

CON
2 CD

CHIP

COMPUTER & COMMUNICATIONS

7 • Luglio 2003 € 5,20 (Italy only)

www.chip.it

NEI 2 CD

Completo in italiano
PhotoImpact 6.0
Il software di Ulead
per la grafica e il fotoritocco

9 download
manager

Freeware
I migliori 11 programmi
gratuiti del mese

PRATICA

Scopri tutti
i segreti
di XP

182



Download veloci e sicuri

→ Test: i migliori strumenti per scaricare
rapidamente filmati, musica e software **128**

Immagini digitali sempre perfette

→ Come scegliere il formato grafico corretto
per la stampa e per Internet **110**

Lcd, quale comprare?

→ In prova 34 display da 15 e 17" **62**



Prova comparativa: 20 riproduttori Mp3 portatili **156**
Guida all'acquisto: 38 fotocamere da 2 Megapixel **212**



Tieni gli occhi aperti.



Nokia Observation Camera

**Ovunque tu sia,
la Nokia Observation Camera
ti permette di vedere
tutte le cose che ti stanno
veramente a cuore.**

Basta inviare alla Nokia Observation Camera un SMS da un telefono mobile o da un computer portatile per ottenere, in pochi secondi e direttamente sul tuo telefono cellulare MMS compatibile o sulla tua e-mail, una fotografia digitale del luogo che più ti interessa. La Nokia Observation Camera non solo è in grado di inviarti immagini a richiesta, ma può anche essere programmata per trasmetterti MMS a intervalli di tempo determinati o, addirittura, tutte le volte che viene registrato un movimento o un cambio di temperatura nell'ambiente monitorato. Insomma, con la Nokia Observation Camera sei sempre dove vorresti essere.

www.nokia.it

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

Joybook. È nata una stella.

BenQ



Hai mai visto nascere una stella? Accomodati, rilassati e ammira il nuovo Joybook. Lo schermo panoramico wide-screen 16:9 e il processore d'avanguardia Mobile Intel® Pentium® 4-M, aprono nuovi orizzonti alla tua immaginazione: potrai montare filmati, creare compilation musicali o semplicemente assaporare un film da DVD. Tutti i Joybook sono equipaggiati con Q-Media, l'applicativo Windows compatibile di BenQ, che ti permetterà di accendere i tuoi sensi senza bisogno di alcun software aggiuntivo. Joybook può gestire tutti i programmi più impegnativi, compresi i giochi più realistici, con incredibile facilità ed immergerti in una nuova esperienza sensoriale. **Joybook 8000, Joybook 5000, Joybook 3000**: splende la costellazione BenQ!

Nuovi Joybook, le emozioni che cercavi.

Numero Verde
800 95 99 95

www.BenQ.it

BenQ
Enjoyment Matters



COMPIE 10 ANNI !!!
E TI FA IL REGALO !!!



LE SPESE DI SPEDIZIONE... LE PAGHIAMO NOI !!!*

DA REFILL TROVI ...



Tutti i kit per la ricarica di tutte le stampanti inkjet: inchiostri specifici a seconda della cartuccia, accessori utilissimi per velocizzare il procedimento di ricarica, istruzioni dettagliate e illustrate con le soluzioni alle domande più frequenti.



Un'ampia gamma di carte speciali per stampanti inkjet (fotografiche, glossy, high-resolution, carta per biglietti da visita, etichette per indirizzi e per CD, in tanti formati compreso l'introvabile A5 per le tue foto più importanti)



Toner e cartucce inkjet originali e compatibili di tutte le marche. CD-R da 80 e da 99 minuti, DVD-R, DVD+R, DVD+RW. Il consumabile da noi "è di casa"! Un magazzino con oltre 1500 prodotti in pronta consegna è a tua disposizione !!!

SPEDIAMO IN TUTTA ITALIA IN CONTRASSEGNO
SENZA NESSUN MINIMO D'ORDINE !!!



Refill S.r.l. - Via P. Fornaciari Chittoni, 25
42100 Reggio Emilia - Loc. Bagno - RE
Tel.: 0522 343911 - FAX 0522 343934

Web: www.refill.it

E-mail per informazioni commerciali: info@refill.it
E-mail per supporto tecnico specializzato: supporto@refill.it

10 ANNI DI ESPERIENZA NELLA VENDITA DEL CONSUMABILE COMPATIBILE

* Offerta valida dal 01/05/2003 al 31/08/2003 e soggetta a minimi d'ordine (Tutti i prezzi si intendono IVA Compresa)

Clients Privati	Clients Azienda
Spese di spedizioni: EUR 8,00 Spese di spedizione gratuite per ordini superiori a EUR 60,00 a mezzo Corriere Bartolini	Spese di spedizioni: EUR 11,50 Spese di spedizione gratuite per ordini superiori a EUR 80,00 A mezzo Corriere Executive



Scopri quanto è facile e divertente acquistare sul *nuovo* sito www.refill.it
Cosa aspetti ???

editoriale



Giù le mani dal peer to peer!

Così l'editor,



Alessandro Barbieri,
caporedattore di *CHIP*

In molti, noi compresi, sono sobbalzati sulla sedia nel leggere la notizia diffusa il 30 maggio scorso su **Repubblica.it** relativa a un'inchiesta della Guardia di Finanza condotta tra gli utenti italiani che impiegano i sistemi peer to peer per lo scambio di file. Inchiesta che avrebbe portato, secondo l'importante quotidiano nazionale online, a una raffica di denunce ai danni di migliaia di persone. Chi si fosse inoltrato in uno dei numerosi newsgroup dedicati alla notizia, avrebbe trovato centinaia di commenti giustamente allarmati e preoccupati di molti utenti comuni di fronte a un'operazione senza precedenti in Italia volta, così sembrava sulle prime, a colpire l'intero mondo P2P senza nessuna distinzione.

Poi la **smentita** della Guardia di Finanza, prontamente riportata da Punto Informatico, attraverso un comunicato ufficiale del Comando Provinciale milanese dei "baschi verdi". Nella nota si chiarisce in modo inequivocabile che l'operazione non ha nulla a che spartire con il **peer to peer** o con le attività delle singole persone che utilizzano i sistemi di condivisione dei file per scambiarsi materiale e documenti. Al contrario tutta l'operazione, denominata in codice "Mouse", aveva come obiettivo l'individuazione e lo smantellamento di una rete di produzione e vendita di **materiale illegale**, in particolare software professionale, per un giro d'affari di circa 100 milioni di euro all'anno (... "I controlli, che non hanno riguardato gli utilizzatori di sistemi file sharing tipo "peer to peer", ma esclusivamente a soggetti dediti a produzione e vendita di prodotti tutelati dal copyright, si sono sviluppati attraverso il monitoraggio di 12 siti Web e l'intercettazione di 28 account e-Mail utilizzati dagli indagati per porre in essere l'illecita attività"...).

Nella rete dei finanziari sono per ora cadute 181 persone denunciate per violazione della legge sul diritto d'autore. A oggi altri 10.300 soggetti sarebbero in corso di identificazione per i reati di produzione e vendita di prodotti tutelati, nonché di ricettazione.

Con buona pace di tutti coloro che traggono profitto dallo **stravolgimento mediatico** delle leggi e da **falsi scoop**, il cui unico risultato è quello di generare confusione e allarmismo tra la gente comune.

Alessandro Barbieri,

barbieri@chip.it

sommario

luglio 2003

ATTUALITÀ

- 14 **Una marcia in più:** anteprima nVidia GeForce FX 5900 Ultra
- 16 **News:** Acer TravelMate C110, LaCie Pocket DVD-RW, Apple eMac, WinZip 9.0, Sony Ericsson HBH-35, Samsung SGH-V200, BenQ Dc 4500
- 26 **Soldi & Mercati:** l'andamento del mercato dell'IT
- 28 **Sul Web senza barriere:** Internet per non vedenti

FOCUS

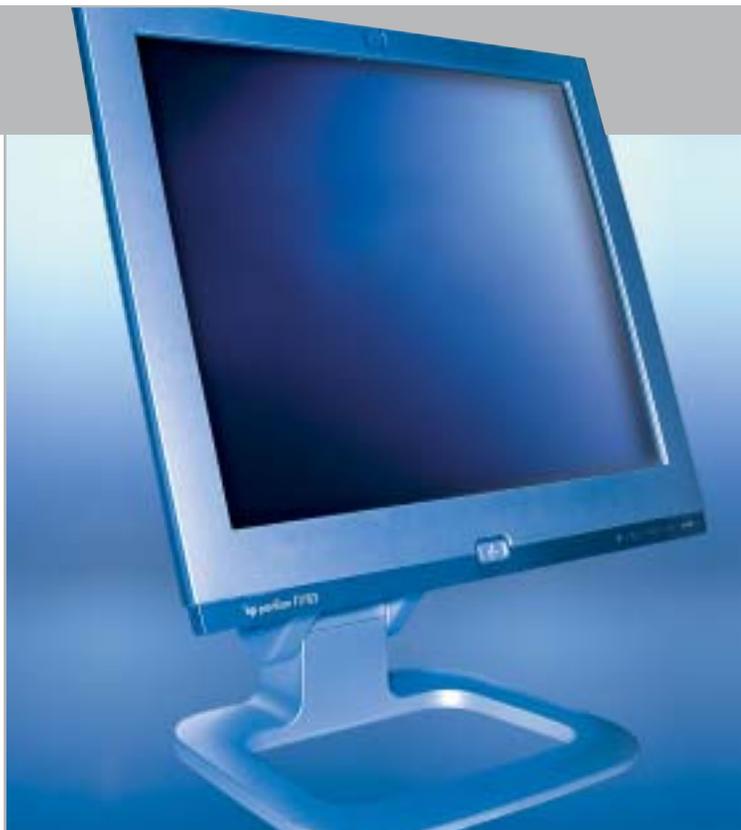
- 38 **Attacco a Internet:** quali sono i possibili effetti della cyberwar?

HARDWARE

- 46 **Risposta sottotono:** AMD Athlon XP 3200+
- 62 **Brillanti & convenienti:** in test 34 monitor Lcd da 15 e 17 pollici
- 86 **Hyper Pentium:** in prova 7 schede madri Springdale e Canterwood
- 96 **L'indice delle prove:** l'elenco dei prodotti provati dal CHIP Test Center

SOFTWARE

- 100 **Microsoft conquisterà le reti?** Windows Server 2003
- 108 **Senza perdere i dati:** shareware del mese
- 110 **Il formato giusto per ogni immagine:** i cinque standard grafici più importanti
- 116 **Upgrade da non perdere:** aggiornamento software
- 118 **Le novità da provare:** aggiornamento shareware



62 Brillanti & convenienti

Eleganti e relativamente economici, i monitor Lcd riscuotono sempre più consensi. CHIP ha messo alla prova 34 modelli da 15 e 17 pollici



110 Immagini digitali perfette

CHIP spiega quale standard si adatta meglio alle diverse esigenze di chi lavora con le immagini

Hardware in prova



- 48 **Notebook**
Dell Inspiron 8500
- 50 **Scheda grafica**
ATI Radeon 9600 Pro
- 52 **Personal computer**
LWD Technology
E-Cube
- 54 **Scheda grafica**
Albatron
Gigi FX 5200

- 55 **Personal computer**
Infobit Shuttle SN41G2
- 56 **Scheda madre**
AOpen AX4GE Tube
- 58 **Combo drive**
Asus Slim
CD-RW/DVD-ROM
Drive Deluxe
- 58 **Alimentatore**
AOpen FSP350-60PN (PF)

- 60 **Personal computer**
Impex G@vi
Electa GAVT12
- 61 **Mouse wireless**
Labtec Mini Wireless
Optical Mouse
- 61 **Scheda sonora esterna**
Creative
Sound Blaster MP3+



128 Scaricare a tutta velocità

In prova 9 download manager, i programmi espressamente progettati per scaricare i file senza perdere tempo



156 Il formato più amato

Caratteristiche tecniche e funzionali di 20 lettori portatili Mp3: un'ampia gamma di scelta fra modelli e prezzi diversi

INTERNET & NETWORKING

- 120 **Tastiera alla ribalta:** Nokia 6800
- 128 **Scaricare a tutta velocità:** in test 9 download manager

INTERACTIVE

- 140 **Fedele compagna:** Casio Exilim EX-Z3
- 154 **Soluzioni a portata di mano:** Cheat Giochi
- 156 **Il formato più amato:** in test 20 lettori Mp3 portatili per tutte le esigenze

PRATICA

- 174 **Certificazione dei cablaggi Lan:** la lettera del mese
- 176 **L'esperto risponde:** la posta tecnica dei lettori
- 182 **La potenza nascosta:** i segreti di Windows XP svelati da *CHIP*
- 192 **Mettere i dati al sicuro:** come funziona il sistema di backup di Windows XP
- 200 **Ritocchi perfetti:** come utilizzare Ulead PhotoImpact 6.0 per elaborare le immagini
- 202 **Tips & Tricks:** tante pagine di trucchi e consigli degli esperti

RUBRICHE

- 5 **Editoriale**
- 8 **I Cd di CHIP**
- 12 **Mailbox:** la parola ai lettori
- 34 **Diritto & Tecnologia:** le nuove direttive per il commercio elettronico
- 212 **Guida all'acquisto**
- 216 **Aziende**
- 217 **Colophon**
- 218 **Nel prossimo numero**

Prezzi e caratteristiche delle fotocamere da 2 Megapixel

Software in prova

- 102 **Compressione**
PentaWare PentaSuite 6.0
- 104 **Restauro audio**
Magix Audio Cleanic 2003 Deluxe
- 106 **Sistema operativo**
SuSE Linux Office Desktop
- 107 **Grafica Web**
Ulead PhotoImpact 8
- 107 **Multimedia**
Ashampoo SeeYa!



Internet & Networking in prova

- 122 **Computer palmare**
Palm Tungsten C
- 124 **Telefono cellulare con Gps**
Garmin NavTalk Gsm
- 125 **Schede wireless**
Unex NexAir 802.11b
Wireless Lan MR012i e UR012i
- 126 **Instant messaging**
Yahoo! Messenger 5.5

Interactive in prova

- 142 **Fotocamera digitale**
Rollei dk 3000
- 144 **Stampante fotografica**
Fujifilm Printpix CX-400
- 145 **Kit altoparlanti multicanale 5.1**
Logitech Z-680
- 146 **Dvd**
5 titoli e la classifica
- 148 **Giochi pc**
6 titoli in prova
- 152 **Pianeta console**
Le ultime novità e 1 titolo in prova



nei cd

I Cd-Rom di questo mese

Addio diapositive!

Tempo di vacanze e di fotografie: ma le istantanee digitali stanno ormai diventando sempre più diffuse, pertanto servono strumenti adeguati per gestirle. *Di Marco Biazzi*

■ Il Cd di CHIP è consultabile tramite un'interfaccia divisa in tre parti: al centro compaiono le descrizioni, in alto sono presenti i pulsanti che consentono di accedere alle sezioni del Cd mentre a sinistra compare l'elenco dei software appartenenti a una sezione o l'elenco di eventuali sottosezioni.

Utilizzo del Cd-Rom

Dopo aver inserito il Cd-Rom nell'apposito lettore, se sul computer è abilitata la funzione Notifica inserimento automatico per il Cd-Rom, si aprirà automaticamente la finestra del programma con la schermata introduttiva. Se invece tale funzione non è abilitata, dopo un doppio clic sull'icona del lettore Cd-Rom

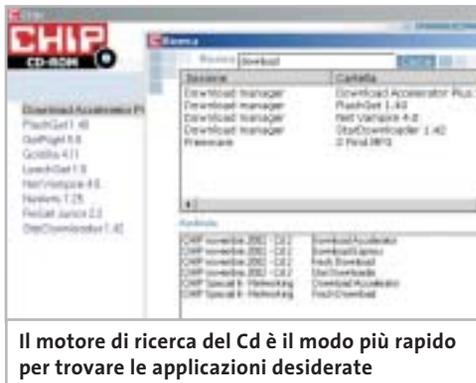


Ecco come si presenta l'interfaccia proprietaria del Cd di CHIP

bisognerà lanciare il file Autorun.Exe per accedere all'interfaccia del Cd-Rom. Non è richiesta la presenza di un browser Web per consultare il Cd. Le sezioni del Cd-Rom variano in funzione dei programmi presentati. Quando si seleziona un software, nella finestra centrale ne compare la descrizione, un'immagine e il link al sito del produttore; tramite i pulsanti a fianco del nome sarà possibile installare il programma direttamente dal Cd oppure copiarlo sull'hard disk.

Cercare i dati nel Cd-Rom

Il Cd-Rom è dotato di un motore di ricerca interno che permette di trovare i software in base al nome del programma o al testo



Il motore di ricerca del Cd è il modo più rapido per trovare le applicazioni desiderate

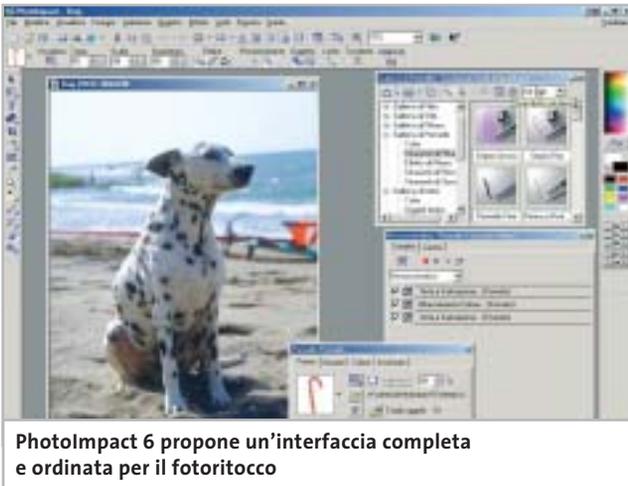
contenuto nella loro descrizione. Per effettuare una ricerca è sufficiente cliccare su Cerca, inserire il testo da ricercare e premere Invio o il pulsante Cerca. È possibile utilizzare anche il carattere jolly * per una ricerca più ampia. I risultati verranno visualizzati nella stessa finestra: un doppio clic sul nome del programma ne aprirà la relativa scheda come di consueto. Nella sezione Archivio si avranno i riferimenti a Cd precedenti su cui sono presenti altri software compatibili con quelli cercati.

Il modo più facile di condividere le foto

Dopo aver scattato le numerose foto delle vacanze in formato digitale, come fare a mostrarle ad amici e parenti? Semplice: usando **Ashampoo SeeYa!**, il software che permette di creare sequenze di immagini, corredate di un eventuale commento audio, in modo facile e veloce; il risultato è un file unico, autoeseguibile e compresso, da distribuire su Cd-Rom o via e-Mail. Tempi minimi di realizzazione e nessun requisito per l'esecuzione lo rendono uno strumento utilissimo e alla portata di tutti. In versione completa e gratuita, esclusivamente per i lettori di CHIP.

Fotoritocco, che passione!

Sempre parlando di fotografie delle vacanze, perché non correggere i difetti di quelli che potrebbero diventare dei piccoli capolavori? In



PhotoImpact 6 propone un'interfaccia completa e ordinata per il fotoritocco

fondo basta il programma adatto. **Ulead PhotoImpact** è un software di grafica e fotoritocco noto da tempo, apprezzato per la sua potenza e semplicità d'uso che lo rende adatto anche ai neofiti dell'elaborazione di immagini. La versione 6.0 presente sul Cd è completa e in italiano. Fino al 31 luglio sarà possibile acquistare la più recente versione 8.0 al prezzo promozionale di 79,00 euro invece di 109,00, collegandosi al sito www.lolasoft.it/chip/photo+impact.html e inserendo il codice promozione CHIP07pi80.

Windows XP sempre più comodo

Alcune utility gratuite migliorano le funzionalità di Windows XP: si segnalano in particolare **Iso Recorder**, uno strumento che utilizza le capacità di masterizzazione integrate nel sistema operativo per permettere di copiare Cd direttamente o scrivere immagini Iso; **Total Copy**, gestore avanzato del processo di copia di Windows, che adatta questa comune operazione alle diverse esigenze; e **FileTargets**, che estende le potenzialità del comando Invia a..., già presente nel menù contestuale di ogni file, velocizzando l'accesso a drive e cartelle usati di frequente.

Una suite per organizzare dati

PentaSuite è una soluzione integrata per la gestione dei dati su disco, con alcune funzionalità ulteriori: oltre a gestire la compressione di file e il loro ordinamento in archivi, si occupa della loro cifratura per renderli inaccessibili a occhi indiscreti, ma permette anche di visualizzare un'anteprima come miniature di tutti i più comuni formati di file. Per quanto riguarda la distribuzione, poi, nella suite sono integrati un modulo per il trasferimento via Ftp e uno per la masterizzazione su Cd-Rom.

Il re dei download manager

Non è solo la velocità della connessione a Internet a fare la differenza, quando si scaricano molti file: senza un gestore dei download gli errori di trasferimento rimangono un rischio

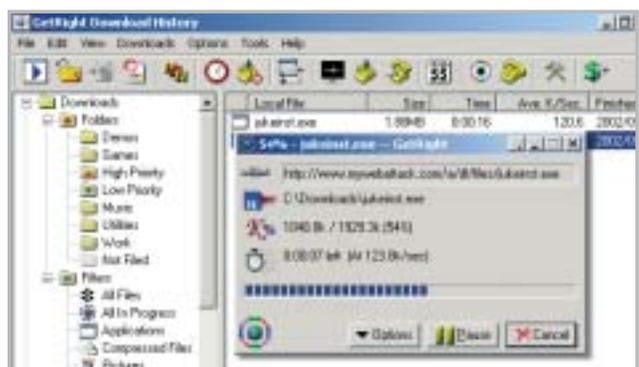
I PROGRAMMI NEI CD-ROM

2 Find MP3 Anniversary Edition: ricerca file Mp3	Kaspersky Anti-Virus Lite CHIP Edition: antivirus
Acrobat Reader 5.1: visualizza file in formato Pdf	LeechGet 1.0: download manager
Ad-aware 6: elimina gli spyware	Nero 5.5.10.7: masterizzazione
Amazing Portal Generator: realizza un portale personale	NetAnts 1.25: download manager
Ashampoo SeeYa!: realizza album fotografici	Net Vampire 4.0: download manager
ATI: modifica la scheda video ATI Radeon 9700	PentaSuite: soluzione integrata per archivi di file
Backup4all: backup di dati	PowerPro: barra d'avvio rapido
cam2pc: gestione della fotocamera digitale	Prefetch Clean and Control: opzioni di prefetch di Windows XP
CDRoller 4.30: recupero dati su Cd-Rom	ReGet Junior 2.2: download manager
CopyMessageBoxText: copia il testo contenuto in qualunque finestra	Rise of Nations: gioco
dbremix: converte un database Access in MySql	SiSoft Sandra 2002: benchmark
DirectX 9: librerie grafiche DirectX	SmartMorph: effetto grafico
DivXRepair: ripara file Avi corrotti	Star Trek Elite Force II: gioco
Download Accelerator Plus 5.3: gestione dei download	Star Downloader 1.42: download manager
FileTargets: gestisce in modo avanzato il comando Invia a...	Tiger Woods PGA Tour 2003: gioco
FleshGet 1.40: download manager	Tips in Pdf: i tips del mese in formato Pdf
GetRight 5.0: download manager	Tiscali 10.0: l'offerta Tiscali 10.0 per l'accesso a Internet e i servizi di fonìa e Voice Over Ip
GoZilla 4.11: download manager	Total Copy: personalizza la funzione copia di Windows
Html Into Text: converte pagine Html in pagine di testo	Ulead PhotoImpact 6: fotoritocco
IrfanView 3.8: visualizzatore di immagini	UpTime: rileva il tempo di funzionamento del pc
IronDust QuickSend: invia qualsiasi testo tramite e-Mail	WindowPinner: gestione finestre in primo piano
IsoRecorder: masterizzazione di Windows XP	Yahoo! Messenger 5.5: instant messenger
	Zip.it: software di compressione

costante e non si sfrutta mai appieno la larghezza di banda. **GetRight**, giunto alla versione 5, si conferma il miglior prodotto in questo settore, con una notevole serie di opzioni per tutte le necessità. Punto forte del programma, oltre naturalmente alla possibilità di riprendere i download interrotti, è la possibilità di scaricare un file dividendolo in segmenti e di ricorrere a più fonti alternative, in modo da utilizzare al massimo la banda disponibile.

Per non perdere le speranze

Cosa fare quando un Cd-Rom si rovina, magari per un graffio, e Windows non può più accedervi? Se il Cd in questione contiene, come spesso capita, un backup di dati importanti, può essere un problema tragico: viene allora in



Da sempre il miglior gestore dei download, GetRight si conferma uno strumento insostituibile

I Cd-Rom di questo mese

soccorso **CDRoller**, programma per recuperare il recuperabile dalle aree ancora leggibili del disco, con funzionalità avanzate come la capacità di gestire Cd registrati in multiseSSIONE. Una vera e propria rete di salvataggio per evitare perdite definitive di dati.

I giochi di questo mese

Tre demo di giochi molto interessanti anche questo mese: si comincia con **Rise of Nations**, strategico in tempo reale in cui si guiderà lo sviluppo di una nazione nella sua evoluzione e nel tentativo di supremazia tra le civiltà concorrenti. La versione completa copre tutte le ere della storia umana, garantendo una notevole varietà di scenari e di approcci al gioco. Tocca poi al seguito di uno soprattutto molto apprezzato: si tratta di **Star Trek Elite Force II**, dove si tornerà a vestire i panni del comandante dell'Hazard team, squadra speciale d'assalto costituitasi a bordo della nave stellare Voyager. La struttura narrativa simile a quella degli episodi della serie televisiva e il rinnovato motore grafico di *Quake III Team Arena* sono certamente i capisaldi di questo



Quando la diplomazia non basta e bisogna affrontare gli alieni con le maniere forti, tocca ai protagonisti di *Star Trek Elite Force II*

gioco, che ha le carte in regola per piacere a fan di *Star Trek* e non. Infine, **Tiger Woods Pga Tour 2003** è un classico simulatore di golf, opportunamente aggiornato alle tecnologie attuali per garantire un'ottima resa visiva e una maggiore immediatezza nella simulazione: non solo per appassionati, quindi, ma per tutti coloro che cercano un gioco rilassante dopo tanta azione frenetica.

Le utility indispensabili

Nella sezione Utility sono presenti il benchmark **SiSoft Sandra 2002**, le librerie **DirectX 9** per aggiornare tutte le versioni di Windows e **Ad-aware 6**, il miglior programma per eliminare gli spyware dal computer.

Kaspersky Anti-Virus lite CHIP Edition è un antivirus in italiano offerto ai lettori di *CHIP*; la possibilità di aggiornare il programma via Web scade dopo 30 giorni. Ogni successivo numero di *CHIP* conterrà un codice che abiliterà per ulteriori 30 giorni il programma. Per aggiornare il programma, copiare il file con estensione .Key (contenuto

LE NOVITÀ SU CHIP ONLINE

Il modding è una moda che si diffonde sempre più tra gli appassionati: a tutti loro è dedicato il concorso **Freestyle pc**, proposto da **CHIP Online** in collaborazione con **Smau 2003**. Il gioco consiste nell'inviare entro il 31 luglio 2003 una descrizione dettagliata, corredata di fotografie, del proprio pc modificato nell'aspetto o dotato di nuove funzionalità: i migliori progetti pervenuti saranno presentati in un'area dedicata del sito www.chip.it dove i lettori potranno esprimere il loro giudizio. Una giuria composta da esponenti della redazione di *CHIP* e di Smau valuterà i progetti più votati secondo i parametri di funzionalità, qualità dell'assemblaggio e delle finiture, estetica, creatività. Sull'homepage di CHIP Online è descritta in dettaglio la procedura con cui partecipare e i premi in palio; il regolamento completo si trova invece all'indirizzo www.chip.it/freestyle.html.



nel Cd-Rom in _Programmi_Kaspersky Anti-Virus) nella cartella C:\Programmi\File comuni\AVP Shared Files. Infine, **Zip.it** permette di utilizzare e creare file Zip con un'interfaccia semplice e innovativa.

Tips & Tricks

I Tips del mese sono memorizzati in un unico file in formato Pdf, per visualizzare il quale è necessario che nel sistema sia installato Acrobat Reader. Selezionare la voce Tips in Pdf nella sezione Software e premere il pulsante Installa per visualizzare il contenuto dei Tips & Tricks.

Problemi con il Cd-Rom

Chi riscontrasse problemi nell'utilizzo dei Cd-Rom allegati alla rivista può scrivere un'e-Mail all'indirizzo di posta elettronica chipcd@chip.it, specificando il tipo di problema riscontrato, ossia se il contenuto è del tutto illeggibile (quindi il Cd-Rom non viene in alcun modo letto) o se i problemi riguardano esclusivamente l'esecuzione dell'interfaccia di navigazione.

Nel primo caso è necessario scrivere un'e-Mail per ottenere un'altra copia funzionante del Cd-Rom, indicando chiaramente il numero della rivista e del Cd difettoso (es. *CHIP* di maggio 2003, secondo Cd) oltre al recapito a cui sarà inviato il Cd sostitutivo.

Nel secondo caso il contenuto e i programmi del Cd-Rom sono comunque accessibili, pertanto è possibile aprire con un doppio clic Risorse del computer, selezionare con il tasto destro l'icona del Cd-Rom e scegliere la voce Apri. Ora verrà aperta una finestra che mostra il contenuto del Cd-Rom. L'elenco delle cartelle che verrà visualizzato mostrerà i software disponibili. Ogni software è contenuto in una cartella: per installare o copiare ciascun software aprire la relativa cartella presente nel Cd-Rom e lanciare l'eseguibile di installazione (solitamente chiamato Setup.Exe o Install.Exe).

**Creazione di PDF
da file Microsoft
Office**

Scandali e fagioli Scandali PaperPort, PaperPort Pro Office, SimpleSearch e Connect per sono marchi o marchi registrati di ScanSoft, Inc. negli USA e negli altri paesi. Sono gli altri marchi sono proprietà del rispettivo titolare. © 2003 ScanSoft, Inc. Tutti i diritti sono riservati.

PaperPort Pro 9 Office

lo strumento principale per l'azienda e la produttività...



Studiato per la vostra azienda, indipendentemente dalle sue dimensioni, PaperPort Pro 9 Office comprende nuovi strumenti di creazione e annotazione di PDF che lo rendono la soluzione completa di gestione dei documenti.

- ▶ **Trovate facilmente** importanti documenti digitali, e-mail e file memorizzati localmente sul PC, grazie a SimpleSearch®, il nuovo potente motore di ricerca di PaperPort.
- ▶ **Diminuite** il costo di condivisione dei documenti, **riducete i tempi** e migliorate il flusso di lavoro collaborativo con PaperPort, **creando file PDF** mediante le applicazioni esistenti.
- ▶ **Compilate** e impaginate i documenti semplicemente usando la funzione di trascinamento grazie al formato PDF di PaperPort.
- ▶ **Lavorate** in modo più efficiente. Trascinate la selezione per inviare e-mail, fax e altri documenti al software di gestione del contenuto aziendale.

Con funzioni di rete e OCR estremamente efficaci, PaperPort Pro 9 Office costituisce una potente soluzione facile da usare. **Ora la vostra azienda può gestire tutti i documenti tramite un'unica applicazione.**

07006

Per ulteriori informazioni, consultate la pagina <http://italy.ScanSoft.com/ads/p9>

Produttività
senza Limiti™



mailbox



risponde Alessandro Barbieri

✉

LA PAROLA AI LETTORI



Questa rubrica è riservata ai commenti dei lettori sugli argomenti proposti dalla rivista. Si tratta di un piccolo spazio nel quale poter approfondire un tema di interesse generale e, perché no, anche sostenere opinioni differenti da quelle di CHIP. Le lettere, complete di nome e cognome, vanno spedite all'indirizzo mailbox@chip.it. Dato lo spazio, non tutte le mail potranno essere pubblicate. Raccomandiamo pertanto ai lettori brevità e chiarezza.

Per i quesiti di natura tecnica e per le rubriche Be different e Tip dei lettori restano attive le caselle posta@chip.it, tips@chip.it e bedifferent@chip.it.

oggi gli Lcd garantiscono un'ottima luminosità, perfino superiore a quella dei monitor Crt, la differenza sostanziale è data dalla fedeltà con cui vengono riprodotti i colori. Questo perché l'angolo di visione con cui si guarda lo schermo influisce sensibilmente.

I colori assumono differenti tonalità dal centro agli angoli anche osservando il display dalla normale posizione frontale. E questo difetto sussiste anche nei nuovi modelli che vantano angoli di visione superiori ai 160 gradi.

Il difetto non è percepibile sui normali monitor ed è attenuato sui televisori Lcd, dotati di una minore risoluzione rispetto a quella dei display per pc.

Ipotizzando che non usi il pc per la sola visione di film in DivX, e che quindi l'acquisto di un Lcd sia giustificato, le segnaliamo la prova comparativa pubblicata a pagina 62 nella quale sono stati testati dal laboratorio di CHIP ben 34 Lcd. Speriamo di soddisfare gran parte delle sue curiosità e di fornirle un'indicazione valida per un eventuale acquisto.

Schermi Oled

I monitor di domani
CHIP 6/2003

Leggendo l'articolo apparso sul numero di giugno 2003 pubblicato a pagina 30, descrivete i futuri schermi Oled che un domani saranno luminosissimi e ci consentiranno di vedere benissimo immagini e film. Oggi, però, come ci muoviamo? Le riviste parlano spesso di video con risoluzioni esagerate ma non vengono evidenziati valori di brillantezza, contrasto e luminosità dei monitor, sia classici sia Lcd. Prendendo a riferimento magari i parametri medi di un televisore.

Il problema penso sia attuale e riguarda numerosi utilizzatori. Personalmente dispongo di un discreto numero di film in DivX e mi piacerebbe vederli discretamente, senza dovermi cavare gli occhi soprattutto quando vengono visualizzate scene scure.

Ho visto di recente i monitor Apple. Mi sono sembrati luminosissimi, soprattutto rispetto ai monitor Lcd di altre marche. Voi cosa ne pensate?

Insomma, vorrei buttare via il mio vecchio monitor e acquistarne uno decente ma non riesco a trovare indicazioni da nessuna parte.

Italo Ferrari via e-Mail

In attesa di vedere dal vivo i nuovi schermi basati sui diodi luminescenti organici (Oled) e di verificare la loro superiorità rispetto a quanto oggi viene prodotto, ci preme sottolineare che da tempo CHIP effettua accurati test sui monitor Lcd, valutando il rapporto di contrasto e l'uniforme distribuzione della luminosità sul pannello dello schermo. Entrambe le misure vengono rilevate grazie all'impiego del Color Analyzer CA-100 di Minolta, un dispositivo che permette anche di valutare l'ampiezza dell'angolo di visione e la luminosità massima.

I monitor Lcd non sono certamente ideali per la visione di film. Un conto è osservare la brillantezza di un display sul quale appare una videata dai colori brillanti, un conto è osservare un filmato con scene buie o poco contrastate. Per quanto

Guida all'acquisto

Videocamere digitali fino a 1.500 euro
CHIP 5/2003

Gentile redazione vi scrivo per un chiarimento. Due anni or sono ho acquistato una telecamera digitale senza il Cd dei driver. Un mese fa circa mi hanno regalato un nuovo computer con il quale poter fare i montaggi video. Purtroppo mi sono accorto che la mia telecamera ha solo un'uscita Dv, mentre la mia scheda grafica ATI Radeon 9700 Pro non possiede l'entrata Video-in; inoltre non ho entrate Dv e firewire ma solo Usb 2.0. Esiste un cavo Dv-Usb 2.0? È possibile trasferire così i video? Inoltre ho provato a scaricare i driver ma al termine dell'operazione si sono verificati problemi di I/O che io non riesco a risolvere.

Mauro Ribet via e-Mail

Ci spiace deluderla ma non è possibile utilizzare un semplice cavo adattatore per collegare una videocamera Dv a una porta Usb del pc. In commercio esistono però dispositivi esterni per la digitalizzazione del video analogico, collegabili a una porta Usb: quelli capaci di offrire una qualità paragonabile al video registrato in Dv (come il Dazzle Digital Video Creator 150 o Pinnacle Studio MovieBox Usb e PCTV Deluxe) hanno però un costo ben superiore a una semplice scheda IEEE 1394 firewire, acquistabile a un prezzo di circa 50 euro.

Per quanto riguarda il driver, le informazioni da lei forniteci non ci consentono di stabilire esattamente la causa dell'errore, che potrebbe derivare dall'assenza di una porta IEEE 1394 firewire nel suo pc.

Dal Vhs a Cd

Salvate i vostri film
CHIP 4/2003

Nell'articolo *Salvate i vostri film* pubblicato a pagina 34 di CHIP aprile 2003 descrivete come riversare i film dalle videocassette su VideoCd. Nella prima fase, ovvero nella copia del film sul disco fisso, scrivete che occorre una scheda video con chip BT-8XX.

E qui cominciano i problemi. Quali sono queste schede? Come avviene il collegamento dal videoregistratore all'ingresso video della scheda? (a proposito di che tipo è l'ingresso video?). Come vedete sono diverse le domande suscitate. Ma secondo me un articolo ben fatto dovrebbe chiarire in modo più che esauriente tutti gli aspetti del problema perché la vostra rivista è indirizzata a un pubblico anche di bassa capacità informatica. Per il resto tanti complimenti alla vostra rivista.

Fabrizio Fabbri via e-Mail

Caro Fabbri, nell'introduzione dell'articolo in oggetto e nella descrizione della fase di trascrizione dei filmati si fa riferimento a schede Tv, vale a dire schede dotate di



A sinistra il connettore nero mini-Din a 4 poli, a destra lo spinotto Rca

sintonizzatore televisivo e di ingressi per segnali televisivi di tipo analogico, come quelli generati dai comuni videoregistratori Vhs o S-Vhs. I chip prodotti dalla Conexant e siglati BT848, 878 e 879 sono fra i più utilizzati da questo tipo di schede, come è anche detto nel box che descrive il driver universale.

All'indirizzo Internet citato nel box a pag. 36, <http://btwincap.sourceforge.net>, nella sezione Supported Cards è possibile trovare un elenco abbastanza completo di queste schede. Le schede Tv dispongono solitamente di ingressi per segnali televisivi video composti (con connettore di tipo Rca) oppure S-Video (con connettore mini-Din a 4 poli).

Come è descritto nel paragrafo dedicato alla trascrizione dei filmati, per il collegamento della scheda a un videoregistratore dotato unicamente della presa Scart è necessario utilizzare un apposito cavo o adattatore, acquistabile presso i rivenditori di apparecchiature elettroniche. In caso contrario, ci si può servire dei cavi solitamente forniti a corredo della scheda, facendo riferimento al manuale della stessa per quanto riguarda i collegamenti.



LA VIGNETTA DEL MESE



SOMMARIO

- 16 **News Hardware**
Pc, notebook, monitor, stampanti, masterizzatori
- 20 **News Software**
Applicazioni
- 22 **News Inter&Net**
Telefonia, Pda, networking
- 24 **News Interactive**
Fotocamere, audio, giochi
- 26 **Soldi & Mercati**
L'andamento dell'IT
- 28 **Internet per non vedenti**
Sul Web senza barriere

attualità



Anteprima nVidia GeForce FX 5900 Ultra

Una marcia in più

Chi può spendere 500 euro per una scheda grafica può oggi avere parecchio di più in cambio del suo denaro. Con la nuovissima GeForce 5900 Ultra, nVidia si è ripresa il primo posto nel settore 3D. *Di Daniel Bader*

■ Con il nuovo chip di fascia alta che equipaggia la scheda GeForce FX 5900 Ultra, nVidia intende rifarsi un'immagine nel settore 3D, recentemente un po' compromessa. I difetti della serie di schede GeForce FX 5800 Ultra, disponibili sul mercato da pochi mesi, sono la rumorosità, il calore dissipato e il prezzo elevato, certamente una falsa partenza per le prime schede video GeForce FX di fascia alta.

nVidia perciò ha deciso di cambiare motore: la Gpu (Graphics Processing Unit) NV30 delle GeForce FX 5800 viene da subito sostituita con la NV35 per la serie di schede GeForce FX 5900. I prezzi partiranno da circa 300 euro per le schede meno costose per arrivare ai 500 euro della versione Ultra con 256 Mb di memoria. La nuova Gpu ha una larghezza del bus per la memoria di 256 bit, doppia rispetto a quella della precedente NV30; questo aumenta le prestazioni 3D a tal punto che nVidia si può ora permettere di ridurre la frequenza di clock del chip e della memoria, rispettivamente a 450 e 850 MHz nella versione Ultra (prima erano 500 e 1.000 MHz). In questo modo, si evita di produrre una quantità eccessiva

Nuovo standard 3D: le schede della serie GeForce FX 5900 Ultra non hanno bisogno di rumorosi sistemi di raffreddamento



di calore e una corrispondente rumorosità elevata della ventola di raffreddamento necessaria. La memoria è la classica Ddr, un passo indietro rispetto alle Ddr II utilizzate dalle GeForce FX 5800. Con i nuovi effetti CineFX 2.0 c'è inoltre più spazio per la gestione dei Pixel Shader e l'UltraShadow offre ai programmatori potenti strumenti per ottimizzare la gestione delle ombre.

Le prestazioni con i benchmark 3D sono molto convincenti: il chip sorpassa il suo predecessore e nelle condizioni più onerose (risoluzione di 1.600 x 1.200 pixel, anti-aliasing 4x attivato e filtraggio anisotropo 8x), supera perfino la Radeon 9800 di ATI, garantendo performance più che sufficienti anche per la futura generazione di videogame DirectX 9. Nei test preliminari, la scheda FX 5900 Ultra non ha superato la temperatura

I benchmark di CHIP

	nVidia GeForce FX 5900	nVidia GeForce FX 5800	ATI Radeon 9800 Pro
3D Mark 2003 1.024 x 768	6.041	5.624	5.852
3D Mark 2003 1.600 x 1.200	3.615	3.236	3.421
CodeCreatures 1.024 x 768 (fps)	49	49	45
CodeCreatures 1.600 x 1.200 (fps)	31	29	28
Aquamark 2.3 1.024 x 768 (fps)*	57	57	54
Aquamark 2.3 1.600 x 1.200 (fps)*	28	26	27
Quake 3 Arena 1.024 x 768 (fps)*	276	216	249
Quake 3 Arena 1.600 x 1.200 (fps)*	167	91	116
UT 2003 1.024 x 768 (fps)*	73	72	77
UT 2003 1.600 x 1.200 (fps)*	52	39	47
Spec ViewPerf Drv-08	59	50	37
Spec ViewPerf Dx-07	45	33	45

Tutti i benchmark sono stati effettuati in modalità a 32 bit
 * Con anti-aliasing 4x e filtraggio anisotropo 8x attivati
 Configurazione di prova: pc con processore Pentium 4 3 GHz, Fsb 800 MHz, 512 Mb Ddr Ram, sistema operativo Windows XP

di 60 gradi, anche eseguendo un videogioco per un tempo prolungato, e quindi può fare a meno dell'ingombrante e rumoroso sistema di raffreddamento utilizzato dalla FX 5800. La rumorosità risulta comunque maggiore di quella di una scheda Radeon 9800 Pro, ma ben inferiore al "chiasso" prodotto dalla GeForce FX 5800 Ultra, per cui si può giocare senza bisogno di mettersi i tappi nelle orecchie. Le generose dimensioni della ventola impediscono però di utilizzare lo slot Pci immediatamente adiacente al connettore Agp.

In conclusione, nVidia con la nuova GeForce FX 5900 Ultra ha svolto a puntino il suo "compito a casa". Il risultato è una scheda 3D più veloce e meno rumorosa della precedente, proprio come avrebbe dovuto essere l'ammiraglia GeForce FX fin dall'inizio. ATI attualmente si merita solo la medaglia d'argento, ma non starà certo a guardare.

Il computer del futuro secondo Microsoft

Un pc che sembra un Mac

Durante il suo discorso di apertura del 12° WinHEC (Windows Hardware Engineering Conference), tenutosi a New Orleans lo scorso maggio, Bill Gates ha mostrato il prototipo di un nuovo computer, denominato Athens e sviluppato in collaborazione con HP.

Athens rappresenta l'ultima evoluzione del pc come centro di comunicazione, perfetta sintesi tra semplicità d'uso e integrazione di funzionalità voce avanzate, video e testo in un design particolar-

mente accattivante, molto simile a quello degli ultimi modelli Macintosh.

"L'industria dell'hardware e Microsoft stanno guidando lo sviluppo futuro del pc con livelli di sinergia tra hardware e software senza precedenti" ha affermato il fondatore del colosso di Redmond. "Ne risulteranno prodotti innovativi che miglioreranno il modo di lavorare, comunicare, imparare e divertirsi degli utenti. Il prototipo Athens rappresenta solo un esempio delle sorprendenti cose che sono possibili quando le società di hardware e software collaborano strettamente su nuovi design". Athens è equipaggiato con un telefono wireless Bluetooth,

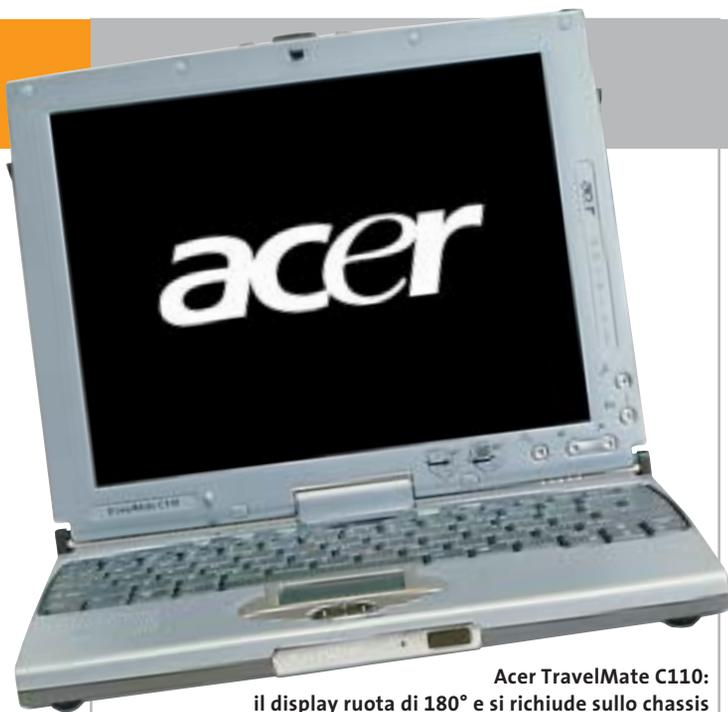
una webcam per la videoconferenza, un monitor Lcd da 23" e formato 16:10, nel quale sono integrati drive Cd/Dvd, speaker stereo e microfono. Il mouse e la tastiera Bluetooth eliminano tutti i fili dalla scrivania; il sistema si accende e si spegne dal monitor: il tempo di attesa è di circa due secondi.

Naturalmente, il computer adotta la funzionalità Next Generation Secure Computing Base (Ngscb) destinata a diventare standard nelle future release Windows. L'Ngscb, nome in codice Palladium, è un'architettura hardware e software in grado di migliorare la sicurezza dei dati personali, garantire la privacy e proteggere l'integrità del sistema, grazie alla creazione di una "zona protetta" inaccessibile agli hacker. Palladium sarà integrato nella prossima versione di Windows XP, Longhorn, la cui disponibilità è prevista per il 2005.

Per la commercializzazione di Athens, invece, dovremo aspettare "solo" la fine del 2004 e cominciare a mettere da parte circa 1.750 dollari, prezzo al quale Microsoft e HP prevedono di vendere il computer.

Giovanna Gnocchi





Acer TravelMate C110:
il display ruota di 180° e si richiude sullo chassis

Acer TravelMate C110

Il Tablet Pc con Centrino

È basato sulla tecnologia Mobile Intel Centrino e utilizza il sistema Windows XP Tablet Pc Edition (versione inglese) il TravelMate C110, perfetta integrazione di tutte le esigenze degli utenti professionali. Il consumo della batteria è ridotto di circa il 25%, permettendo un utilizzo del notebook fino a 2,5 ore senza alimentazione. Il portatile Acer monta 512 Mb di Ram, hard disk con sistema Dasp (Disk Anti Shock Protection) rimovibili con un taglio minimo di 40 Gb, lettore Dvd/masterizzatore esterno. La connettività è assicurata da un modem/fax 56 kbps V.90 integrato, Bluetooth e modulo IEEE 802.11b. Il peso è ridotto a meno di 1,5 kg.

► **Info:** www.acer.it

Prezzo: euro 2.638,00

Global WIN CAK4-88T Al freddo e in silenzio

Il dissipatore di calore Global WIN 88T, della serie CAK4, monta una ventola da 80 millimetri di lato attaccata alla base in rame tramite un convogliatore in cristallo trasparente. Un esclusivo sensore adatta la velocità della ventola alla temperatura rilevata e assicura un efficiente raffreddamento al processore e ai componenti della scheda madre. La rumorosità è ridotta a 25/38 dBA. Il Global WIN CAK4-88T supporta



CAK4-88T:
dagli specialisti
del freddo Global WIN

architetture Socket 462 (processore AMD XP 3000+), Socket 370 (Pentium III e Celeron), Socket 478 (Pentium 4 fino a 3,06 GHz).

I prodotti Global WIN sono distribuiti in Italia da Bow.

► **Info:** www.bow.it

Prezzo: euro 29,99

a cura di Giovanna Gnocchi

MSI K7N2 Delta

Differente per natura

La K7N2 Delta Socket A di MSI è basata sul chipset nVidia nForce2 Ultra 400, in grado di sincronizzare Front Side Bus a 400 MHz e memorie Ddr per massimizzare le performance della piattaforma AMD. La scheda madre è compatibile con i processori di ultima generazione AMD Athlon XP e Duron ed è equipaggiata con 3 slot Dimm che supportano fino a 3 Gb di SdRam Ddr 400, Ddr 333 e Ddr

266. La sua architettura dual channel raddoppia la capacità di banda della memoria, ottimizzando le prestazioni del sistema. Oltre allo slot Agp 8x, i cinque slot standard Pci e lo slot Acr, la scheda madre K7N2 Delta è dotata dell'applicazione Live Update 2, per il download automatico dei più recenti aggiornamenti di Bios e driver.

► **Info:** www.msi.com.tw

Prezzo: euro 130,79

**MSI K7N2
Delta: i colori
evidenziano
i diversi slot**



LaCie Pocket DVD-RW

Comodo e veloce

Il masterizzatore Dvd portatile Pocket DVD-RW, prodotto da LaCie, è racchiuso in un involucro antiurto in gomma e pesa poco più di 600 grammi: rappresenta, quindi, una soluzione completa e facile da usare per la masterizzazione e il Dvd authoring "in viaggio". Dotato d'interfaccia firewire, il Pocket DVD-RW è ideale per il backup, l'archiviazione e lo storage. L'ampia capacità assicurata dal Dvd consente la registrazione fino a 1.000 Mp3 o circa due ore di video Mpeg2. Il dispositivo ha un buffer di 2 Mb e una velocità di 1x/1x/8x per i Dvd, 24x/12x/24x per i Cd.

► **Info:** www.lacie.it

Prezzo: euro 449,00

**LaCie Pocket
DVD-RW:
il masterizzatore
Dvd
tascabile**



News Hardware



Plextor Premium: disponibile in versione interna, bianco o nero

Plextor Premium Per chi esagera

Sicuro e affidabile, veloce e silenzioso, il masterizzatore Plextor Premium ha una velocità di 52x/32x/52x e registra fino a 1,2 Gb di dati su un Cd standard da 99 minuti o fino a 1 Gb su un Cd da 80 minuti grazie alla tecnologia GigaRec.

La funzione Q-Check effettua il controllo della qualità prima e dopo la masterizzazione. Completano le caratteristiche 8 Mb di buffer e un tempo d'accesso inferiore ai 65 ms.

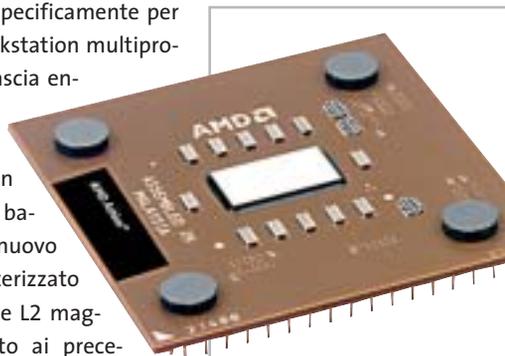
► Info: www.plextor.be

Prezzo: euro 169,00

AMD Athlon MP 2800+

Compatibilità e affidabilità

Progettato specificamente per server e workstation multiprocessore di fascia entry level, il processore AMD Athlon MP 2800+ è basato su un nuovo core caratterizzato da una cache L2 maggiore rispetto ai precedenti modelli, per consentire di memorizzare un elevato numero di informazioni più vicino al processore, a vantaggio delle prestazioni. Le principali caratteristiche del chip comprendono la tecnologia Smart MP, che incrementa le capacità di movimento dei dati; l'architettura QuantiSpeed, che mette a disposizione una cache full-speed ad alte prestazioni, e la tecnologia 3DNow! Professional, che fornisce immagini



AMD Athlon MP 2800+: è dotato di maggiore memoria cache on-chip

realistiche e una resa precisa dell'audio digitale. L'Athlon MP 2800+ è compatibile con l'infrastruttura Socket A e supporta le memorie Ddr; la sua produzione si basa sulla tecnologia AMD a 0,13 micron.

► Info: www.amd.com

Prezzo: dollari 275,00 (per lotti di 1.000 unità)

Abit IC7-G

Stabile e potente

La scheda madre Abit IC7-G è basata sul chipset Intel 875, integra quattro phase power e offre la possibilità di raggiungere il GigaOverclocking, anche grazie alla tecnologia ABIT SoftMenu, il sistema originale jumperless per cambiare le impostazioni della Cpu completamente

dal Bios. La IC7-G è dotata di tre porte firewire e otto porte Usb 2.0, entrata/uscita S/Pdif per garantire il massimo della connessione multimediale.

► Info: www.abit.com.tw

Prezzo: euro 270,00



Abit IC7-G: dotazione completa

Apple eMac

Nato per il digital lifestyle

L'ultima novità in arrivo da Cupertino si chiama eMac e include, in un design all-in-one eccezionalmente compatto, processori PowerPC G4 fino a 1 GHz, grafica ATI Radeon 7500, dischi rigidi fino a 80 Gb e supporto integrato per le connessioni wireless AirPort Extreme 802.11g. Lo schermo Crt piatto è un 17". L'Apple eMac può essere dotato di un'unità Cd-Rom, un Dvd/Cd-Rw o il SuperDrive 4x per masterizzare Dvd-R e Cd. Le cinque porte Usb e le due porte firewire sono sul pannello laterale. La dotazione software comprende Apple iLife, Mac OS X 10.2 e AppleWorks.

► Info: www.apple.it

Prezzo: da euro 995,00

Apple eMac: ha una profondità minore rispetto all'iMac



+ - = Pioneer DVD



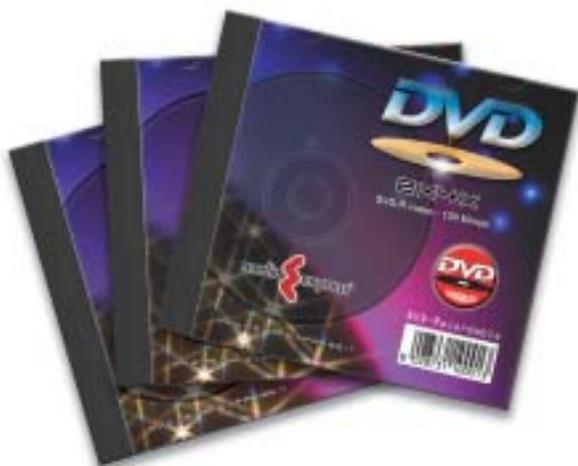
Disponibile
in versione
interna ed
esterna

xmedium

DVR-A06

DVD-R/RW +R/+RW CD-R/RW

www.media-express.it



NEW

DVD Media
disponibili
velocità **4X**
in versione
**DVD-R e
DVD+R**

DVR-A06 Caratteristiche tecniche

Scrittura	DVD	DVD-R, DVD-RW, +R, +RW		
	CD	CD-R 700MB (type 80), CD-R 650MB (type 74), CD-RW, Highspeed CD-RW		
Letture	DVD	DVD-ROM & DVD-Video (single and dual layer) DVD-R, DVD-RW, +R, +RW		
	CD	CD-ROM, CD-ROM XA, CD-DA, Audio CD, Video CD, Photo-CD, CD-Text, CD-R, CD-RW		
Velocità Scrittura	DVD-R	4x 5,54MB/s, 2x 2,77MB/s, 1x 1,385MB/s		
	DVD-RW	2x 2,77MB/s, 1x 1,385MB/s		
	+R - +RW	4x 5,54MB/s, 2,4x 3,32MB/s	2,4x 3,32MB/s	
	CD-R	CD-RW	16x 2,4MB/s, 12x 1,8MB/s, 8x 1,2MB/s, 4x 0,6MB/s	10x 1,5MB/s, 4x 0,6MB/s
	DVD-ROM (Single)	Max 12x 16,2MB/s		
	DVD-ROM (Dual)	Max 8x 10,8MB/s		
Velocità Lettura	DVD-R, DVD-RW	Max 6x 8,1MB/s, Max 2x 2,77MB/s	Max 6x 8,1MB/s, Max 2x 2,77MB/s	
	+R	+RW	Max 6x 8,1 MB/s	Max 6x 8,1 MB/s
	DVD Video	Max 2 2,77MB/s		
	CD-ROM	Max 32x 4,8MB/s		
	CD-R, CD-RW	Max 32x 4,8MB/s		
	CD-DA	Max 32x 4,8MB/s		
	Video-CD	4x 0,6MB/s		
Interfaccia	ATAPI (PIO Mode 4/Multi Word DMA Mode 2), Ultra DMA 33 (Ultra DMA Mode 2)			
Data Buffer	2 Mbytes			

DISTRIBUTORE
NAZIONALE



SofTeam

48/A Via Fiume
20050 Sovico (Mi) Italy
Telefono 039 2012366
Fax 039 2012364
info.st@softeamweb.com
www.softeamitalia.com

Antec Lanboy e Sonata Cabinet con personalità

La californiana Antec, distribuita in Italia da Add On, propone due case funzionali e in grado di assicurare la massima silenziosità. Lanboy (da 138 euro) è un minitower in alluminio, che dispone di quattro slot da 5,25" e di altri quattro, di cui due esterni, da 3,5". Estremamente leggero, si rivela particolarmente comodo da spostare, grazie anche alla pratica cinghia di trasporto. Il pannello laterale trasparente agevola l'assemblaggio dei componenti interni.

Il cabinet Sonata (167 euro) è nero ed è adatto per sistemi middletower. Due ventole da 120 mm assicurano il corretto raffreddamento. Le due porte Usb e l'interfaccia firewire in posizione frontale sono facili da raggiungere. La dotazione prevede nove drive bay, di cui cinque esterni e quattro interni.

► Info: www.addon.it



Antec Lanboy: il case grintoso ed elegante

Asus P4S800

Pronta per il futuro

La scheda madre Asus P4S800 è basata sul nuovo chipset SiS 648 FX e supporta Cpu Intel Pentium 4 e Celeron con frequenza fino a 3,2 GHz (Socket 478), Front Side Bus a 800 MHz, memoria Ddr 400, nonché i processori di ultima generazione Prescott, previsti per fine anno.

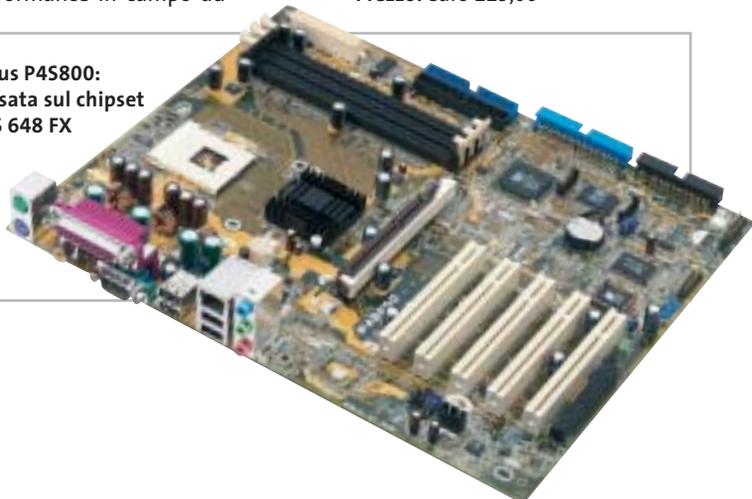
La presenza dello slot Agp 8x e i sei canali audio con un'uscita digitale S/Pdif garantiscono ottime performance in campo au-

dio e video, mentre l'Instant Music permette l'ascolto dei Cd-Audio senza avviare il pc. La tecnologia CrashFree BIOS2 è in grado di riabilitare la precedente versione del Bios, qualora si verificano problemi durante le operazioni di aggiornamento; il C.P.R. (Cpu Parameter Recall) ripristina automaticamente i valori di default del processore.

► Info: www.asus.it

Prezzo: euro 115,00

Asus P4S800: basata sul chipset SiS 648 FX



Hama CompactFlash High Speed 3 GB La scheda più capace

Arriva dalla tedesca Hama, distribuita da Mamiya Trading, la CompactFlash High Speed con capacità di 3 Gb. La scheda è compatibile con dispositivi CompactFlash II e ha una dimensione di soli 42,8 x 36,4 x 5 mm. Fino a tre volte più veloce rispetto ai modelli standard, la CompactFlash è adatta alle fotocamere digitali di ultima generazione ed è ideale durante lunghi viaggi, per chi non ha la possibilità di scaricare le foto sul computer.

► Info: www.mamiya-trading.it

Prezzo: euro 1.870,00



Un prototipo del primo lettore a laser blu di Plasmon

Plasmon UDO

L'attesa è finita?

L'UDO (Ultra Density Optical) di Plasmon è il primo drive che utilizza un laser a raggio blu, studiato specificamente per l'archiviazione professionale di dati. UDO impiega un raggio laser blu e la tecnologia phase-change e offre una maggiore capacità di archiviazione e il supporto di media di tipo Write Once e riscrivibile.

La prima generazione di drive UDO supporterà media caratterizzati da una capacità d'archiviazione di 30 Gb, che raggiungerà i 60 e i 120 Gb nelle generazioni future.

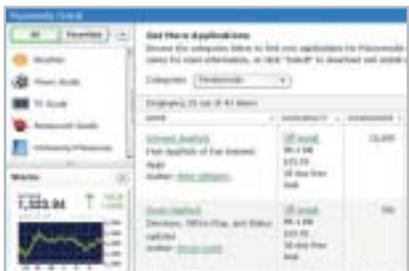
Implementato in base allo standard Iso dei drive da 5,25" e dei relativi media, UDO costituisce la naturale evoluzione all'attuale tecnologia magneto-ottica da 9,1 Gb. Plasmon prevede di consegnare i primi drive e i media UDO durante il terzo trimestre 2003. La disponibilità sul mercato è prevista per gli ultimi mesi dell'anno.

► Info: www.plasmon.com/udo

News Software

Macromedia Central Flash fuori dal browser

Arriverà entro fine anno Macromedia Central, la soluzione che consentirà di utilizzare applicazioni sviluppate con Flash anche senza necessità di essere connessi a Internet. I siti Web creati con il software di Macromedia saranno quindi consultabili e



Un esempio di applicazione di Macromedia Central

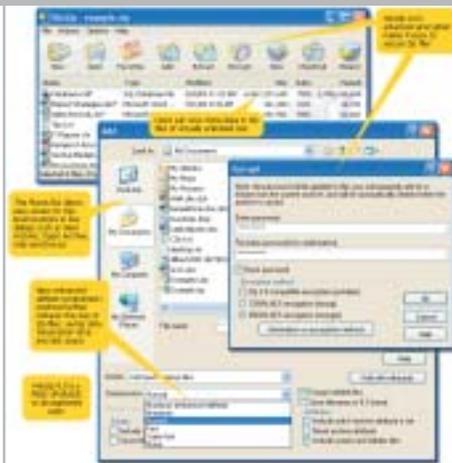
pienamente fruibili online e offline. La sincronizzazione e l'aggiornamento delle informazioni e dei dati avviene nel momento in cui ci si ricollega alla Rete. Gli sviluppatori non avranno la necessità di imparare un nuovo linguaggio per creare applicazioni Flash basate su Macromedia Central. Così come il player Flash, anche Macromedia Central sarà gratuito per gli utenti finali.

► Info: www.macromedia.com

WinZip 9.0 Comprime in sicurezza

Compressione più elevata, maggiore capacità e migliorate funzionalità di criptazione: queste sono le principali novità di WinZip 9.0, il software di compressione dati utilizzato in tutto il mondo. Grazie al metodo Enhanced Deflate, WinZip riduce ulteriormente la dimensione dei file. Il formato Zip a 64 bit supporta ora una capacità praticamente illimitata. La chiave di criptazione Aes (Advanced Encryption Standard) a 128 e 256 bit integrata in WinZip 9.0 offre la massima sicurezza nella trasmissione di dati riservati.

► Info: www.winzip.com



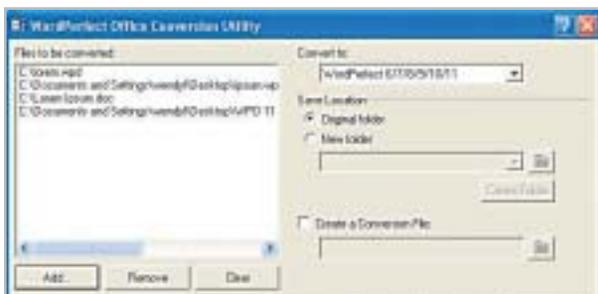
WinZip 9.0: più potente e sempre semplice da usare

Corel WordPerfect Office 11 La suite per il lavoro

Corel rilascia WordPerfect Office 11, la suite di programmi che comprende WordPerfect, Quattro Pro e Presentations. Corel ha potenziato la produttività e la facilità d'uso con strumenti intelligenti per la creazione di documenti e il controllo della formattazione. La

collaborazione fra utenti diversi che accedono ai documenti è migliorata grazie a potenti funzionalità di condivisione dei file e all'integrazione Xml perfezionata. In WordPerfect e Presentations sono incluse funzionalità di pubblicazione in Pdf, mentre l'intera suite supporta la conversione in Html, l'Odma (Open Document Management Api) e integra un'utility per convertire gruppi di file da formati Microsoft Word, Rtf e altri. Disponibile in versione Standard e Professional come prodotto su licenza, WordPerfect Office 11 ha un prezzo che parte da 270 euro per singolo utente.

► Info: www.corel.com



Corel WordPerfect Office 11: la finestra per la conversione di gruppi di file

Autodesk AutoCAD 2004 Progettare il futuro

AutoCAD 2004 è l'ultima versione del software di progettazione leader nel mondo professionale e fa parte della più ampia famiglia di soluzioni Autodesk che ottimizzano la creazione e lo scambio dei dati. AutoCAD 2004 permette di creare la bozza del progetto in 2D, mettere a punto i dettagli costruttivi e quindi progettare in 3D in maniera rapida e intuitiva. Fra le novità più interessanti segnaliamo l'avanzato formato di

AutoCAD 2004: rinnovata famiglia di prodotti Autodesk

pubblicazione Dwf 6 (Design Web Format), che consente agli utenti di condividere le informazioni lungo tutto il ciclo di vita del progetto. Il formato Dwf è altamente compresso, multifoglio, non editabile e ricco di dati. I file Dwf si possono visualizzare e stampare con Autodesk Express Viewer, incluso nei prodotti della famiglia AutoCAD 2004 e scaricabile da Internet gratuitamente.

► Info: www.autodesk.it



www.acer.it



Acer TravelMate 800

UNWIRE THE FUTURE

Tutti i marchi citati sono registrati dai legittimi proprietari. Pentium®, Celeron®, Intel Inside Logo are Trademarks or registered Trademarks of Intel Corporation or its subsidiaries in the United States and other countries. Microsoft®, Windows®, e il logo Windows sono marchi registrati di Microsoft Corporation. Acer non è responsabile per errori o omissioni presenti in questo documento, e a seconda delle configurazioni.

Il nuovo **Acer TravelMate 800**, adottando l'innovativa **Tecnologia Mobile Intel® Centrino™** è stato progettato per utenti professionali di piccole, medie e grandi aziende. La nuova tecnologia garantisce ampia **autonomia** della **batteria** integrando la più avanzata architettura **wireless** assicurando **flessibilità di connettività** unitamente ai più recenti standard di **sicurezza**.

Realizza i tuoi desideri di mobilità

- **Tecnologia Mobile Intel® Centrino™**
- Connessione a rete Wireless 802.11b Intel® PRO
- Chipset di sistema Intel® 855 • Display TFT SXGA da 15.0" • HDD fino a 40GB
- DVD-ROM o DVD/CD-RW Combo • Microsoft® Windows® XP Professional
- Garanzia 2 anni di cui 1 internazionale

Acer consiglia Microsoft® Windows® XP Professional per computer portatili.

Per assistenza, supporto e informazioni chiama il numero:

0931469411

acer

Empowering People



ZyXEL ZyWALL 10W:
funzionalità
e sicurezza complete

ZyXEL ZyWALL 2 e ZyWALL 10W Il muro di protezione

La gamma di firewall ZyWALL di ZyXEL si completa con ZyWALL 2, destinato ai telelavoratori, e ZyWALL 10W, ideato per piccoli uffici e ambienti Soho. Lo ZyWALL 2 (279,60 euro) innalza le prestazioni delle Vpn fino a 2 Mbps con 3DES, l'algoritmo che consiste nella tripla applicazione del Data Encryption Standard. Lo ZyWALL 10W (534 euro) è pratico da utilizzare e

configurare e si distingue perché è dotato del supporto Vpn, che consente all'azienda di stabilire fino a dieci tunnel privati su una rete pubblica tra la sede centrale, gli uffici periferici e i telelavoratori. Per garantire una trasmissione ancora più sicura, i dati che viaggiano sulle reti pubbliche vengono criptati.

► Info: www.zyxel.it

Topolino.it

Cittadini di Paperopoli

La testata *Disney Topolino*, il settimanale che conta circa due milioni di lettori adulti e un milione di ragazzi, sbarca online con un sito ricco di rubriche inedite, che arricchiscono ulteriormente i contenuti dell'edizione cartacea e consentono di entrare a far parte, in prima persona, del mondo di Topolino. Topolino.it si configura, quindi, come un vero e proprio portale di accesso alle case dei paperopolesi. La Webcam, per esempio, consente di vedere cosa accade nella città nel momento della giornata in cui ci colleghiamo, mentre nel Meteo Paperoga fornisce le previsioni del tempo.

Diversi gli spazi nei quali i lettori possono partecipare attivamente, come Topocritici, la rubrica delle recensioni di libri letti dai navigatori, e il Test che ogni settimana propone di misurare abilità e conoscenze.

► Info: www.topolino.it



La homepage di Topolino.it:
ancora più spazio alla fantasia

Sony Ericsson HBH-35 Buon compleanno Bluetooth

A cinque anni dal lancio della rivoluzionaria tecnologia Bluetooth, Sony Ericsson presenta l'auricolare HBH-35, che assicura maggiore autonomia in conversazione e in stand by, migliore qualità del suono e compatibilità con tutti i cellulari che supportano il profilo Bluetooth Headset & Handsfree. Con un'autonomia di conversazione sino a cinque ore (125 ore in stand by), l'HBH-35 è comodo da indossare e semplice da utilizzare. In abbinamento ai cellulari Bluetooth Sony Ericsson, il dispositivo wireless supporta le più avanzate caratteristiche di Voice Control.

► Info: www.sonyericsson.com



Sony Ericsson HBH-35: l'auricolare
Bluetooth ancora più "autonomo"

Asus SpaceLink WL-100g e WL-300g Doppio standard

La Pcmcia card Asus SpaceLink WL-100g e l'access point WL-300g sono basati sullo standard IEEE 802.11g a 54 Mbps e sono in grado di operare anche con dispositivi Wi-Fi con protocollo 802.11b a 11 Mbps. La card WL-100g (89 euro) seleziona automaticamente il protocollo in base all'ambiente wi-

La serie Asus SpaceLink
supporta gli standard
802.11g e 802.11b



reless in cui si trova. Offre un raggio d'azione particolarmente ampio grazie all'antenna interna e a quella esterna orientabile, che facilita la ricerca della posizione migliore per la ricezione.

L'access point WL-300g (159 euro) è ideale per le piccole/medie aziende e per l'utilizzo domestico. Dotato di connettore Rj-45 per il collegamento a pc o hub, dispone di due antenne interne e di un connettore Rf per un'eventuale antenna esterna.

► Info: www.asus.it

Sonera zed e la Repubblica News sui cellulari

Grazie a un accordo siglato fra Sonera zed Italia (www.zed.it), specializzata nella fornitura di servizi di intrattenimento e informazione via Sms, e Kataweb, l'Internet company del Gruppo Espresso, tutti i clienti di TIM, Vodafone e Wind possono ricevere via Sms la selezione delle notizie più interessanti pubblicate quotidianamente da Repubblica.it.

Il servizio consente di ricevere da due fino a quattro Sms al giorno, con un costo per ogni notizia ricevuta di 0,3098 euro per gli utenti TIM, 0,26 euro per Vodafone, 0,30 euro per Wind, cui si aggiunge il costo dell'Sms di attivazione del servizio (gratuito per TIM).

► Info: www.repubblica.it



SonicWALL SOHO TZW:
la configurazione di base supporta fino a 25 utenti



SonicWALL SOHO TZW Più sicuri senza fili

Il SonicWALL SOHO TZW combina firewall e tecnologie Vpn con un access point integrato 802.11b, fornendo la sicurezza sia alla rete cablata sia alla rete wireless.

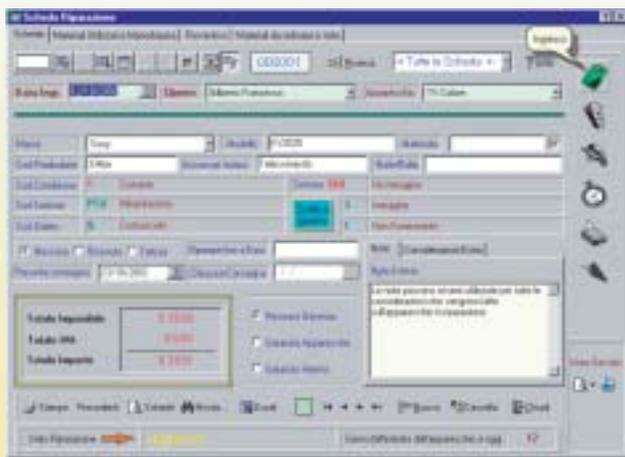
È il primo dispositivo firewall certificato ICSA sul mercato che integra wireless sicuro e tecnologie Vpn in una soluzione completa e facile da utilizzare. Il SonicWALL SOHO TZW permette all'amministratore di rete

di inserire autenticazione e crittografia tra la Lan e WLAN, creando una Trusted Zone Wireless. La soluzione include il Global Vpn Client di SonicWALL, che stabilisce un collegamento wireless dall'utente mobile all'appliance e scarica automaticamente le impostazioni dei criteri di sicurezza.

► Info: www.sonicwall.com

Prezzo: euro 1.524,00

Asset Riparazioni



- La procedura permette la gestione completa delle riparazioni di qualunque tipo.
- Gestisce tutte le problematiche fiscali, fatture, bolle carico e scarico magazzino.
- Tutte le stampe possono essere modificate o create direttamente dall'utente.

Prezzo promozionale per i lettori di CHIP
euro 190,00 + IVA anziché 250,00 + iva

LOGI MAX

Via Dante, 112 - 97100 Ragusa
E-mail: info@logimaxnet.com

Per avere il dimostrativo o maggiori informazioni, collegati a:
www.logimaxnet.com oppure
Telefono 0931 - 88 02 14

Asset Finanze



- E' un programma che permette la gestione delle scadenze e dei movimenti finanziari, è utile sia a livello familiare e personale che per le piccole e medie aziende.
- Permette la creazione e la gestione delle fatture.
- E' possibile associare ad ogni movimento o nota un numero imprecisato di documenti elaborati con altri programmi.

Prezzo promozionale per i lettori di CHIP
euro 50,00 + IVA senza fatturazione.
euro 70,00 + IVA con fatturazione.

I prezzi sopra riportati valgono solo per il periodo di pubblicità su CHIP.



Mms a volontà con il camera phone Samsung SGH-V200

Samsung SGH-V200 Il Matrix Phone

Gli appassionati del mondo fantascientifico di *Matrix Reloaded* non possono lasciarsi sfuggire il camera phone Samsung SGH-V200, il protagonista della campagna pubblicitaria ispirata al film.

Anche se non è proprio il modello utilizzato nel cult movie (l'SPH-N270 progettato dai designer di *Matrix Reloaded* non è commercializzato in Italia), l'SGH-V200 è un "gioiello multimediale" con funzionalità TriBand, Mms e fotocamera digitale con obiettivo che ruota di 180°. Consente di memorizzare fino a 100 immagini, che possono anche essere impostate come sfondo.

È dotato di doppio display: quello esterno da 96 x 64 pixel e quello interno da 128 x 160 a 65.000 colori. Il peso è di soli 96 grammi.

► Info: www.samsungmobile.com
Prezzo: euro 599,00

JVC FS-X3 Micro è meglio

La serie di sistemi micro digitali JVC FS-X si presenta con un design unico e particolarmente chic, una grande qualità sonora e potenza elevata (30 W x 2) che scaturiscono da un esclusivo corpo compatto. La peculiarità della serie FS-X è l'amplificatore digitale con feedback ibrido, che incrementa sensibilmente la qualità del suono, utilizzando due circuiti di feedback, quello digitale e quello analogico. L'Active Hyper Bass PRO, inoltre, potenzia dinamicamente le basse frequenze senza alterare le altre. Il modello FS-X3, già dispo-



JVC FS-X3: la potenza dell'audio e il design raffinato

nibile, comprende amplificatore, lettore Cd compatibile con Cd/Cd-R/Cd-Rw, due diffusori e il telecomando.

► Info: www.jvcitalia.it
Prezzo: euro 469,00

L'arte della vendita Più convincenti con il Cd

Fa parte della linea Exa Clicca e Impara il Cd-Rom multimediale *L'arte della vendita*, un corso interattivo destinato a tutti coloro che vogliono migliorare le proprie doti comunicative in ambito marketing. Il corso mira, infatti, a rafforzare le competenze necessarie per essere un buon venditore: l'analisi dell'audience, il generare entusiasmo per le proprie proposte, l'ascolto del cliente, le ricerche utili a produrre idee e la comunicazione efficace del prodotto o del servizio venduto.

In oltre due ore e mezza, l'utente può quindi seguire tutte le fasi di una strategia di successo,



L'arte della vendita: il menù principale del Cd-Rom

a partire dalla raccolta delle informazioni fino alla conclusione della vendita: un test finale aiuterà nell'autovalutazione dei risultati conseguiti.

► Info: www.exatrade.it
Prezzo: euro 44,99

Un elegante e potente modello Sony Atrac Cd Walkman



Sony Atrac Cd Walkman Compressione evoluta

Nella nuova linea di Cd portatili Atrac Cd Walkman, Sony ha incorporato il sistema di compressione Atrac3plus, evoluzione del già apprezzato Atrac, di cui raddoppia il rapporto di compressione. L'Atrac3Plus offre un audio di qualità ancora migliore, utilizzando un più basso livello di bit rate, e permette di realizzare compilation personalizzate, nonché riprodurre centinaia di brani (fino a 30 Cd) registrati su un solo Cd-R/Rw. Pur in presenza di un elevato livello di compressione, l'audio Atrac riesce a restituire un'eccellente qualità sonora.

► Info: www.sony-europe.com

L'homepage del Cd-Rom allegato al volume Zanichelli



La patente del computer
La guida sicura

Per chi vuole prepararsi a sostenere gli esami dell'Ecdl (European Computer Driving Licence), Zanichelli ha pubblicato *La patente del computer*, un libro con Cd-Rom validato da Aica e aggiornato al Syllabus 4.0, la più recente versione del documento che descrive in dettaglio ciò che il candidato deve sapere e saper fare per superare la prova. Articolato in sette moduli, a loro volta suddivisi in unità didattiche composte da schede, il testo offre spiegazioni chiare e ben organizzate, propone esercizi e simulazioni delle prove d'esame. Le attività di studio prevedono l'integrazione fra il libro, il Cd e il sito Internet dedicato. Il Cd è consultabile con qualsiasi browser e contiene approfondimenti a tutte le schede del corso, filmati e schemi interattivi dei principali programmi.

► Info: www.zanichelli.it
Prezzo: euro 21,00

Minolta SD-CF1

L'adattatore indispensabile

Il Minolta SD-CF1 è un adattatore che consente di utilizzare una scheda di memoria SD (Secure Digital) su una fotocamera o stampante compatibili con schede CompactFlash. Miniaturizzando il circuito fino al 15% delle dimensioni dell'adattatore, è stato possibile creare un adattatore Tipo 1. Gli attuali adattatori CompactFlash sul mercato, infatti, sono 14 mm più lunghi delle schede Tipo 1, quindi nelle fotocamere digitali non permet-

tono la chiusura dello sportello. Inoltre, a differenza del nuovo SD-CF1 di Minolta, gli altri adattatori hanno uno spessore di 5 mm e non entrano nei palmari o negli slot per schede CompactFlash Tipo 1 delle fotocamere digitali.

L'SD-CF1 aumenta anche le prestazioni della fotocamera, perché approfitta della velocità di lettura e scrittura delle schede SD.

► Info: www.minoltafoto.it
Prezzo: euro 109,00



BenQ DC 4500: per foto di qualità in ogni condizione

BenQ DC 2410, DC 4500, DVD Gem, PE8700

Un carico di novità per l'intrattenimento

BenQ ha ampliato la gamma completa dei prodotti dedicati all'imaging e all'home cinema. Nell'ambito della fotografia digitale, le novità sono rappresentate dalla DC 2410 e dalla DC 4500. La prima (249 euro) ha una risoluzione di 3,1 Megapixel, un display da 1,6", la memoria incorporata è di 16 Mb ed è compatibile con Secure Digital e MultiMedia Card. Il modello di punta è la DC 4500 (449 euro), una fotocamera digitale da 4,1 Megapixel, con zoom ottico 3x e risoluzione delle immagini fino a 2.848 x 2.136 pixel. Per ottenere immagini nitide in ogni condizione, BenQ ha introdotto la speciale modalità Night Scene.

Per l'intrattenimento casalingo di qualità, BenQ propone il mini lettore Dvd portatile DVD Gem (209 euro), che fa anche da lettore Mp3 e Dvd-Rom esterno. Il dispositivo, dall'ingombro davvero ridotto al minimo, può essere collegato alla Tv tramite l'interfaccia A/V, oppure al pc tramite Usb 2.0. Il DVD Gem è dotato di telecomando e codificatori Dts e Dolby Digital incorporati. Infine, è dedicato all'home theatre il proiettore PE8700 (7.999 euro), con risoluzione Wxga di 16:9 (1.280 x 720) e rapporto di contrasto di 2.000:1, in grado di assicurare l'eccezionale riproduzione del nero e del colore. Basato sulla tecnologia Dlp, il videoproiettore è estremamente silenzioso: la rumorosità è di soli 30 dB.

► Info: www.benq.it

Soldi & Mercati

Ancora un anno in negativo?

Non sono confortanti gli ultimi dati rilevati da Assinform sul mercato dell'informatica. La ripresa attesa per il prossimo futuro è affidata anche alle iniziative di sostegno del Governo. *A cura della Redazione*

■ In occasione della pubblicazione del Rapporto Assinform sull'informatica e le telecomunicazioni 2003 (www.assinform.it), sono stati presentati i dati relativi al primo trimestre dell'anno in corso.

Se il mercato italiano dell'Ict ha fatto registrare, nel 2002, una perdita dello 0,5%, attestandosi su 60.206 milioni di euro, il primo trimestre del 2003 non è confortante: rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, l'intero mercato vale 14.125 milioni di euro ed è ancora in contrazione (-0,2%). Soffre in particolare il segmento informatico (-3,6%) rispetto alle telecomunicazioni che, con un valore di 9.520 milioni, crescono dell'1,6%, trainate dai servizi di rete mobile (+9,3%) e da una ripresa nella vendita di terminali (+1,3%) di nuova generazione, con fotocamera e videocamera.

Il mercato informatico vale 4.605 milioni di euro all'inizio dell'anno in corso e ha risentito del forte calo in valore del segmento hardware (-10,2%), anche se sono stati venduti 674.000 personal computer, in aumento rispetto al primo trimestre 2002. È andato bene il segmento del software (+5,5%), che è in ripresa, mentre per la prima volta è negativo il dato che riguarda i servizi: -3,6%, secondo Assinform

causato dal ridotto numero di nuovi progetti e dal fenomeno del downpricing.

I dati testimoniano, quindi, che l'Italia in questo periodo ha un atteggiamento pericolosamente prudente rispetto agli investimenti in Information Technology, nonostante il Paese sia ormai pervaso dall'Ict, stando ad alcuni indicatori come il parco pc, passati da 7.700.000 nel 1999 a 13.025.000 nel 2002, con un numero di utenti di cellulari che è pari al 70,2% della popolazione.



I dati Assinform relativi al primo trimestre del 2003: il comparto hardware risulta ancora in calo

Le ultime quotazioni

INTEL Pentium 4 - 2,4 GHz/533 MHz ▼€ 187	Pentium 4 - 2,53 GHz/533 MHz ▼€ 208
AMD Athlon XP 2400+ ▼€ 105	Athlon XP 2600+ ▼€ 133
Memorie Ddr Ram 128 Mb Pc2100 ◀▶€ 24	256 Mb Pc2100 ◀▶€ 34

▲ Prezzi in aumento ▼ Prezzi in diminuzione ◀▶ Prezzi stabili



LEGGI E OPPORTUNITÀ

I giovani volano in Internet

■ È stato finalmente definito dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, Lucio Stanca, il progetto "Vola con Internet", destinato agli oltre 570.000 ragazzi che compiono 16 anni nel 2003. L'art. 27 della legge Finanziaria 2003 prevede uno stanziamento di 93 milioni di euro per l'erogazione di un bonus di 175 euro a fronte dell'acquisto di un pc. A partire dal mese di maggio i sedicenni riceveranno a casa una lettera del Ministro, con le istruzioni per accedere al contributo, una card con i dati personali e un codice Pin.



L'acquisto può riguardare qualsiasi tipo di computer, desktop o portatile, di qualsiasi fascia di prezzo, purché in grado di collegarsi alla Rete, quindi in sostanza dotato di un modem. Dal prezzo definito dal negoziante vengono scontati i 175 euro, che il rivenditore recupera mensilmente tramite bonifico, accredito o assegno. I rivenditori che intendono aderire all'iniziativa trovano tutte le informazioni al sito www.italia.gov.it. In "Vola con Internet" è prevista anche la possibilità di sostenere gratuitamente gli esami per il conseguimento della Patente Informatica Europea (Ecdl).



DIRITTI E ROVESCII

All'attacco del pinguino

Tutto è iniziato nel mese di marzo con una denuncia di SCO per inadempienza contrattuale e concorrenza sleale nei confronti di IBM, rea secondo SCO di aver utilizzato parti del sistema operativo Unix per la sua offerta di server Linux: la cifra richiesta per il risarcimento dei danni subiti ammonta a un miliardo di dollari.

SCO Group è il nome assunto lo scorso anno da Caldera, uno dei distributori di Linux, dopo l'acquisto dei diritti di Unix da Santa Cruz Operation, che a sua volta li aveva acquistati nel 1995 da Novell, società a cui AT&T aveva ceduto i diritti per lo sfruttamento dello Unix System V sviluppato dai Bell Labs. Secondo SCO, Big Blue sta tentando di distruggere il valore economico di Unix con azioni come la pubblicazione del codice sorgente di AIX, la versione Unix di IBM. Il gigante dell'informatica respinge le accuse rivoltegli e si dichiara pronto a far valere le sue ragioni in tribunale. Tanto per calcare un po' la mano, alla metà del mese di maggio SCO invia una minac-

ciosa lettera a oltre 1.500 aziende informandole che l'utilizzo di Linux per i loro sistemi informatici avrebbe potuto esporle al rischio di azioni legali. A questo punto si inserisce Microsoft che ottiene da SCO la concessione di utilizzare parti di Unix, per migliorare l'interoperabilità con i propri sistemi operativi. Con questa mossa Microsoft rafforza però la posizione di SCO: non è certo un segreto che Linux sia considerato il concorrente più temibile per Windows.

A fine maggio arriva poi una lettera del presidente di Novell Networks, in cui si sostiene che l'accordo concluso nel 1995 per la vendita di Unix a SCO non comportava automaticamente il trasferimento del copyright. La risposta di SCO può essere riassunta con un lapidario "ci rivedremo in tribunale".

Al di là dell'esito delle cause, occorre sottolineare come l'eventuale violazione dei diritti riguarda solo una parte del codice Linux, rimpiazabile senza troppe difficoltà.

IN PILLOLE

Intel cala i prezzi...

Il taglio dei listini annunciato a fine maggio da Intel riguarda soltanto la linea Celeron e anticipa l'introduzione di nuovi modelli da 2,5 e 2,6 GHz, prevista per la fine del mese di giugno. Escono di produzione le versioni con clock inferiore a 2 GHz mentre le altre subiscono riduzioni comprese fra il 5 e il 25%. Per quel che riguarda i Pentium 4, la funzionalità Hyper-Threading e il supporto per il bus a 800 MHz sono ora offerte già a partire dalla versione a 2,4 GHz.

... e Amd si adegua

Il giorno successivo all'annuncio di Intel, come è oramai prassi consolidata, AMD ha rivisto i prezzi degli Athlon XP, apportando tagli compresi fra il 5 e il 30%. Il core Barton, con 512 kb di cache di secondo livello, è ora utilizzato anche per l'Athlon XP 2800+, che ha però un prezzo quasi doppio rispetto alla versione 2600+.

Regolamentato il Wi-Fi

Con un decreto del Ministero delle Comunicazioni sono state fissate le regole per la fornitura di servizi Wi-Fi in ambiente pubblico. Telecom Italia ha subito colto la palla al balzo e si appresta ad attivare questo tipo di servizio a partire dal 15 giugno ai propri clienti già sottoscrittori dei servizi broadband. I siti inizialmente attivi saranno una sessantina ed entro l'anno Telecom conta di superare quota 200. Il servizio sarà fornito gratuitamente fino alla fine del mese di settembre.

Pentium 4 - 3,06 GHz HT/533 MHz ▼€ 433 Pentium 4 - 3,06 GHz HT/533 MHz ◀▶€ 540
 Athlon XP 2800+ ▼€ 239 Athlon XP 3000+ ▼€ 343 Athlon XP 3200+ ◀▶€ 592
 512 Mb Pc2100 ▼€ 69 256 Mb Pc2700 ▼€ 33 512 Mb Pc2700 ▼€ 66

Internet per non vedenti

Sul Web senza barriere

La Braille Lite Millennium di Freedom Scientific integra un display Braille, un modem e uno slot CompactFlash. È distribuita da Subvision (www.subvisionmilano.com)

Come nella vita reale, anche su Internet i non vedenti possono incontrare barriere. *CHIP* racconta le difficoltà e mostra gli strumenti disponibili per la completa accessibilità. Di *Giovanna Gnocchi e Elvira Kolb-Precht*



Quando Mario ha fame ordina una pizza. La lista gli viene letta a voce: dall'altoparlante del suo pc esce una litania tipo "Linkpizzamargheritalinkpizza-prosciuttolinkpizzasalame". Quando sente "Pizzasalame", il suo cane-guida Alice solleva le orecchie. Ma la lista prosegue velocemente: "Pizzaspecialepizzaprimavera...". Una voce sintetizzata legge per Mario l'intero menù. "Quando ne ho abbastanza di questa litania passo alla barra Braille", spiega Mario, e comincia a passare le dita sul suo dispositivo di input. A grande velocità i suoi polpastrelli sfiorano minute placchette metalliche che sporgono nella parte superiore del modulo. Ciascuna riga dello schermo viene riprodotta in Braille sull'apposito display, con il quale Mario riesce a leggere passo passo il contenuto dello schermo. Naviga ormai sul Web dalla metà degli anni Novanta. È in grado di utilizzare la posta elettronica, per rimanere in contatto con gli amici; mentre altri prelevano la mattina il quotidiano

dalla cassetta della posta, lui si informa sugli avvenimenti del mondo tramite Internet. Poiché non è in grado di leggere l'orario del treno, ricerca gli orari online. Dato che utilizza anche l'home banking, può controllare il conto corrente, cosa che fino a poco tempo fa era riservata solo ai vedenti. Internet contribuisce a migliorare anche la sua qualità della vita e gli permette di risparmiare camminate, tempo e stress in molte situazioni quotidiane.

I non vedenti possono trovare Internet molto più utile rispetto a chi non soffre di questo handicap.

La Rete ha consentito loro di effettuare un grande passo verso l'integrazione sociale e una vita autonoma, sia in privato sia sul lavoro. I ciechi che fino agli anni Settanta sembravano destinati a lavori come intrecciatori di vimini, accordatori musicali o massaggiatori, oggi grazie al pc e all'e-Mail possono effettuare lavori di comunicazione, diventare imprenditori o sviluppatori di software.

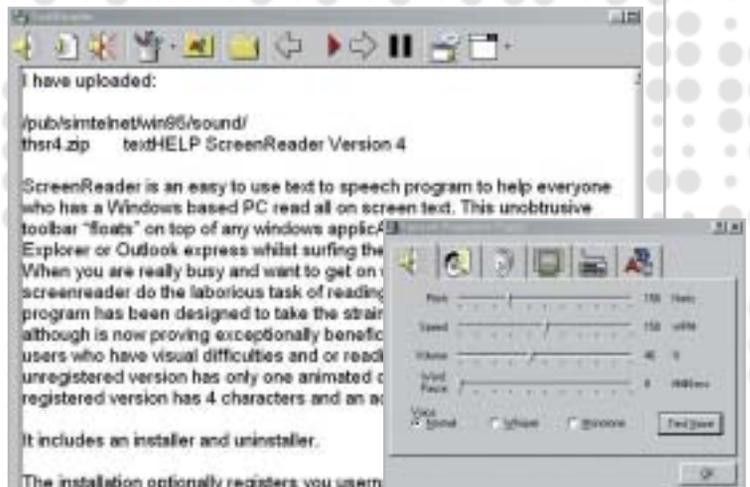
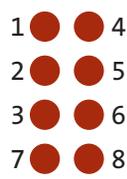
SCRITTURA IN BRAILLE SUL COMPUTER

» Come funziona il Braille per i pc

L'alfabeto dei non vedenti è ricavato da una combinazione di punti "tastabili", in numero da 1 a 6.

Nel caso del Braille per i computer ai soliti sei punti se ne aggiungono altri due, coi quali i caratteri possibili diventano $2^8 = 256$, includendo quindi l'intero set di caratteri Ascii.

A ciascun carattere o cifra è assegnata una combinazione di punti, che viene rappresentata sulla barra Braille tramite astine sporgenti e non. Per esempio, la chiocciola @ in Braille è rappresentata dalla combinazione di punti mostrata qui a fianco.



L'interfaccia di ScreenReader di TextHelp (www.texthelp.com): il programma legge il testo contenuto in qualsiasi applicazione

Dato che Internet offre un'alternativa alle barriere quotidiane, i non vedenti usano la Rete in modo più intensivo rispetto delle persone che vedono normalmente. Comunque, anche se mediamente navigano più degli altri utenti, non sono in grado di sfruttare le diverse offerte a disposizione. Secondo un'indagine Istat sulla condizione di salute dagli italiani, svolta nel 1999/2000, sono 352.000 i ciechi totali o parziali, cui si aggiungono le persone con gravi difetti alla vista.

Gli esperti ritengono che il numero di ipovedenti si quadruplicherà nei prossimi sei/dieci anni, così come naturalmente aumenterà il numero degli utenti Internet con difetti di vista dovuti all'età. Di fronte a queste cifre il tema dell'accessibilità sta diventando sempre più importante.

Schermo auditivo e monitor per le mani

Per poter utilizzare un pc i non vedenti hanno bisogno di periferiche e programmi che non richiedano l'uso della vista. Prima che la barra (o display) Braille fornisca i dati richiesti o la voce computerizzata possa leggere un testo, occorre fornire loro le informazioni necessarie. Uno speciale software "ponte", lo screen reader, è in grado di svolgere questo compito.

Lo screen reader, come il diffuso Jaws (Job Access Without Speech), ricava i dati da rappresentare con uno speciale hardware. I dati vengono elaborati e associati ai relativi programmi. Microsoft offre anche la speciale interfaccia Msaa (Microsoft Active Accessibility) che contiene altre informazioni elaborate dallo screen reader. I programmi costano fino a 2.000 euro e utilizzano un output vocale integrato tramite la scheda audio del pc per "riprodurre" il contenuto dello schermo, trasformando così lo schermo visivo in "schermo auditivo". La maggior parte delle persone non vedenti fissano la velocità del parlato a un livello così rapido da essere spesso incomprensibile da chi non è allenato. Gli screen reader passano i dati anche alla barra Braille, ossia al "monitor per le mani".

Questi dispositivi per non vedenti vengono collegati al pc oltre alla tastiera e, a seconda del modello, hanno posto per 20, 40 o 80 caratteri. Le periferiche in Braille moderne dispongono di moduli per il cursor routing, che consente lo spostamento del cursore nella zona dello schermo desiderata. L'immissione di dati e comandi avviene, come al solito, tramite la tastiera del pc.

I non vedenti possono così, senza vedere l'interfaccia grafica, utilizzare pro-

grammi quali Internet Explorer. Spesso utilizzano anche programmi additionally ottimizzati per il lavoro su Internet, i cosiddetti homepage reader, che si integrano nel browser, visualizzano le pagine Html in una finestra di testo e tramite termini quali "link" o "pulsante" segnalano gli elementi interattivi presenti nella pagina.

Molti navigatori non vedenti utilizzano il programma gratuito WebFormator (www.webformator.com), che secondo il produttore Frank Audiodata è capace di visualizzare anche le pagine programmate con Flash. Con questo programma i Web designer possono anche verificare le proprie pagine per la compatibilità con l'uso da parte di non vedenti.

Al posto dei pesanti libri

Il posto di lavoro di Mario non differisce poi molto da una postazione per persone normali, a parte il dispositivo Braille e la mancanza del mouse. Il dispositivo ausiliario per non vedenti può essere rimborsato dalla Asl.

Mario traduce in Braille libri scolastici, così che i bambini ciechi possano utilizzare lo stesso materiale didattico dei loro compagni che ci vedono. I testi vengono sottoposti a scansione, corretti e formattati per la stampa in Braille. La conversione di scritte dal bianco/nero in

Internet per non vedenti



La barra delle impostazioni dello screen reader Window-Eyes 4.21 (www.gwmicro.com) è richiamabile in qualsiasi momento. Il software "legge" qualsiasi area dello schermo attiva



Il servizio Lift online (www.usablenet.com) diagnostica problemi di accessibilità: il report dell'analisi effettuata su alcune pagine del sito di CHIP

caratteri Braille per lui è ormai un lavoro facile: per le figure e i grafici ha bisogno però dell'aiuto di un collega che ci vede.

Le figure più semplici sono rappresentabili in rilievo, in modo che le dita possano "leggere": spesso però Mario decide di utilizzare al posto di una figura una sua descrizione. "L'efficacia di una figura per un non vedente viene spesso sottovalutata da chi vede normalmente. A un cieco si dovrebbe descrivere ciò che sente con le dita". Da un libro scolastico anche di poche pagine derivano tuttavia tomi voluminosi, dato che la stampa in rilievo in Braille occupa un enorme spazio e richiede molta carta.

Dimmi quel che sento

In tal modo anche lo studente e cantore del coro Alessandro è in grado di cantare una canzone. Il suo vocabolario latino, che in scrittura Braille occupa quattro volumi, è un po' difficile da trasportare, ma oggi i suoi manuali di consultazione sono accessibili su Internet. La documentazione specifica per lo studio di filologia, politica e storia è stata sottoposta allo scanner e trasferita sul disco fisso o su un Cd.

Invece di cercare i documenti nella biblioteca per non vedenti, ora effettua su Internet le sue ricerche di informazioni sempre aggiornate. "Esistono perfino dei seminari virtuali, che non richiedono la

presenza fisica, per esempio quelli tenuti dall'University System of Georgia" spiega Alessandro. Per poter partecipare a questi seminari la sua postazione di lavoro è dotata di una connessione permanente, un display Braille, una stampante in Braille, uno scanner, una radio-trasmittente e un ricevitore per tutte le frequenze internazionali, un misuratore dei colori.

Sulla finestra del soggiorno è attaccata un'immagine trasparente, con quattro cuori che pendono da un ramo: un ricordo natalizio. "Mi dice che là fuori sta schiarendo", racconta Alessandro mentre ascolta il clac-clac del suo apparecchio per la misura dei colori, in grado anche di misurare la luminosità del suo ambiente. Prima di partecipare a un coro controlla con lo strumento se ha indossato, come prescrive il regolamento, una camicia di colore nero.

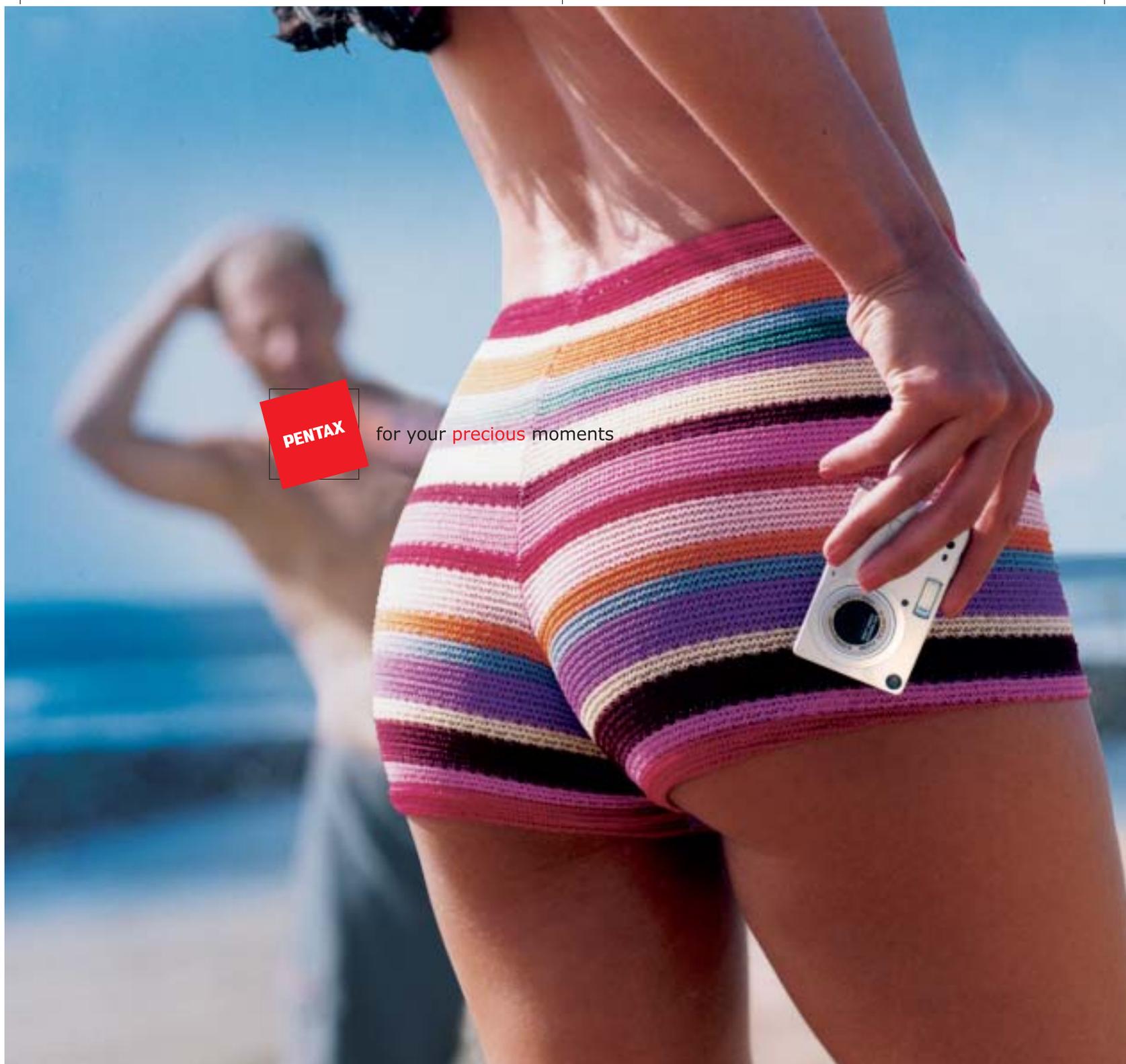
Internet gli ha assicurato una grande libertà e indipendenza. "Gli acquisti in un supermarket sono molto faticosi per un non vedente", ci spiega, "bisogna farsi descrivere da un addetto l'intero assortimento di merci: per noi ogni vasetto di marmellata è eguale a un altro...". Quando Alessandro va a fare spese con la sua compagna, anche lei non vedente, deve essere accompagnato dalla madre. Su Internet, invece, può "muoversi fra gli scaffali" in modo indipendente e senza bastone, "vedere" cosa viene offerto (in ba-

se alle descrizioni), spedire online l'ordine al supermercato e farsi recapitare le merci a domicilio.

Che cosa c'è sullo schermo?

Mario, però, non può ordinare la sua pizza online: il suo screen reader non risulta adatto per il modulo d'ordine. Anche Alessandro non riesce ad accedere ad alcuni siti di shopping, nonostante il suo Web reader. Il mondo degli acquisti online si apre ai non vedenti solo se il sito è strutturato in modo da renderlo accessibile anche a essi: ossia è privo di barriere. Come negli ingressi degli edifici o sui mezzi pubblici, anche su Internet esistono ostacoli che impediscono ai non vedenti di sfruttare un'offerta. Queste barriere non sono tanto evidenti come potrebbe essere una scalinata che si presenta davanti a una persona su una carrozzina a rotelle, ma sono nascoste nel codice del programma di un sito. Molti accessi sono programmati in modo che gli ausili informatici non sono in grado di convertirli, o riescono solo parzialmente. Quanto maggiore è il numero di elementi di controllo grafici su una pagina, tanto più difficile diventa il lavoro per lo screen reader. Quando non ci riesce, l'output vocale rimane muto e la barra Braille vuota.

Purtroppo, proprio offerte particolarmente importanti per i non vedenti, come l'home banking e l'online shopping, ma →



for your **precious** moments

Nuova OPTIO S: Meno è Più.

La nuova Optio S di Pentax ha molto meno da offrire. Meno peso. Meno ingombro... ma tanta più tecnologia sofisticata, e pura eleganza. Quando non è al lavoro (scatta con risoluzione 3,2 megapixel), può scomparire nel palmo della vostra mano. E' la fotocamera più piccola e leggera al mondo, con zoom ottico 3x. Ed è anche facile da usare, grazie ai menù in lingua italiana. Un tesoro per i vostri momenti preziosi. Dategli un'occhiata più da vicino. Ne vale davvero la pena.



L a s c i a t e v i s e d u r r e d a l l a n u o v a O p t i o S .

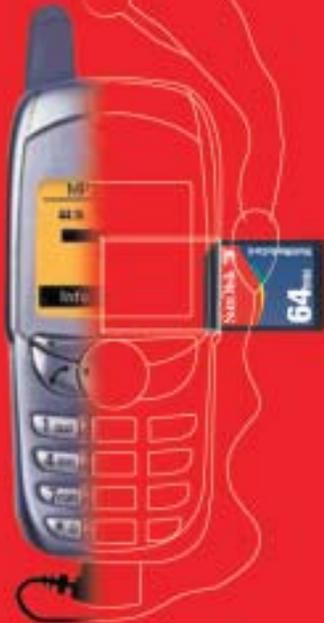
PROTEGE

Tel. 055 30.24.937
 Fax 055 31.02.80
www.pentaxitalia.com

PENTAX

CompactFlash - CompactFlash Ultra - SmartMedia - MultiMediaCard - SD Security Digital - Memory Stick - Wireless LAN Card - SanDisk Connect

Soluzioni



xmedium



Le memorie SanDisk offrono il più alto livello di performance nella più vasta

gamma di dispositivi digitali e sono la soluzione ideale per qualsiasi tipo di applicazione. Fare fotografie, ascoltare musica, memorizzare dati non è mai stato così facile: SanDisk ha una Memory Card per ogni esigenza, una qualità garantita 5 anni.



Wireless LAN Card SanDisk Connect™

E' una card Wi-Fi studiata per rendere più veloce il trasferimento dei dati senza fili minimizzando i consumi: ciò permette di utilizzarla tranquillamente sui PDA e Laptop senza correre il rischio di scaricare troppo velocemente la batteria dell'apparecchio. La scheda garantisce lo scambio di dati senza fili poiché è conforme allo standard 802.11b. La Wireless Lan Card permette trasferimenti di dati a velocità superiori agli 11M bps per un raggio di circa 100 metri.

CompactFlash Ultra™ SanDisk

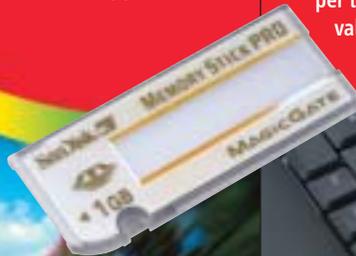
È la scheda di memorizzazione ideale per tutti i dispositivi digitali che desiderano rapidissima velocità di scrittura. Offre prestazioni ai vertici della tecnologia per la fotografia digitale... così valida che la garantiamo 10 anni.



Cruzer™

Le Secure Digital rappresentano più di ogni altro dispositivo, il futuro per la memorizzazione e la trasportabilità dei dati. A questo scopo è stato creato il Cruiser™ Key Driver.

Visto come un disco del vostro sistema PC o MAC questi è alimentato direttamente dalla porta USB del computer. Disponibile in 4 versioni che si distinguono per il taglio della scheda SD (da 64 a 512Mb), Cruiser™ permette in modo estremamente semplice lo scambio dei dati da un computer all'altro o per leggere la tua scheda SD della digital camera o del telefono cellulare.



Wireless LAN Card SanDisk Connect™



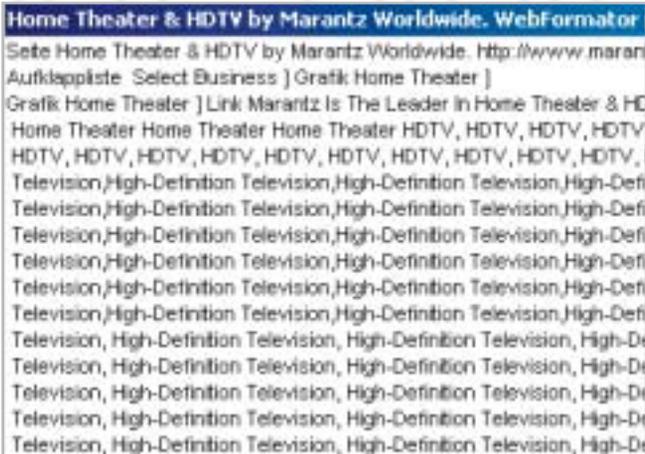
SofTeam®

48/A Via Fiume
20050 Sovico (MI) Italy
Telefono 039 2012366
Fax 039 2012364
info.st@softeamweb.com
www.softeamitalia.com

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO



Internet per non vedenti



Un esempio negativo: ecco quello che i non vedenti "leggono" tramite una voce sintetizzata nella homepage di Marantz, noto fornitore di apparecchi Hi-Fi e Tv



Un esempio positivo: Il Portale Nazionale del Cittadino (www.italia.gov.it) ha la certificazione di accessibilità del W3C

anche le pagine di informazioni sanitarie, presentano questo tipo di barriere. Da quando le immagini, le scritte scorrevoli (banner) e i pulsanti lampeggianti si sono diffusi su Internet, la struttura di queste pagine crea grandi problemi ai non vedenti, che lamentano la mancanza di alternative quali la descrizione scritta delle immagini. Essi si sentono persi e privati dell'orientamento sulle pagine di questo tipo, che rimangono per loro poco accessibili. E sono realmente furiosi davanti alle pagine che non riescono a leggere a causa di continui effetti pop up e animazioni, o con moduli che non sono in grado di compilare, e tabelle complicate non affrontabili da uno screen reader.

Nonostante da diverso tempo il Governo italiano si sia impegnato sul fronte dell'accessibilità dei siti Web (www.governo.it/Presidenza/web/risorse.html), i risultati concreti tardano a manifestarsi, come evidenziato dall'Unione Italiana dei Ciechi (www.uiciechi.it/osi/index.asp). L'apposita commissione dell'Osservatorio Siti Internet (O.S.I.) è costituita da circa 30 volontari fra vedenti, ipovedenti e non vedenti, che costantemente verificano l'accessibilità dei siti Internet per i quali viene richiesto il monitoraggio, oppure dei siti ritenuti di pubblica utilità. Per quanto riguarda la Pubblica Amministrazione, sono stati giudicati ben navigabili Il Portale Nazionale del Cittadino (www.italia.gov.it) e l'I-

stituto Nazionale della Previdenza Sociale (www.inps.it), mentre sono stati evidenziati problemi sui siti del Ministero delle Finanze (www.finanze.it), Ministero del Welfare (www.welfare.gov.it), Dipartimento della Funzione pubblica (www.funzionepubblica.it) e Formez Centro di formazione e studi (www.formez.it).

In attesa della legge

Due proposte di legge sono state presentate in Parlamento. In particolare, l'iniziativa parlamentare degli On. Campa e Palmieri, sviluppata con il supporto tecnico di IWA/HWG (International Webmasters Association/HTML Writers Guild), è la prima al mondo a richiedere il recepimento totale del progetto WAI (Web Accessibility Initiative) del W3C. Il testo completo può essere letto al sito <http://webaccessibile.org>, la principale risorsa italiana dedicata al delicato argomento.

Per comprendere i problemi e le direttive di sviluppo di siti accessibili, la fonte "ufficiale" è rappresentata dal World Wide Web Consortium (W3C, www.w3.org), il consorzio che definisce le linee guida e le raccomandazioni utilizzate dagli sviluppatori. L'ufficio del W3C Italiano (www.w3c.it) ha tradotto le principali Recommendation nel tentativo di raggiungere un pubblico e un numero di organizzazioni il più ampio possibile. ■

SITI WEB ACCESSIBILI

» **10 regole per l'abolizione delle barriere**

1. **Immagini e animazioni.** Utilizzare l'attributo alt per descrivere la funzione di ogni elemento grafico.
2. **Immagini cliccabili.** Utilizzare l'elemento map e descrivere le zone attive.
3. **Multimedia.** Fornire sottotitoli e trascrizioni per l'audio, e descrizione di filmati.
4. **Link ipertestuali.** Utilizzare enunciati che conservino il loro senso al di fuori del contesto. Per esempio, evitare "Cliccare qui".
5. **Organizzazione.** Utilizzare titoli, liste e una struttura coerente. Utilizzare Css per l'impaginazione.

6. **Figure e diagrammi.** Descriverli all'interno della pagina o utilizzare l'attributo longdesc.
7. **Script, applet e plug in.** Fornire una pagina alternativa quando tali funzionalità sono inaccessibili o non supportate.
8. **Cornici (frames).** Utilizzare noframes e titoli significativi.
9. **Tabelle.** Facilitare la lettura linea per linea. Riassumere.
10. **Verificare il lavoro.** Utilizzare gli strumenti, la lista di controllo e le linee guida di www.w3.org/TR/WCAG

Fonte: www.w3.org/WAI/References/QuickTips/qr.t.htm



Diritto & Tecnologia

Le nuove direttive per il commercio elettronico

Con il d.l. 9 aprile 2003 n. 70, il nostro Paese detta una prima disciplina per uno dei fenomeni più interessanti degli ultimi anni: le applicazioni commerciali create dal nuovo mezzo comunicativo globale, Internet

Con il recente decreto legislativo, il nostro Paese recepisce la direttiva europea 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione, in particolare il commercio elettronico, nel mercato interno. Come è noto, per e-commerce si intende ogni forma di transazione commerciale nella quale le parti interagiscono per via elettronica, piuttosto che nei tradizionali scambi e contatti fisici, nuova modalità di comunicazione a contenuto

economico che ha creato nuova ricchezza per coloro che ne hanno usufruito. Ma oltre alla produzione di rilevanti guadagni per chi svolgeva tale attività, le transazioni commerciali attuate attraverso Internet hanno portato anche alla nascita di numerosi problemi giuridici, affrontati e qualche volta risolti nei Paesi maggiormente avanzati a livello tecnologico (si pensi agli Stati Uniti) e ultimamente anche nell'ambito dell'Unione Europea.

A tale proposito, sono state diverse le iniziative prese recentemente dal legislatore comunitario: la Raccomandazione n. 94/820, relativa agli aspetti giuridici della trasmissione elettronica dei dati; la Comunicazione COM (96) 359 su normalizzazione e società globale dell'informazione; la Comunicazione COM (97) 157 "Un'iniziativa europea in materia di commercio elettronico"; la Raccomandazione n. 97/489 relativa alle operazioni mediante strumenti di pagamento elettronici; la Comunicazione COM (97) 503, volta a garantire la sicurezza e l'affidabilità nelle comunicazioni elettroniche, attraverso la definizione di un quadro europeo in materia di firme digitali e di cifratura; la Comunicazione COM (98) 50 sulla globalizzazione della società dell'informazione e la necessità di rafforzare il coordinamento internazionale; le Direttive 98/34/CE e 98/84/CE sui servizi della società dell'informazione, la Direttiva 1999/97/CE sulle firme elettroniche) e tra queste, specificamente sull'argomento, la Direttiva 2000/31/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2000, relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione, in particolare il commercio elettronico, nel mercato interno (Direttiva sul commercio elettronico).

Tutti questi provvedimenti adottati dalla Comunità Europea, anche nel tentativo di dare sempre maggiore rilievo all'Europa nella società dell'Informazione a livello mondiale, si inseriscono in un generale sforzo di armonizzazione delle discipline dei Paesi membri nei settori di attività più significativi per lo sviluppo economico, con una particolare attenzione proprio al mondo dell'Information Technology e quindi, nel caso di specie, al commercio elettronico.

La Direttiva sul commercio elettronico

A tal fine, con la Direttiva 2000/31/CE, che chiaramente fissa i soli principi generali della materia e lascia agli Stati membri o agli operatori del settore (sollecitati a definire "codici di condotta") le modalità concrete di applicazione, vengono proposte regole e strumenti giuridici che dovrebbero assicurare lo sviluppo del commercio elettronico a livello europeo, cercando di fissare dei "punti fermi" sulla qualificazione giuridica di alcuni aspetti dei servizi offerti nella società dell'informazione: questo mediante l'affermazione della necessità di regolamentare il settore, per dare certezza ai differenti utenti, attraverso l'utilizzo di strumenti leggeri, "evolutivi e flessibili", per non soffocare un sistema che si basa proprio sulla libertà, velocità e facilità di comunicazione. In particolare, la Direttiva si propone di fornire indicazioni comuni sulle regole da applicare a tutte le transazioni in linea, in cui le negoziazioni e la conclusione degli accordi avvengono senza la presenza fisica dei contraenti.

Così, si stabilisce la libertà di iniziativa economica online, senza la necessità di un'autorizzazione preventiva (art. 4), la possibilità di stipulare contratti per via

elettronica (art. 9: in particolare assicurando che la normativa relativa alla formazione del contratto non impedisca in concreto l'uso dei nuovi strumenti informatici e telematici, e non privi di efficacia e validità i negozi stipulati in tal modo) e viene tutelato il consumatore attraverso strumenti volti ad aumentare la sua fiducia nel mezzo; viene altresì introdotto il principio secondo cui il controllo dei servizi debba essere effettuato all'origine dell'attività (quindi chi presta tali servizi sarà tenuto a rispettare gli adempimenti amministrativi del proprio Stato di origine) e vengono, infine, disciplinate le comunicazioni commerciali, la responsabilità dei prestatori intermediari e si prevedono "organi di risoluzione extragiudiziarie dei conflitti" che potranno dirimere le dispute minori anche per via elettronica.

Suscita qualche perplessità, tra le norme indicate sinteticamente, il disposto del comma 2 dell'art. 9 della Direttiva, che pone un'eccezione al principio della possibilità



Sul sito ufficiale dell'Unione Europea (<http://europa.eu.int>) sono reperibili tutte le informazioni sulla legislazione e sulle attività delle corti europee di giustizia

di stipulare contratti online, consentendo agli Stati membri di renderlo non applicabile ad alcune categorie di contratti: tra questi vengono indicati quelli "che richiedono per legge l'intervento di organi giurisdizionali, pubblici poteri o professioni che esercitano pubblici poteri"; nelle precedenti versioni del testo si utilizzava invece la dizione "quelli per cui è necessaria la presenza di un notaio o per i quali occorra la registrazione presso un ufficio pubblico", che consente di meglio individuare la categoria indicata dalla Direttiva. Alla luce di tale individuazione la direttiva, limitando la possibilità di applicazione dei principi in essa stabiliti, dimostra di non aver preso in considerazione la sempre maggiore diffusione dei sistemi di firma digitale (e in particolare di quello italiano, disciplinato dal DPR 445/2000, in progressiva fase di attuazione) che in genere prevedono tutti proprio un'attività "digitale" dei pubblici ufficiali: →

Organizza CD e DVD

Finalmente in **Casa** o in **Ufficio** puoi avere i tuoi Cd o DVD sempre a portata di mano



Organizer 1

xmedium

Organizer è un dispositivo da tavolo dalle prestazioni sbalorditive. Puoi archiviare i tuoi dischi, CD o DVD, indicizzandoli con un software dedicato che ti permetterà in seguito di trovare, attraverso una semplice ricerca via computer (USB), qualsiasi file tu abbia precedentemente archiviato: testi, immagini, musica, filmati, ecc. Capacità: 150 dischi (CD o DVD)
Economico: costa meno di quanto ti puoi immaginare. **Modulare:** collegli fino a 127 unità (oltre 19.000 CD/DVD).
Compatibile: Windows 98/ME/ 2000/XP e MacOSX 10.2 o superiore (solo Organizer 2).

**ANCHE SENZA
COMPUTER**



Organizer 2

Li trovi dai migliori
rivenditori di informatica.
Elenco disponibile sul sito
media-express.it

media  express®


SofTeam®

48/A Via Fiume
20050 Sovico (MI) Italy
Telefono 039 2012366
Fax 039 2012364
info.st@softeamweb.com
www.softeamitalia.com

“dimenticanza” che potrebbe portare a diversi problemi di coordinamento tra i due settori quando diventerà comune l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici per lo svolgimento della propria attività economica.

In via generale, a una prima lettura della Direttiva, si può comunque notare che, pur restando intatto il suo valore programmatico, non sono state completamente soddisfatte le aspettative degli operatori del settore, i quali attendevano risposte maggiormente concrete ai numerosi quesiti sollevati dal nuovo mercato del commercio elettronico: tra l'altro anche alla luce della sua travagliata gestazione, condizionata dall'esigenza di mediare tra le opposte posizioni delle parti coinvolte.

Il Decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70

Dopo quasi tre anni dalla pubblicazione della Direttiva, il nostro legislatore il 9 aprile 2003 ha emanato il decreto legislativo n. 70 di recepimento, essenzialmente riprendendo



The screenshot shows the eBay website interface. At the top, there are navigation links: 'home', 'registriati', 'comunicati', 'mappa del sito', 'aiuto'. Below that, there are buttons for 'Compra', 'Vendi', 'Il mio eBay', 'Cerca', 'Servizi', 'Aiuto'. A search bar is present with 'Cerca per provincia' and 'Cerca in questa categoria'. The main content area features a large banner for 'Film e DVD' with a 'Registrati, è gratis!' button. Below the banner, there is a 'Ricerca' section with a search input field and a 'Cerca' button. To the left, there is a 'Categorie' section with a list of categories: 'Musica', 'DVD', 'Cartoline e Manifesti', 'Altri formati', 'Altri'. Below the categories, there is a 'A proposito di...' section with a 'In vetrina' section. At the bottom, there is a blue box with the text: 'Il commercio elettronico riceve finalmente una disciplina organica anche nel nostro Paese, con chiare norme per la tutela del consumatore'.

il disposto comunitario, spesso anche copiandolo testualmente. Il decreto in esame ha in sostanza come finalità quella di promuovere le attività di commercio elettronico, garantendo la libera circolazione dei servizi nella società virtuale di Internet.

Così, con il dichiarato fine di eliminare gli ostacoli che attualmente limitano lo sviluppo del commercio elettronico, nonché di promuovere la libera circolazione dei servizi legati alla società dell'informazione, vengono dettati 22 articoli attraverso i quali si disciplina la libertà di svolgere attività commerciali online (assenza di autorizzazione preventiva, art. 6), la tutela degli utenti (informazioni generali obbligatorie e obblighi di informazione per la comunicazione commerciale, rispettivamente artt. 7 e 8, ma anche la disposizione relativa alle comunicazioni commerciali non sollecitate, art. 9, norma sullo spamming

da coordinare sicuramente con quanto verrà disposto in attuazione della Direttiva 2002/58/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 luglio 2002, relativa al trattamento dei dati personali e alla tutela della vita privata nel settore delle comunicazioni elettroniche), le modalità di conclusione del contratto (artt. 12 e 13), la responsabilità degli operatori commerciali su Internet (art. 14-17), la promozione dell'emanazione di codici di condotta (leit motiv costante del legislatore comunitario, poi scarsamente “sentito” dalle varie legislazioni nazionali, a fronte della scarsa effettività di questo tipo di discipline) e di metodi alternativi di soluzione delle controversie (art. 19).

Rimandando ai numeri futuri di *CHIP* la trattazione dei tre grandi temi affrontati dal decreto 70/2003, ovvero la responsabilità del provider, la regolamentazione dello spamming (collegato anche alla disciplina dettata in materia di privacy) e la tutela del consumatore, vogliamo qui brevemente analizzare il tema del libero accesso all'attività di prestatore di servizi online.

L'autorizzazione preventiva

Il decreto in esame, all'articolo 6, stabilisce che i Paesi della Comunità hanno l'obbligo di garantire a chi intenda svolgere attività di commercio elettronico, e più genericamente, a chi intenda prestare servizi nella società dell'informazione, il libero accesso a tale settore senza bisogno di ottenere a tal fine un'autorizzazione preventiva, fatti salvi i casi in cui normative speciali dettate per determinati settori (per esempio per i servizi postali) stabiliscano in senso contrario.

Questa soluzione è stata scelta dal legislatore comunitario e recepita da quello nazionale, in armonia con il principio, sancito all'articolo 3 del decreto, in base al quale il controllo dei servizi della società dell'informazione deve essere effettuato all'origine dell'attività, cosicché se un prestatore di servizi opera stabilmente nel nostro Paese sarà assoggettato alle norme che regolamentano l'ambito della sua attività nell'ordinamento italiano, nonché alle sole incombenze amministrative imposte dallo Stato italiano. Il prestatore di servizi, dunque, non dovrà vedere in alcun modo limitata la propria attività in tutti i Paesi appartenenti alla Comunità Europea, attraverso l'imposizione di obblighi amministrativi finalizzati ad autorizzare, controllare o limitare nel territorio lo svolgimento di attività economiche per via telematica. ■

L'AUTORE

Avvocato Gianluigi Ciacci, docente di Informatica presso la L.U.I.S.S. di Roma, titolare dello Studio Legale Ciacci, specializzato nelle problematiche del diritto dell'informatica e di Internet, direttore del sito giuridico Jci, Jus e internet. e-Mail avvocato@chip.it.

Cyberwar

Attacco a

Un mondo che fa sempre maggior affidamento sull'infrastruttura digitale per condurre i suoi affari si interroga sui possibili effetti della cosiddetta cyberwar. Minaccia reale o nuovo flop in stile Millennium Bug? *Di Andrea Lawendel*

S secondo le cifre pubblicate ufficialmente dal ministero degli Interni britannico in seguito a un'interrogazione parlamentare, e riportate da molti notiziari Web, i siti Internet riferibili alle autorità governative che fanno capo a Downing Street avrebbero subito, verso la fine dell'anno 2002, non meno di 6.500 attacchi di natura digitale. L'ufficio di Gabinetto è uno dei bersagli principali, con oltre 1.100 attacchi, che secondo il ministro Douglas Alexander non avrebbero tuttavia causato danni, compromissioni o perdite di alcun tipo. Perfino il ministero della Difesa ha ammesso di essere soggetto a "frequenti tentativi" di indebito sondaggio rilevato a quelli che vengono definiti i "confini elettronici" di una geografia che contrariamente alle normali entità geopolitiche, non risiede, almeno in principio, da nessuna parte. La Difesa britannica non ha fornito cifre precise, limitandosi a parlare di una decina di attacchi subiti da imprecisati hacker.

Ma oltre alla sicurezza logica di un sistema, c'è anche l'aspetto della sicurezza fisica. E dopo l'11 settembre del 2001, quel tipo di sicurezza desta ancora più preoccupazione. Negli uffici e nei sotterranei del World Trade Center, erano installati router e apparecchiature di molti data carrier, i gestori pubblici e privati che hanno contribuito a realizzare l'infrastruttura commerciale di Internet (si suppone che quelle militari, finanziate dall'ormai mitica Advanceded Research Projects Agency della Difesa Usa siano protette anche contro attacchi di natura fisica).

Per molto tempo il traffico telefonico e digitale aveva smesso di transitare da quel nodo importante. Tanto che nel giro di pochi mesi, l'amministrazione Bush faceva passare il Cyber Security Research and Development Act, una legge di febbraio 2002 che stanziava un totale di 900 milioni di dollari per le ricerche coordinate in materia di sicurezza digitale dalla National Science Foundation e dal National Institute for Standards. Nell'introduzione al documento ufficiale si legge che "tra le vulnerabilità della Nazione sono le nostre reti informatiche e di telecomunicazione, da cui dipendono i sistemi finanziario, dei trasporti, dell'energia e della distribuzione idrica. →



Internet

Queste vulnerabilità mettono in questione la capacità dei programmi di ricerca tecnologica, formazione e gestione delle interconnessioni di affrontare le sfide poste dalla cyber warfare (guerra informatica) nel XXI secolo.”

Quali sono i possibili scenari di un attacco combinato alla sicurezza delle infrastrutture? Tenendo conto anche della possibilità di compromettere le reti e le centrali telefoniche e i punti per la distribuzione dell'energia elettrica le conseguenze, nei casi peggiori, potrebbero davvero essere spaventose.

► I numeri dei vari servizi di pronto intervento smettono di funzionare (questo è un rischio che anche il carico eccessivo di chiamate dovuto a un'improvvisa ondata di panico può provocare).

► Le strumentazioni e i sistemi informativi degli ospedali smettono di funzionare in toto o in parte, alimentati soltanto dai generatori di emergenza.



A destare preoccupazione sono i probabili attacchi infrastrutturali ai centri nevralgici di Internet

► I sistemi di controllo del traffico sulle strade, a incominciare dai semplici semafori, vanno in tilt, scatenando il caos nelle aree metropolitane. Il traffico aereo strettamente legato alle comunicazioni aerei-torri di controllo, si paralizza.

► La produzione industriale, che dipende a ogni livello dalla disponibilità di corrente elettrica, subisce un pesante arresto.

► I media di informazione subiscono anch'essi un blocco significativo, rendendo ancora più estremo il panico nei cittadini che restano, in tutti i sensi, all'oscuro.

► Le conseguenze più imprevedibili sul lungo termine riguardano un sistema di transazioni finanziarie che ha già reso elettronica gran parte del nostro denaro.

Questi “worst case scenarios” sono probabilmente lontani dal potersi concretizzare fuori dagli schermi di un film di avventure. Ma bisogna pur ammettere che le scene

apocalittiche viste l'11 settembre sarebbero state giudicate nello stesso modo fino a pochi secondi prima del primo impatto sulla torre Sud dell'edificio più alto di Manhattan. E se al di là del pesantissimo tributo di vittime umane il tragico attentato di New York ha avuto conseguenze tutto sommato circoscritte nel tempo, nessuno di chi ha avuto esperienza diretta dell'episodio potrà mai scordare le lunghe ore di assoluta inaccessibilità di tante migliaia di parenti, amici e conoscenti, sopravvissuti ma del tutto irrintracciabili attraverso il telefono, il cellulare e la posta elettronica.

Un attacco coordinato e mirato

Un attacco forse meno spettacolare ma ancora più coordinato e mirato, potrebbe in linea teorica portare a risultati vicini a quelli appena descritti. Per non parlare dell'ondata di emotività e di improvviso rafforzamento dei sistemi di sicurezza, che hanno sicuramente influito su un aspetto importante della nostra economia come il trasporto aereo e continuano ancora oggi a pesare sul clima che si respira sulle maggiori piazze finanziarie.

Anche limitandosi agli aspetti della vulnerabilità del “sistema” Internet, i motivi di allarme non mancano e vanno ben oltre il già fastidioso fenomeno - sentito come non mai - dei virus della posta elettronica e dello spamming. Con l'aiuto della ricca documentazione fornita dal famoso Cert Coordination Center, un trademark della Carnegie Mellon Universities, che non corrisponde a un vero e proprio acronimo ma che può essere ricondotto al termine “computer emergency response team”, proviamo a capire come viene definito e affrontato il problema della sicurezza nella Rete delle reti.

Il ruolo di questo centro, in funzione presso il Software Engineering Institute della stessa Università e finanziato con fondi federali Usa, è diventato istituzionale dal 1988. In quell'anno, il primo vero “incidente” di natura maligna aveva portato al sostanziale blocco di almeno il 10% dell'infrastruttura di Internet, che alla fine del 1989 contava circa 700.000 host collegati. Fu infatti nel novembre del 1988 che uno studente della Cornell University, Robert Morris, scrisse in via del tutto sperimentale un programma capace di autoreplicarsi e di propagarsi in Rete sfruttando una vulnerabilità del comando Unix sendmail. Il Morris' Worm, il primo “verme” dell'era di Internet, infettò nel giro di poco tempo un'enorme quantità di sistemi, accademici, scientifici, civili e militari. Secondo le stime di chi ha successivamente ricostruito l'incidente, i costi per il ripristino della normalità costarono da 200 a 53.000 dollari per sistema. Morris fu uno dei primi hacker – anche se probabilmente

mosso da una curiosità scientifica – a essere condannato in tribunale, in base alla normativa allora vigente in materia di frodi e abusi: dovette scontare tre anni di arresti domiciliari, 400 ore di servizio comunitario e una multa di 10.000 dollari. Prima di questo incidente, il primo a provocare un sostanziale blocco di parte dell'infrastruttura, c'era stato l'attacco descritto nel celebre libro di Clifford Stoll, *L'uovo del cuculo*. Stoll, giovane astronomo di Berkeley, nel 1986 aveva smascherato il primo complotto internazionale ufficialmente segnalato nella storia, già quasi ventennale, di Internet. Allora si era trattato di un gruppo di hacker tedeschi che facendo leva sulle vulnerabilità di un computer avevano compromesso la sicurezza di diversi sistemi militari, trafugando copie di documenti classificati.

Sette modi per attaccare Internet

Secondo il Cert gli incidenti di natura soprattutto logica che riguardano la sicurezza su Internet ricadono in sette categorie principali: probe (sonde), scan, compromissione di un account, compromissione del root, packet sniffing, Denial of Service, abuso della fiducia, codici maligni e attacchi diretti alla infrastruttura della Rete. Vediamo brevemente il significato di ciascuno.

► Le "sonde" sono caratterizzate dal tentativo non espressamente autorizzato di ottenere l'accessibilità o le informazioni relative a un sistema informatico. Di solito si effettua cercando di inserire il nome e la password di un account. Si tratta in altre parole dell'equivalente elettronico di un topo di appartamenti che gira la maniglia di una porta alla ricerca di un facile passaggio.

I 13 ROOT NAMESERVER



L'infrastruttura Dns poggia su 13 root nameserver la maggior parte dei quali è concentrata negli Stati Uniti

- Lo "scan" definisce una serie più o meno nutrita di sonde, spesso gestite in automatico con l'aiuto di speciali software. A volte sono solo il preludio di un attacco successivo rivolto a un sistema già identificato come vulnerabile.
- Un account compromesso è molto semplicemente una "userid" rubata o in qualche modo individuata da una persona non autorizzata. A seconda dei privilegi assegnati a quel determinato account si possono prevedere danni di natura varia, ma limitata. Di solito tuttavia, gli hacker compromettono un account generico proprio per cercare di colpire punti ancora più delicati.
- Un root compromesso, nell'ambiente operativo Unix, è il rischio peggiore perché a esso fanno capo i privilegi del cosiddetto "superuser", un utente capace di fare il bello e il cattivo tempo sul computer. Paradossalmente, sottolinea

I PILASTRI DI INTERNET

Root nameserver	Operatore	Dislocato a	Indirizzo Ip
A	VeriSign Global Registry Services	Dulles (Virginia, Usa)	198.41.0.4
B	Information Sciences Institute	Marina Del Rey (California, Usa)	128.9.0.107
C	Cogent Communications	Herndon (Virginia, Usa); Los Angeles (California, Usa)	192.33.4.12
D	University of Maryland	College Park (Maryland, Usa)	128.8.10.90
E	NASA Ames Research Center	Mountain View (California, Usa)	192.203.230.10
F	Internet Software Consortium	Palo Alto, San Jose, San Francisco, Los Angeles (California, Usa); New York City (New York, Usa); Madrid (Spagna); Hong Kong (Cina)	IPv4: 192.5.5.241 IPv6: 2001:500::1035
G	U.S. DOD Network Information Center	Vienna (Virginia, Usa)	192.112.36.4
H	U.S. Army Research Lab	Aberdeen (Maryland, Usa)	IPv4: 128.63.2.53 IPv6: 2001:500:1::803f:235
I	Autonomica	Stockholm (Svezia)	192.36.148.17
J	VeriSign Global Registry Services	Dulles, Sterling (2 postazioni) (Virginia, Usa); Mountain View (California, Usa); Seattle (Washington, Usa); Atlanta (Georgia, Usa); Amsterdam (Olanda)	192.58.128.30
K	Reseaux IP Europeens - Network Coordination Centre	London (Gran Bretagna)	193.0.14.129
L	Internet Corporation for Assigned Names and Numbers	Los Angeles (California, Usa)	198.32.64.12
M	WIDE Project	Tokyo (Giappone)	202.12.27.33

Yann Bongiovanni, l'esperto in sicurezza che *CHIP* ha consultato in questa occasione, un sistema operativo come Microsoft Windows, considerato da molti poco sicuro per le vulnerabilità proprie e dei suoi applicativi, in alcuni casi può essere considerato meno rischioso. Windows 2000, per esempio, prevede una tipologia di utenti di default privi del carattere di superuser. Sotto Unix, la compromissione del root serve all'hacker non solo per fare ogni sorta di danni, ma per cancellare le tracce del proprio passaggio.

► La tecnica del packet sniffing si basa su programmi nascosti capaci di catturare le informazioni trasportate dalla Rete. Ovviamente i dati possono contenere password, user id e altre informazioni che consentono di raggiungere l'ambito risultato della compromissione di un account. A questa categoria di attacchi corrispondono a grandi linee anche i cosiddetti spyware.

► Denial of Service o Dos. Una forma indiretta di attacco che non consiste nel tentativo di penetrazione non autorizzata di un sistema, ma nell'impedire totalmente l'accesso da parte degli utenti legittimi. Un attacco Dos comporta per esempio una raffica di richieste che

mandano rapidamente in tilt le limitate risorse di un Web server, ma può anche riguardare bersagli di carattere più infrastrutturale, come gli stessi router.

► Un hacker che abusa la fiducia di un sistema sfrutta le relazioni che spesso sussistono tra un sistema informatico e un altro. A volte per esempio un computer non esegue un determinato comando se prima non ha verificato che la richiesta proviene effettivamente da una identità (un utente, una seconda macchina) considerata sicura.

► Sui codici maligni esiste purtroppo una vasta letteratura e soprattutto un'estesa consapevolezza, anche da parte degli utenti meno esperti di Internet. Nella categoria ricadono i programmi software che una volta eseguiti provocano una serie di risultati più o meno imprevedibili e devastanti. Il vero inconveniente è che sui sistemi non protetti ed esposti agli attacchi, la presenza di un virus o di un altro codice maligno viene individuata solo a frittata già fatta. A sua volta, il codice maligno può essere solo una tappa di un incidente più articolato.

► Infine, gli attacchi di natura infrastrutturale sono i più rari, ma anche i più temibili. Si riferiscono a tecniche

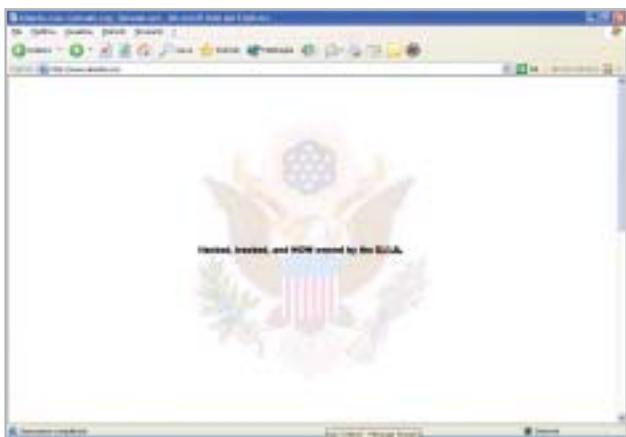
SCENARI ALTERNATIVI

» Info-guerriglia via Internet

Dorothy Denning, autrice di un fondamentale libro di testo in materia di sicurezza e lotta contro la cosiddetta information war o "infowar", nel corso di un'udienza parlamentare sul cyberterrorismo (Parlamento Usa, maggio 2000) ha spiegato che Internet può facilmente diventare un'arma per diffondere o impedire la diffusione di informazioni. Siano esse ve-

ritiere, propagandistiche o destabilizzanti. I casi allora citati dalla Denning, partivano da un episodio del 1996, quando un militante del gruppo razzista Supremazia Bianca aveva attaccato i server del provider che aveva censurato le pagine curate dalla "associazione", fino alla guerra nel Kosovo, quando i computer della Nato furono bombardati da spamming e tenta-

tivi di Denial of Service. L'uso degli strumenti telematici - a colpi di infuocati siti Web incitanti all'odio, o di attacchi che mirano a distruggere questi siti - è diventato di routine in molti teatri di scontro, a incominciare da quello medio-orientale. E molti si chiedono se oggi il rischio è quello di vedere attaccati i siti che gestiscono i servizi telematici al cittadino, il cosiddetto e-go-



Il sito www.alneda.com direttamente collegato al partito di Osama Bin-Laden è stato totalmente oscurato



Sul Web continuano a diffondersi rapidamente siti che inneggiano a presunti gruppi fondamentalisti islamici

aggressive simili a quelle appena descritte, ma rivolte ai centri nevralgici di Internet, come i sistemi dei principali provider o addirittura le macchine "root", principali, del Domain Name Server.

La sicurezza di questi ultimi sistemi merita un particolare approfondimento perché il cuore della struttura ad albero che contiene la lista degli alias alfanumerici assegnato agli indirizzi numerici (Ip) di Internet è molto delicato. Il sistema Dns si basa su una struttura ad albero che parte dai cosiddetti "root nameserver", transita per i server primari e arriva ai Dns locali. Un danno esteso subito dai root, il punto di partenza di una ricerca che non vada immediatamente a buon porto su scala locale, renderebbe praticamente non navigabile l'intera Internet. Nessuno saprebbe più letteralmente come trovare tanti milioni di server identificati dalla tipica espressione www.nomedelsito.com.

L'attuale infrastruttura Dns poggia su 13 root nameserver dislocati in tutto il mondo presso i maggiori registri dei nomi di dominio (si veda la tabella a pag. 41). Nell'ottobre del 2002, per la precisione il giorno 21, questo

sistema ha subito un attacco Dos coordinato che ha suscitato un certo scalpore, evidenziando anche agli occhi del grande pubblico alcuni punti di vulnerabilità che sono intrinseci in determinati protocolli di Internet. In realtà il problema non aveva avuto esiti particolarmente negativi ed è stato misurato solo in virtù della costante azione di monitoraggio che l'organismo Iana ha imposto nel "dopo 11 settembre", proprio per generare maggior tranquillità nei confronti di Internet, visto come possibile bersaglio di cyberguerriglia.

Le teste di ponte della cyberwar

A Yann Bongiovanni, di Live Network Security, *CHIP* ha chiesto un commento su questo episodio e sul possibile livello di rischio per la Rete come infrastruttura. "In alcuni protocolli su cui si fonda l'infrastruttura di Internet (in particolare Dns e Bgp) sono assenti misure di sicurezza importanti quali l'autenticazione", risponde Bongiovanni riferendosi alla mancanza di un'effettiva barriera di controllo degli accessi per un sistema come il Dns. "È possibile sfruttare queste debolezze per creare attacchi Dos



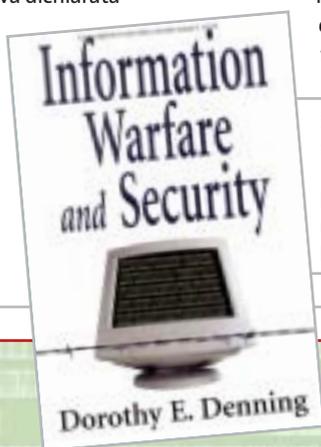
Haganah, un blog filo-israeliano, pubblica e aggiorna costantemente tutte le notizie relative al fronte della e-Jihad

giocò a fare della contropropaganda, utilizzando un software di traduzione automatica in arabo. Oggi, secondo il sito di Aaron Weisburd (www.weisburd.net/jihadi/active.php) Al Qaida continuerebbe a prendere possesso di piccoli, insospettabili siti Web, inserendo le sue pagine nelle sottodirectories più nascoste. Il problema della info-guerriglia è che spesso è quasi impossibile distinguere la reale matrice degli attacchi o della propaganda. Fa fede l'interessante blog di un gruppo pro-israeliano, haganah.us/haganah/index.php, che pubblica le ultime notizie sul fronte della e-Jihad, la guerra santa condotta sugli incerti territori del Web da presunti gruppi fondamentalisti islamici. Il confine tra verità e disinformazione è veramente labile quando si tratta di anonimi flussi di bit.

vernment. Nel recentissimo conflitto in Iraq, ha destato molta sensazione un tentativo, riuscito, di hackeraggio nei confronti del sito Web ufficiale della televisione satellitare di Baghdad, trasformato in un volantino propagandistico per un gruppo religioso oltranzista cristiano.

Prima, c'erano state molte segnalazioni di analoghi tentativi, questa volta di parte avversa, inclusi quelli condotti dalla stessa Al Qaida. Cacciata dal consenso dei provider ufficiali di spazio Web, la cellula terroristica globale ricorrerebbe all'infowar per fare la sua propaganda attraverso il "sequestro" di

altri siti Web. Mentre gruppi e individui di opposta fazione hanno usato le stesse armi per colpire un indirizzo come www.alneda.com. Fino all'anno scorso il sito, ospitato da un provider malese, faceva dichiaratamente capo al partito di Osama Bin-Laden. Quando il provider lo cancellò dai suoi registri su pressione americana, Jon Mesner si impossessò del controllo di quello stesso dominio e per diversi giorni, nel luglio del 2002,



Secondo Dorothy Denning, autrice di *Information Warfare and Security*, Internet può diventare un'arma per impedire la diffusione delle notizie

su larga scala. A facilitare lo sfruttamento di vulnerabilità esistono milioni di server connessi a Internet senza adeguate protezioni. Questi server possono fare da testa di ponte, come avviene comunemente per i cosiddetti Ddos, dopo che sono stati manomessi con l'installazione di programmi dormienti (chiamati nel gergo "zombie"), attivati simultaneamente al momento dell'attacco". Bongiovanni in questo caso parla di attacchi Dos di tipo "distribuito", effettuati di solito prendendo possesso di un certo numero di macchine e facendo partire da queste una salva di attacchi concomitanti. "Credo comunque"



»Tutti i server attualmente collegati a Internet senza adeguate protezioni fungono da testa di ponte durante gli attacchi«

Yann Bongiovanni, fondatore di Live Network Security

conclude, "che un attacco all'infrastruttura debba avere come target più di un tipo di vulnerabilità per essere efficace. Le ripercussioni di un attacco Dos ai root nameserver danno per esempio luogo a un semplice disservizio, lasciando abbastanza tempo per la reazione. Sarebbe più distruttivo alimentare i Dns con dati falsati".

Una lunga lista

La lista di vulnerabilità di Internet, dei suoi protocolli e delle sue numerose istanze nel mondo fisico è lunga. Ma questo non basta a impedire che sulla problematica della cyberwar vengano espresse anche caute perplessità. La più ovvia si basa sull'esperienza recente. Fino a pochi minuti dalla mezzanotte del primo gennaio del 2000, erano in parecchi a pronosticare una sorta di fine del mondo informatica. I computer, in generale, non si sono affatto bloccati e nessun sistema davvero critico ha provocato danni di una certa entità per colpa del temutissimo baco. C'è chi ribatte che il paragone non è calzante: il Millennium Bug non ha provocato grossi problemi semplicemente perché i programmatori e consulenti di mezzo mondo hanno lavorato per evitarli. Contro la guerriglia informatica si possono invece prendere solo delle contromisure, nell'attesa di doverle verificare sul campo (mai, si spera). Probabilmente si deve anche distinguere tra attacchi di matrice militare o politica ma del tutto convenzionali e azioni di tipo terroristico, imprevedibili per loro natura. Chi esprime scetticismo sulla portata reale di certi rischi sottolinea per esempio che i guasti provocati da

malfunzionamenti accidentali, errori di manovra e perfino quelli di origine maligna, hanno sempre provocato danni di portata limitata e agevole reversibilità, fin dai tempi del Morris' worm.

La questione è stata posta anche a Bruce Schneier, uno degli esperti più quotati al mondo in materia di sicurezza. In particolare, un giornale iraniano ha chiesto a Schneier se il Pentagono fosse in possesso di un'arma segreta che potesse rendere del tutto inutilizzabile Internet (la cyberwar, in effetti, potrebbe anche essere difensiva). Schneier ha provato a rispondere in un recente numero della sua newsletter, Cryptogram: "Non c'è dubbio che gli organismi militari meglio preparati e finanziati abbiano formulato piani relativi a una possibile cyberwar, in chiave di attacco e di difesa. I militari possono attaccare le infrastrutture di comunicazione del nemico in termini fisici - bombardando impianti e sistemi di cablaggio - o virtuali. Sarebbe stupido per un militare ignorare questa minaccia e non investire in capacità difensive, o trascurare la possibilità di lanciare un attacco informatico offensivo in periodo di guerra dichiarata. E se la storia ci ha insegnato che molti militari sono stupidi, altri non lo sono. Secondo me è quindi possibile che i militari Usa siano in grado di disattivare grosse porzioni di Internet, almeno per un po', se lo volessero. Ma dubito che vogliano davvero farlo; si tratta di un bene troppo importante, di una parte troppo consistente della nostra economia. È più interessante chiedersi se è possibile un tentativo di disattivazione parziale della Rete. Se fossimo in guerra contro la nazione X, cercheremmo o no di



»Gli organismi militari hanno sicuramente formulato piani relativi a una possibile cyberwar per l'attacco ma anche per la difesa«

Bruce Schneier, fondatore di Counterpane Internet Security

disabilitare le parti di Internet da loro controllate o di rimuovere le connessioni tra la nostra Internet e la loro? (...) Non dobbiamo dimenticare che è auspicabile disattivare la rete di comunicazione di un nemico solo nella misura in cui non si riesca a ricavarne delle informazioni".

Insomma, la cyberwar è possibile, ma non è detto che sia davvero intelligente. La cosa più probabile è che certe possibilità finiscano per essere accettate, in modo che possano fungere da deterrente. Come la bomba atomica dopo Hiroshima, anche l'arma non convenzionale della cyberwar non verrà mai utilizzata, almeno fuori dai tragici contesti del terrorismo. ■

StyleCam : A CACCIA DI IMMAGINI!

SiPix StyleCam DV 100 • All-in-One

★ NEW

Pocket DV Camera & Digital Still Camera

- Fotocamera digitale 1.3 Mp
- Filmati con audio risoluzione 640x480 (formato avi)
- Display a colori da 1,6"
- 8 Mb di memoria interna e slot per SD/MMC card;
- Zoom digitale 2x
- Interfaccia Usb e uscita TV
- Menu in italiano!



SiPix StyleCam Extreme

La fotocamera digitale "estremamente versatile"

- 2.1 Mp ed interpolazione a 3 Mp per immagini di elevata qualità
- Display a colori da 1,6"
- 16 Mb di memoria interna e slot per SD/MMC card
- Zoom digitale 4x
- Registrazione di filmati in ris. 320x240
- Flash incorporato
- Menu in italiano!



SiPix StyleCam Groove

La fotocamera alla moda e multifunzione:

- 1.3 megapixel ed interpolazione a 2 megapixel grazie al nuovo software Picture ALIVE
- 5 in 1: fotocamera digitale, videocamera digitale, Webcam, videocamera per videoconferenze, registratore digitale audio
- 16 Mb di memoria interna per salvare fino a 155 fotografie
- Registrazione di video digitale con audio della durata di 55 secondi
- Microfono incorporato per registrare il sonoro da solo (fino a 53 minuti! Un vero e proprio registratore digitale!) o in aggiunta al video
- Flash incorporato



SiPix StyleCam Snap

La fotocamera digitale ultrasottile, compatta e leggera:

- Dimensioni ridottissime (solo 50x50x17mm!)
- 4 in 1: fotocamera digitale (ris. 640x480), videocamera per videoconferenze, videocamera per streaming, Webcam
- 8 Mb di memoria interna per salvare fino a 400 fotografie
- Registra fino a 160 secondi di video
- 6 software in italiano inclusi!



WELL COMM TORINO

SiPix
The digital Imaging Appliance Company™

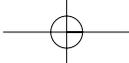
ArcSoft

USB

Windows Ready

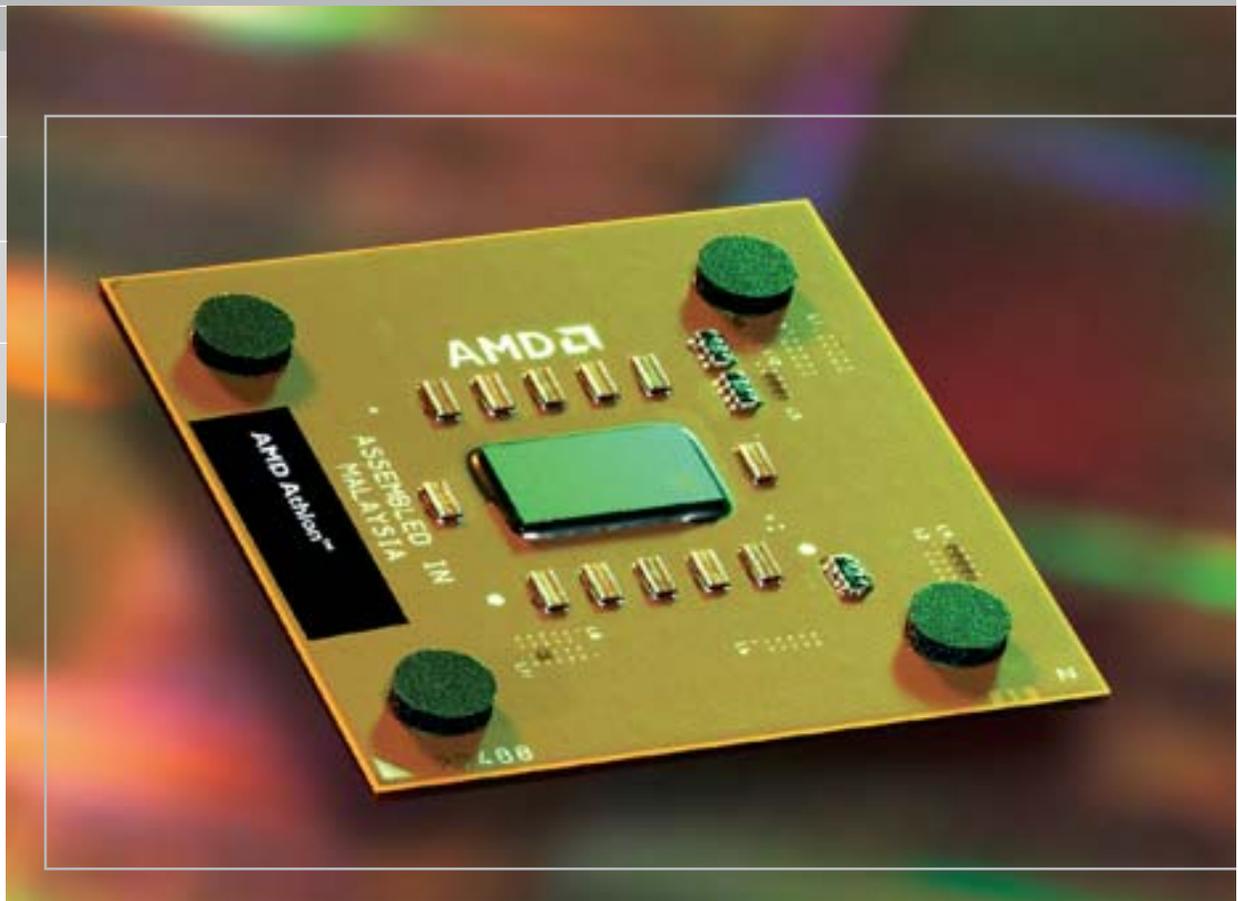
ESIGETE **fowa card**

Fowa S.p.A. - Via Tabacchi, 29 - 10132 Torino - Tel. 011.81441 - Fax 011.8993977
info@fowa.it - www.fowa.it



SOMMARIO

- 48 **In prova**
11 prodotti scelti da *CHIP*
- 62 **Test: 34 monitor Lcd da 15 e 17 pollici**
Brillanti & convenienti
- 86 **Test: 7 schede madri Canterwood e Springdale**
Hyper-Pentium
- 96 **CHIP Test Center**
L'indice delle prove



AMD Athlon XP 3200+

Risposta sottotono

AMD lancia il nuovo Athlon XP 3200+ basato su core Barton con Fsb a 400 MHz, con il quale intende strappare la leadership al Pentium 4 di Intel. *Di Andrea Pogliaghi*

■ Nel febbraio scorso, AMD introduceva sul mercato i primi processori Athlon XP 3000+ basati sul core Barton, con l'intenzione di colmare il divario prestazionale con il concorrente Pentium 4 a 3,02 GHz. Rispetto al precedente Thoroughbred-B, il Barton non presenta innovazioni significative di architettura: l'unica differenza riguarda la dimensione della cache di secondo livello, portata da 256 kb a 512 kb, e il conseguente aumento del numero di transistor e delle dimensioni del Die, lievitato da 84 a 101 millimetri quadrati.

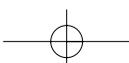
Operante alla stessa frequenza del processore, la cache è utilizzata per memorizzare le istruzioni e i dati a cui la Cpu accede più frequentemente, in modo da ridurre il numero degli accessi alla memoria Ram, più lenti di diversi ordini di grandezza. Poiché la probabilità di trovare in cache le informazioni richieste è tanto maggiore quanto più elevate sono le dimen-

sioni, accrescerne il quantitativo equivale generalmente a innalzare le prestazioni complessive del sistema.

La scelta di AMD di puntare su questo incremento non è stata tuttavia ripagata completamente: l'XP 3000+ è risultato solo pochi punti percentuale più veloce del precedente XP 2800+ Thoroughbred-B, deludendo le aspettative di coloro che vedevano nel nuovo core un potenziale antagonista del P4 a 3,02 GHz. Al suo debutto si sono inoltre scatenati numerosi dibattiti circa la correttezza del Model Numbering di AMD e l'etichetta "3000+" è stata considerata troppo pretenziosa.

Front Side Bus a 400 MHz

Oggi, tre mesi più tardi, AMD lancia il nuovo processore Athlon XP 3200+, basato su core Barton, con lo scopo di competere con il P4 a 3,2 GHz, il cui debutto è fissato per il mese di



I benchmark di CHIP

	Pentium 4C 3,0 GHz	Athlon XP 3200+
3DMark 2001 SE 1.024 x 768 x 32	16.390	15.702
Quake 3 Arena, 1.024 x 768 x 32 (fps)	360	335
PcMark 2002 Cpu	7.459	6.780
PcMark 2002 Memory	9.485	6.135
PcMark 2002 Hard Disk	941	1.081
CHIP 32 Dhrystones	2.688.232	3.542.328
CHIP 32 Whetstones	14.477	14.402
CHIP 32 Memory	1.349.400	743.887
Sandra 2002 Memory Bandwidth Int (Mb/s)	4.940	2.923
Sandra 2002 Memory Bandwidth Float (Mb/s)	4.849	2.848

*Configurazione di prova
Pentium 4: scheda madre Intel D875PBZ, processore Pentium 4
3 GHz Fsb 800, 2 moduli Ddr 400 256 Mb Corsair Xms Low Latency Platinum Series,
scheda video Sapphire ATI Radeon 9700 128 Mb Ddr, hard disk Seagate Barracuda SATA V 120 Gb
Athlon XP 3200+: scheda madre Asus A7N8X Deluxe nForce2 Ultra, processore
Athlon XP 3200+, 2 moduli Ddr 400 256 Mb Corsair Low Latency Platinum Series,
scheda video Sapphire ATI Radeon 9700 128 Mb Ddr, hard disk IBM DeskStar 124 Gb*

giugno (nel momento in cui scriviamo non sappiamo se tale data verrà rispettata). Allo stesso tempo, AMD intende ratificare il supporto alle memorie Ddr 400, già ufficializzate da Intel in contemporanea con la presentazione delle Cpu Pentium 4 "C" (800 MHz Fsb Quad Pumped e Hyper-Threading) su piattaforma 875 Canterwood.

AMD non ha effettuato particolari modifiche sul core e l'unica differenza significativa rispetto al precedente 3000+, consiste nell'aumento della frequenza del Front Side Bus, portata da 166 a 200 MHz che, con l'architettura Double Data Rate, equivalgono di fatto a 400 MHz.

Nonostante si tratti del più veloce processore AMD attualmente in commercio, il suo clock rate di 2,2 GHz resta comunque inferiore al picco massimo di 2,25 GHz, raggiunto dall'XP 2800+ Thoroughbred-B. La decisione di AMD di agire sulla frequenza dell'Fsb senza puntare sull'innalzamento del clock rate è piuttosto significativa e, secondo alcune voci non confermate, sarebbe stata una scelta forzata, derivante dai problemi incontrati da AMD nello spingere il Barton

a frequenze di clock troppo elevate. A sostegno di questa ipotesi vi è il fatto che AMD abbia abbandonato l'idea iniziale (almeno per il momento) di presentare un Barton a 333 MHz, operante alla frequenza effettiva di 2,25 GHz.

Compatibilità con le schede madri

Per poter sfruttare appieno le potenzialità del Front Side Bus a 400 MHz, occorre utilizzare una scheda madre dotata del supporto ufficiale a tale frequenza operativa. Attualmente sono presenti in commercio solo tre chipset adatti allo scopo: si tratta delle soluzioni di VIA Technologies, SiS e nVidia. La prima ha recentemente presentato il KT400A, che però presenta alcune limitazioni: la gestione della Ram è di tipo single-channel e, nonostante siano supportate memorie Pc3200, l'Fsb limitato a 333 MHz costringe a un funzionamento asincrono del binomio Cpu/Ram con conseguente calo prestazionale. SiS ha da poco ultimato il chipset 748, che offre supporto a memorie Ddr 400 a singolo canale e permette di impostare un Fsb pari a 200 MHz; purtroppo non sono ancora di-

sponibili schede madri basate su questa piattaforma. L'unica alternativa realmente valida è rappresentata dal nuovo nForce2 Ultra di nVidia, che è l'unico chipset che, oltre al supporto di memorie Pc3200 e Fsb di 400 MHz, integra l'architettura DualDdr, capace di garantire un funzionamento a 128 bit e una larghezza di banda doppia rispetto a quanto ottenibile normalmente. L'nForce2 Ultra differisce dalla versione precedente unicamente nell'Spp (System Platform Processor), che è stato lievemente modificato al fine di mantenere la stabilità operativa, non garantita con la versione precedente.

Oltre al chipset, anche la scelta della Ram ha un impatto concreto sulle prestazioni del sistema, giacché per sfruttare al limite la DualDdr e il sincronismo Cpu/Ram occorre equipaggiare la propria motherboard con memorie d'elevata qualità e basse latenze d'accesso.

Per quanto riguarda la dissipazione d'energia, l'Athlon XP 3200+ genera per effetto Joule fino a 76,8 watt, un valore superiore del 3% circa rispetto al suo predecessore, nonostante il salto di frequenza sia dell'ordine dell'1,5%. La generazione di calore, seppur elevata, resta comunque inferiore agli 81 watt erogati dalle Cpu Pentium 4 a 3 GHz ed è quanto mai necessario l'uso di dissipatori adeguati

Risultati a confronto

I test effettuati sul press kit inviatoci da AMD, hanno deluso le nostre aspettative: il nuovo Athlon ha prestazioni velocistiche mediamente superiori a quanto offerto dal modello precedente, ma non risulta all'altezza dei nuovi processori Pentium 4 a 3 GHz, che possono beneficiare, oltre che della tecnologia Hyper-Threading, anche di un Fsb Quad Pumped a 800 MHz.

Il prezzo indicato da AMD per l'Athlon XP 3200+ è di 464 dollari per lotti da 1.000 pezzi, leggermente più alto rispetto a quello del Pentium 4 (417 dollari), anche se probabilmente è destinato a scendere rapidamente nell'immediato futuro. ■

In prova

Notebook • Dell Inspiron 8500

Di ampie vedute

Il Dell Inspiron 8500 monta un eccezionale pannello Lcd in formato Wide che raggiunge una risoluzione nativa di 1.920 x 1.200 pixel

■ L'impiego multimediale, anche nel mondo dei computer portatili, sta prendendo sempre più piede: lettori Dvd o combo drive, uniti all'utilizzo di pannelli Lcd di ultima generazione e a sezioni video efficienti, ha spostato l'area d'impiego del notebook verso la sfera di applicazioni propria dei pc domestici. Il look ha subito aggiustamenti e, contrariamente ai "cugini" desktop, i notebook si sono guadagnati la possibilità di essere esibiti anche nel salotto di casa, soprattutto grazie alla presenza di uscite video per il collegamento al televisore.

Il Dell Inspiron 8500 riflette pienamente questa condizione e sembra nato per rispondere a specifiche richieste di multimedialità. Il case è costruito in plastica grigia metallizzata con inserti azzurri, anch'essi metallizzati. Sul retro del pannello Lcd è presente un guscio metallico personalizzabile dall'utente in cinque colori. La tastiera rappresenta l'unico punto negativo del sistema: la risposta dei ta-

sti, peraltro ben spaziosi tra loro e correttamente dimensionati, è penalizzata da un fastidioso effetto "ammortizzatore" della base della tastiera stessa per cui la scrittura può risultare imprecisa e poco soddisfacente.

Schermo in formato Wide

Dell'Inspiron 8500 il primario punto di forza è rappresentato dal display Ultra Sharp Tft da 15,4" in formato Wide, ideale per la visione di filmati, che presenta un'impressionante risoluzione nativa di 1.920 x 1.200 pixel. Il processore è un Intel P4-M con una frequenza operativa di 2,4 GHz alloggiato su scheda madre con chipset Intel 845MP. La quantità di memoria Ddr, di tipo Pc2100 in formato So-Dimm, alloggiata nel notebook ammonta a 512 Mb espandibili fino a un massimo di 2 Gb suddivisi tra due slot. Per esaltare al meglio le caratteristiche di potenza di questo notebook Dell ha impiegato una sezione video nVidia GeForce4 4200 Go con

Il Dell Inspiron 8500 è una stazione multimediale senza compromessi: monta uno schermo Lcd Wide



64 Mb di memoria Ddr non condivisi con il sistema, la più potente prodotta da nVidia per dispositivi portatili. La sezione utilizza il core con NV25 e il motore nFinite FX II, lo stesso presente sulle schede per pc desktop della serie TI. A garanzia di un'elevata autonomia, anche utilizzando un processore grafico "vampiro" come quello installato nell'Inspiron 8500, la tecnologia PowerMizer si occupa di "aggiustare" i consumi di Cpu, Lcd e alimentazione senza sacrificare significativamente le prestazioni grafiche.

Disco veloce e silenzioso

La gestione dei dati è affidata a un disco Travelstar 40GNX da 40 Gb di IBM. Tra le caratteristiche principali della periferica spicca una velocità di rotazione di 5.400 rpm che, unita a un tempo medio di accesso di 12 ms, rende le prestazioni comparabili a quelle di un comune hard disk per sistemi desktop. Per ridurre al minimo l'inquinamento acustico prodotto dalla rotazione di alcune parti IBM ha implementato il sistema DNSS (Drive Noise Suppression System) all'interno dell'hard disk. La sezione ottica è rappresentata da un combo drive LG GCC-4240N per consentire sia la visione di film in Dvd sia la creazione di Cd contenenti

dati, musica o filmati. Il drive ha una velocità di scrittura massima di 24x per supporti Cd-R e 10x per supporti riscrivibili. La lettura avviene a un massimo di 24x per i comuni Cd e 8x per i Dvd.

Alessandro Milini

Dell Inspiron 8500



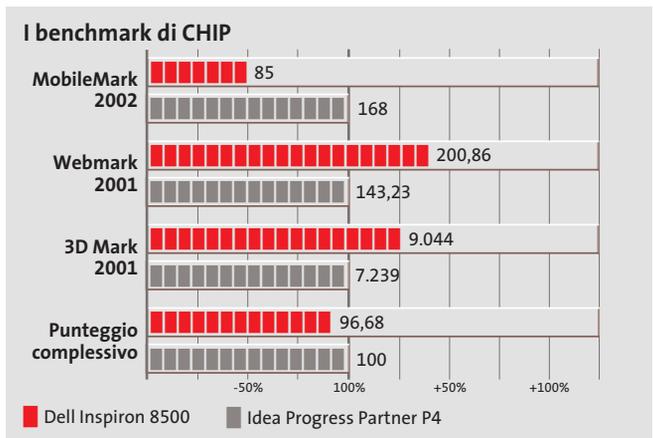
I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- +** Ottime prestazioni grafiche
- +** Display ad alta risoluzione e formato Wide
- Tastiera di bassa qualità

CHIP VI DICE CHE

Le prestazioni dell'Acer Aspire 1605LC non fanno rimpiangere il classico pc da scrivania

Processore: Intel P4-M a 2,4 GHz con tecnologia Speed Step
Configurazione: 512 Mb Ddr Pc2100, Hd IBM Travelstar 40GNX da 40 Gb, sezione grafica nVidia GeForce 4 4200 Go da 64 Mb, combo drive LG GCC-4240N 24x/10x/24x/8x, 1 slot Pcmcia tipo I, modem, Lan 10/100, 2 Usb 2.0, 1 IEEE 1394 a 4 pin, 1 IrDa, Mic-in, Headphone-Out, seriale, parallela, Vga, Tv-Out, display Xvga 1.920 x 1.200 15,4" Wide
Software in dotazione: Windows XP Home Edition, Intervideo WinDVD 4.0
Produttore: Dell Computers, www.dell.it
Distributore: Dell Computers, tel. 02/577821
Prezzo: euro 2.278,80



SENZA AUDIO CREATIVE



**Sound
BLASTER**



INSPIRE

CREATIVE®

Manca qualcosa al tuo audio? Un suono puro, chiaro e inconfondibile è il marchio di qualità di Creative. Dai videogiocatori più appassionati agli amanti della musica, Creative ha una soluzione audio adatta a tutte le esigenze!

www.europe.creative.com/audio

In prova

Scheda grafica • **ATI Radeon 9600 Pro**

Grafica per la classe media

Con la Radeon 9600, ATI si rivolge a quanti richiedono una scheda grafica capace di offrire prestazioni dignitose a un prezzo ragionevole

■ Contemporaneamente al lancio della serie Radeon 9800, che per alcuni mesi ha confermato il primato di ATI nel settore delle schede grafiche per applicazioni 3D generiche, l'azienda canadese ha rinnovato l'intera gamma. Le Radeon 9600 rappresentano ora l'offerta di fascia media, quella caratterizzata cioè da prezzi compresi fra i 150 e i 250 euro, e sono basate sulle nuove Gpu (Graphics Processing Unit) RV350, le prime prodotte da ATI con un processo di fabbricazione a 0,13 micron.

Le Gpu RV350 dispongono di quattro pixel pipeline come le Gpu R300, che equipaggiavano la precedente serie Radeon 9500, ma ora si tratta di una limitazione fisica e non artificiosa (vedi anche *CHIP* aprile 2003 a pag. 187), tant'è che il numero di transistor si è ridotto di circa il 30%. L'uti-

lizzo di un processo a 0,13 micron e la riduzione della complessità del chip comporta da una parte una sensibile riduzione dei costi di fabbricazione (un vantaggio che va solo al produttore, almeno per ora) e dall'altra la possibilità di aumentare la frequenza di clock da 275 a 400 MHz, senza andare incontro a problemi di produzione eccessiva di calore. Rispetto ai sistemi di raffreddamento utilizzati da altre schede grafiche, la minuscola ventola di raffreddamento della Radeon 9600 si può senz'altro definire minimalista.

Frequenze più elevate

L'altra differenza sostanziale rispetto alle Gpu R300 consiste nel dimezzamento delle unità vertex shader, passate dalle quattro della R300 a due, mentre è rimasto invariato a 128 bit il bus per la memoria.

La scheda in prova impiega 128 Mb di memoria di tipo Ddr che lavorano a una frequenza di clock di 300 MHz, valore leggermente superiore ai 275 MHz, caratteristico delle Radeon 9500 Pro. Oltre alla versione Pro, la Radeon 9600 è disponibile in versione standard con 64 o 128 Mb di memoria Ram e a prezzi a partire da circa 150 euro.

Il pieno supporto hardware per DirectX 9 è comunque garantito e la Gpu integra una versione ottimizzata della tecnologia Hyper Z III, l'unità che si occupa della gestione dello Z-buffer, utilizzato per l'eliminazione delle superfici nascoste. Migliorata anche la tecnologia SmoothVision, ora alla versione 2.1, che gestisce l'antialiasing a pieno schermo, con campionamenti fino a 6x, e il filtraggio anisotropo delle texture fino a 16x. Anche le Radeon 9600 dispongono poi di un doppio Dac a 10 bit e 400 MHz, in grado di pilotare due monitor analogici con risoluzione fino a 2.048 x 1.536 pixel e 85 Hz.

Un passo avanti e uno indietro

La scheda presa come riferimento per valutare le prestazioni è la Radeon 9500 Pro, destinata a scomparire di scena per essere sostituita proprio dalle Radeon 9600 Pro. Come c'era da aspettarsi, le prestazioni rilevate nei benchmark sono risultate inferiori, in particolare in quei casi in cui so-

La piccola ventola è più che sufficiente ad assicurare il raffreddamento della Gpu



no messe in evidenza le potenzialità delle unità pixel e vertex shader (come è il caso del benchmark CodeCreatures). Se si tiene conto poi che la frequenza di clock della Gpu Radeon 9600 Pro è nettamente superiore, 400 MHz contro 275 MHz, si può concludere che la nuova scheda non rappresenta certo un'evoluzione della Radeon 9500 Pro come la sigla potrebbe far pensare.

Mauro Baldacci

I benchmark di CHIP

	ATI Radeon 9600 Pro	Sapphire Atlantis 9500 Pro
3D Mark 2001, 1.024 x 768 a 32 bit	11.440 (7.050)	12.690 (7.950)
3D Mark 2001, 1.600 x 1.200 a 32 bit	6.620 (3.395)	8.080 (4.240)
CodeCreatures, official run	1.775 (1.044)	2.420 (1.623)
Aquamark 2.3 1.024 x 768 a 32 bit	64 (37)	77 (43)
Aquamark 2.3 1.600 x 1.200 a 32 bit	29 (14)	36 (20)
Quake 3 Arena 1.024 x 768 a 32 bit (fps)	215 (136)	230 (145)
Quake 3 Arena 1.600 x 1.200 a 32 bit (fps)	103 (63)	126 (63)
Unreal Tournament 2003 1.024 x 768 a 32 bit	67 (51)	69 (56)
Unreal Tournament 2003 1.600 x 1.200 a 32 bit	44 (17)	55 (28)
Spec ViewPerf Dv-08	35	35
Spec ViewPerf Dx-07	49	46

Nota: i valori tra parentesi sono riferiti ai benchmark con antialiasing 4x e filtraggio anisotropo 8x attivati.

Configurazione di prova: pc Essedi con processore Athlon XP 3000+, 512 Mb Ddr Ram, sistema operativo Windows XP

ATI Radeon 9600 Pro



I giudizi di *CHIP* sono illustrati a pag. 216

- + Buone prestazioni complessive
- + Supporto hardware per DirectX 9
- + Ottima gestione dell'antialiasing

CHIP VI DICE CHE

Più o meno lo stesso prezzo della scheda che sostituisce, ma prestazioni leggermente inferiori

Tipo: scheda grafica Agp 4x/8x
Risoluzione massima: 2.048 x 1.536 pixel
Uscite: Vga, Dvi, video composito, S-Video
Produttore: ATI, www.ati.com
Distributore: Brain Technologies, Brevi, Computer Discount, Computer House, Datamatic, Esprinet, Executive, Frael (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 229,00

WORLDTRADE

High Quality Computer Components

VI ACCOMPAGNA SULLE NOTE DEL SUCCESSO



Tutti le marche marchiate sono coperte da un proprio copyright.

Prendete nota

- Tutte le consegne senza spese di trasporto e totalmente assicurate sia per volume che per quantità*.
- Spedizioni solo con corrieri espressi UPS - TNT Traco, per consegne reali in 24-48 ore in tutta Italia.
- Linee di credito personalizzate disponibili sin dai primi ordini e senza nessun costo aggiuntivo.
- Ordini e-commerce, ingrosso & dettaglio; e stato di tutte le spedizioni disponibili on-line su www.worldtrade.it.

**Visita il nostro nuovo sito
Vendita on-line utente finale.**



*Valido per ordini almeno superiori ai 1000 euro

World Trade SpA Via della Lontra 43, 47900 Rimini Italy Tel. +39 0541 753344 - Fax +39 0541 753338
www.worldtrade.it - wt@worldtrade.it

In prova

Personal computer • LWD Technology E-Cube

Piccolo grande desktop

Intenzionato a dimostrare quanto le dimensioni siano relativamente importanti, l'LWD E-Cube è un ottimo compromesso tra ingombro e potenza

■ Il computer ideale, per molti utenti, dovrebbe essere equipaggiato con il massimo della tecnologia, bello da vedere e di dimensioni non troppo grandi. In risposta a queste esigenze LWD propone E-Cube, il più potente "cubo" attualmente in commercio, equipaggiato con un processore Intel Pentium 4 a 3,06 GHz, con tecnologia Hyper-Threading. A raffreddare i bollenti spiriti del Pentium 4, LWD ha optato per una dissipatore che sfrutta il sistema Heat Pipe; questa soluzione lascia un maggior spazio per la circolazione dell'aria fresca all'interno del minuscolo case rispetto a una ventola tradizionale. La scheda madre è una Shuttle FB51 con chipset Intel 845GE, supporto per Fsb di 100 e 133 MHz per processori con bus a 400 e 533 MHz, Agp 8x e Usb 2.0. La quantità di memoria installata in uno dei due slot disponibili ammonta a 512 Mb di tipo Pc2700, ma E-Cube è in grado di gestirne fino a un massimo di 2 Gb. L'espandibilità del

sistema, contrariamente a quanto è possibile pensare per un sistema di dimensioni così compatte, è buona e permette l'installazione di una scheda video Agp e di un'ulteriore scheda d'espansione Pci.

Grafica potente

Nonostante la presenza di una sezione video integrata, LWD ha preferito alloggiare nello slot Agp una scheda video Sapphire con Gpu ATI Radeon 9700 Pro con 128 Mb di memoria Ddr, uscita Tv e connettore Dvi per display Lcd. L'utilizzo di questa scheda permette all'E-Cube di raggiungere ottimi risultati sia in ambiti professionali sia nella grafica 3D, come è intuibile dal punteggio di 15.160 punti raggiunto con 3DMark 2001 SE. Questa soluzione, unita all'utilizzo della porta Tv-Out, permette di collegare il pc al televisore per giocare e guardare i film su Dvd sfruttando le maggiori dimensioni dello schermo televisivo. La sezione storage è rappresen-

tata da un hard disk IBM/Hitachi DeskStar 180GXP da 120 Gb. La velocità di rotazione massima dei due piatti è di 7.200 rpm e il tempo medio di accesso ai dati è di circa 8,5 ms. Grazie alla tecnologia Fdb il disco è in grado di assicurare una grande resistenza agli urti e una buona silenziosità operativa. Nello slot Pci è alloggiata una scheda per la ricezione di programmi satellitari in chiaro oppure, tramite l'inserimento della relativa Cam all'interno di un adattatore Pcmcia, anche dei canali a pagamento.

Strumento versatile

Questa configurazione permette di registrare e archiviare i programmi direttamente sul disco del pc senza dover passare attraverso il videoregistratore. In questo senso risulta appropriata la scelta di equipaggiare l'E-Cube con un masterizzatore Dvd Pioneer DVR-A05, ideale per l'archiviazione di grosse quantità di dati o per trasferire foto e filmati su Dvd dopo averli elaborati con il software Sonic MyDVD incluso. La sezione audio è gestita da un processore Realtek ALC650 con supporto per sistemi Dolby Digital a 5.1 canali ed è, inoltre, dotata di due uscite ottico-digitali, una frontale e una posteriore, per il collegamento ad amplificatori o sistemi home theatre. La dotazione di porte è a dir poco eccezionale e consente, praticamente, il collegamento di qualsiasi periferica. È presente, inoltre, un lettore di schede di memoria Secure Digital, CompactFlash, Memory Stick e Smart Media. Per la gestione della riproduzione



Elevata potenza in poco spazio: l'E-Cube è un pc multimediale veramente completo

di filmati e fotografie è presente un telecomando a infrarossi. Per il trasporto è fornita una pratica borsa in nylon.

Alessandro Milini

LWD Technology E-Cube

QUALITÀ COMPLESSIVA ■ ■ ■ ■ ■

PREZZO/PRESTAZIONI ■ ■ ■ ■ ■

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Processore potente
- + Dotazione completa
- + Masterizzatore Dvd

CHIP VI DICE CHE

L'E-Cube è una stazione multimediale "da salotto" potente, compatta e silenziosa

Processore: Intel Pentium 4 3,06 GHz

Configurazione: 512 Mb Ddr, scheda madre Shuttle FB50, Hd IBM/Hitachi DeskStar 180GXP da 120 Gb, scheda video Sapphire ATI Radeon 9700Pro da 128 Mb Ddr, masterizzatore Dvd Pioneer DVR-A05, lettore schede di memoria, 4 Usb 2.0, 3 firewire a 6 pin, 2 seriali, uscite analogiche Dolby Digital 5.1, mic-in, headphone-out, 2 uscite audio ottico-digitali, tastiera, mouse

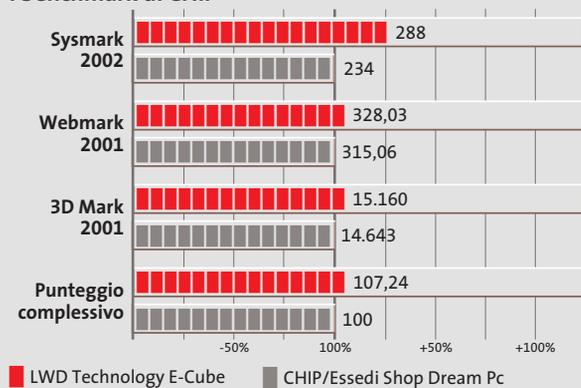
Software in dotazione: Windows XP Home Edition, CyberLink PowerDVD XP, Intervideo WinDVD, Roxio Easy CD Creator, Sonic MyDVD, Serious Sam, Motocross Mania

Produttore: LWD Technology, www.lwd.it

Distributore: Informatica Delta, n. verde 800/115022

Prezzo: euro 2.580,00

I benchmark di CHIP



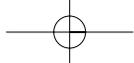


Any Way You Look At It

MicroScan S500

- Monitor LCD 15 pollici TFT matrice attiva
- Disponibile in colore nero o silver
- Risoluzione 1.024 x 768 XGA
- Contrasto 350:1
- Luminosità 250 cd/m²
- Angolo visivo 120° orizzontale e 100° verticale
- Wall mount compatibile standard VESA
- Tempo di risposta di 13 msec
- Speaker integrati
- Garanzia 3 anni on site
- LCD SLIM 15"

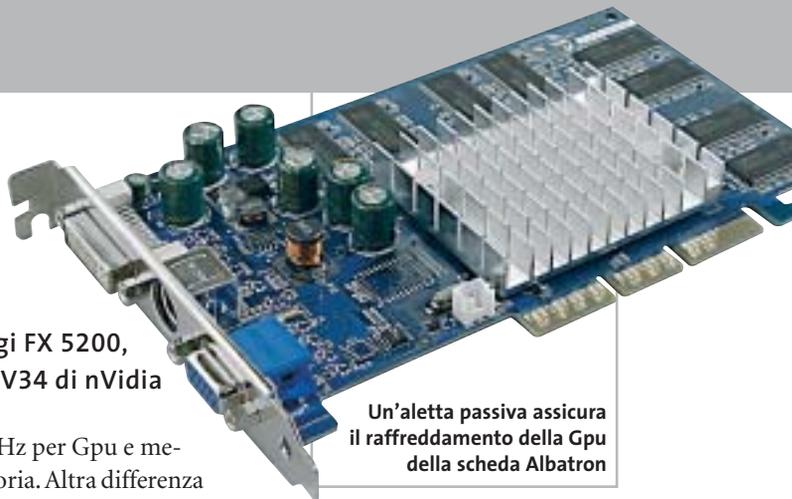




Scheda grafica • Albatron Gigi FX 5200

Grafica per tutte le tasche

Pieno supporto hardware per DirectX 9 con la Albatron Gigi FX 5200, una delle prime schede grafiche basate sulla nuova Gpu NV34 di nVidia



Un'aletta passiva assicura il raffreddamento della Gpu della scheda Albatron

■ Con la serie di Gpu GeForce FX, nVidia è ora in grado di offrire una gamma completa di schede che integrano l'hardware necessario per sfruttare le DirectX 9 di Microsoft, le routine grafiche che saranno alla base dei videogiochi di prossima generazione attesi entro l'anno. La fascia entry level è coperta dalle schede basate sulla Gpu NV34, come la Albatron Gigi FX 5200 oggetto di questa prova, e va a collocarsi in una fascia di prezzo a metà strada fra quello delle GeForce4 MX e GeForce4 TI 4200.

Versione ridotta

Sotto numerosi punti di vista, la Gpu NV34 può essere considerata una versione semplificata delle Gpu utilizzate dalle schede GeForce FX 5600 o 5900. Tanto per cominciare, il processo di produzione adottato è ancora quello a 0,15 micron

e il numero di transistor è ridotto di un buon 25%. Il risparmio è stato ottenuto eliminando la sezione che nelle Gpu più potenti della stessa serie gestisce la compressione dei dati, sia per quel che riguarda lo Z-buffer, sia per colori e texture. Altra differenza è la gestione dell'antialiasing che non sfrutta la tecnologia Intellisample, ma la Accuviv della serie GeForce4. Le unità pixel shader sono in grado di elaborare fino a 4 pixel per ciclo di clock e 16 texture per pixel, caratteristica questa condivisa anche dai modelli superiori.

Il bus della memoria è sempre a 128 bit (solo le nuove GeForce FX 5900 hanno un bus a 256 bit). La Albatron Gigi FX 5200 dispone di 128 Mb di memoria Ddr e utilizza chip con tempo d'accesso di 4 ns; le frequenze di clock sono rispettivamente di 250 e 200

MHz per Gpu e memoria. Altra differenza rispetto ai modelli superiori è la frequenza del RamDac, limitata a 350 MHz, valore comunque sufficiente per supportare la modalità grafica 1.920 x 1.200 pixel a 32 bit con un refresh di 85 Hz.

Qualità quasi cinematografica

La sigla FX è giustificata dalla presenza del CineFx Engine, l'unità che consente di ottenere effetti di qualità cinematografica in tempo reale. Dal sito di nVidia è possibile scaricare alcune demo che consentono di valutarne le potenzialità, ma mentre con una scheda GeForce FX 5800 il risultato è eccellente, lo stesso non si può dire delle prestazioni offerte dalla Gpu che equipaggia questa scheda Albatron: più che la fluidità del movimento, è proprio la qualità delle immagini a essere perlomeno discutibile, a causa della presenza di evidenti effetti di posterizzazione.

I risultati dei benchmark collocano la scheda Albatron a metà strada fra una GeForce MX e una GeForce TI 4200, quest'ultima utilizzata come termine di paragone. Le prestazioni sono complessivamente accettabili per poter contare su una buona esperienza con i videogiochi esistenti, ma lasciano qualche dubbio sul fatto che una scheda di questa classe sia in grado di offrire prestazioni sufficienti con quelli di prossima generazione.

Albatron fornisce anche una semplice utility che consente di abilitare l'opzione del driver che permette di modificare le frequenze di clock: il raffreddamento della Gpu è però affidato a una semplice aletta dissipatrice, che sarebbe opportuno sostituire con una ventola adeguata prima di cimentarsi in avventurosi tentativi di overclock. Il corredo software è costituito da WinDVD Creator di Intervideo, mentre la documentazione consiste in un piccolo manuale, solo in lingua inglese.

Mauro Baldacci

I benchmark di CHIP		
	Albatron Gigi FX 5200	nVidia GeForce TI 4200
3D Mark 2001, 1.024 x 768 a 32 bit	8.050 (3.010)	12.000 (4.400)
3D Mark 2001, 1.600 x 1.200 a 32 bit	4.275 (1.300)	7.395 (2.430)
CodeCreatures, official run	1.057 (495)	1.670 (1.130)
Aquamark 2.3 1.024 x 768 a 32 bit	35,4 (11,6)	65,8 (11,3)
Aquamark 2.3 1.600 x 1.200 a 32 bit	16,5 (5,0)	31,5 (5,5)
Quake 3 Arena 1.024 x 768 a 32 bit (fps)	181 (77)	229 (87)
Quake 3 Arena 1.600 x 1.200 a 32 bit (fps)	83 (28)	124 (59)
Unreal Tournament 2003 1.024 x 768 a 32 bit	53 (20)	67 (27)
Unreal Tournament 2003 1.600 x 1.200 a 32 bit	27 (8)	44 (12)
Spec ViewPerf Drv-08	39	41
Spec ViewPerf Dx-07	36	47

Nota: i valori tra parentesi sono riferiti ai benchmark con antialiasing 4x e filtraggio anisotropo 8x attivati.
Configurazione di prova: pc Essedi con processore Athlon XP 3000+, 512 Mb Ddr Ram, sistema operativo Windows XP

Albatron Gigi FX 5200

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

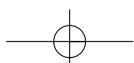
I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Prestazioni commisurate al costo
- + Supporto hardware per DirectX 9
- Manuale solo in inglese

CHIP VI DICE CHE

Una scheda conveniente, adatta a chi non ha troppe pretese in termini di prestazioni o qualità delle immagini

Tipo: scheda grafica Agp 8x
Risoluzione massima: 1.920 x 1.200 pixel a 32 bit
Uscite: Vga, Dvi, video composito, S-Video
Produttore: Albatron, www.albatron.com.tw
Distributore: Bow.it, tel. 02/92442121, www.bow.it
Prezzo: euro 111,26



In prova

Personal computer • Infobit Shuttle SN41G2

Un cubo per AMD

Anche nVidia ha integrato in schede Small Form Factor i propri chipset nForce2 e ha reso possibile l'ingresso di AMD nel segmento dei "cube pc"

■ I piccoli case a forma di cubo possono ora essere equipaggiati con processori AMD. Questo è stato possibile grazie a Shuttle che, utilizzando il chipset nForce2 di nVidia, ha sfruttato le proprie conoscenze tecniche per creare una scheda madre Small Form Factor da alloggiare all'interno dei propri

case. Il cabinet in alluminio è compatto e ben organizzato al fine di smaltire in modo efficace il flusso d'aria calda generato dai componenti. Il processore AMD Athlon XP 2400+, installato sul Socket A della motherboard Shuttle FN41G, utilizza un sistema Heat Pipe per ridurre la temperatura mentre su north bridge e south bridge sono impiegati dei sistemi tradizionali: un dissipatore passivo per il south bridge

MCP-T e un dissipatore con ventolina da 4 cm per il north bridge nForce2. Il chipset supporta processori con Fsb fino a 200 MHz ed è in grado di gestire una quantità massima di memoria Ddr pari a 2 Gb su due slot. Stranamente, in questa configurazione, sono presenti 256 Mb di Ram Ddr di tipo Pc2700 su un unico banco; l'utilizzo della modalità Dual Ddr supportata dal chipset avrebbe certamente giovato alle prestazioni globali del sistema, peraltro già soddi-

sfacenti. L'espandibilità del sistema è buona (sempre considerando le dimensioni) ed è affidata a uno slot Agp 8x e a uno Pci. La sezione video GeForce MX è integrata nel chipset e condivide con il sistema una quantità di memoria compresa tra 8 e 128 Mb. Contrariamente a quanto accade nella maggior parte dei sistemi a grafica integrata, le prestazioni sono soddisfacenti sia in ambiente 3D sia 2D, anche se non direttamente comparabili con quelle offerte da una scheda nVidia GeForce 4 MX installata in un sistema con caratteristiche analoghe.

Doppia uscita video

Molto interessante è la possibilità di gestire due monitor contemporaneamente grazie al software nView di nVidia e alle due uscite Vga presenti sul retro del pc. Il collegamento tra pc e televisore è reso possibile da un'uscita S-Video.

Lo storage è affidato a un disco Maxtor DiamondMax Plus 9 da 60 Gb con velocità di rotazione dei piatti di 7.200 rpm e tempi medi di accesso ai dati inferiori a 9 ms. La tecnologia Quiet Drive lo rende molto silenzioso durante l'impiego e i sistemi di protezione Shock Protection System e Data Protection System garantiscono un'eccellente affidabilità. Infobit ha equipaggiato lo Shuttle SN41G2 con un combo drive Cd-Rw/Dvd Samsung SM-348. Questo drive, oltre a leggere supporti Dvd a una velocità di 16x, è in grado di scrivere sui comuni Cd a una velocità massima di 48x, riscrivere a 24x e leggere dati a 48x. I tempi di accesso ai dati sono, mediamente, 130 ms per i Dvd e 110 ms per supporti Cd. Il buffer da 8 Mb

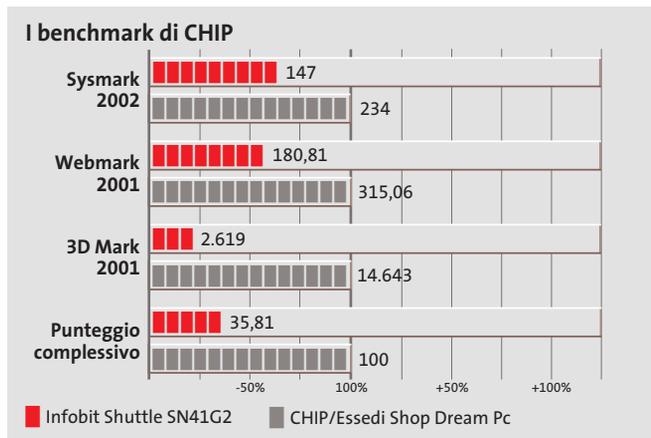
e la tecnologia JustLink per evitare errori di buffer underrun assicurano risultati perfetti anche scrivendo dati alla massima velocità possibile.

La sezione audio è integrata ed è rappresentata da un chip Realtek ALC650 con supporto per audio a sei canali e uscita ottico digitale S/Pdif. L'utilizzo all'interno di una rete è garantito dalla sezione networking equipaggiata con un chip Realtek 8201BL 10/100. La dotazione di porte presente sullo Shuttle SN41G2 è completa e consente il collegamento di fotocamera e videocamera direttamente dalla parte frontale del pc grazie alle porte Usb 2.0 e IEEE 1394. La dotazione comprende un mouse e una tastiera wireless.

Alessandro Milini



La dissipazione del calore della Cpu è garantita da un sistema Heat Pipe



Infobit Shuttle SN41G2

QUALITÀ COMPLESSIVA ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■

PREZZO/PRESTAZIONI ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Dimensioni compatte
- + Combo drive di serie
- + Sezione grafica GeForce MX

CHIP VI DICE CHE

Lo Shuttle SN41G2 è un pc di discreta potenza, facilmente trasportabile e di ingombro ridotto

Processore: AMD Athlon XP 2.400+
Configurazione: 256 Mb Ddr Pc2700, scheda madre Shuttle SN41G, Hd Maxtor DiamondMax 9 Plus da 60 Gb, combo drive Samsung SM-348 48x/24x/48x/16x, tastiera e mouse wireless
Software in dotazione: Windows XP Home, Nero Burning Rom 5.5, CyberLink PowerDVD XP 4.0
Produttore: Infobit, tel. 0331/580199, www.infobitcomputer.it
Distributore: Infobit Point, Corner Point
Prezzo: euro 912,00

In prova

Scheda madre • **AOpen AX4GE Tube**

Suono raffinato

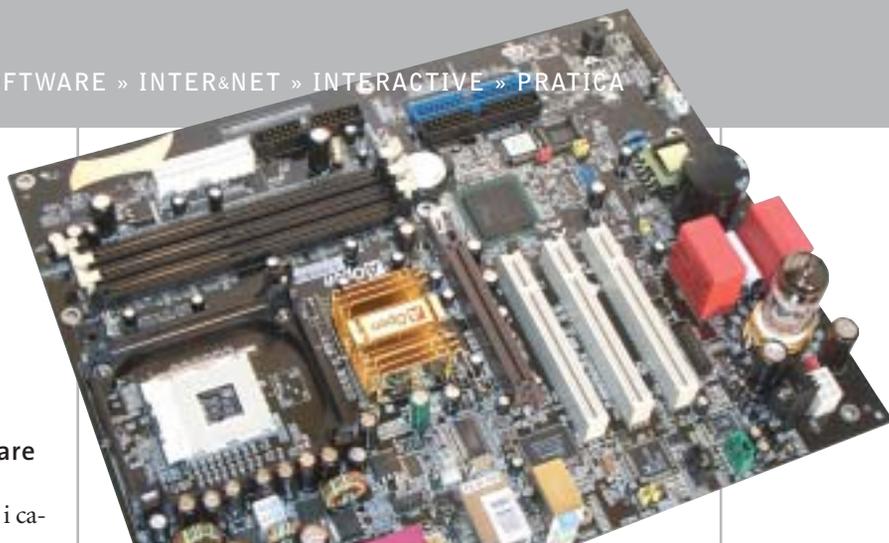
La AOpen AX4GE utilizza il chipset Intel 845GE, con supporto per la tecnologia Hyper-Threading, e una sezione audio con preamplificazione valvolare

■ Deve aver riscosso un discreto successo la prima scheda madre proposta da AOpen, la AX4B-533 Tube equipaggiata con sezione audio valvolare, se il produttore asiatico ha deciso di estendere la gamma a quattro nuovi modelli. La linea si articola sulla AX4GE-Tube, la AX4PE-Tube, la AX4GE Tube-G, e la AX4PE Tube-G, simili nella sezione sonora valvolare ma differentemente equipaggiate a livello di chipset. I suffissi PE e GE indicano la versione del chipset Intel 845 impiegato, mentre il modello GE utilizza l'82845GE, con grafica integrata. Il modello G è la proposta "budget" e si distingue per l'assenza del controller Promise Sata/Ata 133 on-board.

Le differenze fondamentali tra la versione AX4B-533 Tube e il modello preso in esame, ovvero la AX4GE Tube, riguardano primariamente la sezione

north bridge. In entrambi i casi la sezione audio valvolare occupa un importante spazio sulla motherboard, il che riduce, in entrambi i casi, le possibilità di espansione, che sono limitate dalla presenza di tre soli slot Pci. La valvola impiegata è ancora la Sovtek 6922, ottimo equilibrio tra caratteristiche timbriche e prezzo.

Sulla AX4GE Tube il Bios offre buone possibilità di tuning e un grande numero di opzioni di regolazione dei voltaggi e quindi di overclocking. L'unica mancanza risiede nell'impossibilità di agire sui moltiplicatori relativi alla Ram. Come buona parte dei recenti modelli di AOpen, anche la AX4GE Tube utilizza la tecnologia proprietaria SilentTek/SilentBios, una suite dedicata al controllo dinamico delle temperature, dei voltaggi e delle rotazioni delle ventole di sistema. Tecnologia che con-



Le differenze rispetto al suono tradizionale si apprezzano sulle chitarre, sui fiati e sulla voce, che risultano quasi "palpabili"

sente di ridurre drasticamente la rumorosità del sistema, dal momento che le ventole entrano in funzione solo quando l'innalzarsi della temperatura dei vari componenti lo rende necessario.

Funzionalità esclusive

EzRestore è dedicato invece alla crash recovery: si tratta di una sorta di backup invisibile, simile al System Restore di XP, che consente di ripristinare il sistema dopo un blocco all'avvio.

L'Open Jukebox è un player integrato nel Bios, grazie al quale è possibile la riproduzione di Cd-Audio inseriti nell'unità ottica senza la necessità di effettuare il boot di sistema. Una soluzione molto utile, particolarmente apprezzabile data la tipologia della scheda madre. Tra le altre funzionalità della motherboard va citato il sistema Dr. Voice 2, che facilita l'individuazione degli errori hardware, per interventi di modifica o riparazione più rapidi.

A livello di qualità audio la resa è simile a quella riscontrabile sul "vecchio" modello AX4B-533, già recensito sulle pagine di CHIP: solo il layout del Pcb cambia leggermente. Entrambi i modelli, equipaggiati con sezione sonora multicanale, prevedono la preamplificazione valvolare limitata-

mente ai canali destro e sinistro, dal momento che una sola valvola è in grado di pilotare due canali. Effetti posteriori, canale centrale e subwoofer non beneficiano invece della preamplificazione valvolare, ma sono preamplificati in modo "tradizionale". Per apprezzare a fondo le caratteristiche sonore della motherboard AOpen il collegamento a un impianto Hi-Fi di qualità è doveroso; comuni altoparlanti amplificati per pc non mostrano invece differenze apprezzabili.

Dario Zini

Caratteristiche a confronto

	AOpen AX4B-533 Tube	AOpen AX4GE Tube-G
North bridge	Intel 845E	Intel 845GE
South bridge	Intel ICH4	Intel ICH4
Tipo Cpu	Intel P4 533/400 MHz	Intel P4 533/400 MHz
Tipo Ram	Ddr 266 (Pc2100)	Ddr 333 (Pc2700)
Slot Ram	3	3
Agp	4x	4x + on-board 82845GE
Ide	Ata 100	Ata 100
Slot Pci	3	3
Usb	Usb 2.0 / 2 porte	Usb 2.0 / 4 Porte
Lan	Intel DA82562ET	Realtek RTL8100BL
Codec sonoro	Realtek RTL650	Realtek RTL650
Valvola	Sovtek 6922	Sovtek 6922
Canali audio	5.1 Surround	5.1 Surround
Chip I/O	Winbond 83627HF	Winbond 83627HF
Voltaggi regolabili	VCore	VCore/Agp/Memoria/Valvola

AOpen AX4GE Tube

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Costruzione curata
- Documentazione completa
- Espandibilità ridotta

CHIP VI DICE CHE

Una motherboard dedicata agli audiofili, che anche dal pc pretendono un suono superiore

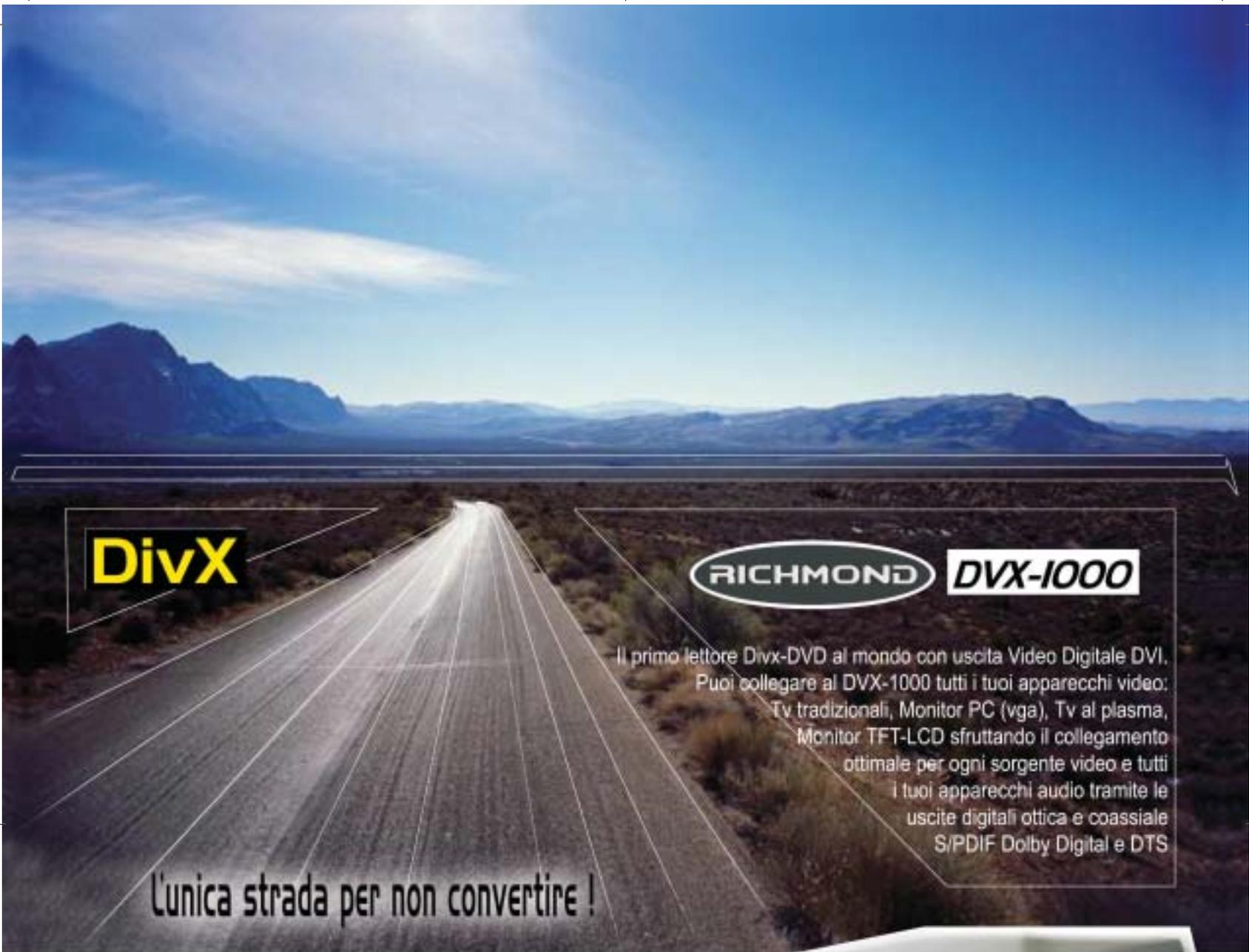
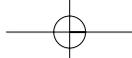
Tipo: scheda madre Socket 478

con chipset Intel 845GE

Produttore: AOpen, www.italy.aopen.com.tw

Distributore: Geomedia, tel. 051/6647080

Prezzo: euro 186,00



DivX

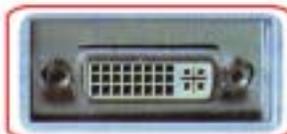
RICHMOND DVX-1000

Il primo lettore Divx-DVD al mondo con uscita Video Digitale DVI.
Puoi collegare al DVX-1000 tutti i tuoi apparecchi video:
Tv tradizionali, Monitor PC (vga), Tv al plasma,
Monitor TFT-LCD sfruttando il collegamento
ottimale per ogni sorgente video e tutti
i tuoi apparecchi audio tramite le
uscite digitali ottica e coassiale
S/PDIF Dolby Digital e DTS

L'unica strada per non convertire !



Prezzo consigliato €* 282,00

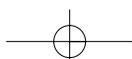


La presa DVI garantisce risultati eccezionali in termini di qualità e stabilità delle immagini grazie all'elaborazione diretta dei segnali digitali provenienti dal DVD senza la doppia conversione digitale/analogica e analogico/digitale

DVD - DIVX - XVID - MP3 - DVD-R - DVD-RW - DVD+RW - SVCD - VCD - HDCD - CD-DA - CD-RW - CD-R - JPEG-CD

01003 * Prezzo IVA inclusa

distribuito da: **DEA ITALIA S.p.a**
www.dea-italia.com info@dea-italia.com 0571/540101



In prova

Combo drive • Asus Slim CD-RW/DVD-ROM Drive

L'ultraportatile

L'unità di Asus è poco più grande di una custodia per Cd e si interfaccia al pc via Usb 2.0 o firewire

■ L'Asus Slim CD-RW/DVD-ROM è un combo drive portatile di dimensioni e peso estremamente ridotti, l'ideale compagno di un notebook single spindle o di un portatile equipaggiato con il solo lettore Cd-Rom. Si presenta in un case ar-

l'impiego come riproduttore audio. L'apertura del coperchio può avvenire anche agendo sulla levetta "d'emergenza", collocata nella parte inferiore.

L'unità si avvale del sistema FlextraLink per la prevenzione degli errori di buffer underrun, coadiuvato da un buffer di 2 Mb. L'ottimizzazione della scrittura in funzione del supporto impiegato è delegata invece alla tecnologia Flextra-Speed. Con l'unità sono forniti, oltre ai cavetti Usb 2.0 e firewire, anche una custodia in similpelle per il trasporto, l'alimentatore, i driver per Windows e MacOS, nonché il player software AsusDVD.

Dario Zini



Le dimensioni del combo drive Asus sono veramente stupefacenti: poco più di un Cd

genteo di dimensioni e peso di poco superiori a quelli di una custodia per Cd (129 x 16 x 142 mm per 250 g di peso) ed è equipaggiato sia con interfaccia Usb 2.0 compatibile 1.1, sia con firewire IEEE 1394. Entrambe le interfacce consentono di sfruttare appieno le velocità di punta di cui è capace, sia in lettura, che avviene fino a 24x in modalità Cav per quanto riguarda i Cd-Rom e a 8x per i Dvd, che in scrittura, i cui valori massimi sono di 16x in modalità P-Cav per i supporti Cd-R e di 10x per i riscrivibili.

La qualità delle finiture è curatissima, il che fa risultare il combo drive di Asus di bell'aspetto, oltre che di ottima funzionalità. I comandi sono limitati al potenziometro per la regolazione del volume in cuffia, del tasto d'apertura e del pulsante relativo al Play/Pausa per

Asus Slim CD-RW/DVD-ROM Drive Deluxe

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Design elegante
- + Costruzione curata
- + Doppia interfaccia

CHIP VI DICE CHE

Di costruzione molto curata e di aspetto elegante, il combo drive portatile di Asus è il più compatto sul mercato

Tipo: combo drive portatile
Interfacce: Usb 2.0 (compatibile 1.1) e IEEE 1394 firewire
Accessori forniti: alimentatore, custodia, cavi di collegamento Usb e firewire
Produttore: Asus, www.asus.it
Distributore: Brevi, Esprinet, Fraael, Microtek (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 259,00

Alimentatore • AOpen FSP350-60PN (PF)

Corrente a volontà

Le moderne Cpu assorbono molta corrente e richiedono un alimentatore adeguato

■ L'evoluzione delle Cpu va di pari passo con le richieste energetiche: frequenze di funzionamento elevate implicano inevitabilmente onerosi assorbimenti di corrente e, perché tutto funzioni in modo stabile, è necessario che l'alimentatore sia correttamente dimensionato. *Melius abundare quam deficere* è una buona regola per la scelta, ma affidarsi al solo valore in watt non è sufficiente. Un buon alimentatore deve essere in grado di garantire un'erogazione stabile di corrente e un buon amperaggio per le cinque tensioni utilizzate (+3, +5, -5, +12, -12 volt). Tanto più elevata è la potenza erogata, quanto più è necessario espellere efficacemente il calore generato: le ventole più efficienti tendono tuttavia a essere rumorose e fastidiose.

AOpen, rivedendo il layout interno dei componenti, ha equipaggiato il suo modello FSP350-60PN (PF) con una generosa ventola da 120 mm al posto di una tradizionale coppia di ventoline da 80 mm: il regime di rotazione può così essere più basso, a beneficio della rumorosità. L'AOpen supporta un carico complessivo di 350 watt, con un'erogazione di 30 A sui +5 volt, ma risulta lievemente sottodimensionato sui +12 volt, tensione per la quale il carico massimo è di 22 ampere. I connettori Molex sono nove, oltre a due per floppy e quelli per l'alimentazione della motherboard. La lunghezza dei cavi è sufficiente per il montag-



La grande ventola da 12 cm è al contempo efficace e molto silenziosa

gio anche in case tower. Non sono forniti accessori, l'unico elemento discriminante è il tipo di ventola impiegata, che rende il dispositivo, sul piano acustico, appena percettibile.

D.Z.

AOpen FSP350-60PN (PF)

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Elevata potenza erogata
- + Rumorosità ridotta
- + Prezzo competitivo

CHIP VI DICE CHE

Una soluzione efficace per una riduzione drastica della rumorosità del pc

Tipo: alimentatore per pc da 350 watt
Specifiche: +5V 30A, +12V 16A, +3,3V 22A, -5V 0,3A, -12V 0,8A, +5V SB 2
Carico massimo totale: 350 watt
Carico massimo +5 e +3,3: 220 watt
Produttore: AOpen, www.aopen.it
Distributore: AZ Informatica, Executive, Geomedia, Pdm (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 59,00



FIRE GL™ X1

Accelerating The Production Pipeline



FIRE GL™ X1

- Dual Display DVI
- Precisione di calcolo in virgola mobile a 128 bit
- Interfaccia memoria a 256 bit
- Bus AGP 4x/8x e AGP PRO
- Memoria RAM 128 e 256 MB
- Rendering in real time di tipo cinematografico
- Ottimizzazione DCC e CAD
- Supporto Open GL®, Microsoft® DirectX® 9.0 e Linux

BUSINESS PARTNER



www.cdcpoint.it



Concordia Graphics
Computer Solutions

www.concordiagraphics.it



www.esprinet.com



www.ati.com
Per consultare le ultime news riguardanti prodotti, clienti e novità tecnologiche.



http://support.ati.com
Per scaricare i driver più aggiornati e consultare la sezione delle domande più frequenti (FAQ - Frequent Answered Questions).



E-mail: info.ati@tin.it
Per indirizzare richieste non ricade nella sezione FAQ. È possibile scrivere anche in lingua italiana.



Telefono: 001-905-8822626
Per contatti diretti (ore 14:00 alle 24:00 dal lunedì al venerdì) gli operatori del call center per informazioni tecniche.

Personal computer • Impex G@vi Electa GAVT12

Silenzioso e potente

Il modello Electa GAVT12 di G@vi utilizza componenti e soluzioni di dissipazione volti a ridurre al minimo la rumorosità del sistema

■ Il case dell'Electa GAVT12 è dotato di due profili in plastica cromata che danno un tocco di eleganza a un cabinet altrimenti anonimo. L'assemblaggio è ben eseguito e la presenza di cavi raccolti e ben disposti denota una cura superiore anche ad alcuni prodotti offerti da marchi ben più conosciuti. Le due ventole di sistema posizionate posteriormente sono dotate di pale di grossa sezione per ottenere un abbondante flusso in uscita e cuscinetti a sfera per ridurre eventuali attriti e limitare il rumore solo a quello causato dal movimento dell'aria.

Porte Usb frontali

Nella parte frontale del case è presente uno sportellino a scomparsa che nasconde due porte Usb 2.0, una firewire e i connettori per microfono e cuffie. La scheda madre è una Asus A7N8X equipaggiata con chipset nVidia nForce2, supporto per Fsb fino a 166 MHz, Usb 2.0 e architettura Twin Bank per incrementare le pre-

stazioni della memoria Ddr. Il Socket A alloggia un processore AMD Athlon XP 3000+ con una frequenza operativa di 2,16 GHz raffreddato da un dissipatore standard in alluminio. La quantità di memoria installata su due dei tre slot disponibili ammonta a 512 Mb di tipo Ddr Pc3200, ma la scheda madre può gestirne fino a un massimo di 3 Gb.

La tecnologia Twin Bank raddoppia la banda passante relativamente alla memoria, con un beneficio diretto sulle prestazioni globali del sistema. L'espandibilità della motherboard è affidata a cinque slot di tipo Pci e a uno di tipo Agp con supporto per schede 4x/8x.

La sezione video è rappresentata da una scheda Sapphire con Gpu ATI Radeon 9700 Pro con 128 Mb di memoria Ddr cloccata a 310 MHz, uscita Tv-Out e connettore Dvi per display Lcd. L'impiego di questa scheda ha consentito al G@vi Electa GAVT12 di raggiungere quota 12.307 punti con il ben-

chmark 3DMark 2001 SE e di ottenere ottimi risultati anche nella grafica 2D. Nell'ottica della riduzione della rumorosità, la scelta operata da Impex di equipaggiare il sistema con un disco IBM DeskStar 120 GXP da 60 Gb con velocità di rotazione dei piatti di 7.200 rpm e tempo medio d'accesso ai dati di 8,5 ms, si è rivelata azzeccata. Per ridurre la rumorosità il motore del disco è, infatti, equipaggiato con cuscinetti rivestiti di materiale ceramico.

Veloce combo drive

La sezione ottica è composta da un unico drive, un combo in grado sia di leggere Dvd che masterizzare su Cd-R e Cd-Rw. La velocità di scrittura massima raggiunta dall'LG GCC-4480B, uno tra i combo drive più veloci attualmente sul mercato, è di 48x per i supporti Cd-R e 24x per i riscrivibili, mentre la lettura dei dati può avvenire a velocità massime di 16x per supporti Dvd e 48x in caso venga inserito un Cd.

Per evitare errori di buffer underrun durante la scrittura, il combo drive è dotato del sistema SuperLink. I tempi medi d'accesso ai dati rientrano nella media, rispetto alla classe dell'apparato, e si attestano su 120 ms per quanto riguarda supporti Dvd e 110 per supporti Cd. Per la connessione a una rete esistente il GAVT12 fa affidamento alla sezione nVidia MAC integrata nel chipset MCP. La sezione audio, anch'essa integrata nel south bridge, è dotata di un decoder per l'audio a 5.1 canali e del supporto per la decodifica Dolby Digital. La dotazione del G@vi Electa GAVT12 comprende il sistema operativo Windows XP Home Edition, CyberLink PowerDVD, Nero

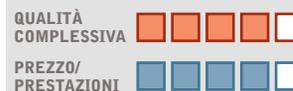


Sul pc di G@vi la rumorosità è ridotta al minimo

Xpress 5, una kit composto da tastiera e mouse Microsoft e un monitor Crt Philips 109B4 da 19", corredato da una base multimediale che incorpora due speaker.

Alessandro Milini

Impex G@vi Electa GAVT12



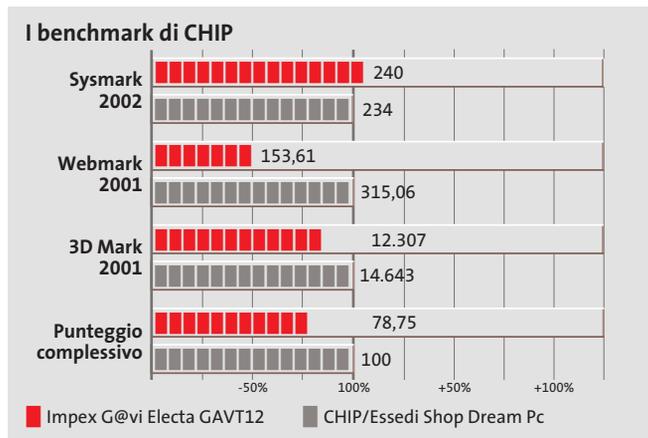
I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Dotazione completa
- + Assemblaggio ben eseguito
- + Display Crt da 19"

CHIP VI DICE CHE

L'Electa GAVT12 è un pc di buona potenza, particolarmente curato nell'assemblaggio

Processore: AMD Athlon XP 3.000+
Configurazione: 512 Mb Ddr Pc3200, scheda madre Asus A7N8X, Hd IBM DeskStar 120 GXP da 60 Gb, scheda video ATI Radeon 9700 Pro da 128 Mb, combo drive LG GCC-4480B 48x/24x/48/16x, 6 Usb 2.0, 1 firewire, 2 seriali, parallela, joystick, tastiera, mouse, monitor Philips 19"
Software in dotazione: Windows XP Home, PowerDVD, Nero Xpress 5
Produttore: Impex Italia, www.hwgavi.com
Distributore: Impex Italia, n. verde 800/234785
Prezzo: euro 2.099,00



In prova

Mouse wireless • Labtec Mini Wireless Optical Mouse

Piccolo e funzionale

Utilizzare touchpad o trackpoint può risultare scomodo per alcuni utenti abituati al mouse

■ Non sempre touchpad e trackpoint sono la soluzione ideale per lavorare e spesso capita di non riuscire a stabilire un feeling con questi strumenti. La soluzione a questo inconveniente è rappresentata dall'utilizzo di un comune mouse che, finché rimane posizionato sulla scrivania, riesce ad aggirare il problema. Il problema si ripropone in misura ancora maggiore in viaggio, in quanto la pallina del mouse tende a im-

te alla rotellina sono presenti tre fessure che si illuminano durante l'utilizzo del mouse. La parte inferiore del Mini Wireless Optical Mouse è in plastica nera trasparente. Il particolare che colpisce immediatamente lo sguardo è l'ampia feritoia presente trasversalmente sul fondo. Questo spazio è ricavato per alloggiare il ricevitore Usb durante il trasporto; in posizione chiusa il ricevitore spegne il mouse per risparmiare le batterie. L'antenna è posizionata sul fianco del ricevitore e copre una distanza massima di circa 2 metri. La trasmissione è affidata a una segnale radio a 27 MHz a due canali.

A.M.



Il ricevitore trova alloggio nella parte inferiore del mouse

magazzinare velocemente lo sporco bloccandosi e rendendo inutilizzabile, praticamente, il dispositivo. In secondo luogo la dimensione e il cavo di un comune mouse possono creare impedimenti se utilizzati su superfici ristrette.

Labtec ha risolto tutti questi inconvenienti creando un mouse ottico, senza fili e di dimensioni ridotte. La struttura superiore è in plastica color titanio con i due pulsanti che incorniciano l'alloggio della rotellina di scorrimento che, oltre a "scrollare" il testo, funziona anche come un terzo tasto. Immediatamente di fron-

Labtec Mini Wireless Optical Mouse

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Sensore preciso
- + Non richiede pulizia
- + Elevata autonomia

CHIP VI DICE CHE

Il Mini Wireless Optical Mouse è il dispositivo ideale da portare nella borsa del notebook

Tipo: mouse ottico senza fili Usb
Dotazione: driver per Windows, Mouse Software 2.0
Produttore: Labtec, tel. 02/75419769, www.labtec.com
Distributore: Computer Discount, Datamatic, Esprinet, Executive, Ingram Micro, Opengate, Tech Data, Visual Office (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 39,95

Scheda sonora esterna • Creative Sound Blaster MP3+

Alta fedeltà tascabile

Il box esterno MP3+ di Creative migliora in modo drastico la qualità dell'audio sul notebook

■ L'audio dei notebook è notoriamente di qualità mediocre, di certo poco soddisfacente per chi voglia ascoltare musica a un livello simile a quello di una sorgente Hi-Fi. Creative propone un prodotto che soddisfa questa esigenza: si tratta dell'MP3+, di fatto una "scheda sonora" esterna e di qualità. Esteriormente si presenta come un box rettangolare in plastica argento e nera, agganciabile sulla parte posteriore dello schermo Lcd.

Sulla parte superiore è collocato un led blu, che segnala l'accensione dell'apparecchio una volta connesso alla porta Usb; l'alimentazione è fornita dalla stessa porta.

Su un lato sono allineati i connettori RCA stereo, relativi all'ingresso e all'uscita audio, così come ingresso e uscita ottici di tipo S/Pdif, grazie ai quali è possibile interfacciare l'MP3+ con sorgenti digitali oppure amplificatori e decodificatori esterni. Sull'altro lato sono ubicati l'ingresso microfonico e l'uscita per le cuffie, entrambi con connettore mini-jack da 3,5 mm, e il potenziometro del volume. Tutti i connettori sono rivestiti da una placcatura in oro, come si addice ai prodotti Hi-Fi di qualità. Il prodotto Creative lavora a una risoluzione sonora massima di 16 bit e fino a 48 kHz; l'uscita S/Pdif supporta l'Ac3 e il Dts. La dotazione software è estremamente completa: oltre alla classica console Eax sono presenti un equalizzatore grafico



Connettori In e Out di tipo RCA e S/Pdif ottici anche sul notebook

con una serie di preset predefiniti, il MiniDisc Center, un'utilità per l'impostazione del sistema di diffusori e il Creative MediaSource, software dedicato alla gestione e catalogazione dei brani Mp3. La qualità sonora è soddisfacente, tranquillamente confrontabile con quella delle migliori schede audio interne.

Dario Zini

Creative Sound Blaster MP3+

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Buona qualità sonora
- + Facilità di installazione
- + Ottimo corredo software

CHIP VI DICE CHE

L'MP3+ mantiene quanto promette e migliora in modo sensibile la qualità audio sui pc portatili

Tipo: scheda sonora esterna
Interfaccia: Usb 1.1
Ingressi e uscite: RCA stereo in e out, S/Pdif ottico in e out
Risoluzione massima: 16 bit, 48 kHz
Produttore: Creative Labs, www.europe.creative.com
Distributore: Creative Labs, tel. 02/8228161
Prezzo: euro 59,00

SOMMARIO

- 66 **Vincitore del test 15"**
NEC LCD1501
- 67 **Vincitore Prezzo/Prestazioni 15"**
CTX S500
- 68 **La rotazione dello schermo**
Quando è meglio in verticale
- 71 **La posizione ottimale**
Quando l'altezza è un problema
- 72 **Vincitore del test 17"**
BenQ FP767
- 74 **L'installazione di un monitor Lcd**
Attenzione alle frequenze
- 78 **Tabelle**
Caratteristiche a confronto
- 82 **Pixel difettosi**
Oltre 30 milioni di pixel, soltanto 3 fuori uso

Test: 34 monitor Lcd da 15 e 17 pollici

Brillanti &



convenienti

Brillanti, poco ingombranti, eleganti e ora anche relativamente economici, i monitor Lcd riscuotono sempre più consensi. Il laboratorio di CHIP ha messo alla prova 34 modelli da 15 e 17 pollici. *Di Mauro Baldacci*

Nonostante la continua riduzione dei prezzi, per l'acquisto di un monitor a cristalli liquidi (Lcd) occorre preventivare una cifra almeno doppia rispetto a quella necessaria per un classico monitor a raggi catodici (Crt). Sono però numerosi i vantaggi che un monitor Lcd può offrire: la possibilità di visualizzare immagini prive di qualsiasi distorsione geometrica, l'ingombro contenuto all'essenziale, la quasi totale assenza di emissione di radiazioni potenzialmente nocive e, non ultimo in ordine di importanza, il ridotto consumo di energia elettrica.

Poiché proprio il prezzo può essere l'unico ostacolo che si frappone alla decisione di acquistare un monitor Lcd, il laboratorio di CHIP ha scelto di confrontare i modelli più economici da 15 e 17 pollici, che avessero cioè un prezzo rispettivamente inferiore a 400 e a 550 euro.

Non solo due pollici in più

La differenza di dimensione fra i monitor Lcd da 15 e 17 pollici è in realtà molto più consistente di quanto dicano questi numeri. Se si considerano unicamente le

dimensioni, uno schermo con diagonale di 17 pollici ha un'area utile di visione superiore di circa il 30%, ma tenendo conto delle differenti risoluzioni native, che sono rispettivamente 1.280 x 1.024 pixel per i 17" e 1.024 x 768 pixel per i 15", i primi offrono un'area di visione in pixel superiore del 60%. Questa apparente contraddizione si spiega con il fatto che nei comuni pannelli Lcd da 17" ogni singolo pixel ha una forma quadrata con lato di 0,264 mm mentre in quelli da 15" il lato è di 0,297 mm. Come conseguenza di ciò, lo stesso carattere apparirà più piccolo quando è visualizzato su un monitor da 17" rispetto alle dimensioni che ha su un 15".

Nel caso si avessero problemi di leggibilità, è comunque possibile visualizzare immagini con risoluzione inferiore e, nella maggior parte dei casi, senza sensibili perdite di qualità, un netto miglioramento rispetto ai monitor Lcd delle precedenti generazioni. L'unico problema potrebbe essere legato al rapporto fra larghezza e altezza delle immagini, che con la risoluzione di 1.280 x 1.024 pixel è di 5:4 mentre con tutte le altre risoluzioni comunemente supportate dalle schede grafiche è di 4:3. →

L'ANGOLO DI VISIONE



La luce emessa dai monitor a cristalli liquidi è direzionale e quindi osservando lo schermo sotto un certo angolo è possibile notare un discreto calo del contrasto, che può variare sensibilmente da un modello all'altro

Monitor Lcd

Per esempio, impostando una risoluzione di 1.024 x 768 pixel con un monitor Lcd da 17", le immagini appariranno compresse in senso orizzontale poiché, salvo rare eccezioni, le immagini sono sempre visualizzate sfruttando tutta l'area messa a disposizione dallo schermo.

Valori più o meno veritieri

Tra i parametri che caratterizzano un monitor Lcd, la luminosità massima e il contrasto sono forse quelli su cui si punta maggiormente l'attenzione, sia da parte del venditore che dell'acquirente. Per quanto si è potuto constatare, molto spesso i valori dichiarati trovano scarso riscontro nella realtà, soprattutto per quel che riguarda il rapporto di contrasto.

Questo parametro si può determinare abbastanza facilmente dividendo il valore di luminosità del bianco per quello del "nero", che in realtà è sempre un grigio più o meno scuro. Con tutti i monitor in prova, nelle normali condizioni operative (utilizzando cioè come sorgente del segnale video una scheda grafica di ottima qualità) il valore del rapporto di contrasto misurato è risultato essere inferiore a quello

dichiarato, e in molti casi anche di parecchio. Un elevato rapporto di contrasto è determinante per riuscire a visualizzare correttamente sia le tonalità più scure, sia quelle più chiare. Con le normali applicazioni gestionali, il contrasto può avere un'importanza relativa, ma quando si visualizzano immagini di tipo fotografico o filmati digitali è fondamentale poter contare su un contrasto elevato.

Punti di vista

Un altro parametro troppo spesso sopravvalutato è l'angolo di visione. Rispetto ai primi monitor Lcd, la situazione è migliorata sensibilmente, ma la luce emessa è pur sempre direzionale e la sua intensità varia al variare dell'angolo sotto cui si guarda il monitor. Può essere sufficiente spostare la testa di una decina di centimetri perché il contrasto delle immagini si riduca sensibilmente e i colori cambino di tonalità. Il problema nasce dal fatto che la maggior parte dei fabbricanti dichiara il valore per un rapporto di contrasto di 10:1, ben inferiore a quello che può ritenersi un valore ottimale. In queste condizioni, un testo nero su sfondo bian-

co risulta ancora leggibile, ma in tutti gli altri casi può anche essere difficile riuscire a distinguerne i contorni. L'angolo di visione non è lo stesso in tutte le direzioni e spesso la condizione peggiore si ottiene osservando le immagini dal basso, situazione che fortunatamente si presenta abbastanza di rado.

Il fatto che il contrasto si modifichi al variare dell'angolo di visione sconsiglia però di utilizzare questi monitor per quelle applicazioni che richiedono un'elevata fedeltà di riproduzione dei colori a schermo, per esempio l'elaborazione di immagini fotografiche. Per applicazioni di questo genere, i monitor Crt si dimostrano ancora superiori.

Frequenze ridotte

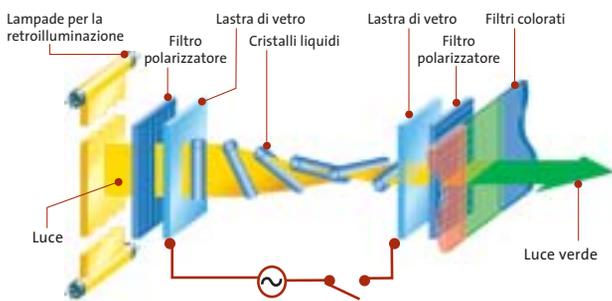
L'intervallo di frequenze di scansione supportato dai monitor Lcd è in genere inferiore a quello caratteristico dei Crt, ma questo non costituisce un problema. Il tempo di risposta di un monitor Lcd (l'intervallo di tempo necessario perché un pixel passi dalla condizione di spento a quella di acceso per tornare poi nuovamente a spegnersi) è sensibilmente superiore a quello dei comuni Crt. Il numero di immagini che un monitor può visualizzare in un secondo, corrispondente alla frequenza di refresh in Hz, si ottiene calcolando l'inverso del tempo di risposta. Per esempio, il tempo di risposta dei monitor Lcd più "veloci" è di 16 ms, ovvero 0,016 secondi, per cui l'inverso è $1/0,016 = 62,5$ Hz. Qualsiasi frequenza di refresh superiore garantisce immagini esenti da sfarfallio, al contrario di quanto accade con un Crt che richiede frequenze di almeno 75-85 Hz per offrire immagini stabili.

Un tempo di risposta relativamente lungo può però causare qualche problema con immagini in movimento, provocando la comparsa di fastidiosi effetti scia, poco apprezzati dagli appassionati di videogiochi.

Dopo queste premesse, passiamo alla descrizione dei singoli monitor in prova, cominciando con i modelli da 15" e proseguendo poi con quelli da 17". Le caratteristiche tecniche sono riportate nelle tabelle pubblicate a pag. 78 e seguenti. →

LA TECNOLOGIA DEGLI LCD

Pixel acceso

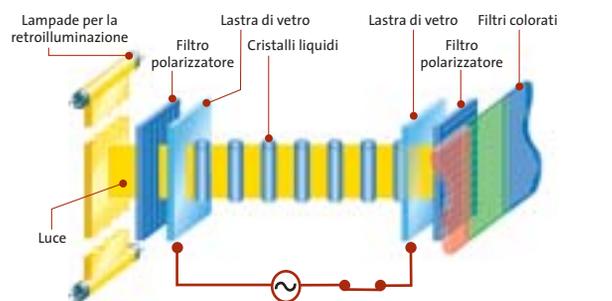


I pannelli a cristalli liquidi basano il loro funzionamento sulla capacità di questi materiali di ruotare il piano di polarizzazione della luce.

Il primo filtro polarizzatore ha il compito di generare un fascio di luce che oscilla in un unico piano, che può essere ruotato applicando un opportuno segnale elettrico ai cristalli liquidi, in modo che la luce possa passare attraverso il secondo filtro polarizzatore.

In assenza di segnale, la luce è invece bloccata.

Pixel spento





Guarda e scegli: con Coolpix le tue immagini appaiono subito sul display, per memorizzare solo le foto che preferisci.



TV Vision: collega la fotocamera alla TV per rivedere le tue foto e le sequenze filmate.

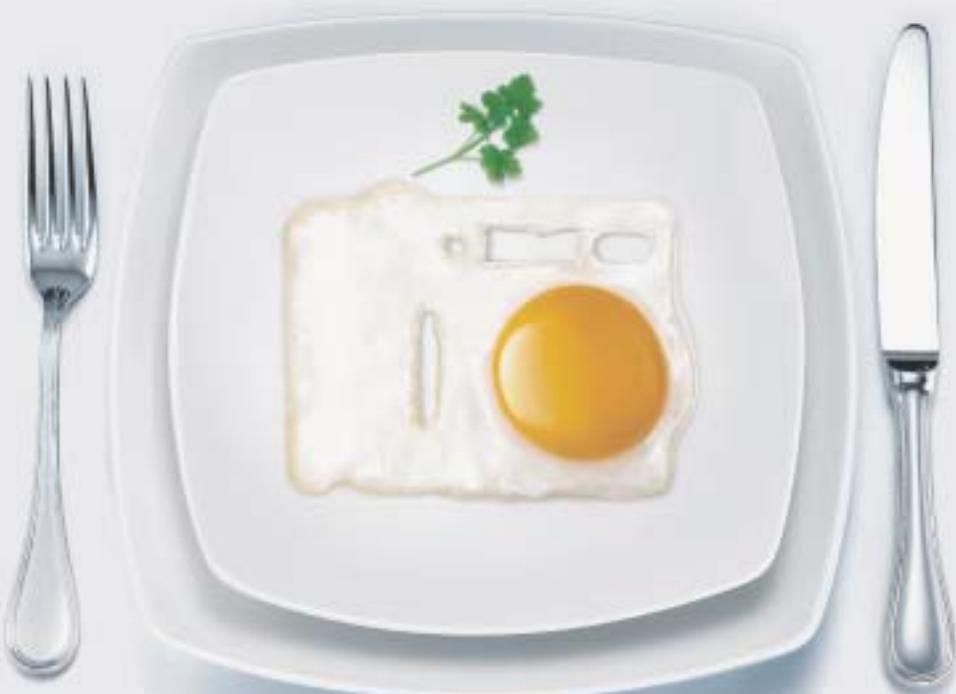


Card riutilizzabile: porta al fotografo la tua card con tutte le tue immagini: le stamperà nel formato che preferisci, restituendoti subito la card riutilizzabile.



Click'n'Print: puoi stampare facilmente le immagini a casa tua, anche se non possiedi un PC*.

* utilizzando stampanti Direct Printing



Ti riesce tutto al primo Coolpix.



COOLPIX 3100

- ▶ CCD 3.2 Megapixel effettivi
- ▶ Zoom ottico Nikkor 3x
- ▶ 14 modalità scene
- ▶ Filmato fino a 40 sec.

COOLPIX 2100

- ▶ CCD 2.0 Megapixel effettivi
- ▶ Zoom ottico Nikkor 3x
- ▶ 14 modalità scene
- ▶ Filmato fino a 15 sec.

Nuove Fotocamere digitali Coolpix: la linea più completa per soddisfare la tua passione o per la tua professione. E tutta la qualità "made in Nikon".

...E tu di che Coolpix sei?

Esigete **Nital card** Solo Nital card assicura l'assistenza più accurata con ricambi originali. www.nital.it info@nital.it Infoline 02.674.93.520



Lcd 15 pollici

Acer AL512. Appartenente alla linea economica di Acer, questo monitor integra due piccoli altoparlanti collocati proprio al di sotto dello schermo. Il case è realizzato nella solita plastica di colore beige-computer e un incavo nella parte alta posteriore funge da maniglia per il trasporto. Lo schermo può essere inclinato all'indietro fino a raggiungere un angolo di circa 45 gradi, conservando una perfetta stabilità, l'ideale per l'impiego del monitor su un bancone.

Le regolazioni si effettuano tramite cinque pulsanti contraddistinti da icone scavate nel frontale, poco visibili in condizione di luce scarsa. Contrasto e luminosità possono essere variati senza che sia necessario accedere al menù Osd e un pulsante è dedicato alla funzione di autoregolazione delle immagini. Impostando un forma-



Anche inclinando il monitor Acer all'indietro di circa 45 gradi, il supporto rimane stabile

to delle immagini inferiore a quello nominale è possibile attivare un filtro per il controllo della nitidezza.

Acer non fornisce alcun driver o profilo colore e la documentazione è costituita da un manuale multilingua, italiano compreso, abbastanza completo. Il rapporto di contrasto misurato è tra i più elevati e anche i risultati ottenuti per uniformità di illuminazione e angolo di visione lo pongono ai primi posti della graduatoria.

Atlantis Land I-See 15AM. Argento e nero sono i colori che contraddistinguono questo monitor dalla linea elegante e raffinata. Gli altoparlanti sono collocati proprio al di sotto dello schermo e la regolazione del volume audio può essere effettuata direttamente. Per tutti gli altri controlli è necessario, invece, accedere al menù Osd, parzialmente tradotto in italiano.

Più accurata la traduzione del manuale, fornito solo in versione elettronica. Il monitor è anche in grado di visualizzare risoluzioni superiori a quella nominale, purché le frequenze di scansione rientrino nella gamma supportata; in queste condizioni, i test di corpo più piccolo sono però al limite della leggibilità. L'angolo di visione dal basso è ridotto e questo giustifica il basso valore dell'indice relativo. Rientrano nella media i risultati ottenuti per uniformità e rapporto di contrasto, sufficienti a garantire l'utilizzo del monitor anche in ambienti molto luminosi.

» Vincitore del test 15"

QUALITÀ COMPLESSIVA 

PREZZO/PRESTAZIONI 

- Prestazioni bilanciate
- Software per la regolazione
- Interruttore di spegnimento

Produttore: NEC, www.nec.it
Distributore: NEC Italia, n. verde 800/010267
Prezzo: euro 400,00



Unico tra tutti i monitor in prova, il NEC LCD1501 è dotato di un pulsante per lo spegnimento



NEC LCD1501

Complessivamente superiore

Pur non ottenendo il massimo dei punteggi nei singoli test, il NEC si è classificato al primo posto di questa comparativa di Lcd da 15"

■ Numerosi modelli in prova hanno dimostrato di essere superiori per rapporto di contrasto, luminosità massima o uniformità del sistema di retroilluminazione, ma solo il monitor NEC è capace di offrire un mix ben bilanciato che gli fa conquistare il primato anche per la qualità delle immagini. Lo spessore del solo schermo è superiore alla media, anche perché l'alimentatore è integrato. Unico fra i modelli in prova, il NEC dispone di un vero e proprio pulsante di spegnimento e il consumo in condizioni operative è di soli 20 watt. Lo schermo è incernierato alla base e quindi l'altezza rispetto al piano d'appoggio è piuttosto ridotta, obbligando a servirsi di un supporto se si vuole ottenere una posizione ottimale, come del resto è anche consigliato nel manuale che accompagna il monitor.

Il pannello di controllo è costituito da ben otto pulsanti, contraddistinti da piccole icone incavate nella plastica nera che risul-

tano praticamente invisibili. In compenso, tutte le regolazioni possono essere effettuate con il software NaViSet, non presente sul Cd-Rom fornito a corredo, ma scaricabile gratuitamente dal sito NEC-Mitsubishi. La comunicazione tra monitor e pc avviene attraverso lo stesso cavo Vga utilizzato per il collegamento alla scheda grafica. Il software NaViSet aggiunge una nuova scheda alla finestra di dialogo delle Proprietà avanzate dello schermo, tramite la quale è possibile effettuare tutte le regolazioni che si rendessero necessarie.

Da segnalare l'ottimo risultato ottenuto nel test dell'angolo di visione, nonostante i valori dichiarati da NEC, 90 gradi in verticale e 120 in orizzontale, siano inferiori a quelli di tutti gli altri monitor in prova. Per quel che riguarda la luminosità massima, il monitor NEC si classifica al terzo posto mentre il valore del rapporto di contrasto misurato lo pone nella fascia medio-alta.

Monitor Lcd

BenQ FP581s. Lo schermo ha uno spessore di soli 4 centimetri ed è incernierato alla base, dotata di un grosso incavo sul lato anteriore che ha la funzione di maniglia per il trasporto. Il colore grigio metallizzato contribuisce a impreziosire la linea essenziale di questo monitor. La base è girevole e un dispositivo di blocco impedisce l'inclinazione all'indietro a un angolo di circa 30 gradi.

Osservando lo schermo dal basso con questa angolazione, il contrasto che già non è molto elevato decade in misura piuttosto sensibile. La luminosità massima rientra nella media mentre il sistema di retroilluminazione causa differenze apprezzabili. Per inciso, BenQ è una delle poche aziende che dichiara la vita utile delle lampade, 30.000 ore nel caso di questo modello. La documentazione è costituita da una piccola guida d'installazione e da un Cd-Rom contenente il manuale completo e i driver per le diverse versioni di Windows.

CTX S500. Le caratteristiche di questo monitor, che è risultato vincitore per rapporto prezzo/prestazioni, sono descritte nel box a pag. 68.

Hercules ProphetView 720. Soluzioni estetiche decisamente originali rendono i monitor Hercules veramente unici. La cornice è realizzata in metallo color titanio e il supporto in lega leggera, a forma di boomerang, garantisce una perfetta stabilità.

I pulsanti per la regolazione sono collocati sul lato destro dello schermo e consentono di accedere direttamente ai controlli per la luminosità e il contrasto. Impostando una risoluzione di 800 x 600 pixel, le immagini appaiono sfocate e non è prevista alcuna possibilità di controllo della nitidezza. Ottimo il risultato ottenuto per quel che riguarda l'angolo di visione, il migliore in prova, e così pure per l'uniformità del sistema di retroilluminazione. Il rapporto di contrasto non raggiunge il valore dei migliori, ma è pur sempre sufficiente a garantire immagini di ottima qualità.

Hyundai ImageQuest L50S. Linea sobria e al tempo stesso elegante per questo moni-



La caratteristica forma a boomerang del supporto è l'elemento distintivo dei monitor Hercules

tor Hyundai che integra due minuscoli altoparlanti, collocati proprio al di sotto dello schermo. Il volume dell'audio può essere regolato direttamente utilizzando due dei quattro tasti che compongono il pannello di controllo. Oltre alla regolazione automatica delle immagini in funzione delle frequenze di scansione, anche questa attivabile senza dover accedere al menù Osd, è presente un'opzione per la regolazione ottimale di contrasto e luminosità.

La resa cromatica può essere variata scegliendo fra due valori reimpostati, per i quali non è però indicata la corrispondente temperatura di colore. Nella media i risultati ottenuti nei diversi test: solo l'angolo di visione dal basso è risultato essere piuttosto limitato.

Keymat CL-151G31. Questo monitor Keymat dispone di un supporto abbastanza alto, anche se non è sufficiente a garantire una posizione ottimale se lo si

appoggia sullo stesso piano della tastiera. Il volume di riproduzione del suono emesso dai due altoparlanti integrati può essere regolato con gli appositi tasti.

Aumentando la luminosità oltre un certo valore, le immagini diventano sbiadite e non si ha un effettivo incremento della quantità di luce emessa dallo schermo rispetto al valore che si ottiene con la regolazione automatica. Regolando opportunamente il monitor, si riesce comunque a ottenere un rapporto di contrasto molto elevato, secondo solo a quello del migliore in prova. Anche in questo caso, il contrasto decade però sensibilmente osservando le immagini dal basso.

Legend QDI LM-520. Il monitor è dotato di una base a forma di anello e di un supporto con doppia cerniera, che consente di regolare l'altezza dello schermo rispetto al piano d'appoggio, seppure in un intervallo abbastanza limitato. Unico tra i modelli in prova, lo schermo può anche essere orientato verticalmente e questa funzionalità è gestita dal software Pivot fornito su Cd-Rom, mentre il driver per Windows e il profilo colore sono contenuti in un floppy disk. I cavi si connettono alla base e l'ingombro in profondità risulta quindi piuttosto elevato, superando i 30 cm.

I comandi del menù Osd sono descritti solo con termini inglesi, mentre il manua-

LA ROTAZIONE DELLO SCHERMO**» Quando è meglio in verticale**

Una funzionalità abbastanza utile, che sembra però essere passata di moda, è la possibilità di ruotare lo schermo in verticale: fra tutti i monitor esaminati, solo il Legend QDI dispone di questa funzionalità.

L'orientamento in verticale dello schermo si dimostra utile con numerose applicazioni gestionali, a cominciare dai programmi per l'elaborazione dei testi, e per la visualizzazione di pagine Web, che spesso hanno uno sviluppo prevalentemente verticale. Il vantaggio è che si evita di dover far scorrere continuamente le pagine per poter leggere tutto il testo.



Lo schermo del monitor Legend QDI LM-520 può anche assumere un orientamento verticale

Monitor Lcd

le su carta è disponibile anche in lingua italiana. Le prestazioni sono complessivamente nella media, con l'eccezione del rapporto di contrasto che è risultato essere leggermente al di sopra della media.

LG Electronics Flatron L1510S. La cornice dello schermo metallizzata conferisce al monitor LG un aspetto particolarmente elegante. Il manuale è fornito in forma elettronica su un Cd-Rom, contenente anche il software Colorific per la regolazione ottimale del monitor in funzione del tipo di luce ambiente. Tra i vari parametri che è possibile regolare servendosi del menù Osd è presente anche il gamma, utile soprattutto quando si utilizza il monitor per la visualizzazione di filmati digitali.

Osservando lo schermo dal basso, si può notare un apprezzabile calo del contrasto delle immagini. L'uniformità di distribuzione della luminosità è al di sotto della media, con evidenti differenze



Il software Colorific, fornito a corredo dei monitor LG, consente di ottimizzare la regolazione del monitor in modo da garantire una più fedele riproduzione dei colori a schermo

fra il centro e gli angoli dello schermo, mentre il rapporto di contrasto lo pone nella fascia più alta.

Maxdata Belinea 10 15 55. Il basamento più alto del solito assicura una buona posizione di visione; al suo interno trovano posto i due piccoli altoparlanti, piuttosto

ravvicinati per poter garantire una buona separazione dei due canali. I sei pulsanti del pannello di controllo sono collocati al di sotto della cornice dello schermo, in posizione facile da raggiungere. Il volume dell'audio può essere regolato senza dover accedere al menù Osd e lo stesso si può fare per il contrasto e la luminosità.

» Prezzo/Prestazioni 15"

QUALITÀ COMPLESSIVA ■ ■ ■ ■ ■

PREZZO/PRESTAZIONI ■ ■ ■ ■ ■

- + Elevata luminosità
- + Ottimo contrasto
- Fedeltà cromatica

Produttore: CTX, www.ctxeurope.com
Distributore: CTX Italia, tel. 045/8271304
Prezzo: euro 299,00



Una cornice inutilmente abbondante è la causa del notevole ingombro in larghezza del CTX S500



CTX S500

Luminoso e a buon mercato

Il più economico fra i modelli da 15" in prova ha dimostrato ottime doti, a cominciare da una luminosità particolarmente elevata

■ La prima impressione è quella di trovarsi di fronte al classico prodotto realizzato al risparmio: il case in plastica beige inutilmente largo e un supporto appena adeguato a sostenere il pannello non sono un buon biglietto da visita. Ma se non brilla certo per l'estetica e la qualità costruttiva, questo monitor della taiwanese CTX ha dimostrato di essere il più luminoso fra i modelli da 15" in prova, distaccando sensibilmente tutti gli altri.

L'altezza rispetto al piano d'appoggio è relativamente ridotta, a causa della posizione della cerniera collocata nella parte bassa del monitor. Il braccio snodato, offerto come accessorio opzionale, garantisce una posizione del monitor più adeguata per persone di statura medio-alta.

Quattro pulsanti a forma di rombo consentono di effettuare tutte le regolazioni ed è possibile l'accesso diretto a quelle di uso più frequente, contrasto e luminosità. Il

menù Osd è strutturato su un unico livello e per il controllo della fedeltà di riproduzione dei colori è possibile scegliere fra diversi valori della temperatura di colore, che si sono però dimostrati poco rispondenti alla realtà. In particolare, impostando un valore di 6.500 kelvin, la temperatura di colore misurata è risultata essere decisamente più alta, circa 8.900 kelvin. La possibilità di controllare separatamente l'intensità dei tre colori base consente comunque di migliorare la fedeltà cromatica del monitor.

Oltre a offrire una luminosità massima particolarmente elevata, il CTX S500 è caratterizzato da un rapporto di contrasto superiore alla media, che decade però in misura apprezzabile osservando le immagini da una posizione più bassa del normale. Buono il risultato ottenuto nel test di distribuzione della luminosità, con un punteggio solo di poco inferiore a quello dei migliori in prova.

Per ottenere stampe di ottima qualità fotografica utilizza stampanti Epson Stylus Photo



COOLPIX SQ

Free Style.

Nuova **Coolpix SQ**, la digitale dal design mozzafiato che ti farà girare la testa: corpo macchina rotante, 3 megapixel di pura definizione e tutta la qualità Nikon. Per un lusso così accessibile che sei libero di desiderare.



- Obiettivo rotante ■ 3.1 Megapixel
- 15 Modalità scene ■ Zoom Nikkor 3x

...E tu di che **Coolpix** sei?

Esigete **Nital card** Solo Nital card assicura l'assistenza più accurata con ricambi originali. www.nital.it ■ info@nital.it ■ Infoline 02.674.93.520



Maxdata dichiara oltre 16 milioni di colori riproducibili con questo monitor, ma in realtà le tonalità più scure sono difficilmente distinguibili e ciò giustifica il punteggio relativamente basso ottenuto nella valutazione della qualità dell'immagine, nonostante gli ottimi risultati ottenuti nei diversi test, in particolare per quel che riguarda l'indice di uniformità e il rapporto di contrasto.

NEC LCD1501. Il migliore fra i monitor da 15" in prova. Tutti i dettagli nel box a pag. 66.

Olidata MR15F05S. Linea esclusiva anche per il monitor Olidata che dispone di un basamento metallico dotato di cerniera.



L'originale forma del supporto del monitor Olidata: due viti fissano lo schermo al basamento

La messa in funzione è più laboriosa del solito, essendo necessario fissare lo schermo al basamento con due viti, procedura descritta nel foglietto per l'installazione che costituisce l'unica documentazione cartacea; il manuale completo è registrato su un Cd-Rom contenente anche i driver e il profilo colore.

Il testo del menù Osd può anche essere visualizzato in italiano, ma qualche termine è stato tradotto un po' approssimativamente (l'opzione per richiamare la configurazione di base è indicata "Fabbrica debitore"). La luminosità massima è inferiore alla media ma ciò che ha determinato il basso punteggio ottenuto nella valutazione della qualità delle immagini è il rapporto di contrasto misurato. Nonostante Olidata dichiara che il monitor è in grado di visualizzare "solo" 262.000 colori, il moni-

tor si è dimostrato in grado di visualizzare distintamente sia le tonalità più scure, sia quelle più chiare.

Philips 150S4FB. Disponibile anche in versione beige, questo monitor appartiene alla serie più economica di Lcd prodotti da Philips. Lo schermo è incernierato alla base e l'altezza rispetto al piano d'appoggio è quindi piuttosto ridotta. Il pannello di controllo è composto da due tasti a bilanciere e da altri due tasti, tutti identificati da piccole icone scavate su nero, difficili da distinguere.

La documentazione è costituita da un manualetto di installazione su carta e da un Cd-Rom contenente il manuale completo e il software FP Adjust, che facilita la regolazione del monitor visualizzando una serie di immagini di riferimento. L'elevato valore di luminosità del nero è il principale responsabile del mediocre rapporto di contrasto, tra i più bassi misurati. Ottima l'uniformità del sistema di retroilluminazione mentre l'angolo di visione rientra nella media.

Sampo S15. Il basamento del monitor Sampo è dotato di quattro supporti in gomma disposti a losanga che non sono in grado di garantire l'immunità da vibrazioni. Sampo non fornisce alcun driver e la documentazione è costituita da un piccolo manuale in lingua italiana.

L'utilizzo dei quattro tasti di cui è composto il pannello di controllo si è dimostrato poco intuitivo e per la regolazione della resa cromatica si può solo intervenire modificando il livello massimo dei tre colori base. Visualizzando immagini con risoluzioni più basse di quella nominale, la nitidezza è inferiore alla media e non è prevista la possibilità di intervento. Nella valutazione della qualità delle immagini, il Sampo ottiene comunque uno dei punteggi più elevati, soprattutto grazie all'elevato rapporto di contrasto, superiore a quello di tutti gli altri monitor in prova.

Samsung SyncMaster 152Smm. Questo monitor è disponibile anche in versione con ingresso Dvi o, per chi voglia rispar-



Visto di fronte, il Sampo S15 ha un aspetto del tutto simile a quello di un tradizionale monitor Crt

miare qualche euro, senza gli altoparlanti integrati nella base. Il supporto a doppia cerniera permette un certo intervallo di regolazione dell'altezza dello schermo e i cavi si collegano alla base, che non integra però l'alimentatore. Il comando per la regolazione dell'audio è costituito da una rotellina, molto più pratica da utilizzare dei tasti del pannello di controllo.

Nel Cd-Rom fornito a corredo è contenuto il manuale e il programma Natural Color, che consente di creare un profilo colore ottimizzato per le condizioni di impiego del monitor. La qualità delle immagini lo colloca nella fascia medio-alta della graduatoria: solo la relativamente scarsa nitidezza delle immagini visualizzate impostando una risoluzione inferiore a quella nominale non consente al monitor Samsung di ottenere un punteggio più elevato.

ViewSonic ViewPanel VE500. Il monitor in prova fa parte della serie economica proposta da ViewSonic. La scelta di incernierare lo schermo alla base ne limita l'altezza sul piano d'appoggio, costringendo a collocarlo su un supporto per poter avere una visione ottimale.

Piuttosto minacciosa la nota che avverte di non impostare frequenze di scansioni superiori a quelle supportate, che potrebbero danneggiare il monitor in modo permanente. La nota è contenuta però solo nel manuale fornito in formato elettronico, che si consulta solitamente quando il monitor è già stato collegato al pc e l'eventuale danno è già stato fatto.

Cambiando la modalità di visualizzazione, la regolazione delle immagini avviene automaticamente, ma richiede al-

Monitor Lcd

meno tre secondi, tempo durante il quale lo schermo resta completamente nero. Il rapporto di contrasto non è particolarmente elevato e cala sensibilmente osservando le immagini dal basso. Rientra nella media il valore di luminosità massima e così pure l'uniformità del sistema di retroilluminazione.

Waitec Shining 151. Colori argento e nero anche per lo Shining 151 che integra due piccoli altoparlanti, collocati nella parte inferiore del frontale. Lo schermo è incernierato alla base, ma al contrario di altri modelli che adottano questa soluzione, manca un qualsiasi meccanismo di blocco: inclinandolo troppo all'indietro il monitor diventa instabile.

Il manuale su carta è solo in lingua inglese e il driver per Windows è contenuto in un floppy disk, assieme a un software che consente di impostare la frequenza di scansione verticale a 60 Hz. L'utilizzo del menù Osd per la regolazione del monitor è comunque abbastanza intuitivo. Impostando la scheda grafica in modalità a 800 x 600 pixel, i caratteri hanno forme abbastanza irregolari, pur conservando contorni nitidi. Alla risoluzione nominale, la qualità delle immagini è complessivamente superiore alla media, con qualche problema solo per la luminosità leggermente non uniforme dello schermo.

LA POSIZIONE OTTIMALE**» Quando l'altezza è un problema**

Per non affaticare la colonna vertebrale, la parte più alta del monitor dovrebbe essere più o meno all'altezza degli occhi dell'osservatore. Tenendo conto che la maggior parte degli utilizzatori colloca il monitor sullo stesso piano della tastiera, questa condizione è soddisfatta da un numero piuttosto limitato di monitor Lcd, soprattutto nel caso dei modelli da 15".

Fra i monitor in prova, gli unici che possono essere regolati in altezza sono quelli dotati di un supporto a doppia cerniera, una sulla base e l'altra sul retro dello schermo; anche in questo caso, l'intervallo di regolazione è però limitato a una decina di centimetri al massimo.

Lcd 17 pollici

Acer AL707. Il supporto non perfettamente rigido di questo monitor Acer si è dimostrato abbastanza sensibile alle vibrazioni. Il menù Osd è piuttosto spartano e si naviga abbastanza facilmente, nonostante si utilizzino soltanto tre pulsanti; il quarto pulsante del pannello di controllo è dedicato all'attivazione della funzione di regolazione automatica. Contrasto e luminosità sono accessibili direttamente e regolando quest'ultima oltre metà scala, non si ottengono sostanziali aumenti della luminosità, mentre il contrasto scende al di sotto dell'accettabile. La documentazione è costituita da un manuale su carta e, anche per questo modello, Acer non fornisce alcun driver.

La luminosità relativamente elevata del nero è la causa del basso valore di contrasto misurato. Inoltre, il contrasto si riduce sensibilmente osservando le immagini dal basso.

Atlantis Land I-See Pro 17BM. L'estetica è del tutto simile a quella del modello da 15" e l'inclinazione all'indietro è limitata a un angolo di 20 gradi. La documentazione è costituita soltanto da un Cd-Rom contenente il manuale in lingua italiana. Oltre all'ingresso Vga, il monitor è



Zero difetti: il CTX S730 è l'unico monitor in prova a poter vantare la totale assenza di pixel non funzionanti

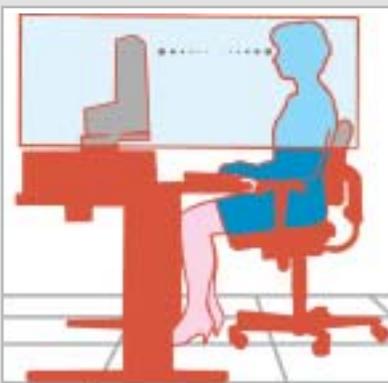
dotato anche di ingresso Dvi, caratteristica questa non condivisa da nessuno degli altri modelli in prova. Selezionando un ingresso a cui non è collegato alcun segnale, il monitor torna automaticamente su quello attivo. Gli altoparlanti sono collocati sulla parte bassa del frontale e il connettore per le cuffie è immediatamente a fianco dei quattro pulsanti utilizzabili per le regolazioni.

Un'altra caratteristica unica è la possibilità di visualizzare immagini con le corrette proporzioni quando si selezionano risoluzioni inferiori a quella nominale, sfruttando comunque l'intera larghezza dello schermo. Per quel che riguarda la qualità delle immagini, solo la visione dal basso è sconsigliata, poiché il contrasto decade sensibilmente e i colori sono completamente falsati.

BenQ FP767. Le caratteristiche del migliore fra i monitor da 17" in prova, che è risultato essere anche vincitore per rapporto prezzo/prestazioni, sono riportate nel box a pag. 72.

CTX S730. Questo monitor è l'unico fra quelli esaminati a essere garantito senza pixel difettosi per un periodo di 101 giorni: in pratica, poiché questo tipo di difetti si manifesta solitamente nei primi giorni di utilizzo, si può essere quasi certi di non andare incontro a brutte sorprese. A corredo del monitor, CTX fornisce un Cd-Rom contenente driver e manuale e un panno in microfibra da utilizzare per la pulizia dello schermo.

L'utilizzo del menù Osd, controllato da due tasti a bilanciere, non si è dimostrato molto intuitivo; luminosità e contrasto possono essere comunque regolati →



Gli occhi devono essere all'altezza della parte alta dello schermo

Monitor Lcd

direttamente. Il rapporto di contrasto misurato è fra i migliori, ma le tinte più scure non sono riprodotte correttamente. L'angolo di visione dal basso è abbastanza ridotto, mentre l'uniformità di illuminazione dello schermo è superiore alla media.

GEO Microsystems Vision MT170W. Linea abbastanza classica per questo monitor GEO, che integra due altoparlanti collocati al di sotto dello schermo. I pulsanti sono facilmente individuabili, ma la descrizione delle loro funzioni è poco esplicita, per esempio, per effettuare la regolazione automatica occorre premere quello con un simbolo a forma di triangolo. Un altro problema è la risposta dei pulsanti, che non sempre è immediata.

L'uniformità del sistema di retroilluminazione è decisamente superiore alla media. Il valore 7 per l'indice di uniformità, che corrisponde a difetti non ap-

prezzabili a occhio nudo, è condiviso da altri modelli, ma in questo caso le differenze rilevate strumentalmente sono proprio minime. Ottimo anche l'angolo di visione e solo un livello del nero relativamente alto non gli consente di raggiungere i valori di contrasto caratteristici di altri monitor.

Hewlett-Packard Pavilion f1703. L'altezza rispetto al piano d'appoggio può essere variata entro un intervallo abbastanza ampio, grazie al supporto dotato di una doppia cerniera. Per questo monitor multimediale, HP ha preferito optare per una soluzione che prevede l'impiego di due piccole casse acustiche amplificate, prodotte da Harman Kardon e alimentate con un apposito connettore presente sul retro del monitor.

Il Cd-Rom fornito a corredo contiene la versione elettronica del manuale e alla pagina 5 si può leggere questa divertente



Le due piccole casse acustiche Harman Kardon, fornite a corredo del monitor HP, superano qualsiasi altoparlante integrato

nota: "Questo monitor non è adatto per essere usato in ambienti di lavoro". Nella versione inglese, l'affermazione è più sfumata, "not intended for use in an office workspace", riferendosi probabilmente al fatto che l'impiego delle casse acustiche potrebbe disturbare i colleghi di lavoro. Il punteggio relativo alla qualità delle immagini è influenzato negativamente dal valore relativamente basso del contrasto e da una leggera disuniformità del sistema di retroilluminazione.

» Vincitore del test 17"

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

- + Contrasto eccellente
- + Ingombro contenuto
- Ridotto angolo di visione dal basso

Produttore: BenQ, www.benq.it
Distributore: BenQ, n. verde 800/959995
Prezzo: euro 529,00



Linea classica e un po' anonima per il migliore fra i monitor da 17 pollici in prova

BenQ FP767



Quasi perfetto

Il monitor BenQ ottiene il massimo punteggio in tre delle quattro categorie di valutazione e si conquista il primo posto

■ L'estetica non è forse il punto di forza di questo monitor BenQ, almeno se la si confronta con quella di altri modelli in prova, decisamente più curati sotto questo punto di vista. L'ingombro orizzontale è molto ridotto, grazie alle ridotte dimensioni della cornice, e l'altezza rispetto al piano d'appoggio è sufficiente a garantire una posizione di visione confortevole. Il supporto non è però sufficientemente rigido e il monitor è quindi abbastanza sensibile alle vibrazioni.

Una guida rapida su carta descrive le operazioni da effettuare per il collegamento del monitor al pc e l'installazione del driver per Windows, contenuto nel Cd-Rom fornito a corredo. L'alimentatore è integrato nel case, ma manca un vero e proprio tasto d'accensione. Il pannello di controllo è composto da sei tasti, contraddistinti da icone scavate nella plastica del frontale, troppo piccole per essere ben vi-

sibili in condizioni di luce scarsa. Per la regolazione del volume audio non è necessario accedere al menù Osd e così pure per variare il contrasto o la luminosità.

Impostando risoluzioni inferiori a quella nominale, le immagini sono sempre visualizzate a pieno schermo e la nitidezza è più che accettabile. La resa cromatica può essere variata scegliendo fra tre diversi valori della temperatura colore (5.800, 6.500 e 9.300 kelvin) oppure regolando il livello massimo dei tre colori primari.

Il valore del rapporto di contrasto misurato è il più alto fra i monitor in prova, mentre l'angolo di visione dal basso è risultato essere relativamente limitato. Per quanto riguarda la luminosità massima, il BenQ si è classificato al terzo posto, superato solo dall'Iiyama e dal Samsung, che hanno però un rapporto di contrasto più ridotto.

Olidata raccomanda Microsoft® Windows® XP Professional per i computer portatili

DELPT

Si, viaggiare!

AMD, the AMD Arrow logo, AMD Athlon, and combinations thereof are trademarks of Advanced Micro Devices, Inc.

*Intorno al mondo, senza soste.
Grazie al tuo Stainer® basato sul
Processore AMD Athlon™ XP Mobile
per PC portatili,
il tuo ufficio e le tue passioni
ti seguiranno ovunque.*



Per maggiori informazioni visitate il sito www.olidata.it



Monitor Lcd

Hyundai ImageQuest Q17. La presa per il cavo di alimentazione e il connettore Vga sono collocati sulla base a cui il monitor è fissato con un supporto dotato di due cerniere, regolabile quindi in altezza, anche se solo di una decina di centimetri. La base integra anche due piccoli altoparlanti e un mini-jack a cui è possibile collegare una cuffia stereofonica.

I controlli sono ridotti all'essenziale e si effettuano tramite i quattro tasti presenti sul frontale. Il loro impiego è descritto nel manuale, fornito soltanto in forma elettronica in un Cd-Rom contenente anche i driver. Per la regolazione della resa cromatica sono previsti due valori, senza però alcuna indicazione della temperatura di colore corrispondente. Luminosità massima e contrasto rientrano nella media e così anche gli indici di uniformità e di angolo di visione.

Iiyama ProLite E430S. Le ridottissime dimensioni della cornice lo rendono poco più ingombrante di un modello da 15" e il colore nero del case contribuisce a farlo apparire ancora più piccolo di quanto sia in realtà. Il supporto è piuttosto basso, ma date le dimensioni del monitor, si ottiene comunque un punto di vista confortevole per persone di media statura. Il monitor integra anche due minuscoli altoparlanti e al di sotto dello



Nonostante le ridotte dimensioni della cornice, il monitor Iiyama integra anche due piccoli altoparlanti

schermo è presente un connettore mini-jack per la cuffia.

I tasti del pannello di controllo permettono l'accesso diretto alla regolazione del volume dell'audio, della luminosità e del contrasto. Tra le funzioni particolari offerte dal menù Osd merita una citazione la possibilità di ridurre la luminosità attivando la modalità di risparmio energetico, che contribuisce anche ad allungare la vita delle lampade. Caso unico tra i modelli in prova, la luminosità massima è risultata essere superiore al valore dichiarato e il rapporto di contrasto è superiore alla media, anche se si riduce sensibilmente osservando le immagini dal basso.

Keymat KELC 700S. La qualità costruttiva di questo monitor è piuttosto discutibile: la base non dispone di piedini antisdrucciolo e il supporto risulta un po'

traballante. Inoltre, la posizione della cerniera sul retro dello schermo rende poco agevole la connessione dei cavi. La documentazione è costituita unicamente da un manualetto su carta, solo in lingua inglese, che non riporta neanche l'elenco delle modalità video supportate.

Con risoluzioni inferiori a quella nominale, le immagini appaiono leggermente sfocate e il menù Osd non offre alcuna possibilità di controllo della nitidezza. A risollevarla la situazione ci pensa il pannello a cristalli liquidi che ha evidenziato caratteristiche complessivamente nella media.

LG Electronics Flatron L1710S. Argento e nero sono i colori scelti da LG per questo monitor dall'aspetto sobrio. L'ingombro in larghezza è tra i più ridotti e il supporto consente anche la rotazione attorno all'asse verticale. Le regolazioni sono ridotte all'essenziale e si effettuano utilizzando ben sette pulsanti; per la luminosità e il contrasto non è però necessario accedere al menù Osd.

Anche con questo modello, LG fornisce a corredo il software Colorific che consente di ottenere una regolazione ottimale del monitor in funzione dell'ambiente in cui è utilizzato. Il punteggio relativo alla valutazione della qualità delle immagini è fortemente penalizzato dal valore del rapporto di contrasto, il più basso fra i monitor in prova. Rientrano nella media gli altri risultati ottenuti nelle prove.

Maxdata Belinea 10 17 15. Il supporto integra due minuscoli altoparlanti, troppo vicini per garantire una buona separazione stereofonica. Il cavo per il collegamento alla scheda Vga è fisso ed è abbastanza lungo da garantire anche la possibilità di utilizzo del monitor con un pc collocato sul pavimento. Come nel modello da 15" della stessa azienda, i pulsanti per la regolazione sono collocati al di sotto del frontale e consentono di accedere direttamente alle regolazioni di luminosità, contrasto e volume di riproduzione dell'audio.

Le regolazioni offerte dal menù Osd sono quelle essenziali e non è prevista al- →

L'INSTALLAZIONE DI UN MONITOR LCD

» **Attenzione alle frequenze**



Prima di sostituire un monitor Crt con un Lcd è importante impostare una modalità grafica che rientri fra quelle supportate

Il fatto che un monitor Lcd non possa supportare frequenze particolarmente elevate può costituire un problema in fase di installazione, specialmente se va a rimpiazzare un monitor Crt esistente. Prima di procedere alla sostituzione, è consigliabile accertarsi che Windows sia configurato in una delle modalità grafiche supportate dal monitor: in caso contrario, si rischia di trovarsi di fronte a uno schermo nero e a dover ricollegare il vecchio monitor per poter accedere al controllo delle proprietà dello schermo. L'alternativa è quella di avviare Windows in modalità provvisoria, che forza la risoluzione dello schermo a 800 x 600 pixel e il refresh a 60 Hz.

PINNACLE INSTANT CD/DVD



almeria IDV0001V01.GHP

La tua **Creatività**
non ha **più limiti !**

Pinnacle Instant CD/DVD ti permetterà di raggiungere nuove dimensioni nella creazione, masterizzazione e duplicazione di CD e DVD.

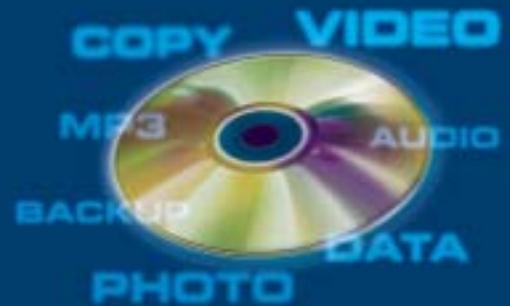
Audio, dati, foto, video - **Pinnacle Instant CD/DVD** coniuga alla perfezione i tuoi hobby e l'utilizzo quotidiano del tuo computer: creare, convertire e ottimizzare file MP3, generare e masterizzare CD audio, realizzare presentazioni con le tue foto ed editare filmati video con l'aggiunta di menu e capitoli (authoring DVD), arrangiare brani musicali, eseguire copie di backup e archiviare file dei tuoi dati, emulare CD e DVD da disco rigido,
... direttamente su CD e DVD.

Inoltre per conservare diligentemente i tuoi CD e DVD, **Pinnacle Instant CD/DVD** ora include anche Pinnacle InstantCopy. Con questa applicazione puoi produrre le copie di sicurezza personali dei tuoi CD o DVD doppia superficie (9 Gb) su DVD riscrivibili standard da 4.7 Gb con una qualità ottimale.



Creare, masterizzare e duplicare CD & DVD con la massima qualità

- Audio: codifica, pulitura, conversione di file MP3 e CD audio, arrangiamenti musicali
- Foto: presentazioni di foto digitali con titoli e audio su CD e DVD in formato VCD, SVCD e DVD
- Video: editazione di filmati video con menu animati in formato VCD, SVCD e DVD
- Backup dati: copie di sicurezza totale, parziale o incrementale
- Duplicazione: copie personali di CD e DVD perfette
- Produzione di dischi ottici: tutti i tipi di CD e DVD



E' consentito usare questo software per coadiuvare la copia di materiali di cui si possiede il copyright o la cui copia è permessa dal detentore del copyright. Chi non possiede il copyright o non ha ottenuto l'autorizzazione alla copia del detentore del copyright può violare la legge sui diritti d'autore ed essere querelato per danni e/o soggetto ad azione penale.

©2003 Pinnacle Systems, Inc. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi sono di proprietà dei rispettivi depositari. Le specifiche sono soggette a modifiche senza preavviso o obbligo alcuno.

PINNACLE
SYSTEMS

www.pinnaclesys.com

Telefono 02-93796165

cuna possibilità di controllo sulla nitidezza delle immagini visualizzate con risoluzioni diverse da quella nominale, ma la loro qualità è comunque più che accettabile. Nella media i valori misurati per luminosità e rapporto di contrasto, mentre l'angolo di visione dal basso è risultato essere abbastanza ridotto.

NEC LCD1711M. Lo schermo è incernierato direttamente alla base e il blocco dell'inclinazione all'indietro è quasi inesistente: se l'angolo supera un certo valore, il monitor assume una posizione instabile, anche estraendo completamente la linguetta in plastica inserita nella parte posteriore della base.

L'utilizzo dei tasti per la regolazione del monitor non è tra i più intuitivi e le varie funzioni del menù Osd sono suddivise su tre pagine. Solo la luminosità e l'azzeramento del volume dell'audio (Mute) non richiedono l'accesso al menù. Contrariamente al modello da 15", questo monitor non è in grado di sfruttare il software NaViSet per la regolazione. Il rapporto di contrasto è abbastanza elevato e solo osservando le immagini dal basso si riduce



La linguetta estraibile che dovrebbe garantire una migliore stabilità al monitor NEC LCD1711M

in misura sensibile. Buona la luminosità massima e l'uniformità del sistema di retroilluminazione.

Olidata MR17F06S. Anche il modello da 17" di Olidata è caratterizzato da un aspetto esclusivo. Il piedistallo in lega leggera consente la rotazione del monitor attorno all'asse verticale, la frizione è però quasi inesistente e un leggero gioco contribuisce a rendere l'insieme un po' traballante. I connettori presenti sul retro dello schermo sono nascosti da un coperchio removibile in plastica nera, una finezza che pochi monitor offrono.

Con risoluzioni diverse da quella nominale, la qualità delle immagini è infe-

riore alla media. Ottimo il comportamento evidenziato nel test dell'angolo di visione mentre il contrasto è risultato piuttosto basso a causa del livello del nero troppo alto. Aumentando la luminosità oltre un certo valore, il contrasto si riduce ulteriormente.

Philips 170S4. Lo schermo è incernierato alla base e l'altezza rispetto al piano d'appoggio è piuttosto ridotta, tanto da consigliare l'impiego di un supporto supplementare. A corredo del monitor, Philips fornisce una piccola guida di installazione su carta e un Cd-Rom contenente il manuale completo, il driver per Windows e il software FP Adjust per facilitare la regolazione delle immagini.

I tasti del pannello di controllo sono contrassegnati da icone poco visibili, scavate nella plastica. Il rapporto di contrasto è eccellente e l'uniformità del sistema di retroilluminazione è ai massimi livelli. L'unico difetto rilevante è l'angolo di visione dal basso, più limitato della media. Nel complesso, il Philips eguaglia il punteggio nella valutazione della qualità dell'immagine ottenuto dal vincitore.

COME SONO STATE CONDOTTE LE PROVE

» Criteri di giudizio

Ogni monitor a cristalli liquidi viene valutato da CHIP secondo quattro criteri: Qualità d'immagine, Ergonomia, Dotazione e Documentazione/Assistenza. I punteggi ottenuti in ciascuna categoria concorrono poi a formare il punteggio finale. Tutti i monitor sono stati collegati a una scheda grafica Matrox Parhelia, utilizzando il cavo Vga fornito a corredo.

■ QUALITÀ DELL'IMMAGINE

Sono principalmente due i fattori che influenzano la qualità delle immagini riprodotte da un monitor Lcd: il rapporto di contrasto e l'uniforme distribuzione della luminosità. Entrambe queste misure sono state effettuate con un Color Analyzer CA-100 di Minolta, che ha permesso anche di valutare l'ampiezza dell'angolo di visione e la luminosità massima. Alcuni modelli consentono di regolare la luminosità a valori più elevati di quelli da noi utilizzati per

la valutazione, ma in queste condizioni tutti i valori di grigio superiori a un certo valore sono tra loro indistinguibili, rendendo quindi praticamente inutilizzabile la massima luminosità.

La distribuzione più o meno uniforme della luminosità dipende dalle caratteristiche del sistema di retroilluminazione e la valutazione è stata effettuata visualizzando un'immagine completamente bianca e misurando la luminosità in cinque zone dello schermo, il centro e i quattro angoli. In genere, queste differenze non sono percepibili all'occhio umano e in questo caso è

stato assegnato il valore massimo (7) all'indice di uniformità. Analogamente, l'indice dell'angolo di visione è stato calcolato misurando il contrasto in quattro direzioni, con angoli di 30 gradi rispetto alla perpendicolare allo schermo; un valore di 7 corrisponde a differenze difficilmente apprezzabili a occhio nudo.

Nella tabella è riportato anche il valore della temperatura di colore misurata dopo aver impostato il monitor per un valore di 6.500 kelvin o quello che si è ritenuto essere quello più vicino a questo valore (non tutti i modelli specificano la temperatura



L'analizzatore colore Minolta CA-100 all'opera: oltre alla luminosità, questo strumento consente di determinare accuratamente la temperatura colore

Monitor Lcd

Samsung SyncMaster 172s. La linea ricomincia quella del modello da 15" e il supporto con doppia cerniera consente di regolare parzialmente l'altezza dello schermo. Nella confezione è presente anche la piastra per il fissaggio a parete e la documentazione è costituita da una piccola guida di installazione e da un Cd-Rom, contenente il manuale completo, i driver per Windows e il software NaturalColor. Quest'ultimo consente di ottimizzare la regolazione del monitor per quelle applicazioni che richiedono una buona fedeltà di riproduzione dei colori.



Elegante anche da dietro: due mascherine in plastica nascondono alla vista i connettori del monitor ViewSonic

La luminosità massima è solo di poco inferiore al valore dichiarato da Samsung, mentre il valore del rapporto di contrasto misurato è piuttosto deludente e peggiora ulteriormente osservando le immagini dal basso.

ViewSonic VG700. Due pannelli in plastica nera coprono i connettori presenti sul retro del monitor, conferendo all'insieme un aspetto particolarmente ordinato. Oltre ai quattro pulsanti per la regolazione dei diversi parametri dell'immagine, sono presenti altri due pulsanti per il controllo del volume e uno dedicato esclusivamente all'esclusione dell'audio.

Tra le funzioni del menù Osd è prevista anche la possibilità di variare la dimensione orizzontale delle immagini, poco utile ai fini pratici: con risoluzioni inferiori a quella nominale, sarebbe più utile poterne controllare l'altezza, in modo da rispettare le corrette proporzioni. Ottimo il valore del rapporto di contrasto, ottenuto grazie a un valore del nero di solo 0,7 Cd/m². Limitato l'angolo di visione dal basso mentre l'uniformità di distribuzione della luminosità è superiore alla media.



Il piccolo dente della cerniera del Waitec gli impedisce di assumere una posizione perfettamente verticale

Waitec Shining 17tx. Questo monitor esiste anche in versione nera ed è caratterizzato da un ingombro molto limitato e da un'altezza forse troppo ridotta per garantire una visione ottimale. Lo schermo è incernierato alla base e non dispone di alcun dispositivo di blocco che ne eviti il ribaltamento se lo si inclina troppo all'indietro; al contrario, due denti sulla cerniera impediscono di posizionarlo esattamente in verticale. La funzione di autoregolazione si è dimostrata sempre efficiente e anche con risoluzioni diverse da quella nominale, la nitidezza delle immagini è sempre garantita. Il rapporto di contrasto è risultato essere inferiore alla media mentre tutti gli altri valori si possono considerare più che accettabili.

di colore corrispondente ai diversi valori reimpostati). Per le caratteristiche di questi monitor, il risultato ottenuto in questo test non ha contribuito alla valutazione.

■ ERGONOMIA

Nella valutazione dell'ergonomia si è tenuto conto sia di caratteristiche come l'efficacia del trattamento antiriflesso, sia della facilità d'uso. Nonostante l'On Screen Display (Osd) sia una caratteristica standard di questi monitor, la facilità di regolazione non è garantita. Menù poco chiari, comandi poco intuitivi o funzioni nascoste in sottomenù possono rendere difficile la regolazione. Per ottenere il massimo punteggio sono importanti, per esempio, la facilità d'interpretazione delle icone e la descrizione dei comandi in lingua italiana. La presenza di una funzione di autoregolazione perfettamente efficace contribuisce ad aumentare il punteggio.

■ DOTAZIONE

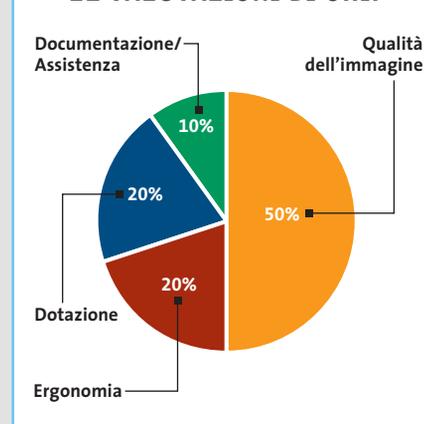
Ai fini del giudizio sulla Dotazione conta innanzitutto il supporto e in particolare la sua stabilità e l'ingombro effettivo, che in alcuni casi non è poi così ridotto come sarebbe lecito aspettarsi da schermi che hanno uno spessore di pochi centimetri. Il punteggio aumenta se sono disponibili supporti opzionali che consentano, per esempio, di appendere lo schermo a una parete. Accessori quali altoparlanti integrati influiscono sul punteggio relativo alla Dotazione.

■ DOCUMENTAZIONE/ASSISTENZA

Sono ancora in pochi ad avere una buona familiarità con le regolazioni specifiche dei monitor a cristalli liquidi e una manualistica esauriente è indispensabile per ottenere il meglio da questi schermi. Nella valutazione della documentazione si è tenuto conto della completezza del

manuale, assegnando un punteggio più elevato ai modelli per i quali era presente anche la versione in lingua italiana. Nella valutazione sull'Assistenza conta soprattutto la durata e il tipo di garanzia offerto dal fabbricante.

LE VALUTAZIONI DI CHIP



Il commento

L'imbarazzo della scelta

Le conclusioni che si possono trarre analizzando i risultati di questa prova comparativa sono per certi versi abbastanza contraddittorie. Per quel che riguarda i modelli da 15", a fronte di differenze di prezzo anche consistenti, corrispondono prestazioni sostanzialmente livellate: tra il vincitore per qualità, **NEC LCD1501**, e quello per rapporto prezzo/prestazioni, **CTX S500**, c'è una differenza di 100 euro, ma il punteggio complessivo è quasi identico. Al contrario, le differenze in termini di prestazioni sono più marcate per i modelli da 17", che hanno però tutti più o meno lo stesso prezzo, con uno scarto dell'ordine del 10% fra il modello più economico e quello più costoso.

Un altro punto che merita di essere sottolineato è il fatto che il marchio non è sempre una garanzia di qualità, come dimostrano le valutazioni ottenute dai modelli di differente dimensione dello schermo, prodotti dalla stessa azienda. Per esempio, il **BenQ FP767** è risultato vincitore fra i modelli da 17", mentre il fratellino da 15" occupa gli ultimi posti della sua graduatoria. Situazione capovolta per **Keymat** e **LG**, con i modelli da 15" che dimostrano doti superiori rispetto ai 17" con lo stesso marchio. Il marchio non sembra quindi essere una garanzia di qualità.

Vincitori a parte, si meritano una segnalazione particolare il **Legend QDI LM-520** e l'**Atlantis Land I-See Pro 17BM**. Il primo è l'unico fra i modelli in prova che può essere utilizzato anche con lo schermo ruotato in verticale mentre il secondo è il solo a disporre dell'ingresso Dvi, nonostante questo tipo di collegamento sia offerto oramai da un buon numero di schede grafiche.

Un'ultima nota. Anche se nelle descrizioni dei singoli modelli si possono trovare qua e là giudizi sull'estetica, questa non ha contribuito in alcun modo alla valutazione finale. Per particolari applicazioni, potrebbe però essere proprio l'estetica a determinare la scelta, specialmente se tutto quel che si richiede al monitor è di essere utilizzato per scrivere qualche lettera, navigare in Internet o gestire la posta elettronica. Per queste applicazioni, anche i modelli che hanno ottenuto i punteggi più bassi si dimostrano perfettamente all'altezza e si può quindi scegliere tranquillamente quello che più incontra il gusto personale.

» Caratteristiche a confronto 15"



AL512

Produttore	Acer
Distributore	Acer Italy
Telefono	0931/469411
Indirizzo Internet	www.acer.it
Prezzo (euro)	369,00
Garanzia (mesi)	36
I giudizi di CHIP	
Qualità immagine (50%)	92
Ergonomia (20%)	83
Dotazione (20%)	93
Documentazione/Assistenza (10%)	85
Punteggio complessivo	90
Qualità complessiva	
Rapporto Prezzo/Prestazioni	

CHIP VI DICE CHE

Linea classica per un monitor dalle buone caratteristiche complessive. Ottimo il rapporto di contrasto

Dati tecnici	
Diagonale (pollici)	15
Pixel Pitch (mm)	0,297
Colori	16,7M
Gamma di frequenze verticale (Hz)	56 - 75
Gamma di frequenze orizzontale (kHz)	31,5 - 60
Luminosità massima (cd/m ²)	250
Rapporto di contrasto	350:1
Angolo di visione verticale/orizzontale	100/120
Tempo di risposta (ms)	40
Altoparlanti	Si
Regolazione altezza base	No
Rotazione schermo	No
Consumo operativo/stand by (watt)	35/5
Alimentatore	Interno
Dimensioni (l x a x p in mm)	356 x 351 x 186
Peso (kg)	4,1
I benchmark di CHIP	
Luminosità massima	175
Rapporto di contrasto	158
Indice uniformità	7
Indice angolo di visione	5,4
Temperatura colore	6.400

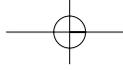
■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ I giudizi di CHIP corrispondono a: 5= ottimo 4= buono 3= discreto 2= sufficiente 1= insufficiente

ATTUALITÀ » FOCUS » **HARDWARE** » SOFTWARE » INTER&NET » INTERACTIVE » PRATICA

Monitor Lcd



I-See 15AM	FP581s	S500	ProphetView 720	ImageQuest L50S	CL-151G31
Atlantis Land	BenQ	CTX	Hercules	Hyundai	Keymat
Rivenditori autorizzati	BenQ	CTX Italia	Guillemot Italia	Hyundai	ACS, Actebis, Asian Byte, Computer Discount, Elettrodada, Focelda, Mecox
02/93906085	800/959995	045/8271304	02/4886711	06/72434343	Vedi rubrica Aziende
www.atlantisland.it	www.benq.it	www.ctxeurope.com	www.hercules.it	www.hyundai.it	www.keymat.it
345,00	399,00	299,00	399,00	390,00	339,00
36 on site	36 on site	36 on site	36	36 on site	36 on site
Un monitor che non sfigura accanto a un moderno impianto Hi-Fi, purché non lo si guardi dal basso	Il prezzo è relativamente elevato se confrontato alle caratteristiche complessive di questo monitor	Un monitor perfettamente adatto per impieghi generici, che offre prestazioni superiori alla media	Design esclusivo per questo monitor Hercules, ideale per gli appassionati dell'hi-tech	Prestazioni nella media per un monitor caratterizzato da una linea sobria ed elegante	Contrasto eccellente e buona luminosità massima per un monitor dalle linee classiche
15	15	15	15	15	15
0,297	0,297	0,297	0,297	0,297	0,297
16,7M	16,7M	16,7M	16,7M	16,7M	16,7M
50 - 75	56 - 75	58 - 75	50 - 75	56 - 75	n.d. - 75
32 - 62	31,5 - 60	31 - 60	30 - 75	31 - 60	n.d.
300	250	250	230	250	250
450:1	450:1	300:1	300:1	400:1	350:1
110/150	120/140	100/120	130/130	120/150	120/150
25	30	40	30	16	40
Sì	Sì	No	No	Sì	Sì
No	No	No	No	No	No
No	No	No	No	No	No
35/3	30/3	35/5	29/3	30/1	25/n.d.
Esterno	Esterno	Esterno	Esterno	Interno	Esterno
346 x 348 x 158	356 x 382 x 202	372 x 355 x 171	378 x 285 x 140	345 x 362 x 185	360 x 373 x 173
3,5	3,5	3,7	3,5	2,6	3,2
219	176	235	154	190	216
131	100	144	128	118	158
6,5	4,5	6,6	6,9	5	5,7
1,8	2,4	3,3	6,2	2	1,8
7.900	5.400	8.900	5.650	7.250	6.550

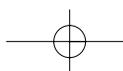


» Caratteristiche a confronto 15"



	LM-520	Flatron L1510S	Belinea 10 15 55	LCD1501
Produttore	Legend QDI	LG Electronics	Maxdata	NEC
Distributore	Executive	LG Electronics Italia	Esprinet	NEC Italia
Telefono	0341/2211	800/250709	0362/4961	800/010267
Indirizzo Internet	www.qdieurope.com	www.lge.it	www.maxdata.it	www.nec.it
Prezzo (euro)	379,00	384,00	366,00	400,00
Garanzia (mesi)	36 on site	3 on site	36	36 on site
I giudizi di CHIP				
Qualità immagine (50%)	92	95	89	100
Ergonomia (20%)	82	90	86	89
Dotazione (20%)	74	84	92	90
Documentazione/Assistenza (10%)	100	92	85	92
Punteggio complessivo	87	92	89	95
Qualità complessiva	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Rapporto Prezzo/Prestazioni	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
CHIP VI DICE CHE	Unico tra i modelli in prova, il monitor QDI può anche essere utilizzato orientato verticalmente	Un buon rapporto di contrasto per questo monitor LG, piacevole da vedere anche quando è spento	Prestazioni al di sopra della media, ma qualche difficoltà nella visualizzazione dei colori più scuri	Il vincitore offre prestazioni mediamente superiori alla media e un comodo software per la regolazione
Dati tecnici				
Diagonale (pollici)	15	15	15	15
Pixel Pitch (mm)	0,297	0,297	0,297	0,297
Colori	16,7M	16,7M	16,7M	16,7M
Gamma di frequenze verticale (Hz)	55 - 75	56 - 75	56 - 75	56 - 75
Gamma di frequenze orizzontale (kHz)	30 - 61	30 - 63	31 - 61	31,5 - 60
Luminosità massima (cd/m ²)	250	250	250	250
Rapporto di contrasto	350:1	350:1	350:1	350:1
Angolo di visione verticale/orizzontale	100/120	90/120	120/140	90/120
Tempo di risposta (ms)	40	n.d.	25	30
Altoparlanti	No	No	Si	No
Regolazione altezza base	Si	No	No	No
Rotazione schermo	Si	No	No	No
Consumo operativo/stand by (watt)	35/3	28/3	30/2	20/2
Alimentatore	Esterno	Interno	Esterno	Interno
Dimensioni (l x a x p in mm)	380 x 380 x 260	356 x 360 x 152	348 x 373 x 184	345 x 344 x 166
Peso (kg)	3,9	4	4	3,7
I benchmark di CHIP				
Luminosità massima	196	214	208	215
Rapporto di contrasto	138	138	134	129
Indice uniformità	6,2	5,3	7	5,8
Indice angolo di visione	3	4,3	4	6
Temperatura colore	7.050	7.000	6.500	6.600

■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ I giudizi di CHIP corrispondono a: 5= ottimo 4= buono 3= discreto 2= sufficiente 1= insufficiente

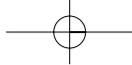


Monitor Lcd



MR15F05S	150S4FB	S15	SyncMaster 152Smm	ViewPanel VE500	Shining 151
Olidata	Philips	Sampo	Samsung	ViewSonic	Waitec
Olidata	Rivenditori autorizzati	Executive	Rivenditori autorizzati	Executive, Opengate, Tech Data	Artec
0547/419111	02/48271153	0341/2211	199/153153	02/89079340	06/66500130
www.olidata.it	www.info.philips.it	www.sampotech.com	www.samsung.it	www.viewsonic.it	www.waitec.it
329,00	349,00	349,00	399,00	379,00	349,00
36	36 on site	36 (12 on site)	36 on site	36 on site	36 on site
Un rapporto di contrasto piuttosto ridotto penalizza fortemente il monitor Olidata	Buone prestazioni complessive, ma rapporto di contrasto nettamente inferiore alla media	Un'ottima qualità delle immagini, ma valutazione per Dotazione inferiore alla media	Un monitor capace di offrire immagini di ottima qualità, ma solo alla risoluzione nominale	Prestazioni nella media con la sola esclusione del rapporto di contrasto, piuttosto ridotto	Solo qualche problema di ridimensionamento delle immagini con risoluzione inferiore a quella nominale
15	15	15	15	15	15
0,297	0,297	0,297	0,297	0,297	0,297
262k	16,7M	16,7M	16,7M	16,7M	16,7M
43 - 75	56 - 76	56 - 75	56 - 75	50 - 75	31,5 - 60
35,5 - 60	30 - 61	31 - 60	30 - 61	30 - 62	56 - 75
250	250	250	250	280	250
300:1	400:1	350:1	330:1	450:1	350:1
115/140	110/150	n.d./n.d.	115/140	110/120	110/140
30	30	n.d.	25	16	20
Sì	No	No	Sì	No	Sì
No	No	No	No	No	No
No	No	No	No	No	No
30/n.d.	23/1	28/n.d.	31/2	30/3	30/n.d.
Esterno	Interno	Esterno	Esterno	Esterno	Esterno
398 x 342 x 162	343 x 310 x 170	385 x 363 x 165	358 x 347 x 185	356 x 326 x 191	367 x 361 x 148
3,6	3,7	4,7	3,1	3,5	3,5
165	207	190	197	198	200
57,9	68	159	116	100	126
6,7	7	7	6,2	6,4	5,3
3,7	4,2	3,6	5,9	3,8	5,1
5.600	6.200	5.250	7.450	6.450	6.500





PIXEL DIFETTOSI

» Oltre 30 milioni di pixel, soltanto 3 fuori uso

Quello dei pixel difettosi è un problema che da sempre affligge i monitor Lcd. Fra i 34 monitor in prova, soltanto tre presentavano questo tipo di difetto, una percentuale di meno del 10%, valore che non è molto distante da quello dichiarato dai fabbricanti di pannelli Lcd. Infatti, nonostante i miglioramenti apportati ai processi di fabbricazione, è piuttosto difficile eliminare completamente questo tipo di difetti: il funzionamento di ciascun pixel è controllato da tre transistor, uno per ciascuno dei tre sub-pixel che lo compongono. In un pannello da 15", composto da 1.024 x 768 pixel, ci sono quindi oltre due milioni di transistor ed è sufficiente un minuscolo granellino di polvere per rendere inservibile un transistor e il relativo pixel.

In passato, ciascun fabbricante di monitor Lcd adottava una propria politica, spesso dichiarando semplicemente la percentuale massima di pixel difettosi e provvedendo alla sostituzione del monitor solo se questo presentava un numero di difetti superiore al valore dichiarato. La clausola non era mai evidenziata sulla confezione e solo in alcuni casi la si poteva trovare, un po' a fatica, nella documentazione con il monitor.

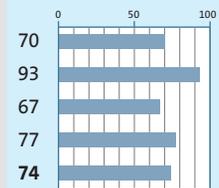
La norma Iso 13406-2, adottata dalla quasi totalità dei fabbricanti, ha fatto un po' d'ordine nella materia, definendo una serie di classi in base al numero massimo di difetti ammessi per ogni milione di pixel. Solo i monitor completamente privi di difetti rientrano nella **Classe I** e, fra quelli in prova, soltanto il CTX S730 appartiene a questa classe. Tutti gli altri fanno parte della **Classe II**, vale a dire che i modelli da 15" possono avere fino a due pixel sempre accesi o spenti, purché non adiacenti, oppure un massimo di quattro sub-pixel difettosi; nel caso dei 17", i pixel sempre accesi o spenti diventano tre e i sub-pixel sette.

Per quanto detto all'inizio, la probabilità che un monitor di Classe II abbia un pixel difettoso è di circa 1 su 10, ma se quel maledetto pixel difettoso è proprio sul monitor appena pagato diverse centinaia di euro, non è certo un gran consolazione. Se non si ama il rischio, l'unica soluzione è quella di acquistare un monitor di Classe I, al momento proposti però solo da un numero molto ridotto di fabbricanti.

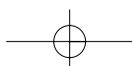
» Caratteristiche a confronto 17"



AL707	
Produttore	Acer
Distributore	Acer Italy
Telefono	0931/469411
Indirizzo Internet	www.acer.it
Prezzo (euro)	499,00
Garanzia (mesi)	36
I giudizi di CHIP	
Qualità immagine (50%)	70
Ergonomia (20%)	93
Dotazione (20%)	67
Documentazione/Assistenza (10%)	77
Punteggio complessivo	74
Qualità complessiva Rapporto Prezzo/Prestazioni	
Un valore relativamente ridotto del contrasto penalizza la qualità delle immagini	
Dati tecnici	
Diagonale (pollici)	17
Pixel Pitch (mm)	0,264
Colori	16,7M
Gamma di frequenze verticale (Hz)	55 - 75
Gamma di frequenze orizzontale (kHz)	30 - 80
Luminosità massima (cd/m ²)	250
Rapporto di contrasto	500:1
Angolo di visione verticale/orizzontale	125/150
Tempo di risposta (ms)	20
Altoparlanti	No
Regolazione altezza base	No
Rotazione schermo	No
Consumo operativo/stand by (watt)	45/3
Alimentatore	Esterno
Dimensioni (l x a x p in mm)	434 x 407 x 173
Peso (kg)	5,8
I benchmark di CHIP	
Luminosità massima	174
Rapporto di contrasto	119
Indice uniformità	5,8
Indice angolo di visione	2,5
Temperatura colore	6.150



■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ I giudizi di CHIP corrispondono a: 5= ottimo 4= buono 3= discreto 2= sufficiente 1= insufficiente



ATTUALITÀ » FOCUS » **HARDWARE** » SOFTWARE » INTER&NET » INTERACTIVE » PRATICA



Monitor Lcd



I-See Pro 17BM	FP767	S730	Vision MT170W	Pavilion f1703	ImageQuest Q17
Atlantis Land	BenQ	CTX	GEO Microsystems	Hewlett-Packard	Hyundai
Rivenditori autorizzati	BenQ	CTX Italia	Monolith Italia	Actebis, Computer Discount, Esprinet, Ingram, Opengate, Tech Data	Hyundai
02/93906085	800/959995	045/8271304	02/55305043	Vedi rubrica Aziende	06/72434343
www.atlantisland.it	www.benq.it	www.ctxeurope.com	www.geo.it	www.hp.com/it	www.hyundai.it
539,00	529,00	519,00	499,00	549,00	545,00
36 on site	36 on site	36 on site	36 (12 on site)	12	36 on site
Unico tra i modelli in prova, questo monitor è dotato anche di ingresso Dvi	Un monitor che si distingue per l'eccellente contrasto e l'ottima luminosità, offerto a un prezzo interessante	L'unico monitor in prova garantito senza alcun pixel difettoso. Qualche problema con i colori più scuri	Il contrasto relativamente ridotto compromette la qualità delle immagini riprodotte dal monitor GEO	Casse acustiche separate per questo monitor multimediale, penalizzato da un ridotto contrasto	Linea elegante e prestazioni complessivamente nella media per questo monitor Hyundai
17	17	17	17	17	17
0,264	0,264	0,264	0,264	0,264	0,264
16,7M	16,7M	16,7M	16,7M	16,7M	16,7M
55 - 75	56 - 75	59 - 75	50 - 75	56 - 76	56 - 75
30 - 80	31 - 83	30 - 80	24 - 80	30 - 83	31 - 80
250	260	260	250	250	250
350:1	500:1	400:1	400:1	350:1	500:1
140/150	140/140	140/140	120/120	120/140	125/150
25	16	20	n.d.	25	25
Sì	Sì	No	Sì	Sì (esterni)	Sì
No	No	No	No	Sì	Sì
No	No	No	No	No	No
45/3	50/3	35/3	30/5	50/2	45/3
Esterno	Interno	Interno	Esterno	Esterno	Interno
483 x 455 x 225	383 x 404 x 200	418 x 402 x 195	404 x 401 x 234	482 x 402 x 274	396 x 370 x 173
5	4,4	8	5,7	7	4,8
178	220	181	176	205	163
146	332	269	105	120	140
4,9	6,9	7	7	5,7	6,3
3	2	3	4,9	3,8	4,3
6.550	5.750	5.600	5.400	6.800	7.300

» Caratteristiche a confronto 17"



	ProLite E430S	KELC 700S	Flatron L1710S	Belinea 10 17 15
Produttore	Iiyama	Keymat	LG Electronics	Maxdata
Distributore	Iiyama Italia	Acs, Actebis, Asian Byte, Computer Discount, Elettrodata, Focelda, Mecox	LG Electronics Italia	Esprinet
Telefono	02/57518118	Vedi rubrica Aziende	800/250709	0362/4961
Indirizzo Internet	www.iiyama.it	www.keymat.it	www.lge.it	www.maxdata.com
Prezzo (euro)	548,00	519,00	499,90	546,00
Garanzia (mesi)	36 on site	36 on site	36 on site	36
I giudizi di CHIP				
Qualità immagine (50%)	91	72	64	79
Ergonomia (20%)	97	85	94	96
Dotazione (20%)	97	69	74	88
Documentazione/Assistenza (10%)	100	62	92	85
Punteggio complessivo	94	73	75	85
Qualità complessiva	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ □	■ ■ ■ ■ □	■ ■ ■ ■ □
Rapporto Prezzo/Prestazioni	■ ■ ■ ■ □	■ ■ ■ ■ □	■ ■ ■ ■ □	■ ■ ■ ■ □
CHIP VI DICE CHE	Un monitor caratterizzato da una luminosità eccellente e da un ingombro molto ridotto	La qualità costruttiva è il punto debole di questo monitor. Luminosità e contrasto rientrano nella media	Molto deludente il rapporto di contrasto di questo monitor, quasi al limite dell'accettabile	Prestazioni nella media per un monitor dall'aspetto abbastanza anonimo
Dati tecnici				
Diagonale (pollici)	17	17	17	17
Pixel Pitch (mm)	0,264	0,264	0,264	0,264
Colori	16,7M	16,7M	16,7M	16,7M
Gamma di frequenze verticale (Hz)	55 - 75	56 - 75	56 - 75	56 - 75
Gamma di frequenze orizzontale (kHz)	24 - 80	31 - 60	30 - 83	31 - 81
Luminosità massima (cd/m ²)	250	250	250	250
Rapporto di contrasto	350:1	n.d.	400:1	500:1
Angolo di visione verticale/orizzontale	120/140	125/150	110/140	110/140
Tempo di risposta (ms)	25	20	n.d.	40
Altoparlanti	Sì	Sì	No	Sì
Regolazione altezza base	No	No	No	No
Rotazione schermo	No	No	No	No
Consumo operativo/stand by (watt)	42/3	35/3	40/3	50/3
Alimentatore	Esterno	Esterno	Interno	Esterno
Dimensioni (l x a x p in mm)	368 x 379 x 189	415 x 450 x 180	370 x 421 x 223	408 x 418 x 183
Peso (kg)	4,1	6	6	5,1
I benchmark di CHIP				
Luminosità massima	263	182	173	204
Rapporto di contrasto	202	146	66	136
Indice uniformità	5,4	5,3	5,3	6,5
Indice angolo di visione	3	3,6	3,1	3,6
Temperatura colore	6.000	6.350	7.250	5.900

■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ I giudizi di CHIP corrispondono a: 5= ottimo 4= buono 3= discreto 2= sufficiente 1= insufficiente

ATTUALITÀ » FOCUS » **HARDWARE** » SOFTWARE » INTER&NET » INTERACTIVE » PRATICA

Monitor Lcd



LCD1711M	MR17F06S	17054	SyncMaster 172s	VG700	Shining 17tx
NEC	Olidata	Philips	Samsung	ViewSonic	Waitec
NEC Italia	Olidata	Rivenditori autorizzati	Rivenditori autorizzati	Executive, Opengate, Tech Data	Artec
800/010267	0547/419111	02/48271153	199/153153	02/89079340	06/66500130
www.nec.it	www.olidata.it	www.info.philips.it	www.samsung.it	www.viewsonic.it	www.waitec.it
550,00	459,00	539,00	549,00	549,00	499,00
36 on site	36	36 on site	36 on site	36 on site	36 on site
<p>87</p> <p>93</p> <p>92</p> <p>92</p> <p>90</p>	<p>75</p> <p>92</p> <p>93</p> <p>77</p> <p>82</p>	<p>100</p> <p>94</p> <p>81</p> <p>92</p> <p>94</p>	<p>81</p> <p>91</p> <p>80</p> <p>100</p> <p>85</p>	<p>93</p> <p>95</p> <p>96</p> <p>92</p> <p>94</p>	<p>78</p> <p>94</p> <p>69</p> <p>100</p> <p>82</p>
<p>■ ■ ■ ■ ■</p> <p>■ ■ ■ ■ ■</p>	<p>■ ■ ■ ■ ■</p> <p>■ ■ ■ ■ ■</p>	<p>■ ■ ■ ■ ■</p> <p>■ ■ ■ ■ ■</p>	<p>■ ■ ■ ■ ■</p> <p>■ ■ ■ ■ ■</p>	<p>■ ■ ■ ■ ■</p> <p>■ ■ ■ ■ ■</p>	<p>■ ■ ■ ■ ■</p> <p>■ ■ ■ ■ ■</p>
<p>Buone caratteristiche complessive. Il supporto non sempre garantisce una perfetta stabilità</p>	<p>Un livello del nero elevato compromette il contrasto delle immagini. Ottimo l'angolo di visione</p>	<p>Un monitor capace di offrire immagini di ottima qualità. L'ingombro è ridotto all'essenziale</p>	<p>Ottima la luminosità massima, ma piuttosto deludente il contrasto delle immagini</p>	<p>Linea elegante e un ottimo valore del contrasto caratterizzano questo monitor</p>	<p>Un supporto inadeguato per un monitor dalle buone caratteristiche complessive</p>
17	17	17	17	17	17
0,264	0,264	0,264	0,264	0,264	0,264
16,7M	16,7M	16,7M	16,7M	16,7M	16,7M
56 - 75	n.d. - 75	56 - 76	56 - 75	50 - 75	56 - 75
31,5 - 80	n.d. - 80	30 - 82	30 - 81	30 - 82	31 - 80
250	250	260	250	280	250
350:1	450:1	400:1	350:1	450:1	400:1
100/120	160/160	160/160	120/140	135/140	n.d./n.d.
25	40	25	25	16	20
Sì	Sì	No	No	Sì	No
No	No	No	Sì	No	No
No	No	No	No	No	No
40/5	40/3	40/1	42/2	36/3	40/n.d.
Esterno	Esterno	Interno	Esterno	Esterno	Esterno
378 x 383 x 170	428 x 422 x 186	375 x 359 x 180	385 x 396 x 216	410 x 421 x 191	415 x 369 x 170
4,9	6	4,3	4,7	5,2	4,9
216	194	218	244	194	208
179	72	319	115	276	111
7	7	7	6,4	7	6,2
3,8	6,3	2,7	3,9	2,8	4,7
6.450	6.050	5.200	6.250	6.250	5.950

Test: 7 schede madri Springdale e Canterwood

Hyper Pentium

I nuovi modelli di Pentium 4 lavorano con un Front Side Bus a 800 MHz e utilizzano tutta la tecnologia Hyper-Threading: a supportarli sono i nuovi chipset Intel 865 Springdale e 875 Canterwood. *Di Andrea Pogliaghi*

Il 21 maggio scorso Intel ha introdotto sul mercato tre nuove Cpu Pentium 4 di fascia alta: a 2,4 GHz, 2,6 GHz e 2,8 GHz, dotate del pieno supporto alla tecnologia HT (Hyper-Threading) e operanti a una frequenza di bus pari a 800 MHz. L'architettura HT, fino a questo momento implementata solo nella versione a 3,06 GHz del P4, è in grado di mostrare il processore "come se" fosse costituito da due entità logiche distinte e consente di ottenere significativi incrementi prestazionali in ambito multithreaded. L'aumentata frequenza dell'Fsb ha invece portato a un innalzamento significativo della bandwidth, che raggiunge il valore massimo di 6,4 Gb/s. Parallelamente all'introduzione delle nuove Cpu, Intel ha presentato ad aprile i chipset Canterwood e Springdale, i primi a supportare ufficialmente la frequenza di bus Quad Pumped a 800 MHz, con l'intenzione di renderli piattaforme di riferimento per le future soluzioni Pentium 4. I due chipset, oltre a una gestione Dual-Channel di memorie

SOMMARIO

Vincitore del test MSI 875P Neo	88
Intel 875 e 865 I chipset Springdale e Canterwood	91
Come sono state condotte le prove Criteri di giudizio	92
Tabelle Caratteristiche a confronto	94



Ddr 400 eccezionalmente valida sul piano prestazionale, vantano importanti innovazioni interne, come le tecnologie Pat e Csa e la gestione nativa del bus Sata.

Da non sottovalutare inoltre il supporto hardware alle funzionalità Raid, attualmente limitate alla sola modalità 0, che portano a un incremento di performance realmente elevato. Il disco fisso è generalmente il collo di bottiglia principale dei personal computer: l'esecuzione simultanea di un gran numero di task, talvolta di dimensioni piuttosto rilevanti, si traduce in un uso ricorrente di memoria virtuale con conseguente paginazione. La messa in stazione di stack di hard disk configurati in striping consente di suddividere i dati su dischi fissi distinti e di ottenere il raddoppio delle velocità di lettura e scrittura, con evidente vantaggio sul piano delle prestazioni. Interessante notare che anche Intel, come già fece nVidia con l'nForce2, ha imboccato la via della diversificazione dei componenti del chipset: il south bridge viene proposto in

due versioni, dotate o meno delle funzionalità Raid integrate, mentre tre sono le differenti varianti della piattaforma Springdale. In questo modo viene lasciato un grado di libertà in più ai costruttori di mainboard, che possono scegliere più attivamente quali componenti integrare sui propri prodotti.

È questo, per esempio, il caso di AOpen, che ha presentato ben tre soluzioni basate su Canterwood: la presenza di un numero così elevato di alternative consente all'utente di scegliere in modo più efficace il prodotto realmente adatto alle proprie esigenze.

In questa prova comparativa analizziamo le caratteristiche di quattro modelli di schede madri basate su chipset 875 Canterwood e tre equipaggiate con l'865 Springdale che, in virtù della gestione Dual-Channel della memoria Ddr400 e al supporto alla frequenza di Fsb di 200 MHz, sono senza dubbio le migliori piattaforme per Pentium 4 attualmente presenti in commercio.

→

Schede madri per Pentium 4

Chipset 875 Canterwood

AOpen AX4-Max. Tre sono le versioni di AX4 che AOpen ha introdotto sul mercato: G, Pro e Max. Mentre le prime due non sfruttano appieno le potenzialità offerte dal chipset Canterwood, la Max è decisamente completa: è equipaggiata con un controller Promise PDC20378 che governa una porta Ata 133 e due interfacce Sata. Queste vanno ad aggiungersi agli altri connettori Ata 100, Serial Ata, Usb e firewire gestiti in modo nativo dal south bridge, proposto in versione "R". Anche AOpen, come per esempio Asus, ha preferito non integrare un controller Ethernet Intel, nonostante questo comporti una mancanza di compatibilità con la tecnologia Csa (Communication Streaming Architecture) offerta dall'ICH. La scheda è dotata di connettori standard: oltre allo slot Agp 8x sono presenti cinque porte Pci, la più esterna delle quali è colorata di blu. Si tratta del-



Ventola del north bridge colorata: anche AOpen segue i canoni del modding

l'Hercules Pci, che in virtù del suo circuito di alimentazione a 3,3 V autonomo, garantisce una migliore stabilità operativa e maggiore robustezza di segnale. Il Bios è ben realizzato e offre la possibilità di impostare parametri relativi alle frequenze e ai voltaggi di funzionamento dei principali componenti, in particolare del Front Side Bus, che può essere variato da 100 a 400 MHz. Da segnalare la funzionalità Die Hard Bios, che permette di ripristinare il contenuto della flash memory del Bios da una Rom (Read Only Memory) secondaria nel ca-

so di malfunzionamenti imprevisti. Le prestazioni sono risultate leggermente inferiori alla media, mentre la dotazione fornita a corredo è un po' limitata.

Asus PC4800 Deluxe. Asus è uno dei principali produttori di Taiwan, conosciuto soprattutto per l'affidabilità e le ampie possibilità di overclocking offerte dalle proprie mainboard. Asus ha deciso di accoppiare all'ICH5 (proposto in versione EB, priva di Raid) un controller Promise PDC20378 esterno, che gestisce un'interfaccia Ata 133 e due porte Sata, offrendo nel contempo le funzionalità Raid 0 e 1. Come tutte le schede prese in esame in questa comparativa, anche la P4C800 offre cinque porte Pci, mentre l'Agp provvista da Asus è di tipo Pro, che permette l'utilizzo di particolari schede video professionali. Purtroppo, la scheda di rete integrata on-board è basata sul chip 3Com 3C940 e non su un controller Intel: si tratta di una scelta infelice, giacché non viene sfruttata la tecnologia Csa offerta dal chipset, attualmente supportata esclusivamente da controller Lan marchiati Intel.

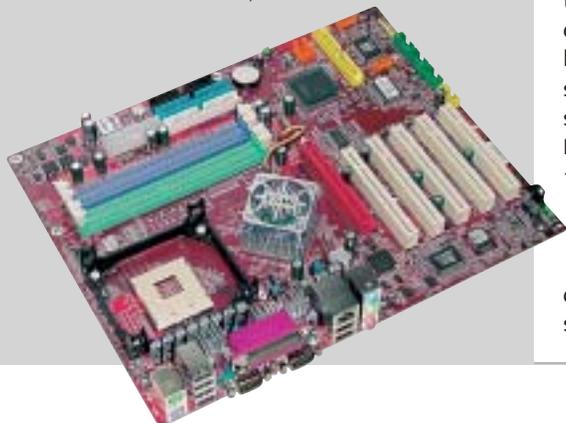
» Vincitore del test

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

- Prestazioni elevate
- Dotazione completa
- Ottime possibilità di tuning

Produttore: MSI, www.msi.com.tw
Distributore: Brevi, E-Group, Microtek, Silverstar
 (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 246,11



MSI 875P Neo

Semplicemente perfetta

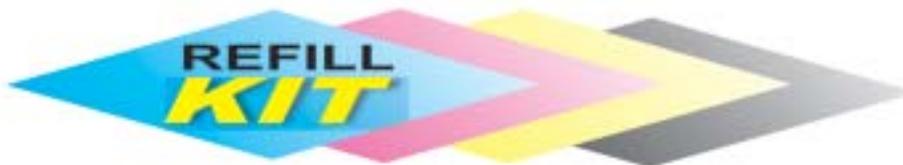
La prestazioni brillanti, la ricca dotazione e le avanzate opzioni di tuning offerte dal Bios Award rendono la scheda di MSI decisamente appetibile

■ MSI, analogamente ad altri produttori, ha deciso di affiancare all'ICH5 in versione "R" presente sulla scheda, anche un controller complementare Promise PDC20378, destinato alla gestione di un'interfaccia Ata 133 e di due ulteriori porte Serial Ata. Tale controller, oltre ad abilitare la creazione di stack di hard disk in striping (Raid 0), gestisce via hardware anche la modalità Raid 1, non supportata in modo nativo dall'ICH5R. La scheda di rete Gigabit, basata su controller Intel PRO/1000CT, consente di sfruttare la tecnologia Csa offerta dal south bridge, mentre il sottosistema audio a sei canali è gestito dal controller AD1980. MSI commercializza anche una versione della scheda equipaggiata con l'AD1985, dotato del supporto al "Jacksensing". Si tratta di una

tecnologia che permette di connettere le casse acustiche a uno qualsiasi dei connettori audio: il sistema provvede automaticamente al corretto indirizzamento dei flussi. Il Pcb è laccato in rosso e presenta un'ottima disposizione dei componenti. Il Bios è piuttosto completo e permette di manipolare i vari parametri operativi, come i voltaggi del core e delle memorie.

In particolare, è possibile variare la frequenza di lavoro dell'Fsb fino a un massimo di 500 MHz. Decisamente curata la dotazione fornita a corredo, costituita da staffe esterne di espansione, connettori di ogni tipo e una coppia di adattatori di alimentazione Sata. Una particolarità costruttiva: il north bridge è sormontato da un dissipatore attivo dotato di led colorati.

www.producers.it



Le cartucce per la tua amata ink-jet costano troppo?



Impara a ricaricarle a casa!



Epson, Canon, HP, Lexmark e Olivetti, Xerox



Utilizzando i nostri kit di ricarica puoi rigenerare le cartucce della tua stampante a getto di inchiostro in pochi minuti comodamente da casa e ufficio risparmiando fino al 90% rispetto al costo delle cartucce originali. Il kit contiene tutto il necessario per eseguire la ricarica in modo efficace e veloce, nonché istruzioni dettagliate su come procedere.

I nostri inchiostri sono di altissima qualità indistinguibili dagli originali. Eseguiamo test molto accurati prima di commercializzare un kit, per questo avrete risultati sempre eccellenti e stampe perfette per ogni esigenza.

Ordinare sul nostro sito web è molto semplice, basta selezionare il proprio modello di stampante. Il nostro supporto tecnico risponde sempre rapidamente a qualsiasi richiesta.

Sono già disponibili refill kit per le nuove stampanti EPSON C70/C80/C82 e HP 5550/3820/3825/PHOTOSMART.

Forniamo anche cartucce compatibili di ottima qualità a prezzi veramente imbattibili.



QUANTO SPENDERESTI PER ACQUISTARE

10 CARTUCCE ORIGINALI? 😐

300,00 €

QUANTO SPENDERESTI PER RICARICARE 10 VOLTE LE TUE
CARTUCCE VUOTE 😊

11,00 €

Spediamo in tutta Italia
anche un solo kit

con consegna entro le 48 ore
**PER ORDINI SUPERIORI A
€ 55,00 SPEDIZIONE GRATUITA**

Per maggiori informazioni:

TEL. 02.41.80.84 - www.producers.it - info@producers.it

I MARCHI ELENCATI APPARTENGONO AI LEGITTIMI PROPRIETARI SONO CITATI PER INDICARE IL TIPO DI COMPATIBILITÀ CON I NOSTRI PRODOTTI



Asus monta come controller di rete un chip 3Com 3C940: una soluzione non ottimale, che non sfrutta le peculiarità dell'architettura Csa integrata nel chipset Intel

Il sottosistema sonoro è invece governato dal chip Analog Devices AD1985, che offre audio multicanale 5.1 e supporto alla tecnologia Jacksensing. Le interfacce di Input/Output sono allineate con gli standard di sistemi desktop di fascia medio/alta: sono presenti quattro porte Usb 2.0 (estendibili a otto mediante una staffa), due Ps/2, parallela e seriale, oltre ai connettori analogici di Audio In e a un'interfaccia digitale coassiale. L'AMI Bios della scheda, in perfetto accordo con la tradizione Asus, è uno dei più completi della categoria e permette di agire su un vasto numero di parametri: timing di accesso, voltaggi e frequenza di lavoro di memoria, Fsb (aumentabile fino a 300 MHz a passo singolo), Pci e Agp. Da segnalare infine, la tecnologia Q-Fan, in grado di regolare dinamicamente le velocità delle ventole in funzione della temperatura e del carico di lavoro della Cpu.

Intel D875PBZ. La D875PBZ è la motherboard di riferimento di Intel per la piattaforma 875 Canterwood ed è indirizzata specificatamente a workstation grafiche. La scheda, a piena profondità Atx, è realizzata con criteri di qualità allineati agli standard di mercato e presenta una buona planarità e un layout complessivamente ordinato: i vari connettori sono posti alla giusta distanza ed è abbastanza pratico effettuare interventi sulla mainboard. Infelice la scelta di collocare una serie di condensatori di livellamento in prossimità del Socket 478, che rendono delicato il montaggio del dissipatore di calore. Il prodotto Intel monta un ICH di classe R, che integra un controller Serial Ata dotato di funzionalità Raid 0 (striping), mentre il chip

Ethernet Intel Pro/1000 CT gestisce un controller Lan Gigabit, che sfrutta l'architettura Csa offerta dall'ICH. Il Memory Controller Hub (MCH), situato tra Cpu e zoccoli Ram, è raffreddato da un dissipatore di calore a elevata dispersione, capace di garantire una temperatura operativa ottimale. L'unica vera nota negativa della scheda è la mancanza di un controller audio integrato, un componente ormai offerto di serie da tutte le mainboard in commercio.

In accordo con la classica tradizione Intel, il Bios della D875PBZ permette di impostare frequenza e timing delle memorie, ma non offre alcuna possibilità di overclockare la Cpu. Abbastanza curata la sezione di monitoraggio, che fornisce in tempo reale le velocità di rotazione delle ventole e, soprattutto, indica le temperature di sistema e i voltaggi di alimentazione.

MSI 875P Neo. Il modello MSI è risultato il vincitore di questa prova comparativa. Tutti i dettagli sono illustrati nell'apposito box a pag. 88.

Chipset 865 Springdale

Gigabyte GA-8PENXP. La prima cosa che si nota guardando la mainboard è il colore blu della laccatura del Pcb, in contrasto con l'arancione degli slot di memoria e i colori dei connettori. La caratteristica principale della GA-8PENXP, che la contraddistingue dalle soluzioni analoghe presenti in commercio, riguarda il Dual Power System 2 (Dps2): un componente ausiliario che migliora la stabilità operativa della mainboard, equalizzando e assorbendo eventuali picchi di tensione.

L'unità Dps2 si installa sulla scheda mediante un apposito pettine situato vicino al Socket 478 ed è dotata anche di una ventola di raffreddamento, che contribuisce alla dispersione del calore scambiato dalla Cpu con l'ambiente. Sul piano dei connettori, la GA-8PENXP è la prima della classe: sei zoccoli di Ram (popolabili complessivamente da 4 Gb di memoria), due Ata 100 e una coppia di porte Sata gestite dal chipset Springdale e due Ata 133 gestite dal chip GigaRAID (che offre inoltre il supporto alle funzionalità Raid 0 e 1).

Una seconda coppia di connettori Sata è controllata invece dal Silicon Image Sil3112A, mentre le porte firewire sono affidate a un chip Texas Instruments. Anche Gigabyte ha scelto di affidarsi al Pro/1000CT di Intel (compatibile con la Csa), mentre dal punto di vista dell'au-

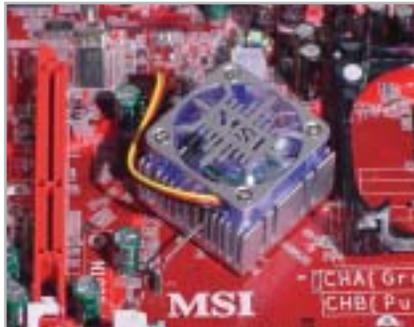


Il sistema Dual Power System montato sulla scheda madre di Gigabyte migliora la stabilità operativa della motherboard

Schede madri per Pentium 4

dio la scelta è caduta sul Realtek ALC655, compatibile con la tecnologia Jacksensing. Il Bios è decisamente completo e prevede la configurazione di tutti gli aspetti della scheda, compresa l'impostazione delle frequenze/voltaggi dei principali componenti. Nulla da dire neppure per la dotazione, ineccepibile.

MSI 865P Neo2. Le differenze tra la MSI 865P e la sua "sorella maggiore" basata su Canterwood sono minime e, oltre al chipset, riguardano la diversa dislocazione di alcuni componenti e un distinto controller audio, che sulla Neo2 è basato su un chip C-Media. A parte questo, le schede presentano la stessa laccatura ros-



Il dissipatore attivo sulla MSI 865P Neo2 usa una ventola colorata, con luce led

sa del Pcb e la medesima colorazione dei connettori. Il north bridge è sormontato da un efficace dissipatore attivo in grado di mantenere la temperatura del chipset

nei range di sicurezza, mentre gli zoccoli Ram e il pettine per l'Agp sono posti alla giusta distanza e non costringono alla temporanea rimozione della scheda video a fronte di una modifica della quantità di memoria.

Le prestazioni misurate sono state molto buone e in alcuni particolari benchmark applicativi, i risultati sono stati superiori alla media. Ciò è dovuto alla presenza di un particolare circuito logico integrato nella mainboard, che permette di variare dinamicamente la velocità del Front Side Bus durante le fasi critiche di elaborazione della Cpu. Questo processo, paragonabile a una sorta di "overclock automatico", avviene in modo completa- ➔

INTEL 875 E 865

» **I chipset Springdale e Canterwood**

L'875 Canterwood è la nuova piattaforma di riferimento per le Cpu Pentium 4 "C". Evoluzione diretta del precedente Granite Bay, Canterwood ne eredita la gestione Dual-Channel della Ram, che viene però innovata e dotata del supporto a memorie Ddr 400, recentemente ufficializzate da Intel. Canterwood, inoltre, è progettato per operare stabilmente a una frequenza di bus di 800 MHz, garantendo nel contempo un funzionamento sincrono con il controller Ram.

Il Memory Controller Hub, responsabile della gestione delle interazioni e dello scambio di dati tra Cpu, memoria e scheda video, è stato profondamente innova-

to: rispetto alla precedente versione 4, sono presenti le interessanti tecnologie Pat e Csa. La prima architettura, acronimo di Performances Acceleration Technology, è progettata allo scopo di bypassare alcuni stadi di elaborazione e risparmiare qualche ciclo di clock durante le operazioni interne, mentre la Csa (Communication Streaming Architecture) è costituita da un veloce bus da 266 Mb/s introdotto per trarre le massime prestazioni dal controller Gigabit integrato.

Anche per quanto riguarda il supporto a interfacce di I/O il chipset Intel è ben dotato: otto porte Usb 2.0, audio a sei vie, due canali Ata 100 e una coppia di porte

Serial Ata sono il suo biglietto da visita. È inoltre disponibile una variante del south bridge, contraddistinta dalla lettera "R", che incorpora anche un controller Raid, il cui funzionamento è, per ora, limitato alla sola modalità di striping.

Contemporaneamente al Canterwood, è stato annunciato da Intel anche il chipset 865 Springdale, presentato in tre versioni distinte, dotate o meno del supporto di Fsb a 200 MHz e Ddr 400 e opzionalmente equipaggiate con una scheda grafica integrata. Springdale offre le stesse funzionalità dell'875, ma è privo della tecnologia Pat e pertanto indirizzato a un segmento di mercato di più basso livello.

CARATTERISTICHE DEI CHIPSET

	875P	865G	865PE	865P
Target	Workstation entry level, performance e mainstream pc	Performance e mainstream pc	Performance e mainstream pc	Performance e mainstream pc
Bus di sistema	800/533 MHz	800/533/400 MHz	800/533/400 MHz	533/400 MHz
Tipo di memoria	Ddr 400/333 SdRam	Ddr 400/333/266 SdRam	Ddr 400/333/266 SdRam	Ddr 333/266 SdRam
Sistema grafico integrato	-	Intel Extreme Graphics 2	-	-
Parallel Ata	Ata 100	Ata 100	Ata 100	Ata 100
Serial Ata	2 porte	2 porte	2 porte	2 porte
Usb	8 porte 2.0	8 porte 2.0	8 porte 2.0	8 porte 2.0
Supporto Hyper-Threading	Sì	Sì	Sì	Sì
Pat	Sì	No	No	No
Memoria massima	4 Gb	4 Gb	4 Gb	4 Gb

Schede madri per Pentium 4



Sulla QDI P4I865 la sezione north bridge è raffreddata da un comune dissipatore passivo

mente trasparente all'utente e nel Bios non c'è modo di impostarne i parametri o disabilitarne il funzionamento. Il firmware di configurazione della scheda, firmato Award, permette di agire sui principali componenti del prodotto, modificandone tensioni e frequenze, e monitorare lo stato complessivo del sistema. La dotazione fornita a corredo è ineccepibile: oltre ai tradizionali cavetti e gli adattatori per l'alimentazione delle periferiche Sata, è presente un ricca suite di applicativi software, tra

cui spiccano programmi del calibro di Photoshop Album SE e WinDVD 4.

QDI P4I865. La scheda, a piena profondità Atx, è costruita a Taiwan e non ha nessuna particolarità costruttiva: sono disponibili quattro zoccoli Ram, cinque slot Pci e uno Agp dotato di levetta di blocco. Anche QDI, come per esempio Asus, ha scelto di utilizzare la versione "standard" dell'ICH, sprovvista delle funzionalità Raid. Sul piano dei connettori di I/O, la scheda è risul-

tata essere la meno dotata: solo due Ata 100, una coppia di porte Sata, quattro Usb e una firewire. A parte le funzionalità Raid non supportate, il vero punto negativo della scheda è rappresentato dalla mancanza di una porta Ethernet, presente invece nei prodotti di tutti gli altri concorrenti. La sezione north bridge è sormontata da un dissipatore passivo, che dovrebbe essere in grado di garantire un funzionamento adeguato. L'uso del condizionale è d'obbligo, in quanto il dissipatore è montato in modo asimmetrico rispetto al chipset, e la superficie di contatto è ridotta a circa il 70% del suo potenziale.

Il Bios è piuttosto curato, ma presenta evidenti limitazioni per ciò che concerne l'overclocking: viene data la possibilità di variare le frequenze di porte Pci e Agp, ma non è dato modo di impostare valori dell'Fsb. In fase di test la scheda ha mostrato prestazioni discrete, mentre la dotazione è ridotta all'osso: solo qualche cavetto e un adattatore per l'alimentazione di periferiche Sata.

COME SONO STATE CONDOTTE LE PROVE

» **Criteri di giudizio**

Tutte le schede madri sono state provate con la stessa configurazione hardware e software: una scheda grafica Sapphire Radeon 9700 Pro con 128 Mb di memoria Ddr e bus Agp 8x, due moduli di memoria Ddr Pc3200 Corsair Extreme Memory Speed Cas 2 da 256 Mb l'uno, disco fisso Seagate Barracuda Sata V da 120 Gb. La Cpu utilizzata è la recente Intel Pentium 4 3 GHz, dotata di Front Side Bus a 200 MHz, raffreddata con dissipatore standard Intel. Le funzionalità Raid integrate on-board sono state disabilitate per consentire un confronto omogeneo tra i prodotti. I parametri del Bios sono stati impostati ai valori di default, a parte il valore relativo all'apertura dell'Agp, settata a 256 Mb. Windows XP Professional è stato installato su File System Ntfs; successivamente il sistema è stato aggiornato con il Service Pack 1. I driver utilizzati sono i più recenti disponibili sul sito del produttore al momento della prova.

■ **FUNZIONALITÀ**

Il punteggio premia le schede madri che presentano un maggior numero di connessioni, aggiungendo funzioni innovative rispetto a quelle comuni presenti su tutti i modelli. In questo parametro rientrano l'accessibilità delle porte, la facilità d'installazione e la completezza del Bios.

■ **DOTAZIONE HARDWARE E SOFTWARE**

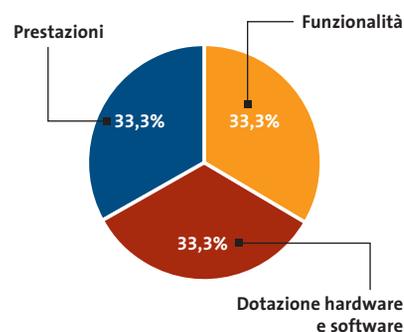
Questa voce esprime un giudizio relativo alla qualità della documentazione, che deve descrivere esaurientemente le varie fasi di montaggio e l'ottimizzazione dei parametri del Bios. In questo parametro rientra la dotazione hardware accessoria (staffe supplementari e cavetti, per esempio), mentre un peso inferiore è stato attribuito alla dotazione software, giacché i driver hanno un elevato grado d'obsolescenza.

■ **PRESTAZIONI**

L'attribuzione di un punteggio alle prestazioni dei prodotti è stato effettuato fa-

cendo una sintesi di due benchmark grafici (Quake 3 Arena e 3D Mark 2001 SE), dei test Sandra Memory Bandwidth e CHIP 32 che valutano le prestazioni di memoria e Cpu, e della suite PcMark 2002, che misura le prestazioni complessive del sistema. Il punteggio è ricavato dalla media ponderata dei risultati dei singoli test, attribuendo uguale peso a ognuno.

LE VALUTAZIONI DI CHIP



www.acer.it

AMD
Athlon™ XP-M

Acer Aspire 1310

Work Locally Connect Globally

Acer Aspire 1310 uno **strumento di lavoro completo**, che offre **prestazioni elevate** e **massima portatilità**. Un notebook per il tempo libero, ma anche per svolgere la propria attività professionale. Per gli utenti privati, per i quali lo spazio è importante e che cercano un computer facilmente trasportabile: **Acer Aspire 1310** è **ideale per le applicazioni multimediali**, compreso l'accesso ad Internet e l'uso di programmi per l'intrattenimento.

IL TUO MONDO IN UN UNICO PC

- Processore Mobile AMD Athlon™ XP-M fino a 2400+
- 512MB DDR266
- HDD fino a 40GB
- Display 15" XTFT
 - CD-ROM/DVD/CD-RW*
 - Microsoft® Windows® XP Home.

Acer consiglia Microsoft® Windows® XP.

Per assistenza, supporto e informazioni chiama il numero:

0931469411

Garanzia 2 anni di cui 1 Internazionale

acer
Empowering People

www.pleasing.it

Il commento

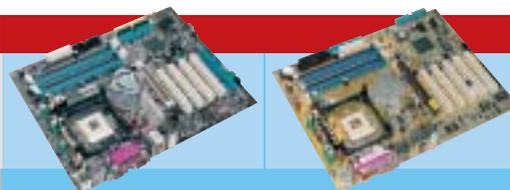
Un punto di svolta

■ Con l'introduzione dei nuovi processori Pentium 4 dotati del supporto alla tecnologia Hyper-Threading, al Front Side Bus a 800 MHz e alle memorie dual-channel Ddr 400, Intel ha segnato un netto punto di svolta. Le prestazioni velocistiche dei nuovi modelli sono incredibilmente elevate e restano un lontano miraggio per il concorrente AMD, irraggiungibili perfino dal nuovissimo Athlon XP 3200+ con core Barton. I chipset Canterwood e Springdale riescono senza difficoltà a sprigionare tutta la potenza delle nuove Cpu, offrendo anche preziose funzionalità integrate, come controller Serial Ata e Raid. La gestione della memoria dual-channel è basata su un sottosistema molto valido che consente prestazioni di alto livello: basti pensare che con due moduli Ddr 400 si riescono a raggiungere picchi di throughput di 6,4 Gb/s, operando per giunta in modo sincrono con la frequenza di bus (200 MHz).

Le due piattaforme proposte da Intel sono indirizzate a diversi segmenti di mercato: il Canterwood è destinato a sistemi desktop di fascia alta, mentre lo Springdale dovrebbe coprire la sezione mainstream. La differenza rilevante tra le due versioni è unicamente legata alla presenza della tecnologia Pat (non implementata nello Springdale) e dai test effettuati è emerso un divario prestazionale piuttosto contenuto tra le due piattaforme.

Confrontando le differenze di prezzo tra i chipset (circa 40 euro) alla luce dei risultati emersi, lo Springdale sembrerebbe la scelta migliore, soprattutto se si tiene in considerazione che viene proposto in configurazioni differenti: con o senza scheda video integrata, con supporto a Fsb a 800 o a 533 MHz e, infine, dotato o meno di controller Raid.

» Caratteristiche a confronto

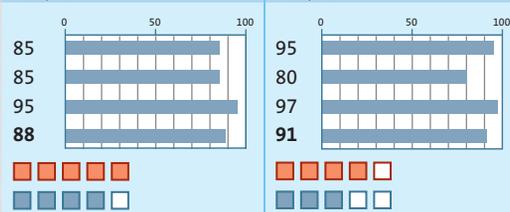


AX4C Max **P4C800**

Produttore	AOpen	Asus
Distributore	AZ Informatica, Executive, Geomedia, Pdm	AZ Informatica, Computer Discount, Executive, Microtek
Telefono	Vedi rubrica Aziende	Vedi rubrica Aziende
Indirizzo internet	www.aopen.it	www.asus.com
Prezzo (euro)	209,00	269,00

I giudizi di CHIP

Funzionalità (33,3%)
 Dotazione hardware e software (33,3%)
 Prestazioni (33,3%)
 Punteggio complessivo



Qualità complessiva
Rapporto Prezzo/Prestazioni

CHIP VI DICE CHE

Tra le motherboard Canterwood la AOpen propone buone prestazioni a un prezzo competitivo **Prestazioni molto vicine a quelle della vincitrice MSI. Il prezzo è decisamente elevato**

Dati tecnici

Forma e dimensioni (mm)	304 x 244	305 x 243
Chipset (north bridge)	Intel 875P Canterwood	Intel 875P Canterwood
Chip controller I/O (south bridge)	ICH5R e Promise PDC20378	ICH5 e Promise PDC20378
Chip audio	Onboard Ac97 Codec	ADI AD1985
Chip Ethernet	BroadCom Gigabit Pci Lan	3Com 3C940 Gigabit Ethernet
Spia accensione/stand by	Sì	Sì
Connessioni per l'alimentatore	Atx (2 cavi)	Atx (2 cavi)
Slot disponibili (Agp/Pci/Cnr/Acr)	1/5/0/0	1/5/0/0
Connessioni per periferiche esterne	Audio 5+1, S/Pdif In/Out, 8 Usb 2.0, 1 parallela, 2 Ps/2, 2 seriali, game, 2 firewire, 1 Lan Gigabit	Audio 5+1, S/Pdif Out, 4 Usb 2.0 (+ 4 opzionali), 1 parallela, 2 Ps/2, 1 seriale, 1 firewire, 1 Lan Gigabit
Connessioni Eide/Sata	2 Ata 100, 1 Ata 133, 4 Sata	2 Ata 100, 1 Ata 133, 4 Sata
Tipo e numero zoccoli Ram	4 Pc3200	4 Pc3200

Dotazione

Software in dotazione	Norton AntiVirus Cd, Bonus Pack	Pc-Cillin 2002
Manualistica	Manuale in inglese	Manuale in inglese e multilingua
Cavetti in dotazione	2 Eide, 1 Floppy, 1 Sata	3 Eide, 1 Floppy, 2 Sata
Accessori	Adattatore alimentazione Sata	-

I benchmark di CHIP

3D Mark 2001 SE	16.219	16.385
Quake 3 Arena, 1024 x 768 x 32 (fps)	359	369
CHIP 32 Dhrystones	2.750.880	2.753.936
CHIP 32 Whetstones	14.572	14.665
CHIP 32 Memory	1.351.050	1.345.850
PcMark 2002 Cpu	7.458	7.423
PcMark 2002 Memory	9.479	9.511
PcMark 2002 Hdd	970	973
Sandra 2002 Memory Bandwidth Int (Mb/s)	4.794	4.911
Sandra 2002 Memory Bandwidth Float (Mb/s)	4.797	4.915

■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ I giudizi di CHIP corrispondono a: 5= ottimo 4= buono 3= discreto 2= sufficiente 1= insufficiente

Schede madri per Pentium 4



D875PBZ	875P Neo	GA-8PENXP	865P Neo2	P4I865
Intel	MSI	Gigabyte	MSI	QDI
Rivenditori autorizzati	Brevi, E-Group, Microtek, Silverstar	Abaco International, Brain Technology, Computer Discount, Diamont, ECC Elettronica, Mind	Brevi, E-Group, Microtek, Silverstar	Brevi, Computer House, Digits, Executive, Fares
02/575441	Vedi rubrica Aziende	Vedi rubrica Aziende	Vedi rubrica Aziende	Vedi rubrica Aziende
www.intel.com	www.msi.com.tw	www.gigabyte.com.tw	www.msi.com.tw	www.qdieurope.com
156,00	246,11	228,00	129,00	140,00
<p>La scheda madre di riferimento Intel ha una dotazione ridotta, ma è molto stabile e ha un prezzo competitivo</p>	<p>Il top per prestazioni. La 875P Neo di MSI è risultata la migliore in prova</p>	<p>La scheda madre proposta da Gigabyte mette a disposizione ben sei slot per moduli di memoria Ddr Pc 3200</p>	<p>Un ottimo compromesso tra prestazioni, dotazione e prezzo. Una motherboard consigliata</p>	<p>Dotazione scarsa e prestazioni modeste. Il prezzo è invece competitivo</p>
292 x 243	302 x 244	305 x 244	302 x 244	304 x 243
Intel 875P Canterwood	Intel 875P Canterwood	Intel 865PE Springdale	Intel 865PE Springdale	Intel 865PE Springdale
ICH5R	ICH5R e Promise PDC20378	ICH5R e GigaRAID	ICH5R e Promise PDC20378	ICH5 o R
ADI AD1985	C-media 9739A	Realtek ALC655 Codec	C-media 9739A	Onboard Ac97 Codec
Intel PRO/1000 CT	Intel 82547EI 1 Gbit	Intel 82547EI 1 Gbit	Intel 82547EI 1 Gbit	-
Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Atx (2 cavi)	Atx (2 cavi)	Atx (2 cavi)	Atx (2 cavi)	Atx (2 cavi)
1/5/0/0	1/5/0/0	1/5/0/0	1/5/0/0	1/5/0/0
Audio 5+1 opzionale, 8 Usb 2.0, 1 parallela, 1 seriale, 2 Ps/2	Audio 5+1, S/Pdif Out, Rca, 8 Usb 2.0, 1 parallela, 2 seriale, 2 Ps/2, 3 firewire	Audio 5+1, S/Pdif Out, 8 Usb 2.0, 1 parallela, 2 seriali, 2 Ps/2, 1 firewire, 1 Lan Gigabit	Audio 5+1, S/Pdif Out, Rca, 8 Usb 2.0, 1 parallela, 2 seriale, 2 Ps/2, 3 firewire	Audio 5+1, S/Pdif In/Out, 8 Usb 2.0, 1 parallela, 1 seriale, 2 Ps/2, 1 firewire
2 Ata 100, 2 Sata	2 Ata 100, 1 Ata 133, 4 Sata	2 Ata 100, 2 Ata 133, 2 Sata	2 Ata 100, 1 Ata 133, 4 Sata	2 Ata 100, 2 Sata
4 Pc3200	4 Pc 3200	6 Pc3200	4 Pc3200	4 Pc3200
Norton Internet Security, Active Monitor, NTI Cd-Maker, RealOne	Photoshop Album SE, WinDVD 4, WinRip 2, VirtualDrive 7, RestoreIT! 3, Media Ring	-	Photoshop Album SE, WinDVD 4, WinRip 2, VirtualDrive 7, RestoreIT! 3, Media Ring	-
Manuale in formato elettronico su Cd	Manuali in inglese	Manuali in inglese	Manuali in inglese	Manuale in inglese
n.d.	2 Eide rounded, 1 Floppy, 4 Sata	3 Eide, 1 Floppy, 5 Sata	2 Eide rounded, 1 Floppy, 4 Sata	1 Eide, 1 Floppy, 1 Sata
n.d.	Coppia di adattatori alimentazione Sata	Adattatore alimentazione Sata, staffa per collegamento esterno periferiche Sata	Coppia di adattatori alimentazione Sata	Adattatore alimentazione Sata
16.390	16.772	16.094	15.855	15.995
360	372	295,5	319,4	296,6
2.688.232	2.759.208	2.751.528	2.698.056	2.702.760
14.477	14.658	14.582	14.570	14.542
1.349.400	1.458.250	1.315.500	1.327.444	1.326.450
7.459	7.501	7.409	7.461	7.429
9.485	9.512	8.176	8.119	8.486
941	955	962	934	982
4.940	4.968	4.538	4.465	4.547
4.849	4.957	4.539	4.370	4.542

CHIP Test Center

L'indice delle prove

Le tabelle forniscono gli indici delle prove prodotto pubblicate da marzo 2001 a oggi. I dati sono organizzati indicando categoria di appartenenza, produttore, prodotto, giudizio, mese e anno di pubblicazione al fine di facilitare la ricerca

Personal computer			
Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Acer	Aspire G600p	Buono	2/2003
Acer	Veriton FP2	Discreto	4/2002
Armonia Computers	AVM D1000 LCD	Buono	4/2002
Bow.it	PC Start AMD T18	Buono	12/2002
Bow.it	Zitto 2K5 Black	Buono	6/2003
Brain Technology	SelectA Genius 2.4	Buono	12/2002
ByeByte	BlackBox 2	Discreto	6/2003
CDC	PC Compy P4 2800	Buono	6/2003
CHL	Athlon XP 1900+	Ottimo	6/2002
Comitec	Las Vegas	Ottimo	10/2002
Computer Discount	DEX 7995	Buono	4/2003
Computerline	Rem Excel EXC4000-20	Discreto	12/2002
Computerstore	Giove Technology Home C4200	Discreto	12/2002
CS BrainWave	Brain K2033	Ottimo	12/2002
D & B Informatica	Extreme Cube PIII 1 GHz	Buono	9/2002
Dell	Dimension 2350	Buono	3/2003
Delta Elettronica	Pc Delta	Buono	12/2002
Divisione Informatica	SL-P4x266	Discreto	12/2002
Elettrodada	Sam@ra r421	Discreto	12/2002
Enface	Envidea 260	Discreto	4/2002
Eniak	MDT-8900MS-VI.020	Ottimo	12/2002
Ergo	Ergo Step Advanced 2003	Discreto	12/2002
Ergo	GENIE	Buono	4/2002
Ergo	Krono Me	Discreto	7/2002
Essegi Informatica	Emerald P4 2,2 GHz	Buono	4/2002
Focelda	PC ADJ	Buono	12/2002
Frael	Leonhard AT1900X	Ottimo	2/2002
Frael	Leonhard AT2000N	Buono	9/2002
Frael	Leonhard AT2000X	Discreto	12/2002
Frael	Leonhard AT2700X	Ottimo	4/2003
Frael	Leonhard D900	Discreto	12/2001
Frael	Leonhard P4306R	Buono	6/2003
Fujitsu-Siemens	Scaleo 600	Buono	7/2002
Fujitsu-Siemens	SCENIC F	Discreto	4/2002
GEO Microsystems	Aquantis 310	Buono	4/2002
GEO Microsystems	Aquantis Serie 100	Buono	8/2002
Geomedia	GMA 1400/266	Buono	12/2001
Geomedia	PC-OXA 2000 XP	Buono	12/2002
HiBit Computer	991BA	Buono	12/2001
Hyundai	Galaxy II	Ottimo	4/2002
Hyundai	Henix	Discreto	12/2002
Hyundai	Matrix XM 2972	Buono	11/2002
Hyundai	PC Matrix XM 7854	Buono	2/2002
IBM	NetVista X41	Ottimo	4/2002
Idea Progress	Uniko 15.1	Buono	10/2002
Impex Italia	G@vi GAVC478	Discreto	12/2002
Keymat	Kastle P4	Buono	2/2003
Logica	ByteBox BytEconomy	Discreto	12/2001
Logica	ByteFamily	Discreto	12/2002
Media Informatica	XPlore.E70D	Discreto	12/2001
Media Informatica	XPlore SmartX2	Ottimo	12/2002
MHZ	T-1000-DVD	Buono	12/2001
Microdata	Mini Book Micro-PC	Discreto	11/2002
Micromaint	Micro PCAK74A/M	Buono	12/2001
Microtek	MicroEdge MEG20H	Buono	12/2001
Mitas	Ecopower NOS + K7 2000	Buono	12/2002
Next	Orione P4 1,5	Buono	12/2001
Olidata	Alicon	Discreto	12/2001
Olidata	Alicon 4 2500	Buono	3/2003
Olidata	Alicon 4 3000	Buono	1/2003
Olidata	Alicon 4 Reno P4 1,5 GHz	Buono	1/2002

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Olidata	Alicon Celeron 1,2 GHz	Buono	4/2002
Olidata	Pc Game Vassant 7 2400	Ottimo	12/2002
Olidata	Vassant 7 2000+	Discreto	12/2002
PC Industry	Helios K7 1400	Ottimo	12/2001
Runner Computer	Runner AK 1605	Buono	12/2002
Runner Computer	Runner C9	Buono	12/2001
Si Computer	Activa A200	Buono	3/2002
	Pentium 4 2 GHz		
Si Computer	Activa Play A200	Ottimo	12/2002
Si Computer	Productiva K200	Ottimo	8/2002
Sinfo International	PC Style	Discreto	12/2001
Strabilia	Èstra Cult 2400	Buono	3/2003
Wellcome	Creator M8260	Ottimo	12/2002
Wellcome	System Pro R2051	Buono	1/2002

Notebook			
Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Acer	Aspire 1304LC	Discreto	11/2002
Acer	Aspire 1605LC	Discreto	5/2003
Acer	TravelMate 230	Buono	3/2003
Acer	TravelMate 281LC	Discreto	6/2003
Acer	TravelMate 800	Ottimo	4/2003
Asus	L3100	Discreto	6/2003
Asus	L3412	Buono	11/2002
Asus	M3N	Buono	6/2003
BenQ	Joybook 8000	Buono	6/2003
CDC	DEX Note 2000P	Discreto	6/2003
Compass	GEA 4400	Buono	11/2002
Dell Computer	Inspiron 4150	Buono	11/2002
Dell Computer	Inspiron 5100	Ottimo	6/2003
Divisione Informatica	Hydra 26405	Buono	6/2003
ECS	G550	Sufficiente	6/2003
Elematica	Nauta-Book C4243	Sufficiente	6/2003
Elettrodada	Nev@da Z230	Discreto	6/2003
Elettrodada	Nev@da Z511	Discreto	11/2002
Enface	Ethane 280	Buono	11/2002
Enface	Ethane D410	Discreto	6/2003
Enface	Octave 5400	Discreto	6/2003
Ergo	Darwin II S	Buono	6/2003
Fujitsu Siemens	Amilo D7820	Buono	6/2003
Fujitsu Siemens	Amilo M7800	Discreto	11/2002
Fujitsu Siemens	Celsius H	Ottimo	12/2002
GEO Microsystems	E-motion 710	Buono	6/2003
GEO Microsystems	Focus 260	Discreto	11/2002
GEO Microsystems	Prodigy 860	Ottimo	6/2003
Hi-Grade	Ultinote M6600	Ottimo	6/2003
HP - Compaq	Presario 905EA	Discreto	11/2002
Hyundai	35A51	Discreto	6/2003
Hyundai	5600P	Buono	12/2002
IBM	ThinkPad T30	Ottimo	11/2002
Idea Progress	Genio	Buono	11/2002
Idea Progress	Partner P4	Ottimo	6/2003
Olidata	Tehom 5024 DT	Buono	6/2003
Olidata	Tehom 9000	Ottimo	11/2002
Olivetti	Xtrema 351-V	Discreto	6/2003
QDI	D31	Buono	11/2002
QDI	D50	Buono	6/2003
QDI	V80	Buono	10/2002
Toshiba	Portégé R100	Discreto	5/2003
Toshiba	Satellite 1400	Discreto	11/2002
Toshiba	Satellite Pro 6100	Ottimo	11/2002

Monitor Lcd

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Acer	AL502	Buono	10/2002
Acer	AL512	Buono	2/2003
Acer	FP581	Buono	2/2002
BenQ	FP553	Buono	10/2002
BenQ	FP2081	Buono	5/2003
C.A. & G. Elettronica	Vidi VL1500T	Buono	10/2002
Daewoo	L520B	Buono	10/2002
Eizo	FlexScan L365	Discreto	10/2002
Fujitsu Siemens	38B1	Discreto	10/2002
Fujitsu Siemens	461V FA	Buono	2/2002
GEO Microsystems	Vision FT150T	Buono	1/2003
GEO Microsystems	Vision MT150	Discreto	10/2002
Hansol	H530	Discreto	10/2002
Hercules	ProphetView 920	Buono	12/2002
Hitachi	CML152XW	Buono	11/2001
Hitachi	CML153XW	Buono	10/2002
Hyundai	ImageFlat L80A	Buono	12/2001
Hyundai	ImageQuest L70A	Buono	3/2002
Hyundai	ImageQuest Q15	Buono	10/2002
IBM	T541	Discreto	10/2002
IBM	T545	Ottimo	11/2001
Iiyama	AX3816U	Discreto	11/2001
Iiyama	AX3819UT	Ottimo	10/2002
LG Electronics	Flatron 563LE	Buono	10/2002
Monolith	Geo Vision FT170F	Buono	4/2003
NEC	MultiSync 1530V	Buono	11/2001
NEC	MultiSync 1550V	Buono	10/2002
Neovo	F-15	Buono	10/2002
Philips	150S1	Ottimo	11/2001
Philips	150S3F	Buono	10/2002
QDI	LM-510	Discreto	7/2002
QDI	LM-700	Buono	8/2002
Sampo	PD-70FA	Discreto	11/2001
Sampo	PD-70FA26MD	Discreto	10/2002
Samsung	SyncMaster 151s	Discreto	10/2002
Samsung	SyncMaster 152B	Ottimo	11/2002
Sony	SDM-M51	Ottimo	11/2001
Sony	SDM-S51W	Buono	10/2002
Tatung	Vibrant L5EX	Buono	10/2002
ViewSonic	VE150m	Buono	10/2002
ViewSonic	VX500	Buono	4/2002
Waitec	Shining 15	Buono	10/2002
Waitec	Shining 15t	Discreto	10/2002

Monitor Crt

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Compaq	P920	Buono	4/2002
Dell	P992	Buono	4/2002
Eizo	FlexScan T765	Buono	4/2002
Elsa	Ecomo 532	Buono	4/2002
Hansol	910A	Discreto	4/2002
Hitachi	CM721ET	Discreto	4/2002
Hitachi	CM823F	Buono	11/2001
Hyundai	ImageQuest P910+	Buono	4/2002
Iiyama	Vision Master Pro	Buono	3/2002
Iiyama	Vision Master Pro 454	Ottimo	4/2002
LaCie	Electron 19 blue III	Buono	4/2002
LG Electronics	Flatron 915FT Plus	Buono	4/2002
LG Electronics	Flatron 995FT Plus	Discreto	4/2002
Mitsubishi	Diamond Pro 920	Buono	4/2002
NEC	MultiSync FP955	Buono	4/2002
Philips	109B	Discreto	4/2002
Philips	Brilliance 109P	Ottimo	4/2002
Samsung	SyncMaster 959NF	Ottimo	4/2002
Sony	CPD-E430	Buono	4/2002
Sony	CPD-G420	Ottimo	4/2002
Sony	Multiscan CPD-E230	Buono	2/2002
ViewSonic	Professional Series P95f	Buono	4/2002

Stampanti ink-jet

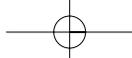
Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Canon	S300	Discreto	7/2002
Canon	S520	Ottimo	7/2002
Canon	S750	Ottimo	7/2002
Canon	S830D	Ottimo	3/2003
Epson	Stylus C20UX	Sufficiente	7/2002
Epson	Stylus C60	Discreto	7/2002
Epson	Stylus C70	Buono	7/2002
Epson	Stylus Photo 830	Buono	3/2003
Epson	Stylus Photo 915	Buono	12/2002
Epson	Stylus Photo 925	Buono	3/2003
Hewlett-Packard	DeskJet 940C	Buono	7/2002
Hewlett-Packard	DeskJet 960C	Buono	7/2002
Hewlett-Packard	DeskJet 5550	Buono	9/2002
Hewlett-Packard	Photosmart 1215	Buono	8/2001
Hewlett-Packard	Photosmart 1218	Buono	8/2001
Hewlett-Packard	Photosmart 7150	Buono	3/2003
Hewlett-Packard	Photosmart 7350	Buono	3/2003
Kodak	Personal Picture Maker 200	Discreto	8/2001
Lexmark	Color Jetprinter Z65n	Buono	6/2002
Lexmark	Z43	Discreto	8/2001
Lexmark	Z45	Buono	7/2002
Lexmark	Z53	Discreto	8/2001
Lexmark	Z65	Discreto	3/2003
OKI	DP 5000	Discreto	8/2001
Sharp	AJ-2100	Discreto	8/2001
Xerox	DocuPrint M750	Buono	8/2001

Stampanti laser

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Epson	AcuLaser C900	Buono	6/2003
Epson	C4000PS	Buono	11/2002
Epson	EPL-5900L	Buono	5/2002
Hewlett-Packard	Color LaserJet 2500L	Buono	6/2003
Hewlett-Packard	Color LaserJet 4600N	Ottimo	11/2002
Lexmark	C750n	Discreto	11/2002
Lexmark	Optra E210	Discreto	2/2002
Minolta	Magicolor 2300DL	Buono	6/2003
Minolta	Magicolor 2350	Buono	5/2003
Minolta	Magicolor 3100	Buono	11/2002
OKI Systems	C5100n	Buono	6/2003
OKI Systems	C7400	Ottimo	11/2002
Samsung	ML-4600	Buono	5/2001
Tally	T9114	Buono	12/2002
Xerox	DocuPrint P1210	Buono	7/2001
Xerox	Phaser 6200n	Buono	11/2002

Scanner

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Canon	CanoScan D1250 U2F	Discreto	2/2003
Canon	CanoScan 5000F	Buono	2/2003
Canon	CanoScan 8000F	Buono	2/2003
Epson	Perfection 2400 Photo	Ottimo	2/2003
Hewlett-Packard	ScanJet 2200c	Discreto	1/2002
Hewlett-Packard	ScanJet 4570c	Buono	2/2003
LG Electronics	Scanworks 600 MB	Sufficiente	1/2002
Microtek	ScanMaker 4800	Discreto	2/2003
Mustek	Be@rPaw 1200CS	Discreto	1/2002
Mustek	Be@rPaw 4800TA Pro	Discreto	2/2003
Mustek	ScanExpress 1200 UB Plus	Discreto	1/2002
Nortek	AquaScan Pro	Buono	1/2002
Nortek	TravelScan PRO Usb	Buono	7/2002
Plustek	OpticPro UT12	Discreto	2/2003
Primax	PrimaScan Colorado 2600U	Discreto	1/2002
Trust	240TH Direct WebScan Gold	Sufficiente	2/2003
Trust	Direct WebScan 19200	Discreto	1/2002
Visioneer	Visioneer 4800 Usb	Discreto	1/2002



Schede grafiche



Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Abit	Siluro GF3 Ti200	Buono	5/2002
Abit	Siluro GF4 MX	Discreto	5/2002
AOpen	Aeolus GeForce Ti 4200 64 Mb	Buono	11/2002
AOpen	MX-400-V	Buono	11/2001
AOpen	VideoStation MX-400-A	Buono	11/2001
Asus	V7100/2V1D	Buono	6/2001
Asus	V7100Pro/T	Buono	6/2001
Asus	V8170 DDR	Discreto	5/2002
Asus	V8200 Deluxe	Ottimo	6/2001
Asus	V9180 Video Suite	Buono	2/2003
ATI	Radeon 7500	Buono	5/2002
ATI	Radeon 8500	Ottimo	5/2002
ATI	Radeon 9000 Pro	Ottimo	9/2002
ATI	Radeon 9800 Pro	Ottimo	5/2003
ATI	Radeon VE Dual Display Edition	Buono	6/2001
Creative Labs	3D Blaster 4 MX440	Discreto	5/2002
Creative Labs	3D Blaster GeForce2 Pro	Buono	9/2001
Creative Labs	3D Blaster GeForce3	Buono	9/2001
Creative Labs	3D Blaster MX420	Discreto	4/2002
Creative Labs	GeForce3 Ti500	Buono	1/2002
Elsa	Gladiac 311	Discreto	11/2001
Elsa	Gladiac 511 Tv-Out	Buono	11/2001
Elsa	Gladiac 721 Tv-Out	Buono	2/2002
Elsa	Gladiac 920	Ottimo	6/2001
Elsa	Sinergy 2000	Buono	12/2001
FIC	Radeon 7500 DVI	Discreto	5/2002
FIC	Radeon 7500 M64	Discreto	5/2002
FIC	Radeon 8500 At008	Buono	3/2002
Gainward	CARDEXpert GeForce2 MX TwinView VIVO "Golden Sample"	Ottimo	6/2001
Gainward	GeForce3 PowerPack!!! Ti450	Buono	5/2002
Gainward	GeForce3 PowerPack!!! Ti500	Buono	2/2002
Gainward	GeForce4 MX440 PowerPack!	Discreto	5/2002
Gainward	GeForce4 PowerPack! Ultra/650	Buono	8/2002
Gigabyte	Maya Radeon 8500 Deluxe	Ottimo	7/2002
Hercules	3D Prophet 4500 64 Mb	Sufficiente	5/2002
Hercules	3D Prophet 9700 Pro	Ottimo	11/2002
Hercules	3D Prophet FDX 8500 LE	Ottimo	5/2002
Matrox	Millennium G450 Dual Head	Buono	6/2001
Matrox	Millennium G550	Ottimo	10/2001
Matrox	Millennium G550 Dual-DVI	Buono	3/2002
Matrox	Parhelia 256 Mb	Ottimo	8/2002
nVidia	GeForce 4 Ti4600	Ottimo	3/2002
Pny Technologies	Quadro FX-1000 XGL	Buono	4/2003
QDI	Npact 440 Agp 8x	Buono	1/2003
QDI	Npact GeForce Ti 4200	Buono	6/2003
Sapphire	Atlantis Radeon 9500 Pro	Buono	2/2003
Terratec	Mystify 5800 Ultra	Buono	4/2003
VideoLogic	Vivid!XS	Sufficiente	5/2002

Fotocamere digitali



Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
AITO	Digital Camera 1.3	Sufficiente	6/2003
Canon	Digital Ixus 300	Buono	7/2002
Canon	Digital Ixus V2	Buono	12/2002
Canon	Digital Ixus V3	Buono	3/2003
Canon	Powershot PRO90 IS	Buono	9/2001
Canon	Powershot S45	Buono	3/2003
Casio	EX-M2	Discreto	3/2003
Casio	QV-4000	Ottimo	2/2002
Casio	QV-5700	Ottimo	3/2003
Casio	QV-R4	Buono	3/2003
Fujifilm	FinePix 30i	Buono	7/2002
Fujifilm	FinePix 40i	Buono	9/2001
Fujifilm	FinePix 601z	Ottimo	7/2002
Fujifilm	FinePix 6800 Zoom	Buono	11/2001
Fujifilm	FinePix A303	Discreto	3/2003
Fujifilm	FinePix F402	Buono	2/2003
Fujifilm	S602 Zoom	Ottimo	3/2003
Hewlett-Packard	Photosmart 612	Discreto	4/2002
Hewlett-Packard	Photosmart 720	Discreto	3/2003
Hewlett-Packard	Photosmart 850	Buono	3/2003
Kodak	EasyShare DX3700	Discreto	5/2002
Kodak	EasyShare LS420	Buono	7/2002
Kodak	EasyShare LS443	Discreto	3/2003
Konika	KD-300Z	Buono	7/2002
Konika	KD-500Z	Discreto	3/2003
Kyocera	FineCam S3L	Discreto	3/2003
Kyocera	FineCam S3x	Buono	7/2002
Kyocera	FineCam S4	Buono	7/2002
Minolta	Dimage 7	Ottimo	3/2002
Minolta	Dimage X	Buono	7/2002
Minolta	Dimage XI	Discreto	3/2003
Nikon	CoolPix 2500	Buono	7/2002
Nikon	CoolPix 4300	Buono	3/2003
Nikon	CoolPix 5700	Buono	2/2003
Olympus	Camedia C-50 Zoom	Buono	3/2003
Olympus	Camedia C-730 Ultra Zoom	Ottimo	3/2003
Panasonic	DMC-F7	Buono	7/2002
Pentax	Optio 230	Buono	8/2002
Pentax	Optio 330	Buono	11/2001
Pentax	Optio 330 GS	Discreto	3/2003
Pentax	Optio 430	Buono	7/2002
Pretec	DigiCam 3460	Discreto	4/2002
Sony	Cybershot DSC-F77	Discreto	3/2003
Sony	DSC-P5	Ottimo	7/2002
Toshiba	PDR-3310	Buono	7/2002
Trust	FamilyC@m 300 Digital Movie	Discreto	2/2002

Lettori Mp3

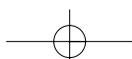


Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Compaq	iPAQ PA-2	Buono	6/2002
Creative Labs	Nomad Jukebox 3	Ottimo	9/2002
D-Link	Net Roq-it 200	Discreto	9/2002
Digitette	Duo 96	Buono	2/2003
Freecom	Beatman Flash	Ottimo	6/2003
Intel	Pocket Concert Audio Player	Ottimo	9/2001
Media Enabling	MusicUS-B	Discreto	5/2003
MpMan	MP-F35T3	Buono	6/2001
MpMan	MP-F50	Discreto	6/2001
Philips	Expanium eXp401	Buono	9/2002
Philips	Expanium eXp501	Buono	9/2002
Philips/Nike	PSA 128 Max	Buono	4/2003
Samsung	Yepp YP-30S	Buono	9/2002
Sony	Network Walkman NW-E10	Buono	9/2002
Traxdata	Traxaudio Pocket mStation	Buono	11/2001
Waitec	Clipp	Ottimo	1/2002
Waitec	Havin	Ottimo	12/2001
Waitec	HipHop	Discreto	9/2002
Waitec	Jammin	Buono	2/2002

Masterizzatori Dvd



Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
AOpen	DVRW2412 PRO	Buono	4/2003
Asus	DRW-0402P	Buono	6/2003
Freecom	Dvd+RW Capture Pack	Ottimo	4/2002
Freecom	Internal DVD+RW/+R	Discreto	4/2003
Freecom	Portable II Dvd+Rw	Buono	8/2002
Hewlett-Packard	Dvd200i	Ottimo	10/2002
Hewlett-Packard	DVD Writer 300i	Buono	4/2003
LG Electronics	GMA-4020B	Discreto	4/2003
Magnex	DVR-105 Magnex	Ottimo	4/2003
Panasonic	LF-D321	Sufficiente	3/2002
Panasonic	LF-D521E	Discreto	4/2003
Philips	DVDRW 208	Ottimo	3/2002
Philips	DVDRW 228	Discreto	4/2003
Pioneer	DVR-A03	Discreto	3/2002
Pioneer	DVR-A05	Ottimo	4/2003
Ricoh	MPS120A	Ottimo	3/2002
Sony	DRU-500AX	Ottimo	4/2003
Sony	DRX-120L	Buono	1/2003
TDK	DVW-A020106	Discreto	4/2003
Teac	DV-W50E	Ottimo	4/2003
TX Italia	TX Dvd Recorder	Discreto	4/2003
Waitec	X-File	Buono	9/2002



Le prove del **CHIP Test Center**

Masterizzatori Cd-Rom

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Acer	CRW401248	Buono	9/2002
AOpen	CRW 4048R	Buono	9/2002
AOpen	EHW-4048U	Buono	11/2002
Archos	Cesar-CDRW/MPM	Buono	2/2003
Asus	CRW-4012A Revolution	Buono	9/2002
Asus	CRW-4816A	Ottimo	9/2002
Asus	CRW-5224A	Ottimo	1/2003
BenQ	CRW 2410MR	Buono	12/2002
Freecom	FS-1 CD-RW	Discreto	10/2002
Freecom	Int ernal CD-RW40x12x40x	Buono	9/2002
LaCie	Fusion CD-RW	Buono	9/2002
LG Electronics	GCE-8400B	Buono	9/2002
Memorex	CD-RW FortyMAXX 1248	Buono	9/2002
Mitsumi	CR-485C TE	Buono	9/2002
NEC	MultiSpin Writer NR-9100A	Discreto	9/2002
Philips	JackRabbit	Ottimo	5/2003
Philips	PCRW4012	Discreto	9/2002
Plextor	PlexWriter 40/12/40A	Buono	9/2002
Plextor	S2410TU	Buono	5/2003
Samsung	SW-240	Buono	9/2002
Samsung	SW-252b	Sufficiente	6/2003
Sony	CRX195A1	Buono	9/2002
TDK	CyClone External 241040	Ottimo	4/2002
TDK	CyClone Internal 40x/12x/48x	Buono	9/2002
Teac	CD-W540EK	Ottimo	9/2002
Traxdata	CDRW 321240 Plus	Buono	6/2002
Traxdata	Jupiter CDRW401248	Buono	9/2002
Traxdata	Venus CDRW481248	Buono	9/2002
TX Italia	Uranus CD-ReWriter	Buono	5/2003
Waitec	Storm 40x	Buono	9/2002
Waitec	Storm 52x	Buono	6/2003
Yamaha	3200E	Buono	6/2002

Router Adsl

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
3Com	OfficeConnect Remote 612 Adsl Router	Buono	3/2002
Alcatel	Speed Touch Pro	Ottimo	3/2002
Asus	Adsl Modem-Router AAM6010EV	Buono	3/2002
Cisco	Soho 77	Buono	5/2002
Digicom	Michelangelo LAN	Ottimo	3/2002
Dynamode	AR511	Discreto	3/2002
Hamlet	HR11C	Buono	3/2002
U.S. Robotics	Wireless Dsl/Cable Router	Buono	3/2003
Zyxel	Prestige 642R	Buono	3/2002
Zyxel	Prestige 645R	Buono	10/2002

Router wireless

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Asus	SpaceLink WL-500	Ottimo	1/2003
Linksys	Wireless Router WAP11	Buono	1/2003
Longshine	LCS-883R-WRP-4F	Buono	1/2003
Netgear	MR 314	Discreto	1/2003
Nortek	W-11 BBR	Discreto	1/2003
Sitecom	WL-014 Wireless Home Station	Discreto	1/2003
Sitecom	WL-018 Broadband Home Station	Ottimo	6/2003
SMC Networks	Barricade SMC 7004AWBR	Buono	1/2003
U.S. Robotics	Wireless Dsl/Cable Router	Buono	3/2003

Router Isdn

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Asus	IsdnLink Inet-800	Buono	3/2002
Asus	IsdnLink Inet-850	Ottimo	3/2002
Digicom	New Tintoretto Lan +	Buono	3/2002
Digicom	Tintoretto Lan	Buono	6/2002
Digicom	Tintoretto Office	Buono	7/2002
Hamlet	HR645	Buono	3/2002
Zyxel	Prestige 100IH	Ottimo	3/2002

Modem

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Allied Data	Tornado PCI Internal V.92	Buono	1/2003
D-Link	DSL-200	Buono	7/2002
Elsa	MicroLink 56k Fun Usb	Buono	4/2001
Hamlet	Smart Memory 56000	Buono	3/2001
Psion Dacom	56k Travel modem with Gsm	Buono	7/2001
Psion Dacom	Gold Card Global	Buono	7/2001
U.S. Robotics	56k Faxmodem Usb	Buono	10/2002

Terminal adapter Isdn

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Allied Data	Tornado TIPA-P	Buono	12/2002
Allied Data	Tornado Weblet Pocket	Buono	12/2002
Asuscom	ISDNlink 128K	Buono	5/2001
Avm	Fritz! Card Usb	Buono	4/2001
Avm	Fritz! Card Usb v.2.0	Ottimo	9/2001
Elsa	MicroLink ISDN USB Connect	Buono	10/2001
Typhoon	QuickCom 128 Usb	Discreto	7/2001
Sitecom	Isdn Usb Pocket Adapter	Buono	3/2001
U.S. Robotics	ISDN PCI Card TA	Buono	2/2002

Webcam

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
ETS Italia	MyCam	Ottimo	1/2003
Knopex	PenCam II	Discreto	1/2002
Knopex	PenCam Voice Recorder 3 - 5 in 1	Discreto	4/2002
Logitech	QuickCam Cordless	Buono	3/2003
Logitech	QuickCam Pro 400	Buono	2/2003
Magnex	Wec300	Buono	3/2002
Philips	Webcam Pro 3D	Ottimo	1/2002
Typhoon	WebCam VGA 350K	Discreto	12/2001
Typhoon	StyloCam 4 in 1	Discreto	9/2002

Computer palmari

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Asus	MyPal A600	Ottimo	10/2002
Dell	Axim X5 Performance	Ottimo	4/2003
Dell	Axim X5 Standard	Buono	4/2003
D.O.Tel	Dot 320	Buono	11/2002
Fujitsu Siemens	Pocket LOOX 600	Buono	2/2003
Handspring	Visor Neo	Discreto	8/2002
Handspring	Visor Pro	Discreto	8/2002
Hewlett-Packard	iPAQ 5450	Buono	5/2003
Hewlett-Packard	Jornada 568	Buono	8/2002
Palm	M 130	Discreto	8/2002
Palm	M 515	Buono	8/2002
Palm	Tungsten T	Ottimo	1/2003
Sony	Clié PEG-N770C/E	Discreto	8/2002
Toshiba	e310	Buono	8/2002

Telefoni cellulari

Produttore	Nome prodotto	Giudizio	N. rivista
Alcatel	One Touch 715	Buono	12/2002
Motorola	T720i	Discreto	4/2003
Nokia	5510	Discreto	5/2002
Nokia	7650	Discreto	4/2003
Panasonic	GD87	Buono	4/2003
Philips	Fisio 620	Buono	7/2002
Sagem	MY X-5	Buono	2/2003
Samsung	SGH-T100	Buono	1/2003
Sharp	GX10	Buono	4/2003
Siemens	S 55	Buono	4/2003
Sony Ericsson	P800	Ottimo	5/2003
Sony Ericsson	T68i	Discreto	4/2003
Telit	G80	Discreto	4/2003

SOMMARIO

- 102 **In prova**
5 prodotti scelti da CHIP
- 108 **Shareware del mese**
Un programma per recuperare i dati dai Cd-Rom rovinati
- 110 **I cinque standard grafici più importanti**
Il formato giusto per ogni immagine
- 116 **Aggiornamenti software e shareware**
Le ultime versioni disponibili



Windows Server 2003

Microsoft Windows Server 2003 Standard Edition

conquisterà le reti?

È stato lanciato in grande stile il nuovo sistema operativo Windows dedicato ai server: un nuovo, importante tassello nell'ottica della "win-globalizzazione". *Di Marco Biazzi*

■ In occasione del lancio di Windows Server 2003, famiglia di sistemi operativi riservata all'utilizzo su server di rete, Microsoft ha rivelato alcune interessanti novità sulle proprie strategie di mercato, che influenzeranno direttamente o indirettamente la quasi totalità degli utenti di pc. Se a livello di sistemi desktop come computer casalinghi, da ufficio o portatili, i sistemi operativi Windows dominano il panorama, affermandosi per semplicità d'uso e per compatibilità con periferiche multimediali e software ludico, diversa è la situazione per quanto riguarda i server che devono gestire il funzionamento di reti e di applicazioni di back office aziendali.

Questa categoria è estremamente ampia e variegata: si passa da piccole reti locali che collegano una decina di pc di una piccola azienda, a reti complesse che devono connettere tutte le sedi di un ente nazionale quale, per esempio, le Poste Italiane; per arrivare a reti distribuite su scala mondiale aventi anche punti multipli di accesso a Internet, come accade nel caso delle multinazionali.

I server, computer dedicati appunto alla gestione di queste reti e dei dati che su esse transitano, possono essere notevolmente diversi per configurazione hardware, per età (non soffrono infatti dell'"invecchiamento precoce" tipico dei pc casalinghi) e soprattutto per le piattaforme

LA FAMIGLIA DI PRODOTTI WINDOWS SERVER 2003

Versione	Destinazione	Requisiti minimi	Limiti di sistema	Prezzo stimato al pubblico
Standard Edition	Struttura aziendale medio-piccola	Cpu 133 MHz, 128 Mb di Ram, 1,5 Gb su hard disk	Fino a 4 Gb di Ram, 1 o 2 processori	1.430,00 euro
Enterprise Edition	Struttura aziendale medio-grande	Cpu 133 MHz (o Itanium 733 MHz), 128 Mb di Ram, 1,5 Gb su hard disk (2 Gb per la versione 64 bit)	Fino a 32 Gb di Ram (64 per la versione 64 bit), da 1 a 8 processori	5.480,00 euro
Datacenter Edition	Applicazioni business-critical	Cpu 400 MHz (o Itanium 733 MHz), 512 Mb di Ram, 1,5 Gb su hard disk (2 Gb per la versione 64 bit)	Fino a 64 Gb di Ram (128 per la versione 64 bit), da 8 a 32 processori	Solo su licenza OEM
Web Edition	Gestione e hosting Web	Cpu 133 MHz, 128 Mb di Ram, 1,5 Gb su hard disk	Fino a 2 Gb di Ram, 1 o 2 processori	Solo su licenza OEM

software utilizzate: e qui entra in gioco l'ambizione del progetto Windows Server.

Il sistema Windows dedicato per eccellenza a questi scopi è stato NT, la cui versione 4 è ancora ampiamente utilizzata; a esso si è affiancato il più giovane Windows 2000 Server, ma entrambi i sistemi non hanno mai conquistato ampie quote di mercato nell'ambito dei computer superpotenti, dove sono ancora i vari dialetti di Unix (e Linux in alcuni casi) a farla da padroni. Data l'importanza strategica di questo mercato, Microsoft cerca da anni di inserirsi tra i concorrenti, dovendo scontrarsi però con la diffidenza degli addetti ai lavori, che temono che alcuni difetti endemici dei prodotti Windows (problemi di stabilità, sicurezza e prestazioni) si manifestino anche su sistemi che invece non devono presentare falle di questo tipo.

Windows 2003 Server dovrebbe, nelle intenzioni di Microsoft, riuscire a fugare questi dubbi presentandosi come sistema operativo all'altezza dei concorrenti per quanto riguarda sicurezza e stabilità, e addirittura superiore per quanto riguarda il supporto delle più recenti tecnologie e la flessibilità d'uso; inoltre, si propone come investimento utile per ridurre i costi globali di possesso.

La promessa: fare di più con meno

“Do more with less” è lo slogan che accompagna Windows Server 2003 nella sua promozione, il che vuole ovviamente sottolineare che il punto forte di questo sistema è l'incremento di produttività. Se

infatti dal punto di vista strutturale si promettono prestazioni maggiori e minori necessità di manutenzione, si mette in risalto anche che è allora possibile diminuire il numero dei server in uso e la quantità di personale addetto, ma anche ridurre i tempi di messa in opera di nuovi server e di intervento su quelli esistenti.

Questa attenzione a mettere in luce l'economicità, o meglio la possibilità di recupero rapido degli investimenti necessari al passaggio a Windows Server 2003, è necessaria nel momento in cui pochi sono disposti a investire grossi capitali per il rinnovo delle proprie piattaforme tecnologiche.

L'obiettivo: Windows come piattaforma globale

Naturalmente però sono le nuove funzionalità a interessare maggiormente dal punto di vista tecnologico: si segnala quindi l'introduzione della versione 6.0 del Web server Internet Information Services (IIS) e l'integrazione con la piattaforma .Net, una versione del sistema operativo a 64 bit che permette l'utilizzo con uno o più processori della famiglia Intel Itanium, il supporto a reti wireless sicure (su protocollo 802.1x) e naturalmente l'integrazione della gestione utenti Passport, già utilizzata nei servizi di rete Microsoft come MSN Messenger e Hotmail.

Citando Passport non si può non inserire l'introduzione di Windows Server 2003 in un evidente progetto di sempre maggior espansione del sistema Win-

dows, nel tentativo di proporre un'unica piattaforma software per tutti i tipi di utilizzo.

Per esemplificare questa situazione, è facile immaginare in un prossimo futuro che un utente possa lavorare indifferentemente su un dispositivo palmare, su un portatile o su un pc desktop, utilizzando come spazio di lavoro per i propri documenti un server remoto, al quale potrà accedere tramite l'identificazione fornita dal proprio account Passport (questa funzionalità sarà già integrata nella prossima versione di Office). Naturalmente ciò comporta che, per gestire al meglio queste potenzialità di integrazione, su tutti i dispositivi coinvolti (dal portatile al server remoto) sia presente un sistema operativo della famiglia Windows.

Si intravede quindi il rovescio della medaglia di questo sistema, che tende a escludere di fatto l'utilizzo di software o sistemi operativi non Microsoft da parte sia dell'utente, sia del fornitore di servizi; inoltre, in un futuro poco lontano, è probabile che la sempre più stretta integrazione tra servizi, sistemi operativi e hardware dedicato (si veda il progetto Palladium) si riveli piuttosto onerosa in termini economici per l'utente: se questo modello tendenzialmente monopolista diventasse il sistema numericamente dominante, nulla impedirebbe a Microsoft di far pagare cara la comodità all'utente finale, qualora questi non possa o non voglia rinunciarvi. ■

In prova



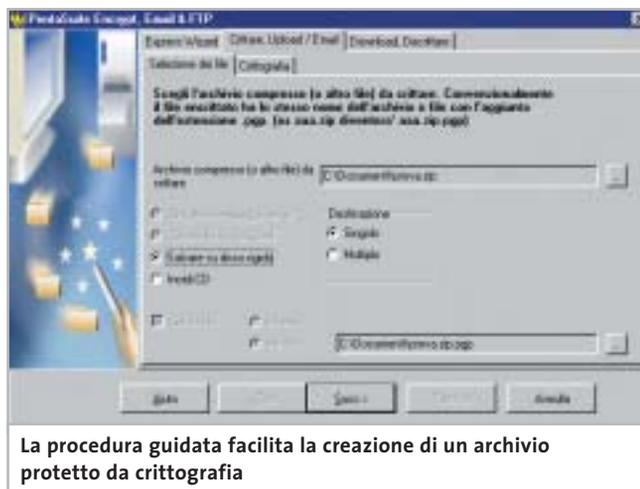
Compressione • PentaWare PentaSuite 6.0

Alla ricerca dello spazio perduto

Una soluzione integrata per ottenere archivi di file ordinati e compressi è quello che serve per tenere il disco rigido in ordine e salvare spazio

■ PentaSuite è un programma che facilita l'organizzazione di archivi di file ordinati e offre la possibilità di realizzare facilmente la compressione dei dati e l'invio mediante servizi Ftp e di posta elettronica. L'interfaccia sfrutta a fondo la possibilità di trascinare i documenti tra le finestre e facilita la comprensione dei comandi, anche grazie al fatto che PentaSuite è in italiano e fornisce tutti i suggerimenti tipici di un ambiente di lavoro grafico. I servizi offerti riguardano innanzi tutto la creazione di archivi compressi; il programma integra l'ultima versione di PentaZip e supporta la lettura dei più diffusi formati di compressione dei dati. È possibile creare archivi complessi, costituiti da più sottocartelle e da documenti provenienti da diverse sorgenti.

I file autoscompattanti generati da PentaSuite possono essere riversati su Cd singoli e



La procedura guidata facilita la creazione di un archivio protetto da crittografia

multipli e, per svolgere questa operazione, è disponibile una procedura guidata abbastanza intuitiva. L'accesso agli archivi compressi per la lettura di un file o per l'inserimento di un nuovo documento è reso possibile anche con il tasto destro del mouse da qualunque finestra di Windows; i file compressi avviano direttamente l'applicazione corrispondente al formato del file originale e

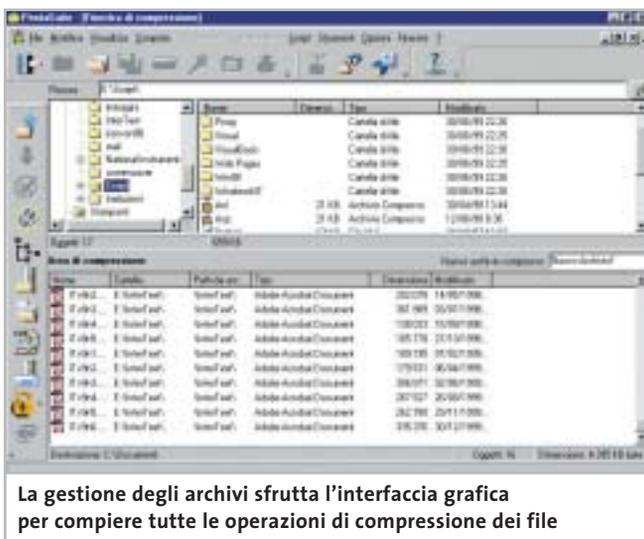
l'interfaccia di PentaSuite permette di effettuare la ricerca di un documento in un archivio senza decomprimere tutti i file. È possibile allegare un archivio compresso a un messaggio di posta elettronica senza uscire dal programma, mediante un comando che può essere attivato anche con il tasto destro del mouse.

Crittografare i dati

I dati possono essere memorizzati utilizzando un processo di crittografia che conserva l'integrità delle informazioni e impedisce la lettura non autorizzata. Il sistema di client Ftp è in linea con le più recenti indicazioni dei servizi disponibili in Rete, prevede il recupero di download e upload interrotti e permette di effettuare direttamente l'invio di archivi compressi, che vengono decompressi senza intervento dell'utente. PentaSuite offre anche un visualizzatore di file mediante il quale è possibile convertire fi-

le multimediali e grafici; il browser delle immagini prevede anche funzioni di elaborazione quali rotazione, ridimensionamento e ritaglio. Dato che l'organizzazione degli archivi di file prevede spesso l'esecuzione ripetuta di operazioni, il sistema di scripting di PentaSuite realizza facilmente programmi in grado di eseguire queste routine periodiche in modo automatico. Il meccanismo di creazione è semplice e richiede di impostare la serie di operazioni che si vogliono eseguire per la compressione o decompressione degli archivi e salvare questi comandi come file di script. Tale file può essere richiamato direttamente oppure può essere inserito nello Scheduler per programmarne data e ora di attivazione.

Claudio Persuati



La gestione degli archivi sfrutta l'interfaccia grafica per compiere tutte le operazioni di compressione dei file

PentaWare PentaSuite 6.0



- + Funzioni complete e versatili
- + Interfaccia grafica razionale
- + Conversione di immagini
- Documentazione non completa

CHIP VI DICE CHE

La varietà di strumenti a disposizione propone un ambiente integrato e versatile per la gestione di archivi anche complessi; buona presentazione dei comandi

Configurazione minima: Pentium II, Windows 98, 128 Mb di Ram, 64 Mb su hard disk
Produttore: PentaWare, www.pentaware.com
Distributore: C.H. Ostfeld, tel. 02/66800303
Prezzo: euro 95,95 per i lettori di CHIP

CHIP
Computer & Communications

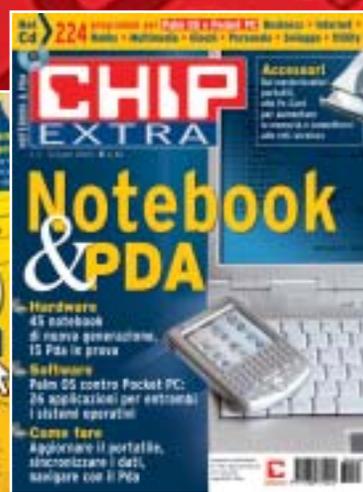
Abbonati subito



**12 NUMERI DI CHIP
A SOLI 49 €**

**24 NUMERI DI CHIP
A SOLI 89 €**

**6 NUMERI
DI CHIP SPECIAL/EXTRA*
A SOLI 29 €**



una volta pagina e compila il coupon



In prova

Restauro audio • Magix Audio Cleanic 2003 Deluxe

Creare musica cristallina

Una suite per la registrazione, il restauro, l'elaborazione e il trasferimento su Cd di brani musicali: per non perdere neanche una nota della propria collezione

■ Digitalizzare la musica porta innegabili vantaggi: brani che possono essere riprodotti all'infinito, qualità impeccabile, possibilità di copia illimitata. Chi però ha cominciato a collezionare musica con mezzi precedenti alla diffusione del Cd si trova spesso con un capitale a rischio, proprio per la vulnerabilità intrinseca ai supporti analogici quali dischi in vinile e audiocassette. Le potenzialità multimediali del pc vengono però in aiuto, dato che ormai è alla portata di tutti la capacità di creare Cd-Audio con un masterizzatore; anche il trasferimento dei brani da un impianto Hi-Fi al pc non richiede particolari competenze.

Il problema semmai si pone nella qualità del suono registrato: se la fonte non è perfettamente conservata, cosa molto difficile con i dischi in vinile, si salverà sì il proprio repertorio, mantenendo però i difetti sonori dell'originale.

Per gli amanti della musica

Ecco allora che uno strumento come Audio Cleanic può venire in aiuto di amanti della musica e di semplici appassionati: si tratta di un software con il quale seguire tutte le fasi di trasferimento da fonte analogica a Cd, ponendo particolare enfasi sul restauro dell'audio. È infatti disponibile una serie di strumenti per eliminare, in modo per lo più guidato, classici difetti come rumori di fondo, schiocchi, sibili e distorsioni; in



Il cuore del programma è la vista del progetto, in cui si può intervenire con i filtri di restauro e miglioramento del suono

più è possibile intervenire sui brani così corretti utilizzando effetti che rendano il suono meno "piatto", più ricco e spazializzato, come ormai ci si è abituati ad ascoltare nei Cd musicali odierni.

Il funzionamento del programma è illustrato da due brevi filmati visualizzabili al primo avvio, che si affiancano al breve manuale cartaceo e alla più vasta guida in linea (tutto in italiano) per familiarizzare l'utente con la particolare interfaccia del programma, che è ricca di funzioni e proprio per questo rischia di confondere al primo impatto. Utilizzando le procedure di base (registrazione, analisi del brano, regolazione degli effetti correttivi, esportazione) si ottiene già un risultato che accontenterà la maggior parte degli utenti; i wizard propongono impostazioni che possono essere comunque modificate, dato che il software non

può certo valutare la piacevolezza del suono quanto l'orecchio umano; così in pochi passi si ottiene un Cd completo, opportunamente segmentato in tracce, a partire da un Lp o da una musicassetta.

Nuove opzioni avanzate

I puristi apprezzeranno però anche opzioni avanzate quali la possibilità di registrare con qualità 24 bit, di ricampionare i brani registrati o di modificarli con un Wave editor supplementare (chiamato Music Editor); il programma permette poi di salvare i profili utilizzati per poterli applicare a più fonti simili, eventualmente lavorando anche in serie (elaborazione in batch).

Alcune ulteriori funzionalità sono la possibilità di estrarre brani anche dai Cd-Audio e convertirli in Wav, Mp3, Wma e Ogg Vorbis, nonché la capacità di andare a leggere la traccia audio di un filmato Avi,

QuickTime e Mpeg, correggerne i difetti e ripristinarla in luogo dell'originale.

Il modulo Cover & Label si occupa della creazione e stampa di copertine ed etichette per i Cd realizzati e prevede anche la possibilità di copiare la copertina originale di un Lp tramite due scansioni successive, che il programma unirà per ricreare l'immagine originaria.

Se si possiedono altri programmi di elaborazione musicale, Audio Cleanic può importare eventuali moduli in formato plug in VST, il che ne espande ulteriormente le potenzialità. Nella versione Deluxe testata sono poi presenti un cavo e un adattatore per collegare l'Hi-Fi al pc senza ulteriori spese. L'unica limitazione è invece rappresentata dall'encoder Mp3, che funziona solo per 20 volte e poi richiede un'ulteriore registrazione.

Marco Biazzi

Magix Audio Cleanic 2003 Deluxe

QUALITÀ COMPLESSIVA ■ ■ ■ ■ ■

PREZZO/PRESTAZIONI ■ ■ ■ ■ ■

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

+ Ottimi filtri per il restauro

+ Per principianti ed esperti

+ Elaborazione di tracce audio da filmati

CHIP VI DICE CHE

Programma che non delude le aspettative, proponendosi come soluzione completa per l'elaborazione e il restauro dell'audio

Configurazione minima:

Pentium II 300, Windows 95, 32 Mb di Ram, 100 Mb su hard disk

Produttore: Magix, www.magix.com

Distributore: Leader, tel. 0332/874111

Prezzo: euro 49,99

CHIP

Computer & Communications



**12 NUMERI DI CHIP +
6 NUMERI DI CHIP SPECIAL/EXTRA*
A SOLI 69 €**

* *CHIP SPECIAL* e *CHIP EXTRA* sono opere bimestrali monografiche che affrontano con un taglio pratico i principali temi del personal computing, dalle principali periferiche al software applicativo, dai sistemi operativi alla masterizzazione, dalla fotografia e dal video digitale alle reti locali. L'abbonamento prevede l'invio di 3 numeri di *CHIP Special* e 3 numeri di *CHIP EXTRA*

Compila e spedisce a:

Editoriale CHIP c/o SIMAD Casella Postale 159 24047 Treviglio (BG) oppure invia al numero di fax 035/4199041

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Sì 12 NUMERI DI CHIP
A SOLI 49 € anziché € 62,40 | <input type="checkbox"/> Sì 6 NUMERI DI CHIP SPECIAL / EXTRA
A SOLI 29 € anziché € 37,20 |
| <input type="checkbox"/> Sì 24 NUMERI DI CHIP
A SOLI 89 € anziché € 124,80 | <input type="checkbox"/> Sì 12 NUMERI DI CHIP + 6 NUMERI DI SPECIAL / EXTRA
A SOLI 69 € anziché € 99,60 |

INVIATE AL SEGUENTE NOMINATIVO:

COGNOME NOME

INDIRIZZO

CAP CITTÀ PROV.

TEL. CELL.

E-MAIL ETÀ

FIRMA DATA

Sì, sono interessato a ricevere informazioni sulle vostre iniziative speciali (concorsi, promozioni, ecc.)

L'ABBONAMENTO DECORRERÀ DAL PRIMO NUMERO RAGGIUNGIBILE, AD AVVENUTO PAGAMENTO.

LA INFORMIAMO CHE, AI SENSI DELLA LEGGE 675/96, I SUOI DATI SONO OGGETTO DI TRATTAMENTO PREVALENTEMENTE INFORMATICO, AI SOLI FINI DELLA CORRETTA GESTIONE DEL SUO ABBONAMENTO E DI TUTTI GLI OBBLIGHI CHE NE CONSEGUONO. IL SERVIZIO ABBONAMENTI È COMPLETAMENTE GESTITO DA SIMAD - VIA DEL GAGGIOLLO, 1 - 24040 ARCENE (BG)

MODALITÀ DI PAGAMENTO

VERSAMENTO C/C POSTALE N. 13575246 INTESATO A EDITORIALE CHIP

(PER ABBREVIARE I TEMPI DI ATTIVAZIONE INVIARE COPIA DEL VERSAMENTO VIA FAX AL N. 035/4199041)

CARTA DI CREDITO: AMERICAN EXPRESS VISA/CARTA SI MASTERCARD DINERS

NUMERO SCADENZA __/__/__

DATA FIRMA

Sistema operativo • SuSE Linux Office Desktop

Il pinguino entra in ufficio

SuSE Linux Office Desktop è il primo risultato della "Desktop Initiative" e mira a portare gli utenti a utilizzare il sistema operativo del pinguino con Office

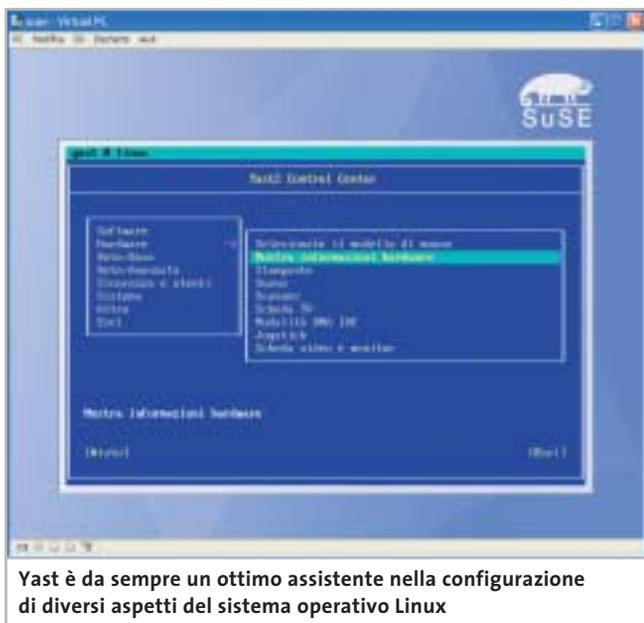
■ Ci sono due accuse che comunemente vengono mosse nei confronti delle distribuzioni Linux: la difficoltà di accesso alle funzionalità del sistema operativo e la necessità di dover imparare a utilizzare nuovi strumenti e nuovi software di produttività personale.

Gli appassionati del pinguino sanno che questa è da una parte una vittoria (sono ormai scomparse le problematiche di installazione del sistema operativo), e dall'altra una battaglia persa in partenza: l'utilizzatore finale che sa usare Microsoft Office difficilmente si farà tentare da strumenti differenti. Anche se completamente gratuiti e praticamente identici per funzionalità e interfaccia, i vari StarOffice, OpenOffice e KOffice, non riescono ad attrarre l'utente finale. La soluzione: Microsoft Office è stato portato su piattaforma Linux. È questo uno degli obiettivi della Desktop Initiative che ha in SuSE Linux Office Desktop il proprio punto di forza.

La gestione del boot

La distribuzione del sistema operativo raccoglie non solo la distribuzione 8.1 di SuSE Linux, ma anche StarOffice 6.0, KDE (versione 3.0.4), Gnome (2.0) e OS Selector di Acronis in versione speciale per SuSE.

Acronis OS Selector è un tool di partizionamento e gestione del boot del disco che può tranquillamente competere con PartitionMagic e ha l'indubbio vantaggio di essere compatibile



Yast è da sempre un ottimo assistente nella configurazione di diversi aspetti del sistema operativo Linux

con Linux. Acronis ha un altro vantaggio rispetto ai tool integrati in altre distribuzioni: gestisce ottimamente anche le partizioni Ntfs, la vera bestia nera della fase di installazione di Linux in dual boot, quando sul pc è già presente Windows 2000 o XP.

La novità del pacchetto non sta tanto nella collezione dei software (innumerevoli nei tre Cd di dati), ma nell'orientamento dell'intero pacchetto verso l'utente finale. Innanzitutto, la fase di installazione, più lunga del solito, ma che installa tutte le applicazioni necessarie, compreso il supporto per Microsoft Windows e le applicazioni Office (sono supportate le versioni 97 e 2000 dei vari Word, Excel e PowerPoint). Yast (Yet Another Setup Tool) è un valido aiuto in questa fase e successivamente nella configurazione

delle periferiche, e la presenza di OS Selector in versione 8.0 permette di gestire il partizionamento del disco con tranquillità, avendo la quasi certezza di non perdere i dati delle altre partizioni.

Usare applicazioni per pc

Terminato il setup e l'installazione del sistema operativo, le sorprese non finiscono: non solo è possibile installare e utilizzare le applicazioni di Office, ma anche IBM Lotus Notes, Visio e i plug in Microsoft orientati per la navigazione del Web.

Il merito va tutto a Cross-Over Office 1.3.1, software di Codeweavers che emula le librerie necessarie al funzionamento delle principali applicazioni per ambiente Windows: le applicazioni per ufficio, ma anche altri software come il client peer to peer WinMX. Cross-

Over Office 1.3.1 si dimostra più stabile dell'emulatore storico nel mondo Linux, Wine.

Oltre alla produttività personale, con SuSE Linux Office Desktop si possono avere a disposizione applicazioni per il trattamento delle immagini, l'elaborazione video, la riproduzione e l'encoding di musica in formato Mp3, la lettura di Cd e Dvd, la masterizzazione di Cd-Rom e strumenti per amministrare webcam e fotocamere digitali, oltre a tool di sincronizzazione con i principali palmaristi. I più esperti possono continuare a scaricare da www.suse.com il proprio sistema operativo: questa particolare distribuzione è orientata alle piccole-medie aziende e può rappresentare il grimaldello per scardinare la "paura del pinguino".

Gianmario Massari

SuSE Linux Office Desktop

QUALITÀ COMPLESSIVA ■ ■ ■ ■ ■

PREZZO/PRESTAZIONI ■ ■ ■ ■ ■

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + **Installazione rapida**
- + **Strumenti di ridimensionamento delle partizioni**
- + **Possibilità di usare software multipiattaforma**

CHIP VI DICE CHE

Si tratta di una delle poche distribuzioni Linux che non presenta numeri di versione: anche da azioni di marketing di questo tipo passa la "migrazione" da Windows a Linux

Configurazione minima: Pentium, 128 Mb di Ram, 1 Gb su hard disk
Produttore: SuSE, www.suse.com
Distributore: Computer Discount, Computer Gross, Italsel, Micromaint, New Media, Polidata, Sidin, Sistematika Distribution (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 144,00

In prova

Grafica Web • Ulead PhotoImpact 8

Ritocco sul Web

PhotoImpact 8 offre nuovi strumenti per ottimizzare le immagini da predisporre per Internet

■ Il programma offre una soluzione completa per il trattamento di foto e disegni e per la creazione di componenti grafici da inserire in un sito Internet. PhotoImpact 8 ha perfezionato le operazioni automatiche di elaborazione delle immagini che tendono a migliorare la resa fotografica rispetto ai difetti più comuni. Il ritaglio delle foto può essere definito

in grado di riprendere fino a 200 comandi o azioni effettuate nella sessione di lavoro. La creazione di oggetti grafici e di pagine Web si avvale della procedura guidata che consente di modificare l'aspetto grafico del componente e di associare i comandi Html necessari in modo intuitivo e senza abbandonare l'interfaccia costituita da pannelli chiari e ben descritti.

Per i lettori di CHIP è in corso una promozione che permette di avere 30,00 euro di sconto sul prezzo di listino: è sufficiente collegarsi a www.lolasoft.it/chip/photo+impact.html e inserire il codice CHIP07pi80.

Claudio Persuati



Gli interventi sulle immagini sono guidati da pannelli intuitivi e semplici da impostare

modificando la prospettiva di visualizzazione dell'immagine e sono stati migliorati anche la modalità di selezione di zone irregolari e l'utilizzo di maschere. I pannelli di impostazione dei comandi sono diventati ancora più chiari e presentano sempre un'anteprima dell'operazione che si sta per compiere; ciò consente di accelerare i tempi di elaborazione e di effettuare l'intervento sull'immagine solo quando si è sicuri del risultato. Ad ogni modo, è sempre possibile annullare l'effetto dell'operazione con un semplice Ctrl+Z e nella nuova versione la funzione Annulla è

Ulead PhotoImpact 8



I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + **Efficace ottimizzazione delle foto**
- + **Ottimi strumenti per la creazione di oggetti Web**
- + **Ambiente di lavoro intuitivo**

CHIP VI DICE CHE

Elaborazione professionale delle immagini e interfaccia intuitiva; la creazione di oggetti grafici non richiede conoscenze approfondite

Configurazione minima: Pentium, Windows 98, 64 Mb di Ram, 500 Mb su hard disk
Produttore: Ulead, www.ulead.co.uk/pi
Distributore: Italsel, tel. 051/320409
Prezzo: euro 109,00 (79,00 euro per i lettori di CHIP)



Multimedia • Ashampoo SeeYa!

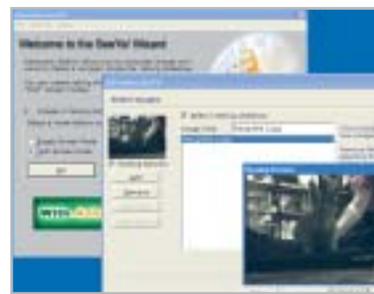
Album multimediali

Da Ashampoo un software completo per creare animazioni multimediali delle proprie fotografie

■ Ashampoo SeeYa! permette di creare presentazioni audio/video a partire da una collezione di immagini in formato digitale: il programma non richiede alcuna competenza tecnica, è semplice e intuitivo da utilizzare e conduce l'utente al risultato finale con processi di autocomposizione ben costruiti. A questo si aggiunge che il prodotto finale è un file eseguibile che può addirittura essere automaticamente compresso, in modo da non richiedere nessun tipo di viewer.

Una volta installato il software richiede una registrazione per ottenere la chiave di abilitazione all'uso senza limiti: si apre a video una finestra nella quale indicare il proprio indirizzo di posta elettronica. In poco tempo Ashampoo invierà un'e-Mail di registrazione contenente l'indirizzo per attivare il prodotto: sarà sufficiente selezionare il link per ottenere una chiave valida che andrà copiata. Il successivo passo è quello di attivare il prodotto: selezionando dal menù Internet la voce Register SeeYa! è sufficiente inserire la chiave ottenuta al passo precedente.

Il funzionamento del programma è molto semplice: al primo passo è necessario scegliere se creare la slideshow, la sequenza multimediale di immagine in modalità multi o single screen. Si selezioni la prima opzione, che permette di gestire tutte le funzionalità in una singola finestra. La successiva videata richiede di indicare l'e-

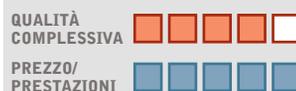


La possibilità di avere un'anteprima dell'animazione aumenta il controllo sul risultato finale

lenco delle immagini da includere e l'ordine di presentazione: a sinistra i pulsanti Add e Remove consentono di aggiungere o eliminare delle immagini, Move Up e Move Down ne determinano invece l'ordine.

Gianmario Massari

Ashampoo SeeYa! 1.0



I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + **Semplicità d'uso**
- + **Filmati finali in formato non proprietario**
- **Manca la temporizzazione delle slide e la possibilità di importare tracce audio**

CHIP VI DICE CHE

Strumento semplice e intuitivo per creare presentazioni distribuibili senza preoccuparsi dei problemi di presenza di eventuali viewer

Configurazione minima: Pentium, Windows, 32 Mb di Ram, 2 Mb su hard disk, microfono
Produttore: Ashampoo
Distributore: Ashampoo, www.ashampoo.com
Prezzo: gratuito per i lettori di CHIP



Recupero dati • CDRoller 4.30

Senza perdere i dati

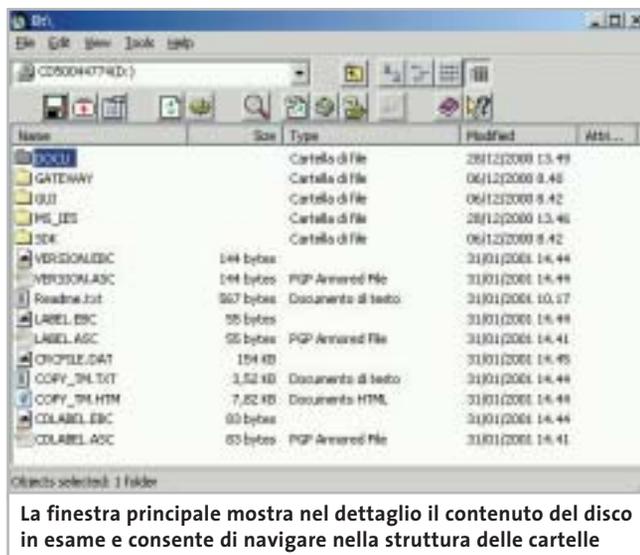
CDRoller è un programma per il ripristino dei dati su Cd-Rom e mette a disposizione numerose opzioni per gestire la multisessione

■ Cd danneggiati, dati illeggibili o cancellati per errore? È il momento di utilizzare le funzioni di data recovery di CDRoller per tentare di recuperare i file e le cartelle non più accessibili da Windows. Prima di sottoporre all'esame un Cd è bene però pulirlo attentamente: la polvere e le impronte lasciate dalle dita possono ostacolare le operazioni di lettura, soprattutto se il disco è rigato. Quindi, si può iniziare con il Media Test per analizzare sia la struttura logica del File System alla ricerca di eventuali inconsistenze nella struttura logica, sia la superficie fisica alla ricerca di errori.

Questo check-up non solo evidenzia la presenza di file danneggiati, ma permette di valutare la qualità di fabbrica del supporto e di misurare il risultato della procedura di masterizzazione. Per la precisione, non si tratta di un confronto binario tra i file originali e quelli registrati sul disco ottico, piuttosto di una stima della leggibilità del Cd che misura anche la possibilità di impiegarlo con successo su dispositivi hardware differenti.

Recuperare i dati

Grazie all'accesso diretto all'hardware e ad alcuni algoritmi a basso livello che consentono di ridurre la velocità di rotazione in presenza di errori, CDRoller incrementa le capacità di lettura di base del Cd-Rom e con l'aiuto del comando Rescue permette di salvare sull'hard disk anche i file parzial-



mente compromessi. Inoltre, se il disco inserito è riconosciuto come multisessione si attivano ulteriori opzioni per accedere alle singole tracce. Bisogna considerare che in condizioni normali da Risorse del computer è possibile leggere solo l'ultima sessione, ma ci possono essere due buone ragioni per accedere anche alle precedenti: si può ricercare un file che è stato cancellato per sbaglio nell'ultima fase di scrittura, oppure, se si sono verificati errori durante la chiusura dello stesso Cd, è possibile recuperare i dati estraendoli da un'altra sessione.

Allo stesso modo se si utilizza Roxio DirectCd o Ahead InCd e si cancella qualche documento inavvertitamente, è possibile tentarne il ripristino. A riguardo, non bisogna dimenticare che il processo di masterizzazione a pacchetti è particolarmente delicato: se è interrotto da un errore di sistema,

o da un arresto improvviso del pc, prima che sia terminata la scrittura della struttura delle cartelle, è impossibile accedere ai dati anche se in realtà questi sono stati effettivamente scritti sul disco. In questi casi si può procedere all'analisi del supporto scegliendo la voce Scan UDF dal menù Tools del programma.

Salvare i dati su disco

Completata la scansione, i file recuperabili sono mostrati in una finestra e contrassegnati dalle reali dimensioni. A questo punto, se si ha la versione registrata di CDRoller, si possono trasportare i dati sull'hard disk trascinandoli sul desktop o impiegando il comando Send To.

Tra le altre caratteristiche si segnala un catalogatore di Cd per creare un elenco preciso del contenuto e della struttura dei dischi, utile per eseguire ricerche, ma soprattutto efficace co-

me riferimento per guidare le operazioni di recovery. Oltre a ciò, si può misurare la qualità di estrazione delle tracce audio digitali (Dae) per valutare le prestazioni del lettore Cd-Rom e le condizioni dei Cd-Audio.

I risultati che si possono ottenere con CDRoller sorprendono perché sono in grado di superare le aspettative e permettono di limitare le perdite in situazioni disperate. Sono incoraggianti i test che hanno evidenziato la possibilità di recuperare il 70% dei file dopo un quick format con Roxio DirectCD. Tuttavia, si sente la mancanza di funzioni accessorie per la gestione e la conversione di formato dei file immagine, opzioni apprezzate da chi è solito scambiare software in rete e offerte da prodotti concorrenti come da IsoBuster di Smart Projects.

Andrea Borgogelli Avveduti

CDRoller 4.30

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Immediatezza
- Facilità d'uso
- Risultati all'altezza delle aspettative
- Mancanza di opzioni accessorie

CHIP VI DICE CHE

Si tratta di un valido aiuto per recuperare file persi o danneggiati, verificare la qualità dei supporti e analizzare in profondità il contenuto di Cd multisessione e Udf

Configurazione minima: Pentium, Windows 95, 16 Mb di Ram, 2 Mb su hard disk
Produttore: CDRoller
Distributore: CDRoller, www.cdroller.com
Prezzo: dollari 19,95

-20%

Offerta riservata ai lettori di CHIP:

collegandoti al sito www.pentaware.com/promo/chip_52003.htm
potrai acquistare Penta Suite a € 79.96 + iva



PentaSuite™
PSP INSIDE

Tutti per uno, uno per cinque

per € 99.95 + iva
gestisci un bene prezioso:
i tuoi file

Crittografia e sicurezza
Visualizzazione
Masterizzazione CD
Trasferimento FTP
Compressione

PentaSuite™ è un prodotto PentaWare
distribuito in Italia da CH Ostfeld s.a.s
Viale Zara 3 - 20159 Milano
Tel. 0266800303 - E-mail: p5@pentaware.com

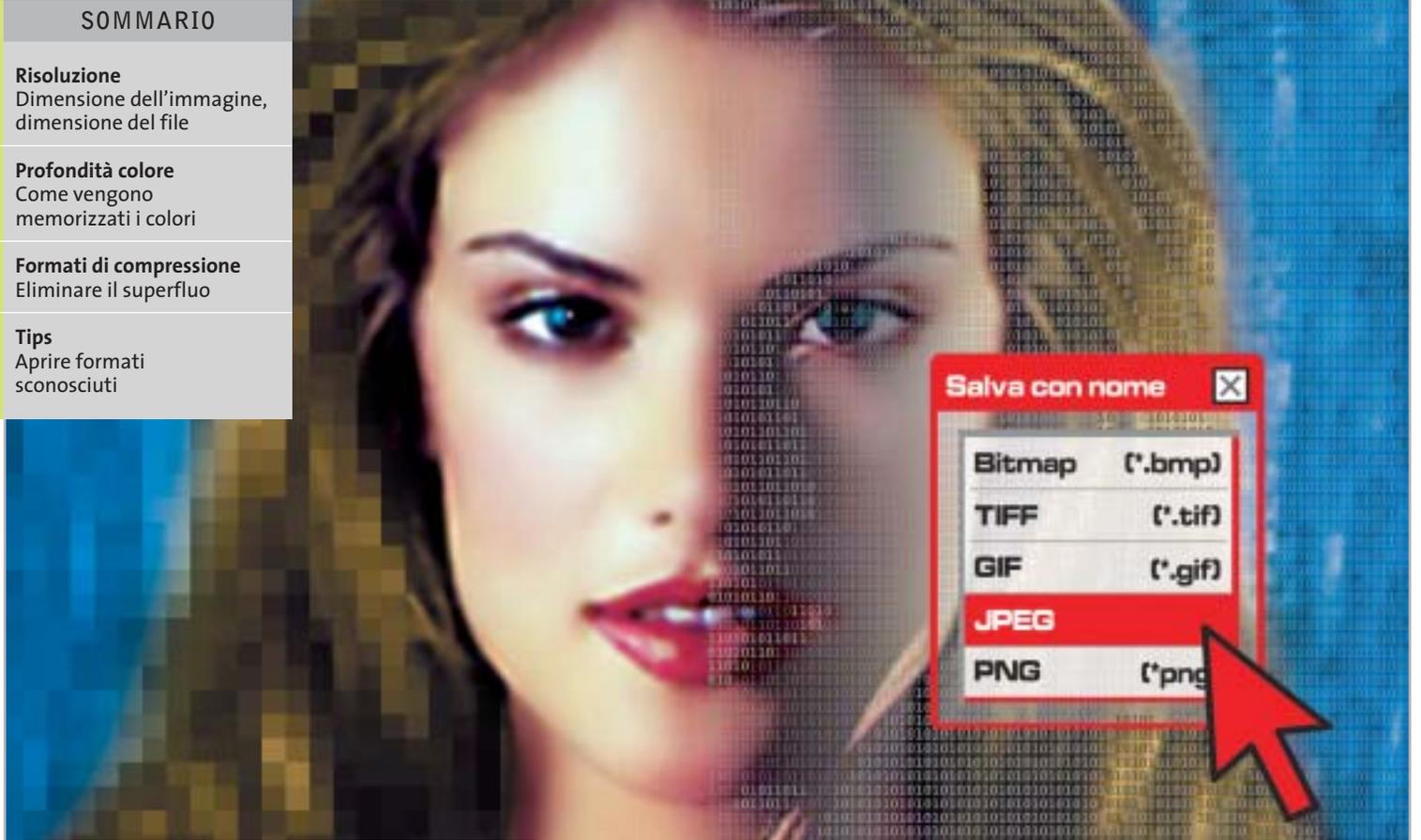


visitaci al sito: www.pentaware.com

PentaSuite



SOMMARIO	
111	Risoluzione Dimensione dell'immagine, dimensione del file
112	Profondità colore Come vengono memorizzati i colori
114	Formati di compressione Eliminare il superfluo
115	Tips Aprire formati sconosciuti



I cinque standard grafici più importanti

Il formato giusto per ogni immagine

Chi lavora con le immagini digitali deve utilizzare il corretto formato grafico: questo articolo spiega quale standard si adatta meglio alle diverse esigenze. *Di Andrea Bauer e Martin Michl*

Basta un salvataggio sbagliato e la bella foto ricordo delle vacanze diventa irricognoscibile: salvando un'immagine nel formato sbagliato si possono perdere irrimediabilmente informazioni e quindi qualità dell'immagine. Un altro dubbio che spesso si presenta è invece quale formato sia adatto per inviare un'immagine via e-Mail, in modo che non sia troppo pesante da scaricare ma permetta comunque una buona qualità di stampa.

Per scegliere il formato migliore secondo le diverse esigenze è necessario sapere come vengono memorizzate le immagini in forma digitale e quali sono le differenze tra i vari formati. Ogni formato grafico deve giungere a un compromesso per assicurare simultaneamente la qualità dell'immagine, una grandezza non eccessiva del file e la compatibilità con diverse applicazioni. Naturalmente si tratta di requisiti impossibili da soddisfare completamente allo stesso tempo; attualmente esistono, infatti,

centinaia di formati grafici differenti e ne vengono sviluppati continuamente di nuovi. Ogni programma di elaborazione immagini, per esempio, utilizza quasi sempre un formato proprietario.

Nella pratica, tuttavia, è sufficiente utilizzare pochi formati grafici, che verranno illustrati in dettaglio in questo articolo. Chi desidera stampare le foto delle vacanze o inviarle ad amici e parenti, salvare immagini provenienti da scansione con il minimo consumo di spazio o abbellire

RISOLUZIONE

» Dimensione dell'immagine, dimensione del file

La risoluzione indica la densità dei pixel nell'immagine e viene solitamente espressa in dpi (dots per inch), ossia in pixel per pollice. Unitamente alla dimensione dell'immagine e alla profondità di colore, la risoluzione determina la dimensione del file grafico. L'esempio qui a fianco mostra una foto a colori in formato standard 10 x 15 cm (4 x 6 pollici). Se si esegue una scansione di questa foto alla risoluzione di 300 dpi in True Color (colore a 24 bit), il file non compresso assume una dimensione di circa 6,2 Mb.

DOTS PER INCH

La risoluzione determina la dimensione del file



Risoluzione:
300 dpi (pixel per pollice)

Profondità di colore:
True Color (24 bit = 3 byte per pixel)

Dimensione del file:
(1.200 x 1.800 pixel) x 3 byte = 6.480.000 byte = 6,2 Mb

in modo efficace il proprio sito Web può limitare la scelta a questi pochi formati.

Quando si parla di fotografie e immagini digitali ci si riferisce normalmente a formati bitmap, strutturati cioè come un mosaico composto da numerosissimi punti immagine (pixel). La struttura puntiforme (raster) corrisponde all'incirca a quella generata sul monitor o in stampa.

Il problema di questa struttura è che necessita di salvare molte informazioni per ogni pixel, con il risultato che i file grafici bitmap diventano spesso molto grandi (vedi box Dimensione dell'immagine, dimensione del file). Ciò comporta che questi file non solo occupano molto spazio su disco, ma soprattutto non sono adatti al trasferimento via Internet: i tempi di download, sia per e-Mail sia da una pagina Web, diventerebbero insopportabili e il traffico di rete diventerebbe ingestibile. Per questo sono stati sviluppati nel tempo diversi tipi di formati che riducono le dimensioni dei file: ciò è possibile utilizzando differenti procedure di compressione che, secondo i casi, comportano o meno perdite di qualità (vedi box Formati di compressione). Un altro trucco utilizzato per ridurre le dimensioni dei file grafici consiste nella riduzione del numero di colori utilizzati nell'immagine (vedi box Come vengono memorizzati i colori).

La scelta del formato e della tecnica migliori dipende essenzialmente dal tipo di immagine e dall'utilizzo che se ne intende

fare. Per esempio, una diminuzione del numero di colori va bene per una striscia a fumetti o per un'immagine creata al computer; una fotografia delle vacanze perderebbe invece notevolmente di naturalezza. Un livello di compressione eccessivo comporta perdite di qualità troppo evidenti: l'immagine presenterà dei pixel di disturbo e diventerà quindi poco nitida.

I cinque principali formati grafici per Windows che vengono qui presentati sono supportati praticamente da tutti i programmi grafici, il che significa che è possibile non solo leggerli senza problemi ma anche convertire un'immagine da un formato all'altro. Per lo scambio di dati è consigliabile proprio l'utilizzo di questi formati, per non rendere la vita difficile al destinatario dei file.

Bitmap



- Utilizzo** Immagini originali su piattaforma Windows
- Vantaggi** Viene letto da tutti i programmi Windows, la profondità di colore può essere scelta da 1 a 24 bit (max 16 milioni di colori)
- Svantaggi** Enorme dimensione dei file, che rende impossibile la pubblicazione su Internet

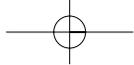
■ Il formato standard per definizione nei sistemi Windows è il Bmp (BitMaP). Sviluppato da Microsoft, è il formato immagine di default per Windows e OS/2 e può essere letto da qualsiasi applicazione Windows. Come dice il nome stesso, le informazioni di colore sono memorizzate per



Gif: questo formato si presta bene alla compressione di immagini con aree di colore uniformi



Jpeg: ideale per chi vuole comprimere immagini fotografiche con molte sfumature



PROFONDITÀ COLORE

» Come vengono memorizzati i colori

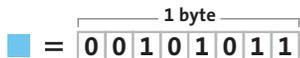
In un file grafico ogni pixel viene rappresentato da un certo numero di bit, che corrisponde alla sua profondità di colore. Un singolo bit può assumere solo i valori 0 e 1 ed è quindi idoneo a rappresentare solo due colori (bianco e nero). Una profondità di colore di 2 bit, con le possibili combinazioni 00, 01, 10, 11, può già

rappresentare quattro colori diversi. Ogni ulteriore bit di profondità raddoppia il numero di colori rappresentabili (la cosiddetta tavolozza o gamma di colori dell'immagine); le tinte rappresentabili si determinano quindi in questo modo: numero di colori = 2^b (dove b è la profondità di colore in bit).

256 colori

Se a ogni pixel è associato 1 byte (8 bit) si possono visualizzare 256 colori distinti. Questa gamma di colori si può impostare in molti programmi di grafica

1 pixel = 1 byte = 8 bit → $2^8 = 256$ colori →



High Color

I 16 bit vengono ripartiti sulle componenti colore del modello Rgb (vedi sotto). Il verde ha 1 bit in più, perché l'occhio umano è capace di distinguere un numero maggiore di toni di questo colore

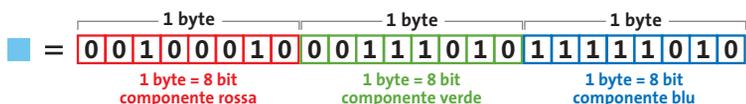
1 pixel = 2 byte = 16 bit → $2^{16} = 65.536$ colori →



True Color

La profondità di colore a 24 bit è ormai lo standard per molti programmi. A ogni componente di colore viene associato 1 byte, anche se l'occhio in pratica non è in grado di distinguere un numero così elevato di tonalità

1 pixel = 3 byte = 24 bit → $2^{24} = 16.777.216$ colori →



MODELLI DI COLORE

Su uno schermo retroilluminato ogni singola tinta è generata a partire dai tre colori fondamentali rosso, verde e blu (modello Rgb). Nella stampa si segue invece il modello Cmyk, in cui vengono miscelati i colori ciano, magenta, giallo e nero. Questo spiega perché a volte i colori appaiono diversi su schermo e nella successiva stampa.



Sintesi additiva
RgB: sullo schermo nero del monitor i colori sono generati dalla miscela di luce rossa, verde e blu



Sintesi sottrattiva
Cmyk: nelle immagini a stampa i tre colori si sovrappongono al bianco del foglio per creare le sfumature

pixel singoli: il formato Bmp si presta quindi fondamentalmente alla memorizzazione di immagini originali con tutti i dettagli. A causa della dimensione notevole dei file il formato non è assolutamente adatto per l'uso su Internet, tanto che non viene neppure riconosciuto dai browser.

È possibile in effetti comprimere i file Bmp con la tecnica Rle (vedi box Formati di compressione) ma a seconda della struttura dell'immagine il risultato può essere molto diverso. Quanto è maggiore il numero di aree di colore uniforme nell'immagine, tanto maggiore sarà la compressione. Dato che l'algoritmo opera riga per riga, inoltre, è più efficiente con linee omogenee orizzontali piuttosto che verticali. Per esempio, un file Bmp di prova di 264 kb con linee orizzontali è stato compresso in formato Rle a 7 kb, mentre un file della stessa grandezza con linee verticali è stato compresso a 18 kb.

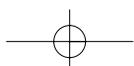
Il formato Bmp permette inoltre di salvare immagini solo con una profondità di colore da 1 a 24 bit. Diminuendo la profondità si può quindi risparmiare spazio, tuttavia con immagini che presentano molti dettagli e sfumature di colore si dovrebbe evitare l'uso del formato Bmp, che è invece adatto alla cattura di schermate.

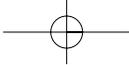
Tagged Image File Format



- Utilizzo** Immagini di qualità elevata in ambito professionale, per lo scambio di file tra diverse piattaforme
- Vantaggi** Utilizzabile con diversi sistemi operativi, profondità del colore fino a 64 bit; diverse tecniche di compressione
- Svantaggi** Qualche problema di compatibilità tra file compressi con programmi grafici diversi; non adatto all'uso sul Web

■ Quando si vogliono utilizzare le immagini su diversi sistemi operativi non si può fare a meno di ricorrere al formato grafico Tiff, sviluppato inizialmente (nel 1986) dalla Aldus e oggi sotto copyright di Adobe. Il formato Tiff viene supportato da Windows, Macintosh e Linux e può essere letto dalla maggior parte delle applicazio-





Standard grafici

ni grafiche. Di norma il formato Tiff viene utilizzato in ambito professionale per lo scambio di immagini di qualità elevata tra piattaforme differenti, come può succedere in laboratori di stampa o tipografie. Oltre alle informazioni dell'immagine vere e proprie, un file Tiff può contenere anche altri dati, quali il nome del software utilizzato per il salvataggio e il tipo di scanner con cui è stato creato.

Come con il formato Bmp, l'utente può scegliere diverse profondità di colore. La gamma arriva perfino a 64 bit, anche se valori maggiori ai 32 bit trovano scarso impiego anche in ambito professionale. Ovviamente con profondità di colore elevate i file assumono dimensioni molto grandi, quindi per il salvataggio si ricorre spesso alla compressione.

I file Tiff si possono comprimere con diversi algoritmi, tra i quali il più utile è l'Lzw senza perdite di qualità (vedi box Formati di compressione). Le diverse possibilità di compressione possono però dare problemi nello scambio dei file: in alcuni casi il programma grafico sul computer di destinazione non riesce a riconoscere il metodo utilizzato o le impostazioni del file Tiff, pertanto non resta che tornare al file non compresso.



Bassa compressione: l'immagine Jpeg riproduce i dettagli con la migliore accuratezza permessa dalla risoluzione; la formazione dei blocchi praticamente non si nota



Alta compressione: i blocchi di 8 x 8 pixel alla base della tecnica Jpeg sono chiaramente visibili nell'ingrandimento



Graphics Interchange Format	.Gif
Utilizzo	Formato per lo scambio di immagini su Internet, elementi grafici, loghi e sfondi delle pagine Web
Vantaggi	Occupava poco spazio, viene letto da tutti i browser, permette di definire trasparenze, interlacciamento e animazioni
Svantaggi	Profondità colori solo fino a 8 bit per un massimo di 256 colori

■ Dopo che il notissimo provider americano CompuServe ha introdotto il formato Gif, in origine utilizzato nelle e-Mail, la Rete lo ha ampiamente utilizzato per scopi più ampi. Il Gif è adattissimo come formato grafico di scambio su Internet e viene letto da tutti i tipi di browser.

Il formato prevede densità colori solo fino a 8 bit e quindi può visualizzare

solo 256 colori distinti. Con la codifica Lzw i file sono compressi senza perdite, raggiungendo così dimensioni decisamente ridotte.

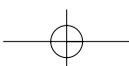
Per salvare foto dettagliate e ricche di colori il formato Gif, a causa del ridotto numero di colori, non è idoneo. Se invece le immagini non utilizzano molte sfumature o contengono grandi aree di colore uniforme, il Gif è la scelta migliore per occupare poco spazio. L'utilizzo principale delle immagini Gif è nella realizzazione di pagine Web: pulsanti di controllo, loghi, icone e sfondi sono quasi sempre creati in questo formato.

L'attuale standard del formato Gif, Gif89, offre inoltre qualche particolarità. Innanzitutto permette di creare effetti di trasparenza in modo molto semplice: uno dei 256 colori viene dichiarato invisibile, in modo da poter utilizzare, per esempio, icone prive di sfondo. I file possono poi essere salvati in modo interlac-

ciato: sullo schermo di chi osserva, le immagini non vengono generate riga per riga, ma su più livelli. Inizialmente quindi l'immagine viene visualizzata a una risoluzione inferiore, che nel corso del caricamento viene aumentata. Il tempo di caricamento non viene ovviamente diminuito, ma in compenso l'utente ottiene rapidamente un'anteprima dell'immagine senza dover attendere che il download sia terminato. In un file Gif si possono poi riunire più immagini che, fatte vedere una dopo l'altra, creano un effetto di animazione.

Il formato Gif è stato oggetto negli ultimi anni di discussioni per problemi di licenza, dato che il brevetto sull'algoritmo Lzw integrato è proprietà di Unisys. L'utilizzo gratuito delle immagini Gif su Internet potrebbe quindi creare problemi di natura legale; per questo è stato sviluppato il formato Png (vedi oltre) come possibile successore del Gif.

(segue a pag. 115)



FORMATI DI COMPRESIONE

» Eliminare il superfluo

Codifica Run Length Encoding (lunghezza di sequenze)

La tecnica più semplice per comprimere le immagini è la Run Length Encoding (Rle). L'algoritmo conta quanti pixel identici sono presenti in una riga. Nel file compresso compare quindi l'informazione relativa a un singolo pixel, seguita dal numero di pixel uguali. Dato che l'Rle lavora riga per riga, un'immagine in cui prevalgono linee omogenee orizzontali sarà compressa più di una con linee omogenee verticali.

Codifica Lzw

Anche questa tecnica, la cui sigla fa riferimento alle iniziali degli inventori Lempel, Ziv e Welch, esamina il file per identificare le sequenze di pixel identici: questo motivo ricorrente riceve un codice, che lo rappresenta nel file compresso. Il tipo di codifica avviene secondo uno schema fisso, per cui la tabella di codifica non viene salvata nel file, con ulteriore risparmio di spazio.

Compressione Jpeg

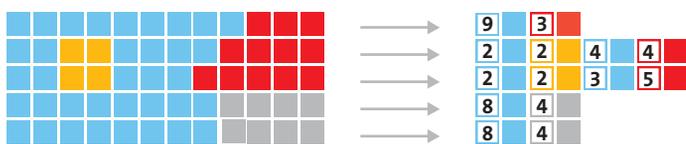
La tecnica usata nei file Jpeg suddivide l'immagine in blocchi di 8 x 8 pixel. Il primo passaggio è la conversione dei colori da Rgb di ciascun pixel in altre tre componenti, una che rappresenta la luminosità e le altre due contenenti le informazioni relative al colore. Senza entrare in dettagli troppo tecnici, la procedura descritta in seguito viene applicata separatamente per ogni componente di ciascun blocco. L'esempio illustrato qui a destra si riferisce alla componente di luminosità. Ogni blocco si può immaginare generato partendo da 64 motivi base, sovrapposti in modo simile a fogli trasparenti.

Applicando solo una determinata parte dei motivi (numero di fogli) è possibile generare qualsiasi tipo di blocco di 8 x 8 pixel. Se il blocco è costituito da una singola sfumatura, tutte le altre sono nulle. Con una particolare trasformazione matematica, denominata Discrete Cosine Transform (Dct), è possibile stabilire quali motivi sono necessari per ricostruire il blocco originale.

La compressione viene effettuata solo dopo un ulteriore passo, la quantizzazione, che consiste nell'associare a ciascun motivo un peso differente. Dato che i mo-

RUN LENGTH ENCODING (RLE)

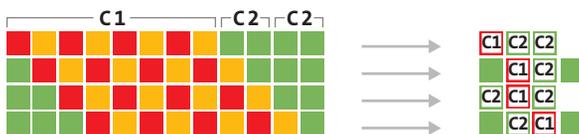
L'algoritmo comprime i pixel identici in sequenza



Se su una riga sono presenti diversi pixel identici, essi possono essere codificati assegnando il valore di un pixel e il numero dei pixel uguali. Si tratta di una compressione senza perdite di qualità; un guadagno di spazio si ottiene solo da sequenze di almeno tre pixel

CODIFICA LZW

L'algoritmo codifica i motivi ricorrenti



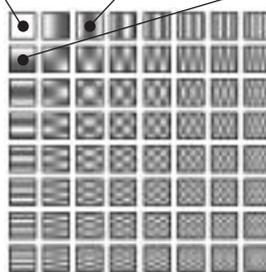
Sequenze ricorrenti di pixel ricevono un codice identificativo univoco. Come l'Rle, anche questo algoritmo non provoca perdite, ma permette di ottenere un tasso di compressione maggiore, perché possono essere raggruppati non solo pixel singoli, ma anche intere sequenze

DISCRETE COSINE TRANSFORM (DCT)

L'algoritmo analizza l'immagine nella sua frequenza di componenti



L'immagine viene suddivisa in blocchi di 8 x 8 pixel per ciascuna componente. Ciascun blocco si può ricostruire a partire da 64 motivi base (frequenze). La Dct stabilisce quali frequenze compongono un dato blocco; quanto più l'immagine originale è semplice, tanto meno saranno i motivi contenuti in ciascun blocco



Spettro delle frequenze possibili

tivi ad alta frequenza, ovvero con molte variazioni (in basso a destra), sono spesso associati a disturbi delle immagini, a questi viene assegnato un peso ridotto, al limite nullo se si vogliono ottenere i rapporti di compressione più elevati. In que-

ste condizioni possono però diventare visibili i contorni dei singoli blocchi o le strutture dei motivi predominanti. Questi difetti sono denominati artefatti e sono difficilmente eliminabili da un'immagine senza peggiorare la resa dei dettagli.

Standard grafici

TIPS

» **Aprire formati sconosciuti**

Quando si crea un'immagine con un certo programma non è necessario che tutti i destinatari abbiano tale software per poterla aprire. I visualizzatori di immagini come ACDSee (presente sul numero scorso di *CHIP*) o IrfanView (www.irfanview.com, gratuito) possono aprire la maggior parte dei formati grafici e convertirli in formati più comuni.

Joint Photographic Experts Group



- Utilizzo** Formato compresso per fotografie, particolarmente adatto a Internet
- Vantaggi** Profondità dei colori fino a 24 bit (16,7 milioni di colori); ottima compressione per occupare poco spazio; leggibile da tutti i browser
- Svantaggi** Perdita di qualità, ben visibile ad alti tassi di compressione

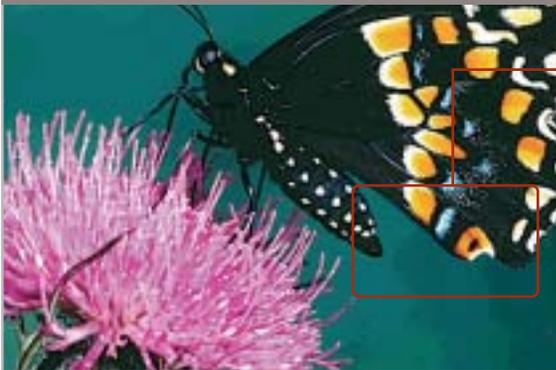
■ Il secondo formato più diffuso su Internet è il Jpeg che, diversamente dal Gif, supporta fino a 24 bit di profondità dei colori, permettendo di visualizzare fino a 16,7 milioni di colori distinti. Dato il gran numero di colori è naturale che vengano generate file di dimensioni molto grandi, che per una pagina Web comporterebbero tempi di caricamento non sopportabili. Per evitarlo, i file Jpeg sono compressi, il che avviene con una complessa codifica, descritta nel box della pagina precedente. Purtroppo la compressione Jpeg non è senza perdite: tuttavia, fino a che il tasso di compressione non supera il 75%, è difficile accorgersene. Le immagini Jpeg sono quindi poco distinguibili rispetto alle Bmp o Tiff, ma hanno dimensioni sensibilmente minori. Bisogna sempre fare attenzione a salvare le immagini in formato Jpeg solo al termine di eventuali elaborazioni. In caso contrario, a ogni salvataggio si ripete la compressione con il tasso impostato, pertanto la qualità dell'immagine decade, anche se la differenza sarà visibile solo al successivo caricamento dell'immagine.

TIFF



16 milioni di colori: nell'immagine Tiff i colori presentano transizioni continue anche ingrandendo l'immagine

GIF



256 colori: il formato Gif riunisce più sfumature di colore in una unica, quindi si nota il minor numero di sfumature

L'evoluzione di questo formato, denominata Jpeg2000, consente di definire le cosiddette regioni di interesse alle quali è possibile applicare fattori di compressione diversi. Un'altra funzionalità interessante è il trasferimento progressivo dei dati. Nonostante queste caratteristiche, il formato Jpeg2000 è utilizzato al momento da un numero limitato di applicazioni.

Portable Network Graphics



- Utilizzo** Successore designato di Gif e Jpeg su Internet
- Vantaggi** Indipendente dalla piattaforma; profondità dei colori fino a 24 bit (16,7 milioni di colori); compressione senza perdite; colori trasparenti; informazioni aggiuntive nell'immagine
- Svantaggi** Non ancora leggibile da tutti i browser; dimensioni maggiori di Gif e Jpeg

■ Il formato Png, indipendente dalla piattaforma, riunisce alcuni vantaggi dei formati Gif e Jpeg. Purtroppo le immagini

ni Png non sempre vengono visualizzate correttamente su Internet: la possibilità che si verificano problemi dipende sia dalla versione del browser, sia dalla piattaforma (Windows, Mac...).

Come il formato Jpeg, anche il Png ammette una profondità di colore fino a 24 bit (16,7 milioni di colori). Come nel caso dei Gif, invece, è possibile definire un colore come trasparente ed eliminare così sfondi indesiderati, per esempio nelle icone. Diversamente dal Jpeg non si verificano perdite di qualità per la compressione, perciò i file hanno sempre una dimensione maggiore dei corrispondenti Gif e Jpeg.

Tuttavia, grazie alla sempre maggiore capacità di memoria nei computer e al progressivo aumento della larghezza di banda per l'accesso a Internet, questo fatto sta diventando di minore importanza.

Una funzione innovativa del Png rispetto ai formati citati è che nel file possono essere memorizzate anche informazioni supplementari, per esempio l'autore dell'immagine. ■

Aggiornamento software

Upgrade da non perdere

A quale versione sono arrivati i software commerciali più conosciuti? L'ultima versione esiste solo in inglese o è stata localizzata in italiano? È disponibile sul sito del produttore la demo dell'applicazione? *A cura di Marco Biazzi*

CHIP presenta una tabella con le ultime versioni disponibili dei programmi per Windows 95, Windows 98, Windows 2000, Windows Me e Windows XP, nonché l'indicazione dell'eventua-

le versione disponibile in italiano. I software sono raggruppati per categoria. Una freccina rossa al lato del nome del programma indica una versione mai segnalata.

AMBIENTI DI SVILUPPO					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Borland	C++ Builder Studio	6.0	No	Si	Si
Borland	Delphi Studio	7.0	No	Si	Si
Borland	JBuilder Enterprise	8.0	No	Si	Si
Borland	Kylix Enterprise	3.0	No	Si	Si
Novità	Eclipse	Eclipse SDK	2.1	No	Si
Novità	IBM	WebSphere Studio Application Developer	5.0	No	Si
Novità	IBM	WebSphere Studio Site Developer	5.0	No	Si
Novità	Microsoft	Visual Basic .NET Standard 2003	—	No	No
Novità	Microsoft	Visual C# .NET Standard 2003	—	No	No
Novità	Microsoft	Visual C++ .NET Standard 2003	—	No	No
Novità	Microsoft	Visual J# .NET Standard 2003	6.0	No	No
Novità	Microsoft	Visual Studio .NET Professional 2003	—	No	No
Novità	Sun	Java 2 SDK	1.4.1.02	No	Si
Novità	Sun	Sun One Studio	4.1	No	Si

AUTHORING					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Novità	Click2Learn	Toolbook II Assistant	8.6	Si	Si
Garamond	Amico	4.0	Si	Si	No
Incomedia	Incomedia Pro	6.0	Si	Si	No
Macromedia	Authorware	6.5	No	Si	No
Macromedia	Director MX	—	Si	Si	No
Nextpage	NXT 3	3.4.3	No	No	Si
Visual Vision	Paper Killer	1.0	No	Si	No

BROWSER					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Microsoft	Internet Explorer	6.0	Si	Si	Si
Netscape	Netscape	7.02	6.01	Si	No
Novità	Opera	Opera	7.10	6.06	Si

CONTABILITÀ					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Datalog	King Enterprise	—	Si	No	No
ESA Software	ProStudio 2000	—	Si	No	No
Microarea	EnterpriseXP	—	Si	No	Si
Microarea	Mago XP	—	Si	No	Si
NTS Informatica	Business	8.0	Si	Si	No

DVD PLAYER					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Novità	CyberLink	PowerDVD XP	4.0.24	Si	Si
Intervideo	WinDVD Platinum	4.0	Si	Si	No
nVidia	nVDVD	2.27	Si	Si	No
Novità	Orion Studios	DirectDVD	5.0	No	Si
Sonic	CinePlayer DVD	1.5	No	Si	No

ELABORAZIONE VIDEO					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Adobe	Premiere	6.5	No	Si	No
FlickerFree	VideoFramer	1.07	No	Si	No
Intervideo	WinDVR	2.0	No	Si	No

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Pinnacle Systems	Pinnacle Studio Deluxe	8.5.2.1	Si	No	Si
Roxio	VideoWave Movie Creator	1.6.6	No	No	Si
Sonic Foundry	VideoFactory	2.0c	No	Si	Si
Ulead	VideoStudio	7.0	No	Si	Si

GRAFICA					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Adobe	Dimensions	3.01	No	Si	Si
Adobe	Illustrator	10.0.3	Si	Si	Si
Adobe	Photoshop	7.01	Si	Si	Si
Adobe	Photoshop Elements	2.0	Si	Si	No
Autodesk	AutoCAD 2004	—	No	No	No
Corel	Bryce	5.01	No	No	Si
Corel	Draw Graphic Suite	11.0	Si	Si	Si
Deneba	Canvas	8.0.5	No	Si	Si
Discreet	3ds Max	5.1	Si	No	Si
EDS	Unigraphics NX Imageware	—	No	No	No
E-on Software	Vue d'Esprit	4.12	No	Si	Si
Jasc Software	Paint Shop Pro	8.0	Si	Si	No
Macromedia	Freehand MX	—	No	No	No
Microsoft	PictureIt! Photo Premium	7.0	Si	No	No
Microsoft	PictureIt! Publishing 2002	—	Si	No	No
Microsoft	Visio Professional 2002	—	Si	No	No
Microsoft	Visio Standard 2002	—	Si	No	No
Newtek	Aura Video Paint	2.5b	Si	Si	Si
Newtek	LightWave 3D	7.5b	Si	No	Si
Newtek	VideoToaster	2.0	Si	No	Si
Roxio	PhotoSuite Platinum	5.0	No	No	No
SmartDraw	SmartDraw Photo	2.02	No	Si	Si
Ulead	PhotolImpact	8.0	No	Si	Si

IMPAGINATORI					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Adobe	Acrobat	6.0	Si	No	No
Adobe	FrameMaker	7.0	5.5.3	Si	Si
Adobe	PageMaker	7.0.1	Si	Si	Si
Corel	Ventura	10.0	No	Si	Si
Microsoft	Publisher 2002	—	Si	No	No
Quark	XPress	5.01	Si	Si	Si

INTEGRATI E SUITE					
Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Corel	WordPerfect Family Pack	4.0	No	No	No
Corel	WordPerfect Office	11.0	Si	Si	No
Gensoft	MiniOffice	—	Si	Si	No
Lotus	SmartSuite Millennium	9.8	Si	No	Si
Microsoft	Office XP	11.0	Si	No	No
Microsoft	Works	7.0	Si	No	No
Microsoft	Works Suite 2003	—	Si	No	No
Sun	StarOffice	6.0	Si	No	No

PER MASTERIZZARE

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Novità Ahead	Nero	5.5.10.28	Si	Si	Si
Novità Alcohol Software	Alcohol 120%	1.4.3	No	Si	Si
Golden Hawk	CDRWin	3.9C	No	Si	Si
Pinnacle	Instant CD/DVD	—	No	No	No
Novità Roxio	Easy CD & DVD Creator	6.0.2.4	Si	No	Si

RICONOSCIMENTO VOCALE

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
IBM	ViaVoice Professional	10.0	Si	No	No
ScanSoft	NaturallySpeaking XP	—	Si	No	Si

OCR (RICONOSCIMENTO CARATTERI)

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Abbyy	FineReader Pro	6.0	Si	Si	Si
CharacTell	SoftWriting	4.1	Si	Si	No
IRIS	Readiris Pro	8.0	Si	Si	No
ScanSoft	Omnipage Pro	12.0	Si	No	Si

POSTA ELETTRONICA

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Centrinity	FirstClass	7.1	Si	Si	Si
Lotus	Notes	6.0	Si	Si	No
Microsoft	Outlook XP	—	Si	No	No
Novità Pegasus	Pegasus Mail	4.11	No	Si	Si
Qualcomm	Eudora Pro	5.2	Si	Si	Si

PROJECT MANAGEMENT

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Microsoft	Project 2002	—	No	No	No
Novità Primavera	SureTrak	3.0b	No	No	Si

SISTEMI OPERATIVI

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
MandrakeSoft	Linux PowerPack	9.1	Si	Si	Si
Microsoft	Windows 2000 Professional	SP3	Si	No	Si
Microsoft	Windows Me	—	Si	No	Si
Microsoft	Windows XP Home	SP1	Si	No	Si
Microsoft	Windows XP Professional	SP1	Si	No	Si
Novità Red Hat	Linux Personal	9.0	No	Si	Si
Novità SuSE	Linux	8.2	Si	Si	No

TRASFERIMENTO FILE

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Novità Altiris	Carbon Copy Solutions	5.7	No	Si	No
Novità Altiris	Deployment Solution	5.6	No	Si	Si
Novità LapLink	LapLink Everywhere Deluxe	—	Si	No	Si
Novità LapLink	TrueSync Plus	—	No	No	Si
Novità RedRock	FaxNow!	5.5	No	Si	Si
Symantec	Pc Anywhere	10.51	Si	Si	Si
Symantec	Procomm Plus	4.8	No	No	Si
Symantec	WinFax Pro	10.02	Si	No	Si

UTILITY

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Novità Cerious	ThumbsPlus	5.01	No	Si	No
Novità CH Ostfeld	PentaZip	6.0.1	Si	Si	No
Novità Cloanto	Amiga Forever	5.2	No	No	Si
Expert System	Planetgate Trio	—	Si	Si	Si
Expert System	Tutto per scrivere bene 2000	—	Si	No	Si
IMSI	Net Accelerator	3.0	No	Si	No
Innovation Soft	Speed English Pro	6.5	Si	Si	Si
Jasc Software	Photo Album	4.0	No	Si	No
McAfee	Internet Security	5.0	Si	Si	Si
McAfee	QuickClean	3.0	No	Si	Si
PowerQuest	DriveCopy	4.0	Si	No	Si
PowerQuest	DrivelImage 2002	6.0	Si	Si	Si
PowerQuest	EasyRestore	5.0	Si	Si	No

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
PowerQuest	PartitionMagic	8.0	Si	Si	No
Symantec	Norton AntiVirus 2003	—	Si	Si	No
Symantec	Norton Ghost 2003	—	Si	No	No
Symantec	Norton Internet Security 2003	—	Si	No	No
Symantec	Norton Personal Firewall 2003	—	Si	Si	No
Symantec	Norton System Works 2003	—	Si	No	No
Symantec	Norton Utilities 2002	—	Si	No	No
V-Com	System Suite	4.0.30	Si	No	Si

WEB EDITOR

Produttore	Nome	Versione	Ita	Demo	Agg.
Adobe	GoLive	6.0.1	Si	Si	Si
Coffee Cup	HTML Editor	9.5	No	Si	Si
IBM	WebSphere Studio Homepage Builder	6.0	No	Si	Si
Macromedia	Dreamweaver MX	6.1	No	Si	Si
Macromedia	Fireworks MX	—	No	Si	No
Macromedia	Flash MX	—	No	Si	No
Macromedia	HomeSite	5.2	No	Si	Si
Microsoft	FrontPage XP	—	Si	No	No
Namo	WebEditor	5.5	Si	Si	Si
Novità NetObjects	Fusion	7.03	No	No	Si
Psylon	LiquidFX Professional	4.5	No	Si	Si
Sausage	HotDog PageWiz	1.04	No	Si	No
Sausage	HotDog Professional	6.6	Si	Si	No
SiteDesigner	SiteDesigner	2.0.7	No	Si	Si
V-Com	WebEasy Professional	4.0	No	Si	No
Visual Vision	EasyWeb Editor	3.9	Si	Si	No

INDIRIZZI INTERNET

Abbyy	www.abbyy.com	Macromedia	www.macromedia.com
Adobe	www.adobe.it	MandrakeSoft	www.linux-mandrake.com/it
Ahead	www.nero.com	McAfee	www.mcafee.com
Alcohol Software	www.alcohol-software.com	Microarea	www.microarea.it
Altiris	www.altiris.com	Microsoft	www.microsoft.com
Autodesk	www.autodesk.it	Namo	www.namo.com
Borland	www.borland.com	NetObjects	www.netobjects.com
Centrinity	www.centrinity.com	Netscape	www.netscape.com
Cerious	www.cerious.com	Newtek	www.newtek.com
CH Ostfeld	www.ostfeld.com	NextPage	www.nextpage.com
CharacTell	www.charactell.com	NTS Informatica	www.ntsinformatica.it
Click2Learn	www.click2learn.com	nVidia	www.nvidia.com
Cloanto	www.cloanto.com	Opera	www.opera.com
Coffee Cup	www.coffeecup.com	Orion Studios	www.orionstudios.com
Corel	www.corel.com	Pegasus	www.pmail.com
CyberLink	www.gocyberlink.com	Pinnacle Systems	www.pinnaclesys.com
Datalog	www.datalog.it	PowerQuest	www.powerquest.com
Deneba	www.deneba.com	Primavera	www.primavera.com
Discreet	www2.discreet.com	Psylon	www.psylon.com
Eclipse	www.eclipse.org	Qualcomm	www.eudora.it
EDS	www.eds.com	Quark Inc.	www.quark.com
E-on Software	www.e-onsoftware.com	Red Hat	www.redhat.it
ESA Software	www.esa-group.it	RedRock	www.redrock.co.uk
Expert System	www.esperysystem.it	Roxio	www.roxio.com
FlickerFree	www.flickerfree.com	Sausage	www.sausage.com
Garamond	www.garamond.it	ScanSoft	www.scansoft.com
Gensoft	www.gensoftonline.com	SiteDesigner	www.sitedesigner.com
Golden Hawk	www.goldenhawk.com	SmartDraw	www.smartdraw.com
IBM	www.ibm.com	Sonic	http://sonic.com
IMSI	www.imsisoft.com	Sonic Foundry	www.sonicfoundry.com
Incomedia	www.incomedia.it	Sun	www.staroffice.com
Innovation Soft	www.innovation-soft.com	Sun	www.sun.com
Intervideo	www.intervideo.com	SuSE	www.suse.de/it
IRIS	www.irislink.com	Symantec	www.symantec.com
Jasc Software	www.jasc.com	Ulead	www.ulead.com
LapLink	www.laplink.com	V-Com	www.v-com.com
Lotus	www.lotus.com	Visual Vision	www.visualvision.it

— = non disponibile

Aggiornamento shareware

Le novità da provare

Un utile aggiornamento per essere sempre informati sui programmi e le nuove versioni degli shareware appena pubblicati online. *A cura di Marco Biazi*

Per rendere più immediato il reperimento del programma di cui avete bisogno, abbiamo suddiviso l'elenco in tre categorie principali: programmi per la grafica, utility e programmi per Internet, dando indicazioni della categoria generale cui appar-

tengono e fornendo l'indirizzo della pagina Web, in modo che possiate anche reperire informazioni sul prodotto prima di procedere al download. Una freccia rossa a lato del programma indica una versione non ancora segnalata.

GRAFICA			
Nome prodotto	Tipo	Prezzo	Indirizzo Internet
Graphic Workshop Pro 2.1a	Editor	\$ 40	www.mindworkshop.com/alchemy/alchemy.html
Novità Paint Shop Pro 8.0	Editor	\$ 99	www.jasc.com
Novità Pixia 2.8	Editor	Gratuito	www.ab.wakwak.com/~knight
Novità Pro Motion 4.7	Editor	\$ 59	www.cosmigo.com/promotion
Christel's ColorCoder 1.0	Gestione colori	Gratuito	www.christel.com
Capture Express 1.3	Screen capture	\$ 15	www.captureexpress.com
Capture Professional 5.06	Screen capture	\$ 34,95	www.creativesoftware.com
Novità Hyper Snap Dx 5.10.02	Screen capture	\$ 35	www.hyperionics.com
Novità Snagit 6.2.1	Screen capture	\$ 39,95	www.techsmith.com
Novità ACDSee 5.0.1	Viewer	\$ 49,99	www.acdsystems.com
IrfanView 3.80	Viewer	Gratuito	www.irfanview.com
Multimedia Xplorer 2.0.9	Viewer	Gratuito	www.moonsoftware.com
Vedimago 8.0	Viewer	\$ 40	www.hamrick.com
Novità ImageConverter Plus 6.3	Viewer/ Converter	\$ 29	www.fcodersoft.com

UTILITY			
Nome prodotto	Tipo	Prezzo	Indirizzo Internet
WdumpEvt 2.2	Administration	\$ 50	www.wdumpEvt.com
Novità F-Prot for Windows 3.13	Antivirus	\$ 25	www.f-prot.com
McAfee VirusScan 7.0	Antivirus	\$ 59,99	www.mcafee.com
Nvc 5.5	Antivirus	\$ 80	www.norman.com
Panda Titanium	Antivirus	€ 25,39	www.pandasoftware.com
Novità QuickHeal X-Gen 6.09	Antivirus	\$ 28	www.quickheal.com
Vexira Personal 2.06	Antivirus	\$ 49,95	www.centralcommand.com
LifeSaver XP 6.0	Backup	\$ 28	www.lifesaverbackup.com
ArchiveXpert 2.02	Compattatori	\$ 19,95	http://software.c4f.com
FreeZip 1.4.9	Compattatori	Gratuito	http://members.ozemail.com.au/~nulifetv/freezezip
WinAce 2.2	Compattatori	\$ 29	www.winace.com
WinZip 8.1	Compattatori	\$ 29	www.winzip.com
Zip.it 1.03	Compattatori	Gratuito	www.fadeout.biz/zipit
Clear 1.0	Diagnostica	Gratuito	www.geocities.com/SiliconValley/Pines/7219
DiskData 3.4.0	Gestione dischi	\$ 25	www.digallery.com/diskdata
PrintDirect 5.0	Gestione file	\$ 14	www.bpssoftware.com
Rename+	Gestione file	Gratuito	http://home.hetnet.nl/~bartrijv
Add/Remove Cleaner 2.3	Gestione installazioni	\$ 5	www.distortions.com
CloneCd 4.2.0.2	Masterizzazione	€ 39	http://elby.ch/english/products/clone_cd/index.html
Dll Explorer 3.03	Sistema	\$ 20	www.realsol.com.au
Tray Multiplexer	Sistema	\$14,95	www.neurobridge.com
Novità Vilma Oberon 1.2.7	Sistema	\$ 27	www.vsf.com
CDSpace 4.1	Virtual drive	\$ 35	www.cdspace.com

INTERNET			
Nome prodotto	Tipo	Prezzo	Indirizzo Internet
Ad-aware 6.0	Anti Spyware	€ 19,45	www.lavasoft.de
Compass 2.83	Bookmark manager	\$ 25	www.softgauge.com/compass

Nome prodotto	Tipo	Prezzo	Indirizzo Internet
QuickLink Explorer 4.0	Bookmark manager	\$ 40	www.quicklinks.com
Mirabilis ICQ Pro 2003a	Chat	Gratuito	www.icq.com
mlrc 6.03	Chat	\$ 20	www.mirc.co.uk
Cute Ftp 5.0 XP	Client Ftp	\$ 39,95	www.cuteftp.com
Ftp Control 4.5	Client Ftp	\$ 29	www.ftpcontrol.com
Internet Neighborhood Pro 5.30	Client Ftp	\$ 39,95	www.knoware.com
Ws Ftp Pro 7.6	Client Ftp	\$ 39,95	www.ipswitch.com/junodj/ws_ftp32.htm
Eudora e-Mail 5.2	Client Mail	\$ 49,95	www.eudora.com
Microsoft Outlook Express 6.01	Client Mail	Gratuito	www.microsoft.com
HyperTerminal Private Edition 6.3	Client Telnet	\$ 29,95	www.hilgraeve.com/htpe
Countdown 6.2	Contascatti	Gratuito	www.farmax.it/countdown
GetRight 5.0	Download manager	\$ 20	www.getright.com
GoZilla 4.11	Download manager	Gratuito	www.gozilla.com
ReGet Junior 2.2	Download manager	Gratuito	www.reget.com
Teleport Pro 1.29	Download siti	\$ 39,95	www.tenmax.com
Agile Html Editor v1.30	Editor Html	\$ 75	www.agilic.com
AscToHtm Text to Html Conversion Tool 4.1	Editor Html	\$ 40	www.jafsoft.com/asctohtm
HotDog Pro 6.6	Editor Html	\$ 99,95	www.sausagetools.com
The Web Media Publisher Pro 3.11	Editor Html	\$ 50	www.codeinfusion.com/wmp
Web Weaver 2002.08	Editor Html	\$ 29,95	www.mcwebsoftware.com
FileZilla Server 0.8.3	Ftp Server	Gratuito	http://sourceforge.net/projects/filezilla
Ftp Serv-U 4.1	Ftp Server	\$ 39,95	www.cat-soft.com
MailMax Internet E-mail Server 5.0	Mail Server	\$ 599	www.smartmax.com
DAP Premium 5.3	Network Tool	\$ 29,95	www.speedbit.com
NetScan Tools Pro 2003	Network Tool	\$ 150	www.netscantools.com
NetSonic 3.0	Network Tool	Gratuito	www.netsonic.com
TweakIE 3.1	Network Tool	\$ 15	www.tweakie.com
Offline Explorer Pro 2.8	Offline Browser	\$ 50	www.metaproducts.com
Unmotify for Internet Explorer 6.1.6	Offline Browser	\$ 29,95	www.evolve.co.uk/unmotify
Unmotify for Netscape Navigator 6.1.6	Offline Browser	\$ 29,95	www.evolve.co.uk/unmotify
aVirt Gateway Suite 4.5	Proxy Server	\$ 199,95	www.avirt.com
WinGate 5.0.2	Proxy Server	\$ 49,95	www.deerfield.com/products/wingate
WinRoute Lite 4.2.5	Proxy Server	\$ 79	www.kerio.com/us/wrp_home.html
Microsoft Internet Explorer 6.01	Web Browser	Gratuito	www.microsoft.com/ie
Mozilla 1.3	Web Browser	Gratuito	www.mozilla.org
Netscape 7.02	Web Browser	Gratuito	http://home.netscape.com
Opera 7.10	Web Browser	\$ 35	www.opera.com
Apache 2.0.45	Web Server	Gratuito	www.apache.org

JUNIOR COMMUNICATIONE



Professionalità, competenze, esperienza, creatività ed entusiasmo. Sono queste le motivazioni che ci spingono ogni giorno a darvi qualcosa di più e a guardare lontano. Come nel caso del nostro rapporto con voi che si fa sempre più stretto grazie ad internet. Con noi è possibile, via web, dare una configurazione personalizzata al vostro computer, oppure ordinare stazioni di lavoro o singoli componenti direttamente da casa o dall'ufficio, in una vastissima scelta di prodotti sempre a prezzi estremamente concorrenziali. La prossima commessione provatela con noi. Per tutto questo e molto di più ci sentiamo particolarmente competitivi. Soprattutto nel servizio.

THINGS OF THE NEXT GENERATION.



PORTATILI ASUS

ASUS L3195M NP 2000 512MB DDR 40GB COMBO	€ 1.350,00
ASUS L3196M NP 2400 512MB DDR 40GB COMBO	€ 1.450,00
ASUS L3570T PW 2,4512MB DDR 40GB COMBO	€ 1.580,00
ASUS L3562-PV 2042 256MB DDR 40GB COMBO 15	€ 1.800,00
ASUS M341S CENTRINO 1,304Z 256MB 40GB COMBO	€ 1.750,00

MASTERIZZATORI/DVD

LG 52X40X32X OEM	€ 50,00
PLEXTOR 48X24X48X	€ 85,00
PLEXTOR 52X32X52X RET	€ 140,00
PIONEER DVR-105 DVD-R/RW WRITER ATAPI	€ 210,00
SORRY DW-U10A-B DVD+-R & CD-RW	€ 310,00
TOSHIBA DVD 16X48X NERO	€ 50,00
LG 16X48X BULK	€ 45,00
PIONEER DVD 120-S 16X48X SLOT-IN	€ 50,00

MAIN BOARD

Gigabyte Spirt1000nk 955pe fbb800 s-ata ago bk DD+40 Audio Lan M-ATX	€ 110,00
Gigabyte Spirt1000 955pe fbb800 s-ata ago bk Bx DD+40 Audio Lan ATX	€ 120,00
Gigabyte 8000ep 955pe fbb800 s-ata ago pro 6'hd+40 Lan Raid 1394	€ 210,00
Gigabyte 8K1100 975pe fbb800 sata ago pro 6'hd+40 Lan Raid 1394	€ 160,00
Gigabyte 8K0007 975pe fbb800 4'sata ago pro 6'hd+40 Lan Raid 1394	€ 200,00
Gigabyte 7N400 Pro Moxos2 Ultra 400 Fsb 400 - Sata Low Raid 1394	€ 140,00
Gigabyte 7N60P nVidia2 Ultra 400 FSB400MHz S-ATA Dual Lan Raid 1394	€ 195,00
Gigabyte 7N00A K400A aglio ed+400 Lan-At	€ 90,00

HARD DISK:

MAXTOR 30GB 7200RPM ATA 133	€ 55,00
MAXTOR 40GB 7200RPM ATA 133	€ 65,00
MAXTOR 60GB 7200RPM ATA 133	€ 85,00
MAXTOR 80GB 7200RPM ATA 133	€ 95,00
MAXTOR 120GB 7200RPM ATA 133	€ 115,00
SEAGATE 80GB SERIAL ATA	€ 120,00
MAXTOR 80GB 7200RPM 8MB ATA133	€ 100,00
MAXTOR 120GB 7200RPM 8MB ATA 133	€ 135,00
MAXTOR 200GB 7200RPM 8MB ATA 133	€ 230,00
TOSHIBA 2" 5 20GB	€ 96,50
TOSHIBA 2" 5 40GB	€ 120,00

VGA

AS Powered Radeon 9000Pro 64Mb DDR DV1 Tv-Out	€ 84,00
AS Powered Radeon 9000Pro 128Mb DDR DV1 Tv-Out	€ 135,00
AS Powered Radeon 9100 128Mb DDR DV1	€ 107,00
AS Powered Radeon 9500 128Mb DDR DV1 Tv-Out	€ 200,00
AS Powered Radeon 9700 128Mb DDR DV1 Tv-Out	€ 320,00
AS Powered Radeon 9700 Pro 128Mb DDR DV1 Tv-Out	€ 430,00
AS Powered Radeon All in Wonder 9000P 64Mb	€ 187,00
AS Powered Radeon All in Wonder 9700P 128Mb	€ 500,00
Gainward Fx 5800 U 1300+ 128MB	€ 595,00
Gainward Fx 5800 U 800+ 128MB	€ 470,00

Prezzi Iva Inclusa



ACQUISTI IN LINE



COMPUTER SU MISURA



ASSISTENZA DIRETTA



FABBRICA DI COMPUTER, FABBRICA DI FUTURO.

Next Limbiate: via Salerno, 38
Limbiate (MI) - Tel. 02.99.67.005
Next Milano - via degli Imbricani, 2
Milano - Tel. 02.39.32.57.58
Next Como - via Cadorna, 1/A
Como - Tel. 031.26.76.03

Next Corner - Computer House - via delle Portelle, 19
Terni - Tel. 0744.42.80.73
Next Corner - Computer Factory s.a.s. - Piazza Volontari, 7
Cantù (CO) - Tel. 031.70.00.55
Next Corner - Digistore s.r.l. - via Ferraris, 230
Arezzo - Tel. 0575.40.15.70

informazioni e listino completo in: www.nexths.it

SOMMARIO

122 **In prova**
5 prodotti scelti da CHIP

128 **Test: 9 download manager**
Scaricare a tutta velocità

Telefono cellulare • Nokia 6800

Tastiera alla ribalta

Il nuovo Nokia 6800 si presenta come un normale telefono Gsm, ma cela una tastiera Qwerty che facilita l'immissione di Sms ed e-Mail. *Di Michela Kohl*

■ Uno dei problemi riguardanti i cellulari è quello della difficoltà di compilazione di testi lunghi come e-Mail, Sms e appunti. La comune tastiera è sufficiente per digitare poche parole, con abbreviazioni e per un massimo di 160 caratteri, nel caso di Sms. La miglior soluzione sarebbe quella di inserire un'interfaccia grafica intuitiva e un sistema di input testuale che tuttavia è facile all'errore e, per alcuni versi, noioso. Ciò comporterebbe poi l'utilizzo di uno schermo molto grande, a scapito di una linea accattivante e comoda che è ormai lo standard per questo tipo di prodotti. Nokia ha aggiunto al suo catalogo un telefono che utilizza le reti Gsm 900/1800 e che possiede incorpora-

ta un tastiera facile all'uso, il tutto senza rinunciare al look e alle dimensioni, come successo nei suoi predecessori Communicator e 5510. Il nuovo modello è il 6800, che spicca per un innovativo design ottimizzato per un inserimento efficiente del testo. Alla prima occhiata sembrerebbe non degno di speciali note: un tipico telefono con display a colori, pochi pulsanti funzione, un joystick quadridirezionale e un normale keypad. Le sue dimensioni di 119 x 55 x 23 mm per un totale di 122 g non sono da record e lo indirizzano più a un pubblico maschile che femminile. Facendo ruotare il flip, però, si scopre una tastiera più spaziosa, di tipo Qwerty. All'inizio l'utilizzo è goffo, soprattutto perché la tastiera è divisa in due parti dallo schermo; i pulsanti in plastica sono profondamente inseriti nella maschera e il ritorno al tasto della meccanica è un po' rigido. Con un po' di pratica l'immissione di testi anche lunghi avviene però facile e naturale. Per accedere alla tastiera basta spingere la parte bassa del telefono e ruotarla di 180°. La lunghezza del telefono automaticamente aumenta e l'immagine sullo schermo Cstn a 4.096 colori da 128 x 128 pixel cambia orientamento di 90° per adattarsi al layout orizzontale.

Display a 4.096 colori

Il display visualizza otto linee di testo con caratteri non particolarmente grandi ma comunque ben visibili. Per bloccare e sbloccare la tastiera si può usare una combinazione standard (tasti + *) possibilità offerta solo dal pad numerico e non attraverso la tastiera estesa, scelta molto discutibile. Da chiuso la modalità di inserimento testi è supportata dal sistema T9 che viene automaticamente escluso con l'utilizzo della tastiera estesa. Il Nokia 6800 incorpora un'applicazione di mobile wallet, che offre la comodità di effettuare transazioni online via Wap in maniera affidabile e conveniente. Attraverso il connettore Pop-Port il 6800 supporta il modulo opzionale Nokia Camera Headset, che consente di scattare immagini digitali da



Da chiuso il 6800 sembra un comune telefonino Gsm con schermo a colori, non eccessivamente ingombrante

internet & networking



L'apertura della tastiera Qwerty attiva il vivavoce incorporato e contemporaneamente fa ruotare lo schermo

inviare sotto forma di messaggi Mms ad altri telefoni compatibili abilitati a questo servizio.

È presente anche un client di posta elettronica che supporta i protocolli Pop 3, Imap 4 e Smtip: purtroppo non è possibile ricevere file allegati e quindi il client è ottimizzato per una corrispondenza testo con un limite di 30 kb per singolo messaggio di posta. Peccato che per spedirne uno sia necessario passare attraverso un'interminabile serie di sottomenù e comandi. Il programma di gestione della posta non accede alla propria lista dei contatti quindi l'indirizzo va inserito manualmente. Globalmente il sistema è mal concepito e di scomodo utilizzo.

La memoria è condivisa da rubrica (fino a 500 contatti), note di calendario (fino a 500), lista delle cose da fare (fino a 30 azioni), lista distribuzione Sms (massimo 15 liste con massimo 50 numeri a lista), Sms (fino a 150 messaggi di testo, fino a 50 messaggi "visuali") e note (massimo 3.000 caratteri/nota, massimo 20 note). Un'ulteriore porzione della memoria da 4 Mb è utilizzata da Mms (fino a 30 Mms, massimo 45 kb ciascuno), suonerie (45 precari-

cate, fino a 60 suonerie da 5 kb ciascuna), immagini (20 precariate, fino a 96 da 10 kb ciascuna) e applicativi Java (4 precariate, fino a 15 massimo 64 kb ciascuna). La tecnologia Java permette di scaricare applicazioni personalizzate utilizzando il browser Wap 1.2.1 o su pc attraverso la Nokia PC Suite. La connessione con il pc avviene via IrDa oppure con cavo Usb.

Pensato per il business

Molte sono le possibilità di personalizzazione del telefono, grazie a sfondi, screensaver, loghi, giochi e applicazioni scaricabili, oltre alle suonerie polifoniche a quattro voci. La vibrazione è debole, difficile da percepire. Preinstallati sono presenti due giochi: *Bounce* e *Triple Pop*.

Nelle applicazioni Java sono presenti Converter II e Portfolio Manager, strumenti dedicati all'utenza business. Sul retro trova posto il controllo di volume mentre sulla destra c'è la porta a infrarossi. Tutti gli altri connettori sono collocati sul fondo. È supportata l'installazione del kit per auto e comunque è presente un vivavoce incorporato, che si attiva automaticamente aprendo la tastiera; incorpora

inoltre un sintonizzatore radio Fm stereo di buona qualità. La batteria al litio BLC-2 da 850 mAh, bloccata in un solo punto sul retro, assicurerebbe durate da record secondo quanto dichiarato da Nokia, fino a 7 ore in conversazione e 15 giorni in stand-by. L'estesa durata della batteria e i vantaggi offerti dalla tastiera estesa sono indiscutibili, ma i punti deboli sono molti: il 6800 non ha il Bluetooth, non è triband e le dimensioni certamente non sono da record. Anche se Nokia ha dichiarato di averlo finalizzato a un target elevato di utenti, sembra un telefono per i giovanissimi che vanno matti per la scrittura e le e-Mail; peccato che il prezzo sia piuttosto elevato rispetto alle possibilità offerte.



Le possibilità del 6800 possono essere estese innestando sul fondo dell'apparecchio il modulo opzionale Nokia Camera Headset, che consente di scattare fotografie

Nokia 6800

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Ottima autonomia**
- Gestione e-Mail ostica**
- Prezzo elevato**
- Non è triband**

CHIP VI DICE CHE

Il prezzo del 6800 è troppo alto rispetto alle possibilità offerte

Tipo: telefono cellulare Gsm dual band
Schermo: 4.096 colori 128 x 128 pixel
Messaggistica: Sms, Mms, e-Mail (Pop3, Imap 4, Smtip)
Produttore: Nokia, tel. 06/72423789, www.nokia.it
Distributore: Cell Service, Euro, International Sound, Master (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 579,00

Il telefono è stato fornito per la prova dai Centri Penati Euronics, che ringraziamo per la collaborazione

In prova

Computer palmare • Palm Tungsten C

Palm fa rima con Wi-Fi

Processore Intel StrongARM a 400 MHz, 64 Mb di Ram e connettività Wi-Fi per il nuovo handheld aziendale di Palm, il Tungsten C

■ I rumors si sono rincorsi per parecchio tempo in Rete: possibile che Palm stia effettivamente pensando di sfruttare la potenza dei processori Intel XScale utilizzati dagli "acerrimi nemici" Pocket PC? La risposta è un sì deciso e senza repliche, la dimostrazione è all'interno del nuovo modello Tungsten, il "C": un palmare orientato principalmente al mercato aziendale e sicuramente non pensato per l'utente finale, sia per il design esteriore sia per le funzionalità

hardware software. Il cuore del nuovo Palm "per il professionista" è un Intel XScale a 400 MHz che si appoggia a 64 Mb di Ram: una dotazione hardware che ne fa il più potente Palm in commercio.

Il primo Palm con XScale

La scelta di abbandonare gli storici processori Motorola e Texas Instruments non significa però che il nuovo palmare rinneghi il sistema operativo Palm OS. Anzi, uno dei fattori su cui Palm stessa punta per lanciare il nuovo palmare è proprio il confronto con i Pocket PC: lo stesso processore, la stessa quantità di Ram, un sistema operativo differente per dimostrare come la durata di utilizzo del Tungsten C sia nettamente superiore a quella di un qualsiasi Pocket PC.

Ci vogliono giorni, non ore, per scaricare la batteria al litio del Tungsten C: anche attivando il Wi-Fi il nuovo handheld di Palm resiste per l'intera giornata lavorativa. Oltre al processore e alla dotazione di memoria, l'altro importante dato che spicca nel nuovo Tungsten è appunto la connettività: se con il modello "W" Palm puntava alla connetti-

ività via Gprs, nel modello "C" la chiave per essere in rete è il Wi-Fi.

Il supporto dello standard 802.11b è completo e il Tungsten C può diventare un client di rete supportando differenti livelli di sicurezza sia via Virtual Private Network sia via crittografia dei dati trasmessi e ricevuti.

La configurazione della connettività e l'accesso alla rete Wi-Fi permette poi di accedere al Web e ai servizi di posta elettronica. Il browser purtroppo non si dimostra all'altezza: nonostante il supporto di JavaScript e XHTML (oltre, naturalmente, a Html), la mancanza del Flash player e la visualizzazione di pagine Web contenenti tabelle complesse può portare a problemi di impaginazione dei documenti.

A livello hardware la dotazione del Tungsten C è completata dal tastierino integrato che, come nel modello W, va a sostituire l'area di scrittura dei classici Palm.

L'immissione dei dati senza tastierino è gestita dalla nuova release di Graffiti, la versione 2, e avviene direttamente sullo schermo del palmare.

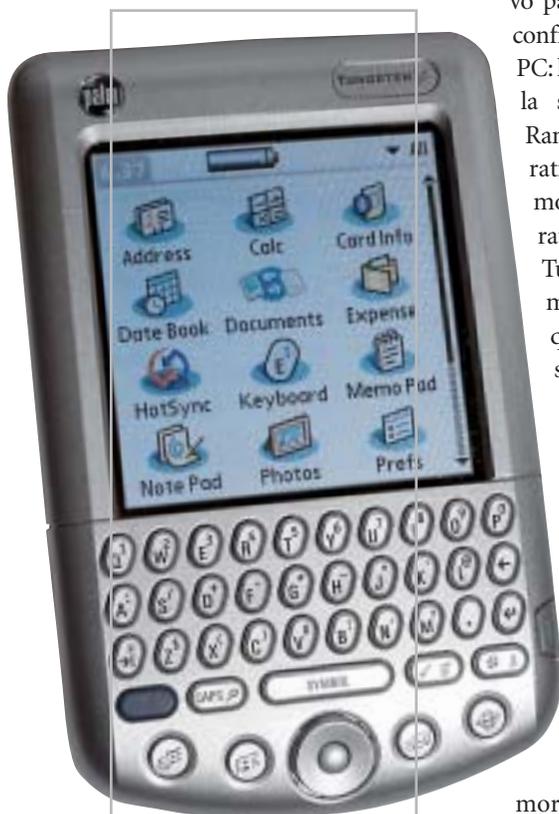
Schermo impeccabile

Lo schermo è uno dei punti di forza di questo handheld: Tft traslucido da 320 x 320 pixel, con una risoluzione a 16 bit in grado di garantire oltre 65.000 colori.

Completano il frontale del palmare il navigatore a cinque direzioni (mutuato da quello del modello W), mentre sulla parte alta del dispositivo spicca il jack audio (che si aggiunge allo speaker posto sul retro) e lo slot per la Me-

mory Card Secure Digital aggiuntiva. La dotazione software vede la presenza del Palm OS 5.2.1 e di Graffiti 2, oltre che del Palm Desktop 4.1 per la sincronizzazione con il pc via Usb, Acrobat Reader per Palm OS, la suite Kinoma per la riproduzione video e DataViz Documents To Go Professional Edition in versione 5.1, che garantisce compatibilità verso documenti Word, Excel e PowerPoint.

Gianmario Massari



Il Tungsten C integra una completa tastiera e utilizza il nuovo sistema Graffiti 2

Palm Tungsten C

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Connettività Wi-Fi e supporto di Vpn**
- Schermo di ottima qualità**
- Il browser Web non è all'altezza**

CHIP VI DICE CHE

Il Tungsten C appare indicato per ambiti aziendali in cui siano presenti hot spot Wi-Fi, per chi necessita di essere costantemente online

Tipo: Pda basato su Palm OS 5.2.1
Processore: Intel XScale PXA255 a 400 MHz

Memoria: 64 Mb di Ram (disponibili 51 Mb)

Schermo: Tft traslucido a 16 bit (65.000 colori), 320x320 pixel

Accessori: batterie agli ioni di litio ricaricabili, slot di espansione per Memory Card aggiuntive, vibrazione, audio speaker posteriore e jack audio integrato

Peso: 178 g

Dimensioni: 12,2 x 7,8 x 1,7 cm

Software in dotazione: Palm OS 5.2.1, Graffiti 2, Palm Desktop 4.1 (Note Pad, Palm Photos, Voice Memo), Adobe Acrobat Reader, Kinoma Player e Producer, DatViz Documents To Go Professional Edition 5.1

Produttore: Palm, www.palm.com/it

Distributore: Esprinet, Ingram Micro, Opengate (vedi rubrica Aziende)

Prezzo: euro 559,00



MAXDATA
REAL HARD WARE

Solidi, potenti, affidabili. Praticamente tedeschi.

MAXDATA, il massimo della qualità made in Germany al miglior prezzo.



MAXDATA Favorit 3000S

Belinea 101725

Un PC per l'azienda e il professionista deve essere solido, potente, affidabile, durevole, costruito con componenti standard e di qualità, disponibile rapidamente e a un ottimo prezzo.

Per questo MAXDATA, società tedesca tra i primi dieci costruttori di PC professionali in Europa*, offre la possibilità di configurare il PC più adatto alle singole esigenze dei clienti, di scegliere le tecnologie più innovative già testate, e, grazie a una linea di produzione e a una logistica di prim'ordine, di riceverlo rapidamente presso il rivenditore più vicino.

*fonte Gartner - Q1 2003



Bestseller

MAXDATA Favorit 2000**

- MiniTower
- Processore Intel® Pentium® 4 2.40 GHz
- Memoria RAM 128 MB
- Hard disk 40 GB
- CD ROM 52X
- Schede video, audio e di rete integrate
- Microsoft® Windows® XP Professional
- Garanzia: 3 anni

€ 599,- Prezzo utente finale IVA esclusa e monitor escluso

**non corrisponde all'immagine proposta

Per maggiori informazioni contattare il 199.156.169 oppure scrivere a: info@it.maxdata.net

**MAXDATA Italia - Strada 1, Palazzo F1
Assago 20094 - Milanofiori - (MI)
www.maxdata.it www.belinea.it**

Tutti i marchi e i nomi registrati sono di proprietà dei rispettivi titolari. Belinea® è un marchio registrato di MAXDATA AG. Intel®, Pentium® e il logo Intel Inside sono marchi o nomi registrati di Intel Corporation o delle sue filiali negli Stati Uniti e in altri paesi. Microsoft®, Windows® e il logo Windows sono marchi o nomi registrati di Microsoft Corporation.

Telefono cellulare con Gps • Garmin NavTalk Gsm

Va' dove ti porta il telefonino

Il Garmin NavTalk unisce le funzionalità di telefono cellulare Gsm dual band e di navigatore satellitare portatile in un unico apparecchio

■ L'aspetto esteriore del NavTalk di Garmin, uno dei principali produttori di dispositivi Gps (Global Positioning System) sembra quello di un comune telefonino cellula-



L'aspetto del NavTalk è molto simile a quello di un comune cellulare

navigatore satellitare, con tanto di software di cartografia. È di poco più grande di un Etrex (133 x 51 x 24 mm), una delle linee di maggior successo di Gps da tasca firmati Garmin, e pesa 170 grammi. L'ampio display grafico monocromatico è a 10 linee ed è di dimensioni sufficienti a interpretare efficacemente le mappe, anche utilizzando il NavTalk in auto.

Il menù è ben organizzato ed è navigabile con il piccolo joystick cliccabile a quattro direzioni, posto immediatamente al di sotto dello schermo. I tasti del pad numerico sono gommati e piacevoli al tatto, ma poco precisi in virtù di un'eccessiva resistenza alla pressione.

Le funzionalità telefoniche contemplano la messaggistica Sms e il supporto per il Wap, non attivo nel sample testato in laboratorio. Il ricco menù offre limitate funzio-

ni di organizer, con contatti, calendario, calcolatrice e note. L'antenna a vista è relativa alla sezione telefonica, mentre quella del ricevitore Gps a 12 canali è integrata nell'apparecchio.

Il software fornito con il NavTalk è il noto MapSource, corredato di CitySelect, che include le mappe relative alle principali città dell'Europa occidentale. Le rotte sono impostabili molto rapidamente dal

menù grafico e prevedono la guida vocale con una voce sintetica sufficientemente chiara: funzionalità per la quale è necessario il ricorso a un auricolare, per lo meno quando si guida. Purtroppo la memoria integrata di 16 Mb non è espandibile, fattore che limita pesantemente la quantità di mappe memorizzabili contemporaneamente.

Collegamento al pc seriale

La sincronizzazione con il pc avviene con l'apposito cavetto fornito a corredo e dotato di connessione seriale, soluzione ormai anacronistica e che presenta velocità di trasferimento dei dati, e soprattutto delle mappe, molto basse. Un interfacciamento Usb sarebbe stato senza dubbio preferibile. La qualità audio, nell'impiego telefonico, non è eccelsa: la voce dell'interlocutore risulta fortemente metallica, problema non riscontrato collegando al NavTalk un auricolare.

Nulla da dire invece sulle peculiarità di navigatore Gps, sufficientemente completo nelle funzioni e di uso intuitivo; alla prova pratica il NavTalk come Gps non ha mostrato particolari difetti, salvo un consumo non proprio contenuto delle batterie (l'autonomia dichiarata di 10 ore con modulo Gps attivato è risultata ottimistica).

Con il modulo Gps inattivo il tempo di conversazione dichiarato è invece di 6,5 ore, con ben 250 ore di stand-by. Peccato che il corredo non con-



Lo schermo Lcd monocromatico è ben contrastato e definito

templi, di base, anche un supporto per auto e un alimentatore per accendisigari, entrambi accessori assolutamente indispensabili per un impiego veicolare. La dotazione include invece un gancio da cintura, l'alimentatore e una cinghietta per il trasporto.

Dario Zini

Garmin NavTalk Gsm

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Ampio display grafico
- + Software cartografico
- Memoria non espandibile

CHIP VI DICE CHE

Il NavTalk è un completo navigatore satellitare da tasca con software cartografico e funzionalità telefoniche

Tipo: telefono cellulare Gsm dual band con navigatore Gps incorporato
Dimensioni e peso: 133 x 51 x 24 mm, 170 grammi
Memoria: 16 Mb
Schermo: Lcd monocromatico grafico a 10 linee, retroilluminabile
Software in dotazione: MapSource CitySelect Europa Occidentale
Produttore: Garmin, tel. 02/5520705, www.garmin.com
Distributore: rivenditori autorizzati
Prezzo: euro 948,00

In prova

Schede wireless • Unex NexAir 802.11b Wireless Lan MR012i e UR012i

Le reti invisibili secondo Unex

Unex propone una serie di dispositivi client wireless Wi-Fi in standard 802.11b a 11 Mbps, con interfaccia Pcmcia e Usb 1.1

■ Agli access point, che fanno “da ponte” tra le reti wireless e le loro controparti cablate e che spesso offrono anche utili funzioni di firewall, si affiancano i dispositivi client, che permettono il collegamento a una Wlan. La taiwanese Unex propone diversi modelli di client wireless, basati su interfacce Pcmcia e Usb.

Nelle confezioni di entrambi i dispositivi testati (MR012i Pcmcia e UR012i Usb), sono inclusi un manuale utente in lingua inglese, una guida rapida all'installazione e il Cd-Rom contenente i driver necessari all'installazione delle periferiche.

La dotazione dell'UR012i comprende anche un piccolo supporto in plastica e un adattatore snodabile Usb-A/Usb-B. Tale raccordo si dimostra molto utile se si sta lavorando con un laptop, giacché consente l'utilizzo del dispositivo wireless senza usare

il cavetto fornito a corredo. La fase di installazione è avve-

nuta senza difficoltà, ma durante la configurazione dell'MR012i, un fastidioso conflitto tra l'utility di configurazione Unex e il sistema di gestione interno di Windows XP ha impedito il corretto funzionamento della periferica. Fortunatamente, è stato sufficiente disabilitare il setup automatico di Windows per risolvere il problema.

Configurazione dei dispositivi

Nonostante i due dispositivi abbiano le medesime funzionalità e differiscano esclusivamente per il bus di connessione, le utility di configurazione Unex sono distinte e realizzate diversamente. Mentre il software di gestione abbinato a UR012i (interfaccia Pcmcia) è intuitivo e ben realizzato, l'utility fornita con l'MR012i (Usb) è più confusa e meno completa e non offre, per esempio, un indicatore di potenza di segnale, uno strumento indispensabile per avere un riscontro circa la bontà della connessione e stimare l'a-

rea di copertura del segnale. Il setup permette l'impostazione dei vari parametri operativi della scheda, quali per esempio il numero di canale da utilizzare o la velocità di trasmissione. In particolare, si può selezionare la modalità di funzionamento della periferica: impostandola su Infrastructure è possibile realizzare una connessione a un access point, mentre se si vuole instaurare un collegamento peer to peer direttamente con un altro dispositivo Wi-Fi, la modalità da utilizzare è Ad-Hoc.

I due prodotti supportano il tradizionale sistema di protezione Wep (Wireless Equivalent Privacy), che permette di crittografare i dati trasmessi impostando chiavi a 64 o 128 bit.

L'algoritmo non è particolarmente robusto e sarebbe stato preferibile il supporto anche a chiavi di 256 bit; tuttavia il livello di sicurezza che viene garantito dovrebbe risultare sufficiente per la maggior parte degli utenti. I benchmark hanno mostrato un otti-

mo comportamento dei due dispositivi, che forniscono prestazioni completamente allineate alle aspettative: iterando per dieci volte l'invio di pacchetti di 10 kb via Tcp/Ip e trasferendo un file di prova di 150 Mb, il throughput misurato è stato in media di 4,3 Mbps con picchi di 5 Mbps.

Il tempo di risposta è in media inferiore ai 3 millisecondi, mentre abbiamo riscontrato una pronunciata dipendenza delle prestazioni dalla potenza del segnale e, quindi, dalla distanza a cui vengono collocati i due dispositivi. Anche la scelta del canale di trasmissione impatta pesantemente sulla bontà della connessione ed è consigliato effettuare una serie di prove al fine di trovare il canale con la minore intensità d'interferenza.

Andrea Pogliaghi

Unex NexAir 802.11b Wireless Lan MR012i e UR012i

QUALITÀ COMPLESSIVA



PREZZO/PRESTAZIONI



I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Elevata velocità
- + Prezzo competitivo
- Distanza di trasmissione limitata

CHIP VI DICE CHE

In quanto a versatilità, la versione Usb è preferibile: può essere utilizzata indifferentemente su sistemi desktop o laptop

Tipo: schede wireless Wi-Fi in standard 802.11b
Interfaccia: Usb/Pcmcia
Software in dotazione: Driver per Windows XP/98/Me/2000, utility di configurazione
Produttore: Unex, www.unex-tech.com
Distributore: Prodatec, tel. 02/9396431
Prezzo: euro 29,00 (MR012i), euro 49,00 (UR012i)



Le schede wireless di Unex, nelle due varianti con interfaccia Usb 1.1 e Pcmcia: sono proposte entrambe a un prezzo molto competitivo

In prova



Instant messaging • Yahoo! Messenger 5.5

È in arrivo l'anti-ICQ

L'ultima release di Yahoo! Messenger, la 5.5, si appresta a contendere a ICQ la palma di miglior client per l'instant messaging

■ L'instant messaging consente a due utenti di scambiarsi messaggi in rete. Evoluzione della chat e di Irc, la tecnologia ha assunto un ruolo di primo piano nell'interesse degli utenti di Internet e sta prendendo piede anche in azienda, dopo essersi affermata come uno dei modi e degli strumenti di comunicazione più sempli-

ci. Al termine del processo, viene chiesto di inserire l'identificativo (ID Yahoo!) per la connessione: se non lo si possiede, si può registrare il proprio nuovo nick direttamente da questa finestra.

Una volta aperto il software, si può subito notare come l'interfaccia sia sobria, semplice e intuitiva; chiaro l'ac-

essere formattato, possono essere aggiunti smiley (le faccine) e può contenere allegati. La caratteristica più interessante in questo senso sono gli IMVenvironment, temi grafici animati che diventano sfondi dei messaggi istantanei scambiati tra gli utenti.

La videoconferenza è un altro punto vincente: Yahoo!

l'accesso ai servizi giornalistici e finanziari di Yahoo!, al me- teo, alla rubrica e ai prome- moria, oltre a essere presente un'utilissima combo box che permette di inviare stringhe di ricerca direttamente al sito.

Inviare messaggi offline

Tra le funzionalità avanzate da sottolineare la possibilità di inviare messaggi anche a utenti non collegati (funzionalità storica di ICQ, ma poco implementata da altri messenger), e i tanti livelli di stato dell'utente. Tra questi spicca quello personalizzato e la modalità invisibile, con cui controllare i contatti che sono online senza essere visti.

La possibilità di utilizzare più profili, cambiando utente senza dover chiudere il programma, rende Yahoo! Messenger adatto anche su piattaforma Windows 9x, permettendo la connessione di più persone dallo stesso pc.

Gianmario Massari



Una sessione di scambio messaggi con l'IMVenvironment di Snoopy con Charlie Brown che strizza gli occhi di tanto in tanto

ci su Internet. ICQ, il primo software di Instant messaging, è tutt'ora da considerarsi lo strumento più duttile e meglio studiato in questo settore. Almeno fino ad ora, perché il nuovo Yahoo! Messenger, giunto alla release 5.5 e finalmente disponibile anche in versione italiana, sembra essere riuscito a sorpassare ICQ.

Il piccolo client è scaricabile direttamente dal sito Web del produttore ed è incluso nel Cd-Rom di CHIP. È completamente gratuito e la sua installazione è semplicissima.

cesso alle funzionalità base, notevoli gli strumenti avanzati a disposizione. Quattro i pulsanti principali mostrati sull'interfaccia: inviare un messaggio, chattare con un gruppo di amici, attivare la videoconferenza e aggiungere nuovi contatti.

L'invio dei messaggi e la chat sono tra i punti di forza di Yahoo! Messenger: il messaggio può essere mandato anche ai contatti offline e la chat può coinvolgere diversi utenti in contemporanea. Il messaggio istantaneo, inoltre, può

Messenger riconosce la webcam collegata al pc senza problemi e la resa qualitativa dell'audio/video è notevole.

La ricerca dei propri amici è rapida e può essere condotta per identificativo, indirizzo di posta elettronica o per nome. Nel momento in cui l'utente è stato trovato, può essere automaticamente inserito nelle categorie, creandone di nuove direttamente durante questa fase.

Al di sotto della Buddy List, l'elenco degli amici, sono poi presenti piccole schede per

Yahoo! Messenger 5.5

QUALITÀ COMPLESSIVA	■ ■ ■ ■ ■
PREZZO/PRESTAZIONI	■ ■ ■ ■ ■

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + IMVenvironment
- + Configurazioni avanzate
- + Conferenza audio/video
- + Messaggi offline
- + Modalità invisibile

CHIP VI DICE CHE

Si tratta della migliore alternativa a ICQ, è dotato di numerose funzionalità ed è gratuito

Configurazione minima: Pentium II, Windows, connessione a Internet
Produttore: Yahoo!
Distributore: Yahoo!, www.yahoo.it
Prezzo: gratuito

APRITI, CIELO.

La banda larga professionale via satellite

Con OPENSKY™ non sarete più tagliati fuori dalle rotte digitali di internet, perché OPENSKY™ è la banda larga via satellite che arriva ovunque vi trovate, senza limiti di copertura, né particolari necessità di rete. OPENSKY™, inoltre, vi garantisce una velocità di navigazione come nessun'altro: non si tratta di arrivare fino ad una velocità promessa ma puramente teorica, OPENSKY™ mantiene una velocità media di 400 Kbps! Capirete allora che per le vostre esigenze, siano esse professionali o anche di semplice svago, OPENSKY™ è la soluzione adeguata ma soprattutto efficace. Economica, di facile e immediata installazione. Scegliete la vostra formula di abbonamento tra quelle proposte e contattateci oggi stesso. Vi apriremo il cielo.

Sat Internet: tariffe mensili (iva compresa)

	Costo	Velocità Massima	Download a velocità garantita
BASIC	24 €	2 Mbps	300 MB
CLUB	48 €	2 Mbps	800 MB
PRO	120 €	2 Mbps	2000 MB

Al termine del traffico a banda garantita, il servizio prosegue su base best-effort. Servizi gratuiti a modem spento: la TV nel PC e prenotazione di file.

Per connettervi a OPENSKY™ è necessario installare la scheda-decoder in un PC collegato all'antenna parabolica puntata a 7°est.

Presente a

SAT
EXPO
www.satexpo.it

2-4 ottobre 2003
Fiera di Vicenza



Dal cielo, milioni di bit nel tempo di un clic

www.open-sky.it

SOMMARIO

- | | |
|-----|---|
| 129 | Alternative
Download manager
per Linux e Mac OS X |
| 130 | Vincitore del test
GetRight 5.0 |
| 132 | Programmi di scambio file
eDonkey più veloce
e peer to peer temporaneo |
| 133 | Suggerimenti
per velocizzare il download
Trovare server
alternativi veloci |
| 134 | Come sono state
condotte le prove
Criteri di giudizio |
| 136 | Tabelle
Caratteristiche
a confronto |



Tutti i programmi citati sono disponibili sul Cd di **CHIP**

Test: 9 download manager

Scaricare a

Server lenti e interruzioni durante il download generano spesso perdite di tempo: un aiuto può venire allora dai download manager, programmi espressamente progettati per scaricare i file in modo avanzato. *Di Markus Schmidt*

Sono ormai finiti i tempi in cui era sufficiente una connessione a Internet veloce per scaricare rapidamente ogni tipo di file, dato che i gestori dei siti Web hanno adottato accorgimenti per limitare comunque la banda a disposizione di un singolo utente, al fine di aumentare le possibilità di collegamento al proprio sito. Naturalmente sono nati opportuni programmi in grado di aggirare queste contromisure: si tratta appunto dei download manager, software che presentano una serie di caratteristiche interessanti: permettono di riprendere download che si sono interrotti e di stabilire connessioni multiple allo stesso server, per aggirare i rallentamenti sommando più download a velocità limitata allo scopo di

ottenere un unico più veloce. I software più sofisticati sono in grado di scaricare singoli segmenti di file da server differenti; sono disponibili poi modalità di programmazione dei download, in modo che gli utenti che utilizzano il normale modem, o chiunque sia legato alle tariffe a tempo, possano attivare i trasferimenti dei file durante le ore notturne, quando la connessione costa meno e il traffico di rete è più scarso.

Inoltre, i software più recenti includono numerose funzioni aggiuntive e permettono, per esempio, di verificare l'esistenza di nuove versioni dei file, di cercare sempre il server più rapido o anche di scaricare un intero sito Web oltre al file richiesto.

tutta velocità

23 ore 9 min

ALTERNATIVE

» Download manager per Linux e Mac OS X



Chi utilizza Linux per navigare sul Web non deve preoccuparsi della lentezza di Internet Explorer, dato che il sistema operativo del pinguino non usufruisce certo di questo browser. Gli utenti di Linux, comunque, dovrebbero provare **Downloader for X**, un download manager di prima classe capace di competere brillantemente con la controparte di Windows. I download troncati vengono automaticamente ripresi senza bisogno di conferma ed è possibile fissare un orario di avvio del trasferimento. Lo strumento può essere scaricato dal sito www.krasu.ru/soft/chuchelo.



Mac OS X installa di norma Internet Explorer, ma i download manager di Opera, Mozilla e del nuovo Safari di Apple risultano essere i migliori. Esistono inoltre anche per il sistema operativo Apple dei download manager specializzati, per esempio **iGetter** (disponibile presso il sito www.igetter.net): il programma è capace di effettuare, tra le altre cose, una veloce segmentazione dei download che permette di sfruttare al massimo la banda disponibile, e la ricerca di server mirror; iGetter è shareware e la registrazione costa 25 dollari.

2 ore 10 min

Il download manager GetRight ha scaricato l'intera distribuzione Linux Mandrake tramite Adsl in poco più di 2 ore. Internet Explorer ha richiesto più di 23 ore, per non parlare di due download falliti con la necessità di ricominciare da capo

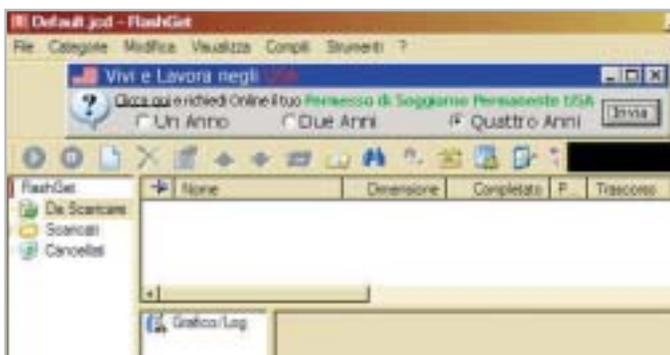


Download manager

Download Accelerator Plus. Accedere a questo programma è estremamente semplice, dato che si inserisce come pulsante in Internet Explorer, sebbene la prima installazione non sia molto stabile e il programma ne richieda una seconda.

Infatti, in seguito al primo tentativo di scaricare il programma il browser si è praticamente bloccato e solo ricorrendo al Task Manager si è risolto il problema; la seconda installazione funziona invece correttamente e permette di usufruire delle buone qualità del software. Ancora prima di effettuare un download, il programma informa sulla probabile qualità del trasferimento e cerca possibili server mirror.

Si riscontrano problemi anche utilizzando i browser Opera e Mozilla: l'integrazione con Opera non è inclusa nella versione 7 di Download Accelerator Plus, a causa della mancanza di un file .Ini; per quanto poi sia prevista l'integrazione con Netscape Navigator, Mozilla, che è essenzialmente lo stesso programma, continua



FlashGet apre connessioni multiple per scaricare un file; le singole parti di un file vengono richieste a server diversi, poi riassemblate sul pc ricevente

a gestire lo scaricamento dei file per conto proprio, senza accorgersi della presenza del programma.

FlashGet. Si tratta di uno strumento in grado di gestire qualunque tipo di download, suddividendo i file in pacchetti di dimensioni minori rispetto all'originale, andando alla ricerca di server alternativi e senza essere disturbato da script di reindirizzamento presenti su alcuni siti Web. Una funzione ben congegnata è l'estrazione dei link, che tramite un clic con il

pulsante destro del mouse permette di scaricare tutti i file presenti in una pagina Web, escludendo ciò che non interessa grazie all'azione di un apposito filtro.

FlashGet è disponibile in versione gratuita con banner pubblicitari e in versione shareware limitata nel tempo.

La prima non permette in alcun modo l'eliminazione dei banner: nemmeno Ad-aware è in grado di cancellarli definitivamente dal Registry, dato che a ogni avvio del programma vengono riattivati automaticamente.

» Vincitore del test

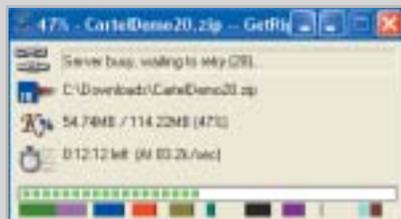


QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

- Download velocissimi
- Buona ricerca dei server mirror
- Compatibile con gli script di reindirizzamento
- Privo di spyware
- Parziale supporto ai browser alternativi

Produttore: Headlight
Distributore: Headlight, www.getright.com
Prezzo: dollari 25,00



Velocità e tante funzionalità per GetRight, programma apprezzabilmente privo di spyware

GetRight 5.0

Velocissimo e multifunzione

Uno strumento assai confortevole che non dovrebbe mancare su nessun pc: GetRight offre più funzionalità di qualsiasi altro download manager

■ GetRight offre ai navigatori su Web numerose funzioni; benché in termini di velocità non sia superiore al secondo in classifica (FlashGet) è certamente più comodo per navigare e scaricare file di dimensioni considerevoli, grazie alla capacità di segmentare i download. Il semplice ma efficace principio che lo governa è la suddivisione dei file in vari segmenti che vengono poi scaricati contemporaneamente; una volta sul disco fisso, i vari segmenti vengono riassemblati in un file unico.

A questo scopo, è necessario che il server possa accogliere più richieste di download da uno stesso indirizzo Ip, altrimenti GetRight non è in grado di funzionare. L'unica eccezione è rappresentata dall'interessante collaborazione tra la funzione di segmentazione e gli eventuali server mirror, che vengono cercati dal software tramite il noto si-

to www.filemirrors.com. Ogni server, in tal caso, invia una parte del file e la velocità di scaricamento diventa notevole, fino ai limiti della velocità della connessione in corso.

Oltre alla velocità, i programmatori non hanno trascurato il comfort: lo strumento è in grado, per esempio, di utilizzare script di reindirizzamento che, invece, mandano in tilt vari download manager. Soltanto in associazione ai due browser Mozilla e Opera il programma presenta dei punti deboli; occorre infatti installare dei plug in, spesso in versione instabile, per utilizzare tali browser.

Da notare che, secondo Ad-aware, GetRight è l'unico programma capace di superare un controllo di sicurezza: il software, infatti, non installa alcun tipo di spyware o strumenti pubblicitari di varia natura.

winblu®

GRUPPO BREVI



© Punto a capo COOFE Ph. Marco Staroldi

Computer Winblu. Migliorano la produttività, eliminano i problemi.

La qualità del tuo lavoro dipende dall'efficienza degli strumenti che usi. I computer Winblu basati su processore Intel® Pentium® 4 con tecnologia Hyper-Threading, permettono di ottenere dal tuo PC il massimo rendimento. Più rapidità nei tempi di risposta, anche nella gestione di molteplici applicazioni in simultanea. Più potenza, per prestazioni brillanti anche nei contesti elaborativi più complessi. Più velocità nell'utilizzo del web, dalla connessione, alla navigazione, al download. Più sicurezza, con sistemi stabili che non tradiscono mai. Più durata, con soluzioni progettate oggi per le applicazioni di domani. Progettati, costruiti e testati secondo i più rigorosi standard qualitativi da Winner Spa, azienda certificata ISO 9001, i personal computer Winblu sono disponibili presso i migliori negozi di informatica.



www.winblu.it

Winblu. Soluzioni più efficienti per una vita migliore.

I PC Winblu sono distribuiti dal gruppo **BREVI**

PROGRAMMI DI SCAMBIO FILE

» **eDonkey più veloce e peer to peer temporaneo**

Gli utenti del peer to peer dovrebbero assolutamente seguire gli sviluppi dello scenario dei programmi che permettono di scambiare file.

Lo strumento più interessante è il nuovo client di **eDonkey** (www.edonkey2000.com), che ha finalmente associato i mondi fin qui separati di eDonkey e di Overnet, con il risultato che sempre più fonti di file promettono maggiori velocità dei download.

Finora Overnet era considerato l'erede di eDonkey, dato che funzionava senza server e poneva quindi rimedio a uno dei

<http://bitconjurer.org/BitTorrent>. BitTorrent è una rete peer to peer temporanea, cioè per ogni file viene creata un'apposita rete tra coloro che intendono partecipare agli scambi: quando 100 utenti si scambiano, per esempio, un film, si riconoscono solo tra di loro, cioè ignorano gli scambi che possono avvenire in contemporanea con altri utenti.

Questo metodo riduce l'overhead con cui si deve spesso combattere: per esempio, le continue richieste di ricerca di altri utenti del peer to peer e le userlist sovraccariche. Nasce un problema di diritti



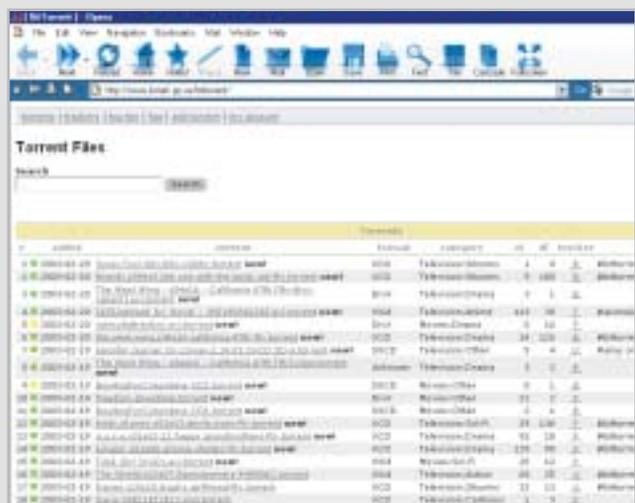
Download Accelerator è dotato di una buona ricerca di server mirror che possono accelerare i download

maggiori punti deboli di eDonkey, ossia la mancanza di una ricerca spesso laboriosa degli elenchi dei migliori server. Overnet, però, non ha raggiunto il successo, perché consuma molte risorse, mentre il nuovo eDonkey si collega senza difficoltà con client Overnet e server eDonkey, senza riduzioni delle prestazioni.

Si sta contemporaneamente diffondendo un altro client peer to peer: **BitTorrent**, che si può scaricare dal sito

di copyright: con BitTorrent, infatti, è visibile sempre soltanto quella sezione di rete peer to peer dalla quale si sta scaricando un file.

Dato che il client BitTorrent accetta anche collegamenti "hash" da Internet, si possono creare delle pagine catalogo sul World Wide Web: in base a esse è possibile indicizzare i file disponibili, in modo simile al noto www.shareactor.com di eDonkey.



Esistono già pagine Web che elencano le offerte di download per la nuova rete peer to peer di BitTorrent



Go!Zilla può monitorare continuamente un server per verificare la presenza di aggiornamenti di un file già scaricato in precedenza

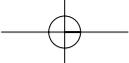
Va sottolineato che l'installazione del programma, data la stretta integrazione con il browser, va a modificare le impostazioni del sistema.

GetRight. Tutti i dettagli relativi al vincitore del test si trovano nel box relativo a pag. 130.

Go!Zilla. Peculiarità di questo programma è la capacità di monitorare i server alla ricerca di aggiornamenti dei programmi scaricati. Purtroppo include anche uno spyware, Aureate, che svaluta notevolmente il software e che Ad-aware non riesce a eliminare definitivamente dal Registry; è invece possibile evitare lo scaricamento di ulteriori estensioni dubbie, proposte in forma di programmi supplementari durante l'installazione. Un problema rilevante è relativo proprio al tentativo di eliminazione dello spyware: se si tenta la procedura durante un trasferimento di file da Internet, il software si blocca e non risponde più ai comandi, pertanto è necessario ricorrere al Task Manager per terminarlo.

Da notare il fatto che l'interfaccia assomiglia a quella di Winamp, noto lettore di Mp3, con una serie di pulsanti di dimensioni piuttosto ridotte.

LeechGet. Si tratta di un programma dall'interfaccia elegante e di facile comprensione; è disponibile la versione completamente tradotta in italiano, seppure la guida in linea sia disponibile soltanto in inglese.



Naviga in Internet con **CHIP**

SUGGERIMENTI PER VELOCIZZARE IL DOWNLOAD

» Trovare server alternativi veloci

Molti download manager sono dotati della ricerca di server mirror alternativi, ma non sempre questa ricerca va a buon fine, non riuscendo a reperire siti alternativi più veloci di quello principale. In questi casi conviene cercare manualmente i server mirror, cosa che risulta utile, per esempio, anche quando si voglia scaricare la demo di un gioco, ma si trovino solo pagine Web che concedono l'accesso agli utenti registrati.

Purtroppo diventa necessario rinunciare a uno dei motori di ricerca più diffusi, ov-

vero Google, che è il più adatto per ricerche comuni, ma fallisce spesso nella ricerca specifica di siti Web.

Nei casi più difficili si deve prendere nota del nome del file e visitare per primo il sito www.filemirrors.com: questo motore di ricerca scava a fondo nei server Ftp, tipiche sedi di archivi di file su Internet. Se la ricerca non ha successo si può tentare con altro sito: www.oth.net, o www.reliz.ru, o ancora il Napalm Ftp Index (<http://search.ftphost.net/indexer/search.htm>).



Su www.filemirrors.com si trovano molti server mirror per i download di file

Sebbene sia perfettamente compatibile con Internet Explorer, si dimostra inutilizzabile con Opera e Mozilla, anche se sul sito Web del produttore sono offerti plug in per entrambi i browser, che non sempre però funzionano correttamente in quanto sono relativi alla versione 2001 del programma.



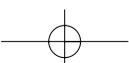
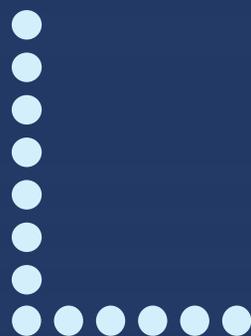
LeechGet funziona solo per chi naviga con Internet Explorer

La ricerca di server mirror è piuttosto scomoda e richiede un certo numero di operazioni, per cui si consiglia di farne uso solamente quando si è certi che il server primario è piuttosto lento. Inoltre, LeechGet non è sempre in grado di evitare il reindirizzamento operato dai siti, scaricando la pagina Web che permette di accedere a un download al posto del file cercato.

NetAnts. Il funzionamento del programma è estremamente semplice, ma consultare la guida in linea potrebbe confondere le idee. Lo scaricamento in più parti di uno stesso file è molto rapida, ma non esiste una funzione di ricerca dei server alternativi e questo rallenta la funzione precedente. NetAnts funziona perfettamente sotto Internet Explorer, ma non sotto Opera o Mozilla. Insomma, per ogni vantaggio sembra essere presente uno svan-

Collegati
al sito
www.chip.it,
fai clic
su Internet
con **CHIP**,
registrati,
e comincia
subito
a navigare
online

**SPENDENDO
ANCORA MENO!**



Download manager



taggio, senza tener conto dei messaggi pubblicitari generati dal programma e che non è possibile disattivare.

Net Vampire. Si tratta di un programma estremamente semplice e che si rifà agli strumenti progettati per Windows 95. Purtroppo però il lavoro svolto da questo software è ridotto ai minimi termini: sebbene il manuale utente indichi che sono supportati gli script di reindirizzamento, per lo più questo non avviene; sarebbe inoltre auspicabile la possibilità di limitare la larghezza di banda.

Talvolta accade anche che Net Vampire non riconosca una certa richiesta di download.

In compenso sul sito Web del produttore è presente una serie di programmi aggiuntivi che ampliano le funzionalità del download manager, come per esempio il filtraggio dei log di una chat Irc.

ReGet Junior. Le sue caratteristiche sono di livello medio in tutte le categorie. Si nota la mancanza della programmazione a tempo, che dovrebbe essere un fattore di esclusione per i molti utenti che navigano tramite modem o Isdn e senza tariffe flat, dato che non è possibile far eseguire di notte i download di grandi dimensioni.

Imprecisa anche l'integrazione in Mozilla: il programma ha infatti riconosciuto tutti i tentativi di download tramite questo browser, ma in effetti si limita molto spesso a scaricare semplici pagine Html dopo il clic sul relativo link. Questi piccoli errori rendono scomodo l'utilizzo del programma, se paragonato ai migliori concorrenti.

Star Downloader. Possiede un'interfaccia gradevole, ma manca di alcune funzioni che sono divenute essenziali per un

buon download manager, dato che per esempio non c'è limitazione della larghezza di banda e che non è in grado di reagire agli script di reindirizzamento dei siti Web.

Tuttavia il programma è uno dei pochi software compatibili anche con il browser Opera e Mozilla, oltre che con Internet Explorer, senza contare che si tratta di un programma gratuito che non introduce messaggi pubblicitari o spyware nel sistema, e che pertanto non disturba la navigazione e non mette a rischio la privacy.

COME SONO STATE CONDOTTE LE PROVE

» **Criteri di giudizio**

Tutti i download manager sono stati provati sul sistema operativo Windows XP, collegato a Internet tramite linea Adsl.

■ **FUNZIONI BASE**

Sono state provate le funzioni standard che dovrebbero essere offerte da ogni download manager, tenendo anche in considerazione la possibilità di effettuare download contemporanei di più file, nonché la capacità di riprendere download interrotti.

■ **FUNZIONI ADDIZIONALI**

È richiesta la possibilità di aggirare gli script di reindirizzamento, le pagine Web inserite prima del download e una variante della pagina Web www.doom9.org. I programmi devono consentire, inoltre, di scaricare tutti i file di una pagina Web in modo semplice, deve essere possibile spezzare i download in diversi segmenti e possibilmente scaricare i vari segmenti da più fonti contemporaneamente.

■ **SUPPORTO DEI BROWSER**

L'ideale sarebbe che ogni download manager possa integrarsi perfettamente anche con Opera e Mozilla, oltre che con Internet Explorer.

■ **PROGRAMMABILITÀ**

Due funzioni aumentano il punteggio del parametro programmabilità: l'avvio a tempo prestabilito di un download e lo spegnimento automatico del pc al termine di un download.

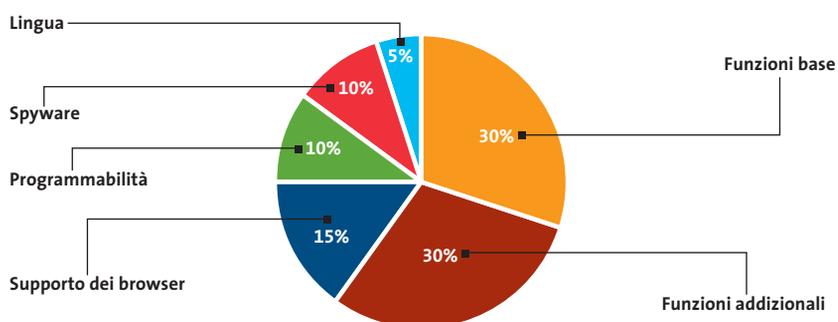
■ **SPYWARE**

Tramite Ad-aware si è verificato quali tra i programmi testati installano spyware e se sia possibile eliminarli.

■ **LINGUA**

Ovviamente sono favoriti i programmi che prevedono una versione italiana, come aggiunta o già incorporata; la guida in linea si presenta solitamente sempre in lingua inglese.

LE VALUTAZIONI DI CHIP





A&Pubblicità

Momenti da ricordare.

**Lascia i tuoi nastri nel cassetto!
Affida i tuoi ricordi più belli alla perfezione del DVD.**

MPB800 USB 2.0 TV Pro Encoder MPEG2 esterno USB 2.0 con TV-tuner e TV-out

Il nuovo modo di realizzare DVD - SVCD - VCD direttamente su hard-disk e poterli facilmente masterizzare su DVD-R e CD-R.
 La connessione USB 2.0 rende questo Encoder esterno facile da installare e semplice da usare. I files registrati su hard-disk sono di elevatissima qualità (720x576).
 Il Tuner TV incorporato permette la registrazione dei Programmi TV anche con Timer.
 La dotazione di programmi Video-Editing e Video-Authoring permette la creazione di filmati e di DVD Video perfetti.



DV Station (per PC/MAC) Convertitore Analogico-Digitale DV & Digitale DV-Analogico

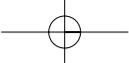
In nuovo modo di acquisire su hard-disk in DV i vostri filmati, editarli e riesportarli su DVD, videoregistratore o rivederli in TV. Il convertitore Analogico/Digitale DV bidirezionale DV Station consente di digitalizzare segnali video da analogici in formato DV e quindi di importarli facilmente in PC/notebook tramite una semplice connessione firewire.

MAGNEX

MAGNEX è un marchio distribuito da: Lytech srl - Via Risorgimento, 84 - 20017 Rho (MI)
Tel. +39 02 939 013 83 - Fax +39 02 939 013 84 - Info@magnex.it - www.magnex.it



Light your technology

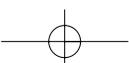


» Caratteristiche a confronto



	Download Accelerator Plus 5.3	FlashGet 1.40	GetRight 5.0	Go!Zilla 4.11
Produttore	SpeedBit	Amazesoftware	Headlight	Gozilla
Indirizzo Internet	www.speedbit.com	www.amazesoft.com	www.getright.com	www.gozilla.com
Prezzo	30,00 euro	29,95 dollari	25,00 dollari	29,95 dollari
I giudizi di CHIP				
Funzioni base (30%)	100	100	100	100
Funzioni aggiuntive (30%)	50	100	83	83
Supporto dei browser (15%)	33	66	66	33
Programmabilità (10%)	100	100	100	50
Spyware (10%)	100	0	100	0
Lingua (5%)	50	50	50	0
Punteggio complessivo	72	82	87	65
Qualità complessiva	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Rapporto Prezzo/Prestazioni	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
CHIP VI DICE CHE	Dopo una prima installazione irregolare si installa regolarmente, ma mancano alcune funzioni importanti	Convince soprattutto per la buona estrazione dei link e perché non manca nessuna delle funzioni importanti	Download manager con molte funzioni e vasta offerta di software aggiuntivi utili	La presenza di spyware e il mancato supporto ai browser alternativi costano molti punti a Go!Zilla
Funzioni base				
Http/Ftp	Si/Si	Si/Si	Si/Si	Si/Si
Ripresa del download interrotto	Si	Si	Si	Si
Download paralleli	Si	Si	Si	Si
Ricerca mirror-server	Si	Si	Si	Si
Drag and Drop/Appunti	Si/Si	Si/Si	Si/Si	Si/Si
Browser monitoring	Si	Si	Si	Si
Funzioni aggiuntive				
Script di reindirizzamento	No	Si	Si	Si
Estrazione link	Si	Si	No	No
Supporto proxy	Si	Si	Si	Si
Download da più server/Segmented Download	No/No	Si/Si	Si/Si	Si/Si
Limitazione larghezza di banda	Si	Si	Si	Si
Supporto dei browser				
Internet Explorer	Si	Si	Si	Si
Opera	No	Si (Beta plug in)	Si (Beta plug in)	No
Mozilla	No	Si (Beta plug in)	Si (Beta plug in)	No
Programmabilità				
Avvio programmato del download	Si	Si	Si	Si
Chiusura automatica del pc al termine	Si	Si	Si	No
Spyware				
Presente	No	Si	No	Si
Eliminabile	No	No	No	No
Lingua				
Italiano	Si	Si	Si	Si
Guida	Inglese	Inglese	Inglese	Inglese

■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ I giudizi di CHIP corrispondono a: 5= ottimo 4= buono 3= discreto 2= sufficiente 1= insufficiente



Download manager



LeechGet 1.0	NetAnts 1.25	Net Vampire 4.0	ReGet Junior 2.2	Star Downloader 1.42
Cronsoft	AntsSoft	Afrret Software	ReGet Software	Stardowloader
www.leechget.de	www.netants.com	www.netvampire.com	www.junior.reget.com	www.stardownloader.com
Gratuito	Gratuito	30,00 dollari	15,20 euro	Gratuito
Non compatibile con Opera e Mozilla e la ricerca dei mirror è scomoda	Sembra incompleto, dato che mancano tante funzioni	Mancano ancora molte funzioni presenti negli altri programmi	Ci sono strumenti migliori, che offrono per esempio il download differito	Funziona con Opera e Mozilla, è gratis, ma è scarso di funzioni
Si/Si	Si/Si	Si/Si	Si/Si	Si/Si
Si	Si	Si	Si	Si
Si	Si	Si	Si	Si
Si	No	Si	No	Si
Si/Si	Si/Si	Si/Si	Si/Si	Si/Si
Si	Si	Si	Si	Si
No	Si	No	Si	No
Si	Si	No	Si	No
Si	Si	Si	Si	Si
No/Si	No/Si	No/Si	No/Si	No/Si
No	Si	No	No	No
Si	Si	Si	Si	Si
No	No	No	Si	Si
No	No	No	No	Si
Si	Si	Si	No	Si
Si	Si	Si	No	No
No	Si	No	No	No
No	No	No	No	No
Si	Si	Si	Si	Si
Inglese	Inglese	Inglese	Inglese	Inglese

Il commento
GetRight
su tutti...



Markus Schmidt
collaboratore
di CHIP

■ I primi due programmi classificati non presentano punti deboli nelle rispettive funzioni e il vincitore rinuncia completamente alla presenza di spyware, anche grazie al fatto che i produttori cominciano a riscontrare mancanza di fiducia nei propri clienti qualora sia presente uno di questi software.

Tutti i prodotti, naturalmente, hanno ampie possibilità di miglioramento, per esempio nel supporto di Opera e Mozilla, sebbene gli utenti di questi browser alternativi non abbiano grande necessità di download manager, in quanto i browser stessi integrano funzioni analoghe che forniscono già buone prestazioni.

Tuttavia, gli utenti che per motivi di sicurezza vorrebbero poter non utilizzare Internet Explorer gradirebbero sicuramente i vantaggi offerti da tale possibilità.

In futuro, probabilmente, dovranno essere introdotti nuovi cambiamenti, date le limitazioni sempre più spinte imposte dai siti che gestiscono i download, la voracità dei navigatori e la loro esigenza di velocità.

CON ESSEDI L'ESTATE È TUTTA DA GUSTARE!



Il tuo Essedi Shop di fiducia

ALESSANDRIA Via A. Gramsci 47 tel. 0131 445609
AREZZO Via Martiri di Civitella 11 tel. 0575 403731
BARI Via Re David 177/11 tel. 080 5520393
BELLUNO (Ponte nelle Alpi) Viale Dolomiti 56 tel. 0437 981745
BENEVENTO Via Napoli 3 tel. 0824 23674
BERGAMO Via Verdi 23h tel. 035 210705
BOLOGNA 1 Piazza della Pace 5 tel. 051 6153504
BOLOGNA 2 Via Toscana 90 tel. 051 4830071
CAGLIARI Viale Monastir 29 tel. 070 2086081
CARPI Via Lago Carezza 24-Cibeno tel. 059 654542
CASSINO (FR) Via Leonardo da Vinci 7 tel. 0776 319051
CASTELLAMMARE (NA) Via Regina Margherita 69 tel. 081 8704897
CATANIA Via Pacini 13/13a tel. 095 315465
CATANZARO Via V. Veneto 3 tel. 0961 792724
CESENA Via Cairoli 249 tel. 0547 362613
CIVITANOVA MARCHE Via D'Annunzio 51 tel. 0733 781132
CORIGLIANO CALABRO Via Maradea 21 tel. 0983 889674
COSENZA (Rende) Via Kennedy 21/23 tel. 0984 466393
EMPOLI Via Verdi 82/84 tel. 0571 710053
FERRARA Via Bologna 245 tel. 0532 909354
FIRENZE 1 Via Maragliano 40/a tel. 055 333093
FIRENZE 2 Via Datini 9r tel. 055 6810824
FOLLONICA Via Biccocchi 3 tel. 0566 264479
FORLÌ Viale Il Giugno 27 tel. 0543 20913
GENOVA Via A. Rimassa 173 (zona Fiera del Mare) tel. 010 5956484

GORIZIA Via Giustiniani 97 tel. 0481 547373
GROSSETO Viale G. Cesare 15 tel. 0564 497210
JESOLO (Lido di Jesolo) P.zza Trieste 9 tel. 0421 383897
LA SPEZIA Via XXIV Maggio 366 tel. 0187 564821
LATINA Via Isonzo (Centro Comm. L'Orologio) tel. 0773 474074
LIVORNO Viale degli Avvalorati 58/60 tel. 0586 834121
LUCCA (Lunata) Via Pesciatina 97/c tel. 0583 429392
LUGO (RA) Via Rossini 35 tel. 0545 900281
MASSA Via Marina Vecchia 148 tel. 0585 41090
MESSINA Via Maddalena 36a tel. 090 695428
MESTRE Via Bissuola 79 tel. 041 611399
MEZZOLOMBARDO (TN) Via Trento 7/9 tel. 0461 600240
MILANO 1 Via Padre Martini 7 tel. 02 26820095
MILANO 2 Viale Coni Zugna 12 tel. 02 48511017
MILANO 3 Via Piccinni 27 tel. 02 20404353
MODENA Via Ribera 121 tel. 059 355260
MONTECATINI Via del Salsero 127 tel. 0572 773459
NOVARA Corso XXIII Marzo 112 tel. 0321 442206
PADOVA Viale Cavallotti 51 tel. 049 8801443
PARMA Via Emilia Est 142/d tel. 0521 490102
PAVIA Viale Battisti 37 tel. 0382 538464
PERUGIA Via Palermo 102 tel. 075 5837359
PESARO Via Milano 100/102 tel. 0721 400030
PIACENZA Via Manfredi 21/a tel. 0523 716869
PISA Via Carlo Cattaneo 89 tel. 050 503910

PISTOIA Via Udine 16/24 tel. 0573 25101
POGGIBONSI Via del Colombaio 33/35 tel. 0577 985660
PONTERERA Via Verdi 43 tel. 0587 59254
PORENONE Via Gemelli 8 tel. 0434 571866
PRATO 1 Via Fonti di Mezzana 5 tel. 0574 584495
PRATO 2 Via Bologna 147/b tel. 0574 470508
RAVENNA Via G. Bovini 48 tel. 0544 463696
REGGIO CALABRIA Via T. Campanella 53 tel. 0965 810633
REGGIO EMILIA Via Degani 1 tel. 0522 515549
ROMA Viale Tirreno 103 tel. 06 87194692
S.G. ROTONDO (FG) Viale Kennedy 66/b tel. 0882 459740
S.G. VALDARNO (AR) P.zza Repubblica 3 tel. 055 9123829
SAN REMO Via Gioberti 47 tel. 0184 540605
SANSEPOLCRO (AR) Via del Prucino 14 tel. 0575 736617
SIENA Via C. Cittadini 36/a tel. 0577 588164
SIENA Via Lucania 182 tel. 099 7306551
TARANTO Via Roberto da Sanseverino 19 tel. 0461 231397
TRENTO Villorba - Via Fontane 7 tel. 0422 911406
TREVISO Cambio Sede Prossima Apertura
TRIESTE tel. 0332 242828
VARESE tel. 041 2750146
VENEZIA Santa Croce 1764
VERBANIA (Gravellona T.) Corso Marconi 115 tel. 0323 840859
VIAREGGIO (Lido Camaiore) Viale Colombo 257 tel. 0584 611233
VICENZA Viale Mazzini 119 tel. 0444 525539

Visita il nostro sito >>> **www.essedi.it**



**Computer
su misura**



**Assistenza
Tecnica**



**Acquisti
on-line**



**Qualità
certificata**



PC Selecta Genius 4 3.06 L

Monitor Escluso

Case	KING Plus MidiTower ATX con alim. ATX12V 400W	
S/Madre	GIGABYTE 8SQ800U SiS655 2XCh. DDR400 Raid	TOP
	SATA + A133 con s/di rete e s/audio (6-channel) integrate	
Processore	INTEL® Pentium® 4 3.06 GHz HT 512k Fsb533MHz	TOP
	con sistema di raffreddamento	
Memoria	2 Moduli DIMM 256 MB DDR 400MHz (PC3200)	TOP
Hard Disk	SEAGATE ST380023AS 80GB SATA 7.2RPM 8MB	NEW
	Floppy disk drive 3.5" 1.44 MB	
S/Video	GIGABYTE ATI RADEON 9200 128MB DDR VIVO	TOP
Mast. DVD	PIONEER DVR-105 DVD-RW 4x2x6x 16x(Cdr)	NEW
Modem	HAMLET SilverSurfer 56K V90 interno PCI	
	Mouse+ Tastiera LOGITECH Cordless Desktop Optical	TOP
Software	PANDA Antivirus Titanium OEM 12 Mesi	
	Microsoft Windows XP Home	
	Abbonamento FreeInternet*	NEW

€ **1.299,00**
iva inclusa



Selecta Genius 4 3.06L,
potenza di calcolo
ai massimi livelli,
dotazione di serie
completa e una selezione
di componenti di qualità
per chi cerca prestazioni
senza compromessi.



PC Selecta Serie K XP 3000+ L

Monitor Escluso

Case	KING Plus MidiTower ATX con alim. ATX12V 400W	
S/Madre	ABIT NF7-S nForce2 AGP8X DDR SATA Lan	NEW
	con schede audio e rete integrate	
Processore	AMD Athlon XP 3000+ Barton 512K (Socket A)	NEW
	con sistema di raffreddamento	
Memoria	2 Moduli DIMM 256 MB DDR 400MHz (PC3200)	TOP
Hard Disk	SEAGATE ST380023AS 80GB SATA 7.2RPM 8MB	NEW
	Floppy disk drive 3.5" 1.44 MB	
S/Video	XFX FX5600 128MB DDR VIVO DVI AGP8X	TOP
Mast.+DVD	SAMSUNG SM348BEN COMBO IDE 48x24x48x 16xDVD	NEW
Modem	HAMLET SilverSurfer Modem 56K V90 interno PCI	
	Mouse+ Tastiera LOGITECH Cordless Desktop Deluxe	TOP
Software	PANDA Antivirus Titanium OEM 12 Mesi	
	Microsoft Windows XP Home	
	Abbonamento FreeInternet*	NEW

€ **1.169,00**
iva inclusa



Selecta Serie K XP
3000+ L, una potente
workstation
dotata del nuovissimo
processore
AMD XP 3000+ Barton:
velocità, affidabilità
e sicurezza,
con in più
la consueta qualità
Essedi Shop.

freeinternet

***entra Gratis
in Internet**

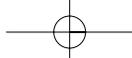


702 000 5030

Massima libertà di movimento, con un numero unico nazionale, tariffazione urbana da tutta Italia, nessun costo fisso, una casella di e-mail con 10MB di spazio e la possibilità di consultare la tua posta via web, da qualsiasi PC in ogni parte del mondo. **Accesso sia PSTN che ISDN anche multilink a 128K.**

www.freeinternet.it

essedi
shop
quando pensi informatica



SOMMARIO

- 142 **In prova**
3 prodotti scelti da CHIP
- 146 **Dvd**
5 film e la classifica
- 148 **Giochi pc**
6 titoli scelti da CHIP
- 152 **Pianeta console**
Le ultime novità e 1 titolo in prova
- 154 **Cheat Giochi**
Soluzioni a portata di mano
- 156 **Test: 20 lettori Mp3 portatili**
Il formato più amato

Fotocamera digitale • Casio Exilim EX-Z3

Fedele compagna

La linea Exilim di Casio si arricchisce di un modello a 3,2 Megapixel: la EX-Z3 monta un'ottica Pentax, che le conferisce doti qualitative di ottimo livello. *Di Dario Zini*

■ La prerogativa principale delle fotocamere Exilim di Casio, finora prodotte nelle versioni a 1 e 2 Megapixel, consiste nelle dimensioni record: il formato è equivalente a quello di una carta di credito, con uno spessore inferiore al centimetro. Tale miniaturizzazione comporta tuttavia qualche inevitabile sacrificio, infatti i modelli EX-S1 e EX-S2, introdotti nel corso del 2002, adottano un'ottica fissa e le uniche possibilità di aggiustamento dell'inquadratura derivano dallo zoom digitale, con tutti i limiti che ciò comporta.

Il modello EX-Z3 è il primo della serie Exilim a montare uno zoom con fattore di ingrandimento ottico 3x e, oltre ad adottare un sensore Ccd di maggiore risoluzione rispetto ai predecessori, ingloba una nutrita serie di migliorie che la rendono una fotocamera digitale di buona qualità.

Nel taschino o in borsetta

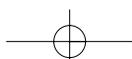
La fotocamera mantiene un aspetto esteriore simile a quello dei modelli precedenti, è un po' più spessa (le dimensioni sono comunque compatte, 8,7 x 5,7 x 2,3 cm) ma sufficientemente leggera da trovar posto nel taschino della giacca o in borsetta. Incorporato nel corpo metallico della Z3 è lo zoom telescopico a tre segmenti, motorizzato e a scomparsa: di produzione Pen-

tax, l'ottica zoom è costituita da sei elementi in cinque gruppi, con lenti SMC completamente in vetro. Equivalente a un 35-105 mm del formato reflex (è un 5,8 mm - 17,4 mm) lo zoom presenta un'apertura massima di F2.6-4.8; al fattore di ingrandimento 3x ottico si aggiunge lo zoom digitale 4x.

L'autofocus copre una distanza compresa tra 40 cm e infinito nella modalità di ripresa standard e da 6 cm a 50 cm in macro. Dal momento dell'accensione della fotocamera sono sufficienti due soli secondi perché lo zoom motorizzato fuoriesca dal corpo macchina e raggiunga la piena estensione; quando è a riposo, una tendina metallica ne copre la lente frontale, proteggendola. Un'altra importante miglioria riguarda il tipo di schermo Lcd utilizzato: si tratta di un ampio pannello Tft a colori da 2 pollici, con risoluzione di 354 x 240 pixel, ben contrastato e ben visibile anche in situazioni di forte luce. L'inquadratura può essere effettuata anche con il mirino ottico, che copre circa l'85% della scena ed è privo di possibilità di correzione diottrica; di lato sono collocati due minuscoli led che segnalano l'accensione della fotocamera e lo stato di carica della batteria, il caricamento del flash e il lock della focalizzazione. Il flash incorporato è sufficiente a coprire una distanza massima dal soggetto di 2,3 metri e può operare in modalità completamente automatica, a compensazione del controluce e con pre-flash per la riduzione dell'effetto occhi rossi. In modo macro il minuscolo flash è pienamente efficace solo



La base cradle, oltre a interfacciare la Exilim con il pc su porta Usb e a ricaricare le batterie, consente anche di attivare lo slideshow





da una distanza minima di circa 40 cm dal soggetto. I comandi, tutti collocati sul lato destro dello schermo Lcd, sono ridotti all'osso ma sono comunque efficaci: tutte le impostazioni avvengono a schermo con un menù estremamente intuitivo e ben organizzato. Un cursore a due posizioni serve a passare dalla modalità di ripresa a quella di riproduzione, mentre i due pulsanti dello zoom servono anche a ingrandire dettagli del fotogramma quando la fotocamera è impostata nel modo "play".

Zoom poco modulabile

I due pulsanti di zoom risultano di agevole azionamento, ma talvolta la poca modulabilità della zoomata costringe a un paio di correzioni prima di ottenere l'inquadratura desiderata. Il pulsantino "menù" è la chiave d'accesso al menù visuale di impostazione e dei parametri: per la navigazione ci si serve di un pad a quattro direzioni, mentre la conferma delle selezioni avviene attraverso il pulsante "set" posto al centro. Lo stesso pad, quando il menù di impostazione è disattivato, serve ad attivare la modalità macro e il tipo di impostazione del flash. La pressione del pad a destra o a sinistra può impostare due differenti set di impostazioni programmabili dall'utente e quindi immediatamente accessibili a singolo tasto: tra queste la sensibilità ISO (50, 100 o 200) l'autoscatto oppure la modalità di bilanciamento del bianco. Tra le opzioni offerte dal ricco menù della Exilim una delle più interessanti è certamente la modalità "best

shot": si tratta di una serie di profili di scatto preimpostati o anche programmabili, relativi alle più tipiche situazioni di ripresa. I preset sono in totale 21 e comprendono, tra gli altri, la modalità Ritratto, Paesaggio, Tramonto, Notturmo e molti ancora, incluse inquadrature creative basate su elaborazioni digitali dei colori.

La Exilim EX-Z3 conta su 10 Mb di memoria interna, sufficiente alla memorizzazione, nella modalità "fine", di un centinaio di foto con risoluzione Vga a 640 x 480 pixel e di sei scatti alla massima risoluzione di 2.048 x 1.536 pixel. Naturalmente la memoria può essere estesa con moduli in formato Secure Digital (di serie non è fornito alcun modulo), il cui alloggiamento è collocato nella parte inferiore della fotocamera, in prossimità del vano per la batteria agli ioni di litio. Un problema riscontrato riguarda la possibilità di inserimento della batteria nel verso contrario, errore che tuttavia non si ripercuote in danni irreversibili, data la posizione dei contatti elettrici.

Anche se molto piccola la batteria NP-20 da 3,7 volt e 680 mAh fornisce alla Z3 un'autonomia di tutto rispetto: più di un'ora nella modalità di registrazione e quasi due ore in playback. La ricarica avviene appoggiando la Exilim sul cradle Usb fornito di serie: l'unità, che serve naturalmente anche per l'interfacciamento con il pc, incorpora sulla parte frontale due utilissimi pulsanti. Il primo, quello più grande, serve ad azionare lo slideshow delle fotografie catturate e agisce anche se

la fotocamera è impostata nella modalità di registrazione. L'altro pulsante attiva il trasferimento via Usb delle immagini al pc, previa installazione del software allegato. Nell'uso pratico la Exilim si è dimostrata una piccola grande fotocamera, capace di risultati di ottimo livello ed estremamente pratica e intuitiva. Il sistema autofocus ha evidenziato alcuni limiti in condizioni di scarsa luminosità: problema piuttosto comune e comunque facilmente risolvibile utilizzando la messa a fuoco manuale oppure aumentando la sensibilità ISO.

Casio Exilim EX-Z3

QUALITÀ COMPLESSIVA ■ ■ ■ ■ ■ ■

PREZZO/PRESTAZIONI ■ ■ ■ ■ ■ ■

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + **Ottica zoom Pentax**
- + **Schermo Tft da 2 pollici**
- + **Buona autonomia**

CHIP VI DICE CHE

Una fotocamera estremamente compatta, versatile e capace di produrre scatti di ottimo livello. L'intuitività dei menù rende la Z3 adatta anche ai neofiti

Tipo: fotocamera digitale
Sensore: Ccd 3,2 Megapixel effettivi
Ottica: Pentax SMC F2.6-4.8 (equivalente 35-105 mm)
Schermo: Tft 2 pollici, 354 x 240 pixel
Modalità di ripresa: normale, best shot, filmato
Dimensioni: 8,7 x 5,7 x 2,3 cm
Produttore: Casio, www.ical.it/casio
Distributore: Ical, tel. 02/380761
Prezzo: euro 549,00

In prova

Fotocamera digitale • Rollei dk 3000

Teutonica o cinese?

Non sempre è sufficiente apporre un marchio prestigioso per nobilitare un prodotto: la nuova compatta di Rollei conferma questa ipotesi

■ Chiunque si sia mai interessato di storia della fotografia sa bene cosa abbia rappresentato il marchio Rollei: le sue biottica di medio formato sono state per anni il cavallo di battaglia di numerosi fotografi professionisti. A partire dalla fine degli anni '90, l'azienda tedesca ha affiancato alla produzione di macchine

incomprensibile anche la descrizione delle operazioni più semplici. Analogo discorso per le voci del menù della fotocamera: per esempio, nei casi in cui è necessario premere il pulsante di scatto per confermare una scelta, il menù riporta il termine "liberare" e quando le condizioni di luce sono tali da richiedere lunghi

feriori a quella massima, che è di 2.048 x 1.536 pixel. Già a questa risoluzione, la resa dei dettagli non è impeccabile ed è quindi di scarsa utilità poter impostare anche il formato delle immagini a 2.852 x 2.142 pixel, valore ottenuto con il ricorso all'interpolazione.

La buona qualità dell'obiettivo è comunque evidente nelle riprese in controluce o in presenza di riflessi molto luminosi: il contrasto delle immagini è sempre ottimo, nonostante una leggera tendenza alla sottoesposizione, che può essere facilmente corretta con un qualsiasi programma di elaborazione delle fotografie. L'equilibrio cromatico delle immagini scattate alla luce del sole è più che soddisfacente, mentre negli altri casi la riproduzione dei colori lascia un po' a desiderare.

Manca il mirino ottico

La mancanza di un mirino ottico costringe a tenere sempre acceso il visore Lcd e ciò influisce negativamente sulla durata della batteria agli ioni litio, che pure ha una capacità di 950 mAh. Inoltre, il visore è praticamente inservibile in condizioni di luce molto scarsa e così pure in pieno sole. Altro particolare poco convincente è il selettore rotante che consente di scegliere la modalità di funzionamento: a causa

dell'assenza di un qualsiasi meccanismo di blocco è abbastanza facile spostarlo inavvertitamente. Infine, il ritardo allo scatto di quasi un secondo impedisce di fatto la ripresa di vere e proprie istantanee.

La dk 3000 è dotata di 16 Mb di memoria interna e dispone di uno slot per schede di memoria di tipo Secure Digital. Le immagini possono essere registrate in formato Jpeg oppure Tiff, senza compressione; prevista anche la possibilità di registrare filmati in formato Avi della durata massima di due minuti, con immagini da 320 x 240 pixel. La gestione del trasferimento delle immagini al pc, via Usb, è affidata al software Presto! Mr. Photo fornito a corredo assieme a Image Folio 4.2 e al programma VideoWorks per l'elaborazione dei filmati.

Mauro Baldacci



La Rollei dk 3000 monta un'ottica zoom D-Vario Apogon con fattore di ingrandimento ottico 2x

fotografiche tradizionali anche quella di fotocamere digitali per il mercato consumer, sfruttando i "vantaggi" della globalizzazione per contenere il più possibile i costi di produzione. La dk 3000 è una delle ultime arrivate e, senza nulla togliere alle capacità produttive dell'estremo oriente, saranno in molti a storcere il naso vedendo il Made in China stampato sull'etichetta.

Se poi si sfoglia il manuale in italiano, c'è da rimanere allibiti dalla pessima traduzione, che riesce a rendere quasi

tempi di posa, sul visore compare un enigmatico "ralle ottura". D'accordo che con un minimo di ragionamento ci si può arrivare, ma spiace dover constatare che un'azienda così prestigiosa sia poco attenta a questi particolari.

Un occhio attento

L'ottica è uno zoom D-Vario Apogon con escursione focale limitata a 2x, inferiore alla media degli apparecchi di questa categoria; stessa escursione per lo zoom digitale, utilizzabile solo con le risoluzioni in-

Rollei dk 3000

QUALITÀ COMPLESSIVA PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Buona qualità ottica
- Mancanza di un mirino ottico
- Documentazione inadeguata

CHIP VI DICE CHE

Un obiettivo di ottima qualità per una fotocamera che meriterebbe una maggior cura nei dettagli

Tipo: fotocamera digitale
Sensore: Ccd 1/2,7", 3,34 Megapixel
Formati immagini: 2.048 x 1.536, 1.600 x 1.200, 1.280 x 960 pixel
Obiettivo: zoom ottico 2x
Software in dotazione: Presto! Mr. Photo, ImageFolio 4.2 e VideoWorks
Produttore: Rollei, www.rolei.de
Distributore: Mafer, tel. 02/70638726
Prezzo: euro 465,00



Tecnologia Evoluta

Senza Compromessi !

PC XP 2800+ Sony DVD±RW Tuo a solo € 139,90 al mese



ByeByte
The friendly technology

- Caratteristiche tecniche:
- Processore AMD Athlon XP 2800+ Barton F8B 333 512kb
 - Memoria 512 Mb DDR 400
 - Hard disk Maxtor 60 Gb 7200rpm Serial ATA 150
 - Scheda madre Abit chipset NVIDIA nForce2
 - Scheda audio 5 canali integrata
 - Controller Serial ATA integrato
 - Scheda Lan 10/100 integrata
 - Scheda video Abit NVIDIA GeForce FX 5200 128 Mb DDR (DVI, DVI, S-Video)
 - Firewire IEEE 1394 integrata
 - Lettore Floppy Disk 3"1/2 Panasonic
 - Masterizzatore Sony DVD±RW-RW (Dual standard)
 - Lettore DVD Sony
 - Modem Creative 56K V.92
 - Ventola raffreddamento case Global Win
 - Tastiera italiana
 - Mouse 3 tasti con scroll
 - Sistema operativo Microsoft XP Home
 - Midile colore alluminata con frangifurto in plexiglass
 - Nero 5.5. Incluso

Sei nato nel 1987 ?
hai diritto al contributo statale
"Vola con Internet!"
di € 175 !

Solo per i soci tasso zero
10 rate da € 139,90, la prima dopo 30 gg. Prezzo € 1.399
TAN 0%, TAEG 0%, senza spese istruttoria salvo approvazione della finanziaria



VISITA IL PUNTO VENDITA PIÙ VICINO:

(BA) - Santeramo in Colle - **Informatica**
Via G. Donzetti, 61 - 080.3033117
e-mail: santeramo_it_cede@computer-point.com

(CR) - Cremona - **Network**
Via Cappelletti, 3/5 - 0372.32580
e-mail: cremona@computer-point.com

(FR) - Sora - **Primo Step**
Via Marsicana, 37/b - 0776.832524
e-mail: sora@computer-point.com

(GE) - Genova - **Last Computer**
Via Caffa, 2/A rosso - 010.3106637
e-mail: genova@computer-point.com

(GR) - Orbetello - **Spot Net Center**
Via Mazzini, 12 - 0564.850067
e-mail: orbetello@computer-point.com

(LT) - Latina - **Computerprodotti**
Via dell'Agora Centro Comm. "L'Orologio" - 0773.660358
e-mail: latina@computer-point.com

(LU) - Castelnuovo Garfagnana - **Computer +**
Via Fulvio Testi, 8 - 0563.541378
e-mail: castelnuovo_garfagnana@computer-point.com

(LU) - Querceta - **Milano Computer**
Via F.lli Rosselli, 57 - 0564.743922
e-mail: querceta@computer-point.com

(MI) Milano - **B&B Computer**
Via Rubens, 24 - 02.36508813
e-mail: milanob@computer-point.com

(MI) Milano - **Zio Computer**
Viale Gian Galeazzo, 9 - 02.8376670
e-mail: milanoz@computer-point.com

(MS) - Carrara - **Salmi & Co.**
Via Cavour, 6 - 0585.714777
e-mail: carrara@computer-point.com

(MS) - Massa - **Geckel**
Via Marina Viochia, 111 - 0585.793120
e-mail: massa@computer-point.com

(NA) - S. Gennaro Vesuviano - **ABC Computer**
Via Roma, 20 - 081.5287377
e-mail: san_gennaro_vesuviano@computer-point.com

(PG) - Perugia - **Mediasoluzioni**
Via Teano, 2 - 075.5005136
e-mail: perugia@computer-point.com

(RE) - Fabbriano - **Informa**
Via Pozzo, 79/81 - tel. 0522.867170
e-mail: fabbrano@computer-point.com
Acquisti anche su www.informax.it

(RM) - Ostia Lido - **Blepi di Tech**
Via Corrado del Gréco, 22/28 - 06.5672000
e-mail: ostia@computer-point.com

(SS) - Saseari - **Centro Servizi Computer**
Via Buccari, 8 - 079.299275
e-mail: saseari@computer-point.com
Acquisti anche su www.23computer.it

(TS) - Trieste - **GLS**
Via Valdirivo, 42/c - 040.3489734
e-mail: trieste@computer-point.com
Acquisti anche su <http://www.glsnet.it>

(TV) - Montebelluna - **L'isola Informatica**
Via Contarina, 43 - 0422.863304
e-mail: montebelluna@computer-point.com

Richiedi gratis la tua tessera SOCIO
in uno dei punti vendita e scopri i vantaggi su
www.computer-point.com



Stampante fotografica • Fujifilm Printpix CX-400

Vere fotografie

Sono molto difficili da distinguere dalle classiche fotografie le stampe prodotte dalla Printpix CX-400, basata su una tecnologia di stampa proprietaria

■ Un ostacolo alla diffusione delle fotocamere digitali è la relativa difficoltà che comporta la stampa delle immagini, almeno per quanti hanno una scarsa familiarità con i pc. Se poi è necessario acquistare un pc e una stampante di qualità fotografica solo per poter avere una copia su carta delle fotografie, numerosi potenziali utenti preferiscono continuare a utilizzare i classici apparecchi a pellicola o appoggiarsi a quei pochi laboratori che offrono il servizio di stampa da schede di memoria.

La Fujifilm Printpix CX-400 si rivolge proprio a questo tipo di utilizzatori: è sufficiente inserire la scheda di memoria Smart Media nell'apposito slot per poter stampare copie in formato 10 x 15 cm, del tutto simili alle fotografie ottenute con i metodi tradizionali. La stampante dispone anche di uno slot per Pc Card e quindi, servendosi di appositi adattatori non forniti a corredo, è anche possibile stampare le immagini contenute in qualsiasi tipo di scheda di memoria utilizzato dalle fotocamere digitali attualmente in commercio.

Consuma solo la carta

La tecnologia di stampa che è alla base del funzionamento della Printpix CX-400 prevede l'impiego di una speciale carta contenente tre strati dei coloranti primari (ciano, magenta e giallo), che si attivano con il calore prodotto da una testina ter-

mica. Un fascio di luce ultravioletta provvede poi al fissaggio dei colori e Fujifilm garantisce una durata di 10 anni di esposizione alla luce del sole e di 30 anni se le fotografie sono conservate al buio. L'unico materiale di consumo è quindi rappresentato dal rotolo di carta, che ha una larghezza di 10 cm ed è disponibile in diverse lunghezze.

La risoluzione di stampa dichiarata da Fujifilm è di 310 dpi e ogni singolo punto può teoricamente assumere oltre 16 milioni di sfumature di colore: anche osservando le immagini con una lente d'ingrandimento, non si nota alcuna struttura e le sfumature sono perfettamente continue.

Tutto sotto controllo

Una volta inserita la scheda di memoria, la selezione delle immagini da stampare si effettua con i tasti del pannello di controllo e le immagini sono visualizzate sul minuscolo visore a colori, che ha una diagonale di 1,8". La presenza di un'uscita video consente comunque di collegare un monitor televisivo alla stampante, garantendo così una valutazione più accurata delle immagini, grazie anche alla possibilità di ingrandirle fino a raggiungere un rapporto di 1 a 1 con i pixel dello schermo.

Nella fase preparatoria, è possibile stabilire il taglio delle immagini e ruotarle di 90 gradi. Diverse opzioni consentono poi di controllare la qualità di



Il pannello di controllo della Printpix CX-400 consente ampie possibilità di intervento su formato e qualità di stampa

stampa, intervenendo sui colori o la nitidezza.

Le fotografie possono essere stampate anche con un bordo bianco e fino a 25 sullo stesso foglio, funzionalità utile soprattutto per la stampa indice delle immagini contenute in una scheda di memoria. Prevede anche impostazioni appropriate per la stampa delle classiche fototessere nei formati adatti ai diversi tipi di documenti.

Il completamento di una stampa in formato 10 x 15 cm richiede poco meno di due minuti, intervallo durante il quale la stampante emette una serie di sibili più o meno acuti. Il costo a copia può essere calcolato abbastanza facilmente, poiché l'unico materiale necessario è il rotolo di carta: quello per la stampa di 40 fotografie in formato 10 x 15 cm costa poco più di 20 euro e quindi ogni copia viene a costare circa 50 centesimi, una cifra confrontabile con quella tipica delle stampe dello stesso formato prodotte con una stampante a getto d'inchiostro.

La stampante può anche essere utilizzata con un pc, al quale si collega con un cavo Usb, e può svolgere la funzione di lettore per schede di memoria. Il driver di stampa offre più o meno le stesse funzionalità previste dal pannello di controllo.

Mauro Baldacci

Fujifilm Printpix CX-400

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Controllo su formato e qualità di stampa
- Facilità d'uso
- Formato di stampa ridotto

CHIP VI DICE CHE

Un vero e proprio laboratorio fotografico in miniatura, totalmente autonomo ma utilizzabile anche con un pc

Tipo: stampante fotografica
 Risoluzione di stampa: 310 dpi
 Tempo di stampa 10 x 15 cm: 100 s
 Produttore: Fujifilm, www.fujifilm.it
 Distributore: Fujifilm Italia, tel. 02/6695272
 Prezzo: euro 750,00

In prova

Kit altoparlanti multicanale 5.1 • Logitech Z-680

Potenza allo stato puro

Tra le varie offerte relative ai kit di casse multicanale per pc la medaglia d'oro spetta al sistema Logitech Z-680, certificato THX

■ I sistemi di altoparlanti multicanale per pc sono sempre stati visti come soluzione economica, e spesso qualitativamente poco soddisfacente, per la realizzazione di piccoli sistemi home theatre. Il collegamento implicava poi una serie di problemi, primo fra tutti la possibilità di gestire in modo autonomo i ritardi dei satelliti e i volumi di ogni singolo diffusore e del subwoofer a seconda della loro posizione. I primi sistemi erano dotati di regolazioni semplici e non indipendenti, per cui era possibile gestire il volume solo dei satelliti posteriori, del subwoofer o il volume generale. Con il passare del tempo sono stati aggiunti dei controller che gestivano i parametri del bilanciamento e del volume in modo indipendente e che si occupavano dell'eventuale decodifica di segnali Dolby Digital o Dts. A questa tipologia di prodotto si allinea il kit prodotto da Logitech, anche se con una fonda-

mentale differenza: la certificazione THX, uno standard qualitativo che garantisce all'utente le massime prestazioni audio e video sia al cinema sia in casa.

SoundTouch Control

Le Logitech Z-680 sono, inoltre, qualcosa di più di semplici altoparlanti Plug and Play. Il nuovo box di controllo, chiamato Digital SoundTouch Control Center, gestisce la decodifica di colonne sonore in Dolby Digital, Dts e Pro Logic II. Saggiamente Logitech ha abbandonato la decodifica M3D Matrix, di serie nel kit Z-560 a favore degli attuali standard, rendendo il nuovo sistema compatibile con qualsiasi dispositivo, dalle console al pc ai lettori Dvd casalinghi. Il SoundTouch Control Center dispone di una serie di controlli molto intuitivi: un grosso Jog Dial per il volume e sei tasti che consentono di selezionare l'ingresso, gli effetti, il mute, il livello (per regolare

indipendentemente i diffusori) e il tasto per l'accensione e lo spegnimento del sistema.

Telecomando a infrarossi

Nella corona del Jog Dial è stato integrato un ricevitore a infrarossi che consente di pilotare le casse con il telecomando fornito. Le funzioni sono semplici e per alcuni effetti (principalmente Pro Logic II Music) sono disponibili vari settaggi che permettono una miglior resa sonora. Il jack per le cuffie, posizionato frontalmente sul SoundTouch Control Center disabilita gli altoparlanti.

L'amplificatore eroga complessivamente 450 watt RMS suddivisi in 53 watt per ogni satellite e ben 185 per il subwoofer, sufficientemente potente per la maggior parte degli ambienti domestici. Molto efficaci, le Z-680 offrono una risposta lineare e una buona tenuta in potenza e solo alzando al massimo il volume si avvertono delle leggere distorsioni del segnale.

La struttura dei satelliti a larga banda è composta da un elegante guscio di plastica grigio metallizzato che alloggia un cono in cartone da 7 cm con sospensione in gomma.

Nella parte centrale del cono è presente una ogiva chiamata da Logitech "Phase Plug" che ha il compito di convogliare in maniera efficace le frequenze alte verso il punto di ascolto. Questo componente riveste anche la funzione di dissipatore termico del calore prodotto dai magneti durante l'uso intensivo.

Il sub ha una tipica configurazione Bass-Reflex e utilizza un cono da 20 cm per coprire una gamma di frequenze da 35 Hz a 170 Hz (la frequenza di taglio ufficiale è leggermente inferiore), quanto basta a scuotere anche le pareti di casa. Sul retro è installato l'amplificatore che, oltre ad alimentare il sistema, ripartisce il segnale su tutti gli altoparlanti. Complessivamente il suono delle Z-680 è potente, avvolgente e corposo.

Alessandro Milini

Logitech Z-680

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Elevata qualità acustica
- Dolby Digital, Pro Logic, THX, DTS
- Prezzo impegnativo

CHIP VI DICE CHE

Le casse Logitech Z-680 sono ideali per il collegamento a pc, console e piccoli sistemi home theatre

Tipo: kit di casse multicanale 5.1
Risposta in frequenza: 35-20.000 Hz
Frequenza di taglio: 170 Hz
Potenza Rms effettiva: 53 watt per canale, 180 watt subwoofer
Produttore: Logitech, www.logitech.com
Distributore: Computer Discount, Datamatic, Esprinet, Executive, Ingram Micro, Opengate, Tech Data, Visual Office (vedi rubrica Aziende)
Prezzo: euro 499,00



Il kit Logitech Z-680 al completo: consiste in quattro satelliti, un canale centrale, un subwoofer e un'unità di controllo

Progetto Dvd e il Dvd Festival

Calde novità

L'industria dei film su Dvd, che continua inarrestabile la sua crescita, si è dotata di due nuovi organi: il Progetto Dvd e il Dvd Festival, che raccolgono idealmente il testimone dell'ex Dvd Group, ora in Univideo. In altre parole, un punto di riferimento per l'organizzazione di eventi incentrati sulla diffusione, la cultura e lo sviluppo dei migliori Dvd pubblicati nel nostro Paese. La Dvd Academy, un'apposita giuria composta da rappresentanti di settore e non, avrà il compito di attribuire i Dvd Awards, gli Oscar del Dvd.

Intanto il mercato continua a sfornare novità a getto continuo. Universal punta, come da tradizione, soprattutto su due thriller da brivido: *The Ring* e *Ritorno al lago maledetto*. Paramount pubblica il quarto film della serie *Star Trek - Rotta verso terra* e un cofanetto di quattro Dvd dedicato a Elvis Presley. Fox continua il progetto Cinema Italiano con la pubblicazione di *Salvatore Giuliano* e *Cristo si è fermato ad Eboli*. Davvero niente male...



TOP 10 DVD

» I più venduti

La rilevazione di GfK (www.gfkms.com) sui titoli Dvd più venduti in Italia nella settimana dal 19 al 25 maggio 2003.

1. Il Pianeta del Tesoro
2. Matrix
3. Harry Potter e la Camera dei Segreti
4. Matrix Box Set
5. The Bourne Identity
6. Era Mio Padre
7. K-19
8. Signs
9. X-Men 1.5 - X-Treme Edition
10. Spirit - Cavallo Selvaggio



Lilo & Stitch

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Alti valori di bit rate
- + Scenografie dipinte a mano

Formato video: 16:9 (1.66:1)
Codifica audio: Dolby Digital 5.1
Bit rate video e audio: 9,80 Mbps, 448 kbps
Altre caratteristiche: anamorfico, Pal, 85 minuti
Lingue e sottotitoli: italiano, inglese
Produttore: Walt Disney
Distributore: Buena Vista Home Video, tel. 02/2908511, www.buenavista.it
Prezzo: euro 28,99



Birthday Girl

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Affascinante protagonista
- + Resa fotografica

Formato video: 16:9 (2.35:1)
Codifica audio: Dolby Digital 5.1
Bit rate video e audio: 8,00 Mbps, 448 kbps
Altre caratteristiche: anamorfico, Pal, 90 minuti
Codice regionale: 2
Lingue (sottotitoli): italiano, inglese (italiano)
Produttore: Film Four e Mirage Enterprise
Distributore: Eagle Pictures Home Video, tel. 02/4385091, www.eaglepictures.it
Prezzo: euro 23,20

■ Anche Walt Disney si rinnova e propone un antieroe un po' maleducato e insolente. Stitch, alias "progetto 626", è un mostro dell'ingegneria genetica che uno scienziato pazzo di un pianeta sconosciuto, Turo, ha programmato per essere distruttivo e inarrestabile. Dovrebbe essere eliminato, ma riesce a fuggire e atterra su un'isoletta delle Hawaii. Scambiato per un cane, viene adottato da Lilo, una bambina orfana allevata dalla sorella Nani.

Dal punto di vista tecnico, *Lilo & Stitch* rappresenta un ritorno al passato: la scenografia, infatti, è stata realizzata per la prima volta dopo 60 anni da uno studio Disney, con la tecnica dell'acquello. Al top i valori di bit rate audio e video. Decisamente interattivi gli Extra, che comprendono un "esperimento alieno", Lezioni di ballo Hula, un dietro le quinte e un videoclip musicale degli A-Teens. La colonna sonora originale è firmata da Alan Silvestri, l'autore delle musiche di *Forrest Gump*.

■ Incredibile Nicole Kidman. L'abbiamo vista straordinaria cantante in *Moulin Rouge*, tetra e pensierosa in *The Hours*, vittima nel vecchio *Ore 10 calma piatta*, e ora la ritroviamo nei panni di una timida ragazza russa, che attraverso Internet si offre in moglie a uno sfortunato impiegato della periferia londinese (Ben Chaplin). Chi rifiuterebbe mai di ricevere come moglie Nicole Kidman? Ma siccome niente è come sembra, ben presto l'agnellino si trasforma in una furba faina. Il centro della storia, infatti, non è l'amore tra i due, ma una rapina miliardaria e un inseguimento senza quartiere. Così la commedia leggera si trasforma in un thriller. Non aggiungiamo altro per non rovinare i tanti colpi di scena che caratterizzano il film.

Da segnalare la presenza di Vincent Cassel e Mathieu Kassovitz (*L'odio, Fiumi di porpora*). Gli Extra comprendono il trailer originale e cinematografico, le interviste ai protagonisti e al regista, il backstage e il videoclip *Something Stupid*, in cui la Kidman si esibisce con Robin Williams.

Dvd



Spider-Man – Special Edition

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Tecnicamente perfetto**
- + Un intero Dvd di Extra**

Formato video: 16:9 (1.85:1)
Codifica audio: Dolby Digital 5.1
Bit rate video e audio: 9,80 Mbps, 448 kbps
Altre caratteristiche: anamorfico, Pal, 116 minuti
Lingue e sottotitoli: italiano, inglese
Produttore: Columbia Pictures
Distributore: Columbia Home Video, tel. 06/330181, www.columbiatristar.it
Prezzo: euro 29,19



One Hour Photo

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Extra molto ricchi**
- + Ottima codifica audio**

Formato video: 16:9 (1.85:1)
Codifica audio: Dolby Digital 5.1
Bit rate video e audio: 7,50 Mbps, 448 kbps
Altre caratteristiche: anamorfico, Pal, 98 minuti
Lingue e sottotitoli: italiano, inglese
Produttore: 20th Century Fox
Distributore: 20th Century Fox Home Entertainment, tel. 06/844301, www.foxvideo.it
Prezzo: euro 23,19



Il Ladro Solitario

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Interpretazioni magistrali**
- + Ottima ristampa**

Formato video: 4:3 (1.33:1)
Codifica audio: Dolby Digital 2.0
Bit rate video e audio: 8,00 Mbps, 448 kbps
Altre caratteristiche: Pal, 183 minuti
Lingue: italiano
Produttore: Rai
Distributore: Elleu Multimedia, tel. 06/684291, www.elleu.com
Prezzo: euro 9,99

■ A breve distanza dalla *Collector's Limited Edition* su tre Dvd (49,90 euro) in tiratura limitata di 10.000 copie, ricca di contenuti extra aggiuntivi, come un fotogramma originale ritagliato della pellicola, si rende disponibile anche la *Special Edition* su due Dvd, uno per il film e l'altro per i contenuti extra. Il film, campione d'incasso della scorsa stagione, è diretto da Samuel Raimi e interpretato da Tobey Maguire, Willem Dafoe, Kirsten Dunst. A parte la realizzazione tecnica, davvero di ottima qualità (vedendo il film non poteva essere altrimenti), il valore aggiunto di questa *Special Edition* è tutto negli Extra.

Il Dvd aggiuntivo ospita Trailer originale, Spot Tv, Commento audio del regista e dei produttori, Biografie e filmografie del cast tecnico ed artistico riportate al profilo dei personaggi Marvel, due video musicali, Dietro le quinte, Prove e provini, Galleria di foto e di disegni e, dulcis in fundo, il documentario storico *Spider-Man: The Mythology of the 21st Century*.

■ Robin Williams, fin dai tempi della serie Tv *Mork & Mindy* (era l'alieno che sedeva sulla testa, dormiva in piedi, beveva con le dita, parlava con le piante...) ha interpretato una serie infinita di "buoni": dal professore de *L'attimo fuggente* al robot con i sentimenti de *L'Uomo bicentenario*. Invece in *One Hour Photo* (che suona un po' come lo slogan: Stampiamo le vostre foto in un'ora) lo troviamo nei panni di uno psicopatico, che perseguita una felice (all'apparenza) famiglia americana. Segue attraverso le foto di compleanni, viaggi, risate, abbracci, baci... la loro storia, fino a desiderare in maniera malsana di essere uno di loro: lo zio Sy. Il finale riserva alcune sorprese...

Ottimi gli Extra, sottotitolati anch'essi in italiano, che vanno dai commenti audio del regista e dello stesso Robin Williams, al making off del film (Cinemax Featurette), alla presentazione del film nel Charlie Rose Show, fino all'Analisi di una scena.

■ C'era una volta la televisione di Stato, quella con il Canale Nazionale e, dal 1961, il Secondo Canale, che ancora non si facevano concorrenza. La giornata Tv durava appena 11 ore, ma almeno erano ben spese. La Rai proponeva serie di altissima qualità destinate a diventare nel tempo opere di culto. Come la famosa serie de *Il commissario Maigret*, che aveva per protagonisti Gino Cervi, Andreina Pagnani e Andrea Checchi, e poteva contare sulla regia di Mario Landi. Oppure l'altrettanto famosa serie *Nero Wolfe*, portata sugli schermi qualche anno dopo da Tino Buazzelli e Paolo Ferrari.

Un passato che si sarebbe perso nell'oblio se Elleu Multimedia non ne avesse intrapreso da tempo la ristampa, prima nel formato Vhs e poi in Dvd. Non bisogna aspettarsi, ovviamente, l'audio Dolby Digital 5.1 e bit rate da record: è già un miracolo, infatti, che dall'archivio Rai siano stati recuperati gli Ampex originali. Un'operazione di qualità che dimostra quanto era bella la Tv ieri e quanto è brutta oggi.



a cura di Guybrush Treeewood

The Partners

I Sims fanno scuola

Un gestionale "poco impegnato" che mescola strategia e simulazione di vita reale

■ A parte il trucchetto dei moltissimi add on che hanno gonfiato le vendite a dismisura, *The Sims* è stato sicuramente uno dei titoli più innovativi degli ultimi anni. È abbastanza logico, quindi, che comincino ad arrivare i primi cloni. *The Partners* propone la stessa idea, una simulazione di vita quotidiana, condita da molto umorismo e qualche tocco originale.

Innanzitutto segnaliamo una limitazione fondamentale: tutto quello che vedremo non è ambientato in una casa qualsiasi, ma tra le pareti di uno studio legale. A differenza di *The Sims*, inoltre, il cui

gioco potrebbe andare avanti a oltranza per anni senza cambiamenti rilevanti, *The Partners* prevede per ogni scenario degli obiettivi da raggiungere e diverse missioni secondarie da portare a termine, un sistema di quest e sottoquest che ricorda quello dei giochi di ruolo.

Mentre ci daremo da fare con i piccoli e grandi problemi della vita, lo studio legale continua a evolversi seguendo i vari casi e, cercando di vincere il più possibile, ad aumentare entrate e prestigio.



Entriamo nel concreto: se vogliamo che l'umore degli avvocati sia quello ideale, non dovremo fargli mancare tutti

i comfort: mobili, attrezzature, decorazioni... Qualcuno ha suggerito che *The Partners* sarebbe potuto essere tranquillamente l'ennesima espansione di *The Sims*, magari: "The Sims at work". L'idea che ha dato origine al gioco sembra essere stata: ma cosa fanno i Sims quando prendono la macchina e vanno sul luogo di lavoro?

La grafica di *The Partners* è colorata e gradevole, l'atmosfera spensierata e divertente

(sembra di vivere una sitcom), la visuale di gioco ricorda da vicino il capolavoro di Maxis/Electronic Arts.

The Partners

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Missioni con finalità chiare
- + Clima ironico e divertente

CHIP VI DICE CHE

Il gioco offre molti spunti e suggerimenti che potrebbero essere utili anche ai programmatori Maxis

Configurazione minima: Pentium II 300, Windows 9x/2000/XP, 64 Mb di Ram, 300 Mb su hard disk, scheda video 3D
Produttore: Monte Cristo, www.montecristogames.com
Distributore: Microïds Italia, tel. 02/34592392, www.microids.com
Prezzo: euro 19,99

Risiko! Digital

Guerra & dadi

Torna la versione per computer di uno dei giochi da tavolo più famosi di tutti i tempi

■ Sul *Risiko!* si potrebbe scrivere un trattato: in buona compagnia di *Monopoli*, *Scarabeo* e *Cluedo*, è uno dei board game (giochi da tavolo) più famosi e giocati di tutti i tempi. I suoi carri armati in miniatura stilizzati sono diventati un oggetto di culto.

Le origini del gioco hanno radici lontane, anzi, lontanissime. Qualcuno le fa risalire all'antica Grecia, quando era molto in voga un gioco di conquista che utilizzava i dadi, qualcun altro ai Romani: difficile dire se sia verità o leggenda. Di sicuro c'è che la na-

scita del *Risiko!* come lo conosciamo oggi può farsi risalire ai primi anni Sessanta, quando il regista francese Albert Lamorisse inventa, con la consulenza di tutta la famiglia, il gioco da tavolo "La conquête du monde". Da allora il gioco ha conquistato milioni di persone negli Usa e in Europa, sia nella versione originale che nelle tante edizioni rivisitate. *Risiko! Digital* è forse l'e-

dizione che aggiunge le innovazioni più fedeli al modello originale. Le regole sono, naturalmente, quelle del gioco classico e la plancia è l'esatta riproduzione dell'edizione Prestige. Le modalità di gioco sono tre e prevedono la possibilità di confrontarsi con avversari virtuali con diverse abilità e strategie, di far sfidare due avversari virtuali (utile per impararne i trucchi), e di entrare in tornei online in cui affrontare altri giocatori. La modalità multiplayer permette di effettuare una partita via Tcp/Ip fino a sei giocatori collegati via Internet al server di Editrice Giochi. Un apposito tool di sviluppo, l'X-Character Forge, consente di realizzare un proprio giocato-

re virtuale caratterizzato da una ben determinata personalità e strategia.

Risiko! Digital

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- + Tre diverse modalità di gioco
- + La garanzia di un nome

CHIP VI DICE CHE

Un mito che ora diventa tutto digitale e offre la possibilità di sfidarsi online

Configurazione minima: Pentium III 300, Windows 98/Me/2000/XP, 64 Mb di Ram, 60 Mb su hard disk, scheda video compatibile con DirectX 8.1
Produttore: Editrice Giochi, www.risiko.it/RD
Distributore: Editrice Giochi, tel. 02/55187015, www.editricegiochi.it
Prezzo: euro 49,00



Giochi pc



Tiger Woods Pga Tour 2003

Palla in buca

Ritorna un altro classico di Electronic Arts, uno dei più famosi simulatori golfistici

■ Per un certo periodo la serie Pga Tour e Tiger Woods hanno vissuto vite separate, probabilmente per un problema di diritti. Il fatto di vederle unite in un solo prodotto è di per sé garanzia di qualità e ricchezza di contenuti.

Ma vediamo innanzitutto in base a quali parametri si determina la qualità di un simulatore di golf: dal numero dei circuiti disponibili, dalla facilità d'uso dell'interfaccia, dalla fisica della pallina, dal dettaglio grafico, dalla generale credibilità delle ambientazioni.

I tre Cd-Rom di cui si compone il gioco ospitano tutte le sfide della vera Pga. L'interfaccia è quella tradizionale, con i menù gradevoli e facili da leggere, che durante la partita si riducono a una barra che, al momento del tiro, scompare del tutto.

Per quello che riguarda il comportamento della pallina e i colpi, forse si sarebbe potuto fare un po' meglio.

Il controllo avviene via mouse, con lo "swing" fatto interamente con tale periferica. Molto facile da usare, quindi. L'altra faccia della medaglia, però, è che di con-

seguenza la varietà degli effetti che si possono imprimere alla pallina è abbastanza limitata.

La grafica ha alti e bassi. Il prato è bellissimo, il cielo spettacolare, gli scenari naturali e suggestivi (basta provare a mandare la pallina in uno dei laghetti), il motion capture del giocatore molto ben realizzato, spesso però il pubblico tende a scomparire quando la telecamera si muove e le costruzioni di contorno spesso sembrano solo delle foto.

Un contributo decisivo per il realismo di gioco è dato anche dal sonoro, grazie a effetti di qualità campionati con grande attenzione. Molte le modalità di gioco, tra cui segnaliamo anche la carriera e l'allenamento. Più completo di così!

Tiger Woods Pga Tour 2003

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- +** Varietà di gioco
- Qualche bug grafico

CHIP VI DICE CHE

Un grande ritorno: Links ha nuovamente un avversario degno di questo nome

Configurazione minima: Pentium II 333, Windows 98/Me/2000/XP, 64 Mb di Ram, 820 Mb su hard disk, scheda video compatibile con DirectX 8.1
Produttore: Electronic Arts Sports, www.easports.com
Distributore: CTO, tel. 051/751133, www.cto.it
Prezzo: euro 49,90

Sniper Path of Vengeance

Il cecchino che c'è in noi

Siamo appena riusciti a scappare di prigione e dobbiamo soddisfare la nostra sete di vendetta!

■ All'inizio *Sniper* (in italiano: cecchino) sembra un gioco di ruolo. Dovremo scegliere il livello di difficoltà del gioco, ma soprattutto distribuire i punti a disposizione per definire le caratteristiche del nostro personaggio: abilità con le armi, resistenza, velocità, forza...

In seguito, superando i vari livelli di gioco, ne potremo guadagnare altri, che potremo utilizzare per migliorare il nostro cecchino.

Gli obiettivi di ogni livello ci verranno comunicati dai personaggi che incontreremo sulla nostra strada. L'inventario,

richiamabile in qualsiasi momento, permette di verificare la dotazione medica (anche qui avremo bisogno dei medi-kit), del cibo e delle armi. Come in ogni sparattutto che si rispetti, il campionario è di primo livello: manganello da poliziotto, pistola Glock 22c e Smith &



Wesson modello 625, fucile automatico Mossberg M9200 A1, mitraglietta Sig 551-p/Swat... e così via. Per quello che riguarda il cibo, invece, il nostro menù comprenderà bottiglie di vino, lattine di Coca-Cola, barrette di cioccolato, bistecche, cosce di pollo fritto, insomma, quella che si chiama una dieta equilibrata!

Dal punto di vista tecnico, *Sniper* vanta una grafica pulita e un sonoro credibile, ma richiede l'installazione della patch da 40 Mb approntata per risolvere qualche problema di giovinezza. Quello che sembra, invece, un problema più grave, è il bug che permette agli avversari di intuire la nostra presenza anche quando non siamo nel loro raggio visivo. La telecinesi, il teletrasporto, l'attraversa-

mento dei muri, in un futuro più o meno prossimo potranno essere realtà, ma per il momento sarebbe bene dare agli umani ciò che è degli umani.

Sniper Path of Vengeance

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- +** Atmosfera generale
- Qualche bug di troppo

CHIP VI DICE CHE

25 violentissimi livelli nei quali potremo assaporare il gusto della vendetta

Configurazione minima: Pentium III 400, Windows 98/Me/2000/XP, 128 Mb di Ram, scheda video compatibile con DirectX 8.1
Produttore: Xicat, www.xicat.com/sniper_home.html
Distributore: Leader, n. verde 800/821177, www.leaderspa.it
Prezzo: euro 49,99

Archangel

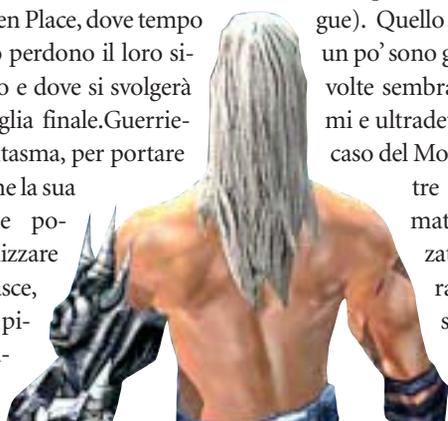
Non chiamiamolo Gabriele

Un gioco sullo stile di *Messiah*, dove potremo usufruire di doti divine

■ Una frenata. Uno schianto. Un camion si scontra con un'auto e un uomo viene sbalzato fuori. Buio. Al suo risveglio è... in un'abbazia medievale. Così inizia *Archangel* e dovremo subito scegliere se l'esistenza di Michael Travinsky (l'uomo dell'auto) dovrà proseguire nel corpo di un guerriero o con le fattezze di un fantasma. In entrambi i casi dovrà rappresentare il Bene nella lotta contro il Male. Così gli spiega frate Arquan, guardiano dell'Ordine Azur, che lo attende da anni.

In maniera simile a *Messiah*, con il procedere dell'avventura Michael assorbirà l'energia vi-

tale dagli avversari eliminati, ma cambierà anche fisicamente nel suo cammino verso la purezza acquistando nuovi poteri. Un sorta di viaggio catartico attraverso tre epoche e tre luoghi: il Medio Evo, il futuro, e i Forgotten Place, dove tempo e spazio perdono il loro significato e dove si svolgerà la battaglia finale. Guerriero o fantasma, per portare a termine la sua missione potrà utilizzare spade, asce, archi, pistole, fucili,



mitragliatori, lanciarazzi e armi a energia. Dovremo fare davvero parecchi combattimenti, anzi, molto meglio cercare di schivarne qualcuno, per evitare che l'energia vitale di Michael possa esaurirsi troppo rapidamente sotto i colpi degli avversari. Abbastanza intuitivi i comandi di gioco, insufficienti solo per la gestione dell'inventario che, per dirne una, non va in pausa quando lo si richiama (con tutto quello che ne consegue). Quello che delude un po' sono gli scenari. A volte sembrano bellissimi e ultradettagliati (è il caso del Monastero), altre volte schematici e realizzati senza cura. L'impressione è che non si tratti di una

negligenza dei programmatori, quanto della necessità di non appesantire troppo un motore grafico non sempre all'altezza.

Archangel

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Storia accattivante
- Gestione dell'inventario

CHIP VI DICE CHE

Un gioco d'azione, prima ancora che un'avventura o un gioco di ruolo, in cui combattere il Male

Configurazione minima: Pentium 300, Windows 98/Me/2000/XP, 64 Mb di Ram, scheda video compatibile con DirectX
Produttore: JoWood, www.archangel-online.com
Distributore: Leader, n. verde 800/821177, www.leaderspa.it
Prezzo: euro 49,99

PcBasket 2003

Canestro!

La nuova release del manageriale ufficialmente riconosciuto dalla Lega Basket Serie A

■ Visto che rinnovare il settore dei simulatori sportivi è un'impresa impossibile, non resta che accontentarsi di qualche manageriale di qualità. L'importante è poter utilizzare i nomi delle vere squadre e dei veri giocatori. Il resto del lavoro consiste nello sviluppo di un modello credibile, con quel tanto di casualità che rende le situazioni di gioco meno scontate.



Di certo, nel gioco chi ha più soldi e i giocatori migliori avrà le maggiori possibilità di vittoria finale. Il compito è, infatti, quello di vestire i panni dell'allenatore/dirigente di una società di pallacanestro, cercando di prendere tutte le decisioni utili a portare la propria squadra al successo: è essenziale pertanto la gestione dei giocatori, del mercato e delle finanze della società. Con queste premesse si capi-

sce bene come sia possibile realizzare un prodotto come un manageriale di basket, che certo non aspira né al target, né alle vendite di *Command & Conquer* o *The Sims*.

Ciononostante, le novità rispetto alla passata versione sono parecchie e tangibili. La banca dati (circa 200 squadre) vede l'aggiunta dei campionati europei (italiano, spagnolo, greco, turco, tedesco e francese) e la presenza delle squadre di Lega 2. È stata introdotta una modalità multiplayer che permette la sfida fino a un massimo di quattro giocatori, che potranno partecipare ognuno con la sua squadra allo stesso campionato. Il mercato prevede incontri virtuali tra squadre e giocatori. Per il resto, solito menù: scegliere la rosa dei giocatori, organizzare

gli allenamenti, decidere schemi e tattiche e far quadrare le finanze.

PcBasket 2003

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

I giudizi di CHIP sono illustrati a pag. 216

- Campionati completi
- Incontri poco spettacolari

CHIP VI DICE CHE

Dedicato agli appassionati di basket, che possono prendere in mano le redini di una squadra

Configurazione minima: Pentium II 200, Windows 95/98/Me/2000/XP, 128 Mb di Ram, 200 Mb su hard disk, scheda video compatibile con DirectX
Produttore: DEMSoft, www.pcbasket.it
Distributore: Cidiverte, tel. 0331/226900, www.cidiverte.it
Prezzo: euro 36,99

www.empiremedia.it

IL MULTIMEDIALE ASSUME UNA NUOVA DIMENSIONE

Video Editing

Digital Audio

LCD EXTERNAL TV BOX



IL PRIMO BOX CHE RAGGIUNGE UNA RISOLUZIONE DI 1024x768, IDEALE PER I MONITOR LCD.

SFRUTTARE IL MONITOR DEL COMPUTER PER GUARDARE LA TV, GIOCARRE CON LA CONSOLE, GUARDARE UN DVD O UNA VIDEOCASSETTA.



TV Card



Contiene
PINNACLE STUDIO
Versione 8.0c

DV/AV
Video Editing Pro

Cattura i video da una telecamera DV o analogica al PC tramite l'interfaccia semplice ed intuitiva di Pinnacle Studio 8 SE.

Personalizza i filmati in maniera originale grazie alle numerose transizioni disponibili, o inserendo titoli, immagini, musica e controlli locali.

Qualità ai punti squadrati: grazie alla possibilità di salvare i file in MPEG-2, che riduce le dimensioni e conserva un'ottima qualità.

Masterizza il lavoro fatto direttamente sul DVD o video-CD per poterlo guardare anche sul DVD "W copy".

La soluzione Completa per il Video Editing Digitale e Analogico







Di Alessandro Milini



1



2



3

Pianeta console

Le ultime novità



■ Il mercato delle console è sempre stato caratterizzato da una vera e propria guerra. Le tre piattaforme principali attualmente in commercio (PlayStation 2, Xbox e Game Cube) si scontrano a colpi di ribassi di prezzo, offerte speciali ed edizioni limitate. Che non sempre portano risultati positivi. Se da un lato, a detta degli analisti, Mi-

la versione normale della Xbox. Una mossa prontamente ribattuta da Sony che vende oggi la PlayStation 2 a 199 euro.

La battaglia è combattuta anche sul campo del software. Se il 90% dei titoli in uscita è sviluppato per tutte e tre le console, la quota rimanente può spingere l'appassionato alla scelta di un modello specifico se non addirittura all'acquisto di una seconda console.

Tra i più attesi nell'ultimo anno **Star-sky & Hutch** (foto 1), in uscita su Xbox e Ps2, in cui i due poliziotti di Bay City devono svolgere missioni per completare livelli, ottenere macchine, filmati e altro. Molta azione anche in **Indiana Jones e la tomba dell'imperatore** (foto 2), per Ps2 e Xbox, che mantiene intatte le caratteristiche dell'Indy cinematografico. Il gioco di calcio dell'estate è (foto 3) **International Superstar Soccer 3** (Ps2 e Game Cube) che darà del filo da torcere ai già presenti *Fifa 2003* e *Pro Evolution Soccer 2*.

Lo sparatutto più atteso del momento per Xbox è **Return to castle Wolfenstein: Tides of War**, l'ultimo nato dalla fortunata saga creata nel 1983. Continuano poi a trovarsi news, foto e filmati sul gioco "cult" per Ps2 **Gran Turismo 4** che vedrà la luce nel periodo natalizio negli States. Anche in questo capitolo non ci saranno danni visibili alle vetture e sarà l'ultimo di questa fortunata serie a girare sulla console Sony attuale.



La Xbox Limited Edition lanciata da Microsoft costa 229 euro

crosoft perde per ogni Xbox venduta dai 100 ai 150 dollari, Nintendo ha fatto registrare un calo degli utili nel 2002 di oltre il 36%, calo che gli esperti del settore imputano proprio al Game Cube, la cui piattaforma stenta a decollare. L'anno scorso Nintendo ha venduto 5 milioni 700 mila console contro i 50 milioni di Ps2 vendute da Sony. Un risultato quest'ultimo che ha spiazzato anche Microsoft, vista la strategia spregiudicata varata nelle scorse settimane nel tentativo di arginare lo strapotere di Sony. La società ha infatti lanciato la Limited Edition di Xbox e ha tagliato di altri 50 euro il prezzo del-

Soluzioni a portata di mano

Questo mese proponiamo alcuni trucchi per giocare in modo diverso a *Splinter Cell*, *SimCity 4*, *Command & Conquer Generals* e *Line of Sight Vietnam*. Di Guybrush Treepwood

Splinter Cell

Premere il tasto [Tab] per visualizzare la console, quindi scrivere uno dei seguenti codici e premere [Invio] per attivarne la corrispondente funzione.

energia: energia al massimo

invisibile 1: invisibilità

invisibile 0: disabilita l'invisibilità

ammo: munizioni al massimo

fly: modalità volo

ghost: è possibile passare tra i muri

walk: disabilita il volo e il passaggio tra i muri

playersonly: nemici congelati

killpawns: nessun nemico

SimCity 4

Premere durante il gioco i tasti [Ctrl] + [X] per visualizzare la console, quindi inserire i seguenti codici e premere [Invio]. Se questa combinazione di tasti non funzionasse, provare a premere: [Ctrl] + [Shift] + [Alt] + [X].

weaknesspays: aggiunge \$1.000 Simoleons



fightthepower: rimuove le richieste di energia

howdryiam: rimuove le richieste idriche

stopwatch: pausa/riprende l'orologio

whatetimeit #: setta il tempo della città (orologio 24 ore)

whererufrom (name): cambia il nome della città

hellomynameis (name): cambia il nome del sindaco

sizeof: incrementa Magnification (1-100)

soneria: nasconde le zone vuote colorate

tastyzots: abilita/disabilita Zots



Command & Conquer Generals

Per modificare il costo delle armi, è possibile intervenire con un editor di testi esadecimale sul file Ini.Big, che si trova nella directory in cui è installato il gioco. Cercare la stringa BuildCost = 2000 e cambiare il valore così: BuildCost = 0000.

Un'altra modifica riguarda la stringa InitialStartingCash, il cui valore è normalmente fissato a 10.000, ma può essere aumentato fino a 99.999.

È molto importante non aggiungere né cancellare nulla all'interno del file, che deve assolutamente mantenere la dimensione originaria. In ogni caso, di consiglia sempre di fare una copia di sicurezza del file.

Line of Sight Vietnam

Premere il tasto [\] per far apparire la console, quindi inserire i seguenti codici da confermare con [Invio].

/cheatheat: attiva tutte le cheat

/ammo: munizioni illimitate

/winmission: vince la missione

/losemission: perde la missione

/hitlermode: modalità Hitler

/fovs: nemici Fov

/ac: modalità God, munizioni illimitate, volo

/godmode: modalità God

/invis: invisibilità

/fly: modalità volo

Problemi con i giochi?
Scrivete a [CHIP \(giochi@chip.it\)](mailto:giochi@chip.it)





Più di **10.000 soluzioni**
pronte a rispondere alle tue esigenze:

a partire da

503,00
Euro
Iva inclusa



- ▶ **Processori** AMD Athlon™ / Intel® Pentium® 4
- ▶ **Hard Disk** fino a 200 GB
- ▶ **Memorie** da 256 MB DDR 333/400
- ▶ **Schede madri** USB 2.0 / AGP 8x / Serial ATA
- ▶ **Schede Video** ATI Radeon / NVIDIA® GeForce
- ▶ **Schede audio** 5.1 digitale + Kit Home Theatre
- ▶ **Masterizzatori** CD / DVD / Combo
- ▶ **Modem** 56 K / ADSL
- ▶ **Mouse/tastiere** Wireless

Garanzia 24 mesi

in collaborazione con



A member of citigroup

Puoi scegliere tra diverse forme di finanziamento personalizzato:
prima rata da **GENNAIO 2004**, oppure **TASSO ZERO*** o altre formule.

Chiedi maggiori informazioni nei Negozi CHL.

* tan 0 e taeg come da prospetto informativo presente c/o i punti vendita

in collaborazione con



PC su misura CHL: licenza di scegliere! Questo è solo un esempio delle migliaia di offerte che puoi trovare su **CHL**, il punto di riferimento per i tuoi acquisti on line. Trovi 30 negozi in tutta Italia, oltre 300 Centri Mail Boxes Etc. e diverse modalità di pagamento a tua disposizione. Entra in **www.chl.it** e riceverai i consigli di oltre 858.000 iscritti. Fatti coinvolgere e vivi la libertà di scelta con **CHL**.

www.chl.it

Informatica

Audio-Video

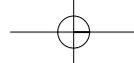
Telefonia

Fotografia

Mediastore

Tempo Libero

Elettrodomestici



SOMMARIO

158	Vincitore del test Categoria "hard disk" Apple iPod 15 Gb
160	Vincitore del test Categoria "Cd" Philips EXP 431
162	Vincitore del test Categoria "memoria flash" Sony NW-MS70D
165	Sinto-lettori MP3 per auto Mp3 on the road
168	Tabella Caratteristiche a confronto

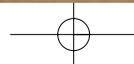
Test: 20 lettori Mp3 portatili

Il formato più amato

L'offerta di lettori portatili Mp3 copre un'ampia gamma di esigenze e fasce di prezzo. Segno che almeno i produttori di dispositivi elettronici hanno da tempo preso atto del dilagare di un formato che è ormai uno standard assestato. Il laboratorio di *CHIP* ha analizzato le caratteristiche tecniche e funzionali di 20 lettori. *Di Dario Zini*

Ormai sul mercato c'è solo l'imbarazzo della scelta: sono decine i lettori Mp3 tra cui scegliere e sono disponibili sia prodotti entry level, per i quali è richiesto un budget limitato, sia veri e propri juke-box portatili, lettori in grado di accogliere in poco spazio intere discografie.

L'offerta è, infatti, articolata su tre tipologie di prodotto: la distinzione riguarda il tipo di supporto utilizzato per la memorizzazione dei brani.



I modelli meno capaci, ma in linea di massima anche più economici, sono quelli basati su memoria cosiddetta "allo stato solido". Si tratta di riproduttori che integrano memoria SdRam, in quantità compresa tra i 16 e i 256 Mb. I modelli più completi possono essere espansi ricorrendo a comuni moduli flash in formato Mmc, i cui prezzi non sono più inavvicinabili come un tempo. Data l'assenza di parti meccaniche in movimento non risentono, durante la riproduzione, di vibrazioni o sbalzi, il che garantisce riproduzioni sempre fluide. Sono molto adatti per gli sportivi, che possono contare su dimensioni compatte e una buona autonomia delle batterie.

Tre differenti supporti

Chi non si accontenta di avere con sé un limitato numero di brani può orientare la sua scelta verso i modelli basati su supporti ottici: sono lettori simili ai comuni Cd portatili, in grado di riprodurre sia normali Cd-Audio sia Cd-R o Rw masterizzati con compilation di brani Mp3. Le proposte contemplano sia il tradizionale formato da 12 cm sia i lettori di mini-Cd da 8 cm. I veri musicomani, che non possono fare a meno di avere sempre appresso una discografia di migliaia di brani cui attingere, trovano una risposta alle loro esigenze nei riproduttori basati su hard disk: in questo caso le possibilità si estendono alla possibilità di utilizzare lo spazio dell'hard disk anche come unità di memorizzazione esterna, utile per il trasporto di dati e file di ogni genere. Lo svantaggio principale di questo tipo di prodotti è principalmente la durata della batteria, che è molto limitata dati gli elevati assorbimenti dei dischi fissi. Un ulteriore aspetto da non sottovalutare è il tipo di interfaccia impiegato per l'interfacciamento con il pc: solo gli standard Usb 2.0 e firewire IEEE 1394 sono in grado di garantire tempi di trasferimento ragionevoli di grosse quantità di brani o dati. Le tre categorie sopra citate trovano riscontro in questa prova comparativa, nella quale è parso opportuno confrontare tra loro i lettori suddividendoli per tipo di supporto impiegato. La comparazione tra prodotti è da intendersi limitatamente alla categoria di appartenenza.

Categoria "hard disk"

Apple iPod 15 Gb. Tutte le caratteristiche del vincitore sono illustrate nel relativo box a pag. 158.

Archos Jukebox Multimedia 120. La possibilità di riprodurre brani Mp3 è solo uno dei molteplici campi di impiego dell'Archos Multimedia Jukebox 120. Il prodotto è, infatti, un riproduttore audio e video da tasca in grado di manipolare i formati digitali più noti, non esclusi anche i film DivX. Date le possibilità che offre, l'Archos è veramente compatto e anche il peso non è eccessivo



La pulsantiera a croce permette una comoda navigazione all'interno del ricco menù del modello Archos

(110 x 79 x 29 mm e 290 g). Nei test ci siamo limitati a testare le funzionalità Mp3, ma è doveroso almeno accennare alle altre funzioni: la riproduzione DivX, la videoregistrazione digitale (per la quale è necessario un accessorio opzionale di ingresso del segnale video), memorizzazione e riproduzione di fotografie digitali, hard disk portatile con 20 Gb di capacità. I filmati e le fotografie possono essere riprodotti sullo schermo Tft a colori integrato nello chassis, anche se le dimensioni da francobollo rendono la visione di un film al limite della leggibilità delle immagini. Nessun problema, comunque, data la possibilità di connettere il dispositivo a un normale

televisore. Per quanto riguarda la visualizzazione delle informazioni di menù lo schermo risulta invece ottimo e ben leggibile. L'interfacciamento con pc o Mac avviene mediante porta Usb 2.0 (compatibile Usb 1.1) senza la necessità di ricorrere a particolari software o driver, e i trasferimenti di filmati, musica, foto o dati si effettuano con semplici Drag and Drop.

La dotazione include il trasformatore necessario a ricaricare le batterie al litio incorporate, una discreta cuffia pieghevole con potenziometro di volume, un adattatore per la lettura diretta di moduli flash Smart Media, il cavetto audio/video RCA e una bella custodia in nylon con cinghietta di trasporto.

Il prezzo di 580 euro al quale è proposto l'Archos non è certo popolare, ma considerando ciò che offre, risulta abbastanza equo. La qualità audio è decisamente buona, va solo segnalata una tendenza alla saturazione delle basse frequenze; il livello del segnale d'uscita cuffia è adeguato anche a pilotare cuffie a padiglione chiuso.

Creative Nomad Jukebox Zen. Lo chassis del Jukebox Zen di Creative è in alluminio anodizzato e la costruzione è ben curata; per il trasporto del player è fornita una custodia da cintura sufficientemente robusta per garantire una buona protezione dagli urti. La linea del Nomad Zen è sobria ed elegante, ma ingombro e peso non sono contenuti, per lo meno se messi a confronto con il vincitore di categoria Apple iPod. La capacità del disco fisso è pari a 20 Gb, ma è proposta anche una versione con di-



Sul Creative Nomad Zen la navigazione nei menù avviene servendosi della rotella jog dial laterale

sco da 60 Gb, consigliabile più che altro per esigenze di storage di dati.

Un punto di forza dello Zen è l'integrazione sia di una porta Usb 2.0 compatibile 1.1 sia di interfaccia firewire, fattore che permette maggiori possibilità di collegamento, specie con i notebook. La dotazione include un alimentatore per la ricarica della batteria interna, un cavetto Usb e uno firewire, il Cd contenente driver e software di gestione e una cuffia groove comoda ma di qualità appena sufficiente. Il software PlayCenter 3 consente la conversione dei Cd-Audio nel formato Mp3 e gestisce i trasferimenti di brani e dati tra Nomad e pc.

L'unità non utilizza i driver standard di Windows, ma è richiesta l'installazione degli appositi driver forniti sul Cd. Connesso all'impianto Hi-Fi di riferimento, lo Zen è risultato uno dei migliori riproduttori in prova per dinamica e qualità del segnale.



Lettori Mp3 portatili

Il Thomson ha un aspetto molto simile a quello di una console portatile: utilizza due mini joystick di navigazione

Thomson Lyra. L'estetica del riproduttore di Thomson ricorda fortemente quella di una console per videogiochi portatili: il layout dell'apparecchio prevede infatti uno sviluppo in orizzontale e la navigazione all'interno dei menù avviene servendosi di due mini joystick, collocati ai lati dello schermo Lcd grafico. Il pannello a otto linee consente la visualizzazione di un grande numero di informazioni, ma risulta di difficile leggibilità, anche quando la retroilluminazione azzurra è attivata.

Peso e ingombri sono piuttosto elevati, il che è attribuibile al fatto che il disco da 20 Gb sia da 2,5 pollici anziché da 1,8 come sui modelli più evoluti, e che la batteria, che peraltro garantisce 15 ore di autonomia, sia voluminosa.

Il Lyra è equipaggiato con uscita di linea oltre a quella per le cuffie, mentre per l'interconnessione con il pc è presente una porta Usb in standard 1.1, il che si ripercuote inevitabilmente sui tempi di trasferimento, che sono piuttosto bassi. La dotazione è molto ricca: sono incluse una custodia elastica in neoprene con aggancio a cintura, il cavetto Usb, l'alimentatore necessario per la ricarica della batteria al litio e il "car connection pack", un adattatore a forma di audiocassetta che consente il collegamento del Lyra ad autoradio sprovviste di ingresso di linea. È compresa anche una cuffietta groove a padiglioni semiaperti, piuttosto fastidiosa da indossare e limitata nell'estensione in frequenza. →

» **Vincitore del test**
Categoria "hard disk"



QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

- Linea esclusiva**
- Costruzione impeccabile**
- Buona qualità degli accessori**

Produttore: Apple, n. verde 800/640846, www.apple.it
Distributore: rivenditori autorizzati
Prezzo: euro 499,00



Il nuovo modello di iPod è più sottile e monta solo pulsanti a sfioramento

Apple iPod 15 Gb

Candido juke-box

La nuova versione del popolare riproduttore portatile iPod di Apple è più sottile, con un guscio più smussato e pulsanti a sfioramento

■ È un vero oggetto del desiderio il nuovo iPod di Apple, un prodotto che nella sua categoria distacca nettamente i rivali per stile e caratteristiche tecniche.

La linea dell'iPod è stata ridisegnata, anche se di primo acchito l'aspetto esteriore è simile alla precedente serie. In primo luogo il nuovo iPod è più sottile (circa 3 mm in meno) e lievemente più leggero del modello precedente; il case presenta forme smussate che lo rendono più piacevole da impugnare. La vecchia serie utilizzava normali pulsanti a corsa breve a contornare il pad a sfioramento; ora i comandi sono tutti di questo tipo, a beneficio dell'estetica, ancor più accattivante. È abbastanza superfluo sottolineare quanto sia curata la costruzione dell'iPod, trattandosi di un prodotto Apple, ma trovare un difetto è veramente difficile.

La versione con disco da 15 Gb testata in laboratorio è quella intermedia: la linea

si articola su tre versioni, rispettivamente da 10, 15 e 30 Gb. Con la versione da 15 Gb sono fornite sia la custodia sia la docking station, accessori che da soli costano più della differenza di prezzo rispetto alla versione base da 10 Gb. Il telecomando a filo non è cambiato e, come per il modello precedente, è sprovvisto di display e integra i comandi di riproduzione e salto traccia essenziali. Anche il menù di gestione non ha subito variazioni sostanziali, ma solo piccoli ritocchi.

L'interfacciamento con pc o Macintosh avviene via porta firewire; nel prossimo futuro sarà disponibile un cavetto che consentirà, previo aggiornamento del software dell'iPod, la connessione anche su porta Usb 2.0. La gestione del trasferimento brani è affidata a MusicMatch Jukebox 7 dotato di apposito plug in per iPod nel caso di Windows, oppure a iTunes 4, su sistemi con Mac OS.

ADSL FastWeb: fino a 4 Megabit/s. Oggi ancora più veloce.



FastWeb è Telefono, Mega Internet e TV.

www.fastweb.it Chiama 192 192

Finalmente l'ADSL fino a 4 Megabit/s* di FastWeb ti porta, in un unico abbonamento, anche la TV.

- **TV di FastWeb:** libertà di scegliere cosa vedere e quando far iniziare lo spettacolo. Grazie a e.BisMedia e Rai Click, la TV di FastWeb** offre una varietà di programmi, canali e contenuti on demand in digitale per l'intrattenimento e il divertimento di tutta la famiglia. In più, un videoregistratore virtuale senza bisogno di videocassette.
- **Mega Internet:** connessione ancora più veloce con l'Opzione 4 Mega*: fino a 4 Megabit/s in ricezione e fino a 0,512 Megabit/s in trasmissione.
- **Telefono:** tutte le telefonate tra Clienti FastWeb sono gratuite e tutte le chiamate nazionali al costo delle telefonate locali. In più, la linea è sempre libera anche mentre si naviga in Internet.

*Previa verifica tecnica del doppino esistente. **L'offerta TV di FastWeb per ADSL differisce da quella per abbonamenti in fibra ottica. Per maggiori informazioni sulle offerte e.BisMedia e Rai Click visita www.fastweb.it sezione TV di FastWeb. FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli, Bologna, Reggio Emilia e Monza progressivamente raggiunte dal servizio.

FASTWEB

FAST PEOPLE.

Categoria "Cd"

Philips EXP 431. Questo modello Philips, vincitore nella categoria di appartenenza, è illustrato in dettaglio nel box riportato qui sotto.

Philips PSA cd12. Un aspetto particolarmente accattivante e giovane caratterizza la linea di lettori Mp3 Philips con design Nike. Su questi prodotti, veramente curati in ogni dettaglio costruttivo, forme, colori e materiali sono concepiti in modo che i tradizionali pulsanti, cursori e potenziometri risultino quasi invisibili. Nel caso del lettore portatile di Cd PSA cd12 la maggior parte dei controlli relativi alla riproduzione sono inglobati in una finitura gommata di colore arancione acceso, circostante il display a cristalli liquidi, sempre di forma circolare. Essenzialità che, oltre a risultare molto piace-



Le cuffie ad archetto in dotazione con i lettori Philips della linea PSA sono belle ma poco comode e stabili

vole nel suo effetto complessivo, fa risaltare il piccolo e riconoscibilissimo "baffo" di Nike, che campeggia sul coperchio del riproduttore.

Lo stesso accattivante design è riscontrabile sulla cuffia ad archetto, costruita in un unico blocco di plastica flessibile e indeformabile: molto bella da vedere e con qualità acustiche di buon livello, ma

poco comoda da indossare e, soprattutto, poco stabile e di certo inadatta a chi vuole ascoltare musica mentre fa jogging. L'alimentazione è garantita da due batterie stilo, non fornite di serie; naturalmente è possibile utilizzare, in alternativa, anche comuni accumulatori ricaricabili da 1,2 volt.

Le impostazioni contemplano un piccolo equalizzatore, con il quale è possibile impostare lo stile musicale preferito e intervenire sui controlli di tono. Anche su questo riproduttore è presente un efficace sistema antishock.

Sony D-NE715 Atrac Cd Walkman. L'aspetto esteriore del Sony D-NE715 non passa inosservato, dato l'insolito mix di colori e trasparenze utilizzate per l'involucro in plastica. La forma del riproduttore è circolare e i comandi sono tutti collocati sul coperchio, salvo il tasto d'apertura e il controllo di volume, entram-

» Vincitore del test Categoria "Cd"



QUALITÀ COMPLESSIVA ■ ■ ■ ■ ■

PREZZO/PRESTAZIONI ■ ■ ■ ■ □

- + Costruzione solida
- + Corredo accessori di buon livello
- + Buone doti acustiche

Produttore: Philips, tel. 02/48271153, www.philips.it
Distributore: rivenditori autorizzati
Prezzo: euro 200,00



Il Philips EXP 431 utilizza supporti ottici Cd-R da 8 cm, in grado di accogliere circa 3 ore di musica

Philips EXP 431

Piccolo e completo

Peso e ingombro ridotti, uniti a validi accessori e a un prezzo competitivo, rendono il lettore Philips EXP 431 un prodotto azzeccato

■ Il Pocket Expanium EXP 431 di Philips adotta i supporti Cd-R in formato mini da 8 cm. L'alimentazione è fornita da due ministilo ricaricabili Ni-MH, fornite nella confezione, oppure mediante trasformatore di rete, sempre fornito di serie. La plastica del guscio non è di pregio, ma nella sua globalità il prodotto è ben rifinito e solido. La finitura superiore è in metallo e i pulsanti di comando sono organizzati in modo razionale e intuitivo.

Il sistema antishock è assolutamente impeccabile ed è in grado di bufferizzare ben 480 secondi di musica e quindi di garantire una riproduzione completamente esente da salti anche in presenza di vibrazioni o shock prolungati.

Con il riproduttore è fornita una cuffia auricolare a padiglioni ergonomici, al contempo esteticamente piacevole e capace di una buona estensione sulle frequenze basse, ma non eccessivamente cristallina

sulle alte. Purtroppo il segnale in uscita non è potente, il che circoscrive l'uso dell'apparecchio con cuffie auricolari o comunque a bassa impedenza.

La maggior parte dei comandi del Pocket Expanium sono duplicati sul telecomando a filo, da collegarsi, opzionalmente, tra cuffia e riproduttore.

Sul piccolo display del telecomando, che è dotato di clip per l'aggancio sugli indumenti, trovano spazio solo le informazioni relative al numero di traccia, al tempo d'esecuzione e alla modalità di repeat, ma non il titolo del brano o altro, dato l'esiguo spazio disponibile. Sul pannello Lcd del riproduttore, che riconosce i tag Id3, l'informazione visuale è invece estremamente completa.

Il tempo necessario alla lettura dei contenuti della Toc (Table of contents) è molto rapido, anche in presenza di compilation Mp3 molto corpose.

Lettori Mp3 portatili



Sul riproduttore di Sony la navigazione nel menù è affidata a una comoda rotella di selezione

bi posti di lato. Risulta particolarmente comodo il selettore circolare a rotella, una sorta di "jog dial" per la selezione del brano, che velocizza i tempi di ricerca. L'alimentazione è fornita da una coppia di batterie stilo ricaricabili di tipo Ni-MH, fornite di serie con l'alimentatore necessario per la ricarica.

Un'usuale coppia di cuffie auricolari fa anch'essa parte del corredo, insieme al telecomando a filo che non incorpora alcun display. Si apprezza la presenza di un'uscita line-out, oltre a quella per cuffia, utile per collegare il Cd Walkman a un impianto stereo e con un livello del segnale già tarato in modo corretto. Il sistema G-Protection garantisce una riproduzione sempre fluida, rendendo il prodotto adatto anche per gli sportivi.

Oltre alla possibilità di riprodurre Cd-Audio tradizionali o Cd-R contenenti brani Mp3, il player di Sony supporta il formato Atrac3 plus: si tratta di un sistema, simile all'Mp3 Pro, in grado di garantire un'elevata qualità di riproduzione anche a fronte di flussi di dati molto compressi. Con questo sistema, e serven-

Le parti in plastica e la meccanica del lettore Verbatim sono piuttosto fragili



dosi del software Simple Burner fornito, si possono creare Cd-R contenenti fino a circa 30 tradizionali Cd-Audio, compresi in formato Atrac3 plus a 48 kbps.

Verbatim Mp Freedom. Il lettore proposto da Verbatim, che utilizza i supporti Cd da 8 cm, si presenta in un guscio in plastica argento e arancio, con finiture piuttosto spartane. I punti deboli sono, in primo luogo, il display Lcd a due linee, piccolo e al limite della leggibilità, e la meccanica relativa all'incernieratura della cover superiore, che è piuttosto fragile. L'alimentazione è fornita da una coppia di batterie stilo (nella confezione sono presenti due alcaline) oppure da un trasformatore a 4,5 volt, che non fa parte della dotazione.

Sono invece comprese una custodia in neoprene blu da cintura con chiusura a velcro e taschina frontale nonché due cuffie: una di tipo auricolare, di qualità scadente e una ad archetto stile groove, migliore nell'estensione sulle frequenze basse ma comunque globalmente solo mediocre.

Il telecomando a filo, utilizzabile in via opzionale, si innesta sul riproduttore mediante un connettore insolitamente dotato di doppio jack: non è presente alcun display, ma i comandi sono ben organizzati e l'aggancio a clip efficace. Il sistema antishock Asp garantisce differenti livelli di durata della protezione in funzione del supporto riprodotto: si parte da un minimo di 345 secondi di buffering nel caso di riproduzione di Cd-Audio e la durata sale a 1.000 secondi nell'esecuzione di Mp3 a 128 kbps.

Sono supportati gli Mp3 anche con bit rate variabile fino a 320 kbps.

Waitec Glam. Il guscio del Glam è costruito in plastica Abs semitrasparente bianca e rossa, che lascia intravedere l'elettronica interna del riproduttore. La dotazione accessoria è limitata a una coppia di economiche cuffie auricolari, di qualità molto bassa, e da una cinghia per il trasporto, personalizzata con il logo Waitec.

Sostituendo le cuffie con un modello di maggior pregio si possono apprezzare le buone doti acustiche del riproduttore, che offre un'ottima dinamica e una pulizia sonora assoluta. Per il collegamento a un impianto Hi-Fi è presente, in aggiunta al mini-jack delle cuffie, anche un'uscita line-out correttamente livellata. I pulsanti di controllo della riproduzione sono tutti allineati al di sotto del piccolo display Lcd,



La plastica trasparente impiegata sul Waitec Glam lascia intravedere l'elettronica del lettore

che visualizza le informazioni Id3 essenziali. Il Glam si avvale di un buffer da 2 Mb di memoria SdRam, che funziona da sistema antishock e al contempo ottimizza i consumi di batteria: di fatto durante l'esecuzione Mp3 il Cd rimane fermo per la maggior parte del tempo e poche rotazioni sono sufficienti a riempire nuovamente il buffer.

L'alimentazione è fornita da una coppia di batterie stilo alcaline da 1,5 volt, fornite nella confezione. Alimentatore di rete e batterie ricaricabili non fanno invece parte del corredo. Uno dei pochi difetti riscontrati è un tempo piuttosto elevato di lettura iniziale del Cd inserito: ciò è imputabile all'assommarsi del tempo necessario alla lettura della Toc (Table of contents) e di quello necessario al primo riempimento del buffer. →

Categoria “memoria flash”

Archos Ondio. Compatto e di piacevole design, l'Ondio è un lettore Mp3 molto ben realizzato, che presenta alcune caratteristiche innovative. Il player conta su un display Lcd a 6 linee molto ben leggibile e in grado di supportare adeguatamente l'ottimo menù, navigabile con i pulsanti frontali disposti a croce.

La memoria da 128 Mb può essere espansa con schede Mmc, che trovano alloggio sul lato destro, in prossimità di un incavo nel case che caratterizza il design. L'Ondio può essere utilizzato anche come registratore di appunti vocali ed è capace di memorizzare oltre 4 ore di parlato a una risoluzione di 64 kbps.

Una prerogativa unica, oltre alla presenza di un ottimo sintonizzatore radio



Con l'Archos Ondio è fornita una custodia protettiva in neoprene dotata di aggancio a cintura

FM, già di per sé raramente riscontrabile come funzionalità per un lettore Mp3, è la possibilità di registrare direttamente dalla radio, con conversione di formato in tempo reale. Possibilità che può essere estesa ad altre sorgenti analogiche esterne, servendosi del cavetto Rca/mini-jack stereo fornito di serie. Nel caso di registrazione dalla radio, perdersi l'inizio di un brano non è un problema: un buffer da 30 secondi consente di far partire la registrazione “trenta secondi fa” e quindi cattura-

Lettori Mp3 portatili

re il brano nella sua completezza. La gestione dei trasferimenti dei brani con il pc è affidata al noto software MusicMatch JukeBox, mentre l'interfacciamento avviene tramite un classico Usb 1.1. L'alimentazione è fornita da tre batterie ministolite e per il trasporto e la protezione del player è fornita una bella custodia da cintura in neoprene imbottito.

BenQ JoyBee. Al di là dell'aspetto esteriore, leggermente più curato, questo player marchiato BenQ è sostanzialmente identico al prodotto di Hamlet: entrambi evidentemente si basano sulla stessa elettronica di produzione asiatica. Cosa che si evince dal tipo di innesto della cuffia, anche in questo caso mini-jack a passo piccolo (2,5 mm), dalla posizione dei led e dai comandi jog dial posti nella parte superiore.

Il modello da 64 Mb testato appartiene a una famiglia di prodotti, disponibili →

» Vincitore del test Categoria “memoria flash”

QUALITÀ COMPLESSIVA

PREZZO/PRESTAZIONI

- Sistema Atrac
- Estetica esclusiva
- Prezzo elevato

Produttore: Sony, tel. 02/61838500, www.sony.it
Distributore: rivenditori autorizzati
Prezzo: euro 450,00



Gli amanti dei gadget elettronici si innamoreranno certamente di questo minuscolo capolavoro



Sony NW-MS70D

Nelle botti piccole...

Il Sony NW-MS70D stupisce per dimensioni e design. La qualità è ai vertici, tipica dei modelli di punta del produttore nipponico

■ L'insolita forma del lettore Mp3 NW-MS70D è curiosa e accattivante: si tratta di un minuscolo box metallico dalle dimensioni di poco superiori a quelle di un francobollo (36,4 x 48,5 x 18 mm), sormontato da una clip cromata a scorrimento orizzontale, la cui unica funzione, oltre che estetica, è l'attivazione del lock dei comandi.

Il display a una linea, retroilluminato in azzurro, è integrato nella parte superiore del piccolo player; ai suoi lati due rotelle di forma e dimensioni differenti controllano rispettivamente il volume d'ascolto e il salto traccia. Play e messa in pausa sono affidati invece a un pulsante laterale, posto sul lato destro e incorporato nella protuberanza cilindrica superiore. Sull'altro lato si collega la cuffia auricolare, che è di buona qualità, secondo la tradizione Sony: l'innesto a baionetta cela un comune plug jack da 3,5 mm. Il player è equipaggiato con ben

256 Mb di memoria SdRam, valore piuttosto elevato per la categoria di prodotto, ed è ulteriormente espandibile ricorrendo a moduli flash Memory Stick Duo, formato recentemente introdotto da Sony e caratterizzato da dimensioni più compatte rispetto al classico Memory Stick. Il relativo vano si apre a scatto nella parte inferiore, agendo su un pulsante laterale.

La batteria è integrata nel riproduttore ed è ricaricabile innestando l'apparecchio sul cradle cilindrico coordinato, che serve anche a interfacciare l'unità con il pc mediante collegamento Usb; l'autonomia in riproduzione raggiunge le 30 ore. Il software SonicStage fornito è utile per il trasferimento e l'organizzazione dei brani nonché per la conversione di Cd in formato Mp3 o Atrac: con quest'ultimo standard si riescono a memorizzare fino a 10 comuni Cd-Audio. La qualità audio è risultata eccellente sotto tutti i punti di vista.

Impresa e Business.

Quando le tecnologie si incontrano nascono nuove idee.




FIERA MILANO
DAL 1920 UTILE PER TUTTI

Smau 2003: il business nell'innovazione.

A Smau 2003 quest'anno troverete tutto quello che serve per dare il giusto spazio al vostro business: ● 4 settori specializzati con una netta distinzione tra l'area business e l'area consumer: Impresa e Business, Servizi al Cittadino e Istituzioni, Comunicazioni e Internet, Tecnologia e Vita Quotidiana ● IST 2003: l'evento annuale della Commissione Europea sulla Società dell'Informazione ● 200 convegni, seminari e workshop ● 450.000 visitatori attesi e 4.000 giornalisti ● Smau Shop: il punto vendita con tutte le novità presenti sul mercato ● Smau ILP: una grande kermesse dedicata al gaming online ● il Premio Smau Industrial Design ● www.smau.it: il portale dedicato all'ICT con aggiornamenti in tempo reale sulla manifestazione ● Smau Global Service: lo stand chiavi in mano (allestimento+servizi). Se volete incontrare il futuro del vostro business, non perdetevi l'appuntamento.

Main Sponsor

 Air One

2-6 ottobre,
Fiera Milano,
dalle 10 alle 19.

smau 2003

fino a una capacità di 256 Mb. Fanno parte della dotazione una cinghietta per il trasporto, una prolunga Usb, una cuffietta auricolare e il Cd con i driver, non necessari nel caso di utilizzo con i sistemi operativi più recenti. In bundle è fornito il software QMusic, dedicato alla gestione dei brani e alla selezione delle playlist. La batteria agli ioni di litio è incorporata e si ricarica quando il lettore è innestato su una porta Usb 1.1 o 2.0. Buona la qualità audio, ferma restando la necessità di sostituire la cuffietta con un modello di maggior pregio.



Il connettore Usb del lettore JoyBee di BenQ è protetto da un coperchietto asportabile

Creative Muvo 128. Il lettore di Creative è di fatto un flash drive da 128 Mb con capacità di riproduzione Mp3. L'unità è scomponibile in due parti: la porzione in plastica blu è dedicata all'alloggiamento di una batteria ministilo, necessaria all'alimentazione del flash drive durante l'uso mobile. La parte bianca, ovvero l'unità di memoria con innesto a slitta, presenta un set di pulsanti ridotto all'osso e un led che segnala accensione e stato di play. Per l'operatività del Muvo non è richiesta l'installazione di driver specifici, basta innestare la chiavetta Usb su una porta in standard 1.1 e utilizzare il Creative come un comune drive, con 128 Mb di spazio a disposizione. Per il trasporto sono fornite una cinghietta coordinata e anche un porta-lettore con cinturino a velcro, da utilizzarsi a polso o sul braccio. La cuffietta auricolare fornita è di qualità mediocre, le frequenze basse sono pressoché inesistenti.

Digiset Duo DX. Si presenta nelle vesti di una comune audiocassetta il lettore Duo DX di Digiset: si tratta del modello di punta di una linea di player Mp3 in grado di essere utilizzati autonomamente oppure come fossero comuni nastri audio, quindi riprodotti su autoradio o registratori da tavolo a cassetta.

Il Duo DX è equipaggiato con 96 Mb di memoria, espandibile con comuni moduli flash in formato Mmc, il cui slot è collocato nella parte superiore del dispositivo. I pulsanti di controllo sono collocati frontalmente, organizzati nell'angolo superiore destro: sono limitati al controllo di volume, al salto traccia e all'avvio e messa in pausa della riproduzione. L'alimentazione è fornita da un modulo rettangolare Ni-MH per il quale è presente un caricabatterie dedicato. La ricarica in auto avviene per tramite di un adattatore per accendisigari. Il corredo è completato da un telecomando a filo con display Lcd e comandi di riproduzione e controllo volume, da un cavetto Usb e da una custodia in similpelle con aggancio a cintura. Le cuffiette stereo sono di tipo auricolare, di qualità mediocre.

Hamlet Zelig Music Pen. Anche Hamlet propone un flash drive Usb da 64 Mb a chiavetta con funzionalità Mp3. Sensibilmente sovradimensionato rispetto a un comune flash drive, il lettore Zelig incorpora una batteria ricaricabile agli ioni di litio da 3,7 volt e 500 mA, in grado di fornire 6 ore di riproduzione continue. Lo Zelig viene riconosciuto da Windows sen-



Il Creative Muvo si scompone in due parti per poter essere utilizzato anche come flash drive



La ricca dotazione accessoria del Duo DX contempla anche un piccolo telecomando a filo con display

za la necessità di installare driver supplementari (da Windows 95 in su) una volta inserito su una porta Usb 1.1, necessaria anche per la ricarica della batteria al litio integrata. I comandi sono tutti concentrati su una rotella jog dial posta in testa all'unità: la rotella consente il Play e la messa in pausa, il salto traccia e il controllo di volume.

La cuffietta auricolare è coordinata con il colore argento del Music Pen, è provvista di cinghietta per il trasporto a collo ed equipaggiata con connettore mini-jack da 2,5 mm, il che rende difficoltosa la sostituzione con un modello di maggior pregio, dato lo scarso impiego di questo passo. Il corredo include un cavetto Usb di prolunga, utile per il collegamento su porte Usb di scomodo accesso.

JazPiper Ubit 2. Di costruzione estremamente curata, Ubit 2 di JazPiper è un pen drive Usb con funzionalità di lettore Mp3 e registratore digitale, molto completo e di ottima qualità. Analogamente al Muvo di Creative, l'Ubit 2 si scompone in due parti, una delle quali dedicata all'alloggio della batteria ministilo e quindi dell'alimentazione del dispositivo vero e proprio, che incorpora il plug Usb per l'interfacciamento con il pc; operazione che non richiede l'installazione di appositi driver ma che si riduce all'inserimento nella porta del dispositivo e all'attesa del riconoscimento Plug and Play da parte del sistema operativo. La memoria ammonta a 64 Mb e non è espandibile: il che equivale, nel caso di impiego come registratore digitale, a circa 4 ore di registrazione.

Un display Lcd retroilluminato in azzurro e a tre linee visualizza a scorrimen-

to le informazioni Id3 relative al brano, lo stato di carica e la modalità operativa. Analogamente al fratello maggiore XS la schermata iniziale può essere personalizzata utilizzando l'utility fornita a corredo. Nella confezione sono presenti il cavo di prolunga Usb, una cinghietta per il trasporto e una cuffietta auricolare. La qualità audio è ottima: globalmente nella sua categoria di pen drive l'Ubit 2 è risultato il più completo prodotto testato.

JazPiper XS64. Di costruzione molto curata il lettore di JazPiper è dotato di 64 Mb di memoria allo stato solido, purtroppo non espandibile. Le finiture principali, di colore nero, sono gommate, cosa che rende l'XS molto piacevole da maneggiare.

Salvo il pulsante di Play/Pausa, gli altri comandi sono posti sui lati della struttura a base quadrata. La regolazione del volume ha un tempo di risposta superiore alla media, ma è molto accurata. L'interfacciamento con il pc avviene tramite un cavetto Usb, fornito di serie, e senza la necessità di installare driver supplementari.



Il guscio del JazPiper XS64 presenta finiture gommate che lo rendono piacevole da maneggiare

Il display Lcd è a quattro linee, il che consente la visualizzazione di un ampio numero di informazioni sul brano e sullo stato del dispositivo; il piccolo pannello è dotato di retroilluminazione azzurra, e risulta di ottima leggibilità. Sul Cd-Rom da 8 cm incluso sono presenti un editor di logo, per la personalizzazione della schermata d'avvio, e un software per la conversione dei campioni catturati servendosi delle possibilità di registratore vocale integrate. A corredo sono fornite una cuffietta auricolare mediocre e una cinghietta per il trasporto a collo; l'alimentazione è fornita da una batteria ministilo da 1,5 volt.

Lettori Mp3 portatili

Mustek MVVR-100. Mustek propone un prodotto che ingloba parecchie funzionalità, senza brillare in nessun campo. L'MVVR-100 infatti incorpora una fotocamera digitale a ottica fissa con sensore Cmos a risoluzione Vga (640 x 480 pixel) in grado di catturare brevi videoclip; inoltre, può essere impiegato come registratore digitale di appunti vocali, con un massimo di 6,5 ore di registrazione, e naturalmente come lettore Mp3. La memoria è di capacità molto esigua: solo 16 Mb, di SdRam, non espandibili.

Le finiture del guscio in plastica sono piuttosto spartane, ma d'altra parte si tratta di un prodotto proposto a un prezzo relativamente basso. I comandi sono tutti posti sul retro e vertono su un pad circolare per il controllo della riproduzione e altri tre pulsanti, dedicati rispettivamente alla registrazione, all'accensione e alla cancellazione di contenuti memorizzati. Un'interessante funzionalità è fornita dalla possibilità di visualizzare direttamente su un televisore le foto catturate, servendosi di un cavetto con

SINTO-LETTORI MP3 PER AUTO

» Mp3 on the road

Con la diffusione prepotente del formato Mp3 il mercato dei prodotti per Alta Fedeltà, ivi compreso il comparto Car Audio, sta subendo profondi cambiamenti. Per anni si è assistito a lotte per l'imposizione di uno standard piuttosto che un altro, ma il formato Mp3 sembra mettere definitivamente d'accordo tutti, produttori compresi (ma discografici esclusi) e sta creando un nuovo modo di fruire la musica, anche in auto. Per il momento solo i nomi più importanti del settore stanno proponendo autoradio con capacità di riproduzione Mp3 ma è facilmente presumibile che l'offerta si

estenda rapidamente e i prezzi degli apparecchi, per il momento ancora "importanti", calino drasticamente. Di **Kenwood** segnaliamo il modello **Z838W**, proposto al pubblico a un prezzo di 779 euro. Si tratta di un sinto-lettore in grado di leggere file musicali su Cd in tre diversi formati: il tradizionale Cd-Audio, l'Mp3 e il Wma. Dal punto di vista estetico la Z838W è sensibilmente diversa rispetto al resto della gamma, caratterizzata da linee piuttosto squadrate: il design del frontalino è in questo caso più armonioso, in virtù dell'assenza di manopole, sostituite da tasti multifunzione. Il frontalino è di tipo ribaltabile ed estraibile, e incorpora l'ampio display grafico con tecnologia Organic Electro Luminescence.

La sezione audio, capace di un'erogazione massima di 50 watt Rms su quattro canali, utilizza il circuito ES+, che mette a disposizione un filtro passa-basso, uno pass-alto e un controllo di livello "non-fading" con escursione di +/- 15 dB. Il sistema Bms (Bass Management System) è

preposto alla gestione delle basse frequenze: si tratta di una sorta di equalizzatore parametrico, che agisce nel range compreso tra i 50 e i 100 Hz.

Della ricca linea di autoradio **Alpine**, uno dei più accreditati produttori di sorgenti Car Audio di elevata qualità, riassumiamo le caratteristiche di uno dei modelli di punta, il **CDA-9815RB**, proposto al pubblico a 700,00 euro. Anche in questo caso si tratta di un sinto-lettore compatibile con i formati Cd-Audio, Wma e Mp3 ed è naturalmente in grado di leggere supporti di tipo Cd-R e Cd-Rw. Tra le molteplici funzioni si segnala l'equalizzatore parametrico a cinque bande, la funzione i-Personalize che permette la personalizzazione dei parametri dell'autoradio via pc e la possibilità di controllare Cd-Box di tipo Ai Changer. Le specifiche sono di tutto rispetto, come si addice alle migliori sorgenti Alpine: la sezione Cd presenta una gamma dinamica di 95 dB, con un rapporto segnale/rumore di ben 105 dB e una separazione canali di 85 dB (a 1 kHz).

Alpine CDA-9815RB e Kenwood Z838W, sinto-lettori compatibili Mp3



Lettori Mp3 portatili

connettore Rca fornito di serie. Per l'alimentazione sono necessarie due batterie AAA ministilo.

Philips PSA 128 Max. La qualità costruttiva di questo modello è ai vertici: il case ovale accosta metallo e gomma e le forme circolari tipiche della linea sviluppata da Philips in collaborazione con Nike rendono questo player moderno e accattivante. Il display circolare visualizza tre linee di informazioni: intorno a esso, ricoperti da una finitura in gomma azzurra, ci sono i pulsanti di controllo della riproduzione. Per l'alimentazione è necessaria una batteria ricaricabile Ni-MH, fornita nell'originale confezione ovale insieme a un caricabatterie a carica rapida. Il vano batterie è collocato nella parte inferiore del dispositivo, sotto un coperchietto circolare: coperchio che va rimosso anche per accedere alla porta Usb, necessaria al collegamento con il pc. La cuffietta ad archetto è di buona qualità



Il lettore PSA 128 Max viene fornito con un cinturino a velcro che permette di indossare il player su un braccio

acustica, ma è poco comoda da indossare e tende a spostarsi se soggetta a movimenti bruschi.

Il PSA 128 Max è dotato di 128 Mb di memoria SdRam, quanto basta per la memorizzazione di un paio di Cd e non è espandibile. La qualità sonora dell'apparecchio è ottima.

Sony NW-MS70D. Il modello Sony, risultato il migliore nella sua categoria, è illustrato in dettaglio nel box dedicato a pag. 162.

Trust Digital Mp3 Player. La forma del guscio del riproduttore di Trust è asimmetrica e molto originale, ma la qualità delle finiture non è particolarmente curata. La memoria è ridotta a soli 16 Mb, il che consente di memorizzare ben pochi brani, di certo non un intero Cd: fortunatamente può essere espansa ricorrendo a moduli di memoria flash in standard Mmc, che possono essere accolti da uno slot posto sul lato sinistro.

I pulsanti di controllo sono allineati sulla parte superiore del guscio argenteo, salvo i controlli di volume, che sono frontali. Il cavetto Usb fornito è necessario al collegamento dell'unità al pc, previa installazione di driver dedicati e relativo software di gestione. Le due batterie ministilo alcaline, fornite di serie, vanno alloggiare nella parte posteriore, in un vano la cui apertura è piuttosto macchinosa. Completa il corredo una cuffietta auricolare, corredata di spugnette, di qualità molto scarsa.

COME SONO STATE CONDOTTE LE PROVE

» Criteri di giudizio

Per ogni apparecchio abbiamo valutato cinque aspetti fondamentali: qualità del suono, qualità degli accessori, funzionalità d'uso, design ed estetica.

■ QUALITÀ DEL SUONO

La qualità audio dei riproduttori in prova è stata testata separatamente per l'uscita cuffia e l'uscita di linea, quando presente, impiegando apparecchiature di riferimento. L'ascolto in cuffia è stato effettuato con un modello al vertice della gamma Sennheiser, la HD570 a padiglioni chiusi. I lettori sono stati quindi collegati a un impianto Hi-Fi di pregio, basato su amplificatore Yamaha DSP-A1 con diffusori acustici tower Polk Audio. Le prove d'ascolto sono state effettuate su cinque brani selezionati per estensione in frequenza e dinamica, confrontando l'originale su Cd con il brano convertito in formato .mp3, rispettivamente a 128, 160 e 192 kbps. Il punteggio massimo è stato attribuito ai lettori capaci di una qualità indistinguibile da quella del Cd. La presenza di rumori di fondo, fruscio ed eccessiva attenuazione delle frequenze acute riducono il punteggio.

■ FUNZIONALITÀ

Il giudizio sulla funzionalità contempla le funzioni accessorie del riproduttore, come per esempio la presenza di un sintonizzatore radio FM e la registrazione di appunti vocali. Nello stesso parametro sono conteggiate l'autonomia, dimensioni e peso e il tipo e numero di formati audio supportati.

■ FACILITÀ D'USO

Conta in questo parametro il layout dei pulsanti di comando, che devono risultare facilmente accessibili e di uso intuitivo, nonché le caratteristiche del display, che deve essere in grado di sintetizzare in modo efficace il maggior numero di informazioni e risultare di chiara leggibilità.

■ QUALITÀ DEGLI ACCESSORI

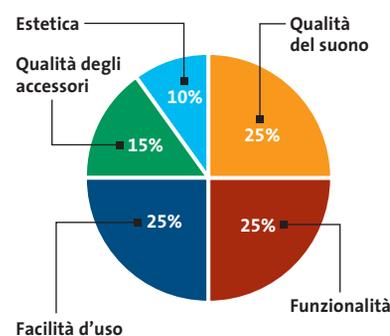
Il voto relativo alla qualità degli accessori è pesantemente influenzato dalla qualità della cuffia che accompagna il lettore, che è stata valutata per estensione dinamica e pulizia del suono. Sono state penalizzate le cuffie scomode e squilibrate timbricamente, che penalizzano le caratteristiche sonore del riproduttore. Le cuffie sono state testate sia collegate al relativo riproduttore,

sia all'apparecchio Hi-Fi di riferimento. Il punteggio risulta dalla media dei due test di ascolto. Sono determinanti del punteggio anche altri accessori a corredo, quali custodie, batterie ricaricabili supplementari e telecomandi.

■ ESTETICA

Un parametro fortemente influenzato dalla soggettività, comunque rilevante all'atto dell'acquisto. Gli apparecchi più penalizzati sono quelli costruiti con plastiche di poco pregio e poco curati nelle finiture.

LE VALUTAZIONI DI CHIP



Tiscali ADSL SEMPRE e CHIP

ti regalano
un anno
di abbonamento

a **CHIP**
COMPUTER & COMMUNICATIONS



ADSL Light Sempre

Vuoi Internet veloce e always on a un prezzo davvero competitivo? Allora TISCALI ADSL LIGHT SEMPRE è l'offerta che fa per te. Velocità fino a 320 Kbps e opzione modem. Canone mensile di 36,95 €

ADSL Top Sempre

Se vuoi prestazioni ancora più elevate ad un costo ragionevole, scegli TISCALI ADSL TOP SEMPRE. Velocità fino a 640 Kbps e opzione modem. Canone mensile di 46,95 €

ADSL Premium Sempre

TISCALI ADSL PREMIUM SEMPRE, il meglio dell'affidabilità e delle prestazioni. Velocità fino a 640 Kbps e opzioni modem, router e WiFi, l'Internet senza fili. Canone mensile di 56,95 €

Scopri tutte le promozioni in corso e abbonati subito su
<http://promozioni.tiscali.it/chip>

Offerta valida fino al 31 agosto 2003

800 91.00.91

Servizio Clienti

 TISCALI

Il commento

Sono solo canzonette



Dario Zini,
responsabile
del Laboratorio
di CHIP

■ I re Mida dell'industria discografica, capaci di trasformare musicanti da quattro soldi in star internazionali in grado di generare business miliardari, stanno cercando in tutti i modi di arginare il fenomeno del download di musica da Internet. Ma non ne stanno azzeccando una, dato che quanto fatto finora, chiusura forzosa di Napster in testa, non ha arginato il fenomeno ma, anzi, ha generato un diffuso disappunto e la nascita di una miriade di alternative peer-to-peer per lo scambio di file musicali. Forse fermeranno

a una a una anche queste nuove realtà, utilizzando i loro cospicui patrimoni e stuoli di avvocati, ma Internet offrirà senz'altro ulteriori soluzioni. In Italia ci pensa la SIAE a difendere gli interessi dei "poveri" discografici: hanno introdotto una pesante tassa sui supporti vergini, per tramite di un decreto legge che processa le intenzioni. Per un supporto vuoto da 650 Mb, a prescindere dal fatto che sia destinato o meno a contenere musica, si devono sborsare 23 centesimi in più, e in modo analogo si paga la stessa gabella, in proporzione alla capacità dei supporti, anche su Dvd scrivibili, memorie flash e altri supporti analogici e digitali. Si sono dimenticati di tassare hard disk e moduli Ram e magari anche i sistemi operativi, che agevolano lo scambio di musica.

Questa tassazione è una mossa inutile, prepotente e controproducente: in primo luogo alimenterà ulteriormente il disappunto e le vendite di Cd diminuiranno ancora. In secondo luogo non è difficile aggirare l'ostacolo, comprando online i Cd vuoti da paesi dove questa tassazione non è presente.

Al momento della stesura di queste righe leggiamo di un raid della Guardia di Finanza che avrebbe individuato circa 200 utenti rei di download e scambio di brani e quindi, in termini giuridici, di violazione del diritto d'autore e di ricettazione. Ci ricorda un intervento simile operato negli anni '90, a danno delle Bbs, che furono forzatamente chiuse, con motivazioni pretestuose, mediante un raid coordinato su tutto il territorio. Ma il fenomeno, per numero di "criminali", non era così diffuso: oggi a "delinquere" sono milioni di persone e pensare di stanarle, una a una, è pura follia.

Non crediamo che questo tipo di risposte sia quanto è necessario a risolvere il problema: le case discografiche, anziché cercare di distruggere ciò che rischia di minacciare il loro mondo dorato, dovrebbero prendere atto della necessità di ridefinire completamente il settore, a fronte delle mutate tecnologie e delle esigenze degli utenti/potenziati clienti. L'esperienza e i numeri prodotti da Apple, con il suo servizio di vendita online di musica iTunes Music Store, dovrebbe essere d'insegnamento: non è vero che la gente non è disposta a pagare per gli Mp3, dal momento che, nella prima settimana del servizio, sul sito iTunes sono stati acquistati un milione di brani a un dollaro l'uno. È vero invece che la maggior parte delle persone non è più disposta a sborsare cifre esorbitanti per la musica: in fondo, sono solo canzonette.

Categoria "hard disk"



» Caratteristiche a confronto

	iPod 15 Gb	Jukebox Multimedia 120
Produttore	Apple	Archos
Distributore	Apple	Allnet, Dister, Elettronica Sillaro, Hotline
Telefono	800/640846	055/3247265
Indirizzo Internet	www.apple.it	www.archos.com
Prezzo (euro)	499,00	579,99
I giudizi di CHIP		
Qualità sonora (25%)	90	80
Funzionalità (25%)	100	100
Facilità d'uso (25%)	95	90
Qualità degli accessori (15%)	100	90
Estetica (10%)	100	85
Punteggio complessivo	96	89
Qualità complessiva	■■■■■	■■■■■
Rapporto Prezzo/Prestazioni	■■■■■	■■■■■
CHIP VI DICE CHE	Il re dei riproduttori portatili Mp3: design e costruzione ai massimi livelli	Una vera e propria centrale di intrattenimento multimediale portatile
Dati tecnici		
Peso (grammi)	158	290
Dimensioni (L x A x P in mm)	103 x 60 x 15	110 x 79 x 29
Tipo batterie	Integrate, ioni di Litio	Integrate, ioni di Litio
Tipo cuffia	Auricolare	Archetto
Tipo di collegamento al pc	Firewire IEEE 1394, Usb opzionale	Usb 2.0
Tipo di memoria	Hard disk, 15 Gb	Hard disk, 20 Gb
Memoria espandibile	No	No
Formati supportati	Mp3, Wma	Mp3, Wma, Jpeg, Bmp, DivX, XviD
Telecomando	Sì, a filo	No
Accessori	Base cradle, alimentatore, cavetto firewire	Cavo Usb 2.0, alimentatore, cavo A/V, adattatore Scart, borsa
Antishock (secondi)	1.500	n.d.
Equalizzatore	Sì	Controllo toni
Registratore digitale	No	Sì
Altre funzioni	Disco fisso portatile, sveglia, organizer, giochi	Letto e registratore DivX, riproduzione foto, disco fisso portatile
Display	Sì, grafico retroilluminato a sei linee	Sì, grafico a colori, a otto linee
Capacità approssimata (minuti)	27.000	36.000

■■■■■ ■■■■■ I giudizi di CHIP corrispondono a: 5= ottimo 4= buono 3= discreto 2= sufficiente 1= insufficiente

Categoria "Cd"

Lettori Mp3 portatili



Nomad Jukebox Zen	Lyra	EXP 431	PSA cd12	D-NE715 Atrac Cd Walkman	Mp Freedom	Glam
Creative	Thomson	Philips	Philips	Sony	Verbatim	Waitec
Creative Labs	Thomson	Rivenditori autorizzati	Rivenditori autorizzati	Rivenditori autorizzati	Actebis, Computer Discount, Datamatic, Esprinet, Visual Office	Artec
02/8228161	02/48414224	02/48271153	02/48271153	02/61838500	02/95301115	06/6650011
www.europe.creative.com	www.thomson.it	www.philips.it	www.philips.it	www.sony.it	www.verbatim.it	www.artec.it
489,99	399,00	200,00	250,00	210,00	149,00	69,00
Ottima qualità sonora, lo Zen non sfigura anche collegato a un buon impianto Hi-Fi	Dimensioni e peso abbondanti, il prezzo è competitivo rispetto ai rivali	Ottimo design, finiture curate. Il formato dei Cd-R da 8 cm è un ottimo compromesso	La massima cura costruttiva per un prodotto concepito per gli sportivi	Lo standard Atrac fornisce un'ottima qualità audio in poco spazio di memoria	Le finiture non sono eccelse, ma il prezzo del lettore Verbatim è competitivo	Robusto e di bell'aspetto, un prodotto dedicato ai più giovani
268	305	166	270	204	196	287
112 x 75 x 24	138 x 78 x 30	100 x 95 x 22	150 x 150 x 30	135 x 135 x 27	100 x 92 x 28	150 x 150 x 32
Integrate, ioni di Litio	Integrate, ioni di Litio	2 AAA ricaricabili	2 AA	2 AA	1 AA	2 AA
Archetto	Archetto	Auricolare	Archetto	Auricolare	Archetto	Archetto
Firewire IEEE 1394 e Usb 1.1	Usb 1.1	-	-	-	-	-
Hard disk, 20 Gb	Hard disk 20 Gb	Mini Cd-R 8 cm	Cd-R, Cd-Rw	Cd-R, Cd-Rw	Mini Cd-R 8 cm	Cd-R, Cd-Rw
No	No	-	-	-	-	-
Mp3, Wma, Wav	Mp3, Wma	Mp3, Wma	Mp3, Wma	Mp3, Wma, Atrac	Mp3, Wma	Mp3, Wma
No	No	Sì, con display	No	Sì, con display	Sì, a filo	Sì, a filo
Cavo Usb, cavo firewire, custodia, alimentatore	Custodia, cavo Usb, alimentatore da viaggio, car connection pack	Caricabatterie da viaggio, cinghietta, batterie ricaricabili	n.d.	Caricabatterie	Borsa in neoprene	Cinghia per il trasporto
420	480	480 Esp	480 Esp	n.d.	1.000 Esp	120
Sì	Sì	Sì	Sì cinque preset, personalizzabile	Sì	Controllo di toni	Sì, cinque preset
No	No	No	No	No	No	No
Disco fisso portatile	Disco fisso portatile	-	-	-	-	-
Sì, grafico retroilluminato, 132 x 64 pixel	Sì, grafico retroilluminato a sette linee	Sì, grafico retroilluminato a due linee	Sì, grafico retroilluminato a tre linee	Sì, grafico retroilluminato a tre linee	Sì, grafico retroilluminato a una linea	Sì, grafico retroilluminato a due linee
36.000	36.000	185 per disco	700 per disco	700 per disco	185 per disco	700 per disco

Categoria "memoria flash"



» Caratteristiche a confronto

	Ondio	JoyBee	Muvo 128	Duo DX
Produttore	Archos	BenQ	Creative	Digiset
Distributore	Allnet, Dister, Elettronica Sillaro, Hotline	Datamatic, Esprinet	Creative Labs	RS
Telefono	055/3247265	Vedi rubrica Aziende	02/8228161	051/866611
Indirizzo Internet	www.archos.com	www.benq.it	www.europe.creative.com	www.digiset.com
Prezzo (euro)	190,41	99,00	179,99	269,00
I giudizi di CHIP				
Qualità sonora (25%)	85	70	75	80
Funzionalità (25%)	80	75	75	80
Facilità d'uso (25%)	90	85	85	75
Qualità degli accessori (15%)	80	65	70	80
Estetica (10%)	90	80	85	75
Punteggio complessivo	85	75	78	78
Qualità complessiva	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Rapporto Prezzo/Prestazioni	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
CHIP VI DICE CHE	Costruzione curata e ottimo display	Flash drive versatile ed economico	Semplice da usare e di buona qualità sonora	Gli Mp3 anche in auto su autoradio a cassette
Dati tecnici				
Peso (grammi)	97	26	41	60
Dimensioni (L x A x P in mm)	80 x 45 x 24	97 x 28 x 17	75 x 35 x 15	63 x 102 x 11,5
Tipo batterie	3 AAA	Integrate, ioni di Litio	1 AAA	Ni-MH 1,2 volt
Tipo cuffia	Auricolare	Auricolare	Auricolare	Auricolare
Tipo di collegamento al pc	Usb 1.1	Usb 1.1	Usb 1.1	Usb 1.1
Tipo di memoria	Flash 128 Mb	Flash 64 Mb	Flash 128 Mb	Flash 96 Mb
Memoria espandibile	Sì	No	No	Sì, Mmc
Formati supportati	Mp3, Wma	Mp3	Mp3, Wma	Mp3, Wma
Telecomando	No	No	No	Sì, con display
Accessori	Custodia, cavo Usb	Cinghietta	Cinghietta, cinturino velcro	Custodia, alimentatore, caricabatterie da auto, due batterie ricaricabili, cavo Usb
Antishock (secondi)	-	-	-	-
Equalizzatore	Controllo toni	No	No	No
Registratore digitale	Sì	No	No	Sì, conversione diretta Mp3
Altre funzioni	Radio FM	Flash drive	Flash drive	Conversione da sorgenti analogiche esterne
Display	Sì, Lcd grafico, 112 x 64 pixel	No	No	No
Capacità approssimata (minuti)	120	60	120	90

■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ I giudizi di CHIP corrispondono a: 5= ottimo 4= buono 3= discreto 2= sufficiente 1= insufficiente

Lettori Mp3 portatili



Zelig Music Pen	Ubit 2	XS64	MVVR-100	PSA 128 Max	NW-MS70D	Digital Mp3 Player
Hamlet	JazPiper	JazPiper	Mustek	Philips	Sony	Trust
Esprinet	Elettrodata	Elettrodata	RS	Rivenditori autorizzati	Rivenditori autorizzati	Trust
0362/4961	02/547771	02/547771	051/866611	02/48271153	02/61838500	051/6635947
www.hamletcom.com	www.jazpiper.com	www.jazpiper.com	www.mustek.it	www.philips.it	www.sony.it	www.trust.com
95,00	189,00	149,00	99,00	250,00	450,00	69,95
Da portare sempre nel taschino	Un ottimo flash drive, curato nella costruzione e completo	Un riproduttore di costruzione curata, completo ed espandibile	Tante funzionalità, ma la qualità è mediocre	Design accattivante e qualità ai vertici	Qualità assoluta, finiture estremamente curate	Finiture spartane, prezzo contenuto
30	44	42	100	62	54	65
91,2 x 30,4 x 26,3	85 x 40 x 12	57 x 57 x 20	133 x 37 x 31	60 x 65 x 28	36,4 X 48,5 X 18	97 x 70 x 17
Integrate, ioni di Litio	1 AAA	1 AAA	2 AAA	1 AAA ricaricabile	Integrate, ioni di Litio	2 AAA
Auricolare	Auricolare	Auricolare	Auricolare	Archetto	Auricolare	Auricolare
Usb 1.1	Usb 1.1	Usb 1.1	Usb 1.1	Usb 1.1	Usb 2.0	Usb 1.1
Flash 64 Mb	Flash 64 Mb	Flash 64 Mb	Flash 16 Mb	Flash 128 Mb	Flash 256 Mb	Flash 16 Mb
No	No	No	No	No	Sì, Memory Stick Duo	Sì, Mmc
Mp3	Mp3, Wma	Mp3, Wma	Mp3, Wma	Mp3, Wma	Mp3, Wma, Atrac	Mp3, Wma
No	No	No	No	Sì, a filo	No	No
Cinghietta	Cinghietta	Cinghietta, cavo Usb	Supporto da tavolo, cavo Usb, cavo video Rca	Cinturino velcro, cavo Usb, caricabatterie	Base cradle, sacchetto in tessuto, cavo Usb	Cavo Usb
-	-	-	-	-	-	-
No	Controllo toni	Controllo toni	No	Sì cinque preset, personalizzabile	Controllo toni	No
No	Sì	Sì	Sì	No	No	No
Flash drive	Flash drive	-	Fotocamera digitale, videocamera, webcam	-	-	-
No	Sì, grafico, retroilluminato tre linee personalizzabile	Sì, grafico, retroilluminato quattro linee personalizzabile	No	Sì, grafico a tre linee	Sì, grafico retroilluminato, una linea	No
60	60	60	15	120	240	15

FREESTYLE PC

Sei un abile modder?

Il tuo pc è il pezzo di arredamento
più originale del salotto?

Sei in grado di trasformare
una scatola grigia in un'astronave?

CHIP
COMPUTER & COMMUNICATIONS

smau 2003

e vinci



Allora non perdere questa occasione e partecipa al grande concorso indetto da *CHIP* in partnership con Smau, potrai vincere dei fantastici premi.

Che aspetti? Invia il tuo progetto e diventa protagonista del più grande evento della storia del modding!

1

PREMIO



Compaq
Tablet PC1000

2

PREMIO



Hewlett-Packard
iPAQ Pocket PC H 5450

3

PREMIO



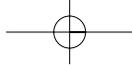
Hewlett-Packard
iPAQ Pocket PC H 1915

Tutti i progetti, corredati di descrizione dettagliata e documentazione fotografica, dovranno essere inviati al seguente indirizzo: FREESTYLE PC, Redazione di CHIP, Via Rubens 19, 20148 Milano (entro e non oltre il 30 giugno 2003), oppure a: freestyle@chip.it (entro e non oltre il 31 luglio 2003) autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96

Requisiti minimi: Processore AMD Athlon XP o Pentium 4 (qualunque frequenza), sistema operativo installato a scelta
Per tutti i dettagli consultare il regolamento completo, disponibile su Internet ai seguenti indirizzi:
www.chip.it/freestyle.html e www.smau2003.it

I migliori progetti pervenuti saranno presentati in un'area dedicata del sito www.chip.it dove i lettori potranno esprimere il loro giudizio. Una giuria composta da esponenti della redazione di CHIP e di Smau valuterà i progetti più votati secondo i seguenti parametri: funzionalità della macchina, qualità dell'assemblaggio e delle finiture, estetica, creatività.
 Dei primi 5 progetti classificati saranno esposte le opere originali durante la manifestazione SMAU 2003 presso lo stand di *CHIP* e il **4 ottobre avrà luogo la premiazione**. La redazione di CHIP si riserva il diritto di escludere tutti i progetti che possano essere ritenuti offensivi per contenuto di immagini violente e/o oscene.

Il valore totale indicativo dei premi è di 3.481 euro (Iva esclusa)



SOMMARIO

176	L'esperto risponde I quesiti dei lettori
182	I segreti di Windows XP La potenza nascosta
192	Backup con Windows XP Mettere i dati al sicuro
200	Usare Ulead PhotoImpact 6.0 Ritocchi perfetti
202	Tips & Tricks Trucchi e consigli per tutti

Lettera del mese

Certificazione dei cablaggi Lan

Quando si mette in opera una rete locale di una certa importanza è necessario uniformarsi alle norme tecniche e alle leggi vigenti, oltre a dotarsi degli strumenti di verifica adatti

Agilent WireScope 350 è un popolare strumento per la certificazione dei cablaggi, tra i più completi e versatili in commercio



Pratica

■ Ci scrive Claudio Marangoni chiedendoci informazioni sulla certificazione dei cavi Ethernet, allo scopo di realizzare la Lan di una sede municipale a norma di legge. In particolare si tratta quindi di sapere a quali standard qualitativi adeguarsi, quali regole legislative seguire e che caratteristiche deve possedere la strumentazione utilizzata.

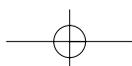
Il cablaggio di rete locale è soggetto a due ambiti normativi: il primo è quello che riguarda gli impianti elettrici speciali, ben noto a tutti gli installatori; il secondo riguarda le caratteristiche tecniche specifiche. Nel primo ambito ricadono i criteri per la scelta di cavi non propaganti fiamma e/o con bassa produzione di fumi, nonché la posa in canali o setti separati da quelli dell'impianto elettrico: sono aspetti ampiamente definiti dalle norme tecniche Cei, le cui certificazioni seguono quelle dell'impianto elettrico.

Caratteristiche specifiche

Le certificazioni che riguardano le caratteristiche tecniche specifiche non sono strettamente obbligatorie, anche se vengono ormai richieste dalla maggioranza dei capitolati pubblici o dai clienti privati. L'esame completo di queste norme non si può condensare in poche righe, ma in linea di massima la certificazione più richiesta è la Iso 11801 classe D, spesso espressa anche con il nome generico di "certifica alla categoria 5" (la classe E corrisponde alla categoria 6). Questa certificazione può essere richiesta per tutti gli impianti di cablaggio strutturato con cavo in rame a

quattro coppie (cioè i canonici cablaggi strutturati) ed elenca il valore dei parametri elettrici fondamentali di ogni coppia, espressi in un formato standard. In pratica si ottiene automaticamente dall'apposito strumento di misura, un tester professionale, utilizzato nel modo descritto dalla norma Iec 61935 e calibrato a intervalli regolari (di solito annuali) da un laboratorio metrologico. I leader di mercato della strumentazione per questo tipo di certificazione sono Agilent (www.agilent.it) e Fluke (www.flukenetworks.com/it), ma esistono molte alternative.

In teoria il certificatore non ha la necessità di qualifiche particolari, ma il committente può richiedere l'adempimento della legge 109/91, recepita dal decreto di attuazione ministeriale 314/92, che prevede l'iscrizione all'albo installatori Tlc nel grado di propria competenza. Chi commissiona un impianto di cablaggio strutturato appena più che banale dovrebbe sempre controllare il grado d'iscrizione all'albo installatori Tlc dell'azienda a cui si rivolge. Aziende non iscritte all'albo possono offrire un consistente risparmio immediato, ma non possono rilasciare la certificazione prevista dal decreto 314/91 (in particolare l'allegato 13), perciò l'operatore telefonico potrebbe imputare ogni eventuale malfunzionamento di linee Isdn o telefoniche permutate sull'impianto a difetti di esecuzione, anche in presenza delle certifica di classe D, intimando la disconnessione dalla rete pubblica. Questo problema non si pone se l'impianto è usato solo per la rete dati.





BE DIFFERENT

Un pc di nome Caronte

■ Dopo appena una settimana dalla scoperta del mondo del modding ho cominciato a personalizzare il mio pc principale, Caronte. Il case di partenza è un Enermax FS710B Middle Tower: con un seghetto ho creato la finestra laterale, chiudendola con del plexiglass applicato sulla relativa guarnizione. Poi mi sono deciso a montare le prese Usb aggiuntive fornite con la motherboard, di default montate posteriormente, nello slot da 3,5" libero sotto il floppy. Lo stesso ho fatto con le prese di uscita audio e ingresso microfono.

L'illuminazione è fornita da due neon, uno normale e uno a stringa da mettere all'interno e sulla parte frontale del case, con relativi interruttori di accensione. Il Dragon Orb 3 di ThermalTake che avevo montato sull'Athlon XP 1800+ era davvero rumoroso,



quindi l'ho sostituito con un dissipatore SLK-800 Thermalright munito di ventola Cooler Master con led blu. Ho sostituito poi l'alimentatore con un Enermax Whisper EG365AX-VE FCA da 350 W, che è munito di una ventola termoregolata e di una regolabile a mano.

Per migliorare il raffreddamento, infine, ho applicato una ventola termoregolata davanti ai due hard disk montati negli slot da 5,25". Le piattine Ide sono state sostituite con cavi arrotondati; come tocchi estetici finali ho poi raccolto i cavi interni con delle guaine gialle, sostituito il led dell'alimentazione verde con uno blu, dipinto di nero grafite i frontalini e aggiunto un termometro per tenere sott'occhio la temperatura interna, che è così scesa di circa 10 gradi.

Walter Mantovani



BUG DEL MESE

Incompatibilità con l'Usb 2.0

Problema: il nostro lettore Alberto Previati ci ha segnalato un malfunzionamento di un recentissimo scanner Epson Perfection 2450 collegato a un pc appena comprato in un supermercato: nei vari tentativi di utilizzo, lo scanner non funzionava del tutto o dava errori.

Diagnosi: i problemi sono stati verificati in laboratorio: lo scanner infatti veniva riconosciuto correttamente da Windows come periferica Usb ad alta velocità, ma le scansioni di una certa mole venivano interrotte con un messaggio di errore. Per effettuare una diagnosi migliore si è pertanto reinstallato Windows XP con Service Pack 1, aggiungendo tutti i recenti aggiornamenti per il sistema, i driver per il chipset SiS su cui si basa la motherboard e per lo scanner. Il risultato è stato deludente: nessun cambiamento. Evidentemente si trattava di un'incompatibilità hardware tra il controller Usb integrato nel chipset SiS e la controparte presente nello scanner.

Soluzione: poiché non esiste nessuna garanzia sulla compatibilità tra componenti hardware, i produttori del computer e dello scanner non avrebbero concesso una sostituzione dei rispet-

tivi prodotti. Nel caso del lettore è facile ricorrere a una soluzione abbastanza economica: se non interessa più di tanto la velocità di scansione, è sufficiente aggiungere al sistema una scheda Pci con controller Usb 1.1, che si può trovare nei negozi di informatica con un costo intorno ai 20 euro. Se invece servono porte Usb 2.0 su bus Pci il costo si aggira intorno ai 40 euro. Con queste aggiunte, di costo accettabile, tutti gli scanner di marche diverse a disposizione nel nostro laboratorio hanno funzionato senza alcun problema.

Il controller Usb 2.0 del south bridge SiS è incompatibile con alcuni scanner



I TIPS DEI LETTORI

Usare eMule con un modem Dsl AVM

Chi si connette a Internet tramite una scheda modem Dsl AVM e vuole scambiare file tramite eDonkey/eMule viene penalizzato da un Low Id e basse velocità di trasferimento.

La colpa è del software di connessione Fritzweb, che lavora mascherando l'indirizzo Ip della connessione e bloccando le porte che vengono attivate dal software peer to peer per l'assegnazione degli Id.

La soluzione consiste nel chiudere Fritzweb e impostare manualmente nel programma una connessione di Accesso remoto tramite l'apposita procedura guidata di connessione alla rete, durante la quale bisognerà selezionare Connessione a Internet/Connessione manuale a Internet/Linea Isdn/Driver Avm Dsl Ndis Wan Capi.

Fornire i dati di accesso e un numero di telefono arbitrario; disattivare il firewall per le connessioni a Internet e creare infine un collegamento sul desktop alla nuova connessione.

Fare doppio clic sul nuovo collegamento e avviare il programma P2P: immediatamente si potrà disporre di un Id più veloce.

Marco Maiocchi

L'esperto risponde



1 Windows 98

Più spazio su disco, più velocità

Alessandro ci scrive. Vorrei sapere come ottimizzare Windows 98. Il mio pc ha un processore molto lento e la Ram è poca, ma ho l'impressione che ultimamente sia ancor più lento (anche se il disco rigido è deframmentato regolarmente).

CHIP risponde. Secondo il rapporto di SiSoft Sandra allegato, il computer in questione è un pc portatile Pentium II a 233 MHz con appena 32 Mb di Ram e il disco rigido risulta quasi pieno e non deframmentato da oltre 30 giorni.

Per ottenere buone prestazioni da qualsiasi versione di Windows è consigliabile lasciare libero almeno il 25% della capacità del disco fisso, poiché ciò riduce la necessità di frammentare i file che devono essere scritti.

Ciò è particolarmente importante per i computer che hanno poca memoria Ram, poiché in questo caso Windows è costretto a utilizzare un buffer per il disco fisso molto piccolo (5 Mb nella configurazione descritta), che riduce notevolmente la velocità di trasferimento da

SCRIVI A CHIP

L'elevato numero di richieste di consulenza tecnica ci impedisce di rispondere a tutti, tuttavia ogni messaggio e-Mail inviato all'indirizzo posta@chip.it viene sempre esaminato con attenzione dai nostri esperti. Per ottenere risposte tempestive e pertinenti è sufficiente rispettare poche semplici regole.

1) Allegare all'e-Mail il rapporto sulla configurazione del pc generato dal programma SiSoft Sandra 2002.

È sufficiente scegliere la voce Create a Report Wizard dal menù File accettando le impostazioni predefinite. Se qualche problema impedisce la completa esecuzione

dei test è possibile omettere l'esecuzione dei benchmark, ma resta indispensabile selezionare perlomeno la voce System Summary.

2) Limitare le richieste a un singolo quesito. Per sottoporre dubbi non in relazione tra loro, inviare e-Mail separate per ciascun argomento.

3) Le richieste sottoscritte con nome e cognome hanno priorità su quelle anonime. Invitiamo perciò a riportare il proprio nome e cognome nella e-Mail.

Redazione di CHIP
► e-Mail: posta@chip.it

ti delle modalità Dma. Se a questa inefficienza dovuta alla carenza di risorse hardware si aggiunge la frammentazione del disco, le prestazioni possono decadere a livelli inaccettabili.

Per migliorare la velocità del computer è quindi necessario liberare spazio sul disco fisso ed eseguire più spesso la deframmentazione, per diminuire le attese durante i frequenti accessi al disco fisso causati dalla carenza di memoria Ram. Per diminuire lo spostamento delle testine del disco conviene, inoltre, creare un

file di scambio della memoria virtuale di tipo permanente.

Il file va creato subito dopo aver deframmentato il disco fisso, per ridurre il rischio di avere un file di scambio frammentato. Il comando di deframmentazione di Windows, infatti, non è in grado di spostare il file di scambio.

2 Windows XP

Attivazione del sistema operativo

Tommaso Angelini ci scrive. Ho ordinato un nuovo computer che ha come sistema operativo Windows XP e il negoziante mi ha detto che devo registrarmi a Microsoft, aggiungendo però che in questo modo Microsoft stessa può vedere i programmi o quanto altro di installato sul computer: è vero? E la privacy?

CHIP risponde. L'attivazione di Windows, oppure Office XP, è divisa in due fasi. Nella prima, che è l'unica indispensabile, Microsoft ottiene dal computer solo alcuni dati legati all'hardware installato.



1

Le bande rosse del comando Defrag di Windows 2000/XP mostrano la quantità di file frammentati sul disco fisso

a cura di Paolo Canali



2
L'attivazione di Windows XP non invia dati riservati ai server Microsoft

Ciò è stato verificato sperimentalmente anche da esperti hacker, che hanno analizzato e divulgato su Internet la composizione del messaggio scambiato tra il pc e il server Microsoft: si può quindi stare tranquilli sull'effettiva tutela dei propri dati personali. La seconda fase, che prevede l'inserimento di dati come il nome e il cognome, è facoltativa e può essere omessa da chi non desidera divulgare queste informazioni. Non ci risulta che Microsoft analizzi la presenza di altri software presenti nel pc durante l'attivazione di Windows, oppure Office; questa funzione è, infatti, eseguita solo dal componente del sistema operativo che, quando esplicitamente autorizzato, invia a Microsoft un rapporto sulle cause dei crash di sistema.

3 Hardware
Modalità Ultra-Dma disattivata

Vito Giordano ci scrive. Avevo un Pentium III 700 e due stampanti HP 990C con le quali stampavo file Tiff (fotografie fatte con una fotocamera Epson 3000z) di circa 22 Mb. Volevo essere più veloce nelle

esecuzioni e ho comprato un Pentium 4 2,53 GHz, ma la macchina mi dà continui errori, una lentezza snervante nello spostarmi tra le cartelle di Explorer e il tempo di attesa delle stampanti è notevolmente aumentato. Come faccio a capire dov'è il problema esattamente? Vorrei sfruttare al massimo la capacità di questo pc.

CHIP risponde. Il rapporto di SiSoft Sandra conferma la presenza di grossolani errori di configurazione del sistema operativo, che giustificano le prestazioni chiaramente non allineate con la potenza di calcolo dell'hardware.

Gli errori di configurazione sono frequentissimi nei computer venduti senza il Cd-Rom di ripristino di Windows, che il produttore mette a punto per ottenere impostazioni ottimizzate per la configurazione hardware del pc. Spesso passano inosservati poiché la potenza del pc resta comunque sufficiente per gli scopi che deve svolgere e perché raramente si dubita della configurazione con cui il pc esce dal negozio.

Pochi lanciano sul computer nuovo una lunga (e noiosa) analisi delle prestazioni, conservando i risultati per avere un riferimento iniziale e andandoli a confrontare con quelli tipici di configu-

razioni simili. Eppure, è proprio in questo modo che si scoprono eventuali errori di configurazione e si valutano i miglioramenti ottenibili aggiornando driver di schede o periferiche e cambiando i parametri del Bios.

Nel caso descritto dalla lettera, la modalità di trasferimento dati Dma del disco fisso risulta disattivata, riducendo a un terzo del dovuto la velocità di caricamento dei programmi, di salvataggio dei dati e di accesso al file di paging di Windows. Per riabilitare la modalità Dma è necessario aprire Gestione periferiche, che si raggiunge avviando l'icona Sistema del Pannello di controllo e richiamando la scheda hardware. In Windows



3 Per ottenere prestazioni ottimali è fondamentale attivare la modalità Ultra-Dma del disco fisso

9x/Me la modalità di trasferimento del disco fisso si sceglie sfogliando l'elenco dell'hardware e richiamando le proprietà del disco, mentre in Windows 2000/XP si devono richiamare le proprietà avanzate del componente indicato come Controller IDE primario e Controller IDE secondario. Per completare l'intervento basta mettere il segno di spunta nella casella chiamata Dma (Windows 9x/Me), oppure scegliere la modalità Ultra-Dma dall'elenco (Windows 2000/XP).

Se la casella Dma non è selezionabile, oppure se il controller del disco fisso è →

L'esperto risponde

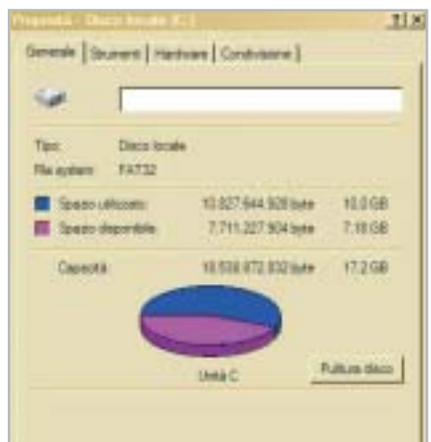
posta@chip.it

individuato da termini come Controller IDE generico, invece che dall'indicazione di un modello specifico, probabilmente chi ha installato Windows ha dimenticato di caricare i driver del chipset della scheda madre. In queste condizioni Windows apparentemente funziona senza problemi, ma le sue prestazioni sono notevolmente inferiori al dovuto, specialmente quando è richiesto un accesso al disco fisso o all'unità 3D della scheda grafica. I driver si trovano sul Cd-Rom a corredo della scheda madre, oppure sul sito Web del produttore del chipset.

4 Windows XP Aggiornamento della scheda madre

Andrea Adami ci scrive. Dovendo sostituire la scheda madre per passare a una più recente su un pc che sfrutta Windows XP (attualmente ho una MSI845 Pro2, mentre quella nuova è una Asus P4pe), cosa posso fare per evitare che Windows XP nel configurare il nuovo hardware crei dei problemi di performance?

In passato quando aggiornavo il pc con una scheda madre nuova, per evitare che



4 Il programma di backup si richiama dalla scheda Proprietà del disco fisso



5 Gli aggiornamenti scaricati dal sito Windows Update vanno persi quando si reinstalla il sistema operativo

Windows nel riconfigurare l'hardware del pc lasciasse tracce di quello vecchio, elimino la chiave del Registry Enum. Con Windows XP cosa accade cambiando scheda madre? Posso fare in modo che XP parta con una configurazione hardware che non generi problemi?

CHIP risponde. Il metodo descritto nella lettera, anche se empiricamente funziona, non è supportato da Microsoft. La procedura ufficiale da seguire quando si cambia la scheda madre del computer è descritta nell'articolo della knowledge base inglese numero Q249624 (per Windows 2000), oppure Q314070 (per Windows XP). In pratica, Microsoft consiglia di eseguire un backup della partizione di sistema prima di fare l'aggiornamento, quindi eseguire una reinstallazione standard di Windows sul nuovo hardware e, infine, eseguire il restore del backup fatto in precedenza. Il programma di backup di Windows è, infatti, capace di fondere le chiavi del Registry esistenti con quelle recuperate dal backup, attivando (secondo Microsoft) solo quelle necessarie.

In caso di aggiornamento della scheda madre, una differenza significativa tra Windows XP e Windows 2000 sta nella procedura di attivazione. Dopo la sostituzione della scheda madre XP torna allo stato non attivato, quindi è necessario ripetere il collegamento al server Micro-

soft di attivazione tramite Internet, oppure chiamare l'apposito numero telefonico. Se il computer è connesso a una rete locale aziendale con server controllore di dominio, dopo la sostituzione della scheda madre è necessario ripetere anche l'associazione al dominio.

5 Windows XP Salvare gli aggiornamenti di Windows Update

Mauro Stangoni ci scrive. Avendo scaricato e installato tutti gli aggiornamenti possibili e relativi Service Pack sia per Windows XP Professional sia per Office XP Professional, vi chiedo di spiegarmi come fare per salvarli su Cd-Rom in vista di una futura formattazione del disco e per poterli ripristinare in seguito a una nuova installazione del sistema operativo.

CHIP risponde. Microsoft non ha previsto la possibilità di conservare i file d'installazione degli aggiornamenti e Service Pack scaricati in modo automatico dal servizio Windows Update o dal sito Office Update.

La cartella Windows\servicepackfiles contiene, infatti, la copia di riserva dei soli file già decompressi, in modo che vengano ripristinati automaticamente in caso di corruzione.

Corri in edicola



Nel
Cd

224 programmi per **Palm OS e Pocket PC** Business • Internet • Hobby • Multimedia • Giochi • Personale • Sviluppo • Utility

NOTEBOOK & PDA

CHIP EXTRA

n.3 - Giugno 2003 € 6,50

Accessori

Dai masterizzatori portatili, alle Pc Card per aumentare la memoria e connettersi alle reti wireless

Notebook & PDA

Hardware

45 notebook di nuova generazione, 15 Pda in prova

Software

Palm OS contro Pocket PC: 26 applicazioni per entrambi i sistemi operativi

Come fare

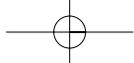
Aggiornare il portatile, sincronizzare i dati, navigare con il Pda

Supplemento di CHIP SPECIAL
N. 2 2003 - Sped. Abb. Post. 45%
art. 2 comma 20/b -
L. 90/96 - Milano



3 0003 >

9 771720 774014



L'esperto risponde

In caso di reinstallazione del sistema operativo è, quindi, necessario scaricare nuovamente gli aggiornamenti dal server Microsoft. Per evitare in futuro questa seccatura, è possibile servirsi della versione per aziende del sito Windows Update, che permette di scaricare sul disco fisso il pacchetto d'installazione di ogni aggiornamento.

Per accedere a tale versione di Windows Update basta aggiungere il parametro `?corporate=true` all'indirizzo che appare nella barra di Internet Explorer, quando ci si collega al sito Windows Update. A conferma della diversa modalità di accesso al sito, sulla pagina apparirà l'indicazione "Gli aggiornamenti scaricati potranno essere installati in qualsiasi momento".

6 Hardware

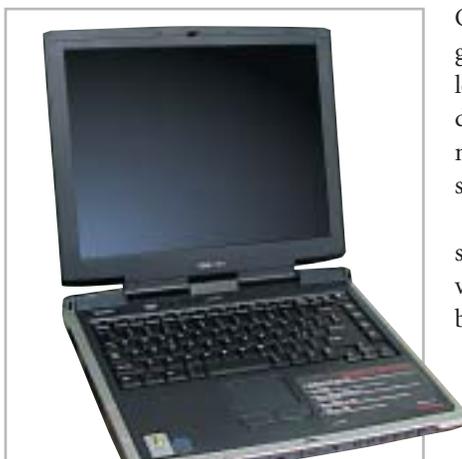
Dvd e scheda video del notebook

Antonio Barreca ci scrive. Vi chiedo un suggerimento sulla maniera migliore per incrementare le prestazioni del mio portatile, ormai vecchio di 2 anni, che stando ai tecnici non è assolutamente aggiornabile. Si tratta di un Toshiba Satellite 1700/300 con Cpu Celeron 650, scheda video ATI Rage Mobility con solo 4 Mb e Ram nativa di 64 Mb + slot aggiunto di 128 Mb e hard disk da 6 Gb.

Il sistema operativo originale era Windows Me che da poco ho aggiornato con XP Professional. Il problema è che non posso usare il Dvd perché la scheda video non è adatta, a quanto dice il pc.

Esiste un modo per migliorare le dotazioni del mio portatile senza ricorrere a overclocking visto che lo uso prevalentemente per lavoro, Internet e passatempi, o ascolto di brani musicali?

Ho provato ad aggiornare il Bios scaricandolo dal sito Toshiba nella versione



6 La scheda grafica di un computer portatile non si può espandere

per Windows 2000, ma sebbene il programma parta da dischetto, mi chiedo tutte le conferme e venga eseguito, al riavvio non vedo il risultato di aggiornamento sul display. Il manuale sostiene che il pc non supporta più di 192 Mb di memoria: forse potrei cambiare solo il processore, ma che senso avrebbe con una scheda video così povera? Esistono schede video rimovibili tipo Pcmcia?

CHIP risponde. I programmi per la visione dei Dvd sfruttano generalmente la modalità overlay della scheda grafica, che è supportata anche dal modello Rage Mobility, ma spesso per migliorare la fluidità della riproduzione esigono una quantità di memoria maggiore di quella richiesta dal semplice frame buffer.

Se il messaggio di errore si riferisce a questa situazione, è possibile aggirare il problema riducendo a 800 x 600 pixel la risoluzione video, oppure passando da 32 bit per pixel (milioni di colori) a 16 bit per pixel (migliaia di colori). Queste impostazioni riducono la quantità di memoria Ram impegnata dal frame buffer, liberandola per le necessità del programma di visione dei Dvd.

CyberLink PowerDVD e molti altri programmi per la visione dei Dvd annullano le impostazioni del pannello di controllo di Windows forzando la risoluzione a pieno schermo delle loro preferenze, che di solito è 1.024 x 768 pixel.

Per evitarlo, nel caso di PowerDVD basta richiamare il pannello delle proprietà video avanzate selezionando Non cambiare risoluzione. Se il messaggio di errore rimane, il software per la visione Dvd installato nel pc potrebbe essere la versione dedicata presa dal corredo di un particolare modello di scheda grafica: quella necessaria è invece la versione generica, venduta a parte.

Per concludere, salvo rare eccezioni, su un pc portatile non sono possibili aggiornamenti significativi oltre all'espansione di memoria Ram e all'eventuale sostituzione del disco fisso. L'aggiornamento del Bios non porta alcun aumento di prestazioni, eccetto quando corregge errori legati alla gestione dei segnali di clock.

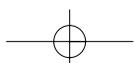
7 Hardware

Connessione Adsl intermittente

Roberto Boldrin ci scrive. Il pc che uso è dotato di processore K6/2 con 228 Mb di memoria e sistema operativo Windows 98 SE. Per il collegamento a Internet uso una linea Adsl attraverso modem Alcatel Speed Touch. È proprio quest'ultimo a causare problemi: riesco a collegarmi e navigare tranquillamente, ma quando decido di scaricare dei file con programmi peer to peer, nella fattispecie WinMX, il modem dopo qualche tempo si spegne, costringendomi a riavviare la macchina.

Le risorse sono al 60% e l'opzione per sconnettere il modem qualora non fosse attivo non è selezionata.

Tra l'altro uso antivirus e firewall di Norton che non mi segnalano anomalie.



Interpellata l'assistenza di Telecom, mi hanno riferito che la linea non ha problemi e di reinstallare il sistema operativo, cosa che ho fatto senza peraltro risolvere nulla.

CHIP risponde. La prima cosa da fare quando si verificano problemi di connessione del modem Usb Adsl consiste nello scaricare e installare l'ultima versione dei driver per Windows, che nel caso dello Speed Touch è reperibile alla pagina www.speedtouchdsl.com/support.htm. Un'altra causa del problema indicato nella lettera è il driver di rete Ndis, che nella versione SE di Windows 98 ha un difetto di funzionamento. La patch per correggerlo si scarica dal sito <http://support.microsoft.com>, dopo aver fatto una ricerca dell'arti-

MODDING E TIPS

La redazione di CHIP ha messo a disposizione dei propri lettori altre tre caselle di posta per il case modding e particolari modifiche dell'hardware (bedifferent@chip.it), per i tips scoperti dai lettori (tips@chip.it) e per le richieste di informazioni e chiarimenti relative al numero precedente (mailbox@chip.it).

L'indirizzo posta@chip.it rimane comunque valido per le segnalazioni di problemi tecnici.

Case modding

► **e-Mail:** bedifferent@chip.it

Allegare una foto del case e descrivere come è stato realizzato

Tips dei lettori

► **e-Mail:** tips@chip.it

Allegare un'immagine relativa al tip e descrivere cosa fa e come si applica

Segnalazioni e chiarimenti

► **e-Mail:** mailbox@chip.it

colo numero 243199 della Knowledge base inglese. Altri motivi di caduta improvvisa della connessione sono i disturbi e le attenuazioni del segnale che causano il disallineamento momentaneo del modem.

Questo genere di problemi si risolve sostituendo i cavi di connessione del modem alla presa Telecom e controllando la corretta installazione dei microfiltri sugli altri apparecchi dell'impianto. ■

Scegli chi vuoi essere

trova la tua identità nella Rete



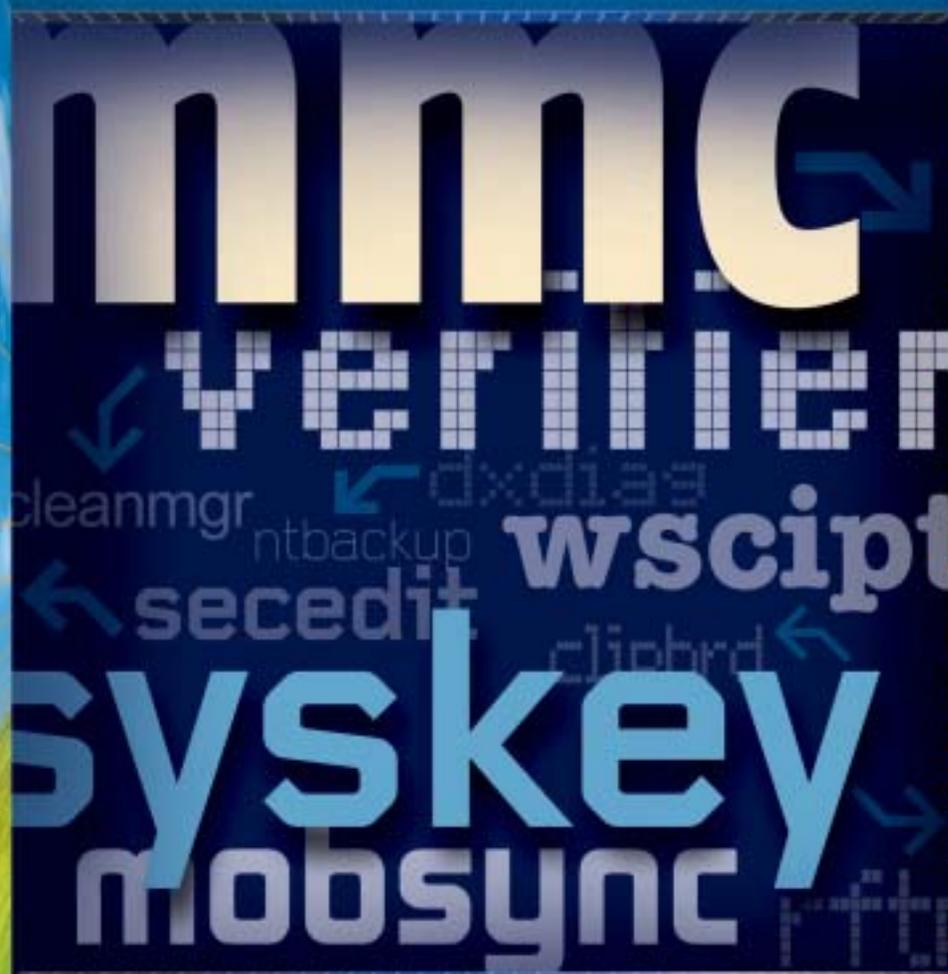
www.soteha.it – info@soteha.it

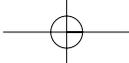
Via Montespluga, 7 – 20092 Cinisello Balsamo (MI) – Tel 02.66.04.31.66 r.a. – Fax 02.66.04.89.42

I segreti di Windows XP

La potenza nascosta

Sono molte le opzioni e le funzionalità incluse in Windows XP che non vengono utilizzate perché poco note o scarsamente visibili: eccone spiegate alcune tra le più interessanti. *Di Fabian von Keudell e Marco Biazi*





1 Attivare la barra di stato nelle finestre di Internet Explorer

Quando si svolge una ricerca su Internet spesso si aprono più istanze di Internet Explorer, ma le nuove finestre non presentano la barra inferiore, che indica lo stato di scaricamento della pagina o la destinazione di un collegamento su cui ci si posa con il puntatore del mouse. Tramite un'opzione nascosta, però, è possibile visualizzare la barra di stato anche nelle nuove finestre.

Avviare Internet Explorer e attivare la voce Barra di stato nel menù Visualizza. Chiudere Internet Explorer, aprire Risorse del computer e selezionare anche qui la voce Barra di stato dal menù Visualizza. Ora aprire il menù Strumenti e cliccare su Opzioni cartella: nella scheda Visualizzazione fare clic sul pulsante Applica a tutte le cartelle e dare la conferma con un clic su Sì. Ora la barra di stato comparirà in tutte le finestre.

2 Eliminare aggiornamenti di Windows danneggiati

Quando si scaricano gli aggiornamenti di Windows si può verificare un problema: se il download si interrompe per una disconnessione o un errore di trasferimento, risulta impossibile scaricare di nuovo gli stessi file, perché lo strumento di aggiornamento ritiene (a torto) che l'aggiornamento sia già stato effettuato correttamente. Ecco come uscire da questo vicolo cieco: aprire Risorse del computer e fare clic sulla voce di menù Strumenti/Opzioni cartella. Nella scheda Vi-

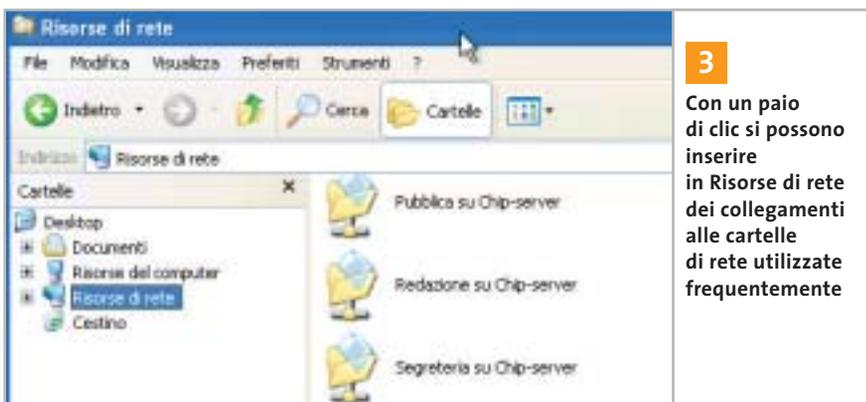
sualizzazione togliere la spunta dalla casella Nascondi i file protetti di sistema e dare conferma con un clic su Sì nella successiva finestra. Fare clic su Ok, aprire la cartella C:\Wutemp ed eliminare tutti i file che si trovano in tale cartella. Ripetere l'operazione con i file della cartella nascosta C:\Programmi\WindowsUpdate. Ora sarà possibile scaricare nuovamente i file di aggiornamento dalla pagina www.windowsupdate.com.

3 Integrare un drive di rete in Risorse di rete

In una rete locale ci sono delle cartelle che vengono utilizzate frequentemente, alle quali Windows offre la possibilità di associare una lettera di drive virtuale. C'è però un inconveniente: in Risorse del computer questo porta spesso a confusione quando i drive virtuali diventano numerosi. Conviene allora creare un collegamento a queste cartelle all'interno di Risorse di rete.

Aprire Risorse del computer, fare clic sull'icona di Risorse di rete e poi su Cerca. Indicare il nome del computer da collegare, aprire Risorse di rete in un'altra finestra e trascinare con il tasto sinistro l'icona del pc o della sottocartella entro la nuova finestra.

Suggerimento: se si vuole aggiungere questa icona di collegamento anche nelle Risorse di rete di altri utenti dello stesso pc, basterà copiare il collegamento nella cartella C:\Documents and Settings\



SOMMARIO

1	Attivare la barra di stato nelle finestre di Internet Explorer	183
2	Eliminare aggiornamenti di Windows danneggiati	183
3	Integrare un drive di rete in Risorse di rete	183
4	Usare la tastiera per le operazioni comuni	183
5	Programmare il blocco dei pop-up pubblicitari	183
6	Creare caratteri personalizzati	184
7	Riparazione di configurazioni Tcp/Ip danneggiate	184
8	Eliminare il nome dei file dalle immagini	186
9	Disabilitare i suoni di sistema	186
10	Creazione di un archivio autoestraente	186
11	Utilizzare Media Player 6.4	186
12	Uso di NetMeeting senza MSN Messenger	186
13	Login come Amministratore di Windows XP Home	186
14	Determinare il numero di elementi raggruppati	187
15	Configurazione di NetBeui sotto Windows XP	187
16	Scorciatoie per la configurazione del sistema	187
17	Utility da non perdere	188
18	Visualizzare i programmi a esecuzione automatica	188
19	Modifica delle impostazioni di prefetch	188
20	Salvare le licenze di Media Player	188
21	I programmi segreti di Windows XP	190
22	Fornire l'aspetto Album a cartelle di file audio	190
23	Salvataggio delle password su dischetto	190
24	ClearType per la schermata di apertura	190
25	Net send come sostituto di ICQ sotto Windows XP	190
26	I parametri di Shutdown.Exe	191
27	Masterizzazione diretta di file Iso	191
28	Spegnere un pc a distanza	191

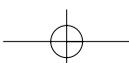
4 Usare la tastiera per le operazioni comuni

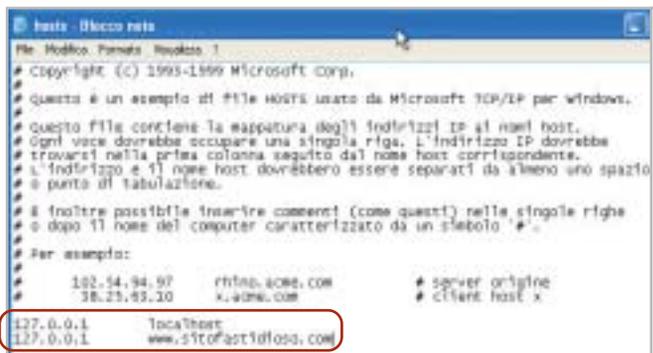
Tutti sanno che in Windows si utilizza la combinazione di tasti Ctrl+C per copiare negli Appunti, Ctrl+X per tagliare e Ctrl+V per incollare. Intuitivamente, per l'eliminazione si usa il tasto Canc. Ecco un altro suggerimento per velocizzare qualche operazione utilizzando una mano sola: per spostare un file nel Cestino si può usare la combinazione di tasti Ctrl+D; per chiudere una finestra, invece di Alt+F4 si può usare anche Ctrl+W.

5 Programmare il blocco dei pop-up pubblicitari

Quando un computer si connette a un indirizzo Internet utilizza un server Dns (Domain Name System) per convertire un nome intelligibile in un indirizzo Ip: all'Url www.chip.it, per esempio, corrisponde l'Ip 213.140.15.141.

Non sempre è però necessario passare per tale server: un file di Windows non documentato può memorizzare localmente l'associazione nome del sito - indirizzo Ip; tutte le voci contenute nel file →





5 Nel file Hosts si possono inserire gli indirizzi di siti che non si vogliono visualizzare: nell'esempio, Windows blocca tutte le pagine che giungono dal sito [sitofastidioso.com](http://www.sitofastidioso.com)

possono essere richiamate dal computer senza interrogare un server su Internet. Questo si presta a diversi utilizzi, tra cui per esempio la creazione di un sistema per bloccare le fastidiose finestre pop-up di pubblicità non richiesta.

Il file si trova nella cartella C:\Windows\System32\drivers\etc e si chiama Hosts. Aprendolo in Blocco Note, si vedrà che contiene di default la voce 127.0.0.1: tutte le richieste inviate a questo host vengono ignorate. Così, se si immette il nome di un sito come per esempio www.sitofastidioso.com e lo si associa all'indirizzo

127.0.0.1, tutte le connessioni effettuate da quel sito verranno bloccate. In questo modo diventa possibile bloccare pagine Web fastidiose oppure creare una sorta di protezione per i bambini.

Il file Hosts offre anche un altro vantaggio: si possono inserire gli indirizzi delle pagine visitate di frequente, risparmiando così l'interrogazione del server Dns su Internet. Benché in pratica tutti i server sul Web siano piuttosto veloci, si può comunque ottenere in questo modo un leggero aumento di velocità, soprattutto se si utilizza una connessione lenta.

7 Riparazione di configurazioni Tcp/Ip danneggiate

Usando Windows 98 si poteva riparare facilmente una configurazione Tcp/Ip rimuovendo il relativo protocollo e poi reinstallandolo. In Windows XP questo è diventato più difficile, perché non si può disinstallare il Tcp/Ip. Si può allora utilizzare un piccolo trucco: aprire una console di comando tramite il menù Start/Tutti i programmi/Accessori/Prompt dei comandi. Digitare il comando

```
cd c:\windows\system32
```

seguito da Invio per passare nella relativa cartella, poi

```
netsh int ip reset tcpreset.txt
```

Dopo aver premuto Invio si potranno leggere, se lo si desidera, le informazioni dettagliate su ciò che Windows ha riparato nel file C:\Windows\System32\Tcpreset.Txt.

6 CREARE NUOVI FONT

» Creare caratteri personalizzati

Per creare dei loghi aziendali o dei caratteri speciali sono disponibili in commercio diversi programmi che, a un prezzo non proprio economico, permettono di integrare in Windows propri simboli e caratteri. Pochi però sanno che in Windows 2000/XP esiste già un editor di caratteri personalizzati.

Per avviarlo, aprire il menù Start/Esegui e immettere il comando "eudcedit". Nella finestra che compare, si può scegliere un

determinato codice che diventerà il carattere desiderato. Se non si è ancora creato alcun simbolo, selezionare il quadratino in alto a sinistra e fare clic su Ok.

Per cominciare, si può lasciare libero sfogo alla fantasia, oppure modificare un carattere già esistente. Per caricarlo, selezionare Finestra/Riferimento: si potrà così selezionare uno tra i caratteri e simboli di sistema. Per salvare il simbolo modificato, selezionare File/Collegamenti tipi di carat-

tere e nella finestra di dialogo successiva dare la conferma su Sì, scegliendo Collegamento con tutti i tipi di carattere.

Per richiamare il simbolo così creato, aprire il menù Start/Esegui e immettere il comando "charmap" seguito da Invio. Come tipo di caratteri scegliere Tutti i tipi di carattere (caratteri personalizzati). Il carattere creato compare nell'angolo in alto a sinistra: fare doppio clic su di esso e premere il tasto Copia. Ora tramite il comando Incolla (o Ctrl+V) si potrà inserirlo nell'elaboratore di testi. Per associare questo carattere a una combinazione di tasti in Word, selezionare dal menù Strumenti/Opzioni correzione automatica; inserire nel campo Sostituisci una sequenza di caratteri che descriva il carattere, per esempio "simbolo1". Nel campo Con immettere il nuovo simbolo (con Ctrl+V) e fare clic su Aggiungi. Un clic finale su Ok salva le impostazioni. Quando nel testo si immetterà la parola "simbolo1", al suo posto comparirà il carattere personalizzato.



6 L'editor di caratteri incluso in Windows permette di partire da simboli esistenti per modificarli a piacere

appuntamento
con l'information technology



www.telelombardia.it

netc@fe

la domenica alle
23.00



8 Tenendo premuto il tasto **Maiusc** all'apertura della cartella si possono nascondere i nomi dei file, guadagnando spazio per le miniature delle immagini

8 Eliminare il nome dei file dalle immagini

Aprendo una cartella che contiene immagini, Windows XP ne visualizza di default le miniature, le quali permettono di ottenere una rapida panoramica. Spesso però lo spazio non è sufficiente per contenere un buon numero di miniature: si può allora guadagnare un po' di spazio se si eliminano le didascalie con i nomi dei file, tenendo premuto il tasto **Maiusc** mentre si apre la cartella.

Questa impostazione resterà valida anche quando si esce dalla cartella. Se poi si vogliono visualizzare informazioni su un'immagine, basterà tenere fermo il puntatore del mouse per qualche istante sopra il file. Per riattivare le etichette con i nomi dei file basterà fare nuovamente clic sulla cartella tenendo premuto il tasto **Maiusc**.

9 Disabilitare i suoni di sistema

Di norma non è possibile disattivare i suoni che Windows emette tramite l'altoparlante di sistema (pc speaker). Questi suoni alla lunga possono diventare fastidiosi, ma una correzione del Registry può disattivarli una volta per tutte.

Aprire l'editor del Registry (Start/Esegui/regedit) e selezionare la chiave Hkey_Current_User\Control Panel\Sound. Fare doppio clic sulla voce Beep e

modificare il valore in "no" (oppure 0). Se in seguito si vogliono ripristinare i segnali acustici, basterà riportare il valore della voce Beep su "yes" o 1.

10 Creazione di un archivio autoestraente

Pochi sanno che Windows 2000/XP include già uno strumento per la compressione di dati, che si chiama IExpress.

Per attivarlo bisogna aprire il menù Start/Esegui e digitare "iexpress" seguito da Invio.

Si apre così una creazione guidata che in pochi passi porta al raggiungimento dello scopo richiesto; si può anche specificare se, al termine della decompressione dell'archivio, si deve anche aprire un certo programma o visualizzare un messaggio. Unico neo, l'interfaccia del programma è solo in inglese.

11 Utilizzare Media Player 6.4

Qualche volta accade che un software vecchio sia migliore del nuovo: questo risulta vero nel caso di Windows Media Player: la versione 6.4 non solo si avvia più velocemente, ma offre anche informazioni più dettagliate sul codec utilizzato. Microsoft continua ad allegare Media Player 6.4 anche nell'installazione di Windows XP.

Per avviarlo, selezionare Start/Esegui e immettere il comando "mplayer2" seguito da Invio, oppure creare un collegamento sul desktop al file C:\Programmi\Windows Media Player\Mplayer2.Exe.



10 IExpress è un programma che crea archivi autoestraenti tramite una procedura guidata

12 Uso di NetMeeting senza MSN Messenger

Ufficialmente Windows Messenger ha sostituito il precedente strumento di comunicazione NetMeeting.

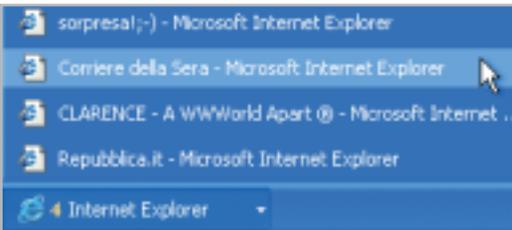
Non tutti però amano Messenger, dato che richiede spesso la connessione a Internet e non porta significativi vantaggi. Nell'articolo "Windows XP, come lo volete" apparso sul numero di maggio 2003 di *CHIP* (pag. 178) si è spiegato come disinstallare questo strumento: in questo modo però ovviamente si perde la possibilità di effettuare teleconferenze in Windows.

In realtà non è così: si può continuare a utilizzare NetMeeting, strumento che non è stato eliminato, ma che rimane nascosto nel sistema. Per richiamarlo basta aprire il menù Start/Esegui e immettere il comando "conf" seguito da Invio. Se si volesse creare un collegamento al file Conf.Exe, si trova in C:\Programmi\NetMeeting.

13 Login come Amministratore di Windows XP Home

Se non risulta più possibile richiamare il proprio account con Windows XP Home perché è stato bloccato, si può accedere al sistema solo come Amministratore. Questo utente, però, non compare nella normale finestra di login.

Per renderlo visibile premere i tasti **Ctrl+Alt+Canc**, poi rilasciare il solo tasto **Canc** e premerlo di nuovo. Si apre così una nuova finestra di input in cui si può specificare come utente Administrator e fornire la password. Dopo il clic su **Ok** si potrà effettuare il login.



14 Modificando una voce del Registry si può decidere il numero di finestre a partire dalle quali si crea un raggruppamento: in questo esempio sono minimo quattro

14 Determinare il numero di elementi raggruppati

Windows XP può raggruppare più finestre di un'applicazione: è però possibile impostare il numero di finestre da raggruppare assieme, aprendo l'editor del Registry (Start/Esegui/regedit) e selezionando la chiave Hkey_Current_User\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Explorer\Advanced.

Creare una nuova voce con un clic destro su un punto libero a destra e la selezione di Nuovo/Valore Dword. Applicarvi il nome TaskbarGroupSize e come valore assegnare il numero massimo di elementi da raggruppare.

15 Configurazione di NetBeui sotto Windows XP

Le vecchie versioni di Windows installavano di default il protocollo di rete NetBeui, che però non è presente in Windows XP: in realtà è possibile ugualmente installare NetBeui.

Inserire il Cd di installazione di Windows XP e aprire la cartella Valueadd\Msft\Net\Netbeui. Copiare da essa il file Nbf.Sys nella cartella C:\Windows\System32\Drivers sul disco fisso. Poi copiare anche il file Netnbf.Inf nella cartella C:\Windows\Inf. Aprire ora il menù Start/Pannello di controllo/Connessioni di rete, fare clic destro sulla connessione alla rete locale e scegliere Proprietà dal menù contestuale. Fare clic su Installa, selezionare la voce Protocollo e poi premere il tasto Aggiungi: nell'elenco sarà ora possibile selezionare il protocollo NetBeui e procedere con un clic su Ok.

16 TASTI DI SCELTA RAPIDA

» Scorciatoie per la configurazione del sistema

Usando determinati comandi è possibile aprire direttamente alcune finestre di sistema che altrimenti richiedono numerosi passaggi. I comandi descritti nella tabella sottostante si possono infatti inserire in un collegamento, da creare facen-

do clic destro su un punto libero del desktop e selezionando Nuovo/Collegamento. Immettere la riga di comando desiderata e fare clic su Avanti, fornire un nome significativo per il collegamento e chiudere la procedura con un clic su Ok.

Comando	Azione
rundll32.exe shell32, Control_RunDLL	Pannello di controllo
rundll32.exe diskcopy.dll, DiskCopyRunDll	Copia dischetto
rundll32.exe shell32.dll, SHHelpShortcuts_RunDLL AddPrinter	Configurazione stampante
rundll32.exe shell32.dll, Control_RunDLL access.cpl,, <parametro>	Accesso facilitato 1: Tastiera 2: Audio 3: Schermo 4: Mouse 5: Generale
rundll32.exe shell32.dll, Control_RunDLL appwiz.cpl,, <parametro>	Installazione applicazioni 0: Elenco dei software installati 1: Installazione nuovo software 2: Installazione componenti di Windows
rundll32.exe shell32.dll, Control_RunDLL desk.cpl,, <parametro>	Proprietà dello schermo 0: Desktop 1: Screensaver 3: Impostazioni 5: Temi
rundll32.exe shell32.dll, Control_RunDLL intl.cpl,, <parametro>	Impostazioni internazionali 0: Impostazioni internazionali 1: Lingue 2: Avanzate
rundll32.exe shell32.dll, Control_RunDLL joy.cpl	Periferiche di gioco
rundll32.exe shell32.dll, Control_RunDLL mmsys.cpl,, <parametro>	Suoni e periferiche audio 0: Volume 1: Suoni 2: Audio 3: Voce 4: Hardware
rundll32.exe shell32.dll, Control_RunDLL modem.cpl	Impostazioni modem
rundll32.exe shell32.dll, Control_RunDLL inet.cpl	Proprietà Internet
rundll32.exe shell32.dll, Control_RunDLL nusrmgr.cpl	Account utente
rundll32.exe shell32.dll, Control_RunDLL sysdm.cpl,, <parametro>	Proprietà del sistema 0: Generale 1: Nome computer 2: Hardware 3: Avanzate 4: Ripristino configurazione di sistema 5: Aggiornamenti automatici 6: Connessione remota
rundll32.exe shell32.dll, Control_RunDLL timedate.cpl	Data e ora
rundll32.exe shell32.dll, Control_RunDLL hddwwiz.cpl	Installazione guidata hardware
rundll32.exe shell32.dll, Control_RunDLL ncpa.cpl	Connessioni di rete

17 FREEWARE PER XP

» Utility da non perdere

Windows XP integra già quasi tutte le utility di uso più comune, tuttavia si può sempre aggiungere qualcosa per estenderne le funzionalità. Ecco tre esempi di aggiunte presenti in Rete, compatibili comunque con tutte le versioni di Windows.

Font Properties Extensions (www.microsoft.com/typography/property/property.htm). Con questo programma si possono avere maggiori informazioni sui set di caratteri installati sul sistema. Oltre alle funzioni standard si ottengono dettagli utili, quali l'origine dei font, il copyright o le code page compatibili.

Total Copy (<http://ranvik.net/total-copy>). Questo strumento amplia la funzione di copia di Windows: si può mettere in pausa il processo e riprenderlo più tardi; inoltre, se lo spazio sul disco di destinazione è esaurito, la copia non viene annullata, ma solo arrestata. È possibile anche fissare un limite di velocità alla copia, per non occupare troppe risorse di sistema.

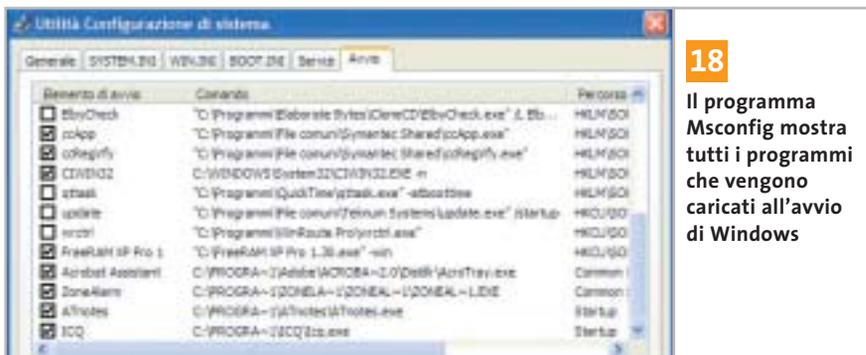
FileTargets: (www.moonsoftware.com/freeware.asp). Questo strumento costituisce un ampliamento della funzione Invia a, con la possibilità di copiare un file nelle posizioni più utilizzate tramite il menù contestuale.

18 Visualizzare i programmi a esecuzione automatica

Molti programmi, soprattutto shareware, si integrano nell'avvio automatico di Windows XP.

È però difficile disfarsene in seguito: se lo strumento è mal programmato, anche la disinstallazione non li rimuove del tutto. Succede anche che non si riesca più a togliere un programma dall'esecuzione automatica, perché non si trova il collegamento nell'omonima cartella: il sistema operativo prevede infatti diverse aree in cui inserire programmi ad avvio automatico.

Proprio per questo esiste uno strumento molto utile: si tratta di Msconfig, programma già presente nelle vecchie



18

Il programma Msconfig mostra tutti i programmi che vengono caricati all'avvio di Windows

versioni di Windows, che è stato ripristinato in Windows XP.

Per lanciarlo, aprire il menù Start/Esegui e immettere il comando *msconfig* seguito da Invio. Aprire la scheda Avvio: qui si trova l'elenco completo dei programmi che vengono caricati all'avvio dal sistema. Basta rimuovere la spunta davanti ai nomi dei programmi indesiderati per inibirne l'avvio.

Nella scheda Servizi si può inoltre fare clic sulla voce Nascondi tutti i servizi Microsoft, così si potrà anche rilevare se un produttore terzo ha installato propri servizi. Anche in questo caso sarà sufficiente togliere la spunta dalle relative voci per disattivarli.

19 Modifica delle impostazioni di prefetch

Microsoft ha introdotto con XP alcune nuove funzionalità, che però non sempre sono utili. Per esempio, la nuova gestione della cache non è consigliabile su tutti i computer: essa infatti salva sul disco fisso i servizi che presumibilmente Windows utilizzerà nel corso della sessione. Con i pc moderni e veloci questo com-

porta il vantaggio che Windows non deve ricaricarli quando servono, ma in compenso rallenta il funzionamento dei computer meno recenti. Con l'aiuto dello strumento Prefetch Clean and Control (www.jester2k.pwp.blueyonder.co.uk/jester2ksoftware.htm) si può personalizzare il funzionamento di questa caratteristica sul proprio pc o disattivarla del tutto.

20 Salvare le licenze di Media Player

A partire dalla versione 9 di Windows Media Player si possono proteggere file audio e video con apposite licenze. Se però queste vanno perse, i relativi file non sono più utilizzabili. Per evitare che possa succedere, conviene crearne una copia di backup: aprire il Media Player e selezionare dal menù Strumenti/Gestione licenze.

Scegliere una cartella in cui salvare i file e fare clic su Esegui backup. In tal modo Windows copia i file da proteggere con estensione Bak: per riprodurre nuovamente i brani musicali protetti, copiarli nella cartella di backup e selezionare Ripristina nella finestra Gestione licenze di Media Player.



19

Windows XP carica i servizi nella cartella Prefetch, che si può svuotare con lo strumento gratuito Prefetch Clean and Control

E' ARRIVATA LA RIVOLUZIONE.



P428



E15



N488



P408A



P408A-1



CL-1



DL-2



AH-1



AN12B



SU-47



TL-1



DL-3



CL-3



CL-2



Presse laterale rotante



2 ventole laterali



Ventola estraibile!

Prese frontali
USB e audio

DISTRIBUITO PER IL TRIVENETO DA:

ADICORP
International

www.adicorpinternational.com

OTC
DEALER

OTC COMPUTERS SAS

Divisione OTC Dealer (Ingrosso Hw - Sw)
via Europa, 2 - 35015 Galliera Veneta (PD)
Tel. ++39 049 9470800 - Fax ++39 049 9470790
<http://www.otcdealer.it> - info@otcdealer.it

21 FUNZIONI NASCOSTE

» I programmi segreti di Windows XP

Alcuni strumenti di Windows XP non sono richiamabili tramite l'interfaccia grafica: l'accesso a questi programmi nascosti si ottiene tramite un comando da im-

mettere nella finestra Start/Esegui. Questo è l'elenco dei comandi disponibili.

Riga comando	Programma	Funzione svolta
clipbrd	Visualizzatore cartella Appunti	Panoramica dei dati che sono stati copiati negli Appunti
winchat	Windows Chat	Piccolo programma di chat per Windows
sigverif	Verifica firma digitale	Identifica i file di sistema non dotati di firma digitale
secedit	Automazione della gestione di configurazione della protezione	Automatizza la configurazione della protezione su computer di rete
cleanmgr	Pulitura disco	Ripulisce i dischi dai file inutili
ddshare	Condivisioni Dde	Gestione del Dde (Dynamic Data Exchange)
dcomcnfg	Servizi componenti	Gestione di tutti i servizi dei componenti
dxdiag	Programma diagnostico per DirectX	Informazioni su versione e funzionamento DirectX
shrpwbw	Creazione condivisione	Creazione semplificata di cartelle condivise
esentutl	Microsoft Database Utilities	Permette l'amministrazione di database
mmc	Microsoft Management Console	Permette di richiamare più programmi, per esempio cartelle condivise
packager	Object Manager	Creazione di collegamenti Ole
syskey	Protezione del database di account	Permette la codifica del database degli utenti
ntbackup	Backup e ripristino	Utile strumento di backup per Windows
mobsync	Sincronizzazione	Permette di sincronizzare cartelle tramite rete
verifier	Driver Verifier Manager	Impostazioni per la certificazione dei driver
wsript	Windows Script	Impostazioni di Windows Scripting Host

22 Fornire l'aspetto Album a cartelle di file audio

Con il nuovo look di Windows XP sono arrivate anche nuove modalità di visualizzazione: l'aspetto delle cartelle si adatta automaticamente ai contenuti.

Nel caso dei file Mp3 però questa funzionalità non viene applicata: se si vuole assegnare un altro aspetto a una cartella contenente musica, bisogna seguire un complicato percorso tramite Esplora risorse. Ma si può rendere la cosa più facile: basta dare il nome Folder.Jpg alla copertina dell'album, naturalmente salvandola come file Jpeg, e inserirla nella car-

tella dei brani. In questo modo la cartella assumerà automaticamente l'interfaccia di tipo Album, e anche in Media Player verrà mostrata la copertina dell'album associata ai brani.

23 Salvataggio delle password su dischetto

Se dovesse capitare di dimenticarla per un certo profilo utente, sarebbe un problema: conviene allora prevenire questa possibilità creando un dischetto di ripristino apposito con il quale recuperare le password. Per procedere, aprire il menù Start/Pannello di controllo e fare doppio clic su Ac-



count utente. Selezionare l'utente, fare clic su Reimpostazione password e seguire le istruzioni per la creazione del dischetto. Qualora capitasse di non ricordare più la password dell'utente, Windows richiederà di inserire il dischetto da cui recuperarla.

24 ClearType per la schermata di apertura

Per chi possiede un monitor Lcd, la funzione ClearType è particolarmente utile: grazie a essa i caratteri vengono rappresentati in modo molto più chiaro e definito. Un piccolo difetto che stona, semmai, è che ClearType viene attivato soltanto dopo il login di Windows. Con un piccolo trucco, però, si può procedere al miglioramento dei caratteri anche prima del login.

Aprire l'editor del Registry con Start/Esegui/regedit e cercare la chiave Hkey_Users\.Default\Control Panel\Desktop. Fare doppio clic sulla voce FontSmoothing e fornire come valore 2; fare lo stesso anche con la voce FontSmoothingType.

25 Net send come sostituto di ICQ sotto Windows XP

Nelle aziende è importante rimanere in contatto con i colleghi. Spesso si utilizza l'e-Mail, ma più semplice è l'uso di un programma di messaggistica come ICQ. Purtroppo questo programma non è sempre utilizzabile a causa delle restrizioni di rete dovute a questioni di sicurezza. Si può allora ricorrere a una delle funzioni integrate in Windows: il comando Net send, con cui si possono inviare semplici messaggi ad altri utenti della rete. Aprire una console di comando tramite Start/Tutti i programmi/Accessori/Prompt dei comandi. Immettere nel prompt il comando

```
net send <nomecomputer> <messaggio>
```

La pressione di Invio spedisce il testo del messaggio al destinatario in rete. Per inserire un a capo nel testo si deve premere Ctrl+T, che verrà visualizzato con i caratteri ^T.

26 SPEGNERE IL PC

» I parametri di Shutdown.Exe

Creando un collegamento al comando Shutdown.Exe, seguito da uno spazio e da uno dei seguenti parametri, si ottengono le azioni descritte

Parametro	Descrizione azione
-a	Interrompe l'arresto del sistema
-c "testo"	Visualizza un messaggio in chiusura
-f	Chiude le applicazioni senza conferma
-i	Interfaccia di chiusura
-l	Disconnessione utente
-m \\nomecomputer	Arresta un computer via rete
-s	Arresta il sistema
-r	Arresta e riavvia il sistema
-t <xx>	Tempo in secondi prima di chiudere la sessione

27 Masterizzazione diretta di file Iso

Una novità portata da Windows XP è il supporto diretto della masterizzazione. Si verifica però ancora qualche problema con i file immagine Iso: è quindi necessa-

rio utilizzare un'utility supplementare. Si tratta di Iso Recorder Power Toy (<http://isorecorder.alexfeinman.com/isorecorder.htm>).

Dopo averlo installato fare clic destro sul file Iso che si vuole masterizzare su Cd e selezionare dal menù contestuale Copy

Image to Cd. Con questo strumento, che sfrutta le funzionalità integrate, è possibile masterizzare immagini Iso e copiare direttamente un Cd su Cd-R.

28 Spegnerne un pc a distanza

Se si è creata una piccola rete domestica può essere comodo poter spegnere i singoli pc senza doversi spostare di persona. Fare clic destro sul desktop e selezionare Nuovo/Collegamento, e come riga comandi inserire shutdown.exe seguito dal parametro idoneo, per esempio:

```
shutdown.exe -m \\Carlo
```

Le opzioni disponibili da aggiungere sono riportate nella tabella del tip 26. Terminare la creazione del collegamento fornendo un nome adeguato: in seguito, il doppio clic sull'icona creata chiuderà il pc remoto con la modalità desiderata. ■

In esclusiva per i lettori di *CHIP*



**30 euro di sconto
per l'acquisto
di PhotoImpact 8.0**

Solo 79 euro invece di 109 euro

Per usufruire della promozione è sufficiente:

- collegarsi al sito www.lolasoft.it/chip/photo+impact.html
- compilare il modulo d'ordine inserendo il codice promozione **CHIP07pi80**

L'offerta scade il 31 luglio 2003

Backup con Windows XP

Mettere i dati al sicuro

La sicurezza dei dati personali è un problema spesso sottovalutato, tanto che la maggior parte degli utenti non dispone di alcun sistema di protezione dei documenti: si può utilizzare allora il sistema di backup fornito da Windows XP. *Di Simone Beati*

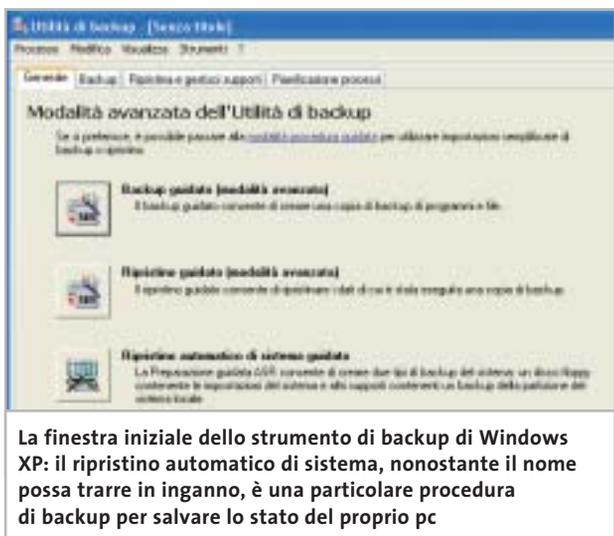
Il backup dei propri dati è una pratica troppo spesso sottovalutata che, a fronte di un piccolo impegno quotidiano, può mettere al riparo dagli eventi più distruttivi e imprevisi che possono occorrere al pc. I computer sono minacciati da numerosi pericoli, che vanno dalle infezioni virali agli attacchi esterni, dall'imperizia degli utenti ai malfunzionamenti hardware. I sistemi di prevenzione, come per esempio gli antivirus, possono garantire un buon livello di protezione, ma non arrivano in nessun caso a offrire una copertura completa; lo stesso vale per i programmi di protezione come i firewall o per gli strumenti di diagnostica dell'hardware. Esiste una serie di circostanze imprevedibili, purtroppo più frequenti di quanto si pensi, che arrivano a causare la

perdita irreversibile di una parte (o addirittura della totalità) dei dati; il danno, in questi casi, è talmente ingente da azzerare la produttività per un lungo periodo di tempo, oltre a costringere a ricominciare dall'inizio eventuali lavori intrapresi.

Anche gli utenti che non utilizzano il computer per lavoro possono beneficiare di un backup del sistema: un salvataggio periodico mette al riparo da eventuali problemi che possono sorgere, per esempio, dopo l'installazione di un programma instabile, o per qualche errore di configurazione. Anche se non si tratta di documenti di lavoro, la possibilità di ripristinare l'archivio della propria corrispondenza, o anche i salvataggi dei giochi, può essere ugualmente molto utile, consentendo di capitalizzare al massimo il tempo trascorso davanti al pc.

La sicurezza del backup

La maggior parte degli utenti sembra avere un'eccessiva fiducia nella tecnologia informatica o nelle proprie capacità, tanto da non dedicare alcuna attenzione a questa forma di protezione, che è la più semplice e la più efficace. D'altra parte le tecniche di backup hanno ancora fama (in gran parte immeritata) di richiedere operazioni complesse, oppure di una periferica dedicata come avviene in ambito aziendale; quest'ultima argomentazione poteva avere senso fino a qualche anno fa, ma non è certamente sostenibile oggi, data la diffusione a bassissimo costo dei masterizzatori e dei Cd riscrivibili: qualunque utente ha così a disposizione un dispositivo di memorizzazione di massa capiente, veloce e particolarmente economico. →



La finestra iniziale dello strumento di backup di Windows XP: il ripristino automatico di sistema, nonostante il nome possa trarre in inganno, è una particolare procedura di backup per salvare lo stato del proprio pc

SOMMARIO

Backup Le operazioni principali per il salvataggio dei dati	194
Programmare il backup Le Operazioni pianificate	195
Attivare il backup di sistema Il backup in Windows XP Home	196
Ripristino Il recupero dei dati archiviati	197
Non è sempre la soluzione migliore Limiti del backup di sistema	197

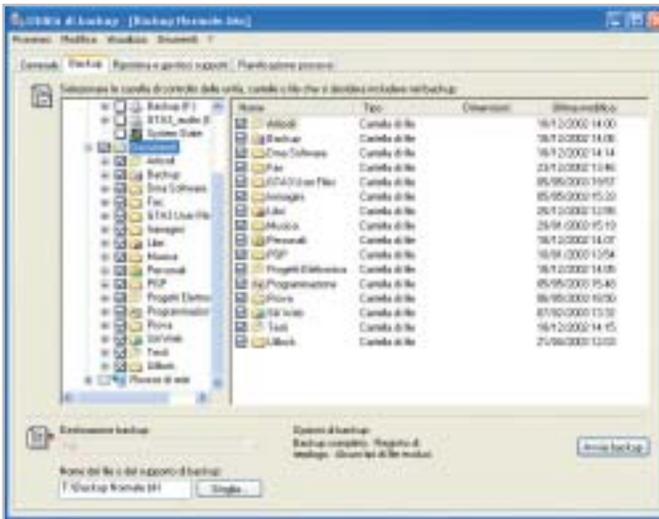


Backup

Esistono diverse modalità di backup, che si adattano più o meno bene alle necessità di ciascun utente: si tratta, come spesso accade, di mediare tra esigenze diverse, a volte contrapposte. La prima necessità naturalmente è garantire la sicurezza dei propri dati, pertanto bisognerebbe eseguire una copia di sicurezza il più frequentemente possibile; d'altro canto, la relativa lunghezza delle operazioni di backup fa propendere al contrario per limitare la frequenza della procedura.

Lo strumento integrato in Windows XP, a cui si accede dal menù Start/Tutti i programmi/Accessori/Utilità di sistema/Backup, offre due modalità d'uso; selezionando Modalità avanzata si accede all'interfaccia che contiene il maggior numero di opzioni.

Di default sono già disponibili svariate soluzioni di selezione dei file, accessibili dal menù Strumenti/Opzioni/Tipo backup, che consentono di personalizzare la funzionalità del programma: la mo-



Mantenendo i propri file nella cartella Documenti la localizzazione dei componenti da copiare è particolarmente veloce e sicura

re i file creati o modificati durante la giornata. Combinando opportunamente questi metodi è possibile creare un sistema funzionale e potente, abbinando magari a un backup generale, da effettuarsi saltuariamente (una volta a settimana o al mese, secondo la durata dell'operazione e la frequenza con cui si modificano i documenti) a più frequenti salvataggi veloci, di tipo incrementale se si vuole

➔ Individuare il bersaglio

Dopo aver deciso il sistema di backup più adatto alle proprie personali esigenze, il passo successivo consiste nel localizzare i documenti da salvaguardare; un grosso aiuto, da questo punto di vista, è dato dall'impostazione basata sulla cartella Documenti, con le relative sottocartelle, utilizzata da Microsoft in tutti i propri sistemi operativi.

Anche se molti utenti si sono trovati in un primo momento un po' spiazzati di fronte a questa innovazione, la scelta di concentrare in un'unica posizione tutti i propri documenti si rivela molto valida nel momento in cui bisogna localizzarli rapidamente, permettendone la messa in sicurezza.

Il backup di Windows XP, infatti, non permette di indicare i tipi di file da copiare, ma semmai quelli eventualmente da escludere; risulta, quindi, impossibile andare a recuperare soltanto determinati tipi di documento, indicando un percorso di ricerca generico, mentre d'altro canto sarebbe più scomodo andare a selezionare manualmente tutte le cartelle contenenti dati rilevanti sparse per il disco fisso.

Se non si concentrano i propri dati in una sola cartella si corre il rischio di salvare anche dati inutili, allungando i tempi di esecuzione delle operazioni di backup e aumentando le dimensioni

Backup guidato

Elementi di cui eseguire il backup
È possibile specificare gli elementi di cui eseguire il backup.

Selezionare gli elementi da includere nel backup:

- Backup di tutti i file in questo computer
- Backup di file, cartelle o unità selezionati
- Backup solo dello stato del sistema

Le procedure guidate semplificano il processo di creazione e manutenzione dei propri backup

dalità Copia permette di duplicare i file selezionati, mentre il backup Normale aggiunge anche un contrassegno a ogni elemento, che consente di ricordarne lo stato. Proprio su questo meccanismo si basano i tipi di backup incrementale e differenziale, che controllando questo contrassegno copiano unicamente i file modificati, differenziandosi tra loro per la possibilità di effettuare o meno una nuova marcatura; il metodo Giornaliero, infine, permette semplicemente di salva-

minimizzare l'occupazione di spazio, o differenziale per tenere traccia delle diverse versioni dei file.

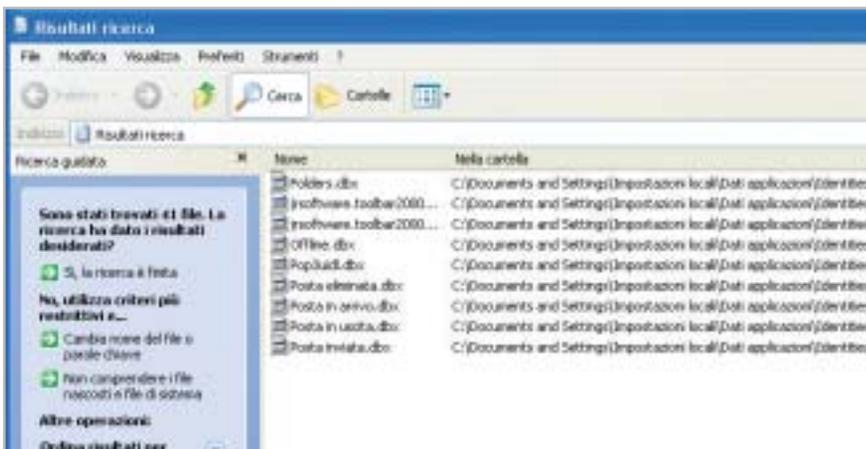
La frequenza di questi salvataggi determina anche il numero di ore o giorni di lavoro che si è disposti a perdere nel caso di un crash del sistema: per un utilizzo di tipo casalingo molti esperti consigliano un backup generale settimanale, o al massimo quindicinale, abbinato a un salvataggio incrementale quotidiano o a giorni alterni.

dei pacchetti creati, o al contrario di dimenticare qualche dato importante, salvo accorgersene quando ormai il danno è fatto.

➔ Non solo documenti

Se con un minimo d'attenzione è possibile mantenere i propri documenti all'interno di un unico ramo del disco fisso, esistono alcuni altri file che, per la loro stessa natura o per le impostazioni del sistema operativo, non sono contenuti nella cartella Documenti.

Ciononostante, si tratta di informazioni spesso molto importanti e utili, che vale la pena di salvare insieme ai propri documenti: è questo il caso, per esempio, dell'archivio della corrispondenza e-Mail o della Rubrica degli indirizzi, che contengono informazioni preziose e spesso difficilmente archiviabili. La posizione di questi dati dipende, naturalmente, dal particolare programma di gestione della posta elettronica utilizzato: nel caso di Outlook Express le ca-



Per includere nel salvataggio anche l'archivio della posta elettronica è necessario specificare manualmente la posizione dei file di dati del proprio client

selle e-Mail hanno estensione .Dbx, e possono essere localizzate semplicemente inserendo *.Dbx nella funzione di ricerca file, avendo l'accortezza di selezionare la voce Cerca nei file e nelle cartelle nascoste tra le Opzioni avanzate; allo stesso modo, cercando però *.Wab è possibile localizzare anche la Rubrica di Windows, che contiene i contatti della posta elettronica. Gli

utenti di Microsoft Outlook potranno più semplicemente cercare un file .Pst, che può anche essere spostato (per esempio tra i Documenti) per rendere più immediate le operazioni di backup, avendo poi cura di specificare, nelle opzioni del programma, la nuova posizione dell'archivio.

Se si utilizza un diverso client e-Mail è necessario scoprire il nome dei file d'archivio, eseguendo qualche prova (con la dovuta attenzione, magari con un account di prova) per verificare se sia sufficiente la sostituzione di questi elementi per ripristinare la funzionalità del programma.

PROGRAMMARE IL BACKUP

» Le Operazioni pianificate



Lo strumento di backup è integrato in maniera completa e trasparente con le Operazioni pianificate di Windows XP

L'efficacia di un sistema di backup è legata alla possibilità di eseguire il controllo (e l'eventuale copia) dei propri file in maniera regolare; proprio per questo motivo si dimostra efficace l'integrazione dello strumento di sistema con le Operazioni pianificate, che consentono di avviare il backup in maniera automatizzata.

Per un funzionamento corretto dell'applicazione, però, sono necessari alcuni accorgimenti: innanzitutto bisogna controllare di non aver disattivato questa funzionalità, operazione effettuabile con facilità tramite uno dei numerosi strumenti di ottimizzazione del sistema (per esempio, XP-Antispy, scaricabile gratuitamente all'indirizzo www.xp-antispy.de); inoltre, è necessario che l'utente con cui si esegue il programma abbia un account protetto da password (è eventualmente possibile aggiungerla da Pannello di controllo/Account utente), altrimenti l'operazione non si avvierà.

➔ Lo stato del sistema

Più semplice è il salvataggio dei siti Preferiti, che si trovano nella cartella Documents and Settings\

Tra le opzioni avanzate di backup (accessibili premendo Avvia backup e poi Avanzate) è possibile specificare se vanno salvati anche i file protetti di sistema: si tratta di un notevole numero di moduli, librerie e altri file utili al sistema operativo, che saranno in questo modo ripristinabili dopo sovrascritture e cancellazioni accidentali; va detto che questa opzione aumenta notevolmente la dimensione dei propri backup (si passa da circa 25 Mb per lo stato di sistema semplice a oltre 300 Mb per il salvataggio completo), tanto da rendere opportuna l'archiviazione separata di questi file rispetto ai documenti.

Inoltre, non sarà necessario un backup continuo di queste impostazioni, che dovranno essere adeguate unicamente dopo un aggiornamento del sistema operativo o l'installazione di nuove applicazioni.



Perfezionare la selezione

Includendo nel salvataggio le cartelle più importanti è facile arrivare a backup di dimensioni notevoli; poiché i masterizzatori di Dvd sono ancora piuttosto rari e costosi, così come i sistemi di backup a nastro, la maggior parte degli utenti dovrà confrontarsi con un limite massimo pari ai 650 Mb di un Cd.

ATTIVARE IL BACKUP DI SISTEMA

» Il backup in Windows XP Home

I possessori della versione Home del più recente sistema operativo Microsoft potranno essere sorpresi, poiché lo strumento di backup non è presente nel proprio computer; l'installazione di questo sistema operativo non prevede infatti lo strumento di backup, considerato probabilmente più adatto a un'utenza professionale. Ciononostante, il programma è disponibile anche per XP

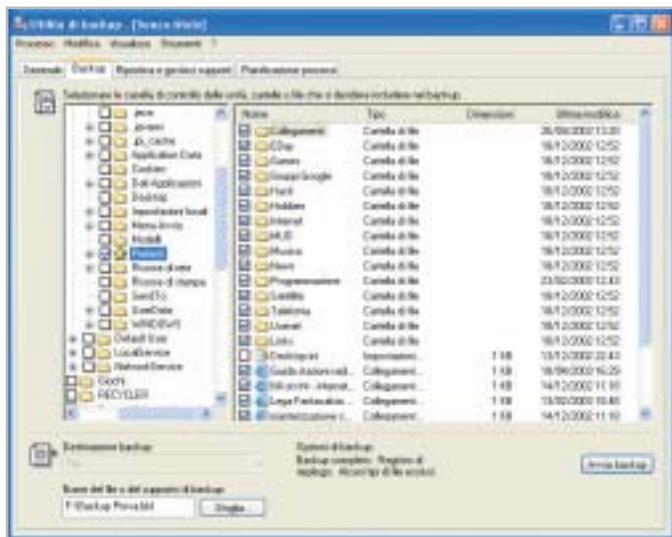
Home ed è possibile installarlo avviando il file Ntbackup.Msi che si trova nella cartella Valueadd\Msft\Ntbackup del Cd di installazione di Windows.

L'installazione consiste in un semplice wizard che guida l'utente nell'integrazione dello strumento di backup, che è esattamente identico a quello presente nella versione Professional di Windows XP.

Inoltre, un set di backup di grandi dimensioni porterà con sé, inevitabilmente, numerosi inconvenienti, come un tempo maggiore necessario per la ricerca, la compressione e il salvataggio dei file. Per questo motivo è opportuno eliminare dalle cartelle selezionate alcuni tipi di file, come le immagini, i filmati (soprattutto film in DivX, Mpeg, ecc.) e i file musicali Mp3, che sono senz'altro meno importanti; per escludere queste tipologie di documento è sufficiente selezionare Strumenti/Opzioni/Esclusione File e premere Aggiungi nuovo: verrà visualizzata una finestra in cui è possibile selezionare uno o più tipi di file e un'eventuale cartella a cui applicare la selezione, in maniera tale da permettere, per esempio, di escludere dal backup i file musicali salvati in un'ipotetica cartella Download, ma non



Uno dei limiti del programma di backup è rappresentato dall'impossibilità di selezionare particolari tipi di file da includere; al contrario, è consentita l'esclusione dei tipi di file indesiderati



Non tutti i dati importanti sono contenuti nella cartella Documenti: i file di salvataggio dei giochi, o i Preferiti, devono essere inseriti manualmente nel backup

quelli presenti nel resto del computer. Naturalmente questo discorso non vale se si tratta di composizioni musicali originali o filmati personali, anche se in questo caso, a causa delle grandi dimensioni di questi file, sarebbe probabilmente più opportuno dotarsi di un sistema di backup hardware e software dedicato.

Esiste poi una serie di file che è inutile includere nel proprio salvataggio: per esempio, Windows crea un file nascosto, denominato Desktop.Ini, in ogni cartella a cui viene assegnata un'icona personalizzata; in modo simile, viene creato un file contenente le anteprime di tutte le immagini e filmati presenti in una determinata cartella, chiamato Thumbs.Db.



La finestra per indicare i file da escludere dal backup consente di selezionare uno o più tipi di file tra quelli registrati, oltre alle cartelle a cui applicare l'impostazione



Avviando l'operazione di backup il programma presenta numerose informazioni sullo stato delle operazioni; è possibile anche produrre un rapporto a vari livelli di dettaglio

Ripristino

Nella maggioranza dei casi, il ripristino dei file è un'operazione che ci si augura di non dover mai effettuare; in altre circostanze, come quando si tiene un backup di tipo differenziale, si potranno recuperare versioni precedenti di singoli documenti, in maniera tale da annullare eventuali modifiche errate introdotte recentemente.

In ogni caso si tratta di un'operazione veramente semplice, grazie anche all'interfaccia chiara e ben documentata che il programma mette a disposizione degli utenti.



La meccanica del ripristino

Il primo passo da compiere consiste sempre nell'individuare il giusto set da cui recuperare i file: per accedervi è necessario che il salvataggio sia catalogato, ovvero che sia presente nella lista dei salvataggi della finestra Ripristino e gestisci supporti.

Nel caso in cui non lo fosse (per esempio dopo una reinstallazione del sistema operativo), è sufficiente seleziona-

Sempre nella scheda Esclusione file è possibile immettere anche questi particolari elementi, inserendone il nome nel campo Filtro file personalizzato.



Le possibili destinazioni

Come già accennato, lo strumento di backup integrato non permette la masterizzazione diretta su Cd dei salvataggi: è possibile infatti salvare unicamente su disco (floppy, disco fisso e periferiche assimilabili) oppure su nastro; ciononostante, la disponibilità praticamente universale dei driver per la scrittura in formato Udf (come InCD di Ahead o DirectCD di Roxio), spesso distribuiti direttamente insieme ai masterizzatori, consente di superare in maniera semplice e immediata questa limitazione.

Il backup su floppy è una soluzione ormai inutilizzabile, mentre quella su disco fisso è un'alternativa troppo spesso sottovalutata: moltissimi utenti, infatti, dispongono di un vecchio computer, ormai obsoleto per le attuali esigenze ma ancora utilizzabile per il backup.

È sufficiente mettere in rete i due pc e, opzionalmente, installare un secondo disco rigido della stessa capacità, in modalità Raid; configurando opportu-

namente Windows sarà possibile creare una stazione di backup molto veloce nel salvataggio dei dati, sempre disponibile (mentre nel masterizzatore è necessario inserire il Cd giusto) e affidabile perfino in caso di danno hardware irreversibile a uno dei dischi fissi, impostando un sistema Raid 1 software, come consente di fare Windows 2000 o XP Professional senza necessità di un controller dedicato.

NON È SEMPRE LA SOLUZIONE MIGLIORE

» Limiti del backup di sistema

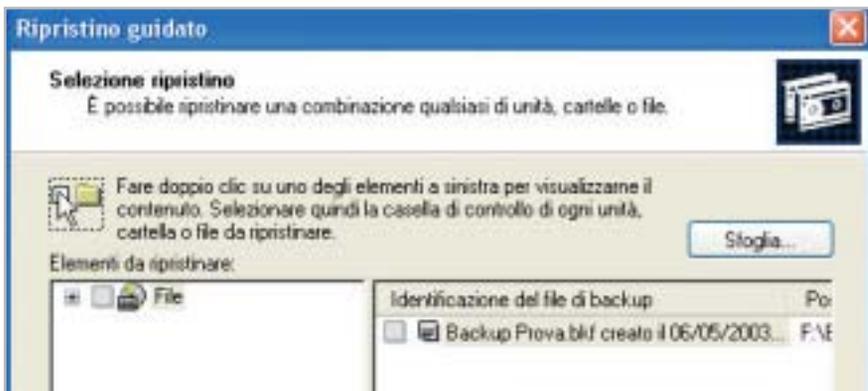
Pur trattandosi di uno strumento semplice e versatile, il backup di sistema di Windows XP ha diversi limiti che ne rendono scomodo l'utilizzo in alcuni determinati frangenti: la mancanza più evidente è certamente quella del supporto diretto per la masterizzazione su Cd.

Il programma, infatti, non consente di scrivere su Cd i propri backup, ma l'utilizzo di uno dei numerosi software per la gestione del File System Udf (che permettono di utilizzare i supporti riscrivibili come se fossero floppy disk enormemente più capienti) permette di superare in maniera semplice e brillante questa difficoltà. Più grave è l'impossibilità di suddividere un backup di grandi dimensioni su più dischi (il cosiddetto disk spanning): questa limitazione,

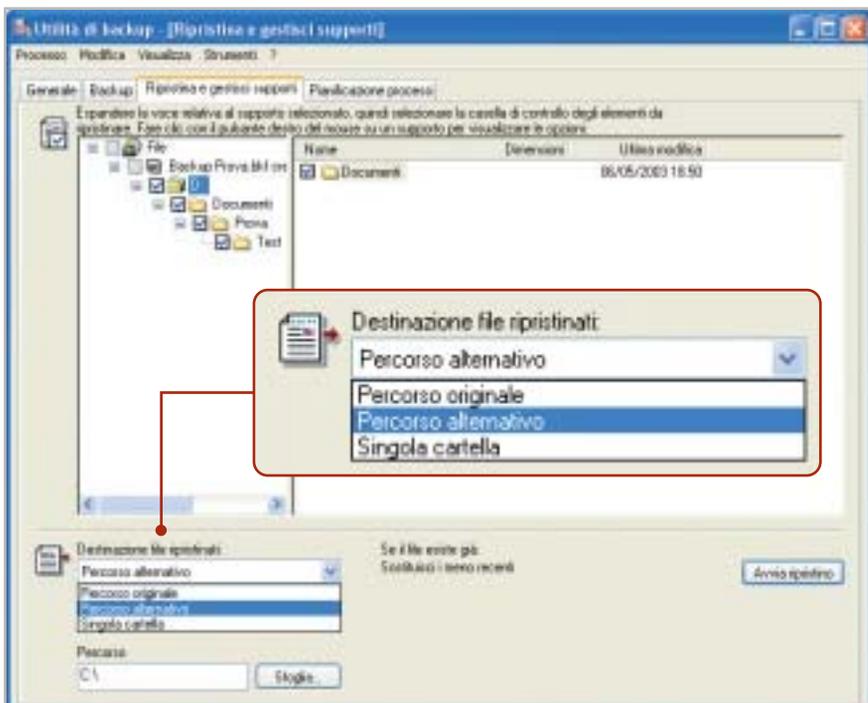
infatti, impone una dimensione massima per i file di backup, che devono essere contenuti in un unico supporto. Nel caso di un Cd riscrivibile formattato con Udf, questo limite ammonta a circa 600 Mb, mentre i masterizzatori di Dvd e le periferiche a nastro possono garantire dimensioni notevolmente superiori.

Altre piccole disfunzioni si trovano all'interno dell'interfaccia utente: se, per esempio, è possibile selezionare eventuali tipi di file da escludere dal backup, il programma non prevede la possibilità di identificare soltanto gli elementi da includere, rendendo più scomoda la selezione di particolari tipi di documento all'interno di cartelle contenenti molti elementi eterogenei.

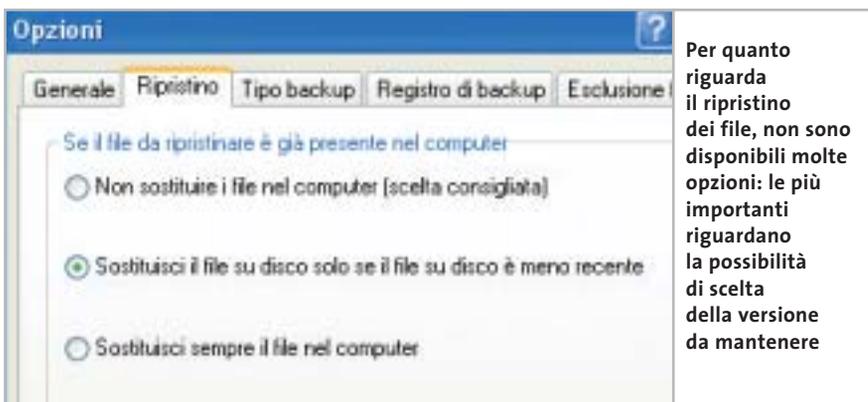
Backup con Windows XP



Anche per quanto concerne il ripristino dei file è possibile avviare un wizard particolarmente semplice che guida l'utente nella selezione del set di backup, degli elementi e della destinazione



Il programma di backup permette di copiare gli elementi utilizzando tre diverse modalità che ripristinano i file nella posizione originale, in un'altra zona del File System oppure in un'unica cartella



re Strumenti/Cataloga un file di backup, indicando la posizione del salvataggio da aprire. Tramite una comoda interfaccia è possibile visualizzare il contenuto di ogni backup e selezionare con precisione i file e le cartelle che si vogliono ripristinare.

Il comportamento del ripristino nei confronti di eventuali file già presenti è selezionabile tra le opzioni (Strumenti/Opzioni, scheda Ripristino) che consentono di sovrascrivere sempre i file presenti sul disco, mantenerli sempre oppure di selezionare il file più recente tra le due versioni; manca invece la possibilità di rinominare i file automaticamente o manualmente.

➔ **Selezionare la destinazione**

Il programma di backup mette a disposizione tre diverse opportunità per il ripristino dei file: la soluzione più ovvia e immediata prevede di reinserire gli elementi nella propria posizione originale; questa scelta è utilizzata comunemente dopo una perdita di dati, per far tornare il proprio sistema esattamente nella condizione precedente al danno.

Sono disponibili anche alcune opzioni avanzate (accessibili da Avvia ripristino/Avanzate) utili in particolare modo quando si esegue la copia di intere partizioni, che consentono di mantenere i punti di giunzione dei file e delle cartelle, i punti di montaggio dei volumi e i dati di proprietà e protezione dei file, quando questi provengano da partizioni formattate con un File System come Ntfs che preveda queste caratteristiche.

In alternativa, è possibile ricreare l'albero delle cartelle e dei file in una diversa posizione del File System, particolarmente utile quando sia cambiata la configurazione dei propri dischi di sistema, o ancora estrarre i file in un'unica cartella; in quest'ultima circostanza, però, la mancanza della possibilità di rinominare i file in caso di omonimia complica l'utilizzo del programma, quando si intende ripristinare più di un file con lo stesso nome. ■

È in edicola



Freeware
CHIP
special

n. 2 - Maggio 2003 € 6,20

Nel Cd

126 programmi freeware

Benchmark • Sicurezza • Utility
Software italiano • Reti e Web
Grafica e Multimedia • Office

Software GRATUITO

Guida completa ai programmi freeware



Office

- Produttività senza costi per l'ufficio
- 10 programmi per l'informatica aziendale

Grafica e multimedia

- Tutto il necessario per gestire audio, immagini e video
- Winamp, il capostipite dei player audio

Utility

- Gli strumenti per mantenere il pc in perfetta forma
- Come potenziare Windows XP

Internet

Le applicazioni per il Web
e le reti locali

Sicurezza

Tenere alla larga
virus e intrusi

Sped. Abb. Post. 40% art. 2 comma 20% - Legge 602/96 - Milano



EDITORIALE CHIP

9 771390 361000

30002>



Usare Ulead PhotoImpact 6.0

Ritocchi perfetti

Il prodotto di Ulead, disponibile sul secondo Cd di *CHIP*, offre strumenti completi per l'elaborazione grafica delle immagini e per la creazione di componenti grafici per le pagine Web. *Di Claudio Persuati*

PhotoImpact unisce la versatilità di strumenti completi per il fotoritocco a una serie di funzioni che ottimizzano la resa grafica delle immagini. Il programma ha un aspetto professionale e si avvale di un'interfaccia che propone la personalizzazione delle barre strumenti da visualizzare in primo piano, opzione che permette di lavorare anche su monitor di dimensioni non grandi.

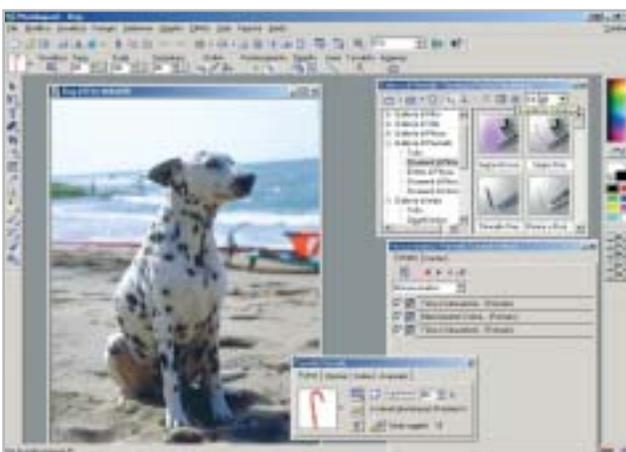
1 Funzioni di ritocco intuitive

PhotoImpact si presenta come software per la progettazione di pagine Web ma non si deve trascurare il fatto che innanzitutto include tutti gli strumenti necessari per il fotoritocco delle immagini. La correzione del colore e l'inserimento di filtri o di effetti speciali diventano operazioni abbastanza intuitive e sono facilitate dai pannelli di impostazione dei comandi, ricchi di anteprime grafiche, veloci nell'esecuzione.

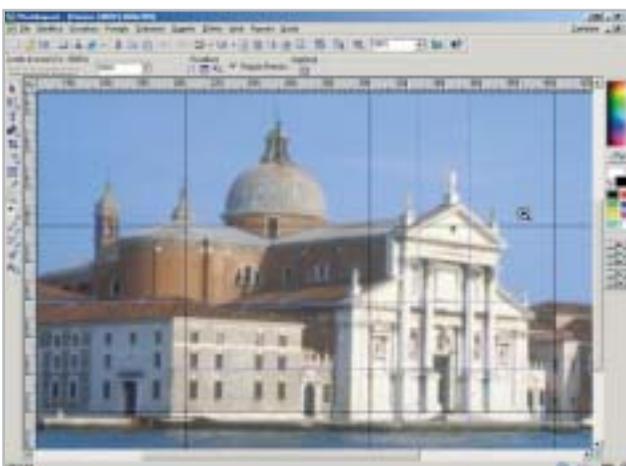
La varietà degli strumenti a disposizione porta a pensare che, una volta stabilito quali siano le operazioni da compiere sulle immagini, si tornerà a ripetere una determinata serie di comandi tralasciandone altri che non riguardano il tipo di elaborazione richiesta; ciò si verifica in particolare proprio quando le immagini da trattare devono poi essere inserite in un sito Internet e provengono dalle stesse sorgenti di acquisizione. PhotoImpact suggerisce di adattare la propria interfaccia grafica individuando i pannelli più utilizzati, da visualizzare in primo piano, per predisporre così un ambiente di lavoro personalizzato che faciliti l'esecuzione delle operazioni più comuni. La presenza di troppi pannelli aperti può confondere ed è quindi opportuno, e redditizio, studiare la soluzione che meglio si adatta al proprio modo di lavorare e al tipo di trattamento delle immagini che si vuole eseguire.

2 Inquadrare il disegno con precisione

Immagini e disegni possono provenire dalle sorgenti più diverse, ma in ogni caso è necessario conoscere con precisione le dimensioni dell'oggetto grafico e l'ingombro che si vuole occupare nella pagina Web di destinazione. A questo proposito ci si può avvalere della presenza di griglie e della possibilità di misurare con un righello le distanze reali; le



1 L'impostazione degli interventi sulle immagini è facilitata da pannelli che illustrano il significato delle azioni



2 Il righello e le griglie permettono di tenere conto delle dimensioni reali dell'immagine

linee mobili, Direttive, permettono di allineare gli oggetti anche in posizioni diverse da quelle definite dal reticolo delle griglie, peraltro configurabile a piacere. L'area di lavoro può essere modificata velocemente, per esempio in modo da permettere una maggiore velocità di visualizzazione dell'immagine sullo schermo, attivando una delle tre modalità di Presentazione: Base, Intermedio e Avanzato.

Il trattamento di oggetti grafici per il Web prevede spesso l'operazione di ritaglio di una parte di un'immagine che, se di grandi dimensioni, può far sprecare tempo. PhotoImpact propone una soluzione originale con la possibilità di aprire un file dopo aver definito la parte che si vuole effettivamente visualizzare. Il comando Carica parziale mostra velocemente un'anteprima dell'immagine selezionata, sulla quale viene applicata una griglia predefinita. È possibile regolare le dimensioni della griglia agendo sulle caselle di controllo del pannello, mentre nella zona inferiore sono riportate le dimensioni in pixel e l'ingombro in byte dell'immagine completa e della zona selezionata. La zona personalizzata può essere ulteriormente modificata agendo sulle maniglie di selezione che la delimitano.

L'acquisizione di immagini non si limita all'utilizzo di un dispositivo hardware ma sfrutta il collegamento a Internet: il comando Apri da Web mostra un piccolo browser con il quale è possibile visualizzare il contenuto relativo all'indirizzo Url inserito. Lo stesso comando è in grado di convertire in immagine un'intera pagina Web; anche in questo caso è necessario indicare l'indirizzo Url completo e poi riportare l'immagine ricavata dalla pagina Web visualizzata dal browser del programma.

3 Composizione guidata di oggetti per il Web

PhotoImpact propone una procedura guidata per la creazione di componenti grafici, abbastanza intuitiva e soprattutto versatile nelle possibilità di applicazione. Il Disegnatore di Componente è un'utilità esterna al programma vero e proprio.

Il primo passaggio della procedura richiede di selezionare il tipo di oggetto grafico; i termini utilizzati sono quelli tipici dell'ambiente Html ma sono ormai conosciuti anche da chi non si è mai occupato di programmazione su Internet. La guida in linea è molto precisa e descrive chiaramente il significato degli oggetti, come il pulsante di rollover o il punto di elenco.

La creazione di pagine Web, o di oggetti grafici da inserirvi, presuppone la possibilità di applicare le funzionalità tipiche della navigazione su Internet alle foto o ai disegni. Una delle creazioni più significative riguarda la realizzazione di mappe immagine, un'operazione che richiede la trasformazione di alcune zone dell'immagine in aree sensibili al clic del mouse. PhotoImpact effettua questa operazione con pochi passaggi intuitivi; in primo luogo occorre definire le zone che si vogliono rendere sensibili, poi il pannello Mappe di immagine permette di associare a ciascuna zona l'indirizzo Url di destinazione e la posizione della nuova pagina rispetto a quella di partenza. Il pannello di impostazione non fa riferimento al fatto che si stanno



3 La creazione di componenti include tutti gli oggetti che arricchiscono graficamente le pagine Web



4 Non poteva mancare uno strumento di catalogazione delle immagini, per creare album personali

creando comandi di programmazione e solo quando si effettua il salvataggio del file viene ricordato che il file prodotto è in formato .Htm.

4 Immagini per un archivio sempre in ordine

La funzione Album permette infine di ordinare e visualizzare intere cartelle di file. Il programma è configurato in modo da impostare degli album che associano a ciascuna immagine una serie di dati; è possibile modificare il database delle informazioni e applicare un nuovo ordine di catalogazione delle immagini; anche in questo caso le impostazioni sono guidate da pannelli chiari e ben descritti. L'album può essere esportato come pagine Web oppure come file eseguibile; in quest'ultimo caso è anche possibile predisporre direttamente l'album come allegato a un messaggio di posta elettronica.

TIPS & TRICKS

» WINDOWS

1	Windows 98 Ripristino della modalità Dettagli in Esplora risorse	202
2	Windows Me Evitare i blocchi causati da Norton AntiVirus	203
3	Windows 98, Me, 2000, XP Determinare il tempo di funzionamento del pc	203
4	Windows 98, Me, 2000, XP Adattare Windows Media Player a tutti i formati video	203
5	Windows 98, Me, 2000, XP Salvare i criteri di una ricerca per usi futuri	204
6	Windows 98, Me, 2000, XP Emulare la tastiera di una macchina da scrivere	204

» OFFICE

7	Word 97, 2000, XP Lettura più comoda di documenti lunghi	205
8	Word XP Consultazione del vocabolario integrato	205
9	Excel 97, 2000 Modifica del tipo di carattere di default	205
10	Excel 97, 2000 Nascondere righe con determinati contenuti	206
11	Excel 97, 2000 Salvataggio automatico delle cartelle	206
12	Excel 97, 2000, XP Condizioni combinate di una funzione Se	207
13	Excel 97, 2000, XP Fogli di lavoro troppo complessi	207
14	Excel 97, 2000, XP Determinare il valore di errore in una funzione Se	207
15	Outlook XP Stampa automatica della posta ricevuta	208
16	Outlook XP Creare nuovi messaggi con il Drag and Drop	208

» APPLICAZIONI

17	IrfanView Rotazione di un'immagine Jpeg senza perdite di qualità	209
18	Internet Explorer Modificare lo sfondo della barra strumenti	209

» HARDWARE

19	Scheda video ATI Convertire una Radeon 9700 in una scheda Cad	210
20	Fotocamera digitale Utilizzo di schede SD nelle fotocamere Minolta	210
21	Stampante Rendere più silenziosa la stampante HP	210
22	Dexxa Optical Wireless Mouse Driver del mouse per Windows XP	211
23	Scheda video Il fastidioso rumore del raffreddamento	211
24	Motherboard La connessione via modem si interrompe	211

Tips & Tricks

In queste pagine troverete i trucchi e i consigli per sfruttare al meglio le principali applicazioni e risolvere i problemi più comuni dei più diffusi sistemi operativi

1 Windows 98

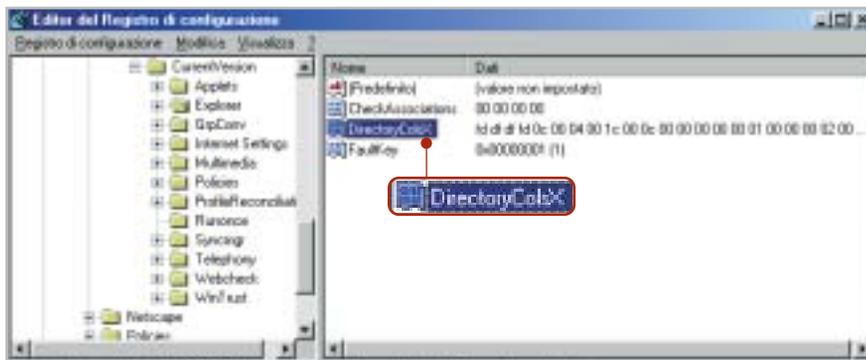
Ripristino della modalità Dettagli in Esplora risorse

La visualizzazione Dettagli in Esplora risorse non mostra più le voci dei file, mentre tutte le altre modalità di visualizzazione funzionano. Come si possono recuperare i Dettagli?

Probabilmente è stata modificata la larghezza delle colonne in Esplora risorse, per cui ora è visibile soltanto l'ultima colonna vuota. Per risolvere il problema bisogna prima attivare la modalità con Visualizza/Dettagli, fare clic nell'estrema parte destra del pannello destro e premere la combinazione di tasti Ctrl + tasto "+" del tastierino numerico. In tal modo si fissa la larghezza ottimale delle colonne e i dati dovrebbero tornare visibili.

Se però questo non risolve il problema bisogna cancellare nel Registry la voce relativa alla larghezza delle colonne di Esplora risorse. Aprire l'editor nel Registry come al solito (Start/Esegui/regedit) e navigare fino alla chiave Hkey_Current_User\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Explorer. Fare clic nel pannello di destra sulla voce DirectoryColsX ed eliminarla; confermare con un clic su Ok e chiudere l'editor del Registry.

Al successivo riavvio del computer Windows imporrà automaticamente il valore di default delle colonne dei dettagli.



1 Eliminando la voce DirectoryColsX nel Registry si ripristina la larghezza standard delle colonne dei dettagli in Esplora risorse

2 Windows Me

Evitare i blocchi causati da Norton AntiVirus

Durante una sessione di lavoro con Windows Me compare spesso il messaggio "Explorer ha rilevato un errore in Navshell.Dll". Si vorrebbe sapere a quale programma appartiene la Dll in questione e come risolvere il problema.

Questo messaggio di errore di Windows Me compare quando si è installato Norton AntiVirus e si utilizza la funzione Scansione tramite il menù contestuale su oggetti di Windows. Per evitare questo errore bisogna eliminare questo comando dal menù contestuale. Selezionare Start/Esegui/regedit e premere Invio.

Una volta nell'editor del Registry cercare la chiave Hkey_Classes_Root*\shellex\ContextMenuHandlers e selezionare la sottochiave di Norton AntiVirus (il nome dipende dalla versione, ma è riconoscibile eventualmente dalla sigla Nav). Salvare una copia del Registry con il comando Registro di configurazione/Esporta file del Registro di configurazione, asse-

gnando un nuovo nome al file del Registry. Al termine, cancellare la chiave con Modifica/Elimina, poi chiudere il Registry e riavviare il sistema per rendere effettive le modifiche.

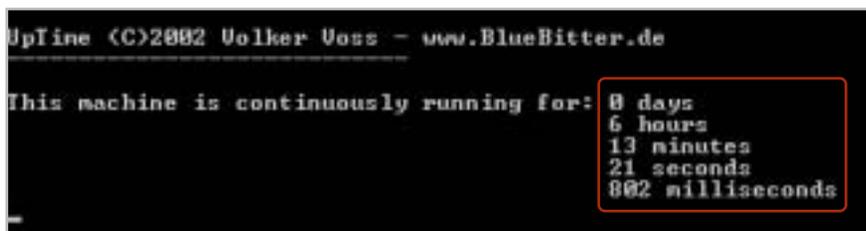
Se in seguito si volesse ripristinare la voce Scansione con Norton AntiVirus nel menù contestuale, basterà utilizzare la copia salvata del Registry: aprire come prima l'editor del Registry e questa volta selezionare Registro di configurazione/Importa file del Registro di configurazione. Selezionare il file salvato in precedenza e fare clic su Apri; una volta che le informazioni sono state riportate nel Registry chiudere l'editor e riavviare il sistema.

Ovviamente in questo caso tornerà il rischio di conflitti tra l'estensione della shell di Norton AntiVirus ed Explorer.

3 Windows 98, Me, 2000, XP

Determinare il tempo di funzionamento del pc

Si è configurato un pc come server e si desidera poter controllare il tempo di funzionamento continuativo a partire



3 Lo strumento UpTime.Exe permette di determinare con esattezza il tempo di funzionamento del pc

dall'ultimo avvio del computer. Il modo più rapido consiste nell'utilizzare il programma UpTime.Exe, reperibile all'indirizzo Internet www.bluebitter.com/download/UpTime.exe e presente anche sul Cd di CHIP. Questo programma può essere eseguito direttamente, senza necessità di installazione: un doppio clic sul file nella directory in cui è stato salvato apre una sessione DOS, in cui viene mostrato il tempo trascorso dall'ultimo avvio del sistema, esatto al millisecondo.

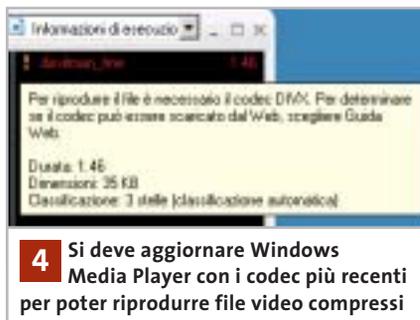
4 Windows 98, Me, 2000, XP

Adattare Windows Media Player a tutti i formati video

Provando a riprodurre alcuni file video Mpeg con Windows Media Player si sente solo l'audio ma il video rimane nero; anche dopo l'aggiornamento alla nuovissima versione 9 non compare altro che l'interfaccia standard dei brani musicali.

Come le versioni precedenti, anche Windows Media Player 9 installa automaticamente alcuni codec video, ma non è purtroppo in grado di gestire tutti i formati video esistenti, tra i quali anche il popolare formato DivX. È necessario quindi provvedere manualmente: sul sito www.divx.com, nell'area Download si possono trovare i singoli codec DivX da scaricare e installare; in seguito a ciò, Media Player accetterà anche i filmati compressi con DivX.

Una soluzione ancora più comoda se non si conosce esattamente il formato di compressione dei video è offerta dal Nimo Codec Pack, scaricabile dal sito <http://nimo.titanesk.com>. Esso contiene tutti i codec audio e video più importanti, che si installano con un doppio clic sul file Exe scaricato. Dopo l'installazione anche altri programmi di riproduzione audio/video, come RealPlayer, potranno utilizzare la giusta tecnica di decompressione. Per riprodurre i dati, tutti i lettori multimediali utilizzano, secondo il tipo di file, apposite direttive di elaborazione e decompressione denominate usualmente codec; Windows Media Player dovrebbe aggiornare la lista dei codec automatica- →



4 Si deve aggiornare Windows Media Player con i codec più recenti per poter riprodurre file video compressi

mente: l'aggiornamento programmato dei codec si attiva dal menù Strumenti/Opzioni, nella scheda Lettore multimediale. Qui si può selezionare la voce Una volta alla settimana nella sezione Aggiornamenti automatici. Se quindi si tenta di riprodurre un formato di cui non è già installato il codec, Windows Media Player tenterà di scaricare da Internet il codec adatto; se non ci riesce si sentirà soltanto l'audio e la voce relativa al video nell'elenco delle riproduzioni apparirà colorata in rosso e con un punto esclamativo. Fare clic destro su questa voce e attivare il comando Dettagli dell'errore del menù contestuale: nella successiva finestra di dialogo viene indicata l'esatta denominazione del codec.

Ora con il pulsante Aiuto dal Web si potrà cercare direttamente presso i server Microsoft il filtro richiesto. Frequentemente però compare il messaggio che indica che Microsoft non offre questo tipo di codec, pertanto bisogna rivolgersi al fornitore del codec video o alle raccolte come il Nimo Codec Pack.

5 Windows 98, Me, 2000, XP Salvare i criteri di una ricerca per usi futuri

Si utilizza spesso la funzione di ricerca di Windows per un medesimo scopo, per esempio per trovare i file di un determinato tipo presenti sul disco fisso. La funzione di ricerca però salva solo temporaneamente i criteri con cui è stata impostata, pertanto bisogna ogni volta riconfigurarla con gli stessi parametri. Windows in realtà offre la possibilità di salvare i criteri di ricerca: una volta richiamata la finestra

principale con Start/Trova/File o cartelle (in Windows XP Start/Trova), definire come al solito i criteri di ricerca, per esempio scegliere un tipo di file e una certa unità come destinazione della ricerca (campo Cerca in). Avviare la ricerca con un clic su Cerca ora, poi arrestarla subito con il tasto Interrompi.

Ora è possibile salvare la ricerca con File/Salva ricerca, in un file con l'estensione Fnd. Mentre Windows Me, 2000 e XP permettono di salvare in una cartella a piacere, Windows 98 crea il file automaticamente sul desktop. In seguito comunque basterà fare doppio clic su questo file per aprire una nuova ricerca con i criteri salvati, che naturalmente possono anche essere modificati se necessario; la ricerca salvata può quindi servire da modello di default.

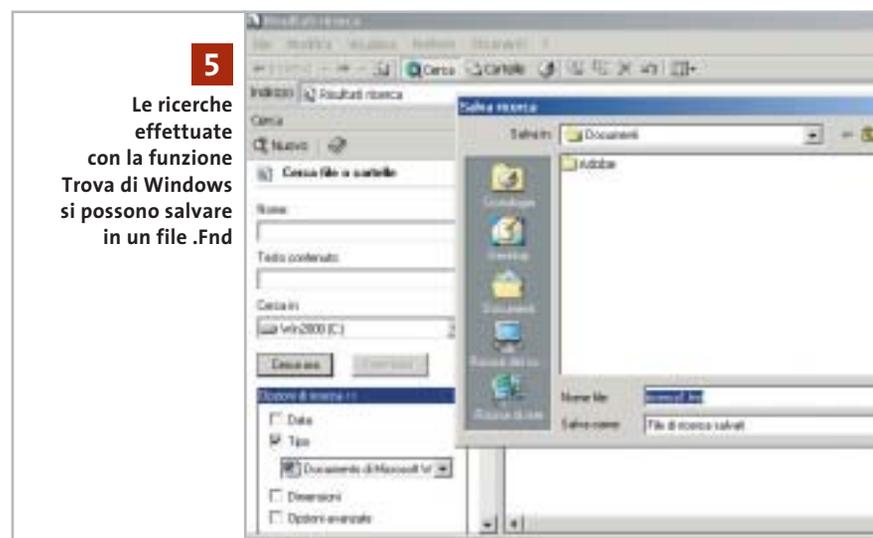
6 Windows 98, Me, 2000, XP Emulare la tastiera di una macchina da scrivere

Chi usa un pc spesso ha imparato a suo tempo la dattilografia utilizzando una normale macchina da scrivere. Come è noto, il tasto BloccaMaiuscole (CapsLock) della tastiera del pc si comporta in modo diverso da quello di una macchina da scrivere, il che disturba quando si vuole scrivere velocemente. Si vorrebbe quindi impostare la tastiera in modo che la pressione di uno dei tasti Maiusc possa disattiva-

re la funzione BloccaMaiuscole. In Windows 98/Me si deve fare doppio clic sull'icona Tastiera nel Pannello di controllo, aprire la scheda Lingua, selezionare la lingua in uso (Italiano) e fare clic su Proprietà. Dal menù di scelta Layout di tastiera selezionare Italiano (Standard) e chiudere con un clic su Ok.

A partire da Windows 2000 si può invece stabilire il comportamento del tasto BloccaMaiuscole indipendentemente dal driver di tastiera. Fare doppio clic nel Pannello di controllo sull'icona Tastiera e aprire la scheda Impostazioni internazionali di input. Nella sezione Per disattivare il tasto Bloc Maiusc scegliere Premere il tasto Maiusc, poi fare clic su Applica e su Ok. Il comportamento del tasto BloccaMaiuscole dipende dal sistema operativo e sotto Windows 98/Me anche dal driver di tastiera. Di massima si deve distinguere tra le due modalità CapsLock e ShiftLock: nella seconda tutti i tasti, inclusi quelli delle cifre, vengono impostati sulle maiuscole. La modalità viene disattivata premendo uno dei due tasti Maiusc, in modo analogo a una macchina da scrivere.

Nella modalità CapsLock tutte le lettere vengono scritte maiuscole, mentre i tasti delle cifre e dei caratteri speciali mantengono la loro funzione originaria. La pressione di uno dei tasti Maiusc permette di commutare fra maiuscole e minuscole senza uscire dalla modalità ShiftLock: per disattivarla si deve premere nuovamente il tasto BloccaMaiuscole.



5 Le ricerche effettuate con la funzione Trova di Windows si possono salvare in un file .Fnd

7 Word 97, 2000, XP

Lettura più comoda di documenti lunghi

Capita spesso di leggere documenti di una certa lunghezza; per scorrere il testo si utilizzano le barre di scorrimento, i tasti cursore o lo scroller del mouse: sarebbe però più comodo usare un avanzamento automatico di un certo numero di righe.

Word possiede una funzione nascosta proprio per questo scopo: lo scorrimento automatico. Per inserire questa funzione nei menù selezionare Strumenti/Personalizza e aprire la scheda Comandi. Selezionare la categoria Tutti i comandi e poi cercare nell'elenco a destra il comando Scorrimento automatico. Trascinare con il mouse questa voce su una delle barre degli strumenti, o anche in uno dei menù di Word, poi chiudere la finestra di dialogo con il clic su Chiudi.

Per leggere in seguito comodamente un documento lungo basterà attivare il nuovo comando dal menù o dalla barra degli strumenti: verrà così modificata la barra di scorrimento a destra, e Word inizierà a far scorrere il documento molto lentamente. Spostando il mouse in su o in giù si può regolare la velocità di scorrimento automatico in entrambe le direzioni. Word XP mostra il controllo diret-

tamente nella posizione corrente del cursore di testo. Un clic o la pressione di un tasto arresta lo scorrimento automatico, tornando al normale comportamento.

8 Word XP

Consultazione del vocabolario integrato

A partire dalla versione XP, Word può svolgere semplici compiti di traduzione che evitano il continuo ricorso a vocabolari o altre applicazioni.

Selezionare dal menù Visualizza/Riquadro attività, poi nella finestra contestuale che appare sulla destra fare clic sull'icona con il triangolino rivolto in basso, presente nella sua barra del titolo, e selezionare Traduci.

Ora si può attivare, per esempio, l'opzione Testo e immettere nel campo accanto il termine da tradurre; va scelta poi la lingua da cui e in cui tradurre, selezionando il dizionario appropriato nell'omonimo menù a discesa, per esempio Da Italiano (Italia) a Inglese (USA). Un clic su Vai mostrerà la traduzione nel campo Risultati. Se la funzione non fosse ancora installata, invece, Word richiederà di eseguire l'installazione di Office: inserire il Cd di Office e accettare l'offerta.

Se invece di utilizzare l'opzione Testo si sceglie Selezione corrente, Word traduce la parola selezionata nel documento. Non è possibile però selezionare più parole consecutive da tradurre: in questo caso infatti compare il messaggio Nessun suggerimento. Il traduttore integrato infatti riconosce solo singoli termini e non è in grado di ricreare una struttura grammaticale.



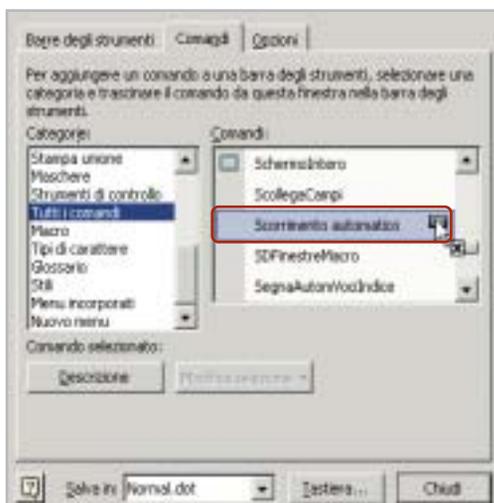
8 Word 2002 contiene alcune semplici funzioni di traduzione dei termini di un testo

con modelli di formattazione (stili). Il tipo di carattere di default di un foglio di calcolo si può modificare con il modello Normale: selezionare Formato/Stile e poi Normale nel campo Nome dello stile. Fare clic sul pulsante Modifica; ora nella consueta finestra di dialogo del formato celle si possono cambiare tutte le impostazioni richieste. Per esempio, si può aprire la scheda Carattere e scegliere il font Times New Roman. Una volta effettuate le modifiche chiudere entrambe le finestre con un clic su Ok: il nuovo stile è valido da quel momento nella cartella di lavoro.

Attenzione: questa modifica si applicherà automaticamente solo alla celle che non hanno già un formato diverso.

Per ampliare la raccolta di stili basta immettere nel campo Nome dello stile un nuovo nome, effettuare le impostazioni desiderate, poi fare clic su Aggiungi.

Per cambiare il tipo di carattere predefinito per tutte le nuove cartelle bisogna creare il modello Mappa.Xlt: selezionare File/Nuovo per aprire una nuova cartella vuota; poi si modificheranno come detto sopra le impostazioni e infine si salverà il foglio di lavoro con File/Salva con nome, scegliendo come tipo di file Modello (Xlt). La cartella in cui effettua-

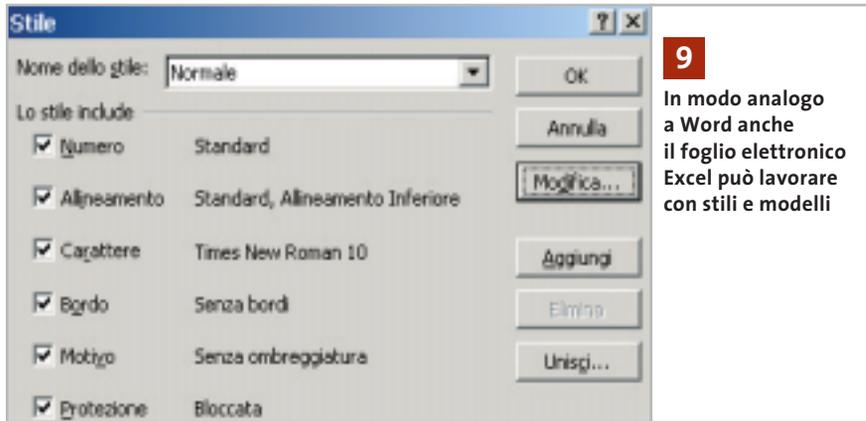


7 La funzione Scorrimento automatico può essere aggiunta a un menù o alla barra degli strumenti di Word e permette di leggere comodamente i documento lunghi

9 Excel 97, 2000

Modifica del tipo di carattere di default

Per rendere più omogenei e personalizzati i documenti di Excel si desidera modificare il tipo di carattere predefinito dei fogli di calcolo nuovi o esistenti. In modo analogo a Word anche Excel lavora



re il salvataggio deve essere quella che contiene i file standard di Excel, che si chiama XLStart. A seconda della versione di Windows in uso si tratta di una sottocartella di C:\Documents and Settings\\Dati applicazioni\Microsoft\Excel, oppure di C:\Programmi\Microsoft Office\Office. Fornire come nome del file Mappa e fare clic su Salva, poi chiudere Excel. Dal successivo avvio del programma la modifica sarà attivata. I modelli possono contenere, oltre agli stili di formattazione, anche formule, macro e testi, per esempio intestazioni. Le impostazioni contenute nel file Mappa.Xlt valgono esclusivamente per le nuove cartelle create in Excel.

In alternativa si possono creare anche modelli specifici per determinati argomenti. In questo caso il nome da assegnare deve essere diverso da Mappa, per esempio Offerte. Un doppio clic su un file Xlt apre automaticamente una nuova cartella che contiene le impostazioni in esso predefinite. Per modificare un modello basta aprire il file Xlt tramite File/Apri, specificando come tipo di file Modello.

10 Excel 97, 2000

Nascondere righe con determinati contenuti

In una tabella di una certa ampiezza si vorrebbero nascondere automaticamente le righe che contengono valori che soddisfano un certo criterio. Si riesce spesso a ottenere questo risultato usando la funzione di filtro automatico di Excel,

che però filtra le celle che non soddisfano una certa condizione. Dato che si vuole invece invertire il criterio, una soluzione generale prevede l'impiego di una macro nella quale si possono anche combinare più criteri. Selezionare Strumenti/Macro/Macro; fornire un nome appropriato, come NascondiDati, e fare clic su Crea. Nella finestra dell'editor Visual Basic immettere le seguenti righe:

```
Sub NascondiDati()
Application.ScreenUpdating = False
For i = 1 To Cells(Rows.Count,1).End(XlUp).Row
If Cells(i,1).Value > 10 Then
Rows(i).EntireRow.Hidden = True
End If
Next i
Application.ScreenUpdating = True
End Sub
```

Terminare l'immissione con File/Chiudi e torna a Excel. Questa macro per prima cosa disattiva l'aggiornamento dello schermo durante l'elaborazione, poi scorre in un ciclo tutte le righe che

contengono dati. La condizione verificata in questo caso (riga If Cells(i,1).Value > 10 Then...) è se il valore nella colonna 1 di ciascuna riga è maggiore di 10. Ovviamente questa condizione può venire modificata secondo le esigenze. Tutte le righe che soddisfano il criterio vengono poi rese nascoste (Hidden); al termine viene ripristinato l'aggiornamento dello schermo. Nell'impiego della funzione di filtro si deve tenere presente che l'utilizzo del filtro automatico ignora il risultato della macro, perciò se si combinano i due metodi si deve applicare la macro sempre per seconda.

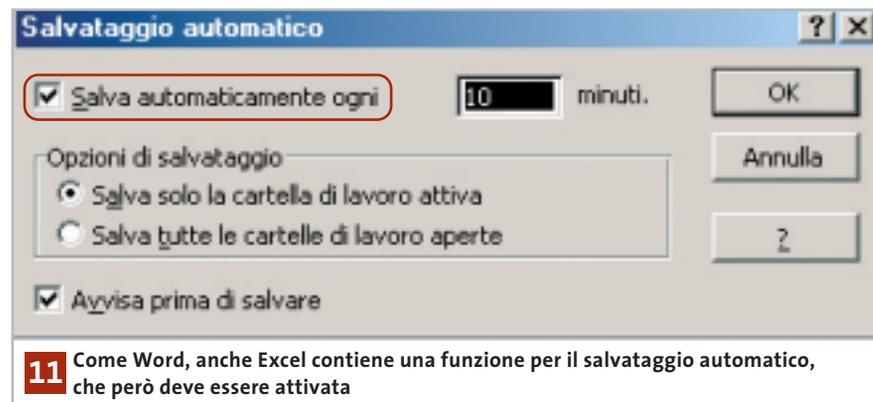
11 Excel 97, 2000

Salvataggio automatico delle cartelle

Word può salvare una copia del documento in elaborazione a intervalli regolari prefissati, mentre Excel non prevede questa funzione. Per non perdere le modifiche importanti si vorrebbe proprio dotare anche Excel di una funzione di salvataggio automatico.

Excel in realtà contiene una funzione di salvataggio automatico, però alquanto nascosta. Per attivarla selezionare Strumenti/Componenti aggiuntivi; nell'elenco che compare attivare la voce Salvataggio automatico, poi chiudere la finestra di dialogo con un clic su Ok.

Nel menù Strumenti comparirà così la nuova voce Salvataggio automatico; fare clic su di essa e attivare l'opzione Salva automaticamente ogni... e nel campo accanto si può specificare l'intervallo



in minuti tra un salvataggio automatico e l'altro. Va attivata anche la casella Salva solo la cartella di lavoro attiva.

Attenzione: diversamente da Word, Excel sovrascrive il file originale senza creare una copia di backup. Conviene quindi attivare anche l'opzione Avvisa prima di salvare: il salvataggio diventa così semiautomatico, con la comparsa ogni volta del messaggio di conferma. Non trascurare questa opzione: il salvataggio automatico senza conferma potrebbe infatti portare alla perdita di una tabella importante utilizzata come modello per effetto della sovrascrittura.

Se tuttavia si vuole evitare la richiesta di conferma, prima dell'elaborazione della cartella conviene sempre creare una copia di riserva, così da poterne recuperare eventualmente lo stato originale.

12 Excel 97, 2000, XP

Condizioni combinate di una funzione Se

D: vorrei realizzare una formula che svolge questo compito: una prova scritta svolta in due parti A e B si deve considerare superata solo se in entrambe si raggiungono almeno 30 punti; se questo accade, il risultato deve essere 1 (Vero).

R: la semplice soluzione è offerta dalla combinazione dei due criteri con l'operatore E. Se per esempio i punteggi risultanti dalle due parti della prova si trovano nelle colonne B e C, nella stessa riga della colonna D si immetterà la formula

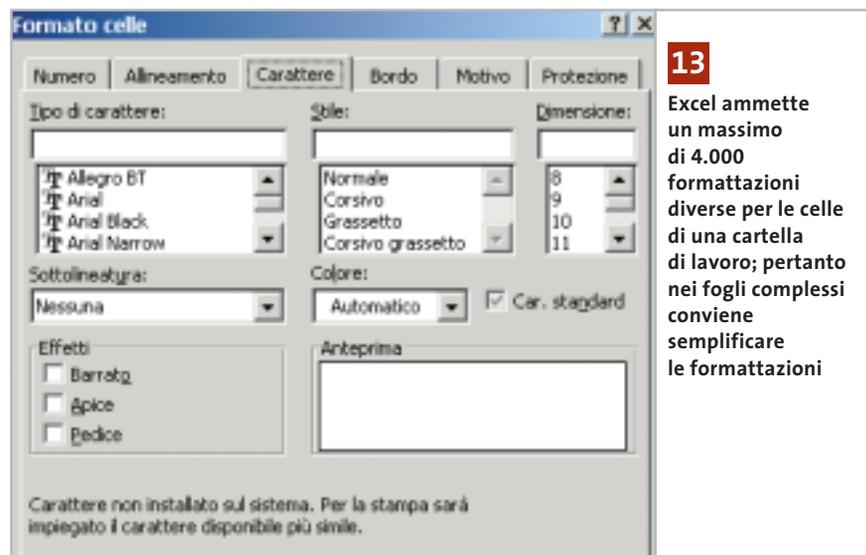
```
=SE(E(B1>=30;C1>=30);1;0)
```

Se in entrambe le colonne il punteggio è maggiore di 30 la funzione darà come risultato 1, altrimenti 0.

13 Excel 97, 2000, XP

Fogli di lavoro troppo complessi

D: lavoro su una cartella di Excel piuttosto grande, che contiene circa 70 fogli di calcolo. Quando creo nuove celle e vo-



13 Excel ammette un massimo di 4.000 formattazioni diverse per le celle di una cartella di lavoro; pertanto nei fogli complessi conviene semplificare le formattazioni

glio formattarle da qualche tempo mi compare un messaggio secondo il quale la cartella contiene troppi formati di cella. Come posso evitare questo errore?

R: bisogna semplificare e uniformare i formati nella tabella. Per cominciare, definire per esempio uno stesso tipo di carattere per tutte le celle: selezionare l'intero foglio con un clic sul rettangolo presente tra le intestazioni di riga e colonna, poi selezionare Formato/Celle e passare nella scheda Carattere. Se nella tabella sono stati utilizzati caratteri o formattazioni diversi, nessun font sarà preselezionato. Selezionare Arial nell'elenco Tipo di carattere e confermare su Ok. Conviene anche eliminare inutili bordature di celle: nel caso di celle contigue basta che una sola abbia un bordo.

Eliminare anche motivi superflui nelle celle, selezionando Nessuno nella scheda Motivo. Dopo aver semplificato e uniformato i formati in questo modo, salvare e chiudere la cartella.

Quando la si riaprirà la formattazione delle singole celle non dovrebbe più dare luogo al messaggio di errore. Il numero di formati di celle diversi utilizzabili in una cartella di lavoro di Excel è limitata a circa 4.000: il formato di cella è infatti una complessa combinazione di impostazioni quali dimensione, tipo e stile dei caratteri, nonché impostazioni di bordi, motivi, orientamento, protezione cella e formato numerico. Basta che alcune celle

differiscano tra loro per anche uno solo di questi parametri e si sarà creato un formato aggiuntivo che Excel deve salvare nella cartella di lavoro.

14 Excel 97, 2000, XP

Determinare il valore di errore in una funzione Se

D: nei miei fogli di calcolo utilizzo spesso la funzione Se, ma quando una di queste formule non fornisce un risultato reale, per esempio se si calcola la radice quadrata di un numero negativo, nella cella compare il valore "#NUM!". Come posso fare in modo che Excel mostri invece un messaggio del tipo "Valore non reale"?

R: per l'elaborazione di simili valori di errore Excel offre diverse possibilità. La funzione Val.Errore dà come risultato Vero quando si è verificato un qualsiasi errore. La funzione Errore.Tipo permette di definire meglio l'errore, determinandone il tipo. Supponiamo che la cella A1 contenga un valore e la cella B1 la formula per il calcolo dell'inverso della radice quadrata di tale valore. In funzione del valore contenuto in A1 si possono verificare errori di tipo diverso: se si tratta di un numero negativo, il risultato sarà "#NUM!"; se il valore è zero, in B1 comparirà "#DIV/0!" a indicare che si è tentata la divisione per zero; se si immette un testo anziché un numero, il risultato sarà "#VALORE!". →



15
La definizione di una semplice regola permette di stampare automaticamente tutti i messaggi in arrivo

Utilizzando la funzione Se descritta qui sotto si possono ricavare questi diversi valori in funzione del contenuto della cella usata nella formula, sia come testo in chiaro che come risultato:

```
=SE(VALERRORE(RADQ(A1)/A1); →  
→ SE(ERRORE.TIPO(RADQ(A1)/A1)=6; →  
→ "Irrazionale";"Nessun risultato");RADQ(A1)/A1)
```

Quando l'elaborazione non fornisce alcun errore, viene immesso direttamente il risultato del calcolo; qualora il risultato fosse "#NUM!" si tratta di un risultato irrazionale, e così viene specificato. Negli altri casi non c'è alcun risultato, per effetto di una divisione per zero o del calcolo con un valore non numerico.

15 Outlook XP Stampa automatica della posta ricevuta

Si vorrebbe che i messaggi di affari ricevuti via e-Mail venissero stampati automaticamente per la successiva archiviazione cartacea.

Si può istruire Outlook XP, con l'aiuto delle regole, a stampare automaticamente tutti i messaggi in arrivo. Per evitare però che vengano stampati anche i numerosi messaggi pubblicitari o inutili, bisogna specificare bene i criteri per la stampa.

Selezionare Strumenti/Creazione guidata regole e fare clic su Nuova. Selezionare Controlla messaggi in arrivo e fare clic su Avanti. A questo punto si possono definire i criteri che devono essere soddisfatti perché un messaggio venga automatica-

mente stampato. L'applicazione offre al riguardo diverse condizioni non combinate tra loro: per esempio, per stampare ogni messaggio che reca un dato indirizzo di destinazione si deve attivare la casella Con parole specifiche nell'indirizzo del destinatario. Outlook immette allora il criterio nella parte inferiore della finestra: fare clic sul collegamento che corrisponde alle parole specifiche e nella finestra di dialogo Trova immettere l'indirizzo e-Mail, fare clic su Aggiungi e poi su Ok.

Per stampare i relativi messaggi quando arrivano non si devono fornire altre condizioni: fare clic su Avanti. Nella pagina successiva attivare la voce Stampa e fare ancora clic su Avanti. Ora si possono anche, come al solito, definire determinate eccezioni che impediscono la stampa del messaggio. Dopo un altro clic su Avanti, nell'ultima pagina si deve dare un nome alla regola, per esempio Stam-

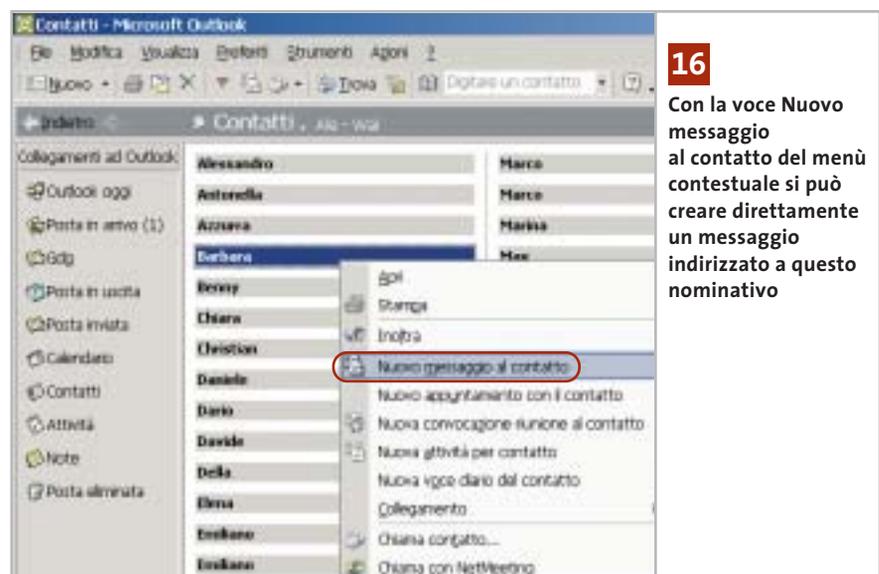
pa messaggi; si attiva infine la casella davanti ad Attiva regola, dopodiché si può chiudere la creazione guidata con un clic su Fine e poi su Ok.

16 Outlook XP Creare nuovi messaggi con il Drag and Drop

Si vorrebbe un metodo per aprire direttamente un nuovo messaggio di posta, completo di destinatario, senza passare per la solita procedura (Nuovo messaggio/tasto A:), come avviene in Outlook Express.

Oltre al consueto metodo per creare un nuovo messaggio di posta elettronica tramite l'icona Nuovo o selezionando da menù File/Nuovo/Messaggio, Outlook XP supporta anche l'apertura diretta della finestra partendo da un determinato contatto. Aprire i Contatti e trascinare il nominativo a cui si vuole inviare un messaggio nella cartella Posta in uscita nell'elenco delle cartelle, oppure sul collegamento a Posta in uscita della barra Collegamenti di Outlook. In questo modo Outlook crea automaticamente un nuovo messaggio per questo indirizzo.

Nel menù contestuale del contatto, inoltre, si trova anche la voce Nuovo messaggio al contatto, che crea in modo analogo un nuovo messaggio con l'indirizzo predefinito del destinatario.



16
Con la voce Nuovo messaggio al contatto del menù contestuale si può creare direttamente un messaggio indirizzato a questo nominativo

17 IrfanView

Rotazione di un'immagine Jpeg senza perdite di qualità

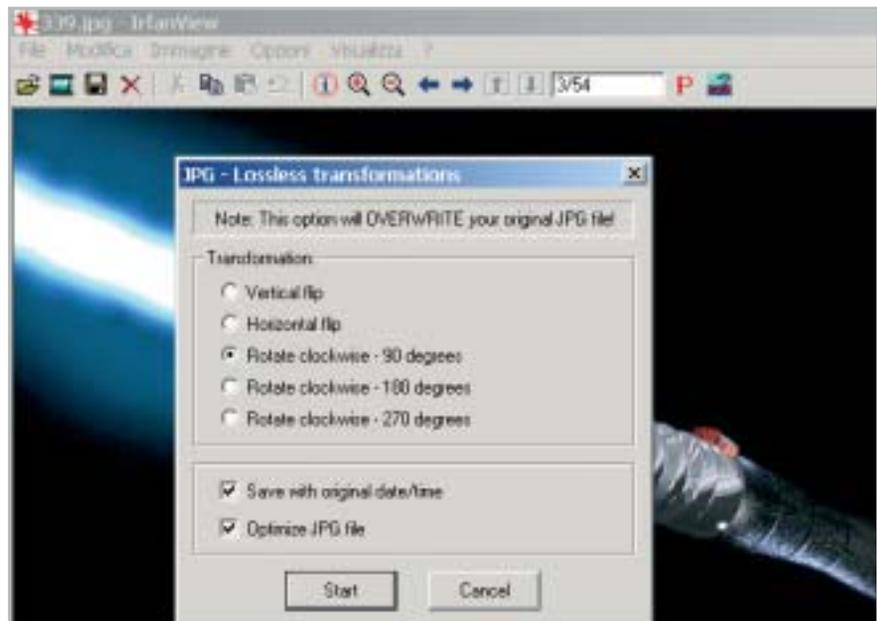
Si ha la necessità di ruotare alcune immagini compresse in formato Jpeg. Se si apre il file in un programma di elaborazione immagini e lo si risalva dopo la rotazione, spesso si notano perdite di qualità dovute alla nuova compressione dei dati. Si vorrebbe quindi un metodo per effettuare la modifica e salvare l'immagine ruotata senza perdite.

Il programma gratuito IrfanView, reperibile sul sito www.irfanview.com e sul Cd di CHIP, può essere in questo caso molto utile. Dallo stesso sito bisogna prelevare anche il pacchetto che contiene tutti i plug in attualmente disponibili per il programma e il file per la lingua italiana, anch'essi presenti sul Cd allegato.

Installare prima IrfanView e poi i plug in; decomprimere il contenuto del file Italiano.Zip nella sottocartella Languages del percorso di installazione di IrfanView, poi avviare il programma e selezionare Options/Change Languages per selezionare Italiano.

Per eseguire la rotazione senza perdite di un'immagine Jpeg aprirla in IrfanView, selezionare Opzioni/Rotazione Jpg senza perdite, scegliere l'angolazione desiderata e fare clic su Start.

Attenzione: la rotazione dell'immagine sovrascrive direttamente il file originale, che quindi andrà perso. Tuttavia, applicando la stessa funzione con un angolo di rotazione inverso al precedente l'azione viene praticamente annullata. Con IrfanView, poi, si possono facilmente modifica-



17 Un apposito plug in di IrfanView ruota le immagini Jpeg senza bisogno di comprimerle nuovamente

re altre proprietà dell'immagine: per esempio, per cambiare la risoluzione in dpi (dots per inch, pixel per pollice) selezionare Immagine/Informazioni e nella successiva finestra di dialogo immettere i nuovi valori nei campi Risoluzione, poi fare clic su Imposta e su Ok per attivare le modifiche. Ora sarà necessario passare per File/Salva per mantenere il file così modificato.

18 Internet Explorer

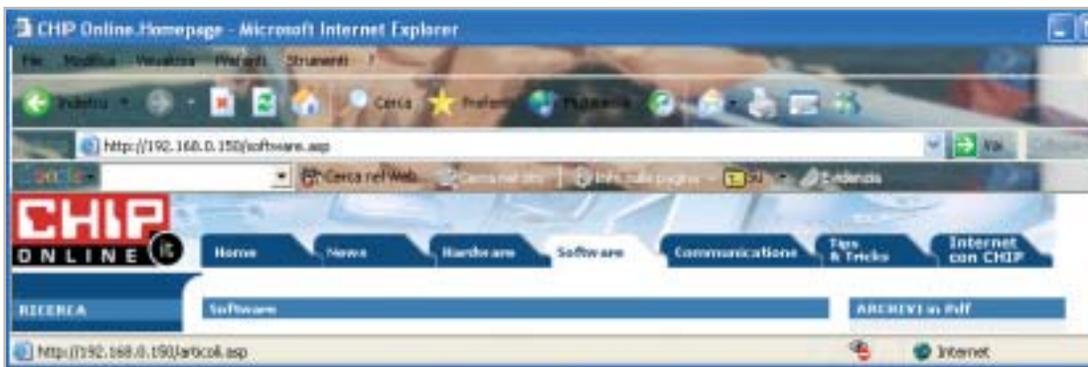
Modificare lo sfondo della barra strumenti

Si desidera assegnare uno sfondo personalizzato alla barra dei menù e degli strumenti di Internet Explorer.

Aprire il menù Start/Esegui e immettere regedit per aprire l'editor del Registry. Cercare la chiave Hkey_Current_User\Software\Microsoft\Internet Explorer\Toolbar.

Qui bisogna creare una nuova voce, cliccando con il tasto destro nel pannello di destra e selezionando Nuovo/Valore stringa dal menù contestuale. Assegnare a questa stringa il nome BackBitmapIE5.

Fare doppio clic sulla stessa voce e immettere nel campo Dati valore il percorso completo del file grafico Bmp che deve essere usato come sfondo. Internet Explorer non accetta altri formati grafici che non siano Bmp. Uscire dall'editor del Registry: il nuovo sfondo di Internet Explorer sarà subito attivo.



18 Lo sfondo della barra strumenti di Explorer può essere personalizzato con una semplice immagine bitmap: è però necessario intervenire sul Registry

19 Scheda video ATI

Convertire una Radeon 9700 in una scheda Cad

Si è acquistata una scheda video Radeon 9700 e in seguito si è sentito dire che è possibile trasformare il chip ATI 9700 in un controller grafico per Cad professionale pienamente efficiente.

Quali operazioni si devono compiere per ottenere questo risultato? È effettivamente vero che una scheda Radeon 9700 può essere elaborata per ottenere una scheda Cad/Cam professionale: gli strumenti necessari sono un saldatore a punta sottile e un Bios sostitutivo, con il relativo strumento di flashing.

Per prima cosa bisogna rimuovere il dissipatore con ventola posto sul chip grafico; cercare sulla scheda il gruppo di resistenze indicato in figura, a sinistra. Ora bisogna riuscire a dissaldare la resistenza Smd e risaldarla con l'orientamento indicato dalla freccia (figura a destra). Il lavoro richiede naturalmente cautela e molta attenzione.

Dopo questa operazione si può rimettere in sede il dissipatore con la ventola. A questo punto bisogna aggiornare il Bios sostituendo quello originale con la versione per la scheda Fire GL X1. Serve un dischetto di boot sul quale sia presente il programma di flash (Atiflash.Exe) e il file .Bin del Bios, che si possono prelevare dal Cd di CHIP o dal sito www.3dchipset.com/bios/ati/warp11. Avviare il computer con questo dischetto, poi per sicurezza salvare il Bios originale con il comando "atiflash -s 0 altbios". Poi si effettuerà l'aggiornamento usando il file 97fgl1.Bin: il comando è "atiflash -u 0 -f



20 Con un adattatore si possono usare le schede Secure Digital in fotocamere che prevedono lo standard CompactFlash

97fgl1.bin". L'ultimo passo richiede l'installazione dei nuovi driver per Windows della scheda ATI Fire GL X1, prelevabili dal sito <http://mirror.ati.com/support/driver.html>.

20 Fotocamera digitale

Utilizzo di schede SD nelle fotocamere Minolta

Si è sentito dire che, con un idoneo adattatore, si possono usare schede di memoria Secure Digital anche in fotocamere digitali che utilizzano normalmente le CompactFlash. È possibile questo trucco anche con una Minolta della serie Dimage-7?

Si può fare: il requisito è che sulla macchina sia stato installato il firmware più aggiornato. Minolta Europe ha messo a disposizione da qualche tempo sul proprio sito Web www.minoltaeurope.com (sezione Software/Digital Photography) nuove versioni, per i sistemi operativi Windows e Mac, per tutte le fotocamere della serie Dimage-7 (anche 7i e 7Hi). Le versioni del firmware 1.23e per fotocamere Dimage 7, 1.11e per le Dimage-7i e 1.01e per le Dimage



21 Il rullo che muove la cinghietta dentata in una stampante HP può diventare rumoroso

7Hi aggiungono il supporto software per le schede di memoria Secure Digital. Dal punto di vista hardware occorre munirsi di un apposito adattatore, dato che le schede SD non si possono inserire direttamente nello slot per CompactFlash. La descrizione della procedura di aggiornamento e delle nuove funzioni verrà visualizzata prima del download (in lingua inglese). Si tenga conto comunque che il nuovo firmware non procura alcun vantaggio a chi non prevede di utilizzare questo particolare trucco.

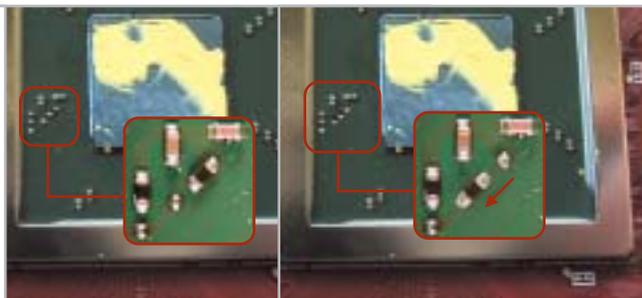
21 Stampante

Rendere più silenziosa la stampante HP

La stampante HP Photosmart 1215 dopo un lungo periodo di perfetto funzionamento presenta degli insistenti cigolii specialmente nella veloce modalità Bozza. Nonostante si sia cercato di rimediare oliando i rulli di trascinamento, il rumore è rimasto. Non è il binario guida la fonte della rumorosità, bensì probabilmente il rullo trattore della cinghietta dentata che muove le testine di stampa.

Il suo asse scorre in una guida metallica che dopo qualche tempo tende a scaldarsi, ed è qui che un po' di olio lubrificante può fare la differenza. Ecco come procedere: aprire il coperchio della stampante così da spostare al centro il gruppo delle testine, come quando si procede alla sostituzione delle cartucce. Staccare il cavo dalla rete elettrica così che la meccanica si blocchi in questa posizione. Spinge-

19 Identificare, accanto al chip grafico della Radeon 9700, il gruppo di resistenze. Qui va spostata la resistenza Smd nella direzione della freccia



re delicatamente la testina di stampa verso sinistra così da rendere visibile il rullo (vedi figura). Aggiungere una goccia d'olio su entrambi i lati del rullo (è consigliabile il cosiddetto olio per macchine da cucire). Richiudere il coperchio e ricollegare l'alimentazione: ora la rumorosità dovrebbe essere sparita.

22 DEXXA Optical Wireless Mouse

Driver del mouse per Windows XP

Si è eseguito l'aggiornamento da Windows 98 a Windows XP, ma il sistema non riconosce il mouse ottico senza fili Dexxa. Il produttore però non mette a disposizione un driver per XP e tentando di installare i precedenti driver per Windows 2000 il puntatore del mouse addirittura si blocca.

La soluzione consiste nell'utilizzare un driver alternativo, dato che il mouse Dexxa è compatibile con il Microsoft IntelliMouse. Basta quindi procurarsi un driver per la serie IntelliMouse, scaricandolo dal sito www.microsoft.com/hardware/mouse/download.asp. Tramite i menù a tendina, scegliere il driver adatto per il proprio sistema operativo e nella propria lingua. Una volta scaricato il file eseguibile dei driver, aprirlo con un doppio clic per procedere all'instal-



22 Sulla pagina dedicata ai mouse Microsoft si possono scegliere modello, sistema operativo e lingua compatibili con il mouse Dexxa



23 Diminuendo la tensione di funzionamento della ventola presente sul chip grafico si riduce la rumorosità

lazione. Dopo un riavvio del computer il mouse Dexxa dovrebbe comparire in Gestione periferiche come Mouse Ps/2 standard e funzionare normalmente.

23 Scheda video

Il fastidioso rumore del raffreddamento

La rumorosità prodotta dalla ventola della scheda video è piuttosto fastidiosa. Si vorrebbe porvi rimedio senza dover sostituire la ventola con un altro modello più silenzioso.

Sui siti dedicati al modding, per esempio www.infomaniak.it, è disponibile un regolatore di tensione per ventole a un prezzo intorno ai 5 euro. Questo componente può essere usato per ridurre la tensione di alimentazione della ventola da 12 a 7 V e va inserito tra il connettore di alimentazione della ventola e la presa sulla scheda madre. Nel nostro laboratorio questo dispositivo ha ridotto la rumorosità della ventola del chipset video da 5,7 a 2,5 Sone e la scheda ha continuato a funzionare regolarmente.

24 Motherboard

La connessione via modem si interrompe

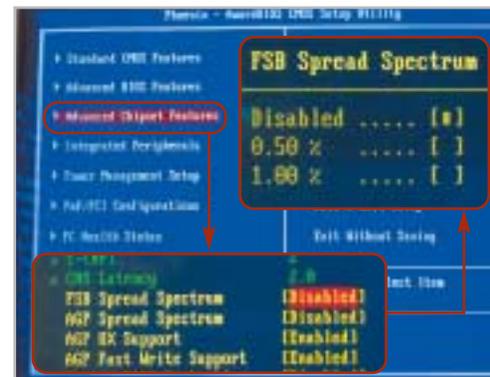
Sebbene il sistema funzioni in modo stabile sembra fermarsi ogni tanto senza motivo e in questo periodo non accetta alcun input. Peggio ancora, si ha spesso la disconnessione del collegamento a In-

ternet via modem in atto, e anche le operazioni di masterizzazione a volte non vanno a buon fine.

In molti casi la colpa di questi comportamenti anomali dipende dalla funzione Spread Spectrum del generatore di clock sulla scheda madre.

Si tratta di una funzione presa a prestito dalla tecnica radio, che modula leggermente il segnale di clock generato dall'oscillatore. Se non si applica questa tecnica, un segnale di clock con picchi molto ripidi genera anche molte armoniche, il che si traduce negativamente sul bilancio complessivo dell'Emv (quantità di emissioni elettromagnetiche); molti produttori di schede madri attivano quindi di default la funzione Spread Spectrum.

La modulazione della frequenza di clock, purtroppo, in certi sistemi fa sì che a volte il bus Pci perda la sincronia. Un reset automatico del bus lo riporta in efficienza,



24 Nel setup del Bios cercare la voce FSB Spread Spectrum tra le Advanced Chipset Features: nel caso di blocchi e rallentamenti, questa funzione va disattivata

però questa operazione può durare qualche secondo e si fa quindi notare. Sono specialmente i chipset SiS a reagire in modo sensibile allo Spread Spectrum.

Fortunatamente, quasi tutte le motherboard danno la possibilità di disattivare la funzione Spread Spectrum dal setup del Bios, nella sezione CMOS Setup. Si suggerisce quindi di farlo, poi di controllare che dispositivi quali altoparlanti o monitor non dimostrino di esserne influenzati. Se l'esito è positivo, si potrà continuare a lavorare senza preoccuparsi dei valori Emv del pc. ■

Guida all'acquisto: fotocamere da 2 Megapixel

Utilitarie digitali



Anche per meno di 200 euro si può acquistare una fotocamera digitale capace di fornire risultati più che soddisfacenti, almeno se non è necessario andare molto più in là delle classiche stampe in formato cartolina. *Di Mauro Baldacci e Alessandro Milini*

Quando ci si accinge ad acquistare una fotocamera digitale, la prima caratteristica che si prende in considerazione è la risoluzione del sensore, solitamente espressa in Megapixel, vale a dire milioni di pixel. Per fare un paragone, scegliere una fotocamera solo sulla base della risoluzione è un po' come acquistare un'automobile guardando solo alla cilindrata del motore.

Disporre di un motore di cilindrata maggiore può garantire quella riserva di potenza che può essere utile in situazioni critiche, ma se la macchina deve essere usata prevalentemente per affrontare percorsi nel traffico cittadino, sono altre le caratteristiche che dovrebbero essere considerate prioritarie. Per questa guida all'acquisto abbiamo preso in esame quelle che possono essere considerate le "utilitarie", fotocamere cioè caratterizzate da una risoluzione del sensore di 2 Megapixel, valore più che sufficiente per ottenere immagini da inserire all'interno di pagine Web o per la stampa su carta, sempre che non si pretenda di voler realizzare un poster.

Il "limite" della risoluzione

Tipicamente, una fotocamera con sensore da 2 Megapixel produce immagini composte da 1.600 x 1.200 pixel. Se si stampano queste immagini con una risoluzione di 200 dpi si ottengono copie in formato 8 x 6 pollici, vale a dire circa 20 x 15 cm (il formato delle immagini in pollici si ottiene semplicemente dividendo il numero di pixel per la risoluzione in dpi - dot per inch: punti per pollice - e per convertire la misura in cm occorre moltiplicare per 2,54). Se si considera che la maggior parte dei fotografi occasionali si accontenta del classico formato 10 x 15 cm, un'immagine da 1.600 x 1.200 pixel lascia quindi un ampio margine di manovra per apportare quei tagli che si rendessero necessari.

Una risoluzione di 200 dpi è adatta anche per la stampa di immagini su giornali o riviste. Non occorre comunque andare oltre i 300 dpi se proprio si vuole avere il massimo della qualità possibile per i normali stampati commerciali. Con questa risoluzione, da un'immagine da 1.600 x 1.200 pixel si può comunque ricavare una stampa in formato 13,5 x 10 cm, sufficiente per numerose applicazioni. Ai più scettici sulla qualità dei risultati, consigliamo di guardare con attenzione le fotografie dei prodotti che *CHIP* testa in laboratorio ogni mese, che sono realizzate proprio con una fotocamera da 2 Megapixel.

Per quanto detto in precedenza, un modello con risoluzione superiore mette a disposizione quella riserva di potenza in più che consente di far fronte a situazioni di "emergenza", come la possibilità di ingrandire un particolare della fotografia senza compromettere più di tanto la resa dei dettagli. Occorre comunque tener presente che per raddoppiare il formato di stampa, anche la risoluzione del



senso deve raddoppiare e quindi per ottenere buoni risultati di stampa in formato A4 si deve passare da un sensore a 2 Megapixel a uno a 4 e per un ulteriore raddoppio si arriva a 8 Megapixel.

Per quel che riguarda il tipo di sensore, occorre fare una distinzione fra Ccd e Cmos: questi ultimi sono spesso utilizzati negli apparecchi di costo più contenuto e sono nettamente inferiori sul piano della qualità dei risultati ottenibili, specialmente in condizioni di luce scarsa. La situazione è migliorata sensibilmente con la nuova generazione di sensori Cmos, al momento utilizzati però solo da alcuni costosi modelli professionali.

Il parametro che consente di stabilire se un sensore Cmos appartiene alla prima o alla seconda generazione è la sensibilità alla luce, solitamente espressa in lux. Per avere un termine di paragone, il livello di illuminazione di un locale d'abitazione è compreso fra i 200 e i 300 lux e se il sensore non ha almeno una sensibilità di una decina di lux, le immagini che si ottengono sono praticamente inservibili. Il piccolo flash, che fa parte della dotazione standard della maggior parte delle fotocamere digitali (tutte quelle incluse in questa guida ne sono dotate) consente solo in parte di ovviare a questa limitazione, poiché non può certo illuminare adeguatamente un locale di grandi dimensioni, una sala per conferenze piuttosto che l'interno di una chiesa.

L'obiettivo fa la differenza

Un sensore può dare il meglio di sé soltanto se è accoppiato con un obiettivo che offra una qualità ottica adeguata, difficile da determinare a priori.

Da questo punto di vista, qualche garanzia in più possono darla quei produttori provenienti dal settore fotografico tradizionale e non è un caso che altri si siano affidati ad aziende specializzate nella produzione di ottiche fotografiche per la progettazione e la fabbricazione degli obiettivi dei propri apparecchi.

Le fotocamere più semplici dispongono di un'ottica a focale fissa e si dimostrano molto meno flessibili nell'uso rispetto a quelle dotate di zoom. L'inquadratura offerta corrisponde solitamente a quella di un leggero grandangolo ed è quindi poco adatta per la ripresa di ritratti o soggetti distanti. Per consentire un confronto più immediato, nella tabella pubblicata nelle pagine seguenti sono riportate le focali corrispondenti a quelle di un obiettivo per fotocamere a pellicola 35 mm capace di offrire la stessa inquadratura.



A CHI RIVOLGERSI

Produttore	Distributore	Telefono	Fax	Indirizzo Internet
Canon	Canon Italia	02/82492000	02/82484600	www.canon.it
Casio	ICAL	02/380761	02/38003525	www.casio.it
Fujifilm	Fujifilm	02/6695272	02/8464121	www.fujifilm.it
Hewlett-Packard	Hewlett-Packard	02/92122770	02/92122169	www.hp.com/italy
Konica	Polyphoto	02/530021	02/57606850	www.konica.it
Magnex	Lytech	02/93901383	02/93901384	www.magnex.it
Minolta	Minolta Italia	02/39011399	02/39011283	www.minolta.it
Nikon	Nital	02/67493520	-	www.nikon.it
Panasonic	Rivenditori autorizzati	02/67072556	02/67048950	www.panasonic.it
Ricoh	Esprinet	02/923611	02/92361203	www.ricoh.it
Samsung Camera	Giliberto Fotoimportex	055/375383	055/311705	www.samsungcamera.it
Sanyo	Fowa	011/81441	011/8993977	www.sanyo.com
SiPix	Fowa	011/81441	011/8993977	www.sipixdigital.com
Sony	Sony Italia	02/618381	02/6126690	www.sony.it
Toshiba	Toshiba	039/6099341	039/6099399	www.toshiba.it
Trust	Trust	051/6635947	051/6635843	www.trust.com
Vivitar	Fowa	011/81441	011/8993977	www.vivitar.com
Waitec	Artec	06/665001	06/66418380	www.waitec.it

CARATTERISTICHE A CONFRONTO

Modello	Produttore	Formato max immagine (pixel)	Pixel totali (Megapixel)	Tipo sensore e dimensione	Lunghezza focale in mm (equivalente 35 mm)	Zoom Ottico/Digitale	Distanza di messa a fuoco (cm)	Mirino/Display	Memoria interna
Digital IXUS 330	Canon	1.600 x 1.200	2	Ccd 1/2,7"	35 - 105	3x/2,5x	16	Si/Si	-
Digital IXUS V2	Canon	1.600 x 1.200	2	Ccd 1/2,7"	35 - 70	2x/3x	10	Si/Si	-
PowerShot A40	Canon	1.600 x 1.200	2	Ccd 1/2,7"	35 - 105	3x/2,5x	16	Si/Si	-
PowerShot A200	Canon	1.600 x 1.200	2	Ccd 1/3,2"	39	No/4x	5	Si/Si	-
Exilim EX-M2+mp3	Casio	1.600 x 1.200	2	Ccd 1/1,8"	36	No/4x	100	Si/Si	12 Mb
Exilim EX-S2	Casio	1.600 x 1.200	2	Ccd 1/1,8"	36	No/4x	100	Si/Si	12 Mb
FinePix A202	Fujifilm	1.600 x 1.200	2	Ccd 1/2,7"	38	No/2,5x	8	Si/Si	-
FinePix A203	Fujifilm	1.600 x 1.200	2	Ccd 1/2,7"	38 - 114	3x/3,5x	10	Si/Si	-
FinePix A204	Fujifilm	1.600 x 1.200	2	Ccd 1/2,7"	38 - 114	3x/2,5x	10	Si/Si	-
FinePix F401	Fujifilm	2.304 x 1.728	2,1	Ccd 1/2,7"	38-114	3x/3,6x	6	Si/Si	-
FinePix F402	Fujifilm	2.304 x 1.728	2,1	Ccd 1/2,7"	39	No/3,6x	10	Si/Si	-
Photosmart 320	Hewlett-Packard	1.704 x 1.257	2,14	Ccd 1/3,2"	n.d.	No/4x	75	Si/No	8 Mb
Photosmart 620	Hewlett-Packard	1.704 x 1.257	2,14	Ccd 1/2,7"	n.d.	3x/4x	20	Si/No	8 Mb
KD-20M	Konica	2.048 x 1.536	2,1	Ccd 1/3,2"	43	No/4x	18	Si/Si	8 Mb
KD-220 Z	Konica	1.600 x 1.200	2	Ccd 1/3,2"	32 - 97	3x/2x	10	Si/Si	8 Mb
DC2070	Magnex	1.600 x 1.200	2,1	Ccd 1/3,2"	n.d.	No/2x	20	Si/Si	8 Mb
DiMAGE E 223	Minolta	2.048 x 1.536	2	Ccd 1/2,7"	38 - 114	3x/3x	8	Si/Si	8 Mb
Coolpix 2100	Nikon	1.600 x 1.200	2	Ccd 1/3,2"	36 - 108	3x/4x	4	Si/Si	-
DMC-FZ1	Panasonic	1.600 x 1.200	2	Ccd 1/3,2"	35 - 420	12x/3x	30	Si/Si	-
Caplio 230	Ricoh	1.600 x 1.200	2	Ccd 1/3,15"	33 - 98	3x/2x	10	Si/Si	8 Mb
Digimax 201	Samsung	1.600 x 1.200	2	Ccd 1/3,2"	43	No/2x	18	Si/Si	8 Mb
Digimax 240	Samsung	1.600 x 1.200	2	Ccd 1/3,2"	39 - 117	3x/2x	10	Si/Si	8 Mb
MZ3	Sanyo	1.600 x 1.200	2,1	Ccd	37 - 111	3x/5x	10	Si/Si	-
StyleCam Extreme	SiPix	2.048 x 1.536	2,1	Cmos	n.d.	No/4x	n.d.	No/Si	16 Mb
DSC-U20/L	Sony	1.632 x 1.224	2,1	Ccd 1/2,7"	33	No/n.d.	10	No/Si	-
DSC-U20/S	Sony	1.632 x 1.224	2,1	Ccd 1/2,7"	33	No/n.d.	10	No/Si	-
MVC-FD200	Sony	1.600 x 1.200	2	Ccd 1/2,7"	41 - 123	3x/6x	3	No/Si	-
PDR 2300	Toshiba	1.600 x 1.200	2,14	Ccd 1,6"	38 - 106	3x/2x	50	Si/Si	8 Mb
PDR T10	Toshiba	1.600 x 1.200	2,01	Ccd 1,6"	38	No/4x	40	No/Si	-
PDR T20	Toshiba	1.600 x 1.200	2,01	Ccd 1,5"	38 - 76	2x/4x	50	No/Si	-
610 Lcd PowerC@m Zoom	Trust	1.600 x 1.200	2	Cmos 1/2"	n.d.	No/2x	n.d.	Si/Si	8 Mb
620 Lcd PowerC@m Zoom	Trust	1.600 x 1.200	2	Cmos	n.d.	No/2x	n.d.	Si/Si	8 Mb
715 Lcd PowerC@m Zoom	Trust	2.112 x 1.584	2	Cmos	n.d.	No/2x	n.d.	Si/Si	8 Mb
750 Lcd PowerC@m Zoom	Trust	2.048 x 1.536	2	Cmos 1/2"	n.d.	No/4x	n.d.	Si/Si	16 Mb
770Z PowerC@m Optical Zoom	Trust	2.048 x 1.536	2,1	Ccd	n.d.	3x/2x	n.d.	Si/Si	8 Mb
ViviCam 3625	Vivitar	1.600 x 1.200	2,1	Ccd	n.d.	No/2x	30	Si/Si	8 Mb
ViviCam 3675	Vivitar	1.600 x 1.200	2,1	Ccd	33 - 98	3x/2x	10	Si/Si	8 Mb
Caddy 238	Waitec	1.600 x 1.200	2	Cmos 1/2"	55	No/4x	60	No/Si	16 Mb

La funzione di zoom digitale è di scarso aiuto, almeno per gli apparecchi appartenenti a questa fascia di risoluzione: questa funzionalità è spesso ottenuta semplicemente restringendo il campo di lettura del sensore e il risultato è quindi lo stesso che si avrebbe stampando solo una parte del-

l'immagine. Per la registrazione delle immagini, alcuni modelli di fotocamere digitali dispongono di una certa quantità di memoria interna, quasi sempre affiancata da uno slot per schede di memoria removibili. La capacità della memoria interna, o quella delle schede di memoria fornita a

corredo, non è però in genere sufficiente a garantire una discreta autonomia (con 16 Mb si possono registrare mediamente una trentina di immagini alla massima risoluzione). L'acquisto di una scheda di memoria aggiuntiva è quindi una spesa da mettere in conto e, se si vuole avere qualche

Guida all'acquisto: fotocamere da 2 Megapixel

	Tipo memoria removibile/ capacità in Mb	Interfaccia	Uscita Tv	Dimensioni (mm)	Peso (g)	Driver forniti	Software in dotazione	Prezzo (euro)
	CF/8	Usb	Si	94,8 x 62,5 x 31,5	245	Windows/Mac	n.d.	599,00
	CF/8	Usb	Si	87 x 57 x 26,7	180	Windows/Mac	n.d.	529,00
	CF/8	Usb	Si	110,3 x 71 x 37,6	250	Windows/Mac	n.d.	379,00
	CF/8	Usb	No	110 x 58 x 36,6	175	Windows/Mac	n.d.	249,00
	SD, MMC/-	Usb	No	88 x 55 x 12,4	90	Windows/Mac	n.d.	504,00
	SD, MMC/-	Usb	No	88 x 55 x 11,3	88	Windows/Mac	n.d.	432,00
	XD/16	Usb	No	98,5 x 64,5 x 40,5	132	Windows/Mac	FinePix Viewer, Apple QuickTime 5.0, Image Mixer VCD	198,00
	XD/16	Usb	No	98,5 x 64,5 x 40,5	132	Windows/Mac	FinePix Viewer, Apple QuickTime 5.0, Image Mixer VCD	339,00
	XD/16	Usb	No	98,5 x 64,5 x 40,5	132	Windows/Mac	FinePix Viewer, Apple QuickTime 5.0, Image Mixer VCD	279,00
	SM/16	Usb	No	77 x 69 x 22	215	Windows/Mac	FinePix Viewer e Videolmpression	450,00
	XD/16	Usb	No	77 x 69 x 22	125	Windows/Mac	FinePix Viewer, Apple QuickTime 5.0, Image Mixer VCD	429,00
	SD, MMC/-	Usb	n.d.	113 x 44 x 69	160	Windows/Mac	HP Photo & Imaging, Memories Disc Creator	199,00
	SD, MMC/-	Usb	n.d.	120 x 50 x 73	207	Windows/Mac	HP Photo & Imaging, Memories Disc Creator	249,00
	SD, MMC/-	Usb	No	94 x 66 x 40	140	Windows/Mac	n.d.	159,00
	SD, MMC/-	Usb	Si	105 x 63 x 41,5	180	Windows/Mac	n.d.	249,00
	SD, MMC/-	Usb	Si	105 x 44 x 55	150	Windows	MGI Photovista, MGI PhotoSuite	159,00
	SD, MMC/-	Usb	Si	107 x 67 x 38	200	Windows	DiMAGE Viewer Utility	279,00
	CF/8	Usb	Si	87,5 x 65 x 38	150	Windows/Mac	Nikon View, Pixology, Panorama Maker	299,00
	SD, MMC/8	Usb	Si	114 x 70 x 82	317	Windows	n.d.	599,00
	SD, MMC/-	Usb	Si	105 x 41,5 x 63	180	Windows	Ricoh Gate, MGI Photosuite, MGI Photovista	n.d.
	SD, MMC/-	Usb	No	94 x 66 x 40	141	Windows/Mac	MGI PhotoSuite, Digimax Viewer	224,00
	SD, MMC/-	Usb	Si	110 x 61,5 x 41	180	Windows/Mac	MGI PhotoSuite, Digimax Viewer	310,00
	CF/16	Usb	Si	99 x 55 x 32,5	210	Windows	n.d.	410,00
	SD, MMC/-	Usb	Si	93 x 56 x 38	120	Windows	SiPix Camera Wizard, Arcsoft PhotoImpression e Videolmpression	169,00
	MS/8	Usb	No	84,5 x 39,8 x 28,6	87	Windows/Mac	n.d.	399,00
	MS/8	Usb	No	84,5 x 39,8 x 28,6	87	Windows/Mac	n.d.	399,00
	MS - floppy	Usb	Si	142 x 104 x 28,6	645	Windows/Mac	n.d.	699,00
	SD, MMC/-	Usb	Si	110 x 68 x 51	230	Windows	n.d.	406,80
	SD, MMC/-	Usb	No	85,5 x 72 x 27,9	120	Windows	n.d.	346,80
	SD, MMC/-	Usb	No	54 x 108 x 29,5	170	Windows	n.d.	397,44
	CF/-	Usb	No	66 x 107 x 37	500	Windows/Mac	Photo Express 4.0 SE, Photo Explorer 7.0 SE, DVD Picture Show 1.0 SE, Cool 360	99,00
	CF/-	Usb	No	65 x 105 x 47	n.d.	Windows/Mac	MGI PhotoSuite; Microsoft NetMeeting	109,00
	SM/-	Usb	Si	66 x 107 x 37	n.d.	Windows/Mac	Photo Express 4.0 SE, Photo Explorer 7.0 SE, DVD Picture Show 1.0 SE e Cool 360	149,00
	SD, MMC/-	Usb	Si	60 x 95 x 38	n.d.	Windows/Mac	ArcSoft: PhotoImpression 3.0, Videolmpression 1.6, PhotoBase 3.0, FunHouse 1.0	169,00
	SD, MMC/-	Usb	Si	67 x 113 x 47	n.d.	Windows/Mac	Photo Express 4.0 SE, Photo Explorer 7.0 SE, DVD Picture Show 1.0 SE, Cool 360	229,00
	SD, MMC/-	Usb	Si	105 x 44 x 55	120	Windows	MGI Photo Suite Se	169,00
	SD, MMC/-	Usb	Si	105 x 63 x 41,5	180	Windows	MGI Photo Suite Se	279,00
	SD, MMC/-	Usb	Si	93 x 56 x 38	120	Windows	Video Impression, Photo Impression, Photo Phantasy & Photo Montage	249,00

speranza di poterla riutilizzare anche quando si deciderà di sostituire la fotocamera, può essere conveniente limitare la scelta a quei modelli che impiegano le schede di memoria più diffuse. Quelle in via d'estinzione sembrano essere le Smart Media, oggi utilizzate da un numero piut-

tosto esiguo di apparecchi. Fra i principali sostenitori di questo formato, c'era in passato Fujifilm, che però propone ora le schede proprietarie XD Picture Card per tutti i suoi modelli più recenti. Un altro formato proprietario è il Memory Stick di Sony, adottato anche da un ridotto nume-

ro di altri fabbricanti. Anche le schede di tipo CompactFlash stanno perdendo terreno, sempre più spesso sostituite dalle Secure Digital e MultiMedia Card, in pratica due varianti dello stesso formato che, all'atto pratico, si possono considerare tra loro intercambiabili. ■



AZIENDE

Società	Telefono	Fax	Società	Telefono	Fax
Abaco International	0423/722614	0423/496804	Hot Line	0376/252425	0376/252426
20th Century Fox Home Entertainment	06/844301	06/85300971	Hyundai	06/72434343	06/72434312
Acer	0931/469411	0931/469431	Ical	199/792202	02/38003525
ACS	095/416745	095/416150	Iiyama	02/57518118	02/57518362
Actebis	02/703131	02/70313399	Impex	800/234785	0522/920393
Add On	02/66988357	02/67072462	Infobit	0331/580199	0331/580808
Allnet Italia	051/3394245	051/334181	Infogrames	02/937671	02/93767253
Alpine Italia	02/484781	02/48403555	Informatica Delta	030/2197000	030/2191535
AMD	800/877224	02/38103458	Ingram Micro	02/95181	02/95186401
Apple	199/120800	02/27326555	Intel	02/575441	02/57501221
Artec	06/66500130	06/66418380	International Sound	039/6859950	039/6859949
Asian Byte	051/729711	051/727925	Italsec	051/320409	051/320449
Asus	02/20231030	02/20240555	JVC	02/2699161	02/26921820
Atlantis Land	02/93906085	02/93906161	Kenwood	02/204821	02/29516281
Autodesk	02/575511	02/57551407	La Repubblica	02/480981	-
AZ Informatica	0583/370367	0583/370358	LaCie	800/701040	02/82681740
BenQ	800/959995	02/45404799	Leader	800/821177	0332/870890
BOW.it	02/9244211	02/92442123	LG Electronics	800/250709	02/26968282
Brain Technology	800/990055	055/3226444	Macromedia	02/26265023	02/22473799
Brevi	035/309411	035/315252	Mafer	02/70638726	02/2367977
Buena Vista Home Entertainment	02/2908511	02/29085221	Mamiya Trading	02/57604435	02/57604528
C.H. Ostfeld	02/66800303	02/66804501	Master	0586/448511	0586/423016
Cell Service	031/569311	031/569305	Mecox Italiana	010/716771	010/7167777
Cidiverte	0331/226900	0331/226999	Microids	02/34592392	02/34592469
Columbia Home Video	06/330181	06/33018252	Micromaint	081/5260021	081/5263028
Computer Discount	800/408040	0587/288312	Microsoft	02/70398398	02/70392020
Computer Gross	0571/9977	0571/997333	Microtek	06/88643303	06/88643359
Computer House	02/26964466	02/26964499	Mind	035/325811	035/322027
Corel	06/52362602	06/5236084	Minolta	02/39011399	02/39011283
Creative Labs	02/8228161	02/57500768	Monolith	800/385911	02/55305043
CTO	051/751133	051/753418	NEC Italia	800/010267	02/48415409
CTX	045/8271304	045/8205732	New Media	0543/720350	0543/720367
Datamatic	800/202203	02/2825882	Olidata	0547/419111	0547/419222
Dell	02/577821	02/57503430	Opengate	0332/803282	0332/860781
Diamont	095/7194311	095/437636	PDM	02/4887271	02/45712009
Digits	080/5742122	080/5742125	Philips	02/48271153	039/2035785
Dister	0549/904544	0549/904540	Plasmon Data	0331/782904	0331/782905
Eagle Pictures Home Video	02/4385091	02/43850901	Polidata	059/539611	059/539651
ECC Elettronica	02/903971	02/90397208	Prodatac	02/9396431	02/90964330
Editrice Giochi	02/55187015	02/55010520	RS Ricerca & Sviluppo	051/866611	051/866686
E-Group	02/356951	02/3569551	Samsung	199/153153	02/92189265
Elettrodada	02/547771	02/54777300	Sidin	011/27476	011/2747647
Elettronica Sillaro	051/6955840	051/941737	Silverstar	02/661251	02/66125262
ElleU Multimedia	06/51763101	06/50780626	Sonera Zed	02/7642161	02/76421641
Esprinet	0362/4961	0362/496800	SonicWall	02/9309046	-
Euro	085/80771	085/8077991	Sony	02/61838500	02/6126690
Exa Multimedia	071/7211208	071/7211209	Sony Ericsson	800/620600	06/59533727
Executive	800/826173	0341/221501	Synergy	02/5520705	02/5696406
Fares	06/66183361	06/66183353	Systematika	02/96410282	02/96703113
Focelda	081/8428111	081/8428155	Tech Data	02/984951	02/98495201
Frael	800/571390	055/696289	Thomson	02/484141	02/48414316
Fujifilm	02/895821	02/8464121	Trust	051/6635947	051/6635843
Geomedia	051/6647080	051/6647101	Visual Office	049/9335570	049/9335713
Guillemot	02/4886711	02/48867137	Zanichelli	051/293111	051/249782

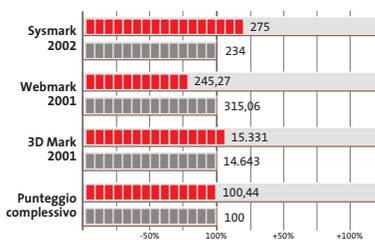


I GIUDIZI DI CHIP

INSUFFICIENTE		INSUFFICIENTE	
SUFFICIENTE		SUFFICIENTE	
DISCRETO		DISCRETO	
BUONO		BUONO	
OTTIMO		OTTIMO	

I giudizi in colore rosso si riferiscono alla qualità generale del prodotto provato, mentre quelli di colore blu indicano il rapporto prezzo/prestazioni rilevato.

I benchmark di CHIP



L'esposizione dei risultati dei benchmark viene riportata in una scala percentuale: il valore 100% è rappresentato da quello ottenuto dal sistema di riferimento* a cui i risultati della prova vengono confrontati.

* Pc • CHIP/Essedi Shop Dream Pc: processore AMD Athlon XP 3000+ 1,6 GHz, 512 Mb Ddr Ram, hard disk Maxtor DiamondMax Plus 9 da 80 Gb, Gpu ATI Radeon 9700 Pro
 Notebook • Idea Progress Partner P4: processore Intel Pentium 4 3,06 GHz, 512 Mb SdRam, hard disk da 60 Gb, chip video ATI Mobility Radeon 9000 64 Mb



COLOPHON

Direttore Responsabile

Silvia Landi (landi@chip.it)

Caporedattore

Alessandro Barbieri (barbieri@chip.it)

Coordinamento Editoriale

Silvia Leoni (leoni@chip.it)

Redazione

CHIP International Test Center

Italia

Coordinamento: Dario Zini (zini@chip.it)

Alessandro Milini (milini@chip.it)

Germania

Klaus Baasch, Daniel Bader, Christian Friedrich, Tomasz Czarnecki,

Martin Jäger, Torsten Neumann, Josef Reitberger

Software, Pratica e Cd-Rom

Emiliano Biondo (biondo@chip.it)

Internet & Networking

Alessandro Barbieri (barbieri@chip.it)

Attualità e Interactive

Giovanna Gnocchi (gnocchi@chip.it)

Grafica

Simone Tartaglia (tartaglia@chip.it)

Andrea Pessini (pessini@chip.it)

Segretaria di Redazione

Antonella Santini (santini@chip.it)

Collaborano: Daniel Bader, Mauro Baldacci, Andrea Bauer, Simone Beati, Barbara Bellagente, Marco Biazzi, Andrea Borgogelli Avveduti, Paolo Canali, Gianluigi Ciacci, Franco Donarelli, Silvana Fedele, Fabian von Keudell, Michela Kohl, Elvira Kolb-Precht, Andrea Lawendel, Gianmario Massari, Martin Michl, Claudio Persuati, Andrea Pogliaghi, Josef Reitberger, Markus Schmidt, Guybrush Treeewood

Per le traduzioni: Tullio Policastro

Per le foto: M. Fiorito, S. Grewe, M. Hangen, V. Hildebrand, M. Miller, K. Satzinger

CHIP International Test Center

Italia: via Rubens 19, 20148 Milano

Germania: Poccistraße 11, 80336 Monaco

CHIP: rivista mensile, 12 numeri, una copia € 5,20 • copie arretrate € 7,23 cad. ISSN 1590-3605

Servizio abbonamenti e arretrati:

tel. 035/4199081, fax 035/4199041, e-Mail chip@simad.it

EDITORIALE CHIP S.R.L.

Presidente del consiglio di amministrazione: Dietmar Salein

Legale rappresentante: Hermann W. Paul

General Manager: Hermann W. Paul

Publisher: Silvia Landi (landi@chip.it)

Sede Legale, Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Rubens 19 - 20148 Milano - Tel. 02/403090.1 - Fax 02/403090228

Distribuzione per l'Italia: RCS Diffusione S.p.A.

Via A. Rizzoli, 2 - 20132 Milano

Spedizione in Abbonamento Postale 45% art. 2 comma 20/b

Legge 662/96 Filiale di Milano

Registrazione: Tribunale di Milano N. 532 del 12 agosto 1999

Stampa: G.Canale & C. S.p.a., Borgaro Torinese (Torino)

Copyright: Editoriale CHIP S.r.l., Vogel Burda Communications

Tutti i diritti di riproduzione e traduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni, foto e altri materiali inviati alla redazione, anche se pubblicati, non verranno, in nessun caso, restituiti. In particolare, l'invio di articoli implica, da parte dell'autore, l'accettazione (in caso di pubblicazione) dei compensi stabiliti dall'Editore, salvo accordi.

Sulla Tutela della Privacy

Nel caso siano allegati alla Rivista, o in essa contenuti, questionari oppure cartoline commerciali, si rende noto che: i dati trasmessi verranno impiegati con i principali scopi di indagini di mercato e di contatto commerciale, ex D. L. 123/97. Nel caso la Rivista sia inviata per abbonamento - gratuito o a pagamento - si rende noto che: l'indirizzo in Nostro possesso potrà venire impiegato anche per l'invio di altre riviste o di proposte commerciali. È in ogni caso diritto dell'Interessato richiedere la cancellazione o la rettifica, ai sensi della L. 675/96.

Pubblicità: pubblicita@chip.it, tel. 02/403090207, fax 02/403090229

International contact: Vogel Burda Communications - Global Sales Team

Erik N. Wicha, ph. +49 89 74642326, fax +49 89 74642217, ewicha@vogelburda.com



is a company of



EDITORIALE CHIP pubblica le riviste:



Accertamento ADS richiesto per l'anno 2002



INSERZIONISTI

A	MAN	219
Acer	Maxdata	123
ADI Italia	N	
Albatros Multimedia	Next Hardware & Software	119
ATI	Nital	65, 69
B	Nokia	2
BenQ	O	
Brain	Olidata	73
Technology	Opensky	127
Brevi	OTC Computers	189
C	P	
CH Ostfeld	Pinnacle Systems	75
CHL	Producers	89
Computer Point	Protege	31
Creative Labs	R	
D	Refill	4
Dea	S	
F	ScanSoft	11
FastWeb	SMAU	163
Fowa	Softeam	18, 32, 36
H	Soteha	181
Hewlett-Packard	T	
L	Telelombardia	185
Logimax	Tiscali	167
M	W	
Magnex	World Trade	51



ABBONAMENTI E ARRETRATI

COME CONTATTARCI

Servizio Abbonamenti Editoriale CHIP

c/o Simad, CP 159 - 24047 Treviglio (BG)

Tel. 035/4199081 • Fax 035/4199041

e-Mail: chip@simad.it

TARIFFE

Italia

1 anno (12 numeri) € 49,00

2 anni (24 numeri) € 89,00

Estero

1 anno (12 numeri) € 97,00

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Assegno non trasferibile intestato a EDITORIALE CHIP

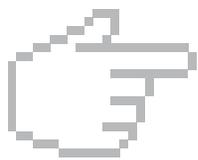
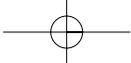
Versamento su ccp n. 13575246

intestato a EDITORIALE CHIP

Carte di credito:

Visa/Cartasi - American Express - Mastercard - Diners





NEL PROSSIMO NUMERO

AGOSTO 2003

Hardware

Nuova generazione

CHIP mette a confronto gli ultimi modelli di masterizzatori Dvd e Cd, adatti a soddisfare le diverse esigenze di copia, con un occhio attento anche al prezzo.



Focus

Grande cinema in poco spazio

Provati gli encoder Mpeg4 che consentono di comprimere un intero film su un singolo Cd, mantenendo un'eccellente qualità delle immagini.

Inter&Net

Meglio senza fili

Il wireless non è solo di moda, è anche decisamente comodo: CHIP offre una guida completa alle soluzioni più economiche per collegare due o più pc in una rete senza fili.



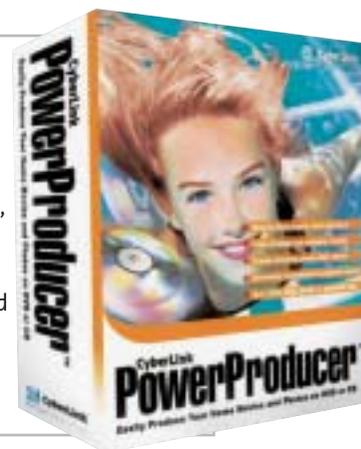
Pratica C# su misura

CHIP spiega come creare in poco tempo un programma per il calcolo del bit rate di VideoCd e Dvd, con l'aiuto del linguaggio più innovativo: il C#.

Software

Il Dvd fatto in casa

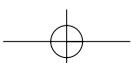
Acquisizione, elaborazione, conversione, montaggio e masterizzazione: i software di authoring Dvd che semplificano la creazione dei propri filmati.



1 CD-ROM ALLEGATO



- **Encoder Mpeg4:** i tool di compressione
- **Authoring Dvd:** in prova i software migliori
- **Ulead COOL 360 in italiano:** il programma completo per il montaggio di foto panoramiche



DivX

www.divxitalia.com



L'invasione è iniziata.

DivX
PRO
[VIDEO PACK]

movie / **jack**

nero
BURNING ROM

WinDVD

MAN e DivXNetworks presentano tutti i nuovi potenti software per l'intrattenimento digitale. Per creare, copiare, masterizzare e vedere film in formato DivX. Li trovi solo nei migliori negozi di informatica in tutta Italia.

MAN S.r.l.
Tel. 081-7879503

MAN 
www.maneurope.com



L'innocenza in 1,2 milioni di colori.*

La guancia rosea di un bambino. Anche la più piccola sfumatura viene ricreata in una foto che non scolorisce per 73 anni.** www.hp.com/it.

Sistema di stampa a 7 inchiostri, HP Photosmart 7550.



= tutto è possibile



*Con impostazioni normali, grazie all'utilizzo combinato di carta fotografica HP Premium Plus Photo Paper, cartuccia a colori n°57 e fotografica n°58.

**Con carta fotografica HP Premium Photo Paper, come da test della Wilhelm Imaging Research, Inc.